SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE
0000

Anno 119 Numero 200

LA STAMPA

Giovedì 13 Settembre 1985

OGGI Tutto come

A PAGINA 5

Sinowatz a Roma: sull'Alto Adige sono sicuro di una rapida intesa

Il Cancelliere austriaco

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221 121 - L. 800 (sped. abb. post. GR. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5666 306-335; Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 124.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 299.000 - Usa. La Stampa (USPS 684-830) published and printed daily in Turin Italy. $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (sped. aerea *) Austria sc. 16; *Belgio fr. 35; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pi. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; *Libia din 360, Lussemburgo Fl. 27; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 130; *Svezia kr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,80; *Usa $ 1,20; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. M. d'Azeglio 80, tel. 65.311; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 86.96; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.56 804; Genova, v. Cecchi 1/14, tel. 592.580; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.826; Parma, v.le Mentana 9, tel. 36.842; Padova, p. Cavour 12, tel. 875.224; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.828 - Tariffe: Modulo mm 42x45: festivi, pass. a data di ripar. tariffe in parentesi. Occasionali L. 425.000 (510.000); Comm. L. 395.000 (474.000) - Istituz. L. 471.000 (565.000); Ricerche pers., il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 4.500 per parola (Famiglia L. 3.300) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

POVERI E FASCE FISCALI IN ITALIA

Uno Stato più magro

Come la Gallia antica, anche l'Italia di oggi sarebbe divisa in tre parti, con la differenza che la partizione di Giulio Cesare aveva il merito della cerezza geografica, mentre quella escogitata dai nostri governanti è soggetta alle mutevoli ambiguità delle statistiche fiscali. Secondo l'annuncio che ieri è stato dato i cittadini verrebbero, infatti, ammessi o no ai servizi dello Stato sociale a seconda del reddito: fino ad 11 milioni d'imponibile tutto gratuito, da 11 milioni e una lira tutto a pagamento e da 22 milioni in su ognuno si arrangi individualmente (pur seguitando a pagare tasse e imposte, sia pure con qualche simbolica detrazione).

Ebbene, malgrado gli esami ministeriali che questa riforma ha suscitato (perché, però, non chiamarla Controriforma, come meglio le si addice?) e malgrado le molte lance che noi stessi abbiamo spezzato per un drastico ridimensionamento razionale del Welfare State, ci sembra che la strada seguita ci presti a molte ingiustizie, mentre limita assai poco gli sprechi.

L'approccio seguito è inoltre viziato dall'ansia contabile di limare in qualche modo il deficit e non di rivedere con un'ottica economica e culturale aggiornata i criteri dell'intervento pubblico nella sicurezza sociale. E' forse proprio da questo rovesciamento logico nasce l'idea di applicare come unità di misura il reddito dichiarato: in tal modo, grazie anche allo «slittamento di fascia» (lo stesso del fiscal drag) provocato anno per anno dall'inflazione, quasi tutti i lavoratori dipendenti si troverebbero espulsi dal Welfare State, mentre le categorie del commercio, delle professioni, dell'artigianato, i cui redditi, malgrado la Visentini, seguitano a veleggiare statisticamente su medie di pochi milioni, godrebbero dell'ombrello protettivo, anche se sgangherato, delle prestazioni pubbliche.

Si dirà che non c'è altra strada per limitare all'Italia povera i benefici erogati ma, a parte la discutibilità di un principio che ci riporterebbe all'epoca delle suore di carità e non della sicurezza sociale, bisogna anche fare attenzione a non confondere la dichiarazione dei redditi con i risultati della Commissione Gorrieri che ha dedotto le sue conclusioni su tutt'altra base. Quel dato di dieci milioni di poveri e disagiati è, infatti, la proiezione dell'indagine che l'Istat e la Banca d'Italia hanno fatto sui consumi, il tenore di vita, le abitudini durante l'arco di un anno di un campione di circa 32.000 famiglie.

Poiché analoghi criteri non si potrebbero estendere ad un accertamento generalizzato e diretto, ne consegue che il collegamento che in questi giorni viene fatto tra l'inchiesta sulla povertà e l'introduzione delle tre fasce è sul piano pratico del tutto fantasioso.

Di contro l'indagine Gorrieri mostra l'esigenza di incrementare il Welfare State nei confronti di gruppi sociali in condizione penosa e insostenibile: vecchi la cui pensione è stata erosa dall'inflazione, famiglie numerose ma con monoreddito, soprattutto nel Mezzogiorno, giovani senza occupazione.

E' pur vero che le risorse non bastano e che molte voci di spesa hanno una dinamica incontrollata e spesso una produttività bassissima, ma proprio questo implica interventi diversificati e politicamente assai più coraggiosi delle sciabolate indiscriminate e velleitarie.

Perché, ad esempio, prendersela solo con lo spreco dei medicinali quando più di due terzi della spesa sanitaria sono assorbiti dai costi per il personale dipendente, dislocato in maniera caotica, assunto spesso per via clientelare, male utilizzato o sindacalmente superprotetto? E che senso ha fingere periodicamente di sorprendersi per il baratro dell'Inps ma rifiutarsi di fare i conti con la realtà affrontando il nodo di una riforma che assicuri a tutti una pensione minima e la possibilità di assicurazioni integrative individuali?

La riforma del Welfare passa per strade difficili da percorrere e non basta contrapporre il mercato allo Stato: non si tratta, come alcuni sembrano predicare, di tornare a prima di Bismarck, l'autoritario conservatore prussiano che introdusse in Europa la previdenza pubblica, o di cancellare ogni traccia del riformismo socialdemocratico e cristiano popolare.

Piuttosto bisognerebbe rendere più «magro», agile ed efficiente lo Stato sociale, liberarlo dalle forze di occupazione — partiti e sindacati — che dall'Inps alle Usl ne hanno fatto un mastodontico punto d'appoggio, una fabbrica ad un tempo di consenso e di scontento. Certo è una impresa ardua, anche perché l'Italia, come illustri studiosi hanno osservato al recente Congresso mondiale di politologia, sta diventando una singolare variante nella tipologia dello Stato moderno: Partiestaat, State of Parties, ovverossia Stato dei Partiti. Ne avremmo fatto volentieri a meno.

Mario Pirani

I 3 livelli d'assistenza subito bloccati dalla dc

ROMA — La proposta di Goria e De Michelis di dividere l'assistenza sanitaria in Italia secondo tre fasce di reddito dei contribuenti (i ricchi, il ceto medio e i poveri) sembra destinata a fallire ancora prima che venga definita nelle sue linee essenziali.

Il siluro più grosso al progetto è venuto dalla dc: il vicepresidente del gruppo alla Camera, Cristofori, ha fatto sapere che in Parlamento la riforma della sanità avrebbe avuto scarse possibilità di essere approvata.

Numerose le reazioni negative da parte delle forze sociali, sindacali e di categoria. C'è il diffuso timore che l'ipotesi delle fasce possa smantellare lo «Stato sociale» e snaturare completamente il Servizio sanitario.

Ma il ministro del Lavoro, in una intervista, ha chiarito di non aver alcuna intenzione di demordere: «La discussione non è affatto chiusa neanche nel governo. Mercoledì ne riparleremo».

(I servizi a pagina 2)

Lunedì o martedì tenteranno di superare il nodo dei decimali

Incontro Lucchini-sindacati dopo 19 mesi di black out

ROMA — Dopo un «black-out» di diciannove mesi, Confindustria e sindacati si incontreranno quasi certamente lunedì o martedì della prossima settimana per cercare di superare lo scoglio dei decimali di scala mobile e concordare le modalità di avvio della trattativa sul costo del lavoro. Accogliendo il pressante invito rivolto da Craxi alle parti sociali, la giunta dell'organizzazione degli industriali privati ha dato ieri ampio mandato al presidente Lucchini di *«esplorare tutte le vie possibili in tempi brevi per l'apertura del negoziato»* ed ha chiesto un incontro urgente al presidente del Consiglio per discutere i problemi economici più urgenti e di maggior rilievo nel quadro generale della legge finanziaria.

«A questo punto — ha dichiarato Lucchini al termine della riunione — *tutto è possibile, tranne pensare che la Confindustria e il suo presidente possano perdere la faccia sulla questione dei decimali. Non li abbiamo pagati perché eravamo sicuri dell'interpretazione in questo senso dell'accordo del 22 gennaio 1983. D'altra parte non vogliamo neanche che siano i sindacati a perdere la faccia: quindi, possiamo sederci con pari dignità al tavolo della trattativa, senza che nessuno si senta offeso, e cominciare a discutere».*

Il terreno era stato accuratamente preparato. Dopo il colloquio «segreto» di martedì con Lama, Marini e Benvenuto, Lucchini si è sentito più volte con il ministro del Lavoro De Michelis e mercoledì sera, dopo il confronto governo-sindacati a Palazzo Chigi, ha esaminato con lo stesso Craxi gli ultimi sviluppi della situazione e le probabili prospettive a breve scadenza. *«La nostra* — ha precisato il presidente degli industriali — *è una apertura massima ma netta: le forze sindacali, che nei confronti di quelle politiche. Per la trattative sul costo del lavoro sono molto più ottimiste rispetto ai mesi scorsi anche perché sarebbe ora inutile pensare ad un negoziato con sindacati profondamente divisi tra loro. Oggi che hanno ritrovato l'unità possiamo discutere».*

Nella sua relazione alla giunta, Lucchini non ha fatto nessun riferimento ad ipotesi di soluzione del nodo dei decimali, ma ha osservato che *«i temi concreti e i problemi aperti non possono essere offuscati da un dibattito sterile sulla cosiddetta pregiudiziale dei decimali».* Di ipotesi, però, ne sono state prediposte diverse ed alcune sarebbero già state ventilate nel colloquio con Lama, Marini e Benvenuto. Quello che conta di più in questa delicata fase è la linea di disponibilità responsabile esposta da Lucchini e condivisa dalla giunta.

«La Confindustria — ha detto Lucchini — *accoglie l'appello del presidente del Consiglio ad operare perché si arrivi il più rapidamente possibile, tra imprese e sindacati, ad una seria e concreta intesa, tale da risolvere in termini strutturali il problema del costo del lavoro e della dinamica salariale. Nello stesso tempo, sollecita il governo a fare la sua parte, dando esempi significativi di coerenza e di impegno e a contrastare i segnali economici negativi più presenti».*

La produzione industriale, nel primo semestre del 1985, è, infatti, ferma ai livelli '84. Il disavanzo commerciale con l'estero continua ad essere pesante, il tasso di occupazione è ancora basso, l'inflazione è da molti mesi attestata sul 9%. Per questo gli industriali chiedono una politica economica coerente con gli obiettivi prefissati. In particolare:

1) una politica fiscale che sposti significativamente, nel segno dell'equilibrio, l'imposizione diretta a quella indiretta;

2) una politica industriale capace di premiare gli investimenti;

3) il contenimento della spesa pubblica e un deciso rilancio di efficienza.

Le prime reazioni dei sindacati sono state positive, anche se caute. *«La situazione* — si è rilevato — *è chiaramente in movimento».* Si sono invece, infittiti le critiche e i giudizi negativi sulle intenzioni del governo per i tagli alla spesa pubblica, peraltro tutte da verificare nei prossimi giorni.

Una nota della Uil conferma che le tre confederazioni dei lavoratori hanno espresso *«netto dissenso sugli orientamenti di ridimensionamento dello Stato sociale».* Vigevani della Cgil sottolinea come l'ipotesi di riforma *«nella migliore delle ipotesi è un abbozzo».* Bugli della Uil ironizza: *«La proposta di De Michelis si scontra con limiti oggettivi, poiché in Italia non esistono per ora misuratori del reddito».*

Gian Carlo Fossi

A PAGINA 11

Venerdì nero tutti assolti in Senato

di Stefano Lepri

Calvino s'aggrava

Italo Calvino a Parigi in un'immagine di due anni fa (Grazia Neri)

SIENA — Le condizioni dello scrittore Italo Calvino, a sei giorni dall'emorragia cerebrale che l'ha colpito e dopo l'intervento chirurgico necessario a «chiudere l'aneurisma», si sono aggravate. Alterazione febbrile, 38 gradi, e un ulteriore spasmo cerebrale, sono stati i fatti clinici che ieri hanno reso più critico lo stato del paziente.

Alle 10 il professor Antonio Bianca, primario di Neurorianimazione dell'ospedale di Siena ha sottolineato che Italo Calvino era entrato in coma profondo e che purtroppo mancano terapie risolutrici per questo tipo di malattie.

Alle ore 22, lo scrittore è leggermente migliorato. Ha risposto agli «ordini semplici» che il medico gli impartiva ed ha mosso le braccia. Al suo capezzale vi sono la moglie Chichita e la figlia Giovanna.

Disastro ferroviario in Portogallo, 46 vittime

Tra i vagoni in fiamme

Lisbona. Sono quarantasei i morti e 150 i feriti nell'incidente ferroviario di mercoledì sera in Portogallo. Un treno internazionale non ha rispettato lo stop e si è scontrato frontalmente con un convoglio locale. Nella foto: una donna in stato di choc curata dalle squadre di soccorso (Il servizio a pag. 4)

Londra: rientra per avaria un Boeing 757 diretto a Roma

LONDRA — Un'altra giornata difficile per la compagnia di bandiera inglese. Un bireattore Boeing 757 della British Airways da poco entrato in servizio, ha dovuto sospendere il volo in direzione dell'Italia e rientrare all'aeroporto di Heathrow pochi minuti dopo il decollo per fenomeni di vibrazioni che era i tecnici della compagnia devranno chiarire.

L'aereo era decollato alle 9,21 dal più importante scalo londinese diretto a Fiumicino avendo a bordo 184 passeggeri fra cui alcuni turisti italiani. Il jet stava volando con un elevato rateo di salita quando il pilota ha avvertito forti vibrazioni a un motore; ha immediatamente spento il turbofan e ha avvertito la torre di controllo che si apprestava a compiere un atterraggio di emergenza.

Mentre a bordo serpeggiava il panico, sulla pista i vigili del fuoco e le ambulanze erano pronti ad affrontare l'imprevedibile: nella mente di tutti era ancora vivo il tragico ricordo di venti giorni fa quando un 737 della British Airways bruciò in fase di decollo sull'aeroporto di Manchester causando 54 vittime.

Il pilota, invece, circa un quarto d'ora dopo, riusciva a posare il 757 con una manovra perfetta su un solo motore; dopo due ore i passeggeri potevano ripartire.

La decisione quasi all'unanimità (24 sì e solo 3 astenuti)

Contro il pg Sesti il Csm avvia la procedura di trasferimento

ROMA — Franz Sesti, il procuratore generale di Roma, rischia di dover lasciare, contro la sua volontà, l'alto incarico che ricopre da quattro anni. Il Consiglio superiore della Magistratura, accogliendo la proposta formulata dalla commissione di indagine, ha deciso quasi all'unanimità (24 sì e 3 astenuti) di aprire il procedimento per il trasferimento di ufficio.

Si è conclusa così la prima parte di una vicenda (seguirà ora l'inchiesta formale) che ha avuto come protagonista uno dei massimi rappresentanti della pubblica accusa, il titolare dell'ufficio del pubblico ministero più delicato del Paese. E' la seconda volta che accade: il precedente fu quello di Carmelo Spagnuolo, suo predecessore negli Anni 70, uno dei pochi magistrati radiati dall'Ordine giudiziario.

Oltre alla eventualità di un trasferimento ad altro ufficio, Sesti sarà sottoposto a procedimento disciplinare su richiesta del ministro della Giustizia per il suo intervento nella istruttoria sulla «Sme». Questa seconda indagine procederà parallelamente e in maniera assolutamente autonoma. Il magistrato può evitare la prima «sanzione» chiedendo egli stesso di essere trasferito; in questo caso, la procedura si bloccherebbe. Per sottrarsi alla inchiesta disciplinare, Sesti dovrebbe dare le dimissioni dalla magistratura.

La decisione del Consiglio è venuta ieri sera al termine di un dibattito durato tre giorni, tra commissione ed aula e che ha visto impegnati quasi tutti i componenti laici e togati dell'organo di autogoverno. La seduta è stata pubblica e ciò ha consentito di conoscere gli esatti contorni di una vicenda amara per tutta la giustizia italiana e che pone complessi problemi giuridici e morali.

L'apertura del procedimento è stata disposta sulla base di una norma antica, decisamente superata dalla legislazione moderna, e inspiegabilmente sopravvissuta alla Costituzione. Essa prevede l'unica eccezione alla regola della inamovibilità del magistrato, cardine della indipendenza del giudice e della sua autonomia. Essa consente il trasferimento anche di un magistrato senza colpa, che abbia perso prestigio per responsabilità di altri.

Il dibattito pubblico di ieri sera ha dimostrato che nel caso Sesti, se trasferimento ci sarà, se mutamento delle funzioni dovrà intervenire, non sarà però per un fatto incolpevole. La commissione ha infatti enumerato gli addebiti che dovranno essere approfonditi per accertare se l'alto magistrato potrà continuare ad esercitare il suo mandato con il necessario prestigio e con la fiducia che i cittadini devono poter riporre nell'Ordine giudiziario.

E' un elenco minuzioso e preciso che da solo, al di là di quello che sarà il verdetto finale, appare idoneo a fare scattare la norma di legge del trasferimento incolpevole.

Questi i rilievi mossi a Franz Sesti dalla commissione di indagine: 1) aver *«alimentato l'uso nei suoi confronti della lupara bianca e il tentativo di un omicidio morale mediante linciaggio, per mezzo di una campagna giornalistica e alimentata, per alcuni organi di stampa, da ignote persone»*; 2) aver *«prospettato la possibile commissione di un abuso di potere da parte del ministro della Giustizia»*; 3) aver *«dichiarato di rifiutare ogni condizionamento da parte di chi potrebbe sfruttare manovre politiche per il timore di interventi nelle sue eventuali malefatte»*; 4) aver *«dichiarato come nessuna voce si sarebbe levata a suo sostegno chiudendo (tale osservazione affer-*

Roberto Martinelli

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Il generale Videla

A PAGINA 4

Si avvia alla conclusione il processo ai generali-presidenti argentini

di Mimmo Càndito

Venticinque russi espulsi come spie dall'Inghilterra dopo le sue rivelazioni

Tradisce l'Urss il capo del Kgb a Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Sul fronte della guerra segreta delle spie, questa volta è l'*Intelligence Service* britannico a segnare un punto. Il capo della base londinese del *Kgb* ha chiesto asilo politico in Gran Bretagna; e grazie alle sue prime rivelazioni, il *Foreign Office* ha espulso 25 cittadini sovietici per spionaggio. Il clima negli ambienti governativi di Whitehall ieri sera era elettrizzato, quasi raggiante: a Londra si inneggia al miglior colpo messo a segno negli ultimi 15 anni, alla «vendetta» dopo il caso Tiedge. Ma si sottolinea anche che questa «*necessaria misura di sicurezza* — come ha detto il ministro degli Esteri Howe — *non deve intralciare il processo di miglioramento dei rapporti Est-Ovest, che Londra tiene a proseguire».

Il transfuga è un consigliere dell'ambasciata sovietica, il sesto in ordine gerarchico: Oleg Gordievski, 46 anni, sposato, una già lunga carriera nel *Kgb* alle spalle, specialista nella raccolta d'informazioni sulla Scandinavia prima di essere dirottato, nell'82, a Londra sotto la consueta copertura diplomatica. Secondo quanto ha rivelato un portavoce del *Foreign Office*, Gordievski aveva assunto la carica di capo del *Kgb* in Gran Bretagna soltanto recentemente. Fino all'anno scorso, responsabile del servizio di spionaggio era ritenuto Arkadi Gouk, primo segretario dell'ambasciata, anch'egli espulso.

Gordievski lo aveva sostituito, dunque, ma, si diceva ieri sera nei circoli governativi, era da tempo in contatto con l'*Intelligence* britannico, al quale potrebbe avere fornito la lista completa degli agenti in Inghilterra e forse anche utili indicazioni sulla rete spionistica in altri Paesi dell'alleanza occidentale. La notizia della defezione è di ieri, ma non è stato specificato quando egli abbia cambiato realmente campo. Fonti dei servizi informativi occidentali a Londra facevano l'ipotesi che, se Gordievski era già un «agente doppio», la fuga a Est dell'alto funzionario del controspionaggio tedesco Tiedge potrebbe aver consigliato Londra a recuperarlo «*prima che fosse irrimediabilmente bruciato*».

Le sue prime confidenze sono costate quindi il rimpatrio affrettato di 25 sovietici: sei diplomatici, quattro giornalisti, una decina di funzionari commerciali e altro personale dell'ambasciata. Tutti sono stati formalmente accusati di spionaggio e «invitati» a lasciare l'Inghilterra entro tre settimane. La misura è stata notificata nella tarda mattinata da un alto dirigente del *Foreign Office* all'incaricato d'affari Lev Parshin. L'ambasciata di Mosca nega, naturalmente, la fondatezza delle accuse, e ritorce sugli inglesi tutta la responsabilità del possibile deterioramento dei rapporti fra i due Paesi che, con la visita di Gorbaciov l'inverno scorso a Londra, e i calorosi incontri fra l'allora «delfino» di Cernenko e la signora Thatcher, avevano registrato un improvviso miglioramento.

Questo non aveva impedito al governo inglese di decretare, lo scorso aprile, l'espulsione di altri cinque spie russe che operavano in Inghilterra sotto copertura diplomatica o commerciale. Il disgelo anglo-sovietico aveva retto anche a quella prova, e alla rappresaglia di Mosca, che aveva espulso alcuni rappresentanti britannici. Ma questa volta lo scossone è più forte, la crisi potenzialmente più grave.

«Per i servizi russi di spionaggio è un colpo tremendo», ha commentato uno dei più quotati sovietologi inglesi, il professor Peter Reddaway. Anche se, ha precisato, quasi sicuramente Gordievski non era a conoscenza dell'identità dei colleghi dello spionaggio militare sovietico. Il *Giro*, che pure opera in Inghilterra. Lo sconquasso nelle file della rete del *Kgb* sarebbe comunque tale che appare inevitabile una massiccia ondata di

Paolo Patruno

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Alle pagine di sport

Renault spezza il fronte: no al G. P. del Sud Africa

di Cristiano Chiavegato

Le decisioni del Comitato prezzi in vigore da oggi

La benzina ribassata di 10 lire olio combustibile: prezzo libero

ROMA — Dalla mezzanotte il prezzo della benzina è diminuito di 10 lire il litro. Lo ha deciso la giunta del Cip che ha anche «liberalizzato» il prezzo dell'olio combustibile, finora sottoposto a regime di sorveglianza.

La decisione di ieri, la quinta consecutiva in poco più di tre mesi, è stata presa dal Cip per allineare i prezzi petroliferi italiani ai prezzi medi europei. La liberalizzazione del prezzo dell'olio combustibile significa invece che, a partire da oggi, la determinazione del prezzo (come precisa lo stesso ministero dell'Industria) avviene in base alla trattativa tra venditori e consumatori.

La benzina super passa da 1330 a 1310 lire il litro; la normale da 1270 a 1260; la benzina senza piombo da 1245 a 1235.

La liberalizzazione del prezzo dell'olio combustibile è stata decisa dal Cip in attuazione di una delibera presa dal Cipe. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica, nel luglio scorso. Cessano quindi di essere «sorvegliati» e diventano liberi i prezzi degli oli combustibili densi (a basso e ad alto tenore di zolfo), mentre rimane sotto sorveglianza il prezzo dell'olio combustibile fluido, che varierà quando il prezzo medio in Europa presenti un divario, rispetto a quello interno, superiore alle sette lire il chilogrammo.

Con la liberalizzazione degli oli densi non ci sarà più un prezzo massimo come avveniva finora.

La liberalizzazione, secondo le compagnie petrolifere, dovrebbe consentire riduzioni dei prezzi di questi prodotti. Lo stesso Cipe nella delibera di luglio osservava che *«l'esistenza di un prezzo massimo, anche se non fissato direttamente dal Cip, ma pur sempre regolamentato da una procedura, tende ad introdurre elementi di rischiosità sui prezzi reali del mercato che, in una situazione di forte concorrenza come quella attuale, non consente di trasferire al consumo gli effetti di una abbondanza di offerta».*

Pur con la liberalizzazione (che viene introdotta a titolo sperimentale per un anno) il Cip continuerà a svolgere un controllo a posteriori sull'evoluzione dei prezzi. Le compagnie, infatti, dovranno comunicare ogni mese allo stesso Comitato i prezzi praticati per gli oli combustibili e le quantità di prodotto vendute. Il Cip, inoltre, è autorizzato a intervenire «in via di urgenza» se si verificheranno sul mercato «tensioni riconducibili a manovre speculative».

Lo «Stato sociale» messo ovunque alla prova dai costi crescenti dei servizi e dalle nuove classi di emarginati

Subito bocciate le tre fasce

Il progetto del governo sull'assistenza divisa in categorie (poveri, ceti medi e ricchi) trova reazioni negative nelle forze politiche e sociali - De Michelis però non demorde: «Ne discuteremo di nuovo mercoledì» - Avanzato anche un sospetto di illegittimità costituzionale - Dure proteste dei sindacati e delle organizzazioni di categoria

ROMA — Il progetto dell'Italia a tre fasce (poveri, ceto medio e ricchi) per l'erogazione dell'assistenza pubblica sembra già impallinato. La proposta di Goria e De Michelis sul «nuovo stato sociale», appena abbozzata, è stata ieri sommersa da una valanga di critiche. E, fatto significativo, il siluro più grosso è partito dallo stato maggiore della dc. «*Le schematizzazioni affrettate sono pericolose*», ha dichiarato ai giornalisti il vicesegretario democristiano Vincenzo Scotti. Di rincalzo, il vicepresidente del gruppo dc alla Camera, Nino Cristofori, si è affrettato a far sapere che la suddivisione per fasce di reddito non passerebbe in Parlamento.

Ma De Michelis non demorde. In un'intervista al «Manifesto» ha dichiarato che i sindacati sono d'accordo in linea di massima con la suddivisione. Come farete a stabilire le fasce in modo equo, gli è stato chiesto, se il fisco non riesce ad accertare nulla? Risposta: «E' vero. *Questo è un grande problema tutto aperto: se il fisco non funziona, il sistema può diventare ingiusto, per cui tanti alti redditi che sfuggono al fisco potrebbero collocarsi nella prima fascia, e tutto continuerebbe a pesare sui lavoratori dipendenti. La discussione non è affatto chiusa neanche nel governo. Mercoledì ne riparleremo*». Anche Spadolini ha espresso perplessità sulla proposta del ministro del Lavoro: giovedì gli prospetterà la sua e Craxi.

Un «no» secco è venuto anche dai sindacati, dalle organizzazioni dei quadri e da diverse categorie che con questo tipo di riforma si vedrebbero privati dai servizi sociali gratuiti senza precise garanzie su come proteggersi facendo ricorso al mercato. Perplessi infine tutte le altre forze politiche sulla pericolosità del progetto.

C'è pure un sospetto di illegittimità avanzato dal professor Zangari, docente di diritto del lavoro. «*La suddivisione in tre fasce sociali, commisurate a scaglioni di reddito, dei cittadini aventi diritto alle prestazioni del servizio sanitario nazionale (gratuite o semigratuite), suscita fondati dubbi di legittimità costituzionale per contrasto sia con l'articolo 3 della Costituzione che sancisce principi di eguaglianza, sia con l'articolo 53, dove è stabilito che i cittadini devono concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva*».

A questo punto è utile riassumere brevemente i contenuti di questo progetto (peraltro, non c'è ancora niente di scritto) che punta a rivedere i meccanismi che oggi garantiscono a tutti servizi a basso costo o addirittura gratuiti. In pratica, ai poveri, a coloro cioè che non hanno un reddito medio superiore ad 11 milioni, verrebbe garantita completa assistenza gratuita. Il ceto medio (chi ha un reddito tra i 12 e i 24 milioni annui) godrebbe di una «protezione parziale», ma verserebbe contributi più alti e pagherebbe più salati i tickets. Ai benestanti (oltre i 24 milioni annui) verrebbe infine negata l'assistenza pubblica, con inevitabile ricorso al settore privato per una parte delle prestazioni sanitarie o per l'integrazione della pensione con polizze volontarie (unico vantaggio: contributi sociali ridotti).

Duri anche i giudizi del sindacato che ha bollato la proposta come «*inaccettabile*». Per Vigevani della Cgil il progetto rappresenta «*nella migliore delle ipotesi un abbaglio, nella peggiore e più verosimile ipotesi, invece, un'operazione a favore di milioni di evasori fiscali del fisco e solo ed esclusivo danno dei lavoratori dipendenti e dei pensionati*». «*Già ora e da moltissimi anni* — ha osservato il sindacalista — *esiste un sistema prodotto da leggi dello Stato, da enti locali, da amministrazioni centrali e periferiche della pubblica amministrazione grazie al quale esenzioni fiscali di tutti i tipi e privilegi vari sono determinati sulla base del reddito dichiarato, a vantaggio consapevole di milioni, e non quattro gatti, di evasori fiscali*».

Preoccupazioni e proteste dalle confederazioni dell'artigianato, dei quadri e dei giornalisti, tutte categorie che verrebbero escluse d'ufficio nella fascia dei ricchi e quindi private dell'assistenza.

Emilio Pucci

«Primi incontri positivi» dice la Uil

ROMA — La Uil giudica positivamente l'inizio del confronto con il governo sulla legge finanziaria e lo Stato sociale per tre motivi: «*Il sindacato non si è trovato di fronte a posizioni precostituite e immodificabili; sono state escluse visioni demolitorie dello Stato sociale; entrano nel confronto politico in atto a pieno titolo temi come il fisco e l'occupazione*».

Il giudizio è del segretario confederale della Uil Silvano Veronese.

Dura reazione dei medici di famigl

ROMA — «*Il piano del governo che tende a suddividere i cittadini italiani in base al reddito, è un preciso quanto deprecabile tentativo di annullare il Servizio sanitario nazionale*». Lo ha affermato Mario Boni, segretario nazionale della Fimmg (Federazione medici di medicina generale).

«*Si distrugge così* — ha detto — *l'obiettivo fondamentale della riforma sanitaria che tendeva a dare a tutti la stessa assistenza sanitaria*».

In Italia con un solo reddito la famiglia rischia la povertà

Il rapporto Gorrieri denuncia che gli indigenti si trovano tra i pensionati, tra gli operai senza altre fonti di guadagno, tra le donne che vivono sole, tra gli immigrati

ROMA — Ci sono anche 800.000 bambini, il 70 per cento nel Mezzogiorno, tra i poveri portati a galla dal «rapporto Gorrieri» che il presidente del Consiglio Craxi intende commentare in una prossima conferenza stampa. I ragazzi tra i 6 e i 18 anni che stentano a campare sono 820.000, anche in questo caso gran parte vive nel Sud. E' l'Italia dimenticata, abbandonata, emarginata, che riaspunta con la presentazione di qualche indagine interessante e che poi con la stessa velocità viene rimossa.

Ma le duecento pagine del rapporto — secondo il quale sei milioni e duecentomila italiani, pari al 12 per cento della popolazione, vivono in condizioni di «disagio economico» — sono qualcosa di più di una fredda contabilità delle miserie nazionali. Buonano anche atto d'accusa a una classe politica e dirigente che in tutti questi anni è stata incapace di correggere le storture di una società che si è via via parcellizzata, dove gli interessi individuali e di gruppo hanno avuto il sopravvento, *dove il welfare State*, lo Stato del benessere, è stato preso d'assalto a danno dei più indifesi. Oggi va cambiato, razionalizzato, non smantellato, dice in sostanza il rapporto. Ma i poveri postindustriali non hanno molte armi: «*Perché non hanno né un sindacato né un partito* — si afferma nel documento — *capace di far valere l'urgenza e la gravità dei loro bisogni*». E l'assenza di una coscienza collettiva impedisce all'insieme dei poveri di diventare un soggetto che conta nell'attuale società dove solo il potere contrattuale ha valore. Insomma i poveri in Italia non li difende nessuno, se non le poche strutture pubbliche e quelle private alimentate dal volontariato. A Roma è stato stimato che circa 150.000 anziani non sono autosufficienti e hanno bisogno di assistenza domiciliare. Di fatto il Comune nel 1984 ne ha assistiti 3000 e altrettanti, si calcola, hanno usufruito della benevolenza di gruppi che si muovono con spirito caritatevole.

Crescono nuove povertà: la difficoltà a trovare un lavoro o una casa, il fiorire di lavori precari, l'inoccupazione, il lavoro nero, i tossicodipendenti che al loro dramma uniscono quello delle loro famiglie trascinate nell'indigenza. I più colpiti sono gli anziani pensionati soli o le coppie di anziani, l'operaio con famiglia che vive con un solo reddito, le donne capofamiglia con un solo reddito, le famiglie degli operai agricoli. Senza contare che in Italia vive ormai un milione di immigrati soprattutto dai Paesi del bacino Mediterraneo: altri «vu cumprà» che nessuna statistica può rilevare ma che contribuiscono ad acuire i problemi sociali soprattutto nelle grandi città.

Un fenomeno che rischia di aggravarsi con grande velocità. Da una parte il modello economico attuale tende a ristrutturarsi, a tagliare posti di lavoro, dall'altra a richiedere professionalità sempre più elevate. I poveri del rapporto Gorrieri per oltre un terzo sono analfabeti o privi di qualsiasi titolo di studio, un altro 42 per cento ha solo la licenza elementare. Il legame istruzione-occupazione diventa un ulteriore elemento di discussione nel tipo di sviluppo economico che si vuole perseguire. Oggi, è il consiglio di fondo che traspare dal rapporto, l'unica soluzione è girare pagina. Il sistema non può più permettersi di sottrarre 30 mila miliardi alla previdenza per l'assistenza, o meglio per l'assistenzialismo che procura consensi e voti a buon mercato. Un sistema che sconta ancora il fardello di 5 milioni e 100 mila pensioni di invalidità sulle quali non si può più fare nulla o quasi, il peso di 140.000 prepensionamenti che per il periodo '81-87 si tradurranno per l'Inps in un maggior onere di 6500 miliardi, l'esplosione della cassa integrazione che è servita — sottolinea il rapporto — soprattutto a salvare le condizioni finanziarie delle imprese, agendo sul fronte del costo del lavoro, piuttosto che ad una loro reale ristrutturazione.

Un altro aspetto che viene fuori scorrendo il rapporto Gorrieri è la disuguaglianza come caratteristica permanente: una disuguaglianza di reddito che si perpetua tra Nord e Sud e che resta sostanzialmente stabile nel tempo anche all'interno di una stessa area geografica. In altre parole chi è povero non ha molte speranze di uscire da questa condizione. I ricchi restano gli imprenditori (è emerso chiaramente nella recente indagine Istat), i liberi professionisti, i dirigenti, i lavoratori autonomi, più fortunate le famiglie operaie e impiegatizie quando diventano bireddito.

Eugenio Patmieri

Perché è partito proprio dalla dc il primo siluro al progetto del governo

La rivolta «bianca» contro Goria

ROMA — Il timore di perdere voti e consensi, e la convinzione, che ha radici fortissime, che la dc è un partito popolare e non conservatore, ha prevalso a stragrande maggioranza nella decisione di bocciare il progetto di nuovo stato sociale. Per Goria è stato il giorno più amaro della sua esperienza di ministro. Nella dc, a difendere il progetto De Michelis-Goria dello «stato a tre fasce», dopo due giorni di silenzio, è rimasto solo l'ex ministro del Tesoro Andreatta. Qualcuno sostiene addirittura che le difese di Andreatta, come sempre energiche e brillanti, siano cadute già dal primo giorno, quando l'alta marea fatta di opinioni contrarie poteva diventare tempesta. La parola, sulla finanziaria tutta da rifare, passa ora alla direzione dc, che verrà convocata la prossima settimana in una riunione straordinaria.

«*E' uscito a pezzi*», dicono alcuni leader dc alla fine dei summit del partito che ha demolito il progetto De Michelis-Goria dello «stato a tre fasce». Tutti, si rifiutano però di identificare in Goria (o soltanto nel ministro del Tesoro) la vittima principale (e la più illustre) di questa «rivolta bianca» contro l'ormai famoso progetto di ristrutturare lo «Stato sociale» in poveri, meno poveri e ricchi.

Il vertice del partito, De Mita in testa, non vuol mettere sul banco degli accusati il ministro del Tesoro, anche se le sue tesi «rigoriste», almeno per quanto riguarda il sempre più drammatico problema dell'assistenza pubblica, sono state travolte da tesi completamente opposte, delle quali si era già avuta una avanguardia significativa con un primo intervento, giorni or sono, del presidente del partito Piccoli.

Con forza ancora maggiore, tutti si rifiutano di identificare nel «no» di ieri un «no» al governo Craxi che, visto che viene dal partito più forte, determinante per qualsiasi equilibrio politico, potrebbe tradursi in una crisi.

Tutti, infine, dicono che al di là della bocciatura «dell'Italia in tre fasce» l'orientamento del partito rimane quello di sempre, favorevole ai tagli e all'austerità, tanto che lo stesso Piccoli, citando De Mita, ha indicato quella che a suo giudizio è la strada da seguire: «*La mia convinzione è che bisogna insistere nella linea della segreteria politica, modificando soprattutto le tariffe, i Iva, le tasse scolastiche*».

Per il presidente dc, che è stato il contestatore più intransigente del progetto De Michelis-Goria, «*sarebbe un gravissimo errore mirare ad introdurre nella legge finanziaria una arbitraria "riforma della riforma sanitaria" quale si manifesterebbe con la proposta di tre fasce di utenti. A parte la storture della proposta stessa, in ogni caso significherebbe un intervento pesante ed arbitrario*».

Più cauto, deciso, almeno in parte, a scrollare dalle spalle di Goria alcuni dei tanti malumori, il vice-segretario Scotti: «*Gli obiettivi più volte espressi da Goria in materia di contenimento della spesa pubblica e riduzione del fabbisogno hanno trovato in dc sempre perfettamente convinte e pronte a fare la sua parte. La dc ha avviato una ampia riflessione interna sulle scelte da adottare, che si svilupperà nei prossimi giorni e si concluderà nella direzione nazionale. Tutto questo per assicurare al governo, e in primo luogo al ministro del Tesoro, un sostegno coerente ed attivo in un passaggio certamente tra i più difficili sul piano politico*».

Il vice-presidente del gruppo della Camera Cristofori ha invece scelto il dito su una delle tante piaghe: «*L'obiettivo di riduzione del deficit annunciato da Goria è pienamente condivisibile ma gli strumenti per conseguirlo devono essere seri. Per ora non sono apparsi all'orizzonte. So comunque di certo che la proposta annunciata da De Michelis, se venisse portata in Parlamento, non passerebbe*».

Di una bocciatura senza appello, sono convinti anche i due capigruppo del partito, Rognoni e Mancino, ma, per annullare ogni traccia di incertezza, Cristofori ha addirittura evocato la rivoluzione francese: «*Sembra il voglia tornare, salvaguardati almeno per ora i diritti civili, allo scenario della prerivoluzione francese. C'è una divergente ipotesi di ricostituire con qualche spostamento degli aggregati sociali gli stati generali sostituendo i tre ordini sociali di due secoli or sono della monarchia francese: poveri, benestanti, ricchi*».

Luca Giurato

Lista elettorale di soldati di leva (così ottengono una licenza)

PALMI (Reggio Calabria) — Trenta giovani militari di leva si sono candidati alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Palmi (che si svolgeranno il 29 settembre), formando una lista che è stata chiamata «Ulivo». «Il fatto di essere candidati — spiega il segretario comunale — *consente a questi giovani, i quali sono originari di Palmi e di altri comuni della provincia di Reggio Calabria e ora stanno facendo il servizio militare in varie parti d'Italia, di ottenere una licenza: spetta ai loro superiori stabilirne la durata; il permesso può anche essere negato per motivi di servizio*».

Fantacronache di *Stefano Reggiani*

Rizzoli Rusconi o Goria?

Venerdì 6, un grande editore. Quando esce un libro nuovo, se l'autore è conosciuto o l'editore importante, c'è un minimo di interesse tra i lettori potenziali. «*Vedrete cos'ha combinato Mandadori*», «*Oddio, c'è un altro Bevilacqua*» , «*Forza, Adelphi*». Accade perché ci si aspetta sempre qualche buona sorpresa. Ma per i soldi non ci sono più molte illusioni, sembrano sempre ristampe anche quando cambia il modello. Alle nuove diecimila lire, alle nuove cinquantamila vanno occhiate frettolose prima di spenderle: «*Toh, è cambiato il disegno*», «*Mah, sono sempre più piccole*».

Eppure nessuno dubita che il ministro Goria sia il più importante editore italiano, anche se il più schivo di pubblicità. Le Officine della Banca d'Italia stampano le più diffuse edizioni tascabili, ma la tiratura in genere non viene denunciata (anche se ogni biglietto di banca ha il suo numero di serie). Goria preferirebbe vedere in azione le rotative di Rizzoli e di Rusconi, ma tutti lo guardano in modo francamente malizioso, come chi pensa: «*Si può discutere sui tagli temerari alla spesa pubblica, benissimo i Bot e i prestiti dall'estero, però quando la necessità preme bisogna ricorrere alle rotative*». Goria ha un bel gridare: «*Sarebbe meglio Rizzoli*». Nilla gli credono. (E adesso lui cerca vendetta).

Sabato 7, un Leone anche al governo. Mentre sfollano dal Lido i politici ospiti della premiazione alla Mostra del cinema, un ministro che vuol serbare l'anonimo commenta il Leone d'oro ad Agnès Varda per *Senza tetto né legge*. Loda la scelta della giuria e riflette sul significato del film: «*Mi pare una storia molto significativa, realistica. E' naturalmente una descrizione del nostro momento politico. Senza tetto di spesa né legge finanziaria*». (Riflessione ulteriore: se l'Italia è simboleggiata dalla vagabonda di Agnès Varda, ricordarsi che nel film la povera ragazza muore di freddo).

Domenica 8, Confusione e Liberazione. E' legittima la ricerca di slogan culturali, di figure simboliche per indicare le proprie scelte politiche e sociali. Ma forse il movimento di Comunione e Liberazione ha esagerato: ponendo al centro del proprio convegno di Rimini la scelta tra Parsifal, Superman e la Bestia e indicando in Parsifal l'eroe puro da preferire ha suscitato nei laici reazioni corrive o identificazioni equivoche. Si leggono interventi di cittadini che vorrebbero fieramente essere Superman (bella forza) o che pretendono all'originalità dichiarando la propria preferenza per la Bestia. Ma quale Bestia? Il «bruto» dantesco, il «macho» latino, il materialista delle barzellette, il vecchio e caro positivista da retrobottega, l'evasore fiscale? Evocando troppi simboli Cielle ha confuso le idee anche ai suoi avversari e potrebbe sollecitarli a commettere qualche bestialità.

Lunedì 9, le mie riabilitate. Certi vizi hanno mille anime e l'interdetto femminista che aveva quasi annientato i concorsi di bellezza sembra caduto in prescrizione, sembra che i concorsi di miss rifioriscano e acquistino favore anche tra le ragazze politicizzate. E in effetti non c'è nessuno scandalo in una miss comunista, se lei (come è accaduto) ci sa e tiene consapevolmente il gioco guardonico. Tuttavia ci vorrebbe uno sforzo ulteriore, il passaggio dalle miss di luogo (Miss Ferrara, Miss Italia) e di pretesto (Miss Eleganza, Miss Sorriso) alle reginette ideologiche (Miss Socialdemocrazia, Miss Lib-Lab, Miss Critica Marxista). In questo modo la sponsorizzazione di alta qualità renderebbe più sana e più utile anche la solita frivolezza del mostrarsi e del guardare.

Martedì 10, in cerca di altri Aids. «*C'è una venatura moralistica che ha colpito anche gli studiosi più seri, stanno cercando nella pratica sessuale la fonte di ogni malattia*». «*Si discute se la verginità non sia ereditata, ma intanto c'è allarme e paura. Come difendersi?*». «*Non so, pensando che la malattia è in agguato in tutte le attività spiacevoli o imposte, lavoro compreso. Il sesso non è obbligatorio e non è spiacevole, forse è ancora il meglio, il più bel rischio per chi è sano*».

Mercoledì 11, un padre da ricordare. Esce una raccolta di scritti di Giannino Zanelli che fu al *Resto del Carlino* maestro lungo gli anni di molti giornalisti bolognesi. In *Più tempo che vita* (ed. Compositori, Bologna) figurano racconti, prose liriche, incisivi ritratti e paesaggi. Dice Enzo Biagi nella prefazione-testimonianza: «*Era un finissimo letterato, di gusto assai esigente e di cultura profonda... Quanti gli devono qualcosa della loro reputazione*». E' molto bello che il libro sia stato curato da Dario Zanelli, il legame coi padri è così fragile, così indispensabile.

Giovedì 12, pensando al caso Tortora. Se un pentito mente, chi crederà a quelli che dicono la verità?

A scuola con il Presidente

Roma. Il Presidente della Repubblica Cossiga, il ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci ed il sindaco Signorello, fotografati ieri mattina nella scuola Michele di Vercelli. Si sono intrattenuti con gli alunni nel primo giorno dell'anno scolastico (Telefoto Associated Press)

Tradisce l'Urss

(Segue dalla 1ª pagina)

espulsioni da Mosca, per ritorsione. «*Dopo questa nostra importante vittoria nella guerra segreta, i russi non potranno stare a guardare*», ha affermato un esponente del *Foreign Office*.

Il governo britannico sta cercando di circoscrivere questa prevedibile tensione, di non abbassare irrimediabilmente il livello politico dei rapporti bilaterali. Prova di questa strategia «su due piani» è la conferma della prossima visita in Urss del ministro per gli Affari scozzesi George Younger, a capo di una delegazione commerciale. Tocchera a Mosca, se lo vuole, assumersi la responsabilità di cancellare questa missione.

I sovietici hanno ripetutamente accusato Londra di «spionomania» nei loro confronti per minimizzare l'impatto delle ripetute espulsioni di loro agenti, culminate con la partenza in massa di 130 russi dall'Inghilterra nel 1971, dopo una misura di eccezionale durezza presa dall'allora ministro degli Esteri Lord Home. Nei mesi scorsi, un altro transfuga dall'Est aveva dichiarato che a Londra lavoravano quaranta spie russe. Adesso, dopo la defezione di Oleg Gordievski, è scattata la tagliola su 25. Come reagirà il Cremlino?

«*Gorbaciov è più combattivo dei suoi ultimi predecessori*», si diceva ieri sera a Londra, aspettando segnali di tempesta da Mosca. Anche perché, dopo la fuga all'Est di Tiedge e la scoperta delle talpe infiltrate nell'amministrazione federale, ora i servizi occidentali sono alla controffensiva.

Paolo Patruno

Csm contro Sesti

(Segue dalla 1ª pagina)

mondo; e chi vuole intendermi, non aggiungendo altro per amor di patria, mi intenda»: 5) aver «*fatto intendere che avrebbe potuto procedere per abuso di ufficio nei confronti degli ispettori ministeriali ed attivare una procedura nei confronti del guardasigilli*»; 6) aver, in passato, preso alcune iniziative che hanno dato luogo a contrasti con uffici o gruppi di magistrati romani e provocato una precedente ispezione ministeriale; 7) aver suscitato le critiche di 46 magistrati della procura di Roma per la rinuncia all'appello contro la sentenza di assoluzione dall'avvocato Vitalone e per il suo intervento nella istruttoria Sme.

La commissione ha rilevato che tutto ciò può aver inciso sulla «*credibilità dell'esercizio, da parte del dottor Sesti, delle importanti e delicate funzioni di procuratore generale*» e che le precisazioni e le osservazioni da lui fornite «non valgono ad escludere tale possibilità». Per cinque ore il plenum del Consiglio ha discusso su questo documento e alcuni interventi degli oratori sono stati assai più duri nei toni e nei contenuti. Altri hanno cercato di giustificare una parte dei comportamenti del magistrato, altri invece si sono limitati a prendere atto di una situazione grave e sconcertante che ancora una volta ha investito gli uffici giudiziari della capitale.

Roberto Martinelli

ROMA — Il XXXI Congresso del partito radicale si svolgerà a Firenze, dal 26 ottobre al 3 novembre prossimi. A fine settembre, dal 27 al 29, si svolgerà a Chianciano una riunione del Consiglio

FRANCIA: in 4 livelli i sussidi di assistenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Nella Francia della crisi economica alle 800 mila persone che sopravvivono con il sussidio concesso dallo Stato (42 franchi al giorno, 10 mila lire) si aggiungono alcuni milioni di nuovi poveri.

Da parte francese si parla di tre milioni di persone che hanno un reddito inferiore al salario minimo garantito, ma il rapporto della Cee del novembre '84 lista in 6 milioni la «quota» francese.

In realtà, i dati dell'Insee (l'equivalente dell'Istat italiano) descrivono quattro «perchè» di povertà. Il primo è quello ufficialmente assistito a 42 franchi al giorno. Il secondo quello con un reddito da minimo garantito diviso, in un nucleo familiare con più di due persone. Poi vengono i disoccupati in cerca di primo lavoro e i disoccupati che attingono dalla apposita Cassa una percentuale decrescente del loro ultimo stipendio.

e. s.

GRAN BRETAGNA: benefits dallo Stato a un inglese su 8

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Quanti sono gli inglesi «poveri»? E quale è la soglia che definisce effettivamente la «povertà» in questo Paese dalle marcatissime differenze sociali? La risposta varia a seconda degli interlocutori. Per un esponente dell'opposizione, che si tenta ha dedicato un recente rapporto, Michael Meacher (ministro ombra per i Servizi sociali), un quinto della popolazione, cioè più di dieci milioni di abitanti, vivrebbe «in povertà».

I dati ufficiali provenienti da Whitehall indicano invece che venti milioni di inglesi, compresi gli otto milioni di pensionati, richiedono assistenza sociale sotto varie formule. Il «supplementary benefit», che costituisce il contributo elargito dallo Stato ai più poveri, è percepito attualmente da un ottavo della popolazione, cioè all'incirca sette milioni di inglesi. Il sussidio ammonta attualmente a 43,50 sterline alla settimana (circa 110 mila lire).

p. pal.

RFT: «aiuto sociale» al 3,5 % dei tedeschi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Due milioni e trecentomila tedeschi, il 3,5 per cento della popolazione, ricevono dallo Stato un «aiuto sociale». Anche la ricchissima Repubblica federale ha quindi i suoi poveri, in gran parte vittime della disoccupazione, gli altri di drammi personali.

Solamente i senzatetto sono novecentomila e il numero è forse più alto, in quanto non tutti si presentano alle autorità locali.

Grazie all'«aiuto sociale» — un sussidio fornito per «garantire l'esistenza minima», basato sulle condizioni personali e non legato a precisi limiti di reddito — il capofamiglia riceve 400 marchi (circa 270 mila lire) al mese. Ogni altro membro della sua famiglia, fino ai 7 anni, ne riceve 180; tra gli 8 e gli 11 anni, 260; fra i 12 e i 16 anni, 300; fra i 16 e i 21, 360. Chi ha più di 21 anni, 320.

Non tutti godono, però, dell'intero sussidio, molti, un milione circa, ne ottengono soltanto uno parziale. Il calcolo è assai complesso, in quanto tiene conto di altri redditi, di altre assistenze, di molti fattori.

Metà circa dei beneficiari del sussidio «sociale» ricevono altresì il sussidio di disoccupazione. Questo è generoso all'inizio, quasi il 68 per cento dell'ultima remunerazione, ma cala al 58 durante il secondo anno, quando comincia inoltre ad essere soggetto a varie e severe condizioni. Eventuali redditi della moglie o di un figlio sono detratti dal sussidio: e se il beneficiario ha una casa, viene esortato a venderla.

m. ci.

USA: a 20 milioni l'anno la «soglia» della miseria

DENTRO SCRIVENO

NEW YORK — La soglia ufficiale della miseria negli Stati Uniti scatta al di sotto di un reddito pari a 10.989 dollari annui, circa 20 milioni 700 mila lire al cambio attuale, per una famiglia media di quattro persone. Per la prima volta dopo cinque anni di continuo aumento, secondo le statistiche ufficiali, nell'84 la percentuale dei poveri è diminuita dell'uno per cento: anno era il 14,4 per cento, cioè 33 milioni 700 mila persone, su una popolazione di oltre 233 milioni di individui.

La miseria, ovviamente, non colpisce nella stessa misura i diversi gruppi etnici degli Stati Uniti. I dati forniti nell'agosto scorso dal governo dicono che il 33,5 per cento dei poveri sono neri, il 28,4 sono ispano-americani (il loro reddito medio è di 8.980 dollari annui, meno di 19 milioni di lire, e il loro numero relativo è in aumento), l'11,5 sono bianchi. In generale, il 13,4 per cento dei poveri sono anziani, e il 34,5 per cento sono nuclei familiari senza padre.

Queste le cifre ufficiali. L'anno scorso uno studio dell'Ufficio ricerche del Congresso, il Parlamento americano, affermava che i tagli ai programmi sociali e assistenziali previsti dal bilancio del 1981 (mancano i dati per gli anni successivi), primo anno della presidenza Reagan, avevano creato 857 mila «nuovi poveri», di cui 285 mila bambini.

EVTUSHENKO: EDITORIALE IN VERSI

Cantore della Pravda

Evgenij Evtushenko

Evgenij Evtushenko è stato spesso la rondine delle sue primavere russe. Rondine tardiva, a dire la verità, in quanto le sue poesie politiche, più che precorrere le svolte, arrivavano ad adorarle, traducendo in versi le risoluzioni del Comitato centrale. Così pure questa volta una sua poesia pubblicata dalla *Pravda*, organo del partito, accompagna l'avvento dell'era Gorbaciov. Evtushenko indirizza la sua foga, da vari anni sopita, contro quelli che, temendo sempre che «possa succedere qualcosa», mettevano i bastoni fra le ruote del primo treno, brontolavano alla luce elettrica e agli aeroplani e oggi «ordinano i computers ai nostri figli futuri», quelli che hanno sostituito la bandiera rossa con la matita rossa «cancellatrice». Una tirata in versi contro gli ostacoli burocratici che la riforma tecnico-scientifica di Gorbaciov sta incontrando. L'effetto letterario è ovviamente scarso. Tutto da vedere quale sarà quello politico.

Evtushenko nei *pamphlet* versificati non fa che l'epigono meno dorato di Majakovski il quale già nel primo periodo della costruzione dell'Utopia aveva intravisto nella burocrazia di partito il vero «nemico di classe». Rimangono classici i suoi *La cimice* e *La doccia*. Ancora più emblematiche però le trascrizioni di Evtushenko perché indicano che a sessant'anni di distanza la burocrazia rimane quella partorita dall'Ottobre, tanto coriacea da spingere Majakovski al suicidio e indurre Evtushenko a lunghe, per quanto comode e ben retribuite, ibernazioni creative.

Ad ogni modo il ritrovato coraggio della rondine Evtushenko indica che il tepore della spinta al nuovo disgelo di Gorbaciov si fa già sentire a Mosca. A indicarlo, più dei versi del giovane invecchiato della nuova letteratura russa, viene il fatto che sia stata la *Pravda* a pubblicarli a mo' di editoriale, direttivo. E, in seconda volta nella sua storia metodossa e plumbea che l'organo del pcus si concede una licenza poetica. La prima volta era toccato pure a Evtushenko appena in occasione della seconda vittoria di Nikita Krusciov sugli stalinisti. Quando, al ventiduesimo congresso del 1961, i riformisti avevano trovato la forza per espellere la salma di Stalin dal mausoleo leniniano, l'annunciatore cardivo delle grandi svolte versificava dalla prima pagina della *Pravda*. Soldato di Rjazan, nel trasportare la bara, controlla che il coperchio sia inchiodato bene, perché quello spirito è sempre là, pronto a uscire. Non si era accorto che lo spirito di Stalin assisteva, rancoroso e vendicativo, alla cerimonia funebre notturna. Infatti Krusciov è stato sloggiato dal Cremlino due anni dopo, la *Pravda* ha rinunciato alle escursioni poetiche e Evtushenko si è adeguato alternando comodamente i silenzi ai poemi sulle idrocentrali siberiane. Il ritorno del poeta sulla *Pravda* e il ritorno della *Pravda* al poeta forse vengono a dimostrare che le ambizioni di Gorbaciov si ingaggiano a quelle di Krusciov. Tutti e tre questa volta con qualche certezza in più.

Le ali della poesia date alla riforma attraverso Evtushenko insegnano tuttavia che l'ondata riformistica è ben lontana dallo smuovere la condizione letteraria e artistica. Anche qui le rondini sono apparse a primavera già avviata: il Plenum della Federazione degli scrittori ha copiato nell'ordine del giorno, nel dibattito, sempre inteso eufemisticamente, e nelle conclusioni il precedente Plenum del Comitato centrale del pcus. I letterati sono stati chiamati a rafforzare il «fronte degli operatori ideologici» dal momento in cui «lo sviluppo del progresso tecnico-scientifico comporta il potenziamento del ruolo e del peso della letteratura» (Mihalkov, presidente della Federazione e famoso satirico che questa volta non sembrava strizzeggiare). Per assurgere a questo ruolo la Federazione degli scrittori «deve sentirsi come una federazione a pensiero unico» (Ceputov, presidente degli scrittori di Leningrado).

Il segretario della Federazione e membro del Comitato centrale, Georgij Markov, ha tenuto anche a precisare il tema al quale le opere letterarie dovrebbero essere consacrate in questo frangente del piano: «Perché nascondere il peccato: da noi è radicata la nozione del bene che ciascuno riceve dalla società e dallo Stato. Manca però l'altra nozione: il bene e il lavoro sono due facce della stessa medaglia. Il compito di noi scrittori è quello di riequilibrare le due nozioni». E la richiesta efficientistica di Gorbaciov espressa in termini ricorrenti nelle letterati. Si è sentito richeggiare il vecchio aneddoto: «Perché spendete i soldi della Federazione viaggiando lontano nella Siberia e all'estero, mettetevi in tasca due kopeiki e andate nel metrò fino alla fabbriche della periferia» pontificava ai giovani un vecchio scrittore adornato di medaglie e meriti vari. Al che un giovane obiettava: «Guardi che il prezzo del metrò è già da anni aumentato a cinque kopeiki».

Lo scrittore moscovita Kuznetsov ha posto ai colleghi un quesito provocatorio: «Perché noi scriviamo così lentamente ora, quando il partito ci aspetta un aiuto diretto dalla letteratura?». Nessuno però ha osato la domanda vera: perché la letteratura russa, l'arte in generale, si muove o non si muove sempre sulle orme del partito e delle sue campagne, perché non riesce a precorrere i tempi e le svolte, invece di adattarsi stancamente agli ordini e contrordini dei capi del Cremlino? Nei tempi delle euforie krusciovíane Evtushenko avrebbe risposto: «Perché l'Unione degli scrittori è una casa costruita insieme a migliaia d'ore e d'argento, attorno ai premi, agli appartamenti e ai privilegi». Una logica che spesso ha avuto la meglio anche sulla sua creatività e la sua ribellione.

Dalla Federazione dipendono lo stipendio, la casa, i viaggi, la pubblicazione di un libro (sottoposto sempre al giudizio «scandalizzato» di una commissione): è il marchingegno montato da Gorkij con il risultato di scoraggiare ogni velleità artistica di precedere con la prosa o con i versi, e perché no con i sacrifici, le svolte politiche. Ispirandole, imponendole, invece di subirle su ordinazione. L'era gorbacioviana per dar prova di rilanciare quella di Krusciov dovrebbe far nascere almeno gli incidenti clamorosi nella stessa Federazione come erano i casi di Pasternak, Solzenicyn o Tvardovski.

I libri estratti dai cassetti nascosti per il momento non si intravedono. Rimane la consolazione nel fatto che la letteratura russa, malgrado tutto, tocca livelli superiori ai limiti di «mediocrità preferita» imposta dai regolamenti della «impresa artistica» fondata da Gorkij. Paradossalmente e tristemente il risultato va attribuito alla doppiezza, all'ipocrisia che fanno ormai parte esistenziale del comportamento intellettuale: assecondare pubblicamente le imposizioni dottrinarie del partito, offrendogli appoggi sul generico e generale, copiare i Plenum del Comitato centrale per conquistarsi un frangente di fiducia e di autonomia nell'espressione artistica individuale. Dietro alla facciata ideologico-propagandistica conservare la filosofia intima, addirittura camuffare la spiritualità dietro il materialismo. Mistificatori di se stessi fra i quali anche Evtushenko si è trasformato da flagellatore in editorialista cantante della *Pravda*.

Franc Barbieri

Isole Kurili Ritrovamenti archeologici

MOSCA — Luoghi di sepoltura dei primi coloni russi sono stati trovati dagli archeologi sovietici a Itrup, la più grande delle Isole Kurili che si trovano nell'Estremo Oriente, 'La Tass' ne dà notizia, affermando che «come è noto i primi insediamenti russi sono stati effettuati nell'isola all'inizio del Settecento». Il risalto che viene dato a questa scoperta dipende da un interesse non solo archeologico, ma anche politico, dal momento che le Isole Kurili sono rivendicate dal Giappone.

Le Kurili infatti dal 1875 al 1945 sono state amministrate dal Giappone e sono passate all'Unione Sovietica in base alle decisioni prese durante la conferenza di Yalta. Il Giappone non ha tuttavia mai accettato questo stato di fatto.

FERRARA: CAPOLAVORI E SCOPERTE ALLA MOSTRA SUL TASSO

Stregati da Torquato degli enigmi

Fra gli artisti di tre secoli, chi ha più capito o più tradito il poeta-eroe? - Al Castello Estense e a Casa Romei pitture e sculture ispirate alla sua poesia, ai suoi amori, alla sua presunta follia - Accanto alle antiche edizioni illustrate della «Gerusalemme liberata», a confronto i Tancredi e le Armide dai Carracci al Tiepolo, da Gianantonio Guardi al Domenichino al Guercino

Ludovico Carracci: «Armida» (particolare di «Rinaldo e Armida, 1593, Napoli, Capodimonte). A lato, Jean-Louis Ducis: «Tasso ed Eleonora» (1814, Limoges, Museo municipale)

FERRARA — *Nel Castello Estense e a Casa Romei, fino al 15 novembre, Letteratura Musica Teatro e Arti Figurative, protagonista Torquato Tasso. Nel Castello Estense sono proposti gli enigmi sulla «veracità» delle immagini d'epoca, in pittura e medaglie: dal sussiego spagnolesco del poeta cortigiano all'occhio allucinato dell'uomo costretto nel manicomio di S. Anna, cui seguono le tipizzazioni con la nuda fronte cinta dal lauro che in vita non potè avere, fino all'idealizzazione «ispirata», nel '700 di Cades e nell'800 di Scuri.*

Si affianca la sequenza delle edizioni illustrate della Gerusalemme: la singolarità del manoscritto ferrarese di Oreste, pronipote di Ludovico Ariosto, disegnato in chiave manieristica da Domenico Mona; la fedeltà classico-controriformistica di Bernardo Castello, supervisionato dallo stesso poeta e poi ampiamente dispiegata su muri e soffitti dei palazzi genovesi.

E si arriva ai totali lussuosi «tradimenti» settecenteschi, a Venezia del Piazzetta e a Parigi di Gravelot e Cochin; così come tradimento massimamente lussuoso fu il melodramma di Lulli per Luigi XIV, l'Armide, documentato in mostre dai disegni dello scenografo e costumista Jean Berain.

Trascrizione, interpretazione, tradimento, fantasie romantiche sul «poeta-eroe», dal testo all'immagine visiva: l'operazione proposta da Andrea Emiliani e realizzata da Andrea Buzzoni, fra storia della cultura e iconografia come immagine simbolica dell'Ut pictura poesis, non rappresenterebbe una novità in ambito francese o anglosassone, ma lo è certo in quello italiano, dove la ricerca interdisciplinare tanto attinni risultati negli studi e nella tutela, ma pochi o nulli nella realtà viva delle mostre d'arte.

E' ancora più meritevole dunque questa iniziativa in tutti i suoi risvolti: dai capolavori di due secoli alle curiosità ottocentesche. Mancando purtroppo, di quel secolo, le fantasie supreme, gli ultimi colpi d'ala di Delacroix. Ed è difficile pensare, per questa apertura, a scelta migliore di quella del Tasso, con il suo intrico di fantasia e di retorica, di sensualità e di pietismi, con la sua gamma, nell'opera quanto nella vicenda umana, di soggettivi vissuti ed emozionali.

Fin dagli inizi della fortuna visiva e della moda a Casa Romei, appena conclusi a Sant'Onofrio i travagli la vita del poeta nel modo più atto a sollecitare pietà e illustrazione alle accademie cattoliche dell'800, sono subito in atto diversificazioni profonde in affascinanti nell'immaginario evocato dal poema. Affascinanti soprattutto, nel comune clima linguistico fra estremi della Maniera e nuove concretezze, anche psicologiche ed emozionali classico-barocche, per la contraddittoria fedeltà alle contraddizioni dell'uomo e del suo poema.

A Firenze il Cigoli, a Fontainebleau il raro fiammingo-francese Ambroise Dubois al servizio della fiorentina Maria de' Medici (entrambi presenti con l'Assalto a Gerusalemme), illustrano con astratta eleganza l'intenzionalità controriformata, simbolica e retorica. Ma già il decoratore di corte Dubois contro la sua serie di tele sugli equivoci cavallereschi, fra multiple e dramma, di Tancredi e Clorinda.

Nello stesso momento, fra Bologna e Roma, Ludovico e Annibale Carracci, con la concretezza emozionale della loro rivoluzione distinte ma parallela al Caravaggio, avvicinano il fuoco dell'immagine all'erotismo e alla naturalità magica di Rinaldo e Armida, entrambe le opere giunte a Capodimonte dal «palazzetto» Farnese a Roma: più sottile, più «giocato», più memore del '500 emiliano, e quindi più attento a climi e valori che il Tasso esprimeva e poi reprimeva, Ludovico; più plasticamente classico e sensuale Annibale.

I due grandi cugini offrono in tal modo chiavi e parametri per le sale e tappe successive del '600, nelle variazioni sui due temi trionfanti di Rinaldo e Armida e Tancredi e Clorinda: l'idillio e il dramma, il gran teatro individualizzato dei sensi e dei sentimenti, che rapidamente dimentica e rimuove ogni traccia ormai del travaglio «cristiano» del poeta riconnettendolo semmai alle sue stesse fonti classiche.

Dalle morbidità di Ludovico si muove in avanti il gioco d'amore del Domenichino del Louvre, con gli eroi che preannunciano nettamente Poussin: quel Poussin che è l'unica presenza veramente fondamentale, ove purtroppo la mostra non ha potuto attingere.

Dall'impositivo immanenza fisica di Annibale, anche nell'idillio, procedono invece le immagini bolognesi dei Tiarini e anche, nella singolarità del tema, l'oltranza naturalistica dello straordinario Erminia e il pastore del Guercino della Galleria di Birmingham.

Gli fa eco, più avanti, l'altrettanto straordinaria provincia paesaggesca del Finoglia (ancora Rinaldo e Armida), chiamato a Conversano da un Acquaviva d'Aragona, detto il Guercio delle Puglie, a illustrare il poema in dieci teloni, di fronte ai quali il poeta sarebbe rimasto probabilmente esterrefatto. Meno forse lo sarebbe stato, attingendo a sue intime «cupezze», di fronte alla trascinante tempesta di atti e luci di Tancredi e Clorinda in battaglia, fantasticata e non «messa in scena» da Giuseppe Maria Crespi.

Su un altro versante, l'uovo a un diverso tipo di tradimento, altrettanto concettuale quanto visivo, è dato dal tema di Erminia fra i pastori, come semplice spunto per il «paesaggio classico-con figure: un secondo Domenichino del Louvre, gli Albani della Galleria Colonna di Roma, fino al vertice di inaudito respiro idillico di Gaspard Dughet (e non ha nessuna importanza, ormai, che si tratti di Rinaldo e Armida), alle variazioni sul genere pastorale di Cerquozzi e Swanevelt, alla previosa eleganza luministica di Bernardo Cavallino.

Per il '700, il rapporto con gli originari testi poetici non si pone più nemmeno nei termini di tradimento e distanza. Al di là dei fitti ormai denti delle edizioni illustrate e del gran teatro barocco, i Rivaldi, le Armide, le Erminie del Tiepolo e di Gianantonio Guardi vivono una loro lussuosa vita di splendidi artifici pittorici, fra il balletto e la pirotecnia, di atti di assoluto e ostentato finzione scenica, che non è questione testuale, ma il canovaccio recitato a soggetto — continuamente recitato — da personaggi del tutto dimentichi del loro originario destinare e dei significati e sentimenti di cui erano espressione.

A confronto, i patetismi e gli erotismi — controllati e proprio per questo un poco nevrotici — delle ultime versioni dell'800 italiano romantico-accademico, Hayez e Grigoletti, si sforzano almeno di «rileggere» la fonte, per quanto psicologicamente e culturalmente impossibilitati a ripercorrere sottigliezze e angosce e contraddizioni del poeta e dei suoi tempi. Rimane il piccolo Rinaldo e Armida del Piccio, una delle tante versioni: nemmeno lui, in fondo, trascrive davvero nell'altro linguaggio, piuttosto, sincronizza per vibrazione sentimentale e per empiria pittorica neocorreggesca.

Ma il vero gran gioco del secolo sta nella mitologia del poeta folle per amore e per genio conculcato, ultima dei cortigiani o del destino che gli concede l'anelata gloria cattolica solo un attimo dopo la morte sotto la grande quercia, tappa d'obbligo del turismo romantico.

Nel gran quadro di Catel del Palazzo Reale di Napoli, «cineorama» storico-romantico, il necrologio visivo del Tasso è lo stesso di Leonardo e Raffaello, e ne fa parte l'accorrente Cardinal Cinzio con a fianco il paggio recante le il lauro d'oro.

Quanto al complicato amore per Eleonora d'Este, «schermato» moltiplicandolo per tre (ci si era già divertito il Goldoni per il carnevale del 1755), compare come prototipo, preziato di Orlando di Beaucharnais regina d'Olanda, negli incredibili manichini troubadour-rennaissance del francese Duseigneur è accademicamente nobilitato dall'anconetano Podesti e dal napoletano Mancinelli, culmine, per una diffusione attraverso i libri scolastici del Regno, su cui è necessario rimeditare, in Domenico Morelli.

Ritratto del Tasso nell'edizione della «Conquistata» del 1593

L'intelligente malignità di Telemaco Signorini lo definì nel 1867 una «sterconcognio»: il banchiere mecenate Giovanni Vonwiller, che l'aveva pagato tremila lire a rate, lo donò alla Regina Margherita per le nozze d'argento, forse pensando a un altro poeta ammalato fino a dimenticare Mazzini e Garibaldi.

Marco Rosci

INTERVISTA CON COLLINS: IL SEGRETO DELLO SBARCO IN NORMANDIA

Fortitude, una trappola per Hitler

ROMA — Le spie del grande scandalo tedesco si stagliano nelle cronache come personaggi fragili, quasi patetici: dell'ubriacone Hans-Joachim Tiedge, delle attempate segretarie in cerca d'affetto, non meraviglia tanto la doppiezza quanto che il loro tradimento per anni non sia stato scoperto. Le spie del romanzi sono di tutt'altra stoffa. Come gli strateghi dell'intelligenza perfida che animano l'ultimo libro di Larry Collins, *Fortitude* (ed. Mondadori), scritto senza l'inseparabile Dominique Lapierre. Eppure *Fortitude* si attiene alla sostanza di un fatto storico: il piano con il quale il controspionaggio inglese riuscì a far credere a Hitler che lo sbarco in Normandia era solo un diversivo rispetto allo sbarco vero e proprio, che doveva avvenire nel Pas-de-Calais.

Fu un colpo di genio cinquesco ma decisivo. Gli inglesi disseminarono il Kent e l'East Anglia di carriarmati di gomma, cingolati di cartapesta, tende, fuochi di bivacco. L'etere di comunicazioni fittissime. Nacque, soprattutto anche da agenti indesti che facevano il doppiogioco, un'armata fantasma. Hitler si convinse che quel milione di soldati immaginari avrebbe sferrato l'attacco decisivo e il attese.

Ma *Fortitude* ebbe anche un retroscena inconfessabile, al punto che tuttora gli inglesi lo mantengono segreto. Amaro corse il destino del personaggio centrale del libro: una donna, bella come devono essere le protagoniste delle spystory, che Londra dà cinicamente in pasto alla Gestapo. Allo stesso modo, spiega Collins, il controspionaggio inglese sacrificò alcuni partigiani francesi e belgi. «Gli inglesi si accorsero che la rete era infiltrata dalla Gestapo e invece che avvertirne i membri decisero di sfruttare la circostanza. Li informarono che un certo messaggio della Bbc avrebbe preceduto di 48 ore lo sbarco a Calais. Il primo giugno 1944 quattro di loro vennero arrestati e sotto tortura, come calcolavano gli inglesi, rivelarono il segreto».

Mancavano cinque giorni al *D-day*, il 6 giugno '44. Gli alleati stimavano che il momento critico sarebbe giunto tra il terzo e il quinto giorno successivi allo sbarco, quando Hitler avrebbe dovuto scegliere se attendere o impegnare in Normandia tutte le dieci divisioni Panzer. L'8 e il 9 giugno la Bbc trasmise il messaggio-trappola e lo stato maggiore tedesco si convinse che il vero attacco doveva ancora arrivare. Quasi otto settimane dopo, le forze più agguerrite dell'esercito tedesco erano ancora attestate nel Pas-de-Calais, con i cannoni rivolti verso il mare. «Ho parlato con due ufficiali di Rommel. Credono ancora che arremmo attaccato lì».

Occorreva forza d'animo, «fortitude», per immolare freddamente quei partigiani sull'altare della guerra. E bisognava «sporcarsi le mani»: nell'edizione americana il libro ha un titolo più problematico, *La caduta dalla grazia*. Il segreto che il governo inglese si ostina a mantenere sull'operazione secondo Collins dimostra che nel piano «furono utilizzate tattiche e strategie che oggi cambierremmo assai difficilmente». Gli ha detto uno degli ufficiali di Fortitude: «Si rende conto che io e i miei colleghi abbiamo compiuto azioni che negheremmo fino alla tomba».

Larry Collins

Collins è un uomo dinamico e ironico come i suoi funzionari dell'intelligence service. Per penetrare il segreto di Fortitude ha setacciato archivi inglesi, tedeschi, americani. Intervistato spie, come il doppiogiochista che da Madrid corroborò nei tedeschi la certezza di un imminente sbarco a Calais, e capi militari, come Lord Mountbatten, che gli confidò: «Nulla di quanto è successo sarebbe avvenuto se non fossimo riusciti a far ingoiare ai tedeschi il piano più machiavellico mai organizzato in una guerra». Infine ha scovato anche Kopkow.

Horst Kopkow era uno dei vertici del controspionaggio tedesco. Sparì dopo la guerra e nel Centro antinazista di Berlino il suo nome compare ancora tra i latitanti. «L'ho cercato un anno, prima di scoprire che abita a Gelsenkirchen, in Germania, dove a quanto pare non ha noie. Gli dissi: Buongiorno herr Kopkow, come va?, e credo che quella sia stata la prima volta da tanti anni che qualcuno lo chiamava con il suo vero nome. Della guerra non voleva parlare. Allora gli feci capire che se avesse rifiutato l'avrei fatto trovare. E lui collaborò».

Oggi Collins è convinto che senza *Fortitude* lo sbarco in Normandia sarebbe fallito. «Hitler disponeva in quel fronte di 60 divisioni, contro le 37 degli alleati, che dovevano traversare il mare e stabilire una testa di ponte. Se l'attacco alleato fosse stato respinto, Hitler avrebbe potuto rafforzare il fronte russo, e indurre l'Urss, stremata, ad una pace separata. E le bombe *V*, forse, sarebbero state lanciate su Francoforte e su Colonia».

Le spie di oggi appaiono a Collins molto meno motivate di quelle che descrive nel suo libro. Ma la strategia dell'«intossicazione» è immutata. «Durante la guerra delle Falkland quattro giornalisti avevano del servizio segreto notizie esclusive, e attendibili. A Buenos Aires leggevano con molto interesse quelle corrispondenze. Al quattro un sabato venne detto: gli argentini sono troppo agguerriti, dovremo sbarcare in più punti. L'indomani avvenne lo sbarco. In un solo punto».

Guido Rampoldi

Scoperta un'opera sconosciuta di Spontini

ANCONA — Un'opera buffa del periodo giovanile del compositore marchigiano Gaspare Spontini (1774-1851), *L'eroismo ridicolo*, è stata ritrovata a Milano presso un collezionista. Secondo Franco Mingo, presidente del Comitato di studi spontiniani, «si tratta di un lavoro della durata di poco più di un'ora, appartenente al periodo giovanile di Spontini risalente agli ultimi anni del '700. Lo spartito, che sarà revisionato e trascritto, è all'esame del critico fiorentino Paolo Fragapane».

Intanto il Comitato ha acquistato in tutta Europa spartiti, microfilm e lettere che documentano l'opera di Spontini.

Domani su Tutto libri

Alto Adige: è davvero apartheid?
Due scrittori a confronto:
Sebastiano Vassalli e Joseph Zoderer

Isabel Allende: dal buio del Cile
Intervista alla scrittrice nipote dell'ex presidente

La saga dei Mondadori

Umorismo al femminile

LA STAMPA

ISTITUTO VIRGILIO
Via Confienza 2 - Torino
Corsi legalmente riconosciuti
• SCUOLA MEDIA
(D.M. 1123 del 7-8-39)
• GINNASIO - LICEO
(D.M. 240 del 25-8-41)
• LICEO LINGUISTICO
(D.M. del 27-5-72)
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria
Via Confienza 2 - TORINO
Telefono 546.271 - 545.645

Il Consiglio costituzionale per la revoca del controllo sui movimenti

Il Sud Africa abolirà i «pass» per i negri, altri sette morti

«Sono in contrasto con i diritti umani» e «fonte» dell'ondata di disordini - La polizia ha di nuovo sparato contro i dimostranti - Espulso un giornalista di «Newsweek» - Vertice dei Paesi del Fronte

JOHANNESBURG — Un altro passo del governo sudafricano in direzione della progressiva, seppure lentissima, abolizione dell'apartheid. La commissione costituzionale del Consiglio presidenziale (che affianca il presidente e il governo) ha raccomandato all'esecutivo l'abolizione del controllo del movimento dei neri e del sistema «pass» che «*non funziona e crea un numero troppo alto di problemi*». Il «pass» è un documento che obbliga il lavoratore nero a prestare la sua opera soltanto in un determinato posto: il controllo sui movimenti impedisce la libera circolazione nel Paese.

Il rapporto auspica anche la messa a punto di una strategia per una urbanizzazione «*ordinata*» dei vari gruppi etnici e l'istituzione di un organismo che si occupi del problema degli alloggi.

Queste misure dovrebbero essere applicate a tutti i cittadini neri sudafricani. La commissione rileva a questo punto che, «*così come applicate oggi, le leggi sul controllo dei movimenti sono discriminatorie e in contrasto con i basilari diritti umani*». Aggiunge che il sistema in vigore ha notevolmente contribuito all'ondata di disordini nelle città nere.

Qualcosa si muove, ma la violenza non accenna a diminuire. La polizia ha ucciso ieri a Cuguletu, poco distante da Città del Capo, cinque persone; trenta sono state arrestate. Gli agenti sono intervenuti per evitare che fossero erette barricate e per arrestare una sassaiola contro i *Casspir* (i camion anti-sommossa). Ci sono stati altri due morti: un nero ucciso nella township di Langa (penisola del Capo) e una donna nera freddata da un agente vicino alla città-satellite di Harwick, nella provincia del Natal. Il capo della polizia, generale Johan Coetzee, ha visitato ieri la provincia del Capo, dove sono avvenuti i più violenti tumulti, ma ha detto ai giornalisti di non dover estendere lo stato di emergenza in questa regione.

Un portavoce della polizia ha confermato l'espulsione dal Sud Africa del corrispondente del settimanale *Newsweek*, Raymond Wilkinson, accusato di avere distorto gli ultimi avvenimenti. L'ultimo numero della rivista è stato sequestrato in tutto il Paese.

Da domenica prossima, a Maputo, in Mozambico, si incontreranno i leader dei Paesi del «Fronte contro il Sud Africa» (Angola, Mozambico, Zimbabwe, Zambia, Tanzania, Botswana, Lesotho, Swaziland). Discuteranno la crisi sudafricana e la minaccia di Pretoria di chiudere le sue rotte commerciali nel caso che significative sanzioni fossero applicate contro il Sud Africa.

A Pretoria, ieri, gli otto esponenti dei «Verdi» tedesco-occidentali, che da martedì occupavano l'ambasciata della Germania federale, hanno posto fine alla loro protesta. Gli otto, tra cui sei deputati (tra questi l'ex leader dei «Verdi» Petra Kelly) lasceranno stasera il Paese.

Andreotti alla Camera sulle sanzioni dei Dieci

ROMA — La condanna dell'apartheid in Sud Africa e la volontà di contribuire alla sua abolizione sono state al centro della relazione del ministro Andreotti alla Commissione Esteri della Camera. Andreotti ha affermato che l'azione italiana in sede comunitaria si è concretizzata con la partecipazione al recente viaggio della «troika» europea a Pretoria: «*Bisogna dare impulso — ha detto — alle spinte internazionali per dare al governo di quel Paese il segnale della dimensione universale che il problema dell'apartheid ha ormai raggiunto*».

Il ministro degli Esteri ha poi fornito una valutazione sui risultati del viaggio, e ha riaffermato la necessità di occuparsi di problemi quali la liberazione di Mandela e degli altri prigionieri politici, l'abolizione dello stato d'emergenza e la legislazione discriminatoria in materia di movimento e di residenza; sarebbero questi, secondo Andreotti, i «*primi passi verso l'abolizione dell'apartheid*». E ha osservato che la Cee associa oltre 40 Paesi africani attraverso la convenzione di Lomé, e non può quindi considerarsi «*estranea alle vicende del Continente nero*».

Viste le preoccupazioni espresse dai rappresentanti del sindacato misto del Sud Africa, ha continuato Andreotti, «*acquista rilievo l'opzione della Cee di sanzioni selettive*»: in questa direzione va, secondo il ministro, la scelta Usa di sanzioni limitate. Le sanzioni decise dalla Comunità, ha continuato, per quanto riguarda l'embargo sulle esportazioni e importazioni di armi, sul rifiuto di collaborazione in campo militare, e di partecipare a manifestazioni sportive, costituiscono un primo segnale concreto di un nuovo atteggiamento.

Nel dibattito che è seguito, il comunista Rubbi ha definito le iniziative europee «*minipronvedimenti*», esprimendo un giudizio «*severamente critico*» sul comportamento del governo. E Pajetta ha affermato che «*probabilmente sarebbe stato più efficace non andare in Sud Africa, piuttosto che andare e rispettare gli appuntamenti prefissati*». Il radicale Pannella ha dato un giudizio di «*approvazione critica*», chiedendo l'immediata applicazione di dure sanzioni economiche e finanziarie contro Pretoria. Valdo Spini (psi) ha parlato di «*reazione tardiva e insufficiente*».

Nella breve replica, Andreotti ha escluso l'eventualità di un richiamo dell'ambasciatore italiano a Pretoria: «*La sua presenza — ha detto — è importante per mantenere i contatti un po' con tutti*». E ha aggiunto: «*Personalmente, sono stato sempre un po' scettico nei confronti dell'efficacia delle sanzioni: tuttavia, quelle adottate dalla Cee non sono irrilevanti. Se poi sarà necessario che in sede comunitaria si adottino altre misure, non sarà certo l'Italia a ostacolarle*».

Si è sparato nelle vie di Kampala

Rotta la tregua in Uganda fra esercito e guerriglieri

NAIROBI — L'armistizio fra il maggiore gruppo della guerriglia in Uganda, lo «Nra», e le truppe del generale Tito Okello, si è interrotto ieri, dopo sei settimane: diventa così sempre più remota l'ipotesi di una intesa fra lo stesso «Nra» e i nuovi leader militari. Tutte le vie di accesso a Kampala sono controllate da posti di blocco di militari; soldati in assetto di guerra sorvegliano le strade e il centro della capitale.

In periferia vi è stato mercoledì notte uno scontro a fuoco fra guerriglieri e esercito, con l'impiego di mitragliatrici antiaeree, missili e artiglieria pesante. Il fuoco è stato aperto dai guerriglieri contro unità dell'esercito dopo che si era diffusa la notizia — smentita poi da Nairobi — di un tentativo di assassinio del leader dell'«Nra», Yoweri Museveni, che alloggia attualmente in una abitazione privata a Lavington (Nairobi) con un gruppo di suoi uomini. La notizia ha determinato l'immediato afflusso di guerriglieri, di stanza alla periferia di Kampala, verso la capitale.

Scontri si sono registrati a Kawanda, Amberara, Kwanda, Maganjo, situati a non più di 10 km da Kampala: la popolazione è fuggita abbandonando le proprie abitazioni. I negozi del centro di Kampala sono rimasti chiusi nella mattinata, e così pure le banche e gli uffici governativi, mentre si continuava a udire alla periferia il crepitio delle mitragliatrici. Colonne di militari si sono dirette verso il Nord, le zone degli scontri dell'altro ieri.

Il capo dello Stato ha detto ieri sera alla radio che «*guerriglieri in abiti civili hanno attaccato posizioni governative a Kasanda*» (10 km a nord di Kampala)

L'amara storia dei desaparecidos sta arrivando alla conclusione

I generali-presidenti argentini in faccia ai giudici, attendono

Il pm Strassera apre la requisitoria: «Non sono solo, novemila scomparsi hanno lasciato la loro muta testimonianza» - Il nodo del processo: sono da condannare anche gli ufficiali subalterni?

DAL NOSTRO INVIATO

BUENOS AIRES — Mai prima d'ora, nella memoria del mondo, tre capi di Stato avevano dovuto sedere sul banco degli imputati, a subire il verdetto non della storia ma degli uomini, e delle leggi che hanno violato. I generali Videla, Viola e Galtieri, presidenti della Repubblica argentina dal '76 all'82, comandanti di tre giunte militari che hanno fatto di questo Paese la frontiera dell'orrore, sono stati portati in tribunale sotto scorta, obbligati a stare faccia a faccia con i loro giudici. Sarà così fino a martedì, per venti ore di una requisitoria dove a reclamare giustizia, come dice il p.m. Strassera aprendo il lungo atto d'accusa, «*è non solo il popolo argentino, ma la coscienza giuridica universale*».

La lunga amara storia dei *desaparecidos* sta arrivando alla sua conclusione. «*Non sono solo in quest'impresa* — dice ancora Strassera —. *Mi accompagnano più di novemila persone scomparse, che attraverso la voce di quanti hanno avuto la fortuna di tornare dalle tenebre hanno lasciato la loro muta ma non per questo meno eloquente testimonianza d'accusa*». Le imputazioni sono di assassinio, tortura, sequestro, violenza; le condanne richieste saranno probabilmente l'ergastolo per i generali Videla e Viola, per gli ammiragli Massera e Lambruschini e per il brigadiere Agosti.

Buenos Aires. I membri dell'ex giunta militare che governarono il Paese sino al 1983 sul banco degli imputati. Dall'alto: Videla, Lambruschini, Graffigna, Anaya, Agosti e Galtieri

La sala del processo è piccola, con due tribunette stipate di giornalisti e un palco di ottanta posti per il pubblico. Gli imputati siedono di fronte alla Corte, dando le spalle alla gente. Stanno rigidi, immobili; sono tutti in divisa, tranne Galtieri e Videla in completo grigio come ultimo atto di protesta per il processo. Non ci sono parrucche, logghe, rituali antichi; la procedura è semplice. I giudici vestono i loro abiti di taglio classico, con cravatte appena scure. Ma la solennità è nell'atto di giustizia, e la tensione stringe la sala. Sul fondo, in alto, sta appeso un grande crocefisso di legno.

Visto dall'Europa, nell'eco che ne ne può avere laggiù, questo giudizio può anche apparire meno sensazionale di come lo si viva qua; ma nel concreto della realtà latinoamericana, dove i generali Bolivar e San Martin sono santi *libertadores*, dove il potere militare è una delle componenti tradizionali (e non necessariamente negative) del potere politico, i generali-presidenti che debbono sedere di fronte a un magistrato in abiti borghesi sono un fatto storico, destinato a segnare profondamente il corso a venire degli equilibri politici continentali. E a questo punto, la «specificità» della società argentina diventa definitivamente un fattore in più nel complesso amalgama di costumi, radici culturali, e valori del Sudamerica.

Il processo, aperto il 22 aprile, si sta svolgendo sotto la tutela di una serie di misure di sicurezza che, sebbene siano estese, severe e attente, poco hanno a che fare con gli spiegamenti di forze che s'erano visti da noi al tempo dei processi al terrorismo. Qui il tribunale è stato circondato da una fascia di circolazione controllata, e dai tetti attorno all'edificio hanno puntato i loro fucili una cinquantina di tiratori scelti. Passaggi elettronici e perquisizioni filtrano l'entrata di giornalisti e pubblico, fuori dalle transenne le Madri di Plaza de Mayo e un centinaio di giovani barbuti chiedono «*giustizia per tutti i torturatori, condanna non solo per i generali*».

Questo è uno dei punti più controversi del processo: decidere se siano colpevoli solo i capi delle giunte militari, o anche gli ufficiali che poi in concreto hanno ammazzato, torturato, violentato, uomini e donne, bambini e vecchi, indifferentemente, senza rispetto più della dignità della vita e della persona. La scelta finora è stata di distinguere tra la responsabilità dei comandanti e l'obbligo di obbedienza dei subordinati (distinguendo poi ancora, tra questi, coloro che hanno eseguito gli ordini con particolare ferocia e efferatezza). Non pare che questa società possa permettersi di andare oltre quel limite, che comunque è già molto anche per il costume giuridico della vecchia Europa e per la storia dei suoi processi politici.

Il p.m. Strassera, nervoso, attento, una sigaretta dopo l'altra, si muove con abilità: è partito con una lunga ricostruzione della violenza guerrigliera dei *montoneros* e dell'Erp, e ha tolto così gran parte delle armi di dibattito che la difesa certamente avrebbe voluto usare; poi ha detto: «*I guerriglieri sequestravano, torturavano, e anche massacravano. Che ha fatto lo stato per combatterli? Sequestrare, torturare, e ammazzare, in una scala infinitamente più grande e, quello che è più grave, al di fuori dell'ordine giuridico e della legittimità istituzionale*».

Secondo Strassera, in questo tribunale sono presenti novemila vittime innocenti, innocenti perché nessuno di loro ha potuto avere un processo. L'affermazione è soltanto giuridica, ma in un Paese che per sette anni ha preferito chiudere occhi e orecchie per vivere tranquillo la propria vita qualunque, è anche un atto di accusa terribile, un dito puntato contro tre milioni di complici.

Mimmo Càndito

A pochi giorni dalla partenza per gli Stati Uniti

Il Primate polacco chiede la fine delle sanzioni Usa

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — Il Primate polacco, cardinale Josef Glemp, in partenza per un viaggio pastorale negli Stati Uniti, ha esortato ieri Washington a revocare le sanzioni economiche ancora in vigore contro il suo Paese, e ad allentare la pressione sui suoi compatrioti.

L'appello, rivolto in un'intervista e poi, in modo significativo, durante una conferenza stampa per i giornalisti occidentali, rispecchia la linea della Chiesa, secondo la quale le sanzioni danneggiano il popolo polacco più del governo del generale Jaruzelski. Ma vi sono due coincidenze: il Primate e Jaruzelski andranno negli Stati Uniti a brevissima distanza l'uno dall'altro, il primo dal 17 al 24 settembre, il secondo dal 24; ed entrambi hanno chiesto la fine delle sanzioni. Questo potrebbe spingere il governo Reagan a prendere in considerazione la possibilità di ulteriori concessioni.

Una parte delle sanzioni è stata revocata in seguito all'amnistia dello scorso anno per i prigionieri politici, ma Washington mantiene il divieto di concedere nuovi crediti alla Polonia, e le nega lo status di «*nazione più favorita*» sul piano commerciale. «*Vorrei dire* — ha affermato Glemp — *che le sanzioni avrebbero dovuto essere revocate da molto tempo, poiché siamo in una situazione difficile. Credo che abbiano conseguenze negative sul popolo*». Ai giornalisti ha indicato che le ritorsioni dovrebbero essere annullate nel quadro di un miglioramento dei rapporti tra Usa e Polonia, e di una distensione generale tra Est e Ovest.

Il Primate ha aggiunto che sono già in corso i preparativi per il prossimo viaggio del Papa in Polonia, nel 1987. Il governo non è ancora stato consultato su questa visita, ma Glemp ha detto che non dovrebbero esservi problemi.

La tensione tra Stato e Chiesa, esasperata dall'assassinio di padre Jerzy Popieluszko, nell'ottobre scorso, negli ultimi tempi si sta allentando. Ma il Primate ha precisato di continuare a premere sul governo perché rilasci i prigionieri politici: «*Ne ho parlando al signor Jaruzelski*», ha concluso, ignorando deliberatamente il grado e la carica del leader polacco. Glemp ha incontrato il generale nel giugno scorso, per la prima volta dopo 18 mesi.

Gli è stato domandato perché la Chiesa taccia sulle prossime elezioni legislative (13 ottobre), che Solidarnosc e altri gruppi dissidenti hanno invitato a boicottare: «*Ciascuno* — ha risposto — *potrà interpretare questo silenzio come gli fa comodo, ma si tratterà di una libera interpretazione*».

Roger Bayes

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Nessuna traccia dei rapitori di Guadalupe Duarte, sospetti sugli squadroni della morte

SAN SALVADOR — Con il trascorrere delle ore aumenta l'angoscia dei salvadoregni, e soprattutto del presidente José Napoleón Duarte, per la sorte di sua figlia, Ines Guadalupe, sequestrata martedì da un gruppo armato terrorista, la cui militanza non è stata ancora accertata. Nessuna pista, nessun segnale dei rapitori.

Costernato ma calmo, il presidente si è limitato a dire che «*il cammino della pace e della comprensione sarà sempre la via migliore rispetto a quella della violenza e della morte. Esso è stato e sarà sempre alla base della mia politica*». Visibilmente commosso, ha trovato di provare un grande dolore, «*il dolore che significa per un padre trovarsi di fronte a questa difficile e assurda situazione*», ma ha anche assicurato che questo drammatico episodio non distoglierà la sua attenzione dagli obblighi di capo dello Stato.

Il ministro della Cultura e delle Comunicazioni, Julio Adolfo Rey Prendes, ha detto che oltre alla figlia di Duarte, i sequestratori hanno prelevato anche la sua segretaria, Ana Cecilia Villegas, 23 anni, nel momento in cui le due donne uscivano dall'università di San Salvador. Il ministro ha confermato inoltre la morte del secondo uomo di scorta della signora Ines Guadalupe Duarte che era stato ferito dagli aggressori.

Nessuna organizzazione politica ha ancora rivendicato il sequestro, eseguito in pieno giorno, con una sorprendente precisione «militare», tenuto conto che l'azione si è svolta in tre minuti. L'anonimato dei responsabili rafforza il sospetto che il sequestro possa essere opera di gruppi armati dell'estrema destra, i quali abitualmente non negoziano la liberazione dei loro ostaggi (li uccidono, dopo lunghe sessioni di tortura).

In un primo momento si pensò che il sequestro potesse essere addebitato al Fronte Farabundo Marti, impegnato da quattro anni in una cruenta guerra di guerriglia contro il governo, non dalle trasmissioni dell'emittente clandestina *Radio Venceremos*, non è emerso alcun accenno al sequestro, mentre il Fmln, contrariamente ai gruppi terroristici di estrema destra, rivendica le azioni di cui è responsabile.

Sospetti cominciano a pesare sui gruppi di estrema destra, gli «squadroni della morte» che in questi ultimi sei anni hanno commesso centinaia di crimini «anonimi», tra i quali l'assassinio dell'arcivescovo di San Salvador, Oscar Arnulfo Romero, nel 1980. Circa i possibili ispiratori del rapimento, è noto che il «leader» politico delle destre salvadoregne, maggiore Roberto d'Abuisson chiama spregiativamente i democristiani di Duarte «comunisti» perché «verdi di fuori e rossi di dentro».

Il presidente Reagan ha offerto al Salvador la collaborazione della polizia federale statunitense.

Massacro in Perù altri 69 contadini uccisi dai militari

LIMA — Il presidente del Perù Alan Garcia Perez ha ordinato un'inchiesta sulla repressione in atto nel Centro andino, da tre anni in stato di emergenza a causa della guerriglia del movimento filomaoista «Sendero Luminoso» e dove sinora arbitro assoluto — ignorando il governo e la magistratura — è un Comando congiunto politico-militare dipendente dalle Forze Armate.

La decisione presidenziale è stata provocata dalla notizia che 69 contadini sono stati massacrati dall'esercito il 14 agosto, nell'ambito di una repressione che negli ultimi due anni ha provocato la morte e la sparizione di migliaia di contadini sospettati dalle «forze antisovversive» di connivenza con i guerriglieri. I 69 contadini sono stati torturati e uccisi, i cadaveri sono stati bruciati.

Nell'assumere il potere, a fine luglio, Garcia Perez promise di rispettare i diritti dell'uomo e di controllare severamente le «forze antisovversive» responsabili della «guerra sucia» (guerra sporca) contro i contadini degli altipiani.

La «guerra sporca» ha provocato negli ultimi due anni proteste e grida d'allarme da parte delle più qualificate istituzioni internazionali che si occupano dei diritti umani, oltre che della Conferenza episcopale e della magistratura peruviane. Direttamente (scontri armati) e indirettamente (repressione indiscriminata) la guerriglia di «Sendero Luminoso» ha causato la morte di oltre settemila persone (uomini, donne, vecchi e bambini), migliaia di «desaparecidos» e altre violenze (stupri, torture, ricatti).

Il capo del Comando congiunto politico-militare, generale Wilfredo Mori, è stato convocato a Lima da Ayacucho perché informi il Presidente sulla reale situazione nella zona.

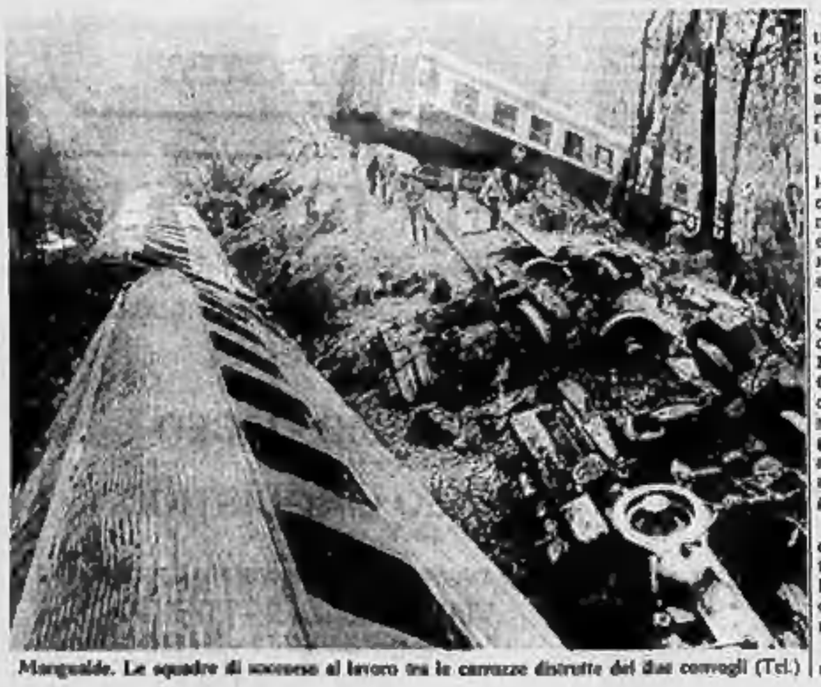
Nello Sri Lanka due partiti tamil chiedono forza di pace indiana

NEW DELHI — Il principale partito della minoranza tamil nello Sri Lanka ha chiesto l'intervento di una forza di pace indiana per difendere l'etnia di minoranza dell'isola dal «genocidio».

Un analogo appello è stato rivolto dal leader del movimento separatista Tamil Eelam.

Illesi i due italiani, viaggiavano sul treno internazionale che non ha rispettato lo stop

Il disastro in Portogallo: un altro errore umano



Margualde. Le squadre di soccorso al lavoro tra le carrozze distrutte dei due convogli (Tel.)

LISBONA — Sono 46 le vittime e 150 i feriti dello scontro ferroviario avvenuto mercoledì in Portogallo. E' stato accertato che un «tragico errore umano» è all'origine della sciagura.

La collisione è avvenuta tra le due stazioni di Nelas e Alcafache, coinvolgendo un treno internazionale pieno di emigranti portoghesi che tornavano al lavoro dopo le ferie e un treno regionale.

I soccorsi sono stati immediati: i passeggeri illesi (tra i quali anche due italiani, Renzo e Graziella Testa Chiesa) Butazzi, sono stati ospitati in un albergo di Viseu, mentre le ambulanze e gli elicotteri hanno fatto la spola dal luogo dell'incidente agli ospedali di Viseu, Mangualde e Nelas.

Per tutta la notte le squadre di soccorso hanno lavorato per estrarre i corpi dalle lamiere contorte delle cinque carrozze rimaste più gravemente danneggiate.

Secondo una prima ricostruzione, sembra che il treno internazionale Sud Express, partito da Oporto e diretto a Hendaye in Francia, anziché fermarsi ad un segnale, abbia proseguito la corsa.

Sullo stesso binario sopraggiungeva un treno locale portoghese, il Guarda-Coimbra. L'impatto è stato terrificante.

Nel mondo 10 milioni di profughi

GINEVRA — Vi sono attualmente nel mondo oltre 10 milioni di profughi — di cui 3 milioni in Pakistan e 1,5 in Sudan — e ogni giorno la lista si allunga di oltre 3000 unità: lo ha ricordato ieri a Berna l'alto commissario delle Nazioni Unite per i profughi, Poul Hartling, nell'invitare la Svizzera a continuare la sua tradizionale politica di asilo, rimessa recentemente in discussione da misure di espulsioni di rifugiati che vivevano da anni nel paese.

Nel 12° anniversario del golpe

Cortei anti-Pinochet Arresti, feriti in Cile

SANTIAGO — Manifestazioni contro Pinochet e attentati in Cile, nel 12° anniversario del golpe militare e della morte di Allende. Almeno due giovani sono rimasti feriti dalle pallottole dei carabineros. Una quarantina gli arresti (il governo ne annuncia le 17) durante un corteo al cimitero di Santiago per rendere omaggio alle vittime del regime, morti e desaparecidos; sono finiti in carcere, tra gli altri, l'ex senatore democristiano Alberto Jerez, il vedova del sociologo comunista José Manuel Parada, assassinato alla fine di marzo, e la cantante folck Rebeca Ocdoy.

Nella notte, bombe contro tralicci dell'alta tensione hanno provocato lunghi black-out in una vasta zona del Paese, da Copiapò nel Centro-Nord a Puerto Montt nel Sud. Gli attentati sono stati rivendicati per telefono dal «Fronte patriottico Manuel Rodriguez». Contemporaneamente, in alcuni quartieri periferici della capitale sono state erette barricate di fuoco.

Nel pomeriggio, si erano svolti comizi «volanti» per illustrare il «patto democratico» sottoscritto recentemente da undici partiti come soluzione alla crisi cilena, e respinto da Pinochet. Alla cerimonia con la quale il regime ha festeggiato i suoi 12 anni di vita, svoltasi di fronte a duemila capi nel palazzo della Giunta di governo, il generale ha violentemente attaccato il documento e i settori politici che vi hanno aderito, accusando la sinistra di essere responsabile dei disordini che la settimana scorsa hanno fatto dieci morti, il centro di irresponsabilità per avere concorso, nel 1970, all'elezione di Salvador Allende, e quella parte della destra che ha aderito all'accordo di avere chiesto l'intervento dei militari, nel '73, «*soltanto per il proprio tornaconto*».

È mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Bernardinelli
anni 53
dipendente A.T.M.
L'annunciano con dolore la moglie Teresa Bruzzese, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 14 corrente ore 8.30 parrocchia Beni Antonio Abate (Barriera Stampalia). Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per Corso, ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1985.

Tilde e Francesco Gallo partecipano al dolore di Teresa

Il 10 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Meuzino ved. Antonioli
Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti le figlie Rosangela ed Elena con la famiglia. Messa di trigesima è stabilita per le 11,15 parrocchia Gesù Maestro, via Fernucci 20, Collegno.
— Torino, 13 settembre 1985.

È mancata
Angela Sarnoco vedova Bertolone
Con dolore ne annunciano la triste Cara Rina, Maria Teresa con Carlo e Luisa, parenti tutti. Funerali venerdì 13 corrente ore 15 da via Cuneo 37.
— Nichelino, 12 settembre 1985.

Le amiche Aida, Pina e Ida si uniscono al dolore di Carla e Marisa per la perdita della cara Maestra.

È mancato
Riccardo Sartore
anni 60
Lo annunciano la figlia, genero, nipoti, pronipote, sorella, cognati, parenti tutti. I funerali venerdì 13, ore 14,30, parrocchia Santa Giovanna d'Arco. La cara salma proseguirà per il cimitero di Collegno.
— Torino, 12 settembre 1985.

Improvvisamente è mancato
Pasquale Mereu
Ne danno il triste annuncio i figli Innocenzo, Michele, Domenico, Elisa, Cira e Concetta, nuore, generi, nipoti, sorella e parenti tutti. I funerali sabato 14 ore 10,15 dall'abitazione via Nizza 260. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1985.

È mancata
Francesca Maranzana ved. Passas
Addolorati ne annunciano la figlia Teresa col nipote Franco, la sorella Gina con Beppe, parenti tutti. Funerali oggi 12 settembre ore 14,30 parrocchia San Dalmazzo.
— Torino, 12 settembre 1985.

Partecipa al lutto il Gruppo Anziani Municipale di Torino.

È mancato
Domenico Tola
ex-fuoco Michelin
anni 74
L'annunciano la moglie Consolata, figli, nuore, generi, nipoti, fratelli, cognate, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Duomo sabato 14 corrente messa alle ore 15 partendo da Torino, via Giosuè Borsi 108 alle ore 14,30. Servizio pullman andata e ritorno.
— Torino, 12 settembre 1985.

È mancato
Antonio Ricci
Addolorati ne annunciano moglie, figli, sorelle, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Adriana Novara e all'ing. Ermanno Cogo. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 12 settembre 1985.

I nipoti: Graziana, Carmen, Augusto e Renato con le loro famiglie, ricorderanno sempre con affetto il caro zio TONINO.

(Continua a pag. 5)

Povertà, mancanza di lavoro, emarginazione, razzismo subdolo dietro la «violenza nera» in Inghilterra

I quartieri-colonia di Sua Maestà

A Birmingham un servizio d'ordine di giamaicani vigila dopo due notti di scontri - La polizia ha accettato soltanto ora le indicazioni di Lord Scarman, che nell'81 consigliava un approccio più morbido - Tre milioni di «coloured» nel Paese: per oltre un terzo indiani e pachistani, 600 mila provenienti dalle Indie Occidentali - Ai secondi mancano la solidarietà etnica e lo spirito mercantile dei primi - Nel ghetto di Handsworth il 36 per cento di disoccupati, contro il venti delle altre zone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La terza notte è scesa finalmente la calma nelle strade di Handsworth, il ghetto nero di Birmingham devastato per 48 ore dai disordini. A vegliare sopra questa inquieta tregua non è la polizia, ma pattuglie di «rastafarian», i giovani giamaicani con le treccine orate da diademi multicolori, cultori della musica reggae che nella comunità giovanile di colore godono il timoroso credito. Il maldestro, violento fermo di un loro leader, Nigel Heath, era stato lunedì sera una delle cause scatenanti della fiammata di violenza razziale. Ma dopo due giornate di scontri, la polizia ha scelto la via d'un accordo nemmeno sotterraneo con i «rastafarian» per pacificare il quartiere, per evitare che il focolaio di rivolta contagi altre zone e altre città, come gli incidenti dell'altra notte a Liverpool già facevano temere.

Con i giamaicani in giro per Handsworth a sorvegliare «i loro», con la polizia ai margini del quartiere per rassicurare i commercianti indiani, principale bersaglio delle notti di violenza, il centro di Birmingham vive queste ore in un clima da fragile cessate-il-fuoco, tra carcasse di auto incendiate ancora nelle strade, facciate di case annerite dagli incendi, vetrine sfondate, aria odore di gomma bruciata. Ma nel comando della polizia a Birmingham, come al numero 10 di Downing Street a Londra — dove la signora Thatcher ha riunito ieri mattina i suoi ministri — ogni ora che passa senza incidenti segna un punto a favore, come in un vittorioso bollettino di guerra.

Se la calma si consolida a Birmingham, l'Inghilterra può tirare un sospiro di sollievo, dopo 48 ore di estrema tensione. Il temuto incendio razziale non si propagherà, come era avvenuto nella drammatica estate dell'81, ad altre venti città abitate da cospicue minoranze, ad altri quartieri-ghetto: Toxteth a Liverpool, Saint Paul a Bristol, Brixton e Southall a Londra, Moss Side a Manchester. Questo caleidoscopio di razze e colori che la civile Inghilterra ha assorbito al tramonto dell'Impero sotto il manto del Commonwealth è soggetto periodicamente a violenti sussulti, a eruzioni improvvise che fanno trattenere il fiato a tutto il Paese.

Birmingham. Ciò che rimane dell'ufficio postale in Lozells Road dopo gli scontri dei giorni scorsi per le strade della città

Volente o nolente, fra remore, leggi restrittive venate d'ipocrisia e slanci generosi di cui è ancora capace, la Gran Bretagna oggi accoglie, su una popolazione di 54 milioni di persone, quasi tre milioni di immigrati di colore. Secondo le statistiche ufficiali d'un paio d'anni fa, più della metà sono di origine asiatica: 800 mila indiani, 350 mila pakistani, 105 mila cinesi, 85 mila bengalesi. A questi si aggiungono centomila africani, 70 mila arabi e circa 600 mila nativi delle West Indies: antillesi, giamaicani liberi e portatori di una cultura (e non è solo musica) che mai si amalgama nel crogiuolo britannico.

Quest'esercito di «immigrati» — così vengono definite ufficialmente queste minoranze etniche — unite «nella povertà e nella disoccupazione», ma separate da un'astiosa rivalità, come rilevava ieri il *Guardian*. Confliggono tutti nei quartieri più fatiscenti delle città, nei rioni abbandonati alla decadenza dalla popolazione bianca; si disputano gli alloggi, i pochi posti di lavoro. E mentre indiani e pachistani, con una fitta rete di solidarietà familiare ed etnica e una gran voglia di lavorare 12-14 ore al giorno per tutta la settimana, sopravvivono e prosperano con il commercio, i giovani neri respinti dalle industrie in declino, non qualificati per entrare nel nuovo processo produttivo, sono respinti ai margini della società.

I dati degli enti assistenziali confermano questa realtà, questa forbice: mentre il 20 per cento dei giovani studenti bianchi o asiatici alla fine della scuola trova lavoro, per i neri la percentuale scende ai cinque. Ai giamaicani, agli antillesi spesso non resta altro che la strada, magri sussidi sociali e scarse, sempre più scarse prospettive di inserimento sociale che acuiscono quel senso di frustrazione, di emarginazione che sconfina nella rivolta. Anche violenta, come si è visto adesso a Birmingham e prima a Liverpool, a Bristol, nei sobborghi di Londra.

Il quartiere di Handsworth, dicono le statistiche municipali, era una zona abitata dalla borghesia bianca fino agli Anni Cinquanta, quando si è riversata la prima, massiccia ondata di immigrazione. Rapidamente, l'afflusso degli asiatici e degli antillesi ha rovesciato il carattere del quartiere. Nel '68, ricorda il *Times*, una bambina abbandonò la scuola secondaria di William Murdoch: era l'unica allieva di pelle bianca rimasta in una classe. Oggi, a Handsworth il 60% della popolazione è costituito da «immigrati», il 70 per cento degli abitanti vive in «condizioni *estremamente disagiate*», secondo i servizi sociali di Birmingham.

Il Comune (parliamo sempre di Handsworth, che però è uno spaccato degli altri ghetti neri di Londra, Liverpool, Bristol o Manchester) ha immesso negli ultimi anni abbondante denaro (25 milioni di sterline, circa 60 miliardi di lire) per risanare case, asili-nido, scuole. Ma il degrado del quartiere non si è arrestato. Gli assistenti sociali che lavorano a Handsworth affermano che il tasso di disoccupazione si è accresciuto, sono diminuiti i sussidi ai poveri e agli emarginati a causa dei tagli imposti dalla Thatcher al bilancio statale.

Inoltre, è cresciuta solo parzialmente l'esperimento indicato da Lord Scarman, che invitava la polizia a cambiar registro nei quartieri multirazziali, a sostituire alla severità repressiva un approccio più *soft*, tenendo conto delle realtà umana, religiosa e culturale delle minoranze di colore. Ma nei ghetti neri il poliziotto di quartiere raramente è diventato il consigliere, il pacificatore, l'amico. L'incomprensione, la rudezza della polizia «bianca» sono rimaste sostanzialmente invariate, cresce i metodi di ammissione nel Corpo: su 1200 reclute dell'ultimo anno solo 33 sono di origine nera o asiatica. E proprio il comportamento della polizia di Birmingham sembra essere stato, secondo molti osservatori, la scintilla dell'ultimo incendio.

La scintilla, non il fattore principale: perché il germe delle tensioni razziali è diffuso a vari livelli in tutto il Paese. Una discriminazione subdola è quotidianamente in atto sul lavoro, nell'assegnazione degli alloggi popolari, nei controlli dell'immigrazione, nel comportamento della polizia, nelle scuole. Una recente inchiesta ha rilevato che un inglese su tre riconosce, pur condannandole, l'esistenza di discriminazioni a sfondo razziale. E dalle pratiche burocratiche alla violenza di strada il passo non è lungo: nei quartieri del East End londinese fioriscono le scritte «*Pakis out*» (fuori gli asiatici); negli ultimi mesi, i teppisti del *National Front* si erano già segnalati per ripetuti raid contro gli immigrati.

Per questo, il rapporto annuale dell'Ente che si occupa dei rapporti tra le diverse comunità nei giorni scorsi aveva ammonito: «*Le minoranze etniche sono oggetto di crescenti attacchi razzisti, le discriminazioni si accentuano in tutti i campi*». L'incendio razziale di Handsworth è stato una sorpresa solo per chi non ha voluto ascoltare questi segnali d'allarme.

Paolo Patruno

Stato civile di Torino

11 SETTEMBRE 1985

NATI — Rosas Fabrizio; Mancino Valentina, Tonello Debora; Angelotti Luisa; Viola Elisa; Palma Eleonora; Pepe Paolo; Paulesa Federica; Perello Chiara; Bonalandelo Fabio; Shakespeur Ali reider; Broggiatore Paolo; Bottolone Michela; Valisi Valentina; Fontana Elena; Genti Benedetta; Chinelli Felicia; Aldo Carola; Barpuglio Gabriele; Taraboi Valentina; Bertinaglia Diego; Quidi Colombi Giorgia; Lanzilone Maria Giulia; Costagna Andrea; Rizzardi Teresa; Borp Alessandro; Fontana Ilaria; De Rosas Roberto; Trullo Sarah; D'Aurora Alan; Latino Massimiliano; Felleder Elisa; Lee Stefania; Versaci Michelangelo; Galleso Claudia; Zanella Daniela; Capitelli Davide; La Verde Gianluca; Casà Nella; Disastia Federica; Pecoraro Ilaria; Carlino Francesco; Cressanca Elisa; Ambel Severo; Chiappetta Andrea; Cella Stefano; Faggiani Jacopo; Tedesco Angelica; Bellen Stefano; Ferlani Simone; Rondazzo Eleonora; Buell Daniela; Fabiano Simona; Bosaniga Luca; Bellini Ilaria; Cellani Vincenzo

MORTI — Lazzino Silvestra, di anni 82, nata a Pavia, abitante in via Rivalmy 4, pens.; Alessio Angela v. Zaberle, a. 86, Corso Allens, v. delle Porcinche 63, pens.; Lelli Caroline v. Perone, a. 93, Villafranca, v. Scarsellini 12, casal.; Ballario Giovannina, a. 89, Moncrizzone, c. Francia 64, pens.; Cussoli Desdata v. Genova, a. 83, Maraglia, c. Corsoni 43, pens.; Bessone Domenico, a. 56, Marchiaro Novello, c. Grosseto 218, pens.; Tanzi Francesco, a. 78, Candia, v. Lisegno 20, pens.

Deceduti in ospedale: Milano Guglielmina in Gerbido, a. 78, Bunca, pens.; Barosso Enrico, a. 88, Ta, ospizio; Pomero Giuseppe, a. 79, Moncalio, pens.; Elena Francesca in Accossato, a. 77, Ta, pens.; La Iacona Francesco, a. 73, Collegno, pens.; Manzoni Anna v. Marzori, a. 86, Rocca Canavese, pens.; Zampaolo Severina, a. 57, Caviriana, casal.; Bonino Clara, a. 84, Legnano, pens.; Rovina Erica, gg. 19, Lanzo, infanz.; Torta Francesca v. Magliano, a. 88, Fossano, pens.; Bandel Oliverio, a. 85, Bardonia, pens.; Bonna Camillo, a. 88, Ta, pens.; Passaglo Emma v. Pianciola, a. 81, Rivoli, pens.; Capra Giovanna v. Fiori, a. 97, Chivasso, pens.; Marsedi Francesco, a. 87, Avola, pens.

Nati 54 - Morti 24

(Segue da pagina 4)

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Ferdinando Marchetti

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 68

Lo piangono la moglie Jeanina Nicoli, la figlia Eleonora con il marito Giovanni Piola e i figli Carlo ed Elisabetta, il figlio Giovanni con la moglie Sandra Alioli e il figlio Ferdinando, il fratello Piero con la moglie, cognati, nipoti. Funerale venerdì 13 dall'ospedale di Giaveno per Cumiana con funzione religiosa alle ore 16 presso la parrocchia Santa Maria del Pino in Cumiana

— Cumiana, 12 settembre 1985

Partecipano al dolore della famiglia i condomini Emilia ed Ugo Allais

La consuocera Rina Piola partecipa al dolore

Famiglie Piola, Brustia, Martoglio partecipano al dolore della famiglia ricordando con affetto l'ing. FERDINANDO

Colleghi e Custode via Bonzanigo 7, sono vicini al dolore della Famiglia e si associano commossi al caro Scomparso

La Direzione e i Soci della Chatel Club Cumiana si associano al dolore della Famiglia

Partecipano al dolore di Nonni e Sandra gli amici

Luciano Cargiol
Jessie e Franco Donati
Pierandrea Ferretti
Renato Ferrua
Adolfo e Aldo Gino
Luciano e Giancarlo Grapchia
Marco Ricagni
Paolo Silvestro
Maria Grazia e Gigi Stacione
Angelo, Enrico, Umberto Veglio

La Direzione e i Dipendenti della Sadam S.p.A. partecipano vivo dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor

Ing. Ferdinando Marchetti

già Direttore della Sadam S.p.A.

— Torino, 12 settembre 1985

I Dirigenti della Stabilimenti Cellulosici di Ascoli partecipano commossi al dolore dell'ingegner Giovanni Marchetti per la perdita del papà

Ferdinando Marchetti

— Ascoli, 12 settembre 1985

È mancata all'affetto dei suoi cari

Olimpia Bertoglio ved. Deponis

di anni 82

La piangono la figlia Margherita con il marito Celestino Pessera, i nipoti Mimmo, Paola, Emilio, Edoardo, Umberto, la nuora Francesca con i figli Maurizio e Stefano. Il giorno 14-9-85 alle ore 8, da via Premosello n. 3 Ta, avverrà la partenza per Scurzolengo (At), dove avranno luogo i funerali

— Torino, 12 settembre 1985

Albina Bertaggia ved. Pitelli si unisce al lutto della famiglia Passera

I nipoti Franco e Anna Sperino ricordano affettuosamente la Zia

Si unisce al dolore della famiglia Passera Christian A. Baudino

Partecipano al lutto i nipoti Germana Sergio Claudio e famiglie

È deceduta in Firenze Canavese

Chiara Chione ved. Francisco

L'annunciano le sorelle Italia in Pesando e famiglia, la cognata Luigina, nipoti e cugini. Funerali in Firenze Canavese sabato 14 ore 15

— Firenze Canavese, 12-9-1985

È mancato

Nerio Cerutti

Addolorati lo annunciano la moglie Carla, il fratello Italo con famiglia, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 ospedale Mauriziano

— Torino, 13 settembre 1985

I dipendenti della Ditta Cerutti T.E.S. partecipano al dolore della famiglia per la perdita del titolare

Nerio Cerutti

— Torino, 13 settembre 1985

Le famiglie Pron, Bellio, Barbero, partecipano parte al dolore di Carla.

Piero Persenda e famiglia partecipano parte al dolore per la morte del caro amico

Nerio Cerutti

— Torino, 13 settembre 1985

Partecipano i Condomini di via Vinzaglio 20.

Partecipa la Ditta Bessa.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Scaioni e Mascarello ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del loro caro

Adalberto Scaioni

— Torino, 12 settembre 1985

ANNIVERSARI

13-9-84 13-9-85

Emilio Guarnaia

Nel primo anniversario della tua morte ti ricordiamo tutti con affetto e rimpianto.

1984 1985

cav. Giuseppe Forlino

L'affetto sincero e profondo che si ha unito in vita è con forza e rimpianto di ogni giorno. Tua moglie, figlio, nuora, nipotina

1976 1985

dott. Pierluigi Burzi

Mentre piangi e Paola con genitori e parenti ti ricordano con immutato rimpianto.

Mitterrand nell'atollo del Grande segreto rinnova la sfida della «force de frappe»

Viaggio-blitz del Presidente: in Guyana per il lancio di Ariane e al poligono atomico di Mururoa

PARIGI — Ieri sera la sfida tecnologica, sulla rampa di lancio del missile Ariane. Oggi quella politica nell'atollo di Mururoa. Il poligono atomico francese nel Pacifico. Mitterrand, con un doppio viaggio-blitz, tenta di rilanciare l'immagine di potenza della Francia e, soprattutto, la sua. Quella di un presidente che fra sei mesi si troverà probabilmente con una maggioranza parlamentare ostile e che ha bisogno di raccogliere adesso il massimo del consensi.

La tournée in Guyana e in Polinesia (un Dipartimento e un Territorio d'Oltremare, vestigia dell'antico impero coloniale) è cominciata con un contrattempo. Il Concorde presidenziale ha tentato due volte di decollare dall'aeroporto parigino «Charles de Gaulle», ieri alle 13,30. «*Noie ai freni*»: e la partenza è stata ritardata. Mitterrand, accompagnato da quattro ministri (Difesa, Esteri, Interni e Ricerca scientifica), ha atteso due ore nella sala d'onore, poi un secondo Concorde ha risolto l'incidente. Il presidente dice di non essere superstizioso.

Nessun presidente aveva, prima d'ora, assistito sul posto ad un lancio spaziale e soltanto il generale de Gaulle, nel settembre del '56, andò a Mururoa, l'atollo degli esperimenti. Il, oggi al centro della contestazione dei pacifisti di Greenpeace. Nel disegno di Mitterrand, i motivi di politica interna e internazionale si intrecciano. A Parigi anche l'opposizione di destra ha approvato l'iniziativa: è in gioco la «grandeur» della Francia e questo è un tema che unisce. All'esterno il presidente lancia altri due messaggi precisi.

La tappa a Kourou (dove il razzo Ariane mette due satelliti per telecomunicazioni parte nella notte) dimostra l'attenzione al futuro tecnologico. Dopo il piano Eureka per la cooperazione scientifica europea, proposto quasi in contrapposizione alle «guerre stellari» americane, è una riaffermazione dell'indipendenza francese. E, tra una settimana, Parigi farà un altro passo nella stessa direzione con l'avvio della fase operativa del piano «Hermes», la navetta spaziale concorrente dello Shuttle Usa.

Ma la tappa più significativa è quella di stasera a Mururoa. Nell'atollo abitato da trenta tecnici nucleari francesi, Mitterrand confermerà che la «force de frappe» voluta da de Gaulle non si tocca. Anzi, la difesa autonoma basata sui missili a testata atomica, sarà potenziata e rinnovata. Per questo gli esperimenti continueranno e la flottiglia dei contestatori di Greenpeace, già in rotta verso Mururoa, sarà fermata al limite delle acque territoriali.

Dall'atollo del «Grande segreto» (questo è il significato di Mururoa nella lingua polinesiana), Mitterrand lancerà una sfida aperta ai pacifisti. L'emozione sollevata dall'affondamento del battello di Greenpeace, Rainbow-Warrior, che ha coinvolto i servizi segreti francesi nello scandalo più grave e grottesco della loro storia, non può superare la ragione delle scelte strategiche francesi. Questa, almeno, è la tesi del presidente.

Ma se la tappa di Mitterrand a Mururoa assisterà anche ad un esperimento nucleare, come fece diciannove anni fa de Gaulle, il programma dei test dovrebbe cominciare in ottobre e, nonostante la segretezza dei preparativi, un anticipo è improbabile. Il presidente, invece, terrà a battesimo una specie di «force de frappe diplomatica»: un vertice composto dai vertici politici e militari francesi nell'area del Pacifico, e allargato agli ambasciatori di Parigi nei Paesi della zona, che dovrebbe spiegare e difendere le posizioni della Francia di fronte alle proteste.

Enrico Singer

Il cancelliere austriaco ha incontrato Craxi, oggi vedrà Cossiga

Sinowatz a Roma: sull'Alto Adige sono sicuro di una rapida intesa

ROMA — Italia e Austria hanno tradotto in pochi mesi «*in atti e fatti concreti*» la comune volontà di rafforzare la loro collaborazione, fino al punto di rappresentare, nella reciproca amicizia e fiducia, «*un caso esemplare, straordinario*» in un mondo sempre più caratterizzato da tensioni e divisioni.

Questo il quanto hanno verificato, ieri a Palazzo Chigi, il presidente del Consiglio Bettino Craxi e il cancelliere austriaco Fred Sinowatz, giunto a Roma per una visita ufficiale di due giorni. Una visita che costituisce il proseguimento di un dialogo cominciato l'anno scorso a Vienna, con la prima visita ufficiale di un capo di governo italiano dopo 103 anni, che ha fatto da innesco definitivo per il rilancio dei rapporti.

«*Oggi sono lieto di constatare che a quella visita hanno fatto seguito sempre più intensi contatti, rapporti di collaborazione e scambi, in un clima di costruttivo amicizia e di buon vicinato*», ha detto Craxi all'ospite durante il pranzo ufficiale. Questo rilancio dei rapporti si è concretizzato nella firma di sette accordi tecnici per rendere più agevole il flusso di merci e di persone ai confini. Certo rimangono aperte ancora questioni, come l'Alto Adige, nelle quali da parte italiana si riconosce un interesse austriaco. Il dialogo «franco e costruttivo», secondo Craxi, «*sarà la via più efficace anche per individuare con equilibrio e autentica comprensione delle diverse esigenze le giuste risposte alle questioni irrisolte*».

E Sinowatz gli ha risposto: «*Sono particolarmente lieto che siano state attuate numerose misure per la realizzazione di un'autonomia allargata al Sud Tirolo, un'autonomia che, salvaguardando le caratteristiche etniche e linguistiche dei diversi gruppi, dovrebbe tornare a beneficio dell'intera popolazione della provincia*».

«*Sono sicuro* — ha proseguito — *che la buona volontà da entrambe le parti permetterà di condurre le trattative in corso ad una soluzione rapida e soddisfacente per la minoranza sudtirolese*». Sinowatz ha chiesto a Craxi, del quale ha sottolineato la comprensione per la questione, «*di svolgere il suo prezioso intervento affinché anche gli ultimi ostacoli possano venire superati*».

I due capi di governo hanno riscontrato inoltre un'ampia convergenza sulle grandi questioni internazionali. In particolare, Sinowatz ha affermato che «*l'Austria valuta con interesse e apprezzamento l'impegno e le iniziative dell'Italia per il miglioramento delle relazioni Est-Ovest e per una soluzione della crisi in Medio Oriente*».

Il Cancelliere, che è accompagnato nella visita dalla consorte, Hermine, sarà ricevuto oggi al Quirinale dal presidente Cossiga che lo avrà ospite a colazione; nel pomeriggio incontrerà il ministro degli Esteri Andreotti, i presidenti di Camera e Senato e il sindaco di Roma. Poi, dopo un nuovo colloquio con Craxi, una conferenza stampa congiunta a Palazzo Chigi chiuderà la visita ufficiale. Domani mattina Fred Sinowatz sarà ricevuto dal Papa in udienza privata.

Oggi il primo esperimento antisatellite degli Usa

NEW YORK — Via libera al primo esperimento antisatellite americano (Asat) che si farà probabilmente oggi: l'ultimo ostacolo, rappresentato da un ricorso in tribunale da parte di quattro deputati democratici e dell'associazione degli scienziati, è caduto quando un giudice di Washington ha respinto l'iniziativa giudiziaria ritenendola in pratica motivata da ragioni politiche anziché legali.

Pesanti condanne all'equipaggio del «Garyfalià» - Dhaka denuncia un altro grave episodio

Pescatori bengalesi gettati nell'Oceano?

DHAKA — I capitani di alcuni pescherecci thailandesi avrebbero gettato in mare un centinaio di marinai bengalesi che si erano rifiutati di saltare spontaneamente fuori bordo. Lo ha riferito l'agenzia di stampa del Bangladesh, *Bss*, precisando che i pescherecci si sono poi allontanati dalle acque territoriali bengalesi portando con sé i frutti di una vasta campagna di pesca organizzata in comune dai due Paesi e che dovevano invece essere equamente ripartiti.

La disputa nelle acque del golfo del Bengala ha portato ieri a una formale richiesta del governo di Dhaka perché la Thailandia restituisca i marinai scomparsi nelle ultime settimane. Nella richiesta, in cui peraltro non viene menzionato il fatto che i marinai possano essere stati gettati in mare, si afferma che 16 pescherecci thailandesi sono tornati in patria con a bordo marinai bengalesi che invece sarebbero dovuti scendere in Bangladesh con parte del pescato.

Secondo la *Bss*, i marinai bengalesi gettati in mare sarebbero 150, mentre 140 si troverebbero in porti thailandesi. Di un altro centinaio non si avrebbe più notizia.

Nuova scossa sul confine Cina-Urss Tre vittime

PECHINO — Una scossa di 6,8 gradi della Scala Richter ha colpito l'altra notte, per la seconda volta in tre settimane, una regione sul confine tra Cina e Urss.

Un portavoce dell'Ufficio sismologico centrale di Pechino ha detto che alcune case lesionate nel primo terremoto (che aveva avuto una magnitudo di 7,6 gradi Richter e aveva fatto 53 vittime) sono crollate; tre persone sono morte.

Condannato a 10 anni il greco che buttò a mare i clandestini

ATENE — Si è concluso ieri davanti alla Corte criminale del Pireo il processo contro Antonis Plytzanopulos, 44 anni, comandante del mercantile greco «Garyfalià», accusato di aver gettato il 17 marzo del 1984, nell'Oceano Indiano, al largo della costa somala, con la complicità di una decina di ufficiali e di marinai della nave, 11 giovani passeggeri clandestini africani.

Plytzanopulos è stato condannato a 10 anni e 10 mesi di reclusione. Il nostromo Filippos Kakonas, riconosciuto colpevole di complicità, ha avuto 3 anni e 8 mesi di reclusione, mentre al primo ufficiale Nikos Chronopulos sono stati inflitti per complicità 2 anni e 7 mesi. I marinai semplici sono stati condannati a 16 mesi e 20 giorni, in gran parte già scontati con la detenzione preventiva e per la parte rimanente riscattabili con il pagamento di 600 dracme (circa 5600 lire il giorno). Il cuoco della nave, Efstratios Zografikis, ha avuto 14 mesi e 20 giorni di reclusione già scontati in detenzione preventiva. Una dei tre marinai pachistani della «Garyfalià» incriminati per l'episodio è stato assolto.

Lunedì scorso il pubblico ministero aveva chiesto la condanna di Plytzanopulos, di Chronopulos, di Kakonas e di un marinaio pachistano. Aveva inoltre chiesto la condanna di uno degli ufficiali di macchina per falsa testimonianza e aveva invece proposto l'assoluzione per gli altri sei marinai incriminati.

La sentenza è venuta dopo otto giorni di dibattito durante i quali la difesa si era sforzata in tutti i modi di presentare l'abbandono in mare degli 11 clandestini (6 gettati in acqua a 8 miglia dalla costa e gli altri 7 a una distanza di circa 4 miglia dalla terraferma) come una specie di innocua marachella, ampiamente giustificata d'altronde da un presunto pericolo che gli africani avrebbero rappresentato per la «Garyfalià» e per il suo equipaggio.

In particolare gli avvocati di Plytzanopulos e degli altri imputati, basandosi sul fatto che i cadaveri dei clandestini non sono mai stati ritrovati e che alcuni giornali africani hanno pubblicato l'anno scorso interviste con dei tanzaniani che affermavano, senza fornire alcuna prova, di essere dei superstiti della tragica avventura del «Garyfalià», hanno cercato di accreditare la tesi che gli africani hanno potuto raggiungere tutti sani e salvi la riva.

In varie riprese gli avvocati e i testimoni della difesa hanno cercato di convincere i giudici e i giurati che gli equali non attaccano mai la gente di colore: la zona nella quale i clandestini sono stati abbandonati in mare è infatti infestata dagli squali.

A Parigi un'altra ragazza aggredita da tre uomini

Boulevard Magenta, ore 21 violentata, nessuno si muove

PARIGI — *Boulevard Magenta, alle nove di sera. Una ragazza di 18 anni, Marie-Claude V., cameriera in un ristorante, cammina verso la stazione. La grande strada è affollata, non sembra nascondere pericoli. Ma tre uomini la aggrediscono, la spingono contro un portone e la violentano. La gente passa a pochi metri. Nessuno interviene. A Parigi, in pochi mesi, è il terzo caso di violenza carnale «in pubblico»: alla bestialità degli aggressori, si aggiunge l'indifferenza di chi potrebbe fare qualcosa. Anche soltanto una telefonata alla polizia.*

Ma all'ospedale e poi al commissariato, Marie-Claude è andata da sola. «Quando mi hanno lasciata in terra ho gridato "non lasciatelì scappare" ma nessuno si è mosso. E mentre il sovo addosso, ho sentito che qualcuno in strada diceva: "Guarda cosa stanno facendo, è disgustoso"».

Così la ragazza ha raccontato l'aggressione, avvenuta domenica sera e durata almeno dieci minuti. Dei tre assalitori ha dato una descrizione precisa: nordafricani, uno con una cicatrice in viso. Ma la polizia cerca anche chi ha visto e ha preferito ignorare. Sono stati interrogati gli inquilini del numero 150 del boulevard Magenta: «Bisogna spezzare la logica della paura», dicono i funzionari della Terza Divisione della polizia giudiziaria che conducono l'inchiesta.

Il caso di Marie-Claude è forse il più grave di questo genere (la ragazza ha avuto anche un braccio fratturato) ma non è il primo. Il 15 maggio scorso, Fabienne, 17 anni, fu violentata da tre giovani in un vagone di un «train de banlieue», uno dei tanti convogli extraurbani che portano i pendolari a Parigi. C'erano altri cinque passeggeri ma nessuno intervenne. E il 13 agosto un secondo caso, questa volta nella metropolitana. Isabelle, 18 anni, violentata in fondo ad un marciapiede del dedalo della grande stazione di Châtelet, nonostante le telecamere che scrutano il movimento dei passeggeri.

e. s.

Ancora scontri tra forze libiche e ribelli ciadiani

N'DJAMENA — «Radio N'Djamena» ha dato ieri notizia di scontri tra le forze ostili al presidente Hissene Habré e i loro alleati libici. Gli scontri sarebbero avvenuti mercoledì nella città di Fada, 600 chilometri a Sud-Est dell'oasi di Faya-Largeau.

Secondo gli osservatori, gli scontri di Fada sarebbero un ulteriore sviluppo dell'inasprimento delle relazioni tra forze antigovernative e alleati libici, peraltro tese da quando nell'estate 1983 migliaia di militari libici invasero il Ciad.

Dopo quarant'anni di giunta rossa, lunedì si presenta al voto la nuova alleanza di pentapartito

La Grande Svolta di Parma

Sindaco sarà il socialista Lauro Grossi - Le premesse del cambiamento: le indicazioni di Roma e una situazione locale logorata - Dallo scandalo edilizio alle incertezze sul Festival Verdiano - Un tessuto economico diverso dal resto dell'Emilia - «Noi guardiamo al Tirreno, non all'Adriatico»

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Una mano ignota ha strappato il manifesto: era a caratteri rossi, cubitali, «*No al pentapartito*». Un appello che sembra perdersi nel vuoto. Il pci, pur fra qualche piccolo contrasto interno (la sinistra chiedeva giunte bilanciate, almeno in Provincia la vecchia alleanza non avrebbe dovuto morire), annuncia una grande conferenza stampa, da Roma arriva Giusi La Ganga, responsabile degli enti locali, per spiegare il cambiamento. La dc si prepara a festeggiare. Il no del pci se ne resta così, da solo, sui muri lacerato.

Parma è cambiata, e forse troppo tardi se ne sono accorti i comunisti, scoprendo appena adesso le diversità negate per anni. Ora tocca al pentapartito. Il varo ufficiale della nuova giunta è stato fissato per lunedì prossimo, sindaco socialista (Lauro Grossi), vicesindaco dc. Alle spalle restano quarant'anni di sinistra e un'alleanza che pareva intoccabile, una giunta, l'ultima, che ha governato bene, «*ma senza un programma*» — come sottolinea Giovanni Ballarini, segretario aggiunto della Cgil —. Il 12 maggio a un voto strambo che ha premiato un partito, il psi, commissariato, scosso da beghe e risentimenti. Alle spalle resta uno scandalo che ha contribuito a dividere, forse trattato con superficialità dal pci che non se l'è sentita di domandarsi se la colpa fosse solo degli uomini o anche di un sistema che cominciava a scricchiolare. Alle spalle restano un Festival Verdiano appena blandamente promesso e negato un pochettino trascurato dai comunisti, le polemiche con la Regione rossa, come rossa erano questa Provincia e questo Comune, ma in realtà così lontana da sembrare nemica.

Il pentapartito di Parma in fondo arriva anche da qui, non tanto dagli errori della sinistra, quanto dalla sua impossibilità endemica di fare a meno di certi riferimenti e di certe dipendenze. Poi ci sono le altre ragioni, una serie di spiegazioni che si perdono negli interessi delle parti. Mirco Bassi, capogruppo pci in Consiglio, si sfoga: «*E' la situazione nazionale che ha pesato, questa svolta arriva da Roma. Parma è diventata di grande rilievo e ci sono state pressioni soprattutto da parte della dc. Il psi, dal canto suo, ha fatto un calcolo molto di partito: se noi mettiamo fuori i comunisti costruiamo le condizioni per creare un nostro sfondamento elettorale. E' un calcolo miope. Per la città, per tutti. Anche per loro*».

Ma al di là delle motivazioni strettamente politiche, a Parma è successo qualcosa di più complesso. E più importante. Perché questo pentapartito ha davvero il sapore della ribellione, di una rivolta che, pur se voluta da Roma, è partita da qui, fra queste mura, dopo aver covato a lungo. E' la rivolta del Ducato, con le sue richieste «separatiste». «*Questa è una città diversa da tutte le altre dell'Emilia*», spiega Ballarini, della Cgil (53 mila iscritti e molti socialisti, grande peso nelle industrie). «*A Reggio e Bologna la cooperazione conta molto, qui no, le cooperative rosse hanno un peso relativo. Il tessuto economico è diverso, non c'è la microimprenditoria diffusa del resto della regione. L'industria alimentare — Barilla, Parmalat — è solida ed equilibrata, non soffre delle crisi cicliche cui è soggetta l'imprenditoria meccanica. E le forze economiche sono proprio quelle che più hanno spinto per l'omologazione fra potere economico e politico*».

E non c'è solo una diversità economica. «*Ci sono profonde differenze di cultura e tradizione*», afferma l'on. Andrea Borri, dc. «*Qui il pci non è diventato egemone. Ci sono altri centri di aggregazione, il potere è più distribuito, le associazioni artigiane non sono di sinistra, l'informazione conta molto, la Gazzetta vende più di 60 mila copie*». Come se non bastasse, c'è la vocazione di Parma, il motivo di maggior attrito con la Regione: «*Noi puntiamo sul Tirreno — aggiunge l'on. Borri —, la nostra direttrice di sviluppo è la Cisa-Brennero, l'Adriatico non ci interessa*».

E c'è infine l'anima particolare di questa città, ogni volta ribattezzata dagli stessi luoghi comuni che la vogliono sempre all'insegna del cubitello e del bel canto. Eppure, in questo caso non è sbagliato pensare che la svolta parta proprio dal Festival Verdiano, dal sogno accarezzato a lungo di fare di Parma la Salisburgo italiana. L'on. Renzo Santini, commissario del psi, lo ammette: «*Il Festival Verdiano è stato il momento caratterizzante del cambiamento, quello che ha congiunto forze politiche ed economiche*». Così l'appuntamento stavolta ci sarà: tutto fissato, tra tre anni, non è più una promessa al vento.

Giochi fatti, dunque? Per ora sì. Ma solo per ora. Il difficile comincia adesso e i nodi da sciogliere non sono pochi. Perché, dopo aver citato tante diversità, Parma in fondo resta sempre nell'Emilia rossa, e i conti con gli alleati di ieri in qualche modo bisognerà pur farli. Anche con i sindacati. Tutt'attorno, nella provincia, molti Comuni hanno mantenuto giunte di sinistra, quasi a voler garantire quanto meno una rete di rapporti senza strappi fra socialisti e comunisti. Ma al pci, è ovvio, non basta. «*Non chiediamo lo pentapartito, questo è monocolore bell'e buono, monocolore economico*», sbotta Bassi. E in questo apparente isolamento il popolo comunista ritrova d'incanto l'antica unità che sembrava ormai smarrita nell'usura degli ideali, come se, incredibilmente, anche qui fosse radicata l'abitudine all'opposizione e la capacità politica di saperla gestire.

In questo panorama, il nuovo corso si apre con qualche incognita. Per capirne di più, occorre aspettare la prova dei fatti, quando qualcosa si muoverà. E allora si potrà cominciare a capire se questa nuova coalizione sarà come un vento che passa e va, oppure davvero il primo giorno di un potere politico diverso.

Pierangelo Sapegno

Attentato a Bologna E' il fronte comunista?

BOLOGNA — Un attentato incendiario di modeste proporzioni ha danneggiato il portone di uno stabile in vicolo Carega 3.

L'attentato è stato rivendicato poco prima di mezzanotte con una telefonata alla redazione bolognese dell'Ansa da una voce maschile, roca e senza inflessioni dialettali, che ha detto: «*Qui fronte armato comunista. Abbiamo colpito il coro padronale di vicolo Carega 3*».

Scolari di Cornigliano contro l'inquinamento

Genova. La protesta degli abitanti del quartiere di Cornigliano contro l'inquinamento provocato dalle acciaierie «Cogne» e «Italsider» s'è arricchita ieri di un nuovo episodio. La maggior parte degli scolari delle scuole elementari e degli studenti delle medie non sono andati a scuola e hanno preso parte a un blocco di protesta che è durato dalle 8,30 alle 10,30. Da una decina di giorni gli abitanti di Cornigliano protestano contro fumi, pioggia di fuliggine nera e rossastra, cattivi odori e rumori insopportabili

Caduta l'ipotesi del pentapartito

A Ivrea sindaco socialista e giunta pci-psi-psdi il pri passa all'opposizione

IVREA — Quattro mesi dopo le elezioni di maggio anche ad Ivrea, 28 mila abitanti ed un posto di primo piano nel panorama canavesano piemontese, si è insediata la nuova amministrazione. La città dell'Olivetti sarà ancora guidata da una maggioranza di sinistra, comprendente comunisti, socialisti e socialdemocratici, ai quali l'unico esponente di democrazia proletaria garantisce il determinante appoggio esterno. L'altra sera il Consiglio comunale, riunito per la terza volta nel giro di venti giorni, ha rieletto sindaco il socialista Roberto Fogu, 48 anni, da venti membro dell'assemblea e già sindaco nella precedente legislatura. A Fogu sono bastati 16 dei 29 voti: dodici sono invece andati a Rodolfo Buat, democristiano, il candidato dell'opposizione.

La giunta sarà formata da quattro comunisti, un socialista ed un socialdemocratico. Probabile, anche se non sicura, la presidenza pci all'Unità sanitaria locale.

Si è dunque verificata la combinazione da tutti giudicata più improbabile all'indomani delle elezioni. Più credito raccoglieva il pentapartito, che avrebbe raggiunto una maggioranza di due terzi dell'assemblea e per il quale si era pronunciato anche il psi. Ma le trattative si sono ben presto arenate sul nome del sindaco, rivendicato da repubblicani e socialisti. Il pri vedeva in Aldo Oandolfi, già deputato, l'uomo giusto per «*guidare Ivrea verso le grandi trasformazioni che l'attendono*». Il psi, invece, riproponeva Fogu, attribuendosi meriti e responsabilità della svolta politica che avrebbe finito per relegare all'opposizione i comunisti, precedenti colleghi di maggioranza dei due partiti.

Il lungo braccio di ferro si è concluso a fine agosto, con l'improvviso «ritorno» a sinistra dei socialisti, confortati in questa scelta anche dal socialdemocratici. Una decisione che ha creato non poche polemiche in città e qualche imbarazzo anche tra le segreterie provinciali.

I gruppi di minoranza parlano di «*giunta debole, nata da un accomodamento numerico, inadeguata alle esigenze di Ivrea*» e preannunciano un'opposizione «*dura ed intransigente*». La nuova giunta chiede la sospensione del giudizio, individua nelle modifiche al piano regolatore, nel progetto di riqualificazione dell'area adiacente la Olivetti e nella grande viabilità, le scelte per assecondare il processo di crescita economica della città.

Giampiero Paviolo

Firenze, si tratta a oltranza tra pci, psi, psdi e pli

FIRENZE — E' cominciata ieri notte, sul terreno «neutro» di un albergo, la riunione no-stop tra pci, psi, psdi e pli per mettere a punto l'intesa sulla nuova giunta di Firenze. I tempi sono molto ristretti: lunedì pomeriggio è convocato il Consiglio comunale, che dovrà eleggere il sindaco.

La conclusione di un accordo, seppure probabile, non è ancora data per scontata. Tra i nodi da sciogliere: la carica di vicesindaco, chiesta dal pci, dal psi, dal psdi (sindaco dovrebbe essere Bogianckino, psi); l'assessorato all'urbanistica, chiesto tra pci e psi; il programma, che non deve smentire il lavoro del pentapartito precedente e soddisfare contemporaneamente il pci.

Profondi motivi di insoddisfazione e di allarme fra i legali

Libro bianco degli avvocati «I giudici diffidano di noi»

DAL NOSTRO INVIATO

MAIORI — Gli avvocati riuniti a congresso presentano il loro «libro bianco». Trenta pagine, le ultime, hanno il titolo «Episodi accaduti in vari distretti di Corte di Appello». 34 questi episodi: avvocati difensori arrestati, o inquisiti, o perquisiti. Da Brescia e Bergamo a Bologna, da Cagliari a Firenze, da Roma a Torino, da Trento a Trieste. Tutti esempi — dicono — «*di quelle forme particolarmente allarmanti di stravolgimento di potere da parte dei magistrati, che mettono in pericolo le garanzie dei diritti fondamentali del cittadino*».

Giuliano Vassalli, avvocato e senatore socialista, presidente della commissione Giustizia di Palazzo Madama, condivide l'allarme e rilancia la sua proposta: nei casi di indagini a carico di avvocati difensori nell'esercizio delle loro funzioni, affidare l'azione penale non più al magistrato inquirente, ma alla Procura generale della Corte d'Appello. L'avvocato difensore, dunque, come l'agente di polizia giudiziaria. Una maggiore prudenza nel procedere, una maggiore tutela per il difensore: ad evitare decisioni magari affrettate, e del tutto avventate.

La diagnosi del «malessere», anche nella seconda giornata del congresso, continua. Il male maggiore sembra venire dalle emergenze di terrorismo e criminalità organizzata. «*L'avvocato attraversa un momento drammatico di emarginazione e persecuzione* — afferma Vassalli —, *ma non bisogna dimenticare che sono state queste emergenze, con il seguito di leggi speciali, a trasformare il tono e le movenze del nostro processo penale e ad indurre molti magistrati a credere che i sistemi creati eccezionalmente contro quei fenomeni potessero essere generalizzati*».

Il primo allarme degli avvocati è dell'inizio '84. «*L'esercizio del ministero difensivo* — avevano denunciato i presidenti degli Ordini regionali — *è spesso svolto in una situazione di grave difficoltà per la difendenza ed il sospetto dal quale è investito il ruolo stesso del difensore, considerato da vari magistrati come causa d'intralci e di ritardi, e come tale visto non soltanto con disfavore e fastidio, ma anche come ostacolo da rimuovere*».

Molti gli interventi sul ruolo, oggi, del difensore. Sulla crisi del rapporto con il magistrato. Sulle difficoltà imposte dai maxi-processi e, dall'avvento della figura del «pentito». «*Spetta all'avvocato* — interviene Gian Vittorio Gabri, presidente del Consiglio dell'ordine di Torino — *studiare e meditare per coloro che gli si affidano, affrontare l'eventuale impopolarità e, talora, il manifesto fastidio di certi giudici inclini più alla superficialità che all'approfondimento e spesso delusi nella aspettativa di sottomessa remissione ai propri comportamenti*».

Sotto accusa, per Renato Orefice, presidente dell'Ordine di Napoli, «*la logica distorta del legislatore*». «*La compressione dei diritti della difesa* — afferma — *è particolarmente allarmante nel giudizio direttissimo e nell'incombente logica del pentitismo. Soprattutto quando il processo viene inquinato dal "verbo" del pentito, a cui tutto il resto delle risultanze farà ossequio pieno, riappare all'orizzonte una sbiadita figura di difensore, in un ruolo che si vuole puramente formale, come bersaglio di frustrazioni e insoddisfazioni*».

Una proposta viene dall'avvocato milanese Claudio Poletti. Esiste, premette, una situazione di illegalità diffusa, esasperata anche «*dall'emanazione di norme oscure e contraddittorie e da un'interpretazione giurisprudenziale di giudici che sono più sovrani che indipendenti*». Il congresso, per Poletti, potrebbe dar vita a un Comitato permanente «*con funzioni di collegamento politico e culturale con le istituzioni e di coordinamento, sul piano nazionale, delle iniziative definite dagli Ordini circondariali*».

Poche, finora, le proposte e molte le diagnosi dei mali. Da Ciccio Guidi, presidente dell'Ordine dei giornalisti, un invito agli avvocati: «*Bisognerebbe ricercare sempre più ampie forme di rapporto e di collaborazione con le categorie sociali, come quella dei cronisti giudiziari, che li affiancano ogni giorno*».

Giovanni Cerruti

Arrestati a Milano 4 giovani neofascisti

MILANO — La polizia ha arrestato quattro giovani estremisti di destra, sorpresi la scorsa notte mentre tracciavano con vernice a spruzzo scritte contro il Presidente della Repubblica sui muri dell'Istituto tecnico Zappa.

Sono: Walter Maggi, di 20 anni, Vittorio Bruggio di 19, Luigi Colleveccchia, 20 anni, e Paolo Tempella di 19.

In casa di uno dei quattro è poi stato scoperto un taccuino, con fogli scritti a mano identici a quelli fatti trovare ieri in via Paolo Sarpi.

Il segretario commenta: «Non ci saranno golpe»

Psdi, contro Longo nuova maggioranza?

ROMA — «*Non siamo in Thailandia. Qui non ci sono golpe. Il psdi non rappresenta nessun golpe*». Pietro Longo, segretario socialdemocratico, compare nella tarda mattinata di ieri a Montecitorio per assicurare che lui non se ne va, che resiste al suo posto e che ha ancora una maggioranza. Poco prima, sulla stessa scena, un folto gruppo di dirigenti del suo partito aveva annunciato ai cronisti l'esatto contrario: Longo si deve dimettere. E si parla già del ministro Nicolazzi come del successore più probabile.

La crisi strisciante del psdi, che cova non febbre sempre più alta dalle deludenti elezioni del 12 maggio, è esplosa ieri in coincidenza con la prima riunione della segreteria del dopovacanze, che doveva discutere la situazione negli enti locali. Di quello, cioè, che è stato il detonatore che sta facendo esplodere gli equilibri che hanno mantenuto Pietro Longo segretario dal 1978.

Gli assessori permettevano ai psdi degli ultimi tempi di sentirsi ancora vitale e presente, in mancanza di una proposta politica ben definita. Ora gli assessori fuggono, come è avvenuto alla Regione Friuli. Un assessore regionale eletto come rappresentante dei psdi è passato subito dopo ai socialisti, portandosi dietro consiglieri regionali e provinciali che li sono consegnati a Craxi. E' stato l'ultimo episodio di una lunga lista, che ha fatto scattare l'istinto di sopravvivenza.

Il gruppo di Nicolazzi, la minoranza di Ciocia, l'ex segretario Mauro Ferri, e, più cauti, Romita e Vizzini, sono insorti per dire che occorre cambiare il segretario. «*Questa è la premessa alla ripresa di ruolo e di una presenza nel dibattito politico che si è aperto nel Paese tra tutte le forze democratiche, in particolare nella sinistra*» dice Mauro Ferri. «*Il partito reagisce ad una condizione di immobilismo politico e di sfiducia generalizzata, chiedendo con urgenza un nuovo assetto al vertice*» incalza Ciocia.

Per realizzare l'operazione ricambio, i «ribelli» vorrebbero che Longo capisse da solo che è venuto il momento di andarsene. «*Un cambiamento di segreteria prima del congresso è possibile, purché non avvenga in maniera traumatica*» spiegava ieri Nicolazzi.

La risposta di Pietro Longo è stata immediata e negativa. Ha di fatto accusato tutti i critici di essere dei golpisti, ha insinuato che tra loro c'è qualcuno che vuole «vendere» il psdi ai socialisti. E' per caso Nicolazzi? «*Lui è un socialdemocratico fidato, e non vende il partito ai pci*». Ha assicurato Longo, ma non si è capito se diceva sul serio. «*Io non mi lascio pelare come un carciofo* — ha poi aggiunto — *se qualcuno lo vuol fare, si accomodi pure*».

E il padre fondatore, Giuseppe Saragat, cosa ne pensa? «*Questo non è certamente il partito che ho fondato Saragat nel 1947* — assicura Gianni Mansolini, responsabile per gli enti locali — *e non credo che ci si riconosca. Ha cosa pensa perché sono stato due anni nella sua segreteria. Questo è un psdi che tace, non si muove e tende piano piano a sparire. C'è da riproporre il problema che pose Saragat appena eletto alla presidenza della Repubblica: quello dell'allargamento della sinistra democratica*».

Il fatto che chiede ai psdi di rifar politica dovrebbe raggiungere il 70 per cento dei membri del comitato centrale assieme a Romita, e molto di più assieme a Vizzini. Nel psdi, per far dimettere il segretario basta il 51 per cento dei membri del comitato centrale. Servono invece i due terzi per eleggere quello nuovo.

Alberto Rapisarda

Due «Azzurra» a confronto

Porto Cervo. La vecchia «Azzurra» (a sinistra), che si cimentò nell'America's Cup nelle acque di Newport, è impegnata in questi giorni in regate di allenamento con la nuova «Azzurra» che parteciperà l'anno prossimo alla nuova edizione della competizione a Perth, in Australia (Tel.)

Il Canada avrebbe negato asilo politico a Piperno

NEW YORK — Un tribunale canadese ha rifiutato l'asilo politico a Franco Piperno, secondo quanto scrive il «Corriere canadese», giornale in lingua italiana di Toronto. La notizia non ha trovato, però, ufficiale conferma a Montreal, dove, secondo quanto risulta dagli atti di vari organismi giuridici canadesi, Piperno il tuttora in attesa che le autorità si pronuncino circa la legalità del suo soggiorno nel Paese.

Degan: «Presto sarà operativo il piano per i trapianti

ROMA — «*Non appena l'Istituto superiore di sanità avrà ultimato le ispezioni alle strutture deputate ai trapianti di cuore, firmerò i relativi decreti che renderanno operativo il piano recentemente approvato da parte del consiglio superiore di sanità*». L'annuncio è stato dato dal ministro della Sanità, sen. Costante Degan, intervenuto ieri a Milano ad un convegno presso l'Ospedale Maggiore.

«*La scelta dei centri* — ha precisato il ministro in un comunicato — *è emersa in seguito ad un esame delle richieste e delle attrezzature disponibili. L'articolazione in più centri dei tre «poli» consentirà di massimizzare l'utilizzazione delle capacità di prelievo delle tre aree geografiche (Veneto, Lombardia, Lazio) rendendo complessivamente disponibili nelle tre aree competenze ed opportunità che potrebbero essere inadeguate o ridondanti per un singolo centro. Ciò consentirà anche di evitare eccessi di carico sulle diverse strutture*».

Al convegno di Forze Nuove, a Saint-Vincent, è atteso anche De Mita

Nella dc Donat-Cattin ritorna all'attacco «Non sono giuste le misure economiche»

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — «*Se il centralismo democratico ha fatto male al pci, non vedo come possa far bene alla dc*». Con queste parole il senatore Carlo Donat-Cattin ha di fatto aperto, conversando con i giornalisti, il tradizionale convegno che, incominciato ieri sera, proprio sotto «Questione comunista», si concluderà domenica al Palazzo dei Congressi di Saint-Vincent.

Il *leader* di Forze Nuove, con tono pacato, ha dato il via alla stagione pre-congressuale del suo partito, che si riunirà ad aprile, a Roma, per la seconda verifica della politica di De Mita. A fianco di Donat-Cattin, il vicesegretario nazionale Sandro Fontana, il quale, mentre l'ex ministro critica De Mita, annuncia che quasi sicuramente il segretario sarà a Saint-Vincent domani mattina.

Quale sarà la novità che Forze Nuove vuol portare all'attenzione dell'esercito scudocrociato? Quali alleanze? Ancora nel chiuso dell'area Forlani o in una proiezione a sinistra con l'area Zaccagnini?

Donat-Cattin ieri ha criticato sia De Mita sia alcuni contenuti della filosofia economica che hanno ispirato l'azione del governo da Andreatta a Goria. Ma non ha risparmiato, lui inventore del «preambolo» che aprì la strada a Craxi, strali all'attuale conduzione del governo proprio su una legge finanziaria, che «*può comprendere tutto, raffazzonata in poco tempo e scarsamente disponibile alle autonomie degli enti locali, delle Regioni e delle forze reali del Paese*».

A De Mita, il sen. Donat-Cattin ha lanciato un preciso messaggio: non pensi di trasformare la dc in un partito presidenziale. Ha aggiunto: «*Se si vorrà far valere il sistema maggioritario nell'elezione degli organi dirigenti, si dovrà, come compensazione, eliminare il voto diretto del Congresso per la scelta del segretario*».

Perché — è un interrogativo su cui il convegno discuterà — la dc ha formato addirittura 160 giunte con i comunisti? La prima risposta del *leader* di Forze Nuove è stata secca: «*Per un errore di prospettiva politica. Siamo comunisti che queste alleanze non vogliono. Le conferme di una volontà politica. Non abbiamo né complessi, né pregiudizi nei confronti del pci, ma se il pci è la nostra alternativa vera, allora non lo si può considerare alibi ed è sbagliato fare le giunte con lui*».

Di questi problemi si è parlato ieri sera in una tavola rotonda sulla questione comunista, alla quale hanno partecipato Gerardo Bianco, Malfatti, Petruccioli, Fracanzani, Intini e Rognoni. Oggi il dibattito si sposta sulla politica economica: oltre alle preannunciate critiche alla legge finanziaria, Donat-Cattin promette proposte per ridare efficienza ai servizi dello Stato. Domani poi dovrebbe arrivare De Mita: sarà l'occasione anche per un confronto tra la proposta di superamento delle correnti, fatta dal segretario al recente convegno dei dirigenti a Lavarone, e quella avanzata da Forze Nuove, proprio a Saint-Vincent, nel 1981.

Giuseppe Sangiorgio

Firenze, chiusi perché inagibili 2 uffici comunali

FIRENZE — Il sindaco di Firenze ha fatto chiudere gli uffici comunali dell'annona e polizia dichiarati «totalmente inagibili» da parte di un gruppo di tecnici che hanno fatto una perizia anche sollecitati dagli impiegati che lavoravano in questi locali.

E' stato lo stesso assessore Rinaldo Bausi a rendere nota la decisione del sindaco Landò Conti che ha portato alla improvvisa chiusura degli uffici sistemati nel palazzo Berlinghieri.

Abdullah Catli nega di conoscere l'attentatore del Papa

Un turco detenuto in Francia accetta il confronto con Agca

PARIGI — Abdullah Catli, alias Hassan Kartaglu, ha accettato di recarsi a Roma al processo sull'attentato a Giovanni Paolo II e di essere messo a confronto con Mehmet Ali Agca, che dice di conoscere solo indirettamente: questo il principale risultato del secondo giorno di interrogatorio al turco detenuto per spaccio di eroina nella prigione della Santé a Parigi da parte di una rogatoria internazionale cui partecipa il pubblico ministero Antonio Marini, che sta conducendo una terza indagine allo scopo di trovare nuovi elementi sull'attentato del 13 maggio 1981.

Il confronto con Ali Agca potrebbe segnare una svolta nel processo. Da una parte Catli che dice di chiamarsi Hassan Kartaglu, e insiste nel dire di non conoscere di persona l'attentatore del Papa. Dall'altra Ali Agca, che accusa Catli di aver organizzato la sua fuga dal carcere turco dove era detenuto per l'assassinio del giornalista Ipekci, di avergli consegnato personalmente alla frontiera turco-bulgara il passaporto falso che fu trovato nella sua tasca il giorno dell'attentato, di aver viaggiato con lui a Vienna all'epoca in cui i suoi complici compravano da Otto Tittner le quattro «Browning» calibro nove una delle quali fu usata dallo stesso Agca nell'attentato al Papa.

A parte il «giallo» sulla vera identità del testimone, il pubblico ministero Antonio Marini è soddisfatto. «*Ho ottenuto quel che volevo da Catli* — ha detto al termine dell'interrogatorio —. *Il mio compito è quello di portare di fronte ad Agca tutti quelli che lui mette in causa, quindi sono molto soddisfatto. Si tratta ora di formalizzare con la polizia francese la partenza del testimone per Roma*». Il magistrato ha già avviato ieri pomeriggio i contatti su tale problema.

Catli, il cui interrogatorio proseguirà oggi, avrebbe detto a Marini che Oral Celik, l'uomo che si sarebbe trovato in piazza San Pietro con Agca e di cui si sono perse le tracce, sarebbe secondo Catli-Kartaglu il vero capo dei «Lupi grigi», l'organizzazione di cui faceva parte Agca, e si sarebbe fatto la plastica facciale per rendersi irriconoscibile.

Portavalori rapinati di 300 milioni

BOLZANO — Due portavalori della Cassa di Risparmio di Bolzano sono stati rapinati ieri mattina in pieno centro di una borsa contenente circa 300 milioni di lire. I due erano appena usciti dal loro istituto di credito e stavano recandosi a piedi alla vicina sede della Banca d'Italia per depositare il denaro. Sono stati affrontati da un uomo armato di pistola e a viso scoperto che li ha costretti a consegnare la borsa.

Peggiorate le condizioni dell'on. Preti

BOLOGNA — Nelle ultime ore le condizioni dell'on. Luigi Preti «hanno subito un peggioramento, la temperatura corporea si è nuovamente rialzata, ma la situazione resta comunque attentamente sotto controllo».

E' quanto ha affermato il prof. Agostino Arisia, il neurochirurgo dell'ospedale Bellaria che una dozzina di giorni fa ha sottoposto l'ex ministro ad un intervento per eliminare un grumo di sangue dal cervello conseguente ad una emorragia cerebrale.

Negli ultimi giorni le condizioni dell'on. Preti erano andate migliorando e ieri era stato staccato dal respiratore artificiale. Poi c'è stato un aumento della temperatura corporea e difficoltà ad eliminare le secrezioni delle prime vie respiratorie. «Sembra ci sia del nuovo pus bronco-pneumonico — ha detto il prof. Arisia — anche se questo non appare dalle lastre».

«Speriamo che il peggioramento sia transitorio e che si tratti dell'ultimo colpo di coda della infiammazione bronco-polmonare», ha aggiunto il neurochirurgo.

Firenze, controllati gli alibi delle persone sospette

Tanti segnali sul maniaco

Piovono in Questura le testimonianze di chi ha notato qualcosa nella zona del duplice delitto - Gli inquirenti: «Solo un errore dell'assassino può consentirci di identificarlo» - Si sposta in auto o in moto per colpire le sue vittime? - Il sindaco Conti sollecita Scalfaro a intervenire al vertice degli investigatori

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Allarga le braccia e dice, in tono rassegnato: *«Se qualcuno ha idee nuove, le tiri fuori perché noi, quelle che avevamo, le abbiamo esaurite tutte»*. Francesco Fleury, sostituto procuratore della Repubblica impegnato nella caccia al maniaco pluriomicida, ha un attimo di sconforto che supera subito. Sedici assassinati e solo «ipotesi verisimili», in possesso degli inquirenti, ma neppure un indizio, e, tuttavia, il giudice assicura che *«per la prima volta abbiamo in mano dati nuovi»*.

Ma aggiunge pure che per arrivare alla cattura sarebbe necessario un *«errore da parte dell'assassino, un errore che, finora, non c'è stato. Quindi, volente o nolente colpirà ancora potrebbe verificarsi una circostanza favorevole. Più ne fa e più aumentano le possibilità di prenderlo»*.

Fleury è uomo concreto, non intende illudere nessuno anche se, a mezza voce, mormora: *«In fondo, sono ottimista per natura»*. Ma i dati sui quali devono lavorare gli inquirenti finora appaiono miseri: c'è l'introvabile pistola, Beretta cal. 22, ma non si conosce neppure l'arma da taglio che ha fatto scempio dei corpi di Nadine Mauriot e Jean-Michel Kravechvili, trucidati nella notte di domenica.

Forse è un ferro chirurgico come un «amputatore» e uno strumento del genere, si dice, sarebbe scomparso anni fa da una sala operatoria fiorentina; o forse si tratta di un coltello lungo, a un solo filo e molto tagliente. *«A Vicchio del Mugello, nel luglio dello scorso anno, l'assassino con un colpo trapassò la coscia di Claudio Stefanacci»*, ha osservato il dottor Fleury.

Ma che cosa si sa, dopo 17 anni, di questo maniaco? Niente con certezza e le ricostruzioni tentate della sua personalità, secondo il professor Maurizio Ferrara, della clinica psichiatrica di Firenze, sarebbero «operazioni illegittime».

Osserva la psichiatra: *«Bisogna valutare solo il suo comportamento. Però una cosa appare certa: l'assassino è persona che ha un rapporto perverso con gli altri. Non entra in rapporto con loro in termini di scambio emotivo, ma di dominio. Ciò nonostante si può dire che è uno di noi, solo che non ha fantasia»*.

Poi prosegue: *«Dentro di sé si verifica una scissione e lui non è in grado di integrare gli impulsi sadici con le altre parti di se stesso. E per questo, poco alla volta, perde la cognizione dei propri limiti e, prima o poi, finirà col commettere un errore»*.

Spiega ancora il professor Ferrara: *«L'assassino è certamente un narcisista. I giornali, il clamore sollecitano la sua vanità. Ogni volta lui deve essere all'altezza delle sue gesta, deve essere "il maniaco di Firenze". Non tanto un eccesso di sicurezza, ma la tensione e lo stress, quindi, potrebbero, prima o poi, indurlo all'errore, a tradirsi»*.

Il maniaco, aggiunge lo psichiatra, *«me lo immagino come un uomo di intelligenza normale, impegnato in un lavoro quotidiano privo di creatività, insomma un frustrato che, a certe scadenze, esplode. Ma queste esplosioni, per forza, devono essere precedute da qualche segnale, che so, qualche scatto d'ira, perché l'energia psicologica che impiega per l'autocontrollo è enorme. La difficoltà finora è stata nel cogliere quei segnali»*.

Si lavora sodo, proseguono i controlli sulle auto segnalate presso i santuari dei «peccati nascosti», ma esiste la possibilità che il maniaco si sposti in moto, magari senza targa. Si spera anche in un aiuto dalla memoria di un computer in questura riempito con migliaia di informazioni sulle abitudini e le caratteristiche di ex ospiti del manicomio criminale di Montelupo Fiorentino, sospetti maniaci, sospetti guardoni, su targhe di automobili, tipi di armi. E ci si augura pure che la testimonianza di uno tra i tanti che si sono presentati spontaneamente agli inquirenti possa gettare un raggio di luce in questa vicenda tragica già troppo lunga.

«Stiamo lavorando su tre o quattro filoni di indagini mirati», assicura il sostituto procuratore Paolo Canessa, titolare dell'indagine. Poi il magistrato chiarisce: *«Non si tratta di vere e proprie piste, ma di qualcosa che merita analisi approfondite e l'impegno di uomini e di tempo. E' una verifica a cerchi concentrici sempre più ampi: prima su una serie di 100-150 elementi, venuti fuori dal lavoro di prevenzione, poi una verifica più ampia, su migliaia di elementi»*.

I risultati di tutto questo lavoro, se ci saranno, potranno intravedersi non prima di una decina di giorni. E così la sfiducia serpeggia, le polemiche vengono soffocate con difficoltà. Con un telegramma a Oscar Luigi Scalfaro, il sindaco di Firenze, il repubblicano Lando Conti invoca la presenza al vertice di oggi, in prefettura, del ministro.

Dice tra l'altro, con tono accorato, il messaggio: *«Di fronte alla rabbia e allo sconcerto che questo ultimo caso ha nuovamente suscitato nei cittadini e nei responsabili delle istituzioni e negli stessi inquirenti si rende necessaria una Sua sollecita presenza per presiedere un vertice con i rappresentanti degli enti locali, i magistrati e le forze dell'ordine nel quale venga rafforzata la collaborazione già esistente e il sostegno ai responsabili delle indagini»*.

Vincenzo Tessandori

Cremona, in carcere insieme con due professionisti di Ravenna

Arrestato per falso e truffa l'industriale della fuga rosa

Il giudice gli contesta anche l'associazione a delinquere e l'appropriazione indebita - Ricercata un'altra persona - Le aziende vanno verso il fallimento

DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA — L'avventura dell'industriale Mario Alquati, 39 anni, titolare della «Porcellino rosa», fuggito il 7 agosto scorso con l'amante e la figlioletta di due mesi, si è conclusa mercoledì sera con il suo ingresso nelle locali carceri. Il mandato di cattura firmato dal giudice istruttore Piero Savani è per associazione a delinquere; altri reati sarebbero: appropriazione indebita, falsità in scritture private, truffa continuata ad istituti di credito, fatturazioni per operazioni inesistenti, ricorso abusivo al credito. Con lui sono finiti in carcere l'avv. Franco Jori e Aurelio Valtangoli di Ravenna.

Il magistrato ha firmato anche un mandato contro una quarta persona, Gianni Menimo di Bologna, tuttora latitante. «Porcellino rosa» è il marchio con cui venivano commercializzati i salumi della «Ciuffo», ditta di macellazione, 160 dipendenti, e della «Tomi».

L'Alquati, fondatore di entrambe le aziende e loro amministratore delegato, sul piano industriale si era espanso oltre le proprie possibilità trascinando le ditte in gravi difficoltà.

Negli ultimi tempi evidentemente egli aveva pensato di uscirne non solo sottraendosi alle proprie responsabilità, ma anche cercando di appropriarsi di tutto il denaro che gli era possibile racimolare. Con le operazioni irregolari, sulle quali la magistratura sta indagando, aveva intascato forse una decina di miliardi, aiutato anche, a quanto sembra, dall'avv. Jori e dal suo collaboratore Valtangoli.

Già da qualche mese separato dalla moglie, Rosetta Perizzi, che è proprietaria del 15% delle azioni aziendali, l'Alquati era scomparso con la ventenne Michela Ferrari con la quale conviveva da tempo e che gli aveva dato, in luglio, una bambina, Beatrice.

Le aziende, che lo stesso Alquati aveva chiuso per ferie al momento della sua scomparsa, non si erano più riaperte. Dopo la denuncia dei dipendenti, era stato nominato un commissario giudiziale, il dott. Alessandro Riberzani, il quale nelle scorse settimane ha gettato le basi perché le fabbriche possano riaprirsi.

Cremona. Mario Alquati (in abito scuro) fotografato nei giorni scorsi dinanzi all'ufficio del giudice istruttore (Telefoto)

Il lavoro dovrebbe riprendere lunedì prossimo con la gestione di alcune cooperative, la Pro Sus, costituita da una ventina di creditori, la Confcooperative e la Lega delle cooperative. Il gruppo ha avuto gli impianti in affitto per un anno. Inizialmente potranno occuparsi soltanto una ottantina di dipendenti, gli altri andranno in cassa integrazione.

Mario Alquati, Michela Ferrari e la bambina erano rientrati a Cremona nella notte fra giovedì e venerdì della scorsa settimana. Lunedì mattina egli si era presentato al giudice istruttore che lo aveva interrogato per quasi cinque ore, dopo di che era scomparso, lasciando però al magistrato l'indirizzo.

Si era rifugiato, pare con la donna e la bimba, in un appartamentino di un condominio di Desenzano sul Garda. Là lo hanno raggiunto l'altra sera gli agenti della questura con il mandato di cattura. Il magistrato avrebbe emesso i mandati dopo avere ricevuto importanti informazioni dai carabinieri di Ravenna e di Bologna, evidentemente sui traffici che erano avvenuti per la distrazione del denaro.

Nel corso delle indagini svolte durante le settimane scorse dallo stesso giudice Savani e dal sostituto procuratore Antonella Nuovo era stata possibile recuperare, mediante sequestro, in banche della Romagna e di San Marino, circa otto miliardi di lire.

Non si sa se nell'incontro che ha avuto lunedì scorso con il magistrato l'Alquati abbia raccontato che cosa ha fatto durante i 30 giorni della fuga. Sembra comunque che a bordo della sua Saab sia andato, con l'amante e la figlia, in Austria, a Salisburgo. Là si sarebbe incontrato con una persona che era arrivata con un piccolo aereo privato da Bologna.

Con questo stesso velivolo l'Alquati, la Ferrari e la bimba sarebbero andati a Casablanca. Dal Marocco altro trasferimento aereo, con un volo di linea, in Portogallo e di qui il ritorno in Italia a bordo di un'auto di noleggio attraverso la Spagna e la Francia. Un viaggio sicuramente non turistico, sul cui scopo il magistrato cercherà di indagare.

Ieri mattina l'Alquati è stato trasferito dal carcere al palazzo di giustizia dove si doveva svolgere una seduta del tribunale fallimentare sulle sorti della «Ciuffo» e della «Tomi». L'industriale, assistito dai legali avvocati Giuseppe Guarneri e Sandro Bocchi, ha chiesto al giudice Lucilio Gnocchi di poter essere ammesso al concordato fallimentare in quanto, a suo avviso, i beni aziendali possono coprire oltre il 50% del passivo.

Ma l'amministratore giudiziale Riberzani ha manifestato parere contrario perché a suo avviso le aziende sono in stato di dissesto ed esistono i presupposti per il fallimento.

Il tribunale prenderà una decisione entro domani. Qualunque sia la risposta, l'attività delle aziende, per i prossimi dodici mesi, seguirà il corso già stabilito con l'affittanza al gruppo di cooperative.

Enzo Lugli

Un agente ferito nella sparatoria con 4 rapinatori

LECCE — Giovanni Rizzo, 27 anni, un agente della «Stradale», è rimasto gravemente ferito mentre cercava di fermare quattro banditi che stavano fuggendo dopo aver compiuto una rapina nella gioielleria Giuseppe Bianco di Trepuzzi, centro ad una quindicina di chilometri da Lecce. Rizzo, colpito da una scarica di pallettoni al viso (i medici temono che possa perdere la vista da un occhio) ed agli arti, è stato ricoverato con riserva di prognosi nell'ospedale «Vito Fazzi».

Secondo una ricostruzione dei carabinieri, i quattro rapinatori armati di pistole e di fucili a canne mozzate — che si erano impossessati di oggetti preziosi per circa dieci milioni — erano pronti per fuggire a bordo di una «Golf», quando sono stati affrontati dal poliziotto e da un vigile urbano (del quale non si conosce il nome) ed hanno ingaggiato una sparatoria durante la quale Giovanni Rizzo è stato ferito.

Secondo i suoi legali sconterebbe meno carcere che se restasse in Usa

Forse Pazienza tornerà in Italia Per la «Prato verde» rischia poco

ROMA — Nonostante l'annunciata «opposizione» alla sentenza che lo ha dichiarato estradabile, Francesco Pazienza potrebbe rientrare egualmente in Italia, nel giro di un mese, accettando di farsi interrogare dai giudici milanesi Pizzi e Bricchetti. Per quanto paradossale possa apparire, è questa una delle conseguenze della decisione presa l'altro ieri, a New York, dal giudice Charles Brieant. Da questo momento, il faccendiere può essere riconsegnato alla giustizia italiana solo per rispondere di un'accusa specifica, che è certamente la meno grave tra quelle che gli vengono mosse (la bancarotta della società «Prato verde»). E l'accettare l'incontro coi giudici potrebbe permettergli di tornare in libertà molto prima di quanto accadrebbe se restasse negli Usa.

Già l'altra sera, subito dopo la decisione del giudice americano, tra i difensori di Pazienza c'era chi aveva valutato la sentenza come *«una mezza vittoria»*: la spiegazione e tanto ottimismo si trova tra le pieghe della legislazione che disciplina gli accordi fra Italia e Stati Uniti in materia di estradizione.

Al faccendiere, in questo momento, si presentano due alternative: proseguire nell'«opposizione», ricorrendo al Dipartimento di Stato (con la prospettiva di restare in carcere ancora due, tre mesi almeno), oppure accettare il temporaneo trasferimento in Italia. Quali sarebbero, in quest'ultimo caso, le prospettive? E' molto probabile che nei prossimi giorni gli incontri fra i difensori di Pazienza (Edward Morrison, Paul Goldberger, Maurizio Di Pietropaolo) conducano ad una più esatta valutazione di questo punto. L'inchiesta sul crack della «Prato verde» e sui sei miliardi girati alla società dell'Ambrosiano di Roberto Calvi è ormai quasi conclusa.

A Pazienza molti giudici italiani vorrebbero porre domande ben più imbarazzanti: sui contatti con la camorra (per le speculazioni nella ricostruzione nell'Irpinia), i servizi di sicurezza (nelle trame per «Superesse»), la «P2», il mondo politico e bancario. Di fronte a simili accuse, per il *«self-made-man»* di Montesparano un'imputazione di bancarotta come quella della «Prato verde» appare quasi un episodio marginale. Rinunciando all'«opposizione», ed anzi sollecitando un suo rientro in Italia, Pazienza potrebbe insomma sperare in una breve detenzione in un carcere lombardo, seguita poi (dopo gli interrogatori) da una richiesta di libertà provvisoria.

A quel punto, per il principio di «specialità» che regola i trattati di estradizione, nessun magistrato italiano potrebbe interrogarlo per altri reati.

g. z.

Il faccendiere «Ho perso solo una battaglia»

NEW YORK — Intervistato dal *New York Times* e dal *Progresso italo-americano* ventiquattr'ore dopo che il giudice Brieant ha decretato la sua estradibilità, Francesco Pazienza ha detto di non essere rimasto sorpreso della sentenza e di aver già pronto *«un voluminoso dossier»* per il ricorso in appello. *«La mia situazione non è migliorata, né peggiorata* — ha dichiarato —. *Ho perso la battaglia ma non la guerra... La questione può trascinarsi per due anni»*. Il faccendiere ha aggiunto di voler arrivare fino alla Corte Costituzionale e di poter provare che *«le autorità italiane mi hanno scelto come capro espiatorio. Stanno cercando d'incastrarmi* — ha aggiunto —. *E se mi rimandassero in Italia la mia vita sarebbe in pericolo»*.

Al *Progresso italo-americano*, Pazienza ha detto che il suo ricorso ha buone probabilità di successo perché, ha spiegato, non esiste il reato su cui si basa l'estradizione: la bancarotta della società «Prato verde».

Nell'intervista al *New York Times*, il faccendiere ha anche prospettato rivelazioni sensazionali sui suoi rapporti con i servizi segreti americani, a meno che l'amministrazione repubblicana non lo aiuti. Come aveva già detto al *Wall Street Journal*, ha ripetuto che nell'81 visitò Arafat per conto dell'allora segretario di Stato, Haig, e che l'anno scorso negoziò con il governo delle isole Seychelles il rinnovo di un contratto per una base di spionaggio elettronico statunitense. Il portavoce della Casa Bianca, Dierejian, ha però smentito seccamente che Pazienza abbia mai lavorato per il governo americano. «E' un'invenzione — ha detto al *New York Times* —. *Non ci risulta che gli sia stato affidato nessun incarico da nessun membro del governo»*. Lo stesso ha fatto Haig. Una delle guardie di finanza coinvolte nell'arresto del faccendiere, l'agente Fagan, ha osservato che *«finora Pazienza ha cucinato molto fumo e poco arrosto»*.

La combattività dimostrata al *New York Times* e al *Progresso italo-americano* dal faccendiere sono probabilmente più apparenza che realtà. La posizione dell'ex collaboratore del Sismi è divenuta infatti assai più delicata.

Ruba un camper e rischia il linciaggio

ROMA — Un cileno, che aveva rubato il camper a un gruppo di turisti australiani, ha rischiato di essere linciato da un piccola folla inferocita di venditori di strada, commercianti.

Fortunatamente alcuni carabinieri che si trovavano a passare nella zona sono riusciti a sottrarre il ladro — Ramirez Alejandre Segundo Limaza, 34 anni — alla ire dei mercanti.

Lungo inseguimento tra Firenze e Roma con auto ed elicotteri

Fa due rapine sull'autostrada scoperto, fugge ma viene ucciso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Disteso bocconi sull'asfalto di una strada di campagna, blue jeans, canotta verde, scarpe da tennis, gambe scomposte e braccia allargate, una smorfia sul volto e un rivolo di sangue che gli scende dalla schiena. Così è morto Gino Maratia, 22 anni, nativo di Oraomarso, un paesino in provincia di Cosenza, immigrato a Predazzo in provincia di Trento, dove faceva il cuoco. E' stato ucciso da una pattuglia della polizia stradale che lo stava inseguendo perché aveva compiuto due rapine.

Gino Maratia, che non risulta avere precedenti penali, ieri mattina alle 5, pistola alla mano, si era fatto consegnare 100 mila lire all'area di servizio Tevere, sull'Autostrada del Sole e quindi una borsa con l'incasso (poco più di un milione) all'area di servizio di Lucignano, verso Arezzo. L'auto usata per fuggire l'aveva rubata a Trento. Si tratta di una Renault 25 turbodiesel grigio metallizzata alla quale aveva applicato una targa falsa.

L'allarme è scattato su tutta la rete autostradale tra Roma e Firenze. Nel pressi di Incisa la Renault, alla quale il giovane rapinatore aveva nel frattempo tolto la targa falsa, è stata individuata da una pattuglia della Stradale. E' bastato seguire l'auto sospetta per qualche chilometro per accorgersi che si trattava proprio dell'autore dei due colpi alle aree di servizio.

E' cominciato così un inseguimento che si è concluso in corrispondenza del viadotto Bettefondi, quando gli agenti della Stradale hanno sparato e colpito le ruote posteriori della Renault che ha dovuto rallentare. Maratia, visto ormai scoperto, ha bloccato l'auto e ne è sceso minacciando gli agenti con la pistola, poi con un balzo ha attraversato la corsia autostradale, si è infilato in un buco nella rete di recinzione e si è dileguato in un boschetto lì vicino.

Sul posto sono state fatte convergere numerose pattuglie di polizia stradale e carabinieri. Sono state impiegate anche unità cinofile, un elicottero e guardie forestali particolarmente esperte dei luoghi. Poco prima delle 9 il rapinatore è stato avvistato dall'elicottero mentre correva lungo la strada provinciale che attraversa i campi tra le frazioni di Pallereto e Postiglione, a pochi chilometri dal Passo della Futa.

Ci sono voluti solo pochi minuti perché una pattuglia della Stradale fosse alle costole del giovane fuggiasco ormai stremato e con le braccia e il volto pieni di graffi per aver attraversato campi e boschi. Un agente ha sparato un paio di colpi, uno ha colpito alla schiena Gino Maratia che è stramazzato a terra, il proiettile gli ha trapassato l'aorta uccidendolo sul colpo.

In mano stringeva ancora il sacco bianco di plastica nel quale aveva messo il magro bottino. Nell'auto abbandonata sull'autostrada sono stati trovati, oltre a un giubbotto di jeans, alcuni bossoli di calibro 7,65.

Francesco Mattelini

Cause accidentali per l'incendio: nessun ferito, ingenti i danni

Distrutti dal fuoco 3 ristoranti alla Festa dell'Unità di Ferrara

FERRARA — Tre ristoranti alla Festa nazionale de l'Unità sono stati distrutti da un violentissimo incendio. In quattro minuti ieri pomeriggio le fiamme hanno raso al suolo le «Saline», «Tre ponti» e il «Belvedere»: tre dei più noti punti di ristoro allestiti nella cittadella comunista di Ferrara. I ristoranti saranno comunque ricostruiti e in funzione fin da oggi.

Non ci sono state scene di panico. Alle 16,50 le fiamme, forse a causa di un mozzicone di sigaretta, si sono sviluppate sotto la pedana di ingresso del ristorante «Le Saline», il migliore e più sofisticato punto di ristoro della Festa. Due addetti alla vigilanza sono subito intervenuti con gli estintori, ma hanno potuto far poco. Alle 16,53 le fiamme si sviluppavano alte, anche a causa della struttura di plastica con la quale il locale era stato allestito. Così le fiamme si sono estese rapidamente ai padiglioni confinanti, anch'essi in plastica, distruggendoli.

La colonna di fumo ha raggiunto i 100 metri. In quel momento nei locali c'erano gli addetti alle cucine che preparavano per la sera. «Le Saline» oltretutto aveva lavorato anche a mezzogiorno. La scena era abbastanza drammatica, c'è stato un fuggi-fuggi generale. Alle 16,55 giungevano i vigili del fuoco che isolavano l'incendio, che tendeva ad estendersi, e cominciavano a spegnere il fuoco del quale avevano ragione dopo pochi minuti.

Il direttore della Festa Vittorio Campione, Fabio Musi e il segretario della federazione di Ferrara Sandri, in una conferenza stampa hanno fornito alcuni particolari sull'incendio.

Campione ha detto che l'incendio è dovuto solo a cause accidentali e che nessun visitatore ha subito danni: al momento dell'incendio nel ristorante si trovavano circa 200 persone. Il segretario della federazione, Sandri, ha aggiunto che la procura e i vigili del fuoco hanno subito rilasciato l'autorizzazione allo sgombero delle macerie, avendo escluso ogni dolo per quello che è avvenuto. I danni per le sole strutture — ha aggiunto Sandri — ammontano a 350 milioni. Dovrà poi essere fatto l'inventario del materiale distrutto, che era comunque assicurato.

«Le Saline» era il ristorante «elegante» della Festa. La dizione era «enoteca con uso di cucina». Ma era anche l'unico con un menù di pochi ma raffinati piatti, diversi tutte le sere, e «firmati» da un cuoco scelto a rotazione tra i migliori esponenti della *nouvelle cuisine*.

(Agi-Ansa)

NUMERO DOPPIO

Europeo

RAPPORTO CANCRO

10 ANNI DI PROGRESSI

Un documento completo raccolto tra i grandi esperti di Bethesda, la cittadella della medicina americana dove è stato curato il presidente Reagan. Uno straordinario fascicolo di 64 pagine tutte a colori in regalo questa settimana con Europeo.

G.O.R. S.p.A. Azienda operante nel settore della componentistica per auto (prodotti termoformati in materia plastica) inserita nel gruppo internazionale Solvay, ricerca per i propri servizi commerciali, nel quadro di una promettente espansione dell'attività, il

DIRIGENTE VENDITE ITALIA

Il candidato ideale è un laureato di 35-40 anni, che ha maturato una significativa esperienza in trattative di carattere tecnico con case automobilistiche preferibilmente nel settore dei rivestimenti interni per auto.

Conosce l'inglese e/o il francese; è abituato a lavorare a stretto contatto con i servizi tecnici di stabilimento.

La sede di lavoro è a Luserna S. Giovanni (TO).

L'inquadramento, come dirigente industriale, e il trattamento economico terranno conto della professionalità acquisita.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum professionale, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10734**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SETTORE TELECOMUNICAZIONI
Affermata Società presente da lungo tempo sul mercato con una immagine di assoluta affidabilità grazie al livello qualitativo dei propri prodotti, per il potenziamento e lo sviluppo delle strutture organizzative, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE E GESTIONE MAGAZZINI (Rif. SI 10736)

che dovrà regolare i flussi dell'intero processo produttivo articolato in reparti meccanici, linee di montaggio e magazzini materie prime, semilavorati e prodotti finiti con lavorazioni in sede ed all'estero.
La selezione è indirizzata verso Candidati con una buona preparazione culturale tecnica di base, che abbiano maturato valide e significative esperienze sia di programmazione della produzione, sia di gestione delle scorte con utilizzo di supporto EDP in aziende con produzioni di serie.

RESPONSABILE C.E.D. IBM 36 (Rif. SI 10737)

con una pluriennale precedente esperienza di gestione di progetti informatici, abituato a pianificare le risorse necessarie sia in termini di hardware che di software.

RESPONSABILE ACQUISTI (Rif. SI 10738)

Il Candidato ideale ha una laurea in ingegneria o cultura equivalente, e conosce bene la lingua inglese; ha maturato una significativa esperienza di gestione di un ufficio acquisti con supporto EDP, di ricerca di fonti di approvvigionamento di componenti elettronici e meccanici sul mercato nazionale ed estero, di negoziazione con i fornitori ai più alti livelli.
Possiede buone doti organizzative, di guida e conduzione degli uomini ed è abituato a gestire con criteri di tempestività ed economicità.
L'importanza che rivestono le tre posizioni nell'ambito aziendale sono una premessa concreta per sviluppare una professionalità rilevante per contenuti e prestigi aziendale.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI..... di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

CONSULTA

sistemisti edp

La Società ha alcune migliaia di dipendenti, fa parte di un gruppo industriale privato italiano, opera nel settore terziario ed è presente su tutto il territorio nazionale e in alcuni paesi europei attraverso una propria struttura (filiali e unità operative). La Direzione Informatica ha circa cento addetti, opera per gruppi di progetto ed è impegnata nell'organizzazione e nella diffusione delle tecnologie informatiche nell'ambito sia dei Servizi di sede che della struttura decentrata. La sede di lavoro è Torino. Siamo interessati ad entrare in contatto con persone che abbiano maturato esperienze specifiche per le seguenti posizioni:

software di base
conoscenza MVS/SP selp 1208

software di telecomunicazioni
conoscenza ACF/VTAM selp 1207

software data base/data communication
conoscenza DL/1 e CICS/VS selp 1206

personal computer
conoscenza PC/DOS e principali prodotti nell'ambiente di architettura IBM selp 1209

Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "selp" anche sulla busta a Consulta, via G. Casalis 34, 10143 Torino. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati.

PRIMARIA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI
Per il potenziamento della propria struttura organizzativa EDP ci ha incaricati di ricercare

PROGRAMMATORE

La selezione è particolarmente stimolante per candidati che abbiano maturata una breve ma significativa esperienza nell'area EDP, in possesso di una buona conoscenza teorica e pratica del linguaggio COBOL ed in grado di operare in forma autonoma. Sono inoltre richieste capacità organizzative, e una forte volontà di realizzarsi professionalmente in un ambiente dinamico e aperto alle effettive capacità dell'individuo. Sono previsti per la posizione un aspetto economico interessante ed un continuo aggiornamento tecnico.

Assicurando la massima riservatezza preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum corredato di recapito telefonico **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10739**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

AZIENDA LEADER NEL SETTORE ELETTRONICO
nell'ambito del programma di sviluppo e integrazione progetto-produzione, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE DEI CIRCUITI STAMPATI

Obiettivo di questa inserzione è la pronta individuazione del Responsabile cui affidare: la costituzione dei nuovi impianti automatizzati, la definizione delle tecnologie, l'avviamento e gestione della produzione dei circuiti stampati utilizzati negli apparati elettronici per telecomunicazioni civili e militari.

Il Candidato ideale è un Ingegnere Chimico, di ottima esperienza nel settore e nelle tecnologie specifiche (meccanica di precisione - metallizzazione - stampa e sviluppo fotografico - accrescimenti elettrolitici selettivi - rifusioni - automazione e processo) in grado di seguire la messa a punto delle tecnologie; di coordinare la definizione delle norme di progetto e processo; di realizzare gli investimenti connessi all'automazione della produzione; di interfacciare la progettazione. Il settore CAD/CAM e l'utenza; di gestire il personale dipendente (circa 50 persone).

Completano il profilo la buona conoscenza della lingua inglese, necessaria per partecipare attivamente ad un gruppo di lavoro internazionale; la forte determinazione al raggiungimento degli obiettivi aziendali e professionali; la capacità di risolvere problemi tecnico-organizzativi con spirito costruttivo e atteggiamento collaborativo; la piena disponibilità ad operare per obiettivi e con taglio imprenditoriale.

La Sede di lavoro è Genova.

Le condizioni di inserimento, attuali e in prospettiva, sono di sicuro interesse e verranno commisurate alle effettive esperienze maturate.

La selezione è coperta da segreto professionale. Le persone interessate sono invitate a trasmettere un dettagliato curriculum vitae, **citando anche sulla busta il Rif. SP/S 16660**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

TORO ASSICURAZIONI

2 GIOVANI LAUREATI
Analisi e Programmazione EDP

Nell'ambito dello sviluppo del sistema informativo aziendale la Direzione Organizzazione e Sistemi cerca giovani laureati, senza obblighi di leva, che desiderino iniziare o sviluppare ulteriormente un'attività professionale di analisi e di programmazione.
Studi, esperienze e corsi specifici saranno oggetto di attenta valutazione. L'inserimento è programmato e prevede una fase di addestramento. La sede di lavoro è Torino.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento "LT 500" a Consulta, via G. Casalis 34 - 10143 Torino, società di consulenza incaricata della presente ricerca e selezione.

Azienda industriale, leader del settore, per l'ampliamento dell'**Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni**, ricerca:

GIOVANE LAUREATO

Età massima 25 anni, maturità scientifica o classica, effettiva e completa conoscenza della lingua inglese, patente di guida, disponibilità ad un lavoro interdisciplinare con orario fortemente elastico, militassolto.
Ogni ulteriore comunicazione verrà fornita direttamente dal Cliente.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10741, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Società di leasing ricerca:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

Desideriamo entrare in contatto con ragioniere/a o laureato/a in economia, in possesso di comprovata esperienza e professionalità acquisite in analoghe mansioni e con buona conoscenza degli aspetti fiscali, finanziari e di controllo, e nel contatto con le banche.
Disponibilità operativa e capacità nella conduzione del personale.
Conoscenza e capacità di utilizzo dei sistemi EDP.
Età intorno ai 30 anni.
L'inquadramento e la remunerazione saranno commisurati alle effettive esperienze.
Inviare dettagliato «curriculum» indicando il recapito telefonico a: **Publikompass n. 8273 — 10100 TORINO**

Affermata Società produttrice e distributrice di **Utensili di metallo duro**, da lungo tempo presente sul mercato italiano con prodotti tecnologicamente all'avanguardia, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE TECNICO DI PRODOTTO

La selezione è rivolta a Candidati con età intorno ai 35-40 anni, in possesso di una solida preparazione culturale ad indirizzo tecnico e con una significativa esperienza maturata presso Società operanti con lavorazioni su macchine utensili tradizionali ed a C/N.
Il Candidato prescelto, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, dovrà mantenere con la Clientela un continuo contatto finalizzato a trasmettere il know-how tecnologico della Società ed a fornire le soluzioni più efficaci ai problemi tecnici in fase di assistenza pre e post vendita.
Sono gradite nozioni della lingua francese.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10735**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Nota Società nel settore delle Macchine Utensili Speciali a C.N., sita nel Basso Piemonte, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE CONTROLLI ELETTRONICI RIF. SP/S 16665

La funzione prevede la gestione del settore che comprende: i Controlli Numerici, gli azionamenti elettronici, le apparecchiature elettromeccaniche. Prevede, inoltre, la scelta dei componenti, il loro utilizzo, il service post-vendita, in costante sintonia con la Ricerca e sviluppo, il settore Commerciale e la Produzione, usufruendo della collaborazione di un gruppo di tecnici qualificati (ingegneri e periti elettronici).

Il Candidato ideale è un laureato preferibilmente in ingegneria elettronica di età non superiore ai 35 anni, con buone conoscenze di base e specifiche esperienze, dotato di capacità di gestione e motivazione delle risorse, buon conoscente del mercato dei componenti sia relativamente agli aspetti tecnici e produttivi che a quelli economici connessi. La conoscenza della lingua inglese è elemento irrinunciabile.

ADDETTO ASSISTENZA TECNICA RIF. SP/S 16659

Il Candidato ideale è un perito preferibilmente elettrotecnico o elettronico di circa 30-35 anni, con valida esperienza nel settore dei controlli numerici, degli azionamenti e delle apparecchiature elettromeccaniche, disponibile a trasferimenti in Italia e all'estero, con sufficiente conoscenza di una o più lingue straniere (indispensabile l'inglese).
Per ambedue le posizioni le condizioni offerte sono di sicuro interesse.
Assicurando la massima riservatezza si invitano i Candidati a trasmettere un esauriente curriculum vitae, **citando la posizione Rif. SP/S..... di specifico interesse**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

IL CENTRO EUROPEO DI EVOLUZIONE ECONOMICA S.p.A.

Società che si occupa di piani e di programmi di riorganizzazione aziendale.

MILANO - BRUXELLES - GINEVRA - BARCELLONA

Nel quadro dello sviluppo e del potenziamento della sua sede di Milano cerca personaggi di prestigio da inserire nel proprio staff come

ANALISTI AZIENDALI

LA PROFESSIONE:
Missioni settimanali in ogni parte d'Italia presso le piccole e medie aziende che si rivolgono a noi.
Analizzare numeri, situazioni, persone, vivere come propri i problemi dei clienti, scoprirne loro un concreto di consulenza, concludere positivamente la trattativa durante la settimana di presenza.

IL PROFILO:
Esperienza integrale d'azienda, sensibilità, cultura.
Ma non basta. Intelligenza, buon senso, intuito. Ancora poco. Acume psicologico, analisi e sintesi. Voglia di vincere, sempre soprattutto. Sensibili arricchiti da un contatto umano nuovo ogni settimana, essere generosi donando la propria professionalità ed esperienza, la propria umanità. Vedere realizzare le proprie ambizioni economiche in funzione dei risultati.
Essere dei leader, non essere perfetti, avere qualche piacevole difetto.
Non meno di 35 anni e non più di 50 anni.
Desiderare di partecipare ad una crescita socialista continua da posizioni di responsabilità.
Essere disponibili a breve. Forse ci siamo.
Solo un colloquio diretto ce lo potrà confermare.
Quanto, scrivete, inviando un curriculum vitae citando anche sulla busta il Rif. LEB 101
C.E.D.E.C. S.p.A. - Piazza A. Cantore, 2 - 20123 MILANO

Prestigiosa media azienda torinese con piani di sviluppo cerca

a) CAPO CONTABILE
— età max 40 anni
— già ricoperta il ruolo
— esperienza contabilità generale, industriale e finanziaria
— conoscitore problematiche civilistiche, fiscali e normative del personale

b) ADDETTO PAGHE-CONTRIBUTI
— età max 30 anni
— perfetto conoscitore delle procedure e normative
Assunzione immediata - Retribuzione adeguata alle capacità dei prescelti
Il personale dell'azienda è a conoscenza della presente inserzione.
Si prega di non rispondere se non in possesso di tutti i requisiti richiesti.
Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 184 — 10100 TORINO.**

Affermato gruppo operante a livello nazionale nel settore del largo consumo, per il potenziamento del proprio CED, ricerca

ANALISTA EDP

In grado di realizzare nuove procedure e di mantenere quelle attualmente esistenti, **avvalendosi dell'operato dell'attuale gruppo di sviluppo che verrà coordinato e condotto dal Candidato prescelto.**

Per la posizione si richiede:
— laurea o diploma di scuola media superiore ed alcuni anni di comprovata esperienza in posizioni analoghe
— conoscenza del linguaggio Cobol e delle tecniche DB/DC in ambienti IBM con applicazioni di CICS e DL1
— attitudine alla conduzione di gruppo di lavoro e spiccata capacità organizzative.

Per la posizione si offre:
— inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed un aspetto retributivo commisurato alle effettive capacità e comunque in grado di soddisfare candidature professionalmente preparate
— inserimento in un contesto aziendale aperto all'apporto singolo individuo e sensibile all'evoluzione tecnica dell'area EDP.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10742, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Dinamica azienda tessile, situata nelle immediate vicinanze di Torino, che si colloca in una fascia media di mercato in posizione leader nel settore dei tessuti di abbigliamento, con una immagine consolidata grazie ad una tradizione di lavoro attenta alla qualità ed affidabilità della propria produzione, nell'ottica di adeguare le strutture commerciali al continuo sviluppo del mercato, ci ha incaricati di ricercare:

2 FUNZIONARI DI VENDITA ITALIA SETTENTRIONALE

La selezione è volta ad individuare Candidati in possesso dei seguenti requisiti:
— età intorno ai 28-30 anni con una buona preparazione culturale di base
— valida e qualificata esperienza maturata in trattative di carattere commerciale
— attitudine a ragionare in termini di obiettivi per il raggiungimento del proprio budget e capacità di lavorare in forma autonoma
— ampia disponibilità a viaggiare nell'area di propria competenza.

L'aspetto retributivo, allineato alle più alte fasce di mercato, è in grado di soddisfare le candidature più interessanti professionalmente.
Sono previsti corsi di addestramento per persone non provenienti dal settore specifico.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10740**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

GRUPPO INTERNAZIONALE
operante nel settore della distribuzione dei componenti elettronici

assume

VENDITORE TECNICO

a cui affidare la vendita dei propri componenti elettronici attivi e passivi per l'area del

PIEMONTE sede di lavoro Torino

- I candidati ideali avranno maturato una precedente esperienza di vendita nel settore della componentistica elettronica, saranno in possesso di titolo di studio ad indirizzo elettronico ed avranno un'età non superiore ai 35 anni.
- Candidature di persone provenienti da uffici di progettazione e/o omologazione saranno comunque gradite.
- La posizione è particolarmente interessante per persone che desiderano operare con un ampio livello di autonomia in un ambiente dinamico e stimolante. La conoscenza della lingua inglese è indispensabile per poter seguire lo stage di inserimento che si svolgerà prevalentemente all'estero.
- Offriamo la possibilità di operare in ambiente giovane, dinamico ed in forte espansione. La retribuzione sarà commisurata alle reali capacità.

I candidati interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a: Scrivere: **«PUBLIKOMPASS 26 P - 20123 MILANO»**

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI
Rif. SF/85/68

Un'azienda farmaceutica italiana di primaria importanza, impegnata nella ricerca e nello studio di specialità medicinali di origini naturali cerca **informatori medico scientifici per**

TORINO

Desidera entrare in contatto con laureati o laureandi in discipline scientifiche.
I candidati, che saranno inseriti in un ambiente aziendale stimolante, dovranno essere dinamici, entusiasti e con buona preparazione scientifica di base.
Si offrono: inquadramento 7° livello, auto in leasing, 14ª mensilità, premi di gruppo e incentivi ad personam.
I collaboratori dell'azienda sono a conoscenza di questa inserzione.

SELEFARMA
Interventi Organizzativi per l'Azienda Farmaceutica

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, indicando anche sulla busta il riferimento, a SELEFARMA, Via Gian Galeazzo Mora, 22 - 20123 Milano

Si apre a Firenze la mostra internazionale degli oggetti da donare

La vetrina per un regalo

Alla Fortezza da Basso 477 espositori presentano le loro creazioni - Una collezione della Richard-Ginori ispirata all'arte etrusca - I gioielli degli orafi di Firenze e di Valenza

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Per celebrare i suoi 250 anni, la Richard-Ginori — la famosa manifattura di ceramica sorta, tra le prime d'Europa, a Doccia nella tenuta del marchese Carlo Ginori — ha scelto il *Florence Gift Mart*: dal l'esposizione internazionale dell'oggetto da regalo che si inaugura oggi a Firenze, nella Fortezza da Basso, per rimanervi aperta sino a tutto lunedì.

Ed è forse naturale, ma non tanto per motivi territoriali, quanto per l'indiscusso prestigio di cui anche all'estero il *Gift* gode. Con i suoi 470 partecipanti — per i quali si è giunti ad una serie di numero chiuso ottimale rispetto agli spazi disponibili — costituisce infatti una vetrina prestigiosa cui si guarda da tutto il mondo. Al secondo, d'altra parte, è il *Gift* stesso a pensare con studiati coinvolgimenti: il programma «*Una regione, una nazione*» è dedicato quest'anno a Campania e Svizzera con l'invito a Firenze dei più rappresentativi loro operatori economici.

Attraverso la più articolata selezione, la rassegna, che propone servizi per la tavola e oggettistica da interni, oreficeria e un'ampia produzione artigiana ed artistica, continua a puntare sulla «qualità».

«*Qualità è il dogma cui la mostra tiene fede*, conferma Marco Tullio Vezzani, amministratore delegato del "*Florence Mart*", *e se questa filosofia si è dimostrata valida in passato, a maggior ragione lo è nel presente e lo sarà nel futuro di fronte al panorama d'un settore promozionale che sconcerta e disorienta non solo i produttori ma anche i compratori*». Anche questo può esser servito alla ripresa italiana sui mercati stranieri registrata dall'Istituto per il Commercio Estero, soprattutto per gli Stati Uniti seguiti da Canada, Paesi scandinavi e Spagna.

Tra le importazioni da parte dell'Usa (salite d'un punto nell'ultimo anno) l'oreficeria «made in Italy», per esempio, ha superato il 51 per cento. Oltre la metà degli americani che sfogliano un gioiello importato lo fanno dunque con un prodotto italiano.

Non è difficile immaginare il ruolo promozionale delle mostre soprattutto per imprese piccole e medie e più ancora per l'artigianato, ma le cifre parlano chiaro. Una indagine svolta tra i clienti del *Gift* fiorentino — aziende che mediamente impegnano 18 operai e 2,5 impiegati, con 5,2 «produttori» esterni, ed hanno una capacità produttiva intorno al miliardo e mezzo all'anno — ha rivelato che il 46,2% del fatturato deriva dall'attività dei rappresentanti, mentre il 45,3% viene dalle esposizioni. Un dato che assume rilievo anche maggiore se si pensa che il 29% delle aziende non si serve di rappresentanti. Esporre è quindi necessario, e ci si spiega anche come quasi l'80% destinino in media il 5,5% del fatturato per partecipare ad alcune rassegne espositive. Ancora un dato curioso: quanto viene esportato è assorbito per il 41,8% dai grossisti, il 36,5 dai dettaglianti, il 24,7 dai grandi magazzini e il 3% dalle case di vendita per corrispondenza.

Sui più di 12 mila mq a sua disposizione il 14° *Florence Gift Mart* — che sfoggia come marchio la propiziatoria immagine d'una coloratissima scultura lignea di Ugo Nespolo che ne di Baccarini cornucopia — conta 477 espositori, di cui 414 nel settore regalo, 63 in quello dell'oreficeria (riunita in un unico, ben sorvegliato, padiglione). Sono in maggioranza le manifatture produttrici di ceramiche e porcellane (108) cui seguono le ditte di oggetti in metallo (81) e, dopo gli orafi tra i quali importanti laboratori fiorentini e di Valenza, gli argentieri (54), vetri e cristalli (33) ed altri settori merceologici, dal rame e dalle pietre dure all'alabastro, alla cera e al sughero.

Un posto a sé vuole quest'anno la Richard-Ginori che oltre a far storia — ed è storia di tecnologie come di forme creative e decorative, oltreché di committenze illustri — ha voluto festeggiare le sue ascendenze più remote esponendo, nell'anno degli Etruschi, una sua «collezione» in ceramica bianca, ispirata alla loro arte figulina e comprendente ventun pezzi riprodotti, con autorizzazione ministeriale e mediante calchi di esatta fedeltà, da stupefacenti originali conservati nel Museo archeologico di Firenze e nel Museo Guarnacci di Volterra.

Tra gli altri espositori sono da ricordare quanti hanno saputo mediare, al di là d'un mero gusto, l'esperienza antica o l'esigenza di una moderna sensibilità formale. Dalla Conxport di Volterra, per le forme nuove ideate da Angelo Mangiarotti per l'alabastro, a Seguso (Venezia) per i vetri; e così la produzione della Cristal-Krisia di Colle Val d'Elsa e della Cristallo di Censo (qui col recente *disegno* di Massoni) o dell'Arnolfo di Cambio su disegni di Catya Cantel, Gini Boeri e Sergio Asti. Sul versante artistico segnaliamo ancora le terrecotte di Bruno Gambone, i plexiglass (o cristallo acrilico) di Pusina, i legni di Felice Botta e i bronzi di Lorenzo Burchiellaro.

Angelo Dragone

Roma, rubati sei capitelli nell'ambasciata del Sudan

ROMA — Sei capitelli di epoca romana, alti una cinquantina di centimetri ognuno, sono stati rubati la scorsa notte nel giardino della villa in cui ha sede l'ambasciata del Sudan, in via di Porta Ardeatina.

L'allarme alla polizia è stato dato nella tarda mattinata da un custode della sede diplomatica.

Polemiche sulla festa degli alpini

BOLZANO — La solenne cerimonia di giuramento in occasione del 50° anniversario della presenza a Bolzano del 4° Corpo d'armata, svoltasi sabato scorso, ha suscitato parecchie polemiche.

Dopo una interpellanza presentata in consiglio provinciale dal vicepresidente del consiglio altoatesino, il repubblicano Boesso, che ha chiesto lumi sull'assenza del presidente della giunta provinciale Silvius Magnago, si sono fatti vivi anche gli esponenti dello Heimatbund, la lega patriottica sudtirolese.

In una presa di posizione di diverso tenore, essi affermano di non aver nulla a ridire sul lato del giuramento delle reclute avvenuto a Bolzano, ma aggiungono che mentre gli uni si rallegrano di essersi potuti attestare, contro la volontà degli indigeni, nel Sud Tirolo, gli altri non riescono a dimenticare la violenza e l'oppressione subita dal popolo sudtirolese.

Il postino sfida l'inondazione

Falun. Per Landstedt è il postino del paesino svedese che è stato colpito da violente inondazioni. Non per questo rinuncia a trasportare la posta. Le piogge hanno provocato danni ingenti in tutto il Paese

Il presidente dello scalo ribatte alle lamentele austriache

Trieste, il porto va migliorato Vienna esagera nelle critiche

DAL NOSTRO INVIATO

TRIESTE — Il porto di Trieste non risponderebbe pienamente alle esigenze del traffico commerciale austriaco, secondo le dichiarazioni contenute nell'intervista rilasciata nei giorni scorsi dal ministro Lacina al nostro giornale. Il discorso sullo scalo triestino è di stretta attualità, in occasione della visita a Roma del Cancelliere Sinowatz. L'agenda dell'incontro tra il presidente del Consiglio Craxi e il Cancelliere austriaco comprende appunto un accordo riguardante il porto di Trieste, grazie a questa intesa dovrebbe essere rilanciato. Lacina ha parlato di conflitti e scioperi, tariffe troppo alte, attrezzature insufficienti a sostenere il movimento.

Davvero lo scalo triestino perde di competitività, inducendo Vienna a rivolgersi ad Amburgo, a Fiume, ai porti polacchi sul Baltico? Secondo i dati ufficiali, lo scorso anno l'Austria ha utilizzato il porto di Trieste per 462 mila tonnellate di merci varie in esportazione e per 259 mila in importazione. Occorre aggiungere 6 milioni e 173 mila tonnellate di petrolio passate attraverso l'oleodotto transalpino: un totale di quasi 7 milioni di tonnellate, con un aumento di circa il 15 per cento rispetto all'anno precedente.

Dunque, lo scalo triestino è in grado di soddisfare le richieste austriache, oppure soffre di quei mali indicati dal ministro Lacina? Michele Zanetti, presidente dell'ente porto di Trieste, si domanda perché si facciano i conti escludendo il traffico petrolifero, che è tanto consistente da porre lo scalo della città adriatica al primo posto nei rapporti con l'Austria.

Di fronte al rilievo sugli scioperi, poi, Zanetti si mostra parecchio meravigliato. «*L'osservazione* — dice — *non corrisponde affatto alla realtà: per quanto riguarda la conflittualità, noi qui siamo al di sotto della media europea. Il movimento può essere reso talvolta disagevole dalle astensioni di ferrovieri e doganieri. Tuttavia non mi risulta che vi siano stati scioperi del genere, negli ultimi tempi, nella nostra zona*».

Il presidente del porto fa una considerazione: «*Evidentemente, ci trascinamo una cattiva immagine della conflittualità, che però noi abbiamo risolto in termini di ottima convivenza, anche con le maestranze. Dal pennello dell'82 il porto di Trieste viene indicato come uno degli scali in cui la conflittualità è ridotta a limiti minimi*».

Il rappresentante del governo austriaco ha parlato anche di tariffe eccessive. «*Prima di tutto* — osserva Zanetti — *bisogna considerare che ad Amburgo si paga con una moneta forte rispetto a quella italiana, quindi si applicano sconti conseguenti agli oggettivamente valutari nello Sme. E nei porti jugoslavi si riscuote in dollari. Mentre la lira si svaluta, le altre monete si rivalutano. Poi c'è da dire che nessun accordo toglierà ad un Paese senza sbocco al mare, come l'Austria, la possibilità di scegliere gli istradamenti per esportazioni ed importazioni*».

Ma lo scalo triestino, sostengono ancora a Vienna, si mostra carente nelle attrezzature. Risponde il presidente: «*E' vero che qui lamentiamo certi ritardi, alcuni dei quali vengono colmati. Il prossimo anno, ad esempio, avremo il collegamento autostradale fino al confine di Tarvisio. E speriamo anche che il raddoppio della linea ferroviaria per l'Austria proceda speditamente: entro il '90 dovrebbe entrare in esercizio*».

All'interno del porto, conferma Zanetti, le attrezzature sono ancora insufficienti, «*anche se abbiamo migliorato parecchie cose, nella qualità del servizio e nella velocità delle consegne. In particolare, questa speditezza nelle operazioni compensa il differenziale tariffario, specie nei confronti degli scali jugoslavi*».

Per la fine del mese, fa presente il presidente del porto, è previsto l'appalto per l'ampliamento del terminale «containers», seppure «*soltanto parzialmente, perché mancano i finanziamenti*».

Zanetti rammenta che c'è un impegno del governo di Vienna ad aumentare l'informazione e promuovere l'incanalamento di traffici austriaci nel porto di Trieste, in cambio di una riduzione dei proventi erariali. Ricorda anche che quello di Trieste è già un porto franco. «*Vienna* — dice — *auspica che vengano applicati alla lettera i testi e le consuetudini dei porti franchi europei. E qui l'amministrazione doganale italiana applica talvolta regolamenti e circolari che hanno la loro piena validità per l'import-export italiano, ma non sempre trovano giustificazione per le merci estere in transito*».

Giuliano Marchesini

Genova, accuse al comandante della «Freccia Rossa»

Accolse sulla nave traghetto 150 persone in più: denunciato

GENOVA — Per aver trasportato più passeggeri del numero consentito il comandante di un traghetto in servizio tra la Sardegna e Genova è stato denunciato dalla polizia portuale genovese. Si chiama Salvatore Conti, ha 50 anni, ed abita a Palermo e secondo l'accusa nel viaggio Porto Torres-Genova egli avrebbe fatto salire a bordo della «Freccia Rossa» di proprietà della «Grandi Traghetti» di Genova, circa 150 passeggeri in più del consentito.

La denuncia che è approdata negli uffici della pretura genovese è nata in seguito ad una segnalazione della signora Rajna Junakovic, presidente del comitato «Seagull», un organismo che si occupa dei problemi della sicurezza in mare.

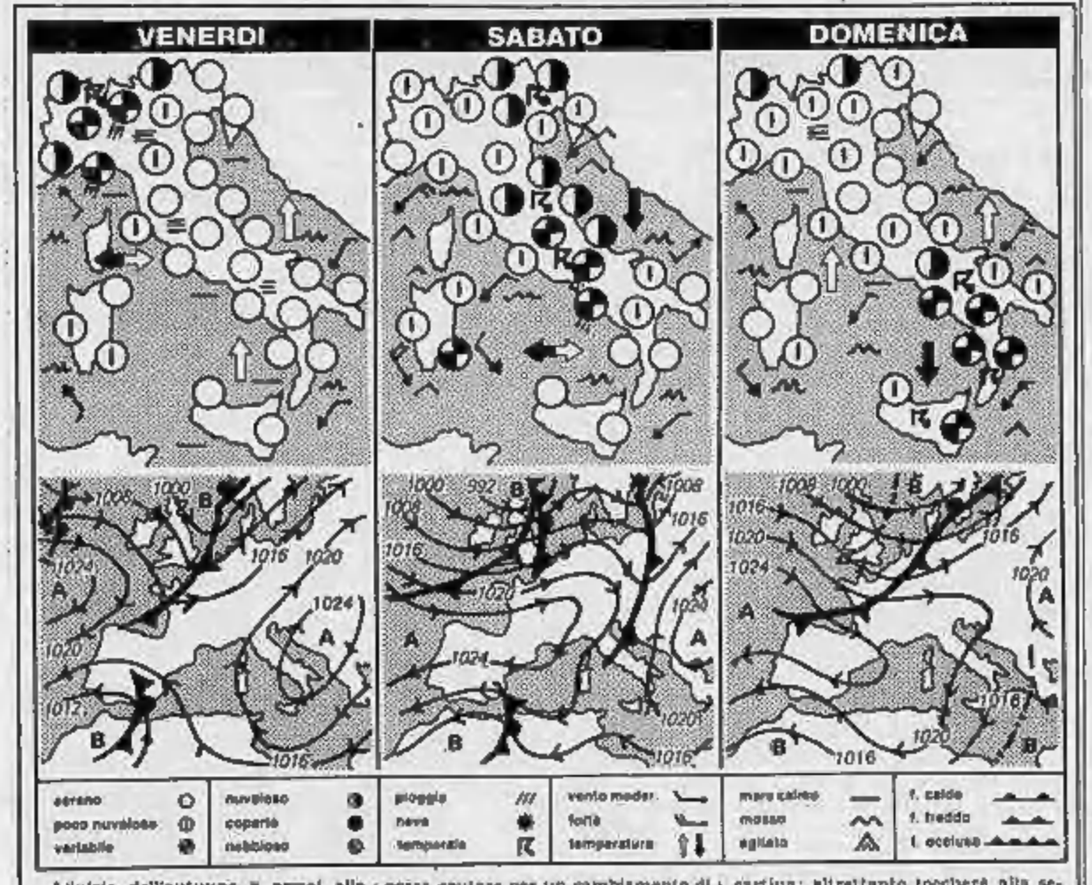
Il viaggio contestato è avvenuto il 31 agosto scorso, cioè nel pieno del movimento turistico. La nave che è abilitata a trasportare 1450 passeggeri era stata autorizzata dalla capitaneria di porto «*per evitare turbamenti dell'ordine pubblico*» (le panchine di Porto Torres erano gremite di turisti in attesa di imbarco) ad imbarcare altri 500 viaggiatori, per un totale di 1950.

Ma all'arrivo a Genova i passeggeri sono risultati 2091 mentre di biglietti ne erano stati staccati 2046. Quest'ultimo dato fa supporre che 45 passeggeri abbiano compiuto la traversata «clandestinamente».

Nel corso del controllo effettuato dagli agenti del commissariato dello scalo marittimo è stato accertato che la nave dispone di sei scialuppe dove possono prendere posto 600 persone. Per gli altri passeggeri a bordo del traghetto che è di 6238 tonnellate ed è iscritto al compartimento di Palermo, vi sono gli altri mezzi di salvataggio come le zattere, salvagenti collettivi e individuali. La «Freccia Rossa» dispone complessivamente di circa 2700 posti.

Il comandante Conti, che è stato denunciato per aver violato il codice di navigazione, si è difeso affermando che per far fronte al superimbarco aveva predisposto con i marittimi una speciale «ronda», cioè un servizio di sorveglianza continua per evitare eventuali inconvenienti ai passeggeri.

Qualche lieve perturbazione ma il fronte dell'estate resiste



L'inizio dell'autunno è ormai alle porte ma la pioggia si lascia ancora desiderare. La situazione meteorologica è saldamente in pugno all'alta pressione che pur accusando momentanei cedimenti, non consente l'arrivo sulle nostre regioni di perturbazioni ben organizzate. Dalle sue maglie riescono a sfuggire soltanto degli annuvolamenti sporadici e locali, nonché brevi e circoscritti episodi di pioggia o di temporali come quelli di martedì scorso. Non è certo su questi che si possa contare per un cambiamento di tempo.

Allo stato attuale le speranze sono riposte su due sistemi nuvolosi: il primo ha già raggiunto la Francia e si accinge a lambire l'Italia. Il secondo è in prossimità del Mediterraneo occidentale. Da quest'ultimo non si potrà contare poiché si dissolverà strada facendo. Dunque resta la perturbazione proveniente dalla Francia.

Questa è la sorte che subirà la perturbazione che vediamo nella prima cartina: altrettanto toccherà alla seguente. Per oggi le condizioni del cielo sereno o poco nuvoloso farà seguito, tra il tardo pomeriggio e la nottata, una nuvolosità locale e temporanea sul settore nord occidentale con possibilità di isolati temporali più probabili sulle località più prossime alle Alpi e Prealpi.

Per domenica la perturbazione si sarà allontanata lasciando una circolazione di aria instabile sulle regioni meridionali. **Marcello Loffredi**

città italiane

Bolzano	11	28	L'Aquila	8	25	Amsterdam	16	22	sereno
Verona	14	29	Roma Urbe	13	31	Atene	17	27	sereno
Trieste	18	24	Roma Fium.	13	26	Bangkok	24	32	nuvoloso
Venezia	13	28	Campobasso	12	23	Berlino	7	15	nuvoloso
Milano	12	27	Bari	15	26	Bruxelles	11	26	sereno
Torino	12	26	Napoli	14	29	Buenos Aires	13	18	pioggia
Cuneo	14	23	Potenza	10	22	Il Cairo	22	34	nuvoloso
Genova	17	24	S. M. Leuca	17	28	Copenaghen	8	18	sereno
Bologna	15	30	R. Calabria	20	27	Dublino	10	16	nuvoloso
Firenze	11	29	Messina	21	28	Francoforte	16	22	sereno
Pisa	10	27	Palermo	22	26	Helsinki	7	14	sereno
Falconara	12	25	Catania	18	26	Honolulu	21	33	nuvoloso
Perugia	15	28	Alghero	17	28	Gerusalemme	14	28	sereno
Pescara	13	26	Cagliari	18	27	Ginevra	6	23	nuvoloso

Lisbona	19	30	nuvoloso
Londra	15	27	sereno
Los Angeles	15	24	sereno
Madrid	19	35	sereno
Montreal	4	15	nuvoloso
Mosca	8	12	nuvoloso
New York	16	21	sereno
Parigi	13	29	sereno
Pechino	17	28	nuvoloso
Rio de Janeiro	15	27	sereno
Singapore	23	30	nuvoloso
Tokyo	22	25	sereno
Varsavia	10	25	nuvoloso
Vienna	9	22	sereno

PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO DE AGOSTINI PREMI PER OLTRE 200 MILIONI l'PREMIO 100 MILIONI in gettoni d'oro
IN EDICOLA DAL 10 SETTEMBRE

le grandi scoperte dell'
ARCHEOLOGIA
STORIA · AVVENTURA · SCIENZA

Vivere in diretta l'emozione del passato
Ogni ritrovamento archeologico è una ricchezza che si aggiunge al patrimonio di tutti, una vicenda umana che ritorna alla luce, più vera di ogni romanzo, più emozionante di qualsiasi avventura immaginata. Settimana per settimana, quest'opera rivela le conquiste della scienza archeologica. Dalla Grecia al Vicino Oriente, dall'Egitto all'Italia, dall'Africa all'Asia e all'America una suggestiva ricognizione delle più celebri campagne archeologiche con le biografie dei maggiori ricercatori, notizie storiche e antropologiche sui popoli scomparsi. Tutto corredato da una stupenda documentazione fotografica completata da piantine, schemi e 60 grandi "vedute" di città e monumenti scomparsi, ricostruite in stupende tavole a disegno.

I PRIMI DUE FASCICOLI E IL PRIMO VOLUME DI *documenti d'Arte*

DUE GRANDI PROPOSTE DE AGOSTINI

I primi due fascicoli di ARCHEOLOGIA e il primo volume di documenti d'Arte a sole 220

A SOLE 2200 LIRE

Caratteristiche tecniche
160 fascicoli settimanali che formeranno 10 eleganti volumi in similpelle con impressioni in oro e pastello.
Formato cm 22×28,5
4000 fotografie a colori.
500 piantine e schemi.
60 grandi tavole a disegno.

DUE GRANDI PROPOSTE DE AGOSTINI

Gruppo industriale di assoluto rilievo operante nel settore delle **LAVORAZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE AD ASPORTAZIONE TRUCIOLO** ricerca

CAPO OFFICINA

Rif. A

La persona 38-45enne, in possesso di diploma o laurea ad indirizzo meccanico, dovrà presentare i seguenti requisiti: **Provata esperienza di conduzione reparti di Lavorazione Meccanica di serie ad asportazione truciolo** ● Profonda conoscenza dei processi tecnologici, delle attrezzature e dell'utensileria nonché delle tecniche di programmazione e controllo dell'attività d'officina ● Capacità di ottimizzare gli abbinamenti uomo-macchina ed il rendimento complessivo della risorsa attraverso ● Carisma e Leadership

CAPO REPARTO TORNERIA E RETTIFICHE

Rif. B

Si richiede: età intorno ai 33-45 anni ● Cultura a livello di perito meccanico o professionalità equivalente ● **Provata capacità di condurre reparti di TORNERIA e/o RETTIFICHE** ● Sensibilità alla programmazione dei fabbisogni (mano d'opera, attrezzature, utensileria etc.) ed all'organizzazione del lavoro ● Doti di guida e motivazione del personale sottoposto.

Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è nel Piemonte centrale

Le posizioni prevedono: inquadramento commisurato alla professionalità acquisita ● Una fascia retributiva ai massimi livelli di mercato ● **Facilitazioni per le candidature provenienti da altre sedi.**

Si pregano gli interessati di inviare dettagliato curriculum, citando il Rif. anche sulla busta a:

STUDIO ETA

CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' - V. Rossetti 11 - Tel. (011) 920.08.59 - 920.32.67

RESPONSABILE COMMERCIALE SETTORE ELETTRONICA PER L'AGRICOLTURA

Rif. C

Tale ricerca si rivolge a candidature di età intorno ai **30-32 anni** con cultura preferenzialmente in **AGRARIA E CONOSCENZE DI AUTOMAZIONE/INFORMATICA (o viceversa)** cui affidare con crescente autonomia **l'impostazione e lo sviluppo** dell'attività di vendita col criterio «Chiavi in mano» di

SISTEMI D'AUTOMAZIONE PER L'AGRICOLTURA

(Serricultori - Floricultori - Cooperative ed organizzazioni agricole etc.)

In particolare dovrà, essere introdotto, o predisposto a sviluppare rapporti, con la suindicata clientela ● **CREARE ex novo** la rete distributiva ITALIA (ed estero) ricercando appoggi specifici ● Svolgere attività di preventivazione (per la quale è basilare possedere le competenze tecniche sopradescritte) ● Programmare l'attività di vendita in chiave marketing perseguendo con ferma determinazione gli obiettivi del budget.

Completano il profilo: disponibilità a brevi ma frequenti permanenze fuori sede (40% a regime) ● Conoscenza o predisposizione ad apprendere almeno l'inglese ● Doti di credibilità e di persuasione ● Mentalità orientata al problem solving.

L'Azienda che progetta e realizza SISTEMI D'AUTOMAZIONE ricerca alla posizione, **ricca di opportunità personali**, per la **Sede di TORINO**. L'inquadramento è previsto ai massimi livelli impiegatizi.

La persone interessate possono **inviare dettagliato curriculum citando il Rif. C anche sulla busta a:**

STUDIO ETA

CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) - v. Rossetti 11 - Tel. (011) 920.08.59 - 920.32.67

PIANIFICATORE/SCHEDULER DELLE ATTIVITA' DI RICERCA & SVILUPPO DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE

Rif. D

La mansione richiede le seguenti esperienze: pianificare, anche mediante calcolo automatico, le attività procapite day-by-day della Direzione Ricerca & Sviluppo impiegando tecniche reticolari di semplificazione-bilanciamento e controllo anche statistico dei progetti (PERT, GANTT etc.). Seguire l'attuazione pratica delle fasi costitutive di ogni singolo progetto garantendo:

— l'elaborazione dei programmi di lavoro settimanali e mensili;
— il costante controllo degli scostamenti tolleranti (percorsi critici ed a «alerta critica»)
— l'approntamento previo di «vie di scampo» da fattori devianti.

La persona, 30-35enne, che sarà responsabilizzata sui risultati derivanti dalla pianificazione integrata di uomini, materiali e mezzi, dovrà quindi possedere mentalità spiccatamente organizzativa ● **Adeguata competenza Hardware e Software per sostenere il dialogo col personale tecnico dell'Azienda**, nota costruttrice TORINESE di **DISPOSITIVI ELETTRONICI** altamente sofisticati.

La posizione, in dipendenza diretta dall'amministratore delegato, prevede: inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e retribuzione sui livelli alti di mercato ● Ulteriori possibilità di carriera manageriale.

Si pregano le persone interessate di inviare **dettagliato curriculum citando il Rif. anche sulla busta a:**

STUDIO ETA

CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) - v. Rossetti 11 - Tel. 011 920.0859 - 920.3267

Affermata Azienda industriale del prealpino torinese ricerca

SEGRETARIA/O DI DIREZIONE

Rif. E

La posizione, che affiancherà imprenditore/manager / Top Management, richiede completa padronanza inglese e/o francese, almeno dell'inglese parlato e scritto (gradita e meglio la conoscenza di un'altra lingua CEE) ● Buona cultura generale ● Spiccata serietà di intenti ● Spiccata propensione a lavorare in un contesto poco regolamentato ● Stenodattilografia a livello ● Capacità di condizionamento operativo di un numeroso staff di segretarie

La persona 30-35enne, preferibilmente libera/o da impegni familiari, dovrà essere il cuore pulsante di tutte le attività correnti di Segreteria in un periodo ricco di fermenti e fortemente creativo

Si pregano le persone interessate di inviare dettagliato Curriculum, citando il Rif. E anche sulla busta, a

STUDIO ETA

CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALI
10073 CIRIE' (TO) - V. Rossetti 11 - Tel. (011) 920.08.59 - 920.32.67

SOLIDO E RILEVANTE GRUPPO INDUSTRIALE TORINESE in fase di ulteriore espansione ed operante con tecnologia avanzata nei settori della componentistica industriale, ricerca:

CAPO REPARTO PRESSE STAMPAGGIO TERMOPLASTICI E LAMIERE SOTTILI

Rif. F

cui affidare la costituzione e la conduzione tecnico-produttiva di un nuovo reparto dedicato allo stampaggio di **MINUTERIE TECNICHE A TOLLERANZE RISTRETTE** che si collocano a metà tra quelle di **STAMPI PER TERMOPLASTICI e LAMIERE SOTTILI**.

La persona, di età intorno ai 30-40 anni, dovrà possedere approfondita esperienza specifica maturata, **anche in posizione subalterna**, in reparti produttivi medio-piccoli concentrandosi orientati verso **PRODUZIONI D'ALTA QUALITA' E TECNOLOGICAMENTE EVOLUTI**.

Completano il profilo: conoscenza del disegno tecnico ● Spiccata sensibilità agli aspetti qualitativi

DUE PROGETTISTI - SENIOR E JUNIOR di STAMPI PER TERMOPLASTICI

Rif. G

Ci rivolgiamo a **SPECIALISTI** che abbiano maturato, nei diversi livelli di professionalità qui richiesti, significativa esperienza nella **progettazione, normalizzazione e sviluppo** di particolari stampi per alte produzioni di minuterie tecniche a tolleranze ristrette. E' gradita la provenienza da qualificati uffici tecnici o da industrie organizzate secondo filosofie del prodotto d'avanguardia (**CAD/CAM**).

Per tutte le posizioni si prevede: inquadramento nell'area dei massimi livelli impiegatizi e retribuzione di sicuro interesse ● Ambiente dinamico, coinvolgente e fortemente orientato all'innovazione tecnologica.

La risposta, da qualunque ambiente provenga, sarà trattata in forma strettamente riservata.

Si pregano le persone interessate di inviare **dettagliato curriculum citando il Rif. anche sulla busta a:**

STUDIO ETA

CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (To) - Via Rossetti 11 - Tel. 011 920.0859 - 920.3267

RILEVANTE GRUPPO METALMECCANICO, in posizione di assoluta preminenza sui mercati italiani ed esteri, ubicato nelle vicinanze di Torino, ci incarica di ricercare

INGEGNERE

PER I SERVIZI TECNICO-PRODUTTIVI

Rif. H

Ci rivolgiamo a un ingegnere preferenzialmente meccanico di età intorno ai 32-38 anni dotato di personalità matura e flessibile con 5-10 anni di qualificata esperienza nei **SERVIZI TECNICI** (tempi, metodi, progetto e costruzione di macchine operatrici, manutenzione) e/o **PRODUTTIVI** di aziende operanti, con mezzi e criteri d'avanguardia, nel settore della

LAVORAZIONI MECCANICHE AD ALTA PRODUZIONE E DEI PROCESSI TECNOLOGICI CONNESSI

La figura professionale obiettivo dovrà in particolare: Fornire assistenza ai Servizi tecnici e produttivi sopraccitati, individuandone le necessità e concretizzando idee e progetti ● Perseguire con ferma determinazione la penetrazione e la diffusione dell'innovazione tecnologica nei reparti produttivi in accordo col Budget investimenti ● Essere promotore di miglioramenti nelle lavorazioni ottimizzando le risorse e i mezzi produttivi.

Le persona, che presenterà quindi le caratteristiche del **PROBLEM SOLVER** e del **TRAINER**, dovrà possedere: ● Tatto e diplomazia nei rapporti umani ● Doti di equilibrio ● Tenacia nel perseguimento degli obiettivi ● Sensibilità all'innovazione tecnologica

L'inquadramento è previsto ai massimi livelli impiegatizi con interessanti possibilità di carriera manageriale e il trattamento economico, di **assoluto rilievo**, sarà commisurato all'esperienza di ogni singola candidatura

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare dettagliato curriculum comprensivo di recapito telefonico, citando il Rif. H anche sulla busta, a:

STUDIO ETA

CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) - v. Rossetti 11 - Tel. (011) 920.08.59 - 920.32.67

Azienda leader nel settore dell'utensileria per macchine utensili con sede in Torino ricerca

RESPONSABILE COMMERCIALE

a cui affidare il coordinamento della rete di vendita e la gestione commerciale della Società.

Si richiede: ● Pluriennale esperienza di vendita nei beni strumentali
● Attitudine alla conduzione e coordinamento di personale
● Disponibilità a frequenti viaggi.

Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, e comunque commisurati alle effettive esperienze e capacità.

Inviare dettagliato curriculum citando anche sulla busta il riferimento 138/85 a:

Pragmos s.r.l. SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE
10128 TORINO - VIA V. VELA, 35 - TEL. (011) 533.205

SOCIETA' DISTRIBUTRICE TUBI e RACCORDI P.V.C. polietilene PE HD-80 ricerca

RAPPRESENTANTI

per **CUNEO e Provincia**
ASTI e provincia
VALLE D'AOSTA

introdotti magazzini edili grossisti idrotermosanitari.

Vettura propria. Ensaarco. Buon trattamento.

Tel. 011 998.01.21 - 998.14.05

[redacted]

dott. Corti

[redacted]

La CORTI S.p.A. Divisione dott. CORTI - Calzature Fisiologiche - Linea Piede - Beniform - ricerca:

per la zona di: **ASTI - CUNEO - ALESSANDRIA (E RELATIVE PROVINCE)**
E PER LA ZONA DI: **VERCELLI - NOVARA (E RELATIVE PROVINCE)**

RAPPRESENTANTE - UOMO O DONNA INTRODOTTO/A NEL SETTORE FARMACIE

Gli interessati possono presentarsi per un colloquio al sig. **Marco Crudeli presso l'Hotel Palio - Via Cavour 106 - ASTI** il giorno **16 settembre 85** dalle **ore 15** alle **ore 18** e il giorno **17 settembre 85** dalle **ore 9** alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle **ore 18.**

Azienda metalmeccanica leader a livello internazionale per la produzione di macchine ed impianti nei settori ENOLOGICO ed ECOLOGICO

cerca

Pos. A - Responsabile di produzione

REQUISITI INDISPENSABILI:

— Ingegnere meccanico
— Precedente esperienza in mansione analoga
— Esperienza di progettazione meccanica
— Età 35 anni circa
— Residenza nel raggio di 25 km da Casteggio o disponibilità a trasferirsi in zona
— Conoscenza buona della lingua inglese
— Disponibilità a viaggi di breve durata anche all'estero

SI OFFRE:

— Inquadramento iniziale al massimo livello impiegatizio
— Retribuzione di sicuro interesse e comunque adeguata alle reali capacità
— Possibilità di sviluppo professionale

Inviare curriculum dettagliato a

SERNAGIOTTO S.p.A.
Ufficio Personale
Via Torino, 114 - 27045 Casteggio (Pavia)

Importante società per il settore servizi

CERCA

per proprie filiali regionali

DIPLOMATI

esperti in attività commerciale

Dettagliare curriculum scrivendo a:
Publikompass spa casella 1068
40100 Bologna

SOCIETA' LEADER settore servizi antincendio in LOMBARDIA PIEMONTE

GIOVANI DIPLOMATI

max 32enni anche prima esperienza per vendita organizzata in provincia di residenza. Offresi: prestabilità di guadagno a 2.000.000 lire dal primo mese, con base garantita di 1.000.000

POSSIBILITA' DI CARRIERA inquadramento Enasarco. Richiedesi: auto e telefono propri; tecnica contatto umano. Per appuntamento tel. 035/311.932-3

AZIENDA CHIMICA

produttrice interessante articolo per ferramenta - autoricambi - autoaccessori - distrib. carburanti

ricerca

RAPPRESENTANTI

plurim. o agenti c/deposito seriamente introdotti nei vari settori per Lombardia - Piemonte - Liguria - Veneto - Emilia. Inviare curriculum a:
IDEA OGGI s.r.l. - 00138 ROMA
Via di Trigoria 45 - tel. 06/926.1917

Società torinese rappresentanze industriali specializzata 1° equipaggiamento autoveicolistico cerca per sviluppo attività:

1) **Tecnico-commerciale Senior**
2) **Tecnico-commerciale Junior (anche 1° impiego)**

Requisiti necessari
— Buona cultura generale
— Predisposizione alla vendita tecnica e qualificata
— Motivazione professionale

Requisiti pretesenziali
— Laurea ingegneria
— Conoscenze linguistiche
— Precedente esperienza settore (pos. 1)

Offresi
— Inquadramento impiegatizio (pos. 1) e Enasarco (pos. 2) con fisso e provvigioni. Possibilità interessanti guadagni legati ai risultati.

Scrivere: «Publikompass 5439 - 10100 Torino».

9.900.000

DI CAPITALE LIQUIDO - ALCUNE ORE SETTIMANALI SERIETA' - DISPONIBILI SUBITO
Ad aventi questi requisiti

SOCIETA' LIVELLO NAZIONALE PROPONE

seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona non necessita competenza specifica, ideale completamento alla abituale occupazione. Interessi garantiti sull'investimento.

Sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a: **C.M.A. - via Pellizzo 14/B - 35100 PADOVA**

Responsabile Metodi di Produzione azienda meccanica - Torino

Sigla VJG/1325

Una media industria operante nel campo della meccanica di precisione ed appartenente ad un importante gruppo internazionale assumerà il nuovo Responsabile dei Metodi di Produzione. Egli dovrà sovraintendere in particolare alle attività concernenti l'ottimizzazione dei mezzi produttivi attuali, la ricerca di nuove metodologie di lavoro e di nuovi macchinari e lo sviluppo di un programma di automazione, attraverso il coordinamento di una decina di collaboratori. La posizione, alle dirette dipendenze del direttore tecnico, potrà essere ben ricoperta da un ingegnere meccanico di 30-35 anni, preferibilmente con conoscenze di elettronica e di automazione, il quale abbia maturato alcuni anni di esperienza nell'ambito della produzione di aziende meccaniche ed abbia vissuto problematiche di automazione industriale. Una buona conoscenza del francese e possibilmente dell'inglese, unite a doti di iniziativa e di guida di collaboratori completa il profilo di riferimento. Le caratteristiche della Società, che si avvale di una tecnologia d'avanguardia e le concrete possibilità di sviluppo professionale rendono la proposta sicuramente interessante. Dopo l'assunzione, che avverrà ai massimi livelli impiegatizi con una retribuzione legata alle professionalità espresse, è previsto un periodo di formazione all'estero. Sede di lavoro nelle **immediate vicinanze di Torino.**

Si prega di trasmettere curriculum dettagliato a:
SELE-CEGOS - Piazza Velasca, 7 - 20122 Milano

Consulenza/Formazione E.D.P./Selezione personale **CEGOS**

Industria farmaceutica, fondata sulla ricerca, in rapida e costante ascesa

ricerca

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di
TORINO (parte)
e parte della provincia

Si richiede:
— laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente
— milite esente o milite assolto
— età non superiore a 35 anni
— residenza: Torino

Si offre:
— inquadramento secondo C.C.N.L., rimborso spese, premi e incentivi; il livello retributivo è comunque adeguato ai requisiti professionali del candidato
— leasing-auto
— elevata qualificazione professionale mediante corsi di formazione tecnico-scientifici e continui aggiornamenti

I candidati dovranno possedere doti di facilità e incisività nella comunicazione, così come una propensione a condurre colloqui altamente professionali.

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM MANOSCRITTO A:

PUBLIKOMPASS 183 — 10100 TORINO

Gruppo industriale metalmeccanico con sede a Torino e società in Italia, per potenziamento della funzione ricerca

DIPLOMATO per il servizio CONTROLLO DI GESTIONE

Si richiede una età non superiore a 30 anni ed esperienza maturata nell'ambito di uffici costi e/o contabilità industriale di aziende gestite con l'ausilio dell'EDP.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 8304 — 10100 Torino.

Primaria concessionaria Olivetti con sede in Torino operante nel settore per l'automazione dell'ufficio ricerca:

GIOVANI VENDITORI/TRICI

molto motivati alla vendita e determinati ad ottenere risultati significativi, anche alla prima esperienza di lavoro. L'inserimento viene pianificato attraverso corsi di formazione, supporto indispensabile per diventare professionisti della vendita.

SI OFFRE:
— opportunità di vendere un'ampia gamma di prodotti: macchine per scrivere elettroniche personal computer, macchine calcolo, fotocopiatrici e accessori di consumo;
— zona specificatamente assegnata;
— inquadramento Enasarco, provvigioni ed ulteriori premi al raggiungimento di obbiettivi predeterminati.

Una pur breve esperienza di vendita, anche se gradita non è indispensabile.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
«PUBLIKOMPASS 8263 — 10100 TORINO».

Affermate società, operante su tutto il territorio nazionale, con prodotti chimici per uso agricolo e zootecnico, destinati a rivenditori in genere di prodotti agricoli, floricoli, vivaistici, cooperative agricole, cerca:

AGENTI ESCLUSIVISTI

da inserire nella propria rete commerciale per la provincia di: Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Novara. Si richiede età non superiore ai 40 anni, possibilmente con esperienza di vendita, anche se non specifica, volontà, serietà ed eventuale disponibilità ad avviamento per carriera ispettivo. Offresi: inquadramento Enasarco, elevato provvigioni, utili decisamente interessanti.

Gli interessati scrivano urgentemente referenziando a:
«PUBBLIMAN CASELLA 884 — 37100 VERONA».

VARIAN S.P.A. TORINO, a leading company in vacuum technology, has an opening for a

SERVICE ENGINEER

The successful candidate has an education in electronics, preferably experience in servicing electromechanical equipment, a good working knowledge of English and is prepared to travel extensively within Italy and occasionally abroad.
A high degree of independence and self determination, an attractive salary, excellent fringe benefits and a company car make this a challenging opportunity.

Candidates may apply enclosing a complete curriculum vitae of experience and background to:
VARIAN S.P.A. - Personnel Dpt. - Via F.lli Varian, 54 - 10046 LEINI' (To)

Importante Azienda Indotto Auto, dovendo nel breve termine rinnovare i propri quadri

CERCA

per la propria Direzione Tecnico-Produttiva un

INGEGNERE

di età tra i 30 ed i 40 anni, con notevole esperienza aziendale e spirito innovativo. Il trattamento economico sarà adeguato alle reali capacità della persona prescelta, cui si offrono allettanti prospettive di carriera. Inviare curriculum vitae a: **«Pubblimen 81/8 — 10064 Pinerolo»**

Industria metalmeccanica leader settore macchine grafiche ricerca per proprio Ufficio Studi:

1 PROGETTISTA
1 PARTICOLARISTA

L'azienda offre un inquadramento ed un trattamento economico di sicuro interesse e comunque commisurato alla effettiva esperienza maturata. Posto di lavoro zona di Torino Nord-Ovest.

Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 8283 — 10100 Torino**

Azienda operante settore metalmeccanico nel quadro del potenziamento del Servizio Analisi e Metodi assume:

a) ANALISTA-METODISTA
con provata esperienza maturata nel settore assemblaggio di particolari - sottogruppi e terminali, cui affidare la responsabilità dell'Ufficio Analisi e Metodi di studio.

b) ANALISTA-TEMPI
con esperienza almeno triennale maturata in analogo settore.

Per entrambe le posizioni si richiede inoltre:
— conoscenza della lingua inglese
— conoscenza del disegno tecnico anche nel campo delle attrezzature
— spiccata doti organizzative.

Scrivere dettagliando curriculum a:
PUBLIKOMPASS 8298 — 10100 TORINO

INDUSTRIA SPECIALIZZATA IN PRODOTTI PER LA CASA E L'IGIENE PERSONALE

con catalogo di centinaia di articoli sensazionali

RICERCA VENDITORI

qualificati massimo 35 anni

Offriamo inserimento in una azienda dinamica, corso preparatorio spesato, assunzione diretta, diaria ed incentivi.

Zone di lavoro: 1) TORINO CITTA' - 2) TORINO PROVINCIA.

Scrivere dettagliando curriculum a:
PUBBLIMAN 132 - 21100 VARESE

---

sistemi — **IBM** CONCESSIONARIO IBM PERSONAL COMPUTER

La **SISTEMI SPA**, produttore e distributore dei prodotti software:
— **PROFIS-Sistema informativo per commercialisti**
— **RAGIO-Procedure amministrative aziendali**
nell'ambito di un piano di potenziamento della propria struttura commerciale, ricerca un

VENDITORE

La ricerca è indirizzata a giovani di 25-30 anni, diplomati, con una positiva pluriennale esperienza di vendita, maturata nel settore Personal Computer e/o macchine per ufficio.

A fronte dei requisiti richiesti si garantisce un ottimo trattamento economico, composto di stipendio, provvigioni, rimborso spese.

Sede di lavoro: **TORINO.**

Le persone interessate sono pregate di scrivere a:
SISTEMI SPA
Corso Duca degli Abruzzi 15 - 10129 TORINO

Azienda di montaggi meccanici industriali situata nella prima cintura a nord di Torino cerca

Capo Cantiere

Oltre ai requisiti fondamentali che rendono l'individuo idoneo a tale incarico si richiede:
Esperienza pluriennale nel settore dei montaggi meccanici industriali nel campo metalmeccanico, petrolchimico, farmaceutico
buona capacità a stimare preventivamente i lavori autonomia operativa
età compresa tra i 30 e i 40 anni.

Inviare curriculum vitae a **«Publikompass 8330 - 10100 Torino».**

Industria chimica di medie dimensioni (facente parte di un gruppo multinazionale) ricerca

RESPONSABILE CONTROLLO QUALITA'

Si richiedono:
— Laurea in chimica o ingegneria chimica
— Esperienza pluriennale nel controllo qualità nell'industria chimica di miscelazione
— Capacità di gestione del personale
— Conoscenza della lingua inglese

Si offrono:
— Inserimento in un'azienda solida e modernamente organizzata
— Notevoli possibilità di sviluppo professionale e di scambi di know-how a livello internazionale
— Inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità professionali.

Sede di lavoro Torino Nord

Scrivere a: **Publikompass 8323 — 10100 TORINO**

Azienda europea selezione nella Provincia di **TO - VC - NO - CN - AT - AL**

VENDITORI

anche prima esperienza - no part-time

PRODOTTO UNICO e senza concorrenza

da inserire nella propria organizzazione per lavoro continuativo vendita diretta.
Indispensabile buona volontà, auto propria.

SI OFFRE: provvigioni, concorso spese, inquadramento di legge, minimo garantito per il periodo di prova.

Tel. ore ufficio allo 0125 - 252 418 chiedere sig. Triano

---

cappi molinà

Molinà srl

produttrice materiale edile brevettato e senza concorrenza cerca GIOVANI AGENTI di vendita monomandatari per zone libere Piemonte.

Scrivere: **Ispettore CONTI ROBERTO**
Via Cardinal Ferrari 1 - 22066 MARIANO COMENSE (Como)

WURTH

Azienda di primaria importanza, con tassi di crescita superiori alla media ed una sfera di attività sviluppata a livello internazionale, operante nel campo della tecnica e dei sistemi di fissaggio, degli utensili, dei prodotti chimici e dei sistemi di immagazzinaggio, per il potenziamento della propria rete commerciale ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per **AOSTA - VERCELLI - CUNEO NOVARA - ALESSANDRIA e prov.**

Si richiede:
— un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
— licenza di scuola media
— auto propria
— obblighi militari assolti
— residenza in zona
— evidente capacità relazionale

Iscrizione al ruolo degli Agenti ed il possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione dalla legge nr. 204 del 3-5-1985.

L'Azienda offre concrete possibilità di guadagno e di sviluppo professionale, un corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il «training center» aziendale, la costante assistenza da parte di funzionari della società, provvigioni ed incentivi di vendita, premi integrativi a titolo di indennità vettura e rimborso spese di trasferta, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato, specificando dati anagrafici, studi effettuati, precedenti di lavoro, ecc., indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla SET, alla

WURTH s.r.l. - 39018 TERLANO - SETTEQUERCE (BZ)

VENERDI' NERO Faticoso dibattito dalle conseguenze incerte

Tutti assolti in Senato

La prossima settimana riunione per decidere acquisire il parere Craxi - Goria: «Il presidente del Consiglio concorda sulla mia ricostruzione» - Gli unici dubbi sull'Eni - Sulla vicenda indaga anche la Procura di Milano

La lira deprezzata a Mosca

— A partire da ieri la banca di Stato sovietica ha annunciato una serie di variazioni del tasso di cambio ufficiale, contro rublo, delle principali valute estere.

A eccezione del , apprezzatosi sulla valuta sovietica del circa (un rublo viene cambiato ora per dollari contro i precedenti 1,20), le altre divise hanno fatto registrare leggeri ribassi.

In particolare, la lira italiana sinora scambiata a 2208,86 per un rublo passa a 2361,23, con un deprezzamento di circa 1,65 punti percentuali.

Italcable i servizi extra-europei

ROMA — Malta affida all'Italcable per cinque anni le telecomunicazioni extra-europee: è stato infatti firmato un accordo commerciale tra l'Italcable, società del gruppo Iri-Stet, che gestisce le telecomunicazioni intercontinentali, e Telemalta, gestore delle telecomunicazioni della Repubblica maltese.

L'accordo, firmato da Ugo Monaco, presidente dell'Italcable, assistito da Ernesto Pascale, amministratore delegato, con Maurice Mifsud Bonnici, presidente di Telemalta, prevede — informa un comunicato — la fornitura e l'installazione, nel centro internazionale di telecomunicazioni maltese, di apparati di telecomunicazioni tra cui «positioni da operatore».

ROMA — I partiti di governo vogliono chiudere il caso politico del «venerdì nero», anche se le loro opinioni restano divergenti. Ieri due commissioni del Senato hanno discusso il rapporto Goria senza sapere che fare, alla fine, di questo dibattito; le conclusioni sono state rinviate a mercoledì.

Il rapporto Goria, che quel luglio ipotizza una speculare sulla lira parte dell'Eni, e assolve la Banca in pieno, non è stato esaminato nel suo insieme e non si capisce se lo sarà. Ieri sera, Goria ha potuto affermare che «*il presidente del Consiglio condivide la sua ricostruzione dei fatti del 19 luglio, e delle ragioni che sono alla base dei fatti*». Tuttavia, nel dibattito, i socialisti hanno continuato a criticare il comportamento della Banca d'Italia.

Quasi ha parlato della gravissima ipotesi che fuga di notizie dal più alto del governo abbia messo la direzione finanziaria Eni al corrente che stava per avvenire, fra sabato 20 e domenica 21, una svalutazione . I comunisti hanno chiesto chiarimenti, ma per loro il problema principale è un altro: la relazione di Goria non va bene e le responsabilità sono anche sue e della Banca d'Italia.

A indagare su eventuali fughe di notizie e tentativi di speculazione sarà caso mai la magistratura. Goria conferma le conclusioni a cui è giunto, con queste parole: «*Nulla è acquisibile o intuibile in termini di fuga di notizie; ciò evidentemente non costituisce prova del contrario*».

La stessa immagine del «venerdì nero», della lira cambiata a 2200 con il dollaro, a otto settimane di distanza fatti è diversissima nelle parole degli uni e degli altri. I mercati valutari, da allora in poi, sono tranquilli; la lira ha perso in effetti soltanto uno 3% sul marco tedesco; la speculazione internazionale si è fatta vedere: su questo ognuno concorda. Ma è stato, quel venerdì, un episodio criminale quasi dimenticato, chiarito anche all'estero, o una macchia indelebile sul buon nome dell'Italia? Qui le risposte sono molto diverse.

Da parte democristiana la risposta prevalente, anche se non l'unica, è che «*l'immagine dell'Italia è stata colpita solo in modo episodico*» come ha detto il senatore Francesco D'Onofrio, un argomentato intervento di appoggio a Goria. Le opposizioni vedono un danno duraturo: secondo il capogruppo comunista Gerardo Chiaromonte governi e banche centrali estere avrebbero preso in cosa assai male. Ma anche i socialisti preoccupati: «*Lo sconcerto per quegli avvenimenti è stato maggiore all'estero che nel*» ha sostenuto il senatore Spano.

«*Ma per fortuna che ce l'avete, la Banca d'Italia*», pare d'altronde che abbia detto a parlamentari italiani un alto esponente della Banca centrale tedesca. Ancora ieri, più di un senatore ha ripetuto che la Banca d'Italia poteva fermare il dollaro a una cifra inferiore alle 2200 lire. Goria non ha potuto che ripetere il perché, più volte spiegato, di quella scelta, che egli condivide: va raggiungere una quotazione che appariva chiaramente irreale, che «*non poteva essere ritenuto prezzo di possibile riapertura dei cambi il lunedì seguente*».

Fu un dibattito che parte ripeteva quello già svoltosi alla Camera un mese e mezzo fa, si sono astenuti pri, psdi e sinistra indipendente; l'intervento liberale è stato piuttosto breve. La richiesta massima di una commissione parlamentare d'inchiesta è stata giudicata improponibile. I comunisti hanno insistito per sentire in qualche modo Craxi e gli altri protagonisti della vicenda: mercoledì si vedrà.

Stefano Lepri

ASSICURAZIONI — Il ministro dell'Industria ha disposto la liquidazione coatta amministrativa per la «Euroservice-previdenza, assistenza e assicurazione», società a responsabilità sede a Velletri (Roma), e per la «Mila-mutua integrativa lavoratori autonomi», di Trieste.

Il dollaro a 1973 schiaccia la sterlina

LONDRA — Il dollaro riparte e ha costretto la sterlina a una pesante flessione: nella parità di cambio con la moneta Usa, la sterlina è crollata temporaneamente sotto la barriera psicologica di 1,30 ma il conseguente rialzo non è servito a riportare la calma nella City.

La giornata per il dollaro è stata tutta positiva: sulla spinta al rialzo ricevuta a New York mercoledì, quando si era diffusa la voce di un attentato a Yamani, il ministro del Petrolio, la valuta Usa ha continuato a salire anche dopo la smentita ed è giunta a sfiorare le 1380 lire nella mattinata europea per assestarsi poi a 1373,625 alla media Uic. E' la più alta quotazione ufficiale in tre mesi, a parte l'episodio del «venerdì nero». Sono quasi venti punti in più, pari all'1%, rispetto a mercoledì.

Anche il marco ha subito un analogo arretramento con il dollaro a 2,9881 marchi al fixing di Francoforte, oltre tre pfennig in più precedenti. In mattinata si è arrivati a 2,98.

La voce dell'attentato a Yamani aveva favorito il dollaro per l'allarme suscitato sulla stabilità politica dell'Arabia Saudita, punto nevralgico per gli interessi occidentali. Ma il momento forte del biglietto verde è dimostrato dal fatto che il rientro di questo allarme non ha corrisposto un ritorno del dollaro su posizioni più basse.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 242/81 contro Pinto

Il giorno 3-10-1985 alle ore 11,30 davanti al giudice dottor Pinto si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

LOTTO 1°: in Grosoneero, con accesso dalla via Pedemonte, comproprietà indivisa di 1/8 di appezzamenti di terreno con soprastanti fabbricati rustici di tipo rurale, appezzamenti censiti al C. T. alla partita 3770 F. 6 n. 300 ipotz. rur. pert. 5,84, F. 8 n. 301 ipotz. rur. pert. 4,00, i fabbricati censiti al NCEU alla partita n. 25 F. 2 n. 302 sub 2 p. T-1 cat. cl. 2 vani 5 RC 350, 141 sub 2 - 301 - 388 - 368

LOTTO 2°: in Rivarolo Canavese fraz. Argentera Reg. Vimorta con accesso dal n. 1 di via Barbiana, regioni di comproprietà di 1/2 indivisa sull'appez. di terreno al C. T. partita 9003 F. 50 n. 109 pratic. inc. are 19,00. Sull'appezzamento, gravato da servitù di passaggio per una estensione di 60 metri sul lato sud, insiste un edificio tipo villetta di civile abitazione ad un piano f.t. oltre al piano seminterrato comprendente al p. rialz. un ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, disimpegno e due bagni oltre un locale ripost. e garage ed al p. seminterr. un disimpegno, una cantina, un ripostiglio, un locale lavanderia ed un locale caldaia. Immobile censito al NCEU alla part. n. 1567 f. 50 n. 109 sub 1 p. t. cat. A/7 cl 2 vani 7,5 RC 3230, F.50 n. 109 sub 2 p.t. cat. A/10 cl. U vani 1 RC 474, F. 50 n. 109 sub 3 p.t. cat. C/6 cl. 2 mq. 31 RC 591

LOTTO 3°: in Grosoneero appezz. di terreno agricolo super. catastale mq. 761 circa, censito al C. T. partita n. 3279 F. 7 n. 177 pratic. inc. are 7,62 RD 39,32 RA 15,54

LOTTO 4°: in Grosoneero, via Alpe Mano n. 13, appezz. di terr. super. catast. di mq. 398, al C. T. F. 11 n. 237, con sovrastante edificio tipo villetta di civile abitazione ad un p. f.t. comprendente al p. terr. una camera, soggiorno, cucinino e bagno ed al p. seminterr. locale di sgombro

LOTTO 5°: in Grosoneero comproprietà di 1/2 indivisa su appezz. di terr. censiti catast. mq. 3617 censito a C. T. alla partita 2016 F. 17 n. 34 semin. fr. are 36,92 RD 343, 89 RA 97,30

Prezzo base L. 3.000.000 1° lotto, L. 20.000.000 2° lotto, L. 2.500.000 3° lotto, L. 35.000.000 4° lotto e L. 4.000.000 5° lotto.

Aumento minimi L. 2.000.000 per ciascun lotto

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base di vendita almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino»

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni

Il Direttore di Cancelleria f.to dottor Umberto Pistarini

Centralissimo adiacente via

VENDESI

attività commerciale tab IX - X - XI - XIV mq 300 circa su 2 piani

Telefonare 011/505.846

Intervalori Servizi spa

Via Fieschi, 6 - 16129 GENOVA

tel. 010/791330 - 791997 - 791078 - 795090

Il Gruppo Industriale Finanziario Intervalori operante sul mercato istituzionale attraverso una propria società commissionaria di borsa, seleziona persone con elevato livello culturale età minima 25 anni per completamento propri quadri.

Si assicurano:

elevati guadagni

prestigioso ambiente di lavoro

piani formazione e di sviluppo

supporti finanziari nel primo periodo inserimento

La provenienza da settori: Vendita servizi, I.M.S., bancario, fondi assicurativo, sarà titolo preferenziale.

Inviare, per espresso, curriculum all'indirizzo Intervalori Servizi C.so Vittorio Emanuele II n. 14 - 10123 TORINO

AZIENDA ALIMENTARE CONSOLIDATA

nell'ambito di piano programmatico di sviluppo lotto al lancio massiccio di un nuovo marchio di qualità

ASSOCEREBBE SOCI DI CAPITALE E/O OPERATIVI

La creatività, il marketing, l'attenta pianificazione degli obiettivi, la struttura stessa del mercato e la tipologia dei prodotti consentono di prevedere un'elevato ritorno.

Le trattative condotte con la massima professionalità e riservatezza, vengono svolte unicamente con gli interessati.

Scrivere citando il Rif. PBQ a:

C.SO F. TURATI, 11/C 10128 TORINO

Garavini (Cgil) ha chiuso la Conferenza sul gruppo di Ivrea

Parte la «vertenza Olivetti»? Nel sindacato molti contrasti

Il segretario dei metalmeccanici Cgil, Sergio Garavini

DAL NOSTRO INVIATO

IVREA — «*Non lo propongo ma non lo escludo*». Il segretario generale dei metalmeccanici della Cgil, Sergio Garavini, ha risposto così alla domanda su un eventuale rinvio di alcuno dei contratti nazionali di categoria che scadono nel prossimo dicembre.

Il ritiene che quest'autunno si debba impostare una significativa fase di contrattazione aziendale nei grandi gruppi industriali e nelle medie aziende. Lo ha affermato nel discorso con il quale ha concluso ieri il convegno della Olivetti. Per tentare di varare una «*piattaforma unitaria*» i delegati fabbrica della Olivetti si riuniranno il 3 ottobre. «*Anche per la Fiat* — ha affermato il leader della Fiom — *entro la fine dell'anno dovrebbe essere varata la piattaforma aziendale*».

Ai trecento delegati Olivetti che hanno partecipato al convegno Garavini ha lanciato un avvertimento: «*La nostra piattaforma* — ha detto — *non dovrà contenere obiettivi che siano fuori dalla portata del padronato*». Tra i temi sui quali impostare la rivendicazione indicato: l'organizzazione lavoro, il salario, l'orario, la professionalità. Inoltre, pur giudicando positivamente risposte che, nel corso del convegno, l'azienda ha dato sull'accordo la Att, Garavini ha affermato: «*Le preoccupazioni esistono: intendiamo continuare a spingere, sollecitare, collaborare*». Su due punti il sindacato ha forti riserve: «*Gli stabilimenti Olivetti di Marcianise e di Pozzuoli devono avere una sistemazione non precaria*».

Il sindacato giudica vitale l'avvio della contrattazione aziendale alla Olivetti: «C'è il pericolo — ha detto un delegato — *che i lavoratori sentendosi poco rappresentati portano in modo autonomo e che l'azienda dia risposte non del tutto negative a questi lavoratori*». arrivare, il 3 ottobre, una «*piattaforma unitaria*», si sarà ancora parecchio nel sindacato: «*Sono ancora aperti tra di noi* — ha sottolineato il segretario torinese della Fiom. Lattes — *grandi problemi, ma pure in un quadro di rapporti migliori tra le componenti sindacali. Saremo grado il 3 ottobre di presentare tutte le rivendicazioni? Se dovessimo rinviare di molti mesi rischieremmo di lasciar prevalere la gestione unilaterale dell'azienda, mentre con risultati utili per i lavoratori*».

A giudizio del segretario della Uil Sassano, fare «*piattaforma* onnicomprensive può far il rischio di «*creare grande confusione per l'accavallarsi di questioni nazionali, la scala mobile, con quelle di categoria come i contratti e aziendali come la contrattazione integrativa*». Inoltre Sassano ha affermato: «*Bisogna abbandonare i recondditi pensieri di disdire i contratti per poi farli slittare*». I sindacalisti Cisl (al partecipato il segretario nazionale della Fim Torlorsi) hanno ribadito l'esigenza che nella contrattazione sia inserita anche una parte riguardante gli orari, compresa la gestione di nuove forme di lavoro a tempo parziale.

Sergio Devecchi

Accordo tra Enichem e l'inglese Ici

C'è troppo Pvc in Europa via alla ristrutturazione

— Non uno scarno comunicato, diramato contemporaneamente a Milano e a Londra da Enichem e Imperial Chemical Industries, prende avvio in Europa un processo di ristrutturazione industriale di notevoli dimensioni, che condizionerà tra breve un importante settore della chimica.

due società informano «*aver convenuto studiare la possibilità di una collaborazione nel settore del cloruro e del Pvc. Scopo dell'iniziativa è quello di utilizzare nel modo migliore i rispettivi impianti più efficienti e mettere in comune la propria esperienza tecnica e commerciale, migliorando così sensibilmente i costi industriali*».

L'obiettivo è quello formare in Europa un'industria settore equilibrato Per arrivarci occorrerà che si realizzi un accordo definitivo in base al quale Enichem e Ici, insieme controllano il 25 per cento del mercato europeo del Pvc (il cloruro di polivinile è una delle più vecchie e povere tra le materie plastiche), smantellando gli impianti più obsoleti, concentrino produzione in quelli più moderni e adeguino le rispettive politiche

Si ripete anche per il Pvc, per il quale esiste in Europa un eccesso di capacità produttiva di mezzo milione di tonnellate su un globale di tonnellate nel 1984, quanto già avvenuto per le fibre. Grazie all'accordo Multifibre, raggiunto sotto il patrocinio della Cee, il settore delle fibre chimiche e sintetiche è stato razionalizzato, anche se attraverso la chiusura di impianti e la perdita di decine di migliaia di posti di lavoro.

Ora, con l'ipotesi di accordo tra Enichem e Ici, potrebbero adeguarsi gli altri dieci produttori europei (tra cui Solvay, Basf, Neste), sono le aziende che prendono autonomamente l'iniziativa, anche perché tra pochi mesi entreranno in funzione gli impianti della Sabic ad Al Jubail, nel Golfo Persico, in grado di sfornare 300.000 tonnellate l'anno a prezzi molto competitivi.

In Italia è l'Enichem che ha la maggior capacità installata: 770.000 tonnellate ripartite tra cinque stabilimenti: Porto Torres, Cagliari, Marghera, Brindisi e Ravenna. Vi è poi la Solvay con le 100.000 tonnellate di Rosignano. L'Inghilterra ha capacità per 580.000 tonnellate contro consumo di tutto andrà in porto si potrà arrivare ad una joint-venture del Pvc tra Enichem e Ici, aperta agli altri di altre società europee.

Gianfranco Modolo

CASSINTEGRATI — Avviate le prime assunzioni dei trecento cassintegrati della ex Liquichimica di Tito. Un primo contingente di 60 è stato, infatti, assorbito dall'azienda Westinghouse, che si è insediata nell'area di Tito con i benefici dell'articolo 32 della legge «219» per la ricostruzione e lo sviluppo terremotato. La fabbrica, che a pieno regime darà occupazione a 138 unità, produce moduli per telex ed ha comportato un investimento di 24 miliardi e 465 milioni di lire.

SALONE FRANCOFORTE **Umberto Agnelli al convegno del Financial Times**

Fiat-Ford, decisione entro l'anno

Le trattative sono ormai a livello della capogruppo - Intenti comuni, ma strenua difesa degli interessi - Allarme sulla pericolosità [redacted] politiche che possono distruggere la competitività dell'industria - Interventi del presidente della Ford Europa [redacted] Pininfarina

DAL NOSTRO INVIATO

FRANCOFORTE — *«Le trattative sono estremamente complesse e serie. In questa fase, poiché è già stata individuata [redacted] comunanza d'intenti fra Fiat Auto e Ford Europa, la discussione [redacted] prosegue[redacted] ora a livello di Fiat Holding e Ford Americana. Ognuno si sta battendo per difendere i propri interessi. Entro l'anno, certamente, potremo rendere pubblica una dichiarazione conclusiva che, naturalmente, potrà essere positiva [redacted] negativa».* Lo [redacted] detto Umberto Agnelli, vicepresidente della Fiat, ai giornalisti presenti a Francoforte all'incontro organizzato dal «Financial Times» sull'automobile nel mondo, al quale hanno partecipato, fra gli [redacted]tri, [redacted] presidente della Ford Europa, Robert Lutz, e l'ingegner Sergio Pininfarina, stilista mondiale d'automobili (al Salone [redacted] imponendo la sua ultima realizzazione di designer, la Lancia Thema Station Wagon).

Ma [redacted] dalle intese venisse fuori un no, la Fiat cercherebbe un altro partner?

«Il ragionamento che sta alla [redacted] dei colloqui [redacted] la Ford, rimarrebbe valido per entrambe le società: i produttori europei devono comunque trovare intese [redacted] collaborazione tra loro per contrastare il costante attacco dei giapponesi».

Cosa pensa dei costruttori che [redacted] visto [redacted] Salone?

«Abbiamo visto una grande dimostrazione [redacted] capacità tecnologica al limite della moda, siamo al vestito di Valentino per l'auto. Ad ogni modo è questa la strada giusta perché crea la ricaduta tecnologica su altri settori industriali. I governi devono quindi rendersi sempre più conto della vitalità dell'industria automobilistica, il cui vero valore di fondo è la capacità d'innovazione che porta al Paese».

E i francesi?

«I francesi soffrono oggi degli stessi problemi che abbiamo avuto noi qualche anno [redacted] pagano le conseguenze [redacted] una mancata ristrutturazione [redacted] e devono sopportare anche alcune inefficienze che [redacted] proprie dell'industria».

Nel suo intervento, Agnelli ha affermato tra l'altro che l'auto è il settore industriale mondiale che più ha bisogno di sempre [redacted] tecnologie e queste, a [redacted] volta, [redacted] ricerca. [redacted] è chiaro però che *«si tratta di [redacted] cerchio che [redacted] chiude [redacted] se stesso: se l'industria automobilistica è in difficoltà, o non è sana, difficilmente potrà lanciarsi [redacted] quelle innovazioni che alimentano la domanda di tecnologie avanzate».*

Il settore auto — ha sottolineato [redacted] Agnelli — *«è trainante [redacted] come vent'anni fa. Con una variante, che oggi è trainante come spinta tecnologica [redacted] e come produzione di ricchezza, non più come occupazione e come espansione [redacted] volumi, almeno sui mercati dei nostri Paesi».*

«L'importanza dell'industria automobilistica non deve però comportare — ha concluso Agnelli — *un aiuto pubblico al di là di una certa soglia, quando [redacted] gli aiuti falsano protezionisticamente le regole [redacted] concorrenza e coprono non difficoltà transitorie, ma vere e proprie falle gestionali. In questo [redacted] gli aiuti diventano deleteri per tutti».*

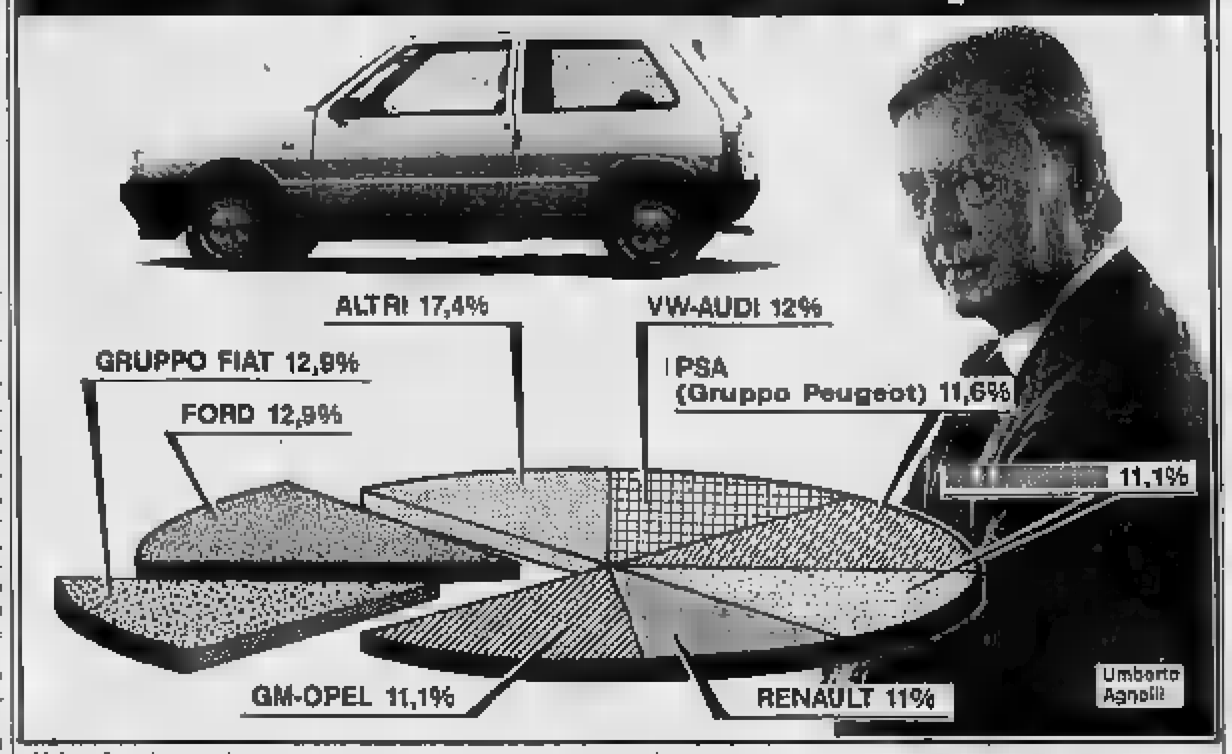
Anche il presidente della [redacted] Europa, Robert Lutz, si è scagliato contro la politica [redacted] alcuni governi europei proprietari di case automobilistiche: *«Esse rappresentano* — ha detto — *oltre un quarto della produzione europea. Queste aziende di Stato praticano prezzi [redacted] pubblico più bassi dei costi di produzione: lo fanno per salvaguardare posti di lavoro e nell'illusione [redacted] contribuire positivamente alla bilancia commerciale. In realtà stanno creando una tale turbativa nel mercato automobilistico europeo, che se continueranno ancora renderanno non più competitivo l'intero settore, provocando danni infinitamente maggiori di quelli che stanno cercando di rimediare».*

Un altro attacco [redacted] presidente della Ford Europa lo ha lanciato contro quei governi che, attraverso una [redacted]rie di facilitazioni fiscali, sindacali e previdenziali, consentono e facilitano l'ingresso di produttori giapponesi: *«In questo modo* — ha detto Lutz — *[redacted] si stimola [redacted] concorrenza, ma semplicemente si danneggiano i produttori locali».*

Affrontando il tema della positiva ricaduta tecnologica determinata dall'industria automobilistica, Sergio Pininfarina ha posto l'accento sulle trasformazioni che anche un carrozziere deve adottare. *«Venticinque milioni [redacted] auto con disegno Pininfarina* — ha affermato — *hanno circolato o circolano nel mondo. Questo prova l'utilità del rapporto grande industria-designer, destinato ad accrescersi in futuro [redacted] solo per motivi estetici, ma anche per [redacted] conseguimento dei costi e dei livelli [redacted] qualità e affidabilità».*

Renzo Villare

Tutti i motori d'Europa



Nel grafico viene evidenziata la divisione '84 del mercato europeo dell'auto. Fiat e Ford sono [redacted] primo posto, seguite da Volkswagen-Audi, Peugeot, Opel, Gm e Renault. Le Case giapponesi, assenti in Italia, vanno però forte negli altri Paesi d'Europa

Salvataggio Gondrand via libera del sindacato

ROMA — Mercoledì prossimo sarà firmato [redacted] ministero dell'Industria l'accordo fra la Fercam, l'acquirente della [redacted]drand Snt, e i [redacted] categoria che prevede l'occupazione immediata [redacted] unità, di 50 in un secondo tempo [redacted] altre 30 [redacted] part-time) da concordare.

E' quanto è emerso da un incontro svoltosi nella sede milanese dell'azienda [redacted] trasporti fra i rappresentanti [redacted] Fercam di Bolzano, dei sindacati e il commissario Zaninello

I dubbi espressi in precedenza sulle capacità gestionali [redacted] Fercam, ha rilevato in particolare il segretario generale del settore trasporti della Cisl, Dolfini, sono state fugate dall'attendibilità del piano presentato dagli acquirenti della Gondrand Snt per il rilancio dell'azienda di trasporti.

La Saffa esclude scorpori

MILANO — La [redacted] intende effettuare operazioni di cessione. Questa la posizione ribadita dal presidente [redacted] società, Giuseppe Glisenti, al comitato direttivo degli agenti di [redacted]bio [redacted] Milano nel corso di un incontro avuto ieri, dopo le recenti ulteriori voci di cessione. Giuseppe Glisenti ha così precisato al comitato — come detto in un avviso della Borsa [redacted] Milano — che la Saffa ha «avuto in passato trattative con la Swedish Match, nell'ottica [redacted] una combinazione azionaria a livello internazionale nel settore dei fiammiferi».

Le trattative — ha precisato [redacted]ora Giuseppe Glisenti — [redacted] state interrotte alcuni mesi orsono.

Per la crisi di mercato, aggravata dal crollo del rand

L'Alfa Romeo lascia il Sud Africa

JOHANNESBURG — L'Alfa Romeo ha annunciato la chiusura, a breve termine, del suo stabilimento e delle vendite in Sud Africa a causa di «perdite economiche». L'annuncio è stato dato la notte scorsa dal responsabile della società, Gianni Marinelli, il quale ha precisato che il provvedimento non è stato assolutamente dettato da motivazioni politiche.

Marinelli ha detto che l'Alfa Sud Africa ha subito perdite per decine di [redacted] di rand (diversi miliardi di lire) negli ultimi tre anni. La crisi del mercato dell'auto in Sud Africa ha esacerbato i problemi della compagnia. «Sfortunatamente il recente e costante deterioramento del rand [redacted] mercato dei cambi ha contribuito a distruggere la possibilità di un recupero a breve termine», ha sostenuto Marinelli.

L'Alfa Romeo, che fino ad un paio d'anni fa aveva una discreta [redacted] mercato locale, concluderà le operazioni di chiusura dello [redacted] stabilimento [redacted] Brits (presso Pretoria) nei prossimi tre mesi.

Il provvedimento [redacted] perdere il lavoro ad almeno cinquecento persone, ma Martinelli ha precisato che l'azienda sta facendo di tutto per [redacted] il personale in altre [redacted]cietà.

La casa di Arese era presente in [redacted] Africa fin dal 1962 e nel 1973 [redacted] costruito [redacted] catena di montaggio di Brits dove venivano assemblate diverse vetture, quali la «33», la «2000» ed altre. Lo scorso anno aveva venduto [redacted]mila vetture, cioè il 2,8% [redacted] tutto il mercato sudafricano.

Eni
Ente Nazionale Idrocarburi
Roma - P.le E. Mattei, 1

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
«ENI 1982/89 INDICIZZATO SEMESTRALE»
DI NOMINALI L. 250 MILIARDI
GARANTITO DALLO STATO

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Il 30 settembre c.a. [redacted] a maturare gli [redacted] relativi al semestre 30 settembre 1985 - [redacted] marzo [redacted].

Il tasso [redacted] interesse relativo al suddetto semestre è del 6,70% ed [redacted] equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica, maggiorata di un margine dello 0,50 e arrotondata allo 0,05 più vicino, dei seguenti tassi di rendimento:

— i tassi di rendimento annuali [redacted] titoli esenti da imposta [redacted] comparti: Buoni del Tesoro Poliennali, delle obbligazioni di aziende autonome, degli Enti pubblici e degli Enti territoriali rilevabili dal «Supplemento [redacted] Bollettino, Mercato Finanziario della Banca d'Italia» o da «Il Sole - [redacted] Ore» costituiscono il riferimento per il calcolo del [redacted] della media aritmetica sopra indicata.
Specificatamente, per [redacted] calcolo della cedola avente godimento 30 settembre di ogni anno si considerano i rendimenti [redacted] gen[redacted] giugno dello stesso anno;

— i tassi di rendimento effettivo annuo posticipato semplice riferito all'anno commerciale dei Buoni Ordinari del Tesoro [redacted] sei mesi rilevato in [redacted] delle [redacted] mensili costituiscono il riferimento per il calcolo del secondo [redacted] della media aritmetica sopra indicata.
Specificatamente, per [redacted] calcolo della cedola avente godimento 30 settembre [redacted] ogni [redacted] si considerano i rendimenti dei mesi gennaio- giugno dello stesso anno.

Il pagamento degli interessi è effettuato presso gli [redacted] di Credito all'uopo autorizzati dall'ENI. Per i certificati nominativi a taglio variabile, il pagamento è effettuato, sempre tramite gli [redacted] Credito autorizzati, dopo che l'ENI — Amministrazione Titoli — ha provveduto ad annotare [redacted] sui certificati stessi il suo benestare.

Gli interessi corrisposti ai possessori non sono soggetti alla ritenuta di cui al 1° comma dell'art. [redacted] del D.P.R. 29/9/73 n. [redacted] e successive modificazioni.

Un imprenditore nostro Cliente operante in un settore di
ELEVATA TECNOLOGIA
RICERCA
Soci & Partners finanziari nell'ambito di un programma di sviluppo della propria attività. Il Know-how posseduto e l'altissima attuale potenzialità di mercato, rendono l'opportunità di grande qualità e concretezza.
Scrivere per informazioni citando il rif. PRTK-055 a:
INTERIMPRESA
C.so Filippo Turati 11/C - 10128 Torino

COMUNE DI FORNO [redacted]
Provincia di Torino
Avviso di deposito del progetto p[redacted] Piano regolatore generale comunale
(1ª variante) (art. 15 L. R. 56/1977 e 50/1980)
SI AVVERTE
che è depositato presso gli Uffici Comunali il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale (1ª variante), adottato con deliberazione n. 107 del 10-7-1985, per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 16 settembre al 15 ottobre 1985, durante i quali chiunque può prenderne visione.
Le eventuali osservazioni dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale nei successivi 30 gg. e cioè entro le ore 12 del 15 novembre 1985, in tre copie di cui una in bollo da L. 3000 compresi i relativi supporti tecnici.
Orario di apertura degli uffici: feriali (9-12); festivi e prefestivi (9-10)
Il SINDACO
(Geom. Giancarlo Benso)

EDILIZIA **Come sta cambiando il settore secondo un'indagine del Cresme**

In Italia non si fanno più case nuove (però si ristrutturano quelle vecchie)

MILANO — L'epoca d'oro della casa come bene di investimento è finita. Ma, mentre non si intravede una via d'uscita alla crisi delle nuove case, le prospettive sono assai [redacted] nere per il mercato delle ristrutturazioni e per quello delle opere pubbliche. A queste conclusioni [redacted] giunto il Cresme (il centro [redacted] ricerche [redacted]'edilizia) che ha completato in questi giorni la consueta indagine sulle tendenze del mercato edile in Italia

In cifre, l'industria [redacted] casa [redacted] si commenta [redacted]: due milioni di addetti, 65 mila miliardi di investimenti, 360 mila imprese. Per il terzo anno consecutivo questo settore è [redacted] attraversato da una profonda [redacted]cessione: per la prima volta il calo dell'occupazione [redacted] stato assai [redacted] (-4,7% rispetto al 1983) e ha toccato ben 80 [redacted] persone; [redacted] investimenti [redacted] residenziale sono calati anche in cifre [redacted]solute (-1%) [redacted] la flessione [redacted] ancora più significativa [redacted] le abitazioni [redacted] nuova produzione (-2,4%). Per il [redacted] invece, si prevede [redacted] lieve re[redacted]ro degli investimenti, pari allo 0,8%.

Al [redacted] là [redacted] linguaggio delle cifre, però, l'an[redacted] Cresme serve a disegnare [redacted] mappa [redacted] cambiamenti dell'atteggiamento degli italiani verso la casa e la faticosa [redacted] incessante opera di ristrutturazione di un'industria tradizionalmente [redacted] (ma molto [redacted] in [redacted] il territorio) di fronte alle novità. Inoltre, salta all'occhio [redacted] poco noto: nel [redacted] i contratti d'affitto (circa 600 mila, in larga [redacted] fuori equo canone) [redacted] sorpassato i contratti d'acquisto. E' un'altra prova [redacted] disaffezione degli italiani [redacted] mattone d'oro dopo la febbre [redacted] 1981.

Per quanto riguarda l'edilizia residenziale, [redacted] registra un calo degli investimenti pari al 13,7% e anche nel [redacted] secondo gli indicatori [redacted] la flessione si manterrà pesante (-12,7%). Nel campo delle riqualificazioni (o ristrutturazioni) di abitazioni già esistenti, invece, la crisi è stata [redacted] più breve e già [redacted] 1983 si [redacted] assistito a una notevole risali[redacted]; nel 1985, infatti, gli investimenti [redacted] sensibilmente più alti che all'inizio degli Anni Ottanta (+4,1%).

Infine, [redacted] capitolo delle opere pubbliche: anche al Cresme risulta che il volano degli investimenti pubblici è già ripartito [redacted] in relativa stasi che ha preceduto le elezioni amministrative) e promette, per il 1986, una crescita del 6,3% degli investimenti rispetto all'inizio del decennio.

I fenomeni economici, infine, stanno inducendo notevoli modifiche nel quadro dell'industria edile [redacted]ana. Innanzitutto, cambia [redacted] quadro del mercato [redacted] lavoro [redacted] (più al Nord che al Sud) l'occupazione operaia ma sale l'occupazione nel ramo terziario (contabilità e [redacted] commerciale, soprattutto); anche nell'edilizia, quindi, cresce il numero dei colletti bianchi e delle imprese indipendenti (anche se nel Sud, ove l'esplosione del padroncini è più recente e più debole, la crisi è stata pesante soprattutto per loro). Infine, dopo anni di disinteresse, le imprese maggiori [redacted] dedicando più attenzione alla strategia organizzativa che, secondo [redacted] Cresme, [redacted] tradurrà nell'arresto della [redacted]scita selvaggia del lavoro autonomo.

Ultimo elemento di novità: una crescita marcata della produttività [redacted] sistema [redacted] spese, finora, solo dell'occupazione mentre il fatturato [redacted] costante). I fattori di crescita sono diversi: il cambiamento della domanda e il contemporaneo allargamento degli orizzonti da parte delle aziende edili più importanti; la razionalizzazione della produzione; la miglior distribuzione del lavoro (il contri[redacted] del lavoro specializzato al Nord [redacted] ormai il 40% del costo globale del cantiere); [redacted] miglior impiego e lo sviluppo tecnologico delle macchine di cantiere.

Anche l'edilizia, poi, ha scoperto l'importanza della distribuzione. Ormai, come testimonia un'indagine tra i rivenditori di materiali, la partita tra i vari concorrenti si gioca tutta sull'affidabilità e la rapidità di consegna.

Ugo Bertone

Il ministro Nicolazzi

Il presidente dei camionisti americani

«Il libero scambio è bello solo [redacted] conviene agli Usa»

MILANO — «Credo che il Congresso degli Stati Uniti adotterà molto presto una serie di provvedimenti per far fronte alle scorrettezze commerciali che dobbiamo subire ogni giorno». Questo è il messaggio che [redacted] più potente sindacato americano (1,9 milioni di iscritti), quello dei Teamsters, o camionisti, di cui sono note le capacità di pressione presso la classe poli[redacted]ca di Washington, trasmette all'Europa per bocca del suo [redacted]ente, Jackie Presser, nel corso di un incontro organizzato a Milano dalla Camera di Commercio Italo-Americana.

Presser, il cui sindacato è stato l'unico ad appoggiare l'attuale presidente Reagan nell'ultima campagna presidenziale, arriva a questa conclusione, che potrebbe avere conseguenze drammatiche per la nostra struttura industriale, partendo da alcune premesse di base.

Contesta il fatto che negli Stati Uniti la ripresa sia generalizzata, come i reaganomics vorrebbero far credere: «Da quando è iniziata la ripresa economica abbiamo perso oltre due milioni di posti di lavoro nelle fabbriche — sostiene —; per la verità, non li abbiamo persi, li abbiamo semplicemente trasferiti in Asia, a Taiwan, Corea del [redacted], Hong Kong. [redacted] volte [redacted] eravamo grossi esportatori di prodotti finiti. Oggi inviamo all'estero materie prime, dal carbone al wafer di silicio, capitali (nei Paesi in via di sviluppo l'America ha investito 53 mi[redacted] dollari), know-how. In [redacted] importiamo prodotti finiti».

E così si è verificato secondo Presser un trasferimento di posti di lavoro verso le quattro tigri asiatiche, Hong Kong, Taiwan, Singapore e Corea del Sud, a vantaggio delle aziende della Silicon Valley, della chimica del Delaware, delle fonderie della Pennsylvania, delle industrie automobilistiche del Michigan, delle fabbriche di scarpe del Maine e delle tessiture del profondo Sud.

Presser se la prende anche con il dollaro, che egli definisce «surriscaldato» e con la propensione [redacted] americane ad investire all'estero in [redacted] salariali molto bassi.

Unico rimedio contro questa situazione, secondo Presser, è l'innalzamento di barriere commerciali che offrano riparo contro l'invasione delle merci straniere e difendano i posti di lavoro in America.

Gianfranco Modolo

18 SETTEMBRE '85

CCT

Certificati di Credito del Tesoro

● I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
● I privati risparmiatori possono prenotarli presso gli sportelli delle aziende di credito entro le ore 13,30 del **16 settembre**; il pagamento sarà effettuato il **18 settembre 1985** al prezzo di emissione di 99,75%, [redacted] versamento di alcuna provvigione.
● La cedola in scadenza alla fine del **primo semestre** è del 7%.
● Le cedole semestrali successive alla prima [redacted] pari al tasso di interesse semestrale equivalente al rendimento [redacted] BOT annuali, aumentato di un premio [redacted] **0,30** [redacted] **punto.**
● I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico presso le aziende di credito

FINO AL 16 SETTEMBRE

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola semestrale	Rendimento effettivo a tassi costanti
99,75%	[redacted]	7%	14,58%

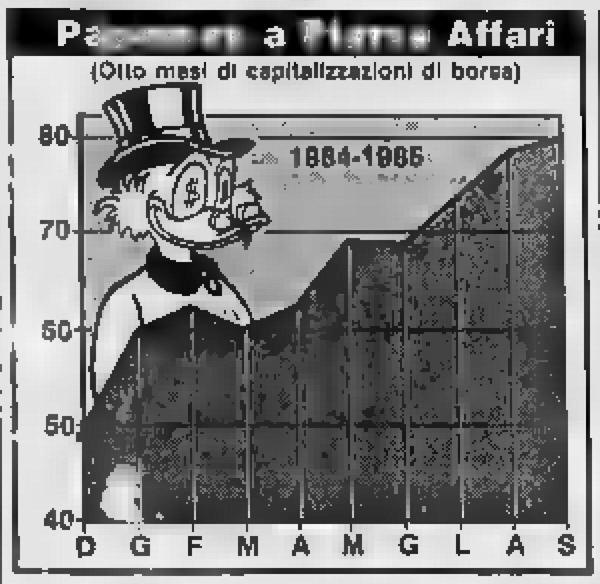
CCT

Nuovi record per Fidis, Generali, Lloyd Adriatico [redacted] Sai

La Borsa [redacted] massimi

Privatizzazione: via per Bnl, [redacted] Sip

MILANO — Alla vigilia del[redacted] scadenze tecniche (oggi [redacted] in programma la risposta premi) erano in molti a prevedere uno scivolone [redacted] Borsa che, soprattutto nelle ultime due settimane, è stata al centro di una notevole attività speculativa. Invece Piazza Affari ha confermato di seguire di questi tempi una sola regola: la smentita costante e coerente di tutte le regole. Dopo un avvio irregolare, infatti, la Borsa ha saputo recuperare il terreno perduto nella prima parte della mattinata e, poco prima delle 15 (dopo scambi da primato sull'ordine dei 150 miliardi abbondanti), la media dei prezzi risultava in lievissimo vantaggio sulla seduta precedente (l'indice Comit, con la crescita dello 0,01%, ha registrato così un nuovo primato assoluto).



Eppure, i dati confermano che la speculazione (molto liquida e in grado di operare per contanti sulla scia dei fondi) sta vivendo momenti di grande eccitazione. Basti seguire [redacted] caso di Mediobanca: il titolo ha subito un brutto scivolone (—2,8% con una modesta risalita a 128.500 n[redacted] dopo) nonostante il forte incremento [redacted] dividendo: il titolo ha così scontato il mancato annuncio [redacted] aumento di capitale (su cui molti avevano scommesso) ma, soprattutto, si è confermata una regola buona per le fasi di mercato più tese: la Borsa ama muoversi sulle anticipazioni e lascia cadere manovre e interessi dopo gli annunci ufficiali.

Intanto, la Fiat è tornata a calamitare l'attenzione del mercato: nel dopolistino la Fiat ordinaria era trattata sulla [redacted] di 4365 lire mentre l'Ifil ha messo a segno un rialzo del 2,3% e la Fidis ha toccato il nuovo massimo assoluto a quota 9750 lire. Anche la Montedison nel dopo ha saputo reagire alle abbondanti vendite che hanno segnato la prima [redacted]te della seduta e hanno toccato nel dopo quota 2398 lire. Ma l'elenco dei valori [redacted] il fuoco [redacted] fila degli operatori è lungo: basta citare il caso della Generali (al nuovo massimo [redacted] lire), dei Lloyd Adriatico e della Sai.

E' un mercato, infatti, che tra strappi e voci dà l'impressione di voler sfruttare al massimo l'attenzione dei fondi e degli investitori istituzionali mentre non manca la pressione dei compratori esteri (tra l'altro attirati dalla nuova fiammata del dollaro). Sarà interessante, in questa luce, valutare la reazione del mercato alle prossime operazioni sul capitale (il 17 partirà l'aumento della Gilardini) e alle precisazioni di alcune società.

Ieri Giuseppe Gilsenti, pre[redacted] della Saffa, ha detto [redacted] Comitato della [redacted] che [redacted] interrotte le trattative con la Swedish Match per una combinazione salonaria nel settore fiammiferi mentre [redacted] non c'è l'intenzione né di cedere il settore cartoni [redacted] quello chimico. L'unica cosa non smentita (né Gilsenti poteva farlo) è la possibilità [redacted] una vendita da parte [redacted] nomi della stessa maggioranza Saffa che, a questi prezzi, però appare poco realistica.

Intanto [redacted] mercato internazionale continua a dare soddisfazione all'Iri. A Londra le Sip stanno andando a ruba e corre voce che l'intera offerta di titoli della società telefonica (120 milioni [redacted] titoli) possa essere esaurita già lunedì prossimo mentre [redacted] scon[redacted] che si andrà a riparto. Ora, già si studiano i piani per un collocamento internazionale (data prevista, l'inizio del 1986) per la capogruppo Stet mentre l'Alitalia [redacted]nua a volare sull'onda [redacted] dieci milioni di pezzi [redacted] giorno.

Anche la Bnl, con un'emissione di 200 miliardi [redacted] quote di risparmio si accinge a varcare [redacted] soglia di Piazza Affari, più che [redacted]nata a valorizzare le «mele d'oro» come la Fondiaria (trattata a 37.500 lire ieri). Così il presidente Michele Castelnuovo Tedesco ha definito ieri la compagnia, nel corso di un incontro celebrativo per i 160 anni della controllata Milano Assicurazioni, [redacted] centro dello scontro tra Bonomi e la Montedison. Castelnuovo Tedesco ha sottolineato come l'autonomia della Fondiaria è stata sempre salvaguardata [redacted] tutti i soci e che quello della Montedison (che ha acquistato con la Si-Invest il 25% del[redacted] compagnia fiorentina, ter[redacted] polo assicurativo italiano) è un ritorno perché «proprio Schimberni ha ceduto [redacted] la Fingest [redacted] Fondiaria ai Bonomi». In altri termini, l'autonomia della Fondiaria non si tocca. **u. b.**

• **SIAI-MARCHETTI** — La repubblica di Haiti ha acquistato di recente quattro caccia a reazione italiani per l'addestramento «Siai-Marchetti s-211»: [redacted] si è appreso oggi a Port-au-Prince. E' sta[redacted] anche firmato con la società italiana un contratto separato riguardante i pezzi di ricambio e gli armamenti per gli aerei e cinque tecnici della «Siai-Marchetti» sono a Port-au-Prince per il montaggio e i voli di collaudo degli aerei.

Alla Erg la maggioranza della Is[redacted]b

ROMA — L'assemblea della Erg - Raffineria Edoardo Garrone ha ratificato gli accordi sottoscritti con l'Agip Petroli e con il gruppo Camelli nello scorso mese di agosto. Lo annuncia [redacted] comunicato della stessa Erg. In [redacted] agli [redacted] la Erg stessa acquisisce [redacted] quote di maggioranza, pari al 60 per cento, [redacted] società [redacted] di cui precedentemente deteneva il 25 per [redacted]. Il rimanente 40 per cento del capitale della Isab è [redacted] detenuto, con un venti per cento ciascuno, da Agip Petroli e gruppo Camelli.

La Erg [redacted] l'Agip Petroli inoltre [redacted] vita, sempre in base agli accordi di agosto, ad una società denominata Colisa con quote rispettivamente del 60 e del 40 per cento cui sarà riservato «l'utilizzo a lungo termine delle strutture logistiche Erg di ricezione, stoccaggio e movimentazione nell'area di Genova e della bassa Val Padana».

L'assemblea ha infine nominato Riccardo Garrone nuovo presidente della Erg.

I cugini e lo zio volevano scalzare Maurizio, attuale presidente

Il pretore blocca l'assemblea fallito il «golpe» in casa Gucci

MILANO — Tutto era pronto ieri pomeriggio alle 16 in via Montenapoleone, sede della Guccio Gucci, per il «golpe» che avrebbe dovuto ribaltare completamente la situazione ai vertici della società.

Gli avvocati avevano studiato [redacted] caso alla perfezione: all'ordine del giorno dell'assemblea [redacted] azionisti vi erano [redacted] tre punti fondamentali: nomina [redacted] nuovi amministratori, quindi allontanamento dell'attuale presidente Maurizio e [redacted] sostituzione con un membro [redacted] clan rivale, revoca dell'approvazione del bilancio chiuso il 31 di[redacted] 1984, revoca [redacted] un'azione [redacted] responsabilità contro un Gucci della fazione vincente e ostile all'attuale presidente Maurizio Gucci per atti [redacted] cattiva gestione.

A questa assemblea Maurizio non poteva presentarsi: le [redacted] azi[redacted], pari al 50 per cento della società, erano state sequestrate dalla magistratura di Firenze (in seguito a un esposto in cui lo si accusa[redacted] di aver falsificato la firma del padre nella girata [redacted] azioni), il suo diritto di voto congelato. [redacted] dunque [redacted] sconfitta sicura quella cui andava incontro il trentasettenne uomo d'affari toscano, con la vittoria dello zio Aldo e dei cugini Roberto e Giorgio. Anche se tra loro posseggono non più del 47 per cento della società, in assenza dell'antagonista questa quota dava loro pieno potere.

Invece, all'ultimo momento un pretore [redacted] Milano, Giorgio Sforza, ha sospeso l'assemblea [redacted] un procedimento d'urgenza. Questa assemblea non si può tenere, sostiene il pretore che ha accolto un'istanza [redacted] Maurizio, perché non è ancora stato nominato il curatore delle [redacted] sequestrate a Firenze. Il curatore deve tutelare l'integrità [redacted] beni posti sotto sequestro; deve quindi prendere parte anche alle decisioni che potrebbero in qualche modo sminuire questo valore. L'assemblea, afferma il pretore, deve essere rinviata [redacted] alla nomina di questo personaggio; nel frattempo rimangono valide le decisioni prese nel giugno scorso.

Maurizio Gucci rimane presidente a pieni poteri, l'attività aziendale prosegue regolarmente, le banche, che seguono [redacted] caso con evidente preoccupazione, tirano un respiro di sollievo perché la revoca di un bilancio può dare adito a troppe interpretazioni negative. Lo scontro familiare, dunque, lascia i palazzi di Milano, Firenze e Lugano e si trasferisce nelle aule giudiziarie. A Firenze è prevista per sabato mattina un'udienza con [redacted] quale Maurizio chiede la revoca del congelamento del diritto di voto; poi si andrà ad un'istanza per chiedere anche la revoca [redacted] sequestro. E' una battaglia dura, dall'esito incerto c[redacted] non giova certamente all'immagine della società in Italia e all'estero. **g. mo.**

La Mandelli firma accordo negli Usa

MILANO — La Mandelli, società di Piacenza che opera nel settore dei sistemi flessi[redacted] di produzione, ha concluso un accordo di collaborazione con la Motch Merrywheather di Cleveland, per la commercializzazione negli Stati Uniti dei propri prodotti. L'accordo è motivato — è detto in un comunicato — dalla rete di vendita capillare della Motch, e dal fatto che si tratta [redacted] una società dello [redacted] ordine di grandezza della Mandelli con prodotti complementari e non concorrenti.

L'iniziativa della Mandelli [redacted] inserisce nel programma di potenziamento della presenza sul mercato americano.

OBBLIGAZIONI

Titoli	[redacted]	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/3/86	100 80	101
C.C.T. 1/5/86	100 95	101
C.C.T. 1/6/86	102	102
C.C.T. 1/7/86	101 35	101 40
C.C.T. 1/9/86	101 70	101 80
C.C.T. 1/10/83-86	101 60	101 90
C.C.T. 1/10/83-86	100 85	100 85
C.C.T. 1/11/86	101 15	101 20
C.C.T. 1/12/86	102	102
C.C.T. 1/1/87	102 15	102
C.C.T. 1/2/87	102 05	102
C.C.T. 1/3/87	101 95	102 40
C.C.T. 1/4/87	101 70	102 10
C.C.T. 1/5/87	101 70	101 75
C.C.T. 1/6/87	101 80	100
C.C.T. 1/12/87	101	101
C.C.T. 1/7/88	102 85	102 90
C.C.T. 1/9/88	102 90	103
C.C.T. 1/10/88	102 75	102 80
C.C.T. 1/12/90	104 20	104 30
C.C.T. 1/1/91	104 40	104 40
C.C.T. 1/3/91	102 80	103 75
C.C.T. 1/5/91	102 40	103 70
C.C.T. 1/7/91	101 84	101 55
C.C.T. 1/8/91	101 80	101 90
C.C.T. 1/11/91	101 85	101 20
C.T.Ecu 14% 82/89	116	114
C.T.Ecu 13%[redacted]	113	113
C.T.Ecu 11,50% 83/90	106	107 30
C.T.R. 2,50%	86 30	87
B.T.P. 18% 84/86 I	100 30	100 35
B.T.P. 18% 84/86 II	100 05	100 05
B.T.P. 13,50% 1/10/84-[redacted]	100 30	100 50
B.T.P. 12,50% 1/1/85-87	98 80	99
B.T.P. 12% 78/87	98 30	98 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 60/86 I	91	[redacted]
Enel 6% 66/86 I	88 40	90
Enel 7% 71/86	101 50	101 06
Enel 7% 72/87 I	98 50	98
Enel 7% 73/83	93	93
Enel 12% 78/86	99 30	100
Enel 12% 80/87	99 50	100 10
Enel 80/87 Ind.	99 50	99 80
Enel 81/88 Ind.	100 35	99 70
Enel 82/88 Ind. I	105 25	104 90
Enel 82/88 Ind. II	105 10	105 05
Enel 82/89 Ind. III	105	104[redacted]
Enel 82/89 Ind. IV	105 10	105 30
Enel 83/90 Ind. I	105 20	[redacted]
Enel 83/90 Ind. II	103 70	103
[redacted] 83/90 Ind. III	103 60	103 30
[redacted] 84/92 Ind.	102 60	102 90
Enel 84/93 Ind. II	102 80	102 90
Enel 84/93 Ind. III	102 85	103
Enel 84/93 Ind. IV	102 70	102 30
Enel 85/95 I	100 40	[redacted]
I.R.I. S. Spir. 82/88 Ind.	107	107
I.R.I. S. Spir. 83/88 Ind.	112	110
I.R.I. Sider 82/89 Ind.	102 70	[redacted]
I.R.I. Stet 84/89 TV	107 90	106
Aut. I.R.I. 8% 67/87	94 25	92
Aut. [redacted] 8% [redacted]	90 80	[redacted]
Aut. [redacted] 6% 69/89	87 90	[redacted]
CCOP 5% 30.le	82	79 30
CCOP 6% 30.le	71 60	69 20
CCOP 7% 30.le	70 80	68
CCOP [redacted] 1975/2005	68 20	68
[redacted]P [redacted] 1976/2006	72 90	70 85
CCOP 10% 1977/2007	79 40	77 80
CCOP Int. st. 6% 57/87 II	94	93 80

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int. st. 6% 58/88 III	90 50	90
CCOP Int. st. 6% 59/89 IV	88 70	88
CCOP Int. st. 7% 70/90 I	88 90	84
CCOP Int. st. 7% 71/91 II	85 70	85
CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	83 60	82 80
CCOP Ann. 7% 77/2002 I	71 20	70
CCOP Ad. 6% 68/90 I	71 60	78
CCOP FS 6% 67/87	[redacted]	91
CCOP FS 7% 71/91	87 20	92
CCOP FS 7% 72/92 I	90	84 10
CCOP FS 7% 72/92 II	83 50	78 85
CCOP pr 8% 65/85 IV	94 80	97 20
CCOP pr 8% 67/87 V	94 20	91
CCOP pr 8% 67/87 VI	91	90 20
CCOP pr 5% 68/88 VII	87 80	88 80
CCOP pr 5% 69/89 VIII	87 80	87
CCOP pr 7% 71/91 II	84 60	85
AMM. FS 6% 58/88	90 10	88 30
AMM. FS 7% 70/90	88 80	88
AZ. FS 83/90 Ind.	102 70	102
AZ. FS 83/90 Ind. II	102 30	101 75
AZ. FS 84/92 Ind.	101 90	102 80
IMI 6% 67/87 XXVI	91	88 90
IMI 6% 69/89 XXVII	86	87 80
IMI 7% 70/80 XXVIII	83	80 90
IMI 7% 70/88 XXIX	91	93
IMI 7% 73/94 [redacted]	82	81 80
[redacted] 81/96 LXXXI	114 60	110 20
[redacted] 14% 84/91	103 90	n.q.
S. Paolo c.f. 8%	85 90	85
S. Paolo c.f. 8% conv.	79 50	81
S. Paolo c.f. 5%	84 50	88 50
S. Paolo o.f. 5% 88/93 12' Ind.	135 50	130
S. Paolo o.f. TV 81/91 22'	102	101
S. Paolo o.f. TV 81/97 24'	102 75	102 50
S. Paolo o.f. TV 82/97 26'	104 20	102 90
S. Paolo o.f. TV 83/98 28'	100	100 30
S. Paolo o.p. 8% ex 8%	84 50	88 50
S. Paolo o.p. 8%	87	88 40
S. Paolo o.p. 7%	78	81 75
S. Paolo o.p. 8%	86	89
S. Paolo o.p. 8% 71[redacted]	118 45	120
S. Paolo o.p. TV 81/91 19'	101 50	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 22'	102	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 31'	103 90	103 25
S. Paolo o.p. TV 82/92 31'	102 75	102 90
Fiat TV 81/88	102 80	103
Olivetti TV 83/87	102 80	103
Pirelli spa TV 82/89	104 10	104 10
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/88	118 30	119
CIR 13% 81/88	270	265
Cogefar 14% 81/86	282	n.q.
Generali 12% 81/88	457	447
IFIL 13% 81/87	[redacted]	358
[redacted] Resa 13% 81/87	115	115
IRI-Comit 13% 81/87	138 60	138
IRI-Credit 13% 81/87	147	148
Italgas 14% 82/88	[redacted]	324
IMI-CIR TV 85/91	142 25	142 50
M. Marelli 13,50% 84/91	[redacted]	374
[redacted] 14% 82/88	1425	1340
Med. Fidis 13% 81/91	[redacted]	366
Med. S. Spir. 7% 73/88	359	357
Med. Seim 14% 82/92	199 00	196
[redacted] 13% 81/91	154	152 50
Pirelli spa 13% 81/91	225	220
Pirelli [redacted] 13,5% 81/88	187 80	205
S. Paolo Bit. Im. 14% 82/93	177 23	175
S. Paolo Istit. 12% 78/88	630	570
Unicem 14% 81/87	153	150
Unicem 15% 82/88	148	144

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — [redacted] del Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 12-9	Variaz.	Quantità trattate	Torino 12-9
ALIMENTARI				
Alivar	[redacted]	+ 45	1000	7650
Bonifiche Ferr.	31700	— 300	900	n.q.
Buitoni ord.	3800	— 110	129000	n.q.
Buitoni c. 1/7/85	[redacted]	— 195	32000	[redacted]
Buitoni risp.	[redacted]	— 55	48000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	3730	— [redacted]	64000	n.q.
Eridania	11000	—	61000	11000
Florio	n.q.	—	—	317
Milanogr. Vitt.	7600	—	17000	7700
Perugina ord.	2845	—	13000	n.q.
Perugina risp.	2845	— 15	161000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	89990	— 10	11750	n.q.
Ausonia Ass.	1280	+ 32	218000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	22020	— 380	13800	23050
C. Ass. Mi. risp.	16000	—	8200	15800
C. Latina ord.	1860	— 29	35000	1900
C. Latina priv.	1698	— 1	20000	1700
FIRS ord.	1990	— 45	9000	n.q.
FIRS risp.	900	+ 0 50	12000	n.q.
Generali	80850	+ 650	174200	80800
Italia Ass.	7815	— 175	37500	n.q.
L'Abeille	82000	—	250	n.q.
La Fondiaria	37500	— 390	38900	n.q.
La Previdente	28130	— 70	5200	n.q.
Lloyd Adriatico	8510	+ 410	494500	n.q.
RAS	108000	— 1500	14550	109000
SAI ord.	18000	+ 100	44500	18100
SAI priv.	20000	+ 500	2500	20000
Toro Ass. ord.	18850	+ 200	34700	18800
Toro Ass. priv.	14680	+ 80	73400	15000
BANCARI				
B. Catt. Veneto	6640	— 180	65500	n.q.
B. Comm. [redacted]	24000	—	46500	24000
B.N.A. ord.	6750	+ 30	31000	6700
B.N.A. priv.	4050	+ 23	48000	4000
Banco Lariano	4600	— 25	83000	n.q.
Banco Roma	16350	+ 4	14800	16400
Cred. Italiano	2820	+ 20	267000	2820
Cred. Varesino	5000	+ 20	111500	n.q.
Interbanca p.	29100	— 410	23500	29200
Mediobanca	129600	— 2600	25150	128500
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	7850	+ 230	178000	7800
Burgo priv.	6550	+ 50	4000	6500
Burgo risp.	7530	+ 180	47000	7500
De Medici	4250	+ 51	29000	n.q.
L'Espresso	8950	+ 400	3000	n.q.
Mondadori o.	4780	+ 440	18500	n.q.
Mondadori p.	3702	+ 77	85000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2350	— 10	402000	n.q.
Pozzi [redacted] o.	139 25	— 3 75	250000	145
Pozzi Ginori r.	149 25	— 0 25	25000	148
Italcementi o.	48985	+ 85	17500	n.q.
Italcementi r.	38800	+ 290	2750	n.q.
Unicem [redacted].	16980	+ 170	11700	16800
Unicem risp.	12330	—	31100	13300
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5480	+ 20	2000	n.q.
Caffaro ord.	1260	—	830000	n.q.
Caffaro risp.	1245	—	100000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	4800	—	3000	n.q.
Farmit. Erba	13450	+ 80	38000	n.q.
Fidenza Vetraria	6570	+ 85	6500	n.q.
Italgas	1763	— 3	280000	1765
Manuli Cavi	3980	— 110	23000	n.q.
Mira Lanza	35750	— 40	4000	35900
Montedison	2355	— 5	6860000	2400
Paramatti	n.q.	—	—	1730
Parker	5880	+ 30	—	n.q.
Pierrel ord.	1707	+ 27	58000	1700
Pierrel risp.	1455	— 5	45000	1520
Pirelli S.p.A. o.	3135	— 55	317000	3140
Pirelli S.p.A. r.	3110	— 50	46000	3100

Titoli	Milano 12-9	Variaz.	Quantità trattate	[redacted] 12-9
Recordati	9650	— 400	[redacted]	[redacted]
Rol	[redacted]	+ 35	[redacted]	n.q.
Saffa ord.	6640	— 1	[redacted]	6700
Saffa risp.	6400	+ 80	6500	[redacted]
Salag	n.q.	—	—	1325
Siossigeno	20150	+ 150	[redacted]	[redacted]
Siossigeno risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	3625	+ 45	832000	3645 *
SNIA BPD risp.	3580	+ [redacted]	40000	3620 *
U.C.E.	2155	— 5	31000	n.q. *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	810	— 10	2090000	830
La Rinasc. priv.	738	— 5	105000	740
Sites	1555	+ 15	[redacted]	1550
Standa ord.	15900	+ [redacted]	88500	n.q.
Standa risp.	14980	+ 140	2500	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1198	+ 3	[redacted]	1200
Ausiliare	3199	+ 39	1900	n.q.
Ausiliare 1/7/84	3050	+ [redacted]	2000	n.q.
Autostr. To-Mi	5400	+ 100	6500	5400
Italcable ord.	17700	— 100	21500	17800
Italcable risp.	17780	— [redacted]	13500	17800
Nord Milano	6330	—	—	n.q.
SIP ord.	2617	— 33	1787000	2650 *
SIP risp.	[redacted]	—	[redacted]	2655 *
[redacted]CI				
Selm ord.	4429	+ 32	[redacted]	n.q.
Selm risp.	4301	— 4	500	n.q.
Tecnomasio	[redacted]	— 1	480000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	2472	—	78000	n.q.
Agricola Fin. o.	19850	+ 50	58000	n.q.
Agricola Fin. r.	23991	— 1	400	n.q.
Bastogi-Irbs	334	+ 6	1380000	332
SI-INVEST ord.	6340	+ 70	78500	6250
SI-INVEST risp.	5800	— 110	18500	5700
Bonif. Siele	25350	+ 350	17400	n.q.
Brioschi	730	+ 10	33000	n.q.
Buton	2830	+ 25	7000	n.q.
Cabota Mi. C. o.	12150	+ 340	72000	n.q.
Cabota Mi. C. r.	10510	— 120	2500	n.q.
La Centrale o.	3320	— 85	271000	3330
La Centrale r.	3230	— 50	179000	3230
CIR ord.	6050	+ 75	289000	6060
CIR risp.	5900	+ 100	48000	5900
CIR risp. n.c.	4107	+ 47	277000	4200
Eurogest ord.	1270	— 10	21800	n.q.
Eurogest risp.	1250	— 5	1600	n.q.
Eurogest r. n.c.	1070	+ 5	1000	n.q.
Euromobiliare	8205	+ 5	21000	n.q.
Fidis	9750	+ 190	38800	9580 *
Fin. Breda	5150	+ 5	62000	n.q.
Finrex	1260	+ 190	3000	n.q.
Finsider	—	—	—	—
Fiscambi	6350	+ 330	11000	6206
Gemina ord.	1420	— 10	4180000	n.q.
Gemina risp.	1360	— 35	610000	n.q.
GIM ord.	6090	— 140	14500	6100
GIM risp.	3320	+ 10	30000	3300
IFI priv.	10310	— 80	134500	10500
IFIL ord.	5000	+ 100	314000	5600
IFIL risp.	6870	+ 80	62000	6600
Iniziativa Me.T.A.	54890	— 310	5350	n.q.
Italmobiliare	108610	— 1740	13675	n.q.
Mittel	2325	— 15	71000	2350
Partec. Finanz.	5453	— 85	101000	n.q.
Pirelli & C.	5801	—	67500	5801
Pirelli & C. r.	4835	+ 265	10000	4650
Rejna ord.	11500	—	—	n.q.
Rejna risp.	11650	—	—	n.q.
Riva Finanz.	7410	— 5	1500	n.q.
Schiapparelli	630	+ 5	100000	635
Serfi	2999	— 1	45000	3000
Sifa	4770	— [redacted]	120000	4830
SME	[redacted]	— 5	1785000	1540

Titoli	Milano 12-9	Variaz.	Quantità trattate	[redacted] 12-9
SMI ord.	2847	+ 2	113000	[redacted]
SMI risp.	2500	—	22000	2500
[redacted]	2125	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
STET ord.	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]	3572 *
STET risp.	3300	+ 2	139000	3495 *
Terme Acqui	1285	—	6000	n.q.
Tripcovich	9851	+ 401	5800	n.q.
[redacted]MOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	[redacted]	+ 55	6000	n.q.
Attività Imm.	4830	— 5	12000	4815 *
Cogefar	4500	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Con. Ac. Roma	190	— 4 80	570000	195
De Angeli-Frua	[redacted]	—	57000	n.q.
I.t.I. ord.	3855	— 5	32000	n.q.
I.t.I. risp.	[redacted]	+ 40	[redacted]	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1870
ISVIM	7200	— [redacted]	300	[redacted]
Risanam. ord.	[redacted]	+ 110	7000	6250
Risanam. risp.	6880	+ 25	3300	[redacted]
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4510	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Castagnetti	n.q.	—	—	4500
Danieli	[redacted]	— 100	[redacted]	n.q.
Fiar	6400	—	6400	n.q.
FIAT ord.	4345	+ 30	1392000	4338 *
Warrant Fiat o.	3025	+ 25	[redacted]	3080 *
FIAT priv.	3749	— 11	[redacted]	3743 *
Warrant Fiat p.	7650	—	28000	2150 *
Gilardini	26800	— 400	22500	26300
Franco Tosi	24490	— 105	3400	n.q.
Magneti M. o.	2000	—	61000	1980
Magneti M. r.	1881	+ 13	9000	1880
Necchi ord.	4390	— 105	13400	n.q.
Necchi risp.	4350	— 95	14800	n.q.
Olivetti ord.	7331	— 114	413000	7300
Olivetti priv.	5730	+ 82	46600	5700
Olivetti risp.	7335	— 85	14600	7300
Oliv. risp. n.c.	5750	— 50	200000	5850
Saipem	6125	+ 10	95500	n.q.
Sasib ord.	8005	— 195	21000	8300
Sasib priv.	8390	+ 330	2500	8050
Westinghouse	27000	+ 100	400	26600
Worthington	1781	+ 1	17000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	6280	— 10	6500	n.q.
Dalmine	725	+ 25 5	3405000	705
Falck ord.	6880	— 10	20000	n.q.
Falck risp.	5050	— 400	12000	n.q.
Falck r. 1/1/[redacted]	5300	—	—	n.q.
Ilssa-Viola	885	— 20	5500	n.q.
La Magona	7700	— 5	4000	n.q.
Telco Grafite	n.q.	—	—	11000
Trafilerie	3480	+ 60	—	n.q.
TESSILI				
Cantoni	8200	— 40	32500	8200
Cucirini	2010	— 70	4000	n.q.
Cascami 1872	4800	— 195	2000	n.q.
Eliolona	1580	— 35	1000	n.q.
Fisac ord.	6550	— 140	3600	6800
Fisac risp.	6390	—	—	6400
Linificio ord.	2575	+ 25	289000	n.q.
Linificio risp.	2241	+ 66	121000	n.q.
Marzotto ord.	4130	— 10	35000	n.q.
Marzotto risp.	4020	— 10	4000	n.q.
Olcese Venez.	181	+ 1	2600000	n.q.
Rotondi	11900	— 480	100	n.q.
Zucchi	2509	—	9500	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1840	— 55	12000	n.q.
A. De Ferrari r.	1826	+ 18	6000	n.q.
Acque potabili	2861	+ 1	3000	2900
Ciga hotels	10850	+ 185	413500	10800
Jolly Hotels o.	7820	+ 20	3000	n.q.
Jolly Hotels r.	7801	+ 41	1500	n.q.
Pacchetti	116	+ 1	4150000	115

* Prezzo [redacted] Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, [redacted], Trieste, Venezia).

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		[redacted]
Ala	L.	10.779
Arca BB	»	14.360
Arca RR	»	10.676
Aureo	»	16.336
Azzurro	»	11.070
Capitalgest	»	10.334
Euro Vega	»	10.405
Euro Antares	»	10.778
[redacted] Androm.	»	11.510
Fiorino	»	11.824
Fondattivo	»	11.336
Fondersel	»	18.419
Fondicri 1°	»	10.580
Fondinvest 1	»	18.306
Fondinvest 2	»	15.600
Fondo Profess.	»	17.540
Genercomit	»	12.436
Gestiras	»	13.250
Imicapital	»	18.065
Imirend	»	12.346
Interbanc. az.	»	13.130
Interbanc. ob.	»	11.040
Interbanc. re.	»	10.899
Libra	»	12.153
Multiras	»	11.836
Nagracapital	»	10.499
Nagrarend	»	10.256
Nordfondo	»	11.307
Primecash	»	11.807
Primerend	»	13.853
Primecapital	»	18.381
Rendifit	»	10.000
Risp. Italia az.	»	11.372
Risp. Italia re.	»	10.624
Redditosette	»	10.057
Sforzesco	»	10.667
Visconteo	»	11.711
Verde	»	10.063
Fondo Ina	»	1544,5

ESTERI AUTORIZZATI		12-9
Fonditalia	$	30,00
Interfund	$	16,16
Int. Sec. Fund	$	11,77
Italfortune	$	15,83
Italunion	$	10,89
Medinvest	$	26,20
Capitalitalia	$	15,64
Mediolanum	$	17,74
Rominvest	$	17,84
[redacted]	L.	23.046
Fondo Tre R	L.	24.022

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE (Milano) 11-9	12-9	ESPORTAZIONE (Milano) 11-9	12-9	UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 11-9	12-9
Dollaro Usa	1946	1973	1954,2	1973	1954,5	1973,5
Dollaro Usa l. p.	1920	1950	—	—	—	—
Marco tedesco	663,70	665,5	665	666,6	665	665,72
Franco francese	217,75	218,5	218,03	218,4	218,03	218,45
Fiorino olandese	591,50	591,5	591,86	593,22	591,63	593,20
Franco belga	32,40	32,4	32,834	32,892	32,838	33,003
Sterlina	2572	2575	2577,4	2571,5	2577,7	2573,5
Lira irlandese	2040	2040	2058,5	2071,7	2060	2071,5
Corona danese	183,50	183,5	183,54	183,85	183,54	183,89
E. C. U.	—	—	—	—	1483,3	1485,3
Dollaro canadese	1410	1410	1426,1	1437,5	1424	1437,5
Yen giapponese	7,89	7,9	8,055	8,122	8,044	8,122
Franco svizzero	801	801	805,01	807,4	805,02	807,30
Scellino austriaco	94,10	94,5	94,619	94,87	94,639	94,860
Corona norvegese	225,50	225,5	228,6	229,2	228,60	229,20
Corona svedese	223	225	227,5	229,06	227,17	229,10
Marco finlandese	312	312	315,81	315,2	316,05	315,85
Escudo portoghese	10,60	10,5	11,15	10,97	11,125	11,175
Peseta spagnola	10,50	11,05	11,081	11,304	11,201	11,304
Dinaro taglio gr.	5,20	5,2	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	11,75	11,75	13,844	14,03	13,852	14,065
Dollaro australiano	1270	1270	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
31/10/85	48	98,430	13,00
22/11/85	67	97,634	13,20
13/12/85	88	96,994	13,20
30/1/86	136	95,295	13,25
28/2/86	165	94,309	13,35
14/3/86	179	93,855	13,35
30/4/86	224	92,330	13,50
30/5/86	259	91,021	13,55
30/6/86	287	90,330	13,60
30/7/86	317	89,434	13,60
29/8/86	347	88,561	13,60
15/9/86	364	88,018	13,65

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	14,125	14,500
7 gg	13,500	13,875
15 gg	13,750	14,125
1 mese	13,750	14,125
2 mesi	13,875	14,250
3 mesi	13,875	14,250
6 mesi	14,125	14,500

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	144.000-152.000
Sterlina n.c.	148.000-153.000
Marengo it.	113.000-121.000
Marengo sv.	114.000-122.000
Marengo fr.	113.000-121.000
Marengo bel.	111.000-119.000
20 doll. oro	[redacted]
Krugerrand	[redacted]
Argento (*)	[redacted]
Platino (*)	18.775

(*) Per grammo, tra dettaglio

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	11-9	[redacted]
Londra	320,75	318,25
Zurigo	322	321
Parigi	322,18	318,52
New York	321,10	318,65
Milano (lire/grammo)	20.460	20.446
Hong Kong	322,80	318,90

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 11-9	12-9	FRANCOFORTE (in marchi) 11-9	12-9	LONDRA (per sterlina) 11-9	12-9	PARIGI (in fr. fr.) 11-9	12-9
Dollaro	2,4350-2,4370	2,4360-2,4380	2,9540-2,9580	2,9570-2,9590	1,2925-1,3000	1,3170-1,3190	9,0600-9,0650	9,0365-9,0475
Franco svizzero	—	—	121,30-121,45*	121,15-121,30*	3,1675-3,1840	3,1695-3,1875	369,21-369,85*	369,30-370,00*
Franco francese	37,03-37,11*	37,00-37,11*	32,76-32,84*	32,76-32,82*	11,602-11,673	11,735-11,800	—	—
Marco	82,32-82,54*	82,31-82,53*	—	—	3,8745-3,8800	3,878-3,882	304,62-305,30*	[redacted]
Sterlina	3,1777-3,1853	3,1789-3,1870	3,257-3,262	3,260-3,264	—	—	11,800-11,850	11,770-11,790
Yen	1,0012-1,0032*	1,0000-1,0041*	1,2130-1,2150*	1,2170-1,2190*	316,40-318	320,00-320,70	3,6823-3,6878*	3,7123-3,7170*
Lira	0,1240-0,1242*	0,1223-0,1225*	1,501-1,508**	1,498-1,508**	2572-2579	2562-2563	4,5035-4,5016**	4,5725-4,5858**

* per cento ** per mille unità

ECONOMICI

Ai sensi di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e parlare a tempo di conversazione della vostra auto o altro di proprietà della vostra casa per ottenere un credito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefono 472 180 - 472 181

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati e tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Massimo 15 milioni. Istruttoria gratuita, rimborso 6/36 mesi. Anche ipotecari di rilievo in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo 35 milioni (non siamo intermediari, finanziamo direttamente)
FINCOTEX
770 529 - 749 82 03 corso Francia 15

A.A. CON bocca senza garanzie, avvio rapidissimo consulenza, dipendenti commercianti. Tel 011 650 3961

A.A. SENZA spese con assicurazione contro furto, rischi grandi e commercianti, artigiani, casalinghe, pubblici dipendenti. Telefonare 011 836 369

A tutti possibile nella tipografia in giornata litografica, corso Vinzaglio 29 - Torino, telefoni 547.758 - 553.731.

CON formula esclusiva SPRINGE finanziamo in 24 ore. Telefonaci al n. 538 704 - 539 447 in corso Re Umberto 12 - Torino oppure anche a Cuneo tel 0171 66 316

FINANZIAMENTI facilitati in giornata con minima formalità a dipendenti e pensionati. Tel 513 029 - 511 054
FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore
CONFIM
corso Re Umberto 23, tel [illegible] - 318.949 Torino

FINANZIARIA FINDAL cessione del 5° a dipendenti, mutui ipotecari, acconti immobili, fondo sovvenzioni. Corso Unione Sovietica 371, tel. 618 282 - 810 340

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Treves 7 angolo via Roma 66 tel. 011 532 433 - 531.304 ore ufficio

PENLA 8101 presta i soldi subito fiducia. Prestiti da L. 200 mila a 5 milioni senza spese e in tutti i Telefonate 534 360, corso Re Umberto 34 - Torino

SCONTIAMO rapidamente cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel 351.383

SPRINT presta i soldi prima! Pagabili da L. 200 mila a 3 milioni senza garanzie. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel 011 - 740 8431

SPRINT conferma subito: prestito in 24 ore. Telefonaci al 538 704 - 539 447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ora anche a Cuneo telefono 0171 66 316

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti, protezioni. Corso Vinzaglio 29 telefono 547 758 - 553 731

SUBITO MILIONI
solo sulla fiducia, senza protesti su auto e su alloggi, senza assistenza sullo stipendio, insistenza.
SENZA TANTE STORIE
rateali fino a 300 milioni in 10 giorni
MULTIFIN TEL. 353.674
via Talucchi 19/c - Torino, tel. 353.674 SPF 0010. Visite a domicilio

TELEFONANDO in 596 247 finanziamenti bancari immediati multe ritiro patente leasing auto

20 MILIONI
senza ipoteche e senza richiesta di garanzie
IN GIORNATA
mutui ipotecari fino a 250 milioni in soli 12 giorni dalla richiesta
[illegible]LIA - TEL. 323.136
[illegible] a domicilio senza impegno

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Cosmemedia (011) 850 2176 compra vende affitta ogni genere e prezzo

A. RICERCHIAMO urgentemente per nostra selezionata clientela diretti e ogni genere e prezzo Tel 518 935

ABBIGLIAMENTO taglie IX, X, XIV Garanzia Milano angolare 8 vetrine L. 350 milioni annui causa lavorando 90 milioni patrimonio Tel 749 6813

AFFARONE monomarca con alloggio bilocale possibile trattare per almeno [illegible] Tel 831 848 - 359 1633.

AFFARONISSIMO casa di formaggio perfettamente nuova forte lavoro avviato e L. 36 milioni per immediata disponibilità Tel 341 202 - 908.4633

ANDORA cedesi avviatissimo negozio abbigliamento uomo donna zona centrale 120 milioni trattabili Tel 0182 68 474

AVVIATA [illegible] ampi locali ottimo investimento per [illegible] Tel 380 810

AVVIATISSIMA latteria Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo incasso dimostrabile vendesi Tel. 383 294

AZIENDAL MARKET 650 2175 ristorante bar self-service provincia Cuneo ottima posizione Telefonare ag. Nicola

AZIENDAL MARKET 650 2176 cedesi solidissima azienda maglieria sede operativa Torino e control[illegible] esclusivi

AZIENDAL MARKET 650 2175 Per famiglia ristorante Acqui Terme 150 coperti già di alto incasso L. 250 milioni

AZIENDAL MARKET 650 2175 Avvisiamo [illegible] ristorante-pizzeria Area Alloggio annesso Direttori

AZIENDAL MARKET 650 2175 prestigioso albergo Courmayeur 1600 mt. Avviamento ventennale Cumulativo Stagione

AZIENDAL MARKET 650 2175 impiegati famiglie ristorante avviatissimo oltre L. 100 milioni prov. Cuneo

AZIENDAL MARKET 650 2175 avviato bar tavola fredda zona balneare provincia Torino 13 camere alle dipendenze

AZIENDAL MARKET 650 2176 gestione-vendita pasta fresca provincia Cuneo ottimo mercato di alto livello reddito

BAR su corso intenso traffico zona commerciale ufficio passaggio prezzo [illegible] vendesi Tel 330 268

BAR super bottiglieria zona Venaria con alloggio a soli L. 400 mila al mese. Possibile avviamento ventennale cedesi lasciando L. 120 milioni Tel 749.6813

BAR super con Totocalcio orario corto zona Stadio cede anticipando L. 25 milioni ad eventuale persona Tel 521.2272.

BAR super passo-passo grazie commerciale L. 400 mila al mese cedesi anticipo L. 50 milioni Tel 535.470

BIRRERIA zona Stadio alloggio annesso causa decesso cede con L. 35 milioni contanti resto dilazione Tel 521.2272

BOUTIQUE biancheria intima seria commercialissima locale completamente ristrutturato Tel 557 6516

CAUSA età cedesi attività viva decennale in carpenteria metallica con progetti preventivi interessante giro di affari. Scrivere o telefonare ore pasti 615 970

CEDESI causa impiego Azzonelli liquria autoriparazione avviatissima officina meccanica smontaruote. Tel 813 831

PROFUMERIA moderna posizione commerciale affitto mila incasso L. 1 miliardo giornaliero cedesi con o senza merce a L. 100 milioni Tel 749.6813

RIC. Gente alla ricerca di bar ristoranti pizzerie? Vasto assortimento per ogni esigenza. Tel. 348 563.

STUDIO DIROSSO professionale seleziona soluzioni rapide Cessioni incasso 125 milioni annui Tel. 511 238.

STUDIO DIROSSO investirà bene rapidamente Fornitura Francia notevole L. 35 milioni disponibili. Tel 511 238.

4 Terreni

A L. 800 mila contanti più rate mensili da vio stadio vendo terreno in cell[illegible] orna. Tel. 011 512 422

[illegible]ZZA vicinanze 2 km terreno progetto e perizia villa uni-bifamiliare. Tel. 067.417 ore ufficio

VENDESI terreni edificabili artigianali in zona Vadò Monasterolo mq 6/ cadauno 700/350 Tel. 840.7123 ore ufficio

La Direzione Documentazione della Olivetti potenzia le sue strutture e cerca:

TECHNICAL WRITERS
(ESPERTI DI DOCUMENTAZIONE TECNICA)

laureati e diplomati in discipline tecnico-scientifiche, che abbiano maturato almeno 2/3 anni di esperienza nella redazione della documentazione di prodotti a tecnologia elettronica o software, destinata all'utente o all'assistenza tecnica o all'organizzazione commerciale.
Saranno considerate anche candidature di persone con esperienza di progetto.

Alle persone prescelte si offre l'inserimento in un ambiente multidisciplinare, internazionale e innovativo, con concrete opportunità di crescita professionale.

È gradita una buona conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a brevi trasferte all'estero.

La sede di lavoro è ad Ivrea.

Le persone interessate possono inviare un loro particolareggiato curriculum a: Olivetti - Direzione Selezione e Assunzione del Personale, via G. Di Vittorio, 54 - 10015 IVREA citando il riferimento V/85.

olivetti

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Azienda Farmaceutica
licenziataria di gruppo internazionale

L'Azienda di solida tradizione e moderna immagine è orientata ad una costante evoluzione gestionale.
Riferendo all'Amministratore Delegato e in rapporto [illegible] con la Società di Revisione, la persona che ricoprirà questa importante e delicata posizione sarà responsabile del coordinamento e della supervisione di tutte le attività amministrative fiscali e societarie, avvalendosi di una decina di collaboratori e di un CED. Tratterà [illegible] particolare attenzione le problematiche relative al Controllo di Gestione (budget, forecasts), la pianificazione delle risorse finanziarie, gli adempimenti legali e societari di bilancio e il reporting.
Ci rivolgiamo ad una diplomata o laureata [illegible] - 45 anni — che abbia maturato adeguata esperienza preferibilmente presso medie aziende collegate con multinazionali — aperta all'[illegible], con doti di leadership, duttilità, capacità di instaurare rapporti costruttivi ad ogni livello. Una buona conoscenza del francese è importante strumento di lavoro. Sede dell'Azienda Torino centro. La posizione prevede la dirigenza.

Si prega di rispondere entro 10 giorni, per iscritto, indicando sulla busta e sulla lettera il numero di riferimento - **Progetto n° 9511/A** - ed allegando un curriculum dettagliato. *Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati.* Si assicura comunque una rapida critica (30 giorni da [illegible] pubblicazione) a tutti i candidati idonei specificamente interessanti.
Indirizzare a: SOA S.r.l. - Corso Vinzaglio, 12 - 10121 TORINO

SOA Consulenza in Organizzazione e Direzione
Associata [illegible] Consult'Eur

Specialisti di progettazione
MACCHINE OPERATRICI
Piemonte

L'Azienda, che fa parte di un Gruppo multinazionale e multiprodotto ed opera da anni, a livello di eccellenza tecnologica e con una estesa gamma di modelli, nel settore delle macchine operatrici, ricerca Specialisti di Progettazione, con almeno 7 anni di esperienza specifica in uno dei seguenti campi:

- impostazione e strutture complesse (saldate, fuse, stampate), con competenza sugli aspetti tecnologici e sulle relative verifiche di affidabilità;
- impostazione e scelta di componentistica (idraulica, elettrica, elettronica) di sistemi complessi, per applicazione su macchine;
- impostazione di meccanismi di collegamento e comando di componenti meccanici;
- impostazione e ricerca di soluzioni tecniche di carrozzeria.

Inquadramento ad alto o al massimo livello impiegatizio, remunerazione ai livelli del mercato specialistico: queste sono le condizioni di inserimento che verranno proposte alle persone prescelte.

Gli interessati sono pregati di inviare a Publikompass 171 - 10100 Torino un curriculum professionale e personale dettagliato, citando un recapito telefonico per una più rapida convocazione. I candidati più rispondenti ai requisiti verranno convocati per un colloquio riservato.

consulenti per i sistemi informativi
e.Skill
appartenente al O. GROUP
selezione del personale - piazza Tirana 1 - 20159 milano - tel. (02) 6881741

La Società nostra Cliente che ci ha incaricato di questa selezione è un'importante azienda leader nel proprio settore con una presenza ed un'immagine consolidate nel mercato in cui opera con successo e con un fatturato di oltre 150 miliardi.
Il continuo e sempre più rapido evolversi delle situazioni con cui si deve confrontare richiede un sistema informativo e procedure operative sempre più efficaci che consentano decisioni consapevoli e tempestive ai diversi livelli aziendali.
In quest'ottica ha strutturato il proprio Servizio Sistemi Informativi secondo criteri avanzati.
L'ambiente EDP è costituito da un elaboratore IBM di medie dimensioni collegato in TP con numerosi terminali; esistono inoltre mini-elaboratori collegati in R.J.E.
Nell'ambito dei programmi di potenziamento e sviluppo dei propri sistemi informativi ricerca:

Responsabile Progetti Info-Center — SP 189

che, alle dipendenze del Direttore Sistemi Informativi, dovrà collaborare alla definizione ed alla realizzazione dei programmi aziendali di informatica individuale (personal computing).
La persona che ricerchiamo ha circa 30 anni, è laureata in discipline economiche o tecnico-scientifiche; ha una discreta conoscenza della lingua inglese che gli consente di mantenere rapporti con le consociate estere; conosce le metodologie di analisi organizzative e procedurali ed ha maturato una anche breve ma significativa esperienza nella realizzazione di applicazioni EDP nelle diverse aree aziendali in società computerizzate aggiornate sul [illegible]imo sviluppo degli strumenti informatici; unisce ad una naturale curiosità intellettuale l'abitudine e la capacità di gestire autonomamente ed efficacemente il ruolo di interfaccia con gli utenti e di trovare con questi soluzioni adeguate ed economiche che [illegible] alle esigenze che avrà contribuito a definire.
Il prestigio dell'azienda, il dinamismo che la caratterizza, le condizioni complessive di inserimento e le concrete prospettive di sviluppo offerte rendono la posizione di sicuro interesse per le persone più qualificate.
L'inserimento nell'attività operativa sarà preceduto da un adeguato programma di addestramento.

LA SEDE di LAVORO è TORINO-CENTRO.

Si prega inviare curriculum dettagliato citando il riferimento e specificando il proprio numero telefonico
La nostra professionalità garantisce la più completa riservatezza
A tutte le candidature daremo risposta scritta

Prima Industrie S.P.A.
Robot Laser - Robot di misura
Robotica industriale

cerca per le Divisioni **Prima Progetti** e **Imperial Prima:**

— Pos. A: **responsabile amministrazione** [illegible]
per la gestione del rapporto Cliente/Enti interni dall'acquisizione all'evasione dell'ordine
Profilo: laureato/a tecnico [illegible] esperienza in analoga attività. Padronanza inglese.

— Pos. B: **responsabile attività pubblicitaria**
adeguata alla forte espansione [illegible] Società. Coordinamento fornitori grafica, fotografia, stampa. Gestione audiovisivi. Organizzazione fiere, convegni, ricezione Clienti. Rapporti [illegible] la stampa. Informazione e tecnica. Gestione pubblicazioni, inserzioni e materiale pubblicitario.
Profilo: esperto/a del settore, totalmente autonomo. Esperienze documentate. Cultura almeno liceale.

— Pos. C: **tecnico [illegible] programmatore**
di software per microprocessori.
Profilo: laurea in ingegneria elettronica o titolo equivalente. Esperienza applicativa nel settore industriale.

— Pos. D: **installatore di sistemi**
con esperienza nel montaggio meccanico di precisione e attitudine ad allargare le proprie esperienze [illegible] campo elettronico e della programmazione. Disponibilità a trasferte frequenti in Italia e all'Estero. Gradita la [illegible] di inglese e/o francese.

— Pos. E: **tecnico elettronico per A.T.**
con esperienza pluriennale di controllo numerico. Disponibilità per viaggi brevi ma frequenti in Italia ed all'Estero. Necessaria conoscenza inglese e/o francese.
Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse.

Mandare curriculum, garantita riservatezza, indicare sulla busta la posizione.
Prima Industrie S.P.A. - Direzione del Personale
Strada Carignano 48/2 - 10024 MONCALIERI TO

Importante e dinamica Azienda torinese operante [illegible] componentistica per auto ricerca per il [illegible] organici del reparto attrezzeria

a) **PANTOGRAFISTA**
b) **TRACCIATORE METROLOGO**

E' richiesta conoscenza del disegno meccanico ed adeguata esperienza su stampi a pozzo-iniezione per lo stampaggio di materie plastiche.
L'Azienda è in grado di offrire trattamenti di sicuro interesse, in linea con la tendenza del mercato.
PUBLIKOMPASS N. 5450 - 10100 TORINO

Azienda leader nella componentistica [illegible] ricerca

GIOVANE LAUREATO

in Economia e Commercio o Amministrazione Industriale da inserire inizialmente nell'area gestione clienti alle dirette dipendenze del Direttore amministrativo
La posizione prevede in prospettiva [illegible] sviluppi di carriera
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS [illegible] — 10100 [illegible]

AZIENDA GROSSISTA LEADER
settore materiale elettrico-industriale ricerca
AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVI
da inserire nella propria rete commerciale per la provincia di:
TORINO - CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA - VERCELLI - CANAVESE
RICHIEDE: esperienza di [illegible] specifica consolidata [illegible]sperienza [illegible] mercato introduzione presso costruttori macchine utensili quadri ed impianti industriali
SI OFFRE: inquadramento Enasarco, ottimo [illegible] provvigionale, ulteriori premi di incentivazione base mensile garantita
Telefonare per ufficio al n. 011 - 756.465

Primaria Azienda metalmeccanica leader nel settore dell'oleodinamica e della pneumatica, in fase di espansione, con sede nella prima cintura di Torino, cerca per potenziamento ufficio [illegible] mercato

SALES ENGINEER

da inserire alle dirette dipendenze del Direttore commerciale
[illegible] richiede: età 24-32 anni, laureato o diplomato in discipline tecniche, [illegible]tta conoscenza della lingua inglese parlata e scritta e buona conoscenza del francese.
Si offre: remunerazione commisurata alle effettive capacità del candidato; inserimento in ambiente dinamico; ottima possibilità di sviluppo.
Scrivere dettagliando Casella Postale n. 17 — 10040 AIRASCA.

Azienda Multinazionale leader nel settore della produzione e distribuzione di beni semidurevoli ricerca:

FUNZIONARI DI VENDITA

per le zone di **TORINO - ALESSANDRIA**
Le posizioni prevedono lo sviluppo e la gestione diretta [illegible] vendita [illegible] aziende di media dimensioni operanti [illegible] settori merceologici diversi nell'ambito di una [illegible] geografica ben definita.
I candidati ideali devono avere una qualificata esperienza (almeno 2 anni documentabili) nella vendita di beni e/o servizi destinati ad imprese, [illegible] età intorno ai 25 [illegible], un diploma [illegible] superiore.
Offre un interessante trattamento retributivo integrato da incentivi a rimborso spese.
E' previsto un corso di formazione tecnico e programmati periodi di aggiornamento.
Inviare dettagliato curriculum per espresso segnalando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il Rif. A - 4326S e la zona di interesse alla:
SINTEX
Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20145 MILANO - [illegible] Frua [illegible] - Tel. 02 469.14.17

Industria in forte espansione con sede in Torino, presente in drogheria, profumerie, tabaccherie e nella distribuzione organizzata, con prodotti leaders sostenuti da un [illegible] investimento pubblicitario [illegible]

DIRETTORE VENDITE

SI RICHIEDE:
Esperienza acquisita da almeno due anni in analoga posizione nel [illegible] beni di largo consumo e grande distribuzione. Indiscussi e documentabili successi professionali. Autonomia d'azione con metodi moderni. Età 30-38 anni. Residenza in Torino.
SI OFFRE:
Posizione di prestigio
La conduzione autonoma di una organizzazione di vendita sul territorio nazionale costituita da 80 agenti, 15 capi distretto e 4 capi area Nielsen.
LA RETRIBUZIONE:
sarà commisurata alle esperienze acquisite ed alla posizione di grande responsabilità.
Inviare dettagliato curriculum preferibilmente manoscritto a:
CASELLA POSTALE 1404 — 10100 TORINO

Prime Consult
CONSULENZA FINANZIARIA

La società di consulenza finanziaria del Gruppo Finanziario IFIL-Torino e [illegible] Gruppo Bancario MONTE DEI PASCHI DI SIENA

seleziona

per Torino e provincia

n. [illegible] CONSULENTI [illegible]

provenienti dal settore bancario

[illegible] RICHIESTI:

— Titolo di studio previsto da regolamento CONSOB [illegible] Legge 3-5-85, n. 204.

Inviare curriculum o telefonare a:

PRIMECONSULT
Agenzia Generale Piemonte
Corso Vinzaglio 9 - 10121 TORINO
Tel. 011 533.089

Azienda internazionale, leader mondiale nel campo dell'elettronica, in relazione al programma di potenziamento della nuova [illegible] informatica e Telecomunicazioni, ricerca:

TECNICI HARDWARE

cui [illegible] affidare l'installazione e l'assistenza tecnica di apparecchiature di commutazione e ricanto messaggio e telescriventi.
Desideriamo [illegible] in contatto con diplomati [illegible] elettronica o in telecomunicazioni, di età inferiore ai 30 anni, che abbiano maturato un'esperienza specifica di [illegible] triennale.
Si richiede la [illegible]a dell'inglese.
Le condizioni retributive e di sviluppo professionale saranno commisurate alle professionalità [illegible].
Inviare dettagliato curriculum segnalando [illegible] un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il Rif. A - 43265 alla:
SINTEX
Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02 469.14.17

NCR CORPORATION
LA DIVISIONE ASSISTENZA TECNICA
RICERCA

DIPLOMATI IN ELETTRONICA

o giovani [illegible] conoscenze equivalenti, da inserire nel proprio organico di Assistenza Tecnica per prodotti quali:
registratori di cassa, terminali, sistemi EDP, per la propria filiale di Torino.

SI RICHIEDE:
- Militesenza
- Domicilio in Torino, Cuneo o province
- Conoscenza della lingua inglese

SI OFFRE:
- Reale possibilità di carriera
- Continuo aggiornamento professionale
- Retribuzione commisurata alle effettive capacità.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto, specificando il recapito telefonico a:
NCR CORPORATION - Ufficio Reclutamento e Selezione (Rif. 137)
[illegible] Cassela 22 - 20143 MILANO

MULTINAZIONALE U.S.A. [illegible] in potenziamento della propria divisione ottica
[illegible] **PER LENTI A CONTATTO**

N. 1 AGENTE MONOMANDATARIO

Rif. AS 1
per Piemonte/Liguria (sede Torino)
si richiede:
— Auto propria
— Titolo di studio: scuola media superiore
— Motivazione alla vendita
— Precedente esperienza nel settore ottico sarà considerata titolo preferenziale sebbene non vincolante
si offre:
— Provvigioni di ottimo interesse con minimo garantito
— Inserimento in ambiente giovane e dinamico
— Premi [illegible] incentivi di stimolante livello
Inviare per espresso dettagliato curriculum vitae, citando il riferimento, a: **DIFA-COOPERVISION S.p.A.** - [illegible] **Postale 186 - 21042 [illegible] PERTUSELLA (Va)**

decor line s.p.a.
ARTICOLI DA REGALO PER GIOVANI
DISTRIBUTRICE DI PRODOTTI SNOOPY
CERCA
AGENTE

Per carolerie e negozi di articoli regalo per le province di:
Alessandria
Asti
Cuneo

Si prega inviare curriculum dettagliato a:
DECOR [illegible] S.p.A.
50061 CALENZANO (FI)
VIA DINO GIOLLI, 40
citare riferimento 0785/1
anche sulla busta

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 8586 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali!!

offerte

A AFFITTASI Crocetta-stesso caso locale mq 120 più due uffici di 2 vani cucina anche in blocco Tel 451 618

AFFITTASI Banchette Magro locale 300-500 mq ingresso carraio uso deposito o industria artigianale e locali panificio riscaldati uso ufficio o industria alimentare. Tel. 764.807

AFFITTASI magazzino costruzione recente zona p.ta Carducci piano calpestabile libero subito. Tel 519 808

AFFITTO adiacenze stazione Dora luminoso locale mq 300 piano terreno servizio e parcheggio interno. Tel 505.125

AFFITTO-vendo 400 capannoni da mq 1000 a mq 50 mai usati o occupati in Torino e cintura Tel 857 1980 - 967.5382.

AOSTA
[illegible] nuovi negozi Uffici studi da mq 100 a mq 400 per l'impresa 0147/767.

BOX adatti sono certificati rivolta in piazza Rivoli nuova costruzione prontissimi con numero subito. Tel 521 2272
BOX per auto singoli e doppi zona Stadio parco Michelotti 137 impresa vendesi Tel 328 497 - 707 0585.

CAPANNONE
artigiani nuovo industriale a Pianezza tramite Statale in posizione di rappresentanza mq 1.500 + 400 uffici mq 2.000 coperti asfaltati completo elettrificamento metano Tel. 419.5733

CASAMERCATO 55 Mi via Valperga Caluso privata posizione muri negozio mq 170+2 piani 5 vetrine Disponi!
CASAMERCATO 55 Af affitta in Rivoli magazzino con servizio accesso 400 mq. Basso canone. Ampie situazioni
CHIVASSO vendesi nuovo capannone di costruzione mq 1400 con annessi uffici, magazzini mq 300 ampia area scoperta mq 11 mila con raccordo ferroviario Linea Torino Milano comodo accesso raccordo autostrada Torino-Milano Tel 9175 41 888 ore ufficio
FABBRICATO indipendente edificio struttura produttiva commerciale costituito da mq 220 fronte strada con 3 vetrine esposizione magazzino mq 100 utile mq 130 deposito mq 120 recentemente impresa vendesi direttamente L. 850 mila al mq di cauzione. Tel 2.10.537

GABETTI
per l'impresa 3757 affitta p. Adriano via Cimarosa locale su 2 piani di mq 1500 con accessi carrai riscaldamento uso uffici e magazzini

LOCALE industriale nuovo mq 5000 divisibile uffici servizi cabina elettrica impianto antincendio Tel 820 3171

LOCALE
libero luminoso ristrutt. e nuovo mq 400 carraio privato servizi pluriimpianti L. 195 milioni Tel 533 847 - 545 733

LOCALE 600 mq allestiti moderno stabile struttura garantita marmo rivestimento ceramica Tel. 344 520
LOCALI deposito o commerciali centralissimi tra 40 e 3000 mq convenientissimi Tel 55 811
MILANO negozio su corso De Nicola mq 70 continua in casa 25 anni L. 37 milioni dopo [illegible] 23 Tel 505.126
Via Passo Buole adiacente stazione ceduto subito L. 18 milioni 900 mila G.R. L'immobiliare 379.0421.
ROMA Stadio affitto locale uso ufficio magazzino-esistente Tel 335 1182

6 Domande lavoro e impiego

operai, aiutisti, falcorini

ACCOMPAGNATORE invalido/a per persone disabili disponibile sui pomeriggi giovani, offresi patente preferibile coniugato/a giovane presso sede di Rivoli. Scrivere «Publikompass 5443, 10100 Torino».
AGGIUSTATORE montatore collaudatore offresi conoscenza assegno oltre. Telefonare 218 5573
AUTISTA cambionista patente DE/ esperto viaggi lunghi preferibile emil. distretti passaporto libero subito Tel. 780 820
AUTISTA pat. DE 37enne offresi esperto motorhome estero Tel 370 425
AUTISTA patente C preferibile città offresi. Telefonare ore pasti 798 272
CHEF di cucina e chef di partita referenziati offresi stagione invernale Sestriere Melezet libera! Tel. ore 22.30 al 0122 91 857 Albergo
CUOCO offresi in Torino. Telefonare 700 135
CUOCO grigliere [illegible] menage e ristorante [illegible] esperienza offresi libero subito Telefonare 847.0980
CUOCO 2 aiuto pratico menage offresi Tel 566 5590
DOMESTICO italiano 32 anni presentabile cerca lavoro purchè casa e persona sola compagnia massima serietà educatissimo Tel 536 060 ore pasti
ELETTRICISTA installatore cerca lavoro esperienza di laboratorio Tel 362 393
EX carabiniere 5 anni di servizio poi C offresi per impianti di allarme o qualsiasi lavoro purchè serio. Tel 460 038
GIOVANE offresi per avvio magazzino o telefonini passaggio diretto. Tel 695 061
GIOVANE 22enne patente B mille esame già in regola cerca qualsiasi di lavoro purchè passaggio diretto. Tel. ore pasti ai 815.248.
LAVAPIATTI specializzato offresi Telefonare 570 316.
MACELLAIO provvisto carta posto patente Telefonare mattino al 011 345 826
MECCANICO autovetture esperienza ventennale concessionaria Fiat cerca lavoro presso officina Tel 792.320 703 314
OFFRESI autista magazziniere patente D. E anche per lavori ufficio Telefonare 780 8419
OFFRESI bandaio carpentiere titolare media giornata Telefonare 839 6104
RAGAZZO 18enne cerca lavoro presso officina meccanica per avvio a carrozzeria Tel 707 2275
RAGAZZO 18enne motivatissimo cerca lavoro qualsiasi qualunque [illegible] serio, possibilità trasferte Tel 518.916.
BIONDINA con esperienza accogliente bionda amichevole e bella grazie 7-13. Telefono 849.2548
BIONDINA referenziata presentabile assistenza a persona anziana sopra tutto compagnia presso famiglia signorile. Scrivere «Publikompass 4315 — 10100 Torino».
BIENNE multilingue [illegible] esperto turismo cerca 1° impiego Telefonare 547 2585
SOFFITTO [illegible] come aiutante o guardiano disposto trasferirsi. Telefonare 213 730 ore serali

commessi, baristi

COMMESSA ventenne con 3/4 anni di esperienza non consegna diploma per vendita negozio o magazzino a Nichelino Tel ore pasti 647 6360
RAGAZZO 18enne cerca lavoro come cameriere presso caffetteria Tel 707 2275
18ENNE [illegible] magrolino [illegible] commessa calzaturificio, baby [illegible] richiesta diploma Tel. 011 21 15 ore pasti

impiegati

ABILE contabile/a paghe lavori ufficio purchè pluriennale esperienza offresi massimo passaggio diretto anche part-time Tel. 509 4583 ore pasti
ANALISTA contabile anni ottimi primo impiego Tel 345 928
ARCHITETTO neolaureato votazione 108/110 cerca impiego presso studio architetti ingegneri anche part-time Tel 011 734 475
CAMERIERE provenienza ottimo inglese parlato scritto, tedesco corrente, basi francese, cultura universitaria. Decennale esperienza uff.cio, corrispondenza, segreteria cerca adeguatamente remunerativa part-time Tel 597.521 ore pasti.
CAPO approvvigionamenti media azienda vasta esperienza acquisti programmazione magazzini stabilirà proprio. Scrivere «Publikompass 5397 — 10100 Torino».
CONTABILE giovane esperienza giornale offresi per lavoro part-time Tel 567.3026 serali.
DIPLOMATA inglese francese tedesco cerca lavoro ufficio vicinanze passaggio diretto offresi impiego anche Tel 506.7101.
DIPLOMATA 24enne corso stenodattilografia-registrazione meccanografica informatica ibm 3742 impiegherebbesi eventualmente anche contratto formazione giovane Massima serietà. Tel. 398.345.

(continua)

Salone di Francoforte: la concorrenza tra i costruttori completa l'innovazione tecnologica

Gli uffici commerciali premono quelli tecnici per sviluppare l'immagine della marca. Via con trazione integrale, sovralimentazione, elettronica, freni e sospensioni speciali, interni raffinati. Un certo tipo di clientela apprezza questa corsa verso l'alto ma intanto i prezzi salgono

Thema all'attacco tra le station-wagon

commercio entro metà 1986 - Stesse motorizzazioni berlina - La collaborazione con Pininfarina

FRANCOFORTE — La Thema, sull'onda di un successo che cresce di mese in mese, allarga la sua gamma: il Salone di Francoforte tiene a battesimo la «Station Wagon», frutto della collaborazione industriale tra Lancia e la Pininfarina, nel segno di una tradizione che risale agli Anni Trenta.

Il processo produttivo della «Station Wagon» (per ora si chiama così, ma in futuro potrebbe arrivare un nome) conferma quanto si siano evoluti oggi i carrozzieri e una Pininfarina agevolmente integrarsi con un da costruttore, fornendo quelle garanzie qualità indispensabili su modello della classe della Thema.

«La scocca — spiegano in Lancia — nasce nei nostri impianti, con tutti i particolari di base comuni a quelli della berlina. La Pininfarina completa il lavoro di carrozzeria con gli elementi specifici di sua costruzione, come il e il portellone, ed assembla il degli organi meccanici e l'abbigliamento della vettura con i componenti standard e quelli specifici». Vale la di come la scocca verniciata in Pininfarina, dove una nuova modernissima linea (approntata anche per fronteggiare le esigenze imposte dal coupé Cadillac Allanté).

Le misure esterne della Thema «Station Wagon» sono identiche a quelle della berlina. Le modifiche di carrozzeria interessano principalmente la parte posteriore vettura, dove è stata ricavata la quinta porta. Spiegano in Pininfarina: «Abbiamo cercato di mantenere la fiancata slanciata e leggera, integrando in modo armonico la terza luce». E, in effetti, la nuova Thema appare elegante, signorile.

Anche se esposto a Francoforte soltanto un prototipo (pare che la decisione di presentarlo al Salone sia stata presa ai primi luglio) ed è quindi privo superaccessori tipici una familiare, è già possibile cogliere finezza certe soluzioni. Ad esempio, un profilo metallico lungo il bordo tetto funziona attacco per portasci o portabagagli in genere e, parte posteriore, si unisce con uno spoiler studiato per evitare l'imbrattamento del lunotto.

«Station Wagon» verrà dotata delle varie motorizzazioni Thema. Dovrebbe essere commercializzata nel prossimo giugno (ma Vittorio Ghidella spera di anticipare ad aprile) dalla rete Lancia. Si parla di una produzione di quattro o cinquemila vetture. I prezzi? Superiori un 20 per cento a quelli delle corrispondenti berline.

Dicono in Lancia: «C'è una forte richiesta del per questa Thema. Siamo in una "nicchia" che in Italia vale circa diecimila vetture all'anno. E anche qui, finora, esisteva un prodotto nazionale».

Per la Thema, insomma, si aprono nuovi orizzonti, visto che nell'85 comparirà quella con motori Ferrari, una vera rivelatrice: pensate che già oggi alcuni vorrebbero prenotarla, a scatola chiusa.

Michele Fenu

Francoforte. Una Porsche da quasi 300 milioni: è la versione definitiva della berlinetta «959», destinata al rally e, in piccola serie, all'impiego stradale; è dotata di un sofisticato sistema di trazione integrale

L'auto? Facciamola costosa e complicata

Francoforte: La Bmw ha presentato la nuova berlina supersportiva: la «M3» può toccare i 240 l'ora

Bomba dalla Bmw, la M3

— Ecco la Bmw «M3», la nuova «bomba» della casa di Monaco. Una vettura sportiva che si pone al vertice della «serie 3» e che si aggiunge alle versioni «325» e «324 diesel» presentate recentemente. La «M3» (M sta per Motorsport) ha un motore 4 cilindri a valvole: 2350 cm, 200 Cv. Le prestazioni, naturalmente, notevoli: 240 all'ora, da 0 a 100 all'ora in 6"2.

Rispetto agli altri modelli, la «M3» presenta la modifica al telaio, all'aerodinamica (vedi il grande alettone posteriore) e alle sospensioni. Anche l'abitacolo è stato rivisto in chiave sportiva. Dotata di impianto frenante Abs di serie, disponibile in versione normale o con marmitta catalitica, verrà posta in vendita dalla Bmw verso la fine del primo semestre 1986.

Ma la sfida importante è un'altra

FRANCOFORTE — Al Salone, nel lussuoso stand della Rolls-Royce, alcuni uccelli in kilt intonano continuamente con i loro pifferi le marcette e le nostalgiche nenie della vecchia Caledonia. E' un richiamo tutto britannico per celebrare l'uscita, nei giorni scorsi, della «centomillesima» Rolls prodotta in poco più di 80 anni dalla marca più famosa del mondo.

Centomila auto costruite in lungo periodo di tempo sembrare poca quando si pensa che oggi una fabbrica Fiat o la Volkswagen ne sfornano altrettante in di 20 giorni lavorativi. Ma una Rolls-Royce costa, a seconda del modello, da 150 milioni di lire, un po' perché è — entro certi limiti — «fatta a mano», molto perché si fa pagare.

Evidentemente, è una politica commerciale che dal momento che, pure su altri livelli, anche la Mercedes e la Jaguar la adottano. Per esempio la Mercedes «560» è quotata attorno ai 90 milioni, e fin dalla prima ora di apertura del Salone di Francoforte sono piovute le prenotazioni. E non parliamo dell'autentico fanatismo per le auto sportive: se per una Ferrari «Testarossa» bisogna firmare un assegno di 180 milioni, qui è arrivati al record assoluto della incoscienza: Porsche «959» di Cv, che costa qualcosa come milioni. Bene, come qualche mese fa per la vettura italiana, i 200 esemplari programmati stati letteralmente «bruciati» dalle prenotazioni.

Non diciamo che sia questo uno degli aspetti più interessanti della rassegna tedesca, ben altri essendo i problemi dell'industria automobilistica e del mercato. Ma è anche vero che si assiste a una tendenza, sempre più generalizzata, a offrire al consumatore — persino nei modelli cosiddetti di gamma bassa — dotazioni e raffinatezze impensabili ancora pochi anni orsono. Sono che costano che il cliente sembra pagare lo lentieri, perché sono appaganti, consumismo meno. Per esempio, il incredibile il numero di vetture fuoristrada a parte) con la selleria in finissima, autentica pelle, il cui sovrapprezzo corrisponde pressappoco a quello di sistema antibloccaggio sull'impianto frenante.

A proposito di quest'ultimo, che è un importante fattore sicurezza in di fondo stradale bagnato o ghiacciato, montato come dotazione serie sia offerto opzione. La sua diffusione sta rapidamente crescendo. E in questo il maggior costo è ben giustificato. Proprio dispositivo sottolinea uno degli aspetti di maggior significato proposti da Francoforte, unitamente alla crescente popolarità delle quattro ruote motrici su vetture da turismo. Anche qui è alto un'evoluzione tecnico stupefacente: in pochi anni è passati sistema della trazione permanente rigida) sui due , oppure con innesto-disinnesto del secondo , a quello detto risco-statico Bmw «325» e all'innesto completamente automatico della nuova station wagon Mercedes 300 TE «4-matic»: in entrambi i casi con controllo elettronico delle funzioni.

Altra notazione sulle caratteristiche del Salone tedesco riguarda il problema dell'automobile «pulita», cioè funzionante benzina senza piombo e con l'adozione, allo scarico motori, dell'ormai famosa marmitta catalitica (o catalizzatore) che ha il compito di annullare i prodotti inquinanti l'ossido di carbonio, l'ossido e gli idrocarburi liberi. Tutti i modelli tedeschi e giapponesi di nuova costruzione (negli Stati Uniti la norma in vigore da anni) sono appunto dotati di catalizzatore, che fatalmente richiede benzina non additivata sali piombo, e quindi di minore potere antidetonante. Però non basta la marmitta catalitica-veleni, anche altri accorgimenti nella regolazione o nella taratura motore, per cui il costo del sistema nel complesso finisce di sul cliente.

Per finire con questa rapida panoramica sulla fisionomia del Salone di Francoforte, dire che la sovralimentazione motori di turbocompressore allo incrementarne la potenza a parità di cilindrata, è diffusa da sembrare un fatto normale. Adesso arrivati alle turbosoffianti della terza generazione, che hanno una prontezza risposta prima inimmaginabile; tuttavia Volkswagen propone adesso, su una versione spinta del modello Polo, un compressore volumetrico di nuova concezione che secondo il costruttore avrebbe i vantaggi turbo, ma a un costo inferiore.

Insomma, tutti gli uffici tecnici sono oggi in fermento per fare qualcosa di nuovo, sollecitati dalle direzioni commerciali che spingono verso una sempre maggiore competitività confronti della concorrenza. Ma, per l'acquirente, tutto questo si traduce in prezzi crescenti, che se vogliamo è proprio all'opposto. La vera sfida è un'altra, riguarda in primo luogo l'ornamento delle tecnologie di produzione, di cui il motore Fiat Fire 1000 è oggi l'esempio più convincente.

Ferruccio Bernabò

In Germania no ai limiti velocità

FRANCOFORTE — Tema politico e tecnico, allo stesso tempo, l'inquinamento — due anni fa — è stato l'argomento di gran lunga più dibattuto alla vigilia dell'inaugurazione Salone di Francoforte. Carl Hahn, presidente della Volkswagen, ha detto di considerarlo — assieme lotta contro la disoccupazione — degli obiettivi prioritari che l'industria automobilistica tedesca fronteggiare.

La Volkswagen, assieme in, punta decisamente catalizzatore e poiché le circolanti in Europa sono circa 100 milioni e vengono rinnovate — si calcola — in 10 anni di tempo, un beneficio effettivo si avrà soltanto a lungo termine. Hahn ritiene pertanto indispensabile intervenire subito anche sulle auto in circolazione un certo periodo.

Il presidente della VW ha anche detto che, in base all'esperienza fatta dalla sua Casa negli ultimi 10 anni, i motori a miscela magra almeno a breve termine hanno minori possibilità di risolvere il problema un eccellente propulsore di questo tipo è il Diesel). La Volkswagen, ha sottolineato Hahn, ha cominciato ad interessarsi catalizzatore sin dal tempo in cui esportava 600 mila «Maggiolino» l'anno negli

Ecco perché privilegia dispositivo. Anche la Mercedes è favorevole al catalizzatore e presidente Werner Breitschwerdt parlando al Salone ha detto di aspettarsi che l'industria petrolifera sia grado di assicurare rifornimenti uniformi di benzina pulita, o «europer», a livello europeo. C'è un altro modo per intervenire subito? Ci drastico limite di velocità.

A questo riguardo Breitschwerdt anticipato i risultati di un'inchiesta svolta nei mesi di luglio e agosto di quest'anno fra oltre 30 mila automobilisti. Ne è risultato che il 75 cento degli intervistati un limite 100 chilometri l'ora e il 29 per cento è perfino dell'avviso che se limite imposto lo ignorerebbe.

Tuttavia, siamo appena agli inizi fatto di misure antinquinamento fecenti parte in modo dotazione del veicolo e se è che il catalizzatore appare il dispositivo di più immediata applicazione, miscela povera potrebbe rivelarsi alla lunga soluzione di più affidabile.

Piero Casucci

Nel mondo delle quattro ruote motrici spicca l'inedito sistema attuato dalla Casa tedesca: un vero gioiello

Fate largo, adesso arriva la Mercedes

Il «4-matic» è un dispositivo estremamente complesso, che ricorre all'elettronica - Tutte le decisioni prese da un computer - E' fornito optional (8 milioni il prezzo in Germania)

FRANCOFORTE — Talora capitò che un Salone dell'automobile si possa identificare una particolare tendenza o soluzione tecnica. Dopo quelli del turbo e dell'elettronica, siamo arrivati qui a Francoforte allo show della trazione integrale applicata alla vettura di serie.

Le quattro ruote motrici sono indispensabili in fuoristrada, ma il tecnico principe dell'Audi, Ferdinand Piech, ha teorizzato alcuni anni fa che il sistema poteva offrire notevoli vantaggi anche nei viaggi su fondi perfettamente asfaltati e con vetture alte prestazioni, non certo lente come i veicoli ideati appositamente girare sullo sterrato.

Sulle di grande serie «4x4» si usa per ottenere prestazioni soddisfacenti in tutte le condizioni e a tutti i livelli di prezzo. Si parte dalla Fiat «Panda 4x4» che (chiavi mano) sono di 12 milioni e mezzo e si arriva alla vettura più dal mondo, la Porsche «959». In Salone prenotarne una costa milioni e 600 mila lire (in Germania l'iva è 14 per cento).

Tra i due opposti, tutta una serie di proposte da parte dell'industria europea e quella giapponese. Anche Mercedes si è arresa alla trazione integrale, portando qui quello che considera il sistema ideale.

Bisogna riconoscere che il Mercedes «4 matic» è il ma più raffinato sul piano concettuale, grazie vasto impiego dell'elettronica. Per viene offerto come optional sulla gamma intermedia («serie 200-300») con un supplemento prezzo che in Germania si aggira sugli 8 milioni.

Com'è noto, ci molti metodi per trasmettere il moto alle quattro ruote di un'automobile: il primo (e più semplice) consiste nel tenere sempre collegate delle con il differenziale e nell'impostare le altre due con un comando manuale azionato dal guidatore. E' il caso di Fiat, Alfa Romeo, Honda (per la «Shuttle»), Peugeot e Renault (per il loro giardinette).

C'è poi tutta una gamma di soluzioni che, mantengono costantemente in presa le quattro ruote per mezzo un differenziale ripartitore centrale. Tale sistema, di per sé, non basterebbe, perché i differenziali normali — per natura — lasciano che una ruota giri da sola slitta. In teoria, anche con la trazione integrale potrebbe nascere qualche problema.

Come ovviare? La prima soluzione è quella Audi: c'è la possibilità di bloccare prima il differenziale centrale e poi quello posteriore. Oppure si possono adottare differenziali a slittamento limitato (volgarmente detti autobloccanti) come Ford per la «Sierra» e la «Scorpio» e come fanno tutte le Case che fabbricano vetture da rally: Lancia, Opel, Audi, Audi, Peugeot, Ford

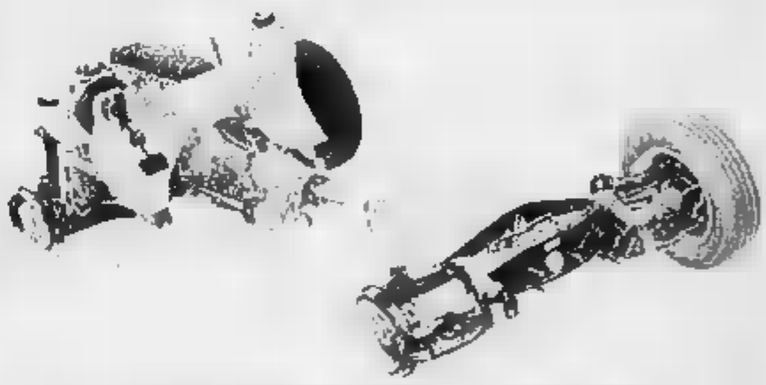
Ma c'è un ulteriore affinamento, che consiste nell'utilizzare giunti viscosi posto differenziali. I giunti lasciano una certa libertà di movimento i due che debbono unire, ma forza di collegamento aumenta man mano che la velocità tra gli alberi cerca variare (a causa, ovviamente, del pattinamento una o più ruote). E compensano così, senza problemi, le piccole differenze velocità guenti all'inserimento della vettura in curva. E' il caso delle nuove BMW «325 4x4» e Volkswagen Golf «Syncro».

Adesso è arrivata con tutto l'impegno sua alta tecnologia la Mercedes: il suo sistema quanto complesso, perché utilizza sensori velocità sulle ruote anteriori e sul differenziale. base al di velocità del motore, posizione dell'acceleratore e persino del volante, un calcolatore decide se e quanto bisogna inserire la trazione anteriore (ricordiamo che le Mercedes nascono a trazione posteriore) e poi bloccare il differenziale ripartitore e quello posteriore.

Tutto il procedimento avviene tempi di reazione brevissimi, e una logica di comando studiata per garantire condizioni maggiore sicurezza. Sembra quasi che la Mercedes si dei guidatori di tutti i giorni.

Leggermente diverso il concetto Porsche. Sulla «959», berlinetta sportivissima, la programmazione viene lasciata in parte al guidatore, il quale può scegliere quattro condizioni differenti della superficie stradale. E' un'evoluzione concetto iniziale questa macchina che nella versione prototipo due aveva la trazione programmabile a seconda del tracciato.

Gianni Rogliatti



Lo schema del sistema di trazione integrale presentato dalla Mercedes al Salone di Francoforte

Studiato per il coupé Polo «GT G40»: 200 km orari

Si rivede il volumetrico in versione Volkswagen

FRANCOFORTE — *Una delle novità tecniche Francoforte è il compressore applicato dalla Volkswagen Polo «GT G40». Il «segreto» del questo coupé 1300 cc capace di sfiorare i 200 l'ora sta in quella «G» che vuole ricordare la forma degli elementi base del meccanismo, la realtà foggiati a spirale.*

un dispositivo semplice e ingegnoso che amplia il campo della sovralimentazione. Vediamo. L'aria viene pompata grazie al movimento di due spirali operanti dentro una terza spirale, uguale fissa. Quelle mobili non girano, compiono per effetto di due alberi a manovella un movimento ciclo idale.

effetti, il funzionamento è difficile da descriversi, ma sicuramente di buon effetto, in quanto si compie con poco attrito. La potenza necessaria è soltanto quella destinata pompaggio.

E', comunque, un compressore volumetrico azionato dall'albero motore (per mezzo cinghia dentata), con i ben noti pregi e difetti questo sistema. Il vantaggio è quello aumentare a pompare a regime molto basso, contrariamente al turbo; il difetto è di richiedere la potenza dell'albero motore quindi più «nobile» di quella che si recupera col turbocompressore scarico.

si tratta di applicazione isolata, presto Volkswagen produrrà altre vetture con lo stesso marchingegno. Il dispositivo fa parte della vasta gamma capolavori studiati a lungo dal tecnico Felix Wankel che poi scelse quello, ormai celebre che reca il suo nome.

g. r.

«MG» per il futuro

Francoforte. Si chiama «MG EX-E» questa berlinetta avveniristica realizzata dalla Austin Rover: una proposta di studio ma anche una realtà che la casa inglese spera di realizzare sul piano industriale nel giro di 3-4 anni, riportando il magico nome «MG» tra le sportive

il giro del mondo in 91.000 metri quadrati

Smau: chi lo visita fara un entusiasmante giro del mondo in 91.000 mq
Qui infatti trovera tutte le novita dei importanti produttori mondiali
Qui trovera esperti capaci consigliare soluzioni piu aderenti al futuro dell'azienda e dell'organizzazione lavoro.
Trovera la 18ª edizione del Premio Smau Industrial Design;
trovera Convegni e Seminari;
trovera lo Spazio Giovani. Trovera il mondo intero: tutto racchiuso in 91.000 metri quadrati.

22° Salone Internazionale per l'Ufficio: sistemi per l'informatica, la telematica, la comunicazione, macchine, arredamento per l'ufficio

Quartiere Fiera Milano 19-24 Settembre 1985. Contemporaneamente, 3° EIMU, Esposizione Internazionale Mobili Ufficio

ENTE GESTIONE MOSTRE COMUFFICIO

LA SCUOLA

Conoscere una lingua ormai è indispensabile

Sino alla fine degli Anni Sessanta la conoscenza delle lingue straniere era soprattutto prerogativa delle classi privilegiate. Da allora, con l'aumentare degli scambi commerciali con l'estero e con la successiva liberalizzazione delle frontiere europee, lo studio delle lingue è diventato necessità di tutti.

Anche se a tutt'oggi in Italia le lingue straniere sono ancora poco conosciute (soltanto il 7-8 per cento dell'intera popolazione compresa tra i 15 ed i 64 anni parla bene almeno una lingua e poco più del 30 per cento la conosce discretamente) va sottolineato che è in atto una profonda trasformazione.

E lo confermano i dati che riguardano i giovani tra i 15 ed i 17 anni: oltre il 90 per cento conosce discretamente l'inglese e il 21 per cento il francese. Le percentuali scendono di molto — anche se sono in continua crescita — per lo spagnolo e il russo, mentre sono ancora veramente poche le persone che parlano arabo e meno ancora quelle che conoscono cinese e giapponese.

Purtroppo, in Italia, la scuola (anche a livello universitario) non è ancora oggi in grado di fornire agli studenti un'adeguata preparazione in materia e chi vuole apprendere una lingua straniera deve necessariamente rivolgersi ad un istituto privato.

Non sono soltanto l'inadeguatezza della scuola statale o la necessità per l'industria ed il commercio di disporre di traduttori ed interpreti che hanno favorito il proliferare delle scuole private specializzate in questo campo. Sono aumentati coloro che vogliono conoscere una seconda o anche una terza lingua: la gente sta maturando, sente la necessità di un arricchimento culturale, ha capito che mentre si parla di «Europa senza frontiere» non ci si può assolutamente rinchiudere entro i confini linguistici della nostra nazione.

Giovani e giovanissimi comprano dischi di cantanti stranieri ed oltre che ascoltarne le canzoni vogliono capirne anche le parole. Aumentano le persone che vanno a vedere film stranieri in lingua originale. Le vacanze all'estero, infine, sono ormai alla portata di tutti (una settimana a Londra o Parigi, tutto compreso, costa all'incirca quanto una settimana sulla Riviera Ligure) e chi viaggia vuole farsi capire.

La frequenza in una scuola privata si paga ma i vantaggi sono enormi: primo fra tutti, gli insegnanti sono quasi sempre di madrelingua, il che è indispensabile per apprendere e parlare in modo «vivo» una lingua straniera. I tempi di apprendimento sono relativamente brevi con corsi normali, accelerati o intensivi. Alcuni istituti privati formano ancora gruppi di quattro-cinque allievi, ma nella stragrande maggioranza dei casi l'insegnamento è *ad personam* e lo studente fissa d'accordo con la scuola il proprio orario di lezione nell'arco dell'intera giornata.

Oltre che degli insegnanti di madrelingua, gli istituti privati dispongono anche di strumenti audiovisivi per rendere più facile l'apprendimento. Dischi, nastri registrati, videocassette, «learning machines», veri e propri laboratori linguistici — che mancano alla quasi totalità delle scuole statali — sono invece da tempo utilizzati dalle private.

Lo strumento più diffuso è il registratore: può andar bene qualsiasi tipo, ma è meglio servirsi di uno a doppia piastra dotato di cuffia e microfono. Soltanto così si può inoltre sentire la propria voce, ascoltarsi e correggersi secondo il metodo audio-attivo-comparativo adottato nei laboratori linguistici. I momenti di apprendimento sono tre: fase di ascolto, di ripetizione registrata e di confronto tra la voce dello *speaker* e quella dello studente.

Anche i progressi dell'elettronica vengono in aiuto di chi si avvicina allo studio di una lingua. L'industria americana ha addirittura messo a punto una specie di dizionario elettronico che ha in memoria migliaia di vocaboli classificati per argomento e la pronuncia circa seicento. È un'altra industria, questa volta italiana, ha realizzato un laboratorio linguistico di grosse proporzioni e dalle inedite prestazioni: con questa macchina sono possibili tutte le operazioni e la gestione contemporanea, con due insegnanti, di più programmi diversificati in due lingue straniere.

Un discorso diverso merita il videoregistratore. Questo strumento — che consente di registrare e rivedere un numero illimitato di volte un programma televisivo o una videocassetta — è stato adottato con successo da numerose scuole private.

In cucina al lavoro un grande chef una professione che non tramonta

L'Istituto Professionale Alberghiero mostra le credenziali: tutti promossi all'ultima maturità, compreso quella privatista; inoltre 8 candidati a pieni voti; 60 cinquantesimi. La scuola prepara gli specialisti per una professione che non tramonta mai e offre possibilità di impiego immediato e ottime opportunità di far carriera.

Spesso gli studenti si iscrivono pensando a corsi facili, quasi un divertimento. La realtà è diversa: gli insegnamenti tradizionali più un anno di specializzazione definito «Corso di post-qualifica per tecnico di attività alberghiere» e riservato agli studenti migliori) sono impegnativi, richiedono costanza e frequenza assidue.

L'indirizzo di Segreteria ed Amministrazione alberghiera, ad esempio, comporta 44 ore di lezioni settimanali e l'apprendimento di tre lingue straniere, oltre ad una conoscenza approfondita delle tecniche di ragioneria. Si punta, insomma, sulla professionalità, resa attuale non solo da un rinnovato gusto per la buona tavola, ma anche dalle nuove esigenze legate ai servizi di mensa, ai sistemi di ristorazione collettiva che sono ormai diffusi ad ogni livello.

I diplomati, a seconda della specializzazione, possono lavorare a vari livelli nelle cucine dei ristoranti, nei servizi di sala e bar, nelle compagnie di navigazione marittime e aeree, nei servizi di segreteria di alberghi e aziende turistiche. Nella maggior parte dei casi, gli allievi specializzati in Cucina e Sala-bar trovano una sistemazione subito dopo la conclusione dell'anno scolastico.

Ma l'impiego nel settore alberghiero è tassativo. Chi ha ultimato il quinquennio può accedere all'università forte di una preparazione specifica: Giurisprudenza, Lingue, Economia e Commercio offrono le prospettive più interessanti. Non solo: l'Alberghiero è l'unica scuola torinese a fornire l'insegnamento di tre lingue fondamentali come francese, inglese e tedesco. «Per questo — precisa il preside prof. Salvatore Sartorio — è particolarmente affollato di ragazze che puntano ad una specializzazione particolare».

Se il piccolo scolaro ha un problema di vista

In gruppo la classe nuova, il grembiulino lindo, astuccio, matite e quaderni che profumano di nuovo, affrontano il primo giorno di scuola accompagnati fin sulla soglia dell'aula dallo sguardo un po' apprensivo dei genitori. Fra qualche giorno o fra qualche mese arriveranno forse le prime preoccupazioni serie: la maestra dice che il bambino è nervoso, non segue con attenzione, ha difficoltà a imparare.

È un caso piuttosto frequente, riscontrato nel 10% della popolazione scolastica: il piccolo scolaro ha un problema di vista. Niente di grave, ovviamente: se il difetto fosse stato sensibile sarebbe emerso prima dei 6 anni. Tuttavia incide sul rendimento scolastico. E le difficoltà di inserirsi subito può dare il campanello d'allarme: il bambino svogliato, con scarso amore verso la scuola, è intelligente e «motivato» proprio come i suoi compagni in apparenza più bravi, ma non vede bene.

«Uno strabismo leggero, ad esempio, può provocare nervosismi in apparenza ingiustificati. Lo scolaro ha difficoltà nel percepire i segni sulla lavagna. L'occhio deve compiere movimenti anomali, la percezione è più difficile. Sarebbe molto importante intervenire subito: se un difetto si corregge bene a 4 anni, a 7 tutto diventa molto più difficile», avverte Emiliana Zuccaro, presidente dell'Assopto, l'associazione di ottici che non si occupa soltanto della tutela degli iscritti, ma svolge un'azione di specializzazione che torna a tutto favore dell'utente.

Nella nostra società l'85% delle informazioni è acquisito dal solo senso della vista: i messaggi sono lanciati attraverso i canali tradizionali e, sempre più massicciamente, i canali elettronici, come schermi tv e videoterminali che hanno effetti imprevedibili sull'organismo umano e, in particolare, sull'occhio. Ecco l'importanza di un'azione preventiva, fin dall'infanzia.

«Scoprire se un bambino ha un difetto di vista non è difficile — aggiunge Emiliana Zuccaro —, noi stessi diamo alle famiglie utili indicazioni di massima: se nasce un sospetto, subentra l'opera dello specialista. L'importante è non perdere tempo, intervenire nell'età pre-scolare anche per evitare traumi psicologici».

Per questo l'Assopto anche a livello di preparazione dei tecnici con la scuola in via Pedrotti e la collaborazione con tutti gli altri operatori del settore: «La scuola dovrebbe assicurare l'ambiente adatto ai bambini, gli insegnanti dovrebbero essere a conoscenza dei problemi particolari dei piccoli, coinvolgendo in primo luogo i genitori».

LICEO ARTISTICO

sono ancora disponibili i seguenti posti:

classe 1ª: 8
classe 2ª: 6
classe 3ª: 6
classe 4ª:

la scuola della creatività e della professionalità

Liceo Artistico Parificato
VITTORIO VENETO
Via Pomba 20-Tel. 553.776-TO

ISTITUTO
BERTOLA

CORSI DI RECUPERO - PRE-SERALI SERALI

Liceo Artistico
Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Istituto Magistrale
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza in un solo

Via Po - 10123 Torino
Telefono (011) 839.6613
Segreteria, ore 8,30-12,30; 15-21

SIST DAL 1908 UNA SCUOLA UNA TRADIZIONE

BOCCIATI - a qualsiasi ramo di studi aventi la Licenza Media
SEGRETARIE D'AZIENDA
per l'impiego pubblico e privato
Corsi speciali su Computers, Stenodattilo, Contabilità, Paghe e Contributi, Professionali, Ragionieri, Programmatori
SIST - Via Po 2 - TORINO - Tel. 839.7219

CORSI DIURNI E SERALI DI
- ARCHITETTURA D'INTERNI E ARREDAMENTO
- ARCHITETTURA DELLA CARROZZERIA
- ILLUSTRAZIONE
- GRAFICA PUBBLICITARIA
- REGIA VIDEO

scuola d'arte applicata e design torino
V. LAGRANGE 7 tel. 5466...
LE ISCRIZIONI SONO APERTE PRESSO LA SEGRETERIA DALLE ORE 15 ALLE 19,30

sem Scuola Estetica Moderna
Via Barbaroux 2 (piazza Castello) - TORINO - Tel. 535.533
LA SPECIALIZZAZIONE E' GARANZIA DI IMPIEGO BEN RETRIBUITO
Prepararsi seriamente a questa professione presso la Scuola Estetica Moderna.

INTERNAZIONALE
VIA ARSENAL 35 bis
TORINO 537.514
Scuola presa ministeriale
Inglese - Tedesco - Francese - Spagnolo - Russo - Portoghese - Arabo - Italiano per stranieri
First certificate - Proficiency - Grenoble - Goethe
Interpreti - Traduttori - Corrispondenti commerciali
Corsi specifici per patentino gnatore turistico
Corsi diurni intensivi - Pomeridiani - Preserali - Serali
Corsi specifici per aziende

Specialisti nel recupero anni per il solo
Liceo linguistico
Corsi di lingue
diurni - preserali - serali
Corsi di Informatica

Sono aperte le iscrizioni alla scuola per
Interpreti traduttori
Tecnici specializzati
con presa d'atto regionale

CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO
Torino, Lagrange 3, tel. (011) 530.326 - 537.838

I giovani hanno diritto a un futuro
questo futuro non può esistere senza una valida formazione professionale adeguata allo

SVILUPPO TECNOLOGICO

per accedere alle nuove professioni:

OFFICE AUTOMATION (addetti ai sistemi di gestione integrata della segreteria d'ufficio)
WORD PROCESSING (segretarie addette al trattamento automatizzato dei testi e delle informazioni)
CAD CAM (programmatori di sistemi di disegno automatico)
COBOL AVANZATO (per chi è già programmatore, le nuove tecniche di programmazione)
TELEMATICA ED UFFICIO MULTIMEDIALE
CONOSCERE DI ESPERTO (per dialogare con i grandi sistemi EDP)

I nuovi corsi preparatori a queste discipline stanno per iniziare presso la:

SDC
SCUOLA D'INFORMATICA
in TORINO
Corso Matteotti 3 bis e filiale di Alessandria
Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto
Tel. 011 548.981

PROGRAMMATORI
(linguaggio COBOL - R.P.G. II - ASSEMBLER - FORTRAN - BASIC - PASCAL)
OPERATORI
elaboratori elettronici - Terminalista
REGISTRATRICI
(IBM - MDS - INFOREX)
DATTILOGRAFE
su macchine elettroniche VIDEO/SCRITTURA

Corso di base e corso pratico per microprocessori.
Sono a disposizione degli allievi le seguenti apparecchiature:
Sistemi HONEYWELL 62/20, HONEYWELL MICRO SYSTEM 6/20
SUPERBRAIN - INTERTEC, PERSONAL COMPUTER 8M
Segnalazione di tutti i promossi alle aziende interessate.

SDC
TORINO
corso Matteotti 3 bis - Tel. 548.981
ALESSANDRIA
via Milano - Tel. 445.366

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE «PRESA D'ATTO» REGIONALE GESTITI DA
SCUOLA OR. VALFRE'
TUTTI I CORSI DI AVVIAMENTO AGLI
- SEGRETARIA D'UFFICIO
- AIUTO SEGRETARIA
- DATTILOGRAFIA
- STENOGRAFIA
- CALCOLO MECCANICO
- COMPTOMETRIA
- PAGHE CONTRIBUTI
- PERFORATRICI - REGISTRATRICI MECCANOGRAFICHE «IBM»
- CONTABILITA' «AUDIT»
- OPERATORE PERSONAL COMPUTER M20

- Via Valenza 45 (ang. via Nizza) - Telefono 011 638.556

ISTITUTO CIMA
Via S. Francesco d'Assisi 14 - TORINO
Tel. 535.781 - 546.101
SCUOLA MEDIA - leg. ric. attività integrative - lingua inglese
LICEO LINGUISTICO - leg. ric. lingua di Tedesco
PER LA D'UFFICIO

scuola lavoro
ISTITUTO SCOLASTICO TECNICO PROFESSIONALE
10144 TORINO - Via P. Clotilde, 11/1
Telefoni: (011) 46.03.43 / 48.35.70
ELENCO
- Programmatore - Analista "Basic - Cobol"
- Venditore "Agente, Rappresentante di commercio"
- Motorista "veicoli civili e industriali"
- Elettrauto "veicoli civili e industriali"
- Tecnico Diesel "Pompe e iniettori"
- Elettricista
- Idraulico "impianti sanitari e termotecnici"
- Estetista
- Parrucchiera - Acconciatore

E SPEDIRE IN BUSTA CHIUSA PER INFORMAZIONI
SUL CORSO DI: L.S.
Cognome
Nome Età
Città
Via Numero
CAP Tel.

Da istituti privati arrivano corsi con sapore di novità

A metà degli Anni [illegible], l'Istituto professionale privato opera e si sviluppa, soprattutto in una grande città industriale, come alternativa all'insegnamento statale standardizzato. In pratica, sostituisce il vecchio apprendistato dell'avviamento al lavoro, con una preparazione tecnica derivata [illegible] migliori e più moderne esperienze europee.

L'insegnamento statale resta ancora impostato sul modello del boom industriale, proprio in un momento in cui, per varie ragioni, l'industria ricorre alla cassa integrazione e la scuola sembra rilasciare passaporti per la disoccupazione. E' venuta a cadere, insomma, la vecchia [illegible] istituzionale di apprendistato, nel [illegible] rapporto datore di lavoro-dipendente/allievo, e s'è creato [illegible] vuoto di servizio cui l'istituto statale non ha saputo o potuto dare adeguate e aggiornate risposte.

Con le scuole private, allora, si è voluto colmare questo vuoto, sostituendo il vecchio apprendistato, il precedente avviamento al lavoro, con [illegible] preparazione tecnico-teorica e preminentemente pratica, in laboratori attrezzatissimi. «Oggi la classe-tipo — dice l'ingegner Giancarlo Valle, direttore di un grande istituto professionale privato di Torino — è *di dodici-quindici allievi; in reparto devono stare gruppi di due-tre ragazzi* [illegible] *possano affrontare le varie specializzazioni sotto la guida di istruttori, di persone che hanno veramente* [illegible] *compito e il fine di insegnare, dedicandosi a pochi allievi e* [illegible] *disperdendo la loro azione pedagogica e didattica*».

Attualmente, i corsi maggiormente seguiti sono quelli per motoristi, pompisti, elettrauto, idraulici, termotecnici, elettricisti, programmatori, vetrinisti, estetiste e parrucchiere. Da qualche tempo esiste un corso del tutto particolare che, assieme a quello per programmatore, sta facendo la parte [illegible] leone. [illegible] tratta del corso per tecnici per pompe diesel, offerto da pochissime scuole. [illegible] esiste, esso si avvale di banchi prova e validissimi istruttori, tecnici, ingegneri, gestori di officina o ex istruttori di importanti Case industriali.

La durata media dei corsi: da sei a nove [illegible], [illegible] frequenza bi-trisettimanale, per [illegible] totale [illegible] 180 ore. La spesa [illegible] duecento-duecentocinquantamila lire al mese. I turni: mattino, pomeriggio, prefestivo e serale. I corsi per programmatore, operatore minicomputer, pompista, tecnico pompe iniettori diesel possono anche essere [illegible] minore durata: quattro mesi, otto ore settimanali. Normalmente cominciano nella prima decade di settembre e si interrompono a metà luglio; la frequenza si aggira attorno all'80 per cento.

Gli istituti professionali privati stanno sviluppando il fondamentale discorso «programmazione», relativo a computers, terminali, micro e macro-processori. In qualche caso si è giunti a esperimenti di auto-istruzione, [illegible] all'uso [illegible] calcolatore [illegible] insegnante: il computer insegna a utilizzare se stesso dialogando direttamente con l'allievo. Studiando tutti i fenomeni dell'apprendimento, [illegible] scuola non poteva infatti tralasciare di entrare nel campo d'attualità.

«*Abbiamo soprattutto guardato all'estero* — [illegible] ancora l'ingegner Valle — *a settori guida dello sviluppo tecnico e didattico, ad esempio alla britannica Open University, per assimilare e proporre a nostra volta l'utilizzo* [illegible] *discipline non tradizionali nell'insegnamento. Così stiamo sperimentando il Videotel, cioè il servizio di posta elettronica. Grosso* [illegible] *impegno anche nel settore degli audiovisivi, con le mesa a punto* [illegible] *meccanismi di istruzione tutoriali: corsi speciali su misura per l'allievo, e gruppi ristretti. Vogliamo in*[illegible] *avvicinarci ai modelli europei più avanzati, formulare metodi e individuare canali diversi. Tenendo presente che l'attuale tecnologia ha periodi di obsolescenza che vanno da un massimo* [illegible] *due* [illegible] *a un minimo di qualche mese. Non si può dunque perdere il passo*».

L'informatica [illegible] il campo del lavoro futuro. In [illegible], infine, l'ingegner Valle, «*nei prossimi anni troveranno lavoro un milione e mezzo* [illegible] *giovani e di questo dobbiamo tener* [illegible] *già d'oggi*».

Così si crea il manager

Una fucina in cui forgiare le nuove leve della gestione aziendale ed i quadri direttivi delle imprese o della pubblica amministrazione, in stretta collaborazione tra mondo accademico, forze imprenditoriali [illegible] e forse politico-sociali. Questa la più sintetica definizione per la Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino, con sede in via Ventimiglia 115: una «scuola diretta a fini speciali» dell'Università che conferisce il diploma universitario di Amministrazione Aziendale e il diploma post-universitario di Perfezionamento in Gestione «Master», con sbocchi professionali verso aziende industriali, assicuratrici, bancarie, pubbliche o private.

Dotata di una propria autonomia didattica, amministrativa e finanziaria, la scuola (unica nel suo genere in Italia assieme a quella della Bocconi di Milano) sviluppa [illegible] attualmente la propria attività lungo tre direttrici fondamentali: il [illegible] amministrazione aziendale, giunto quasi ai trent'anni [illegible] vita, che si rivolge a neodiplomati [illegible] scuola media superiore, da preparare [illegible] quadri di primo livello, e ai laureati in quattro specializzazioni (finanza, personale e lavoro, produzione, marketing); il [illegible] perfezionamento [illegible] gestione-Master, creato nel 1978 e destinato alla formazione di giovani laureati o di quadri direttivi delle aziende da avviare a posti [illegible] responsabilità in diversi settori (industria, servizi, pubblica amministrazione, agricoltura); e, infine, i [illegible] e seminari brevi, rivolti [illegible] funzionari o dipendenti di aziende o di enti pubblici la cui attività richiede aggiornamenti specifici in determinate materie.

Amministrazione aziendale — Per poter essere ammessi al corso (di durata biennale) è necessario possedere il diploma di scuola media superiore con corso di studi [illegible] cinque anni: prima dell'iscrizione è richiesta una prova scritta di lingua italiana e di matematica. Il piano di studio comprende un gruppo di discipline di base ed un gruppo di discipline [illegible]. Tra le [illegible] di base: [illegible] aziendale, istituzioni di diritto, statistica [illegible] matematica, sociologia e psicologia, organizzazione aziendale, diritto dell'impresa, informatica, relazioni industriali, [illegible] e controllo, lingua inglese.

Quattro, invece, le discipline specialistiche da cui dipendono in seguito l'indirizzo di [illegible] del diplomato: Marketing (ricerche, marketing internazionale), Finanza (finanza aziendale, mercati finanziari e monetari, legislazione tributaria), Personale e organizzazione (gestione e amministrazione del personale, diritto del lavoro), Produzione e sistemi (economia e organizzazione della produzione, gestione dei sistemi per la produzione).

Svolto su una base [illegible] circa 35 ore [illegible] lezione settimanali [illegible] frequenza obbligatoria, e corredato da seminari interdisciplinari e da conferenze di esperti su temi di attualità, il corso [illegible] Amministrazione Aziendale si articola in sette fasi: le prime sei [illegible] svolgono presso la sede mentre l'ultima — [illegible] stage, ricerca e tesi, della durata di [illegible] o tre mesi — ha luogo prevalentemente presso aziende.

«**Master**» — Il diploma post-universitario di Perfezionamento in Gestione «Master» al consegue [illegible] un corso della durata [illegible] 15 mesi, aperto ai laureati in Economia e Commercio, Scienze politiche, Giurisprudenza, Scienze matematiche fisiche e naturali, Ingegneria. Scienze agrarie e in numero limitato, a funzionari e tecnici anche privi di laurea ma dotati di adeguata esperienza di lavoro. Il programma del corso alterna l'attività in aula con simulazioni e ricerche che coinvolgono gli allievi in ruoli sempre più attivi: negli ultimi tre mesi, trascorsi in azienda, ente pubblico o istituto di credito, l'allievo prepara il «project-work», la cui relazione costituirà la tesi finale di diploma.

Le materie previste dal piano di studio vanno dalla Politica aziendale alla Contabilità, dal Diritto commerciale all'Economia politica, dalle Relazioni esterne alla Pianificazione, Contrattazione, Finanza aziendale, e comprendono discipline fondamentali per la professionalità di un buon manager [illegible] Marketing. Diritto [illegible] ...ro, Impresa e Banca, Processi decisionali. Secondo i programmi della scuola, le materie vengono distribuite nell'arco del corso in modo da «*consolidare una base di conoscenze iniziali omogenee, pur tra partecipanti di diversa provenienza, e sviluppare gradualmente la capacità di applicare le conoscenze acquisite alle diverse situazioni aziendali*».

Corsi brevi — Con argomenti di volta in volta diversi, questi corsi si propongono di rispondere [illegible] esigenze specifiche prospettate da aziende private o enti pubblici attraverso [illegible] formativi realizzati mediante lavoro di gruppo, ricerche, esercitazioni e letture guidate, con il supporto [illegible] materiale [illegible] ad hoc predisposto dai docenti. Fanno da supporto alle attività [illegible] una biblioteca con [illegible] mila volumi e 300 riviste nel campo delle scienze e delle tecniche manageriali, un archivio dei bilanci delle trecento maggiori società italiane, una raccolta di casi aziendali italiani e stranieri, un archivio [illegible] tutto il materiale didattico ed [illegible] raccolta delle tesi discusse [illegible] 1965 ad oggi. Inutile sottolineare il «fiore all'occhiello» della Scuola: in genere, i suoi diplomati non faticano troppo a trovare un lavoro.

ISTITUTO SCOLASTICO PARIFICATO
TORINO
(Zona FIAT-MIRAFIORI)

TRAIANO

TRAM: 16-10-1-1 sbarrato
BUS: 62-63-49-69

Via Casana 46
Tel. 011 611.504 - 610.363

- Medie legalmente riconosciute
- Maestre d'asilo diurne con ricuperi anni
- Disegnatori meccanici Particolaristi - progettisti Montatori - riparatori radio tv color
- [illegible] - judo - doposcuola - semiconvitto

Piazza Guala 147
Tel. 011 617.600

- Elementari
- Ricupero medie
- Steno - Dattilo
- Corsi - ragioneria
- Perforatrici e registratrici meccanografiche I.B.M.

CORSI INTEGRATI DI PROGRAMMAZIONE RPG II ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

ECCO LE NUOVE PROPOSTE PER ENTRARE NEL MONDO DELL'INFORMATICA

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PER IL COSTO DEI CORSI
E CORSI PROPEDEUTICI GRATUITI
ORGANIZZATI DA:

FIMINTER
MANAGER IN INFORMATICA
ISTITUTO SCOLASTICO TORINESE

VIA SEVERINO CASANA 46 - 011/810 363 - 811 504 - 617.600
PER ISCRIZIONI RIVOLGERSI PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO TORINESE

se cerchi un impiego qualificato

ISCRIVITI AI CORSI PROFESSIONALI PER

PROGRAMMATORI

SU CALCOLATORE ELETTRONICO LINGUAGGIO COBOL O RPG

INFORMAZIONI PRESSO
ISTITUTO MARIA VITTORIA
P.zza Vittoria, 13 - Torino Tel.: 889068 - 889870

SCEGLI IL BIG

- Corsi per piccoli gruppi (6 persone), individuali, intensivi, Business English.
- Vacanze studio all'estero.
- Servizio traduzioni e interpretariato.

A TORINO
Corso Vitt. Emanuele 68
Tel. 532 912 - 56 76 297
LEZIONI DI PROVA GRATUITE

200 sedi in 23 paesi
inlingua
la più grande scuola di lingue del mondo

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato nel 1564 (MASCHILE E FEMMINILE)
Con Scuole interne parificate MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI - RAGIONIERI
Per i non promossi [illegible] specializzati [illegible] per ogni ordine e tipo di scuola
Corsi [illegible] programmatori elettronici
PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria
Collegio [illegible] Pozzo - via Duomo 6/a - 13100 VERCELLI - Tel. 0161 64.773 - 64.774

DIPLOMATI, LAUREATI CERCANO IMPIEGO....

Troppi e [illegible] specializzazioni generiche. Oggi qualsiasi attività è legata a filo doppio all'informatica e la strada [illegible] per [illegible] velocemente [illegible] impiego qualificato è quella di iscriversi ai nostri [illegible] diventare PROGRAMMATORE (linguaggio [illegible] R.P.G. II). Esercitazioni direttamente [illegible] elaboratori in multi collegati ad un potente centro di calcolo.
Iscrizioni presso:
ISTITUTO MARIA VITTORIA, Piazza Vittorio Veneto 13, tel. 839.968 - [illegible]

CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE EDILE

CORSI GRATUITI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA QUALIFICA DI OPERAIO ED ASSISTENTE EDILE
Riconosciuti dalla regione Piemonte
Sono previsti: Rimborso spese - Ristoro gratuito - Convitto - Assegni di studio
CIPET
Via Quarello 19 - Tel. 347 1371 - TORINO

Istituto C. MAZZANTINI
LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
Sede unica:
Via Bogino, 4 - 10123 Torino - Tel. 839.7121

CORSI DI LINGUA RUSSA
- Corsi mensili gratuiti
- Corsi per [illegible] e traduttori
- Corsi tecnico-commerciali
- Corsi intensivi per studenti e ricercatori
- Borse di studio e seminari in URSS

ITALIA - URSS
TORINO - V. Lagrange 7 Tel. [illegible]
NOVARA - V. Monte di Dio Tel. [illegible]

Oxford. L'inglese a Torino

Corsi intensivi trimestrali, pomeridiani e serali

Via Principe Amedeo 1
(angolo via Roma)
Tel (011) 538.240 - 532.661

Oxford institutes italiani

ECONOMICI

Domande lavoro e impiego

Impiegati

[illegible] acquisti
SEGRETARIA
videoscrittura esperienza d'ufficio
inglese scrivere possibilità
assicurano attuale impiego
per colloquio personale scrivere
a Publikompass 8300 - 10100 Torino

DISEGNATORE senza limiti esperto in carpenteria metallica edile cerca subito offerte. Tel 967 2451
ECONOMA d'azienda offresi. Telefonare 541 038
ESPERTA pagbe e contributi esperienza ultradecennale offresi Tel 898 8391
ESPERTISSIMA paghe e contributi amministrazione del personale esperienza pluriennale offresi Tel 942 1376
GEOMETRA 22enne diploma datosi esperienza immobiliare notarile offresi per piccola zona Tel 778 988
GEOMETRA 30enne 10 anni esperienza settore edile esamina offerte anche altre settore Tel 697 365
IMPIEGATA amministrativa lunga esperienza offresi. Telefonare 953 2838
IMPIEGATA amministrativa cerca impiego pressi centrale corrispondente inglese zona Lingotto Telefonare 777 512
IMPIEGATA dattilografa esperta lavori ufficio, relazioni e computer, allega patentino guida anche part-time Tel 618 0857 (ore pasti)
IMPIEGATA esperienza pluriennale contabilità generale ind. prima nota partite doppie anche su centro contabile IBM ultima azienda anche part-time Tel 448 334 ore pasti e pomeridiane
IMPIEGATA 27enne esperienza decennale lavori ufficio contatto clienti buon dattilo anche part-time Scrivere Publikompass 8453 — 10100 Torino
INTERPRETE dattilografa esperienza di lettera inglese francese tedesco offresi lavoro anche fuori Torino Tel pasti 011 780 3182
OFFRESI praticissima vendite abbigliamento esperienziata Tel 216 801 ore pasti.
OPERAIA ditta automazioni cerca SpA per impiego Tel 896 903
OPERATRICE meccanografica esperienza lavorativa anche in Germania inglese discreto offresi Tel 643 180
PENSIONATA 50enne pratica ufficio libera cercasi ufficio anche part-time Tel 615 233
PENSIONATO 60enne diplomato ragioneria offresi part-time Tel 256 847
PERITO agrario 28enne cerca lavoro. Telefonare 011 707 1583
PERITO lunga esperienza settore vuole valutati contratto qualità Basic, di inizi Tel 638 9058 dopo le 17.30
PERITO meccanico 30enne milanese diploma disponibile cerca lavoro Tel 341 305
PROGETTISTA 3° livello meccanica e cemento a 28enne esperta programmi Scrivere Publikompass 8303 - 10100 Torino
PROGRAMMATORE Rpg con diploma perito elettronico industriale mille esperto cerca lavoro nel settore Tel 899 617
QUALIFICATA ottima commerciale, 40enne vantennale esperienza lavoro autonomo offresi per mercato nazionale. Scrivere «Publikompass 180 — 10100 Torino».
RAGAZZA 19enne con qualifica di contabile e buona preparazione di dattilografia cerca lavoro Tel 711 376
RAGAZZO 24enne diplomato geometra cerca impiego Tel 505 153
RAGIONIERA con specializzazione tre cerca lavoro zona Torinese ai 785 2308
RAGIONIERA diplomata cerca lavoro, zona Lingotto Tel 610 2440.
RAGIONIERA 21enne cerca lavoro, zona Lingotto Telefonare 780 2530
RAGIONIERA 21enne cerca lavoro come impiegata o segretaria velocità no dattilografia Tel 348 7123
RAGIONIERA 22enne cerca primo lavoro come impiegata o commessa. Telefonare 313 6198
RAGIONIERE cerca lavoro come impiegato primo impiego mille grazie Tel [illegible] 631
RAGIONIERE 26enne cerca primo impiego presso sede o filiale Telefonare 636 1640
RAGIONIERE 30enne 12 anni esperienza assorbo direzione personale grande azienda + anni responsabile amministrazione e contabilità piccola azienda (anche Case) cerca impiego preferibilmente zona Chieri. Referenziato. Libero subito Tel 949 6782
RESPONSABILE amministrazione del personale laureato, corrispondenza specifica esperienziata presso società medie/grandi organizzate, esamina adeguata proposta Scrivere «Publikompass 8302 — 10100 Torino».
SEGRETARIA di azienda 20enne 2° impiego stilista a settore edile Telefonare 011 953 1251
SEGRETARIA di azienda 20enne ottima conoscenza di ufficio e relazioni - offresi assolutamente Tel 668 8233
SEGRETARIA 18enne cerca primo impiego anche part-time massima serietà Tel 011 813 518
SIGNORA vasta esperienza settore vuole dedicarsi accompagnamento turistico, lavoro corrispondenza presso domicilio. Scrivere Tel 389 658
SIGNORA 40enne cerca lavoro pomeridiano presso per persona anziana. 15 anni di esperienza e referenze controllabili. Scrivere «Publikompass 8311 — 10100 Torino».
TEDESCO diplomata segretaria di ufficio lingua inglese ottima conoscenza base macchine ufficio cerca impiego nel centro Torino. Tel 011 355 356
21ENNE con esperienza quadriennale come dattilografa cerca lavoro. Telefonare 245 235
21ENNE diplomata geometra molto studio un anno esperienza cantiere cerca lavoro. Telefonare 011 355 350
22ENNE perito chimico conoscenza lingue cerca occupazione qualunque offresi part-time. Telefono 562 229
DIENNE laureato economia commercio amministrativo adeguata esperienza impiego anche part-time Tel 011 668 041

tecnici

APPROVVIGIONATORE 41 anni, 15 anni esperienza vendita e meccanica, conoscenza inglese, lingua e disegno tecnico, mille referenze offresi passaggio diretto Tel 0124 40 184 (pomeriggio)
CAPO reparto settore gomma con esperienza ventennale lavorativa e stampaggio presso a compressione o iniezione passaggio diverso offresi. Tel 33 31 10
INGEGNERE 26enne con specializzazione elettronica indirizzo zona telecomando elettromedicali industriali no settori tecnico - preferibile programmazione e controllo della produzione - cerca stabile proposta di collaborazione. Scrivere «Publikompass 8311 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A A OPERAIO specializzato impianti per bevande esperienza biennale. Tel 534 552
A A OPERAIO lattaio provetto ed esperto lattaio specializzato assumesi Telefonare 534 552
AGGIUSTATORE stampi settore V.a. cerca industria meccanica in Torino Tel dalle 15 alle 19 al 726 729

[illegible] meccanica [illegible] Torino Sud
MONTATORI
[illegible]
per montaggio
[illegible] mensili
Scrivere
Publikompass 8441 - 10100 Torino

AZIENDA settore gomma vicinanze Lanzo cerca addetti reparto mescole. Telefonare dalle ufficio 968.1148.
CERCASI [illegible] tessitore ed [illegible] Tel 784 188.
CERCASI lavoratrice garantita [illegible] in proprio mio. Tel. 524 838.
CERCASI presso installazione autoradio, antifurti. Aura, corso Belgio 156, Tel 650 366

CZECHIANO tre carpentieri metallmeccanici specializzati 5° livello per montaggio carpenteria, due meccanici meccanici 5° livello e carpentieri 4°-5° livello. Pigneriere - Avigliana Ornavasso Fiat Ritiro 12 - Omegna, [illegible] telefonare al 0124 75 545 ore 17.30 alle 19
DITTA costruzione e montaggi meccanici industriali cerca tubisti carpentieri e saldatori capaci Tel. 011 301 2272.
ELETTRICISTI esperti cercansi. Telefonare ore ufficio 850 8553
IMPRESA pulizie assume personale telefonare. Tel 678 728
MECIA industrie presso Orbassano Torino assume carpentiere leggero con produzione di prototipi e lavorazioni piccola serie cerca responsabile della produzione. Si richiede buona conoscenza disegno, esperienza nella lavorazione delle lamiere e nella saldatura inviare curriculum dettagliato a Zenith, corso Vittorio 12/bis, 10121 Torino
MONTATORE mobili presso cucine Bruno Cerea Tel 958 5105.
PRIMARIA azienda telecomunicazioni cerca collaudatore meccanico provato esperienza prima conoscenza disegno meccanico, prove materiali. Tel 760 4242
PRIMARIA cerca un tipografo di provata esperienza. Telefonare dopo le ore 18 al 316 6155

impiegati

A A A A A A AZIENDA produzione imballaggi offre possibilità di lavoro per persone di ambo i sessi in possesso di diploma di maturità o perito meccanico o ragioneria 22-35 anni anche 1° impiego. Libero subito residenti in Torino. Presentarsi oggi Piazzetta Cattaneo 10
A. AZIENDA settore grafico ricerca per reparto stampa fustellatori per vendita addetto anche pensionato per ufficio spedizioni possibilmente impiegato per ufficio estero. Richiesto ottima conoscenza francese. Scrivere «Publikompass 8357 — 10100 Torino».
AFFERMATA società immobiliare ricerca funzionario e collaboratrice anche diplomata terza età per ufficio sedi centro. Dopo corso tecnico-pratico (massimo 2 mesi) offriamo base mensile e provvigioni. Presentarsi Chieri, via Madonna Cerasa 50
ANNUNCIO si propone azienda di compilare gratuitamente. Addestramento a impiego propria zona. Per appuntamento nome tel. ore impiegabile 02 870 0722 - 02 204 3286 oppure scrivere Informazione Sviluppo via Palestrina 36 Milano
AZIENDA medio settore chimico automazione ricerca esperti area manager esperto, età circa 30 anni buona conoscenza inglese, siamo disponibili a frequenti viaggi all'estero. I pensanti sono pregati inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 8488 - 10100 Torino
AZIENDA metalmeccanica operante campo componentistica auto ricerca capo reparto montaggio piccoli gruppi elettromeccanici e capo reparto presse e stampi. L'inserimento è previsto in un contesto aziendale attraente qualificante in una gradevole cornice Valle di Lanzo 1° cintura Nord-Ovest Torino. Scrivere «Publikompass 8374 — 10100 Torino»
CASAMERCATO S p A assume addetto a ufficio vendite con competenza settoriale merceologia acquisizione e messa a punto offerta di unità immobiliari residenziali e direzionali. Età massima 28 anni. Diploma ragioneria, sicura esperienza in gestione gruppi clienti. Inviare curriculum a Casamercato S p A via Lagrange 35 Torino
COMMERCIALISTA in Rivoli cerca impiegata pratica medio-avanzata contabilità presso ditta C.O.I.A.A., via Indipendenza 8 a buona dattilografia. Tel 956 8244 956 7395
DITTA di commercializzazione prodotti petroliferi settore carburanti e lubrificanti cerca per zona Torino Canavese tecnico-commerciale con esperienza vendita presso aziende settore edile. Sede di lavoro Torino. Scrivere dettagliato curriculum a «Publikompass 8431 — 10100 Torino».
ENTE nazionale cerca 25-30enne buona cultura sulle, per collaborare produzione corso informatico gratuito. Tel 661 055
ESPERTA in paghe-contributi e adempimenti varie ed enti previsti dalla categoria per studio commerciale in Rivoli (TO). Scrivere a Studio Rag. Mauro (To) Scrivere «Publikompass 8325 — 10100 Torino».
IMPORTANTE società multinazionale operante nel settore dei servizi ricerca per la propria sede di Torino impiegato/a contabile/a generale da elaborare i bilanci. Si richiede esperienza e capacità di lavoro autonomamente. Scrivere «Publikompass 8286 — 10100 Torino».
INDUSTRIA meccanica fornisce corsi capo contabile, impiegato/a contabile, programmi 35 40enne, anni materiale una ed esperienza contabile amministrativa presso aziende medio piccole dimensioni programmate organizzate con il supporto di un caf interno. La dimensione dell'azienda richiede una persona attiva aperta ad operare in prima persona ed a motivare i collaboratori, interessata ad un'attività aziendale anche non accentrata contabile. Inviare curriculum a «Publikompass 8452 — 10100 Torino».
INDUSTRIA operante settore siderurgico e zona antistante cerca geometra 25-35 anni per contatti e visite clientela. Richiesta competenza ottimo livello. Preferibile passaggio diretto. Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 8254 - 10100 Torino
INDUSTRIA telecomunicazioni settore per stabilimento Torino cerca ingegnere elettronico con esperienza biennale nella progettazione di apparecchiature digitali in fibra ottica e microprocessore. Inviare curriculum a «Publikompass 8430 — 10100 Torino».
MEDIA azienda cintura Torino sud-ovest ex magazziniere con pregressa esperienza in specializzi pellegli tecnici gestione conto lavoro. Manoscritto curriculum a Publikompass 179 - 10100 Torino.

MULTINAZIONALE
settore sei suo programma di espansione ricerca per Nuovo-Venduti e provincia 2 giovani diplomati ed affidare un Qualificato incarico primario di consulenza e pubbliche relazioni con mansioni organizzative. Si richiede serietà, disponibilità immediato auto propria età 23-30 anni. Si offrono retribuzione annua L. 18-20 milioni formazione da fuoi docenti personali compensi di lavoro in una azienda leader ed in continua espansione. Per fissare colloquio tel lunedì dalle ore 14 alle 17 al n. 6331 300.637.

PICCOLA azienda Caselle Vica cerca impiegata/o esperta contabilità ordinaria su calcolatore. Scrivere Publikompass 174 - 10100 Torino
PRIMARIA azienda stampaggio componenti in plastica ricerca un perito chimico di massimo 30 anni da inserire nel proprio servizio controllo qualità. Costituisce titolo preferenziale eventuale esperienza in campo specifico. Scrivere «Publikompass 8412 — 10100 Torino».
SCUOLA paritaria cerca insegnanti di inglese e di attività in genitore Telefonare 874 745.
SOCIETA' finanziaria importante nazionale ricerca per sede di Torino segretaria anche prima impiego settoriale per acquisizione 515 387 539 840 529 445 540 387
SOCIETA' settore grafica ricerca impiegato/a/operatrice computerizzazione pubblicitario. Indispensabile esperienza del settore. Scrivere: «Publikompass 8287 — 10100 Torino».
STUDIO professionale cerca esperta paghe e contributi Tel 539 871
STUDIO professionale cerca tecnici e ingegneri per pubblicazioni nella progettazione di impianti termici ed elettrici. Scrivere: Publikompass 8290 — 10100 Torino.

tecnici

PROGETTISTA azienda Caselle Vica cerca impiegato esperto contabilità ordinaria su calcolatore. Scrivere Publikompass 174 - 10100 Torino
PRIMARIA azienda stampaggio componenti in plastica ricerca un perito chimico di massimo 30 anni da inserire nel proprio servizio controllo qualità. Costituisce titolo preferenziale eventuale esperienza in campo specifico. Scrivere «Publikompass 8412 — 10100 Torino».
SCUOLA paritaria cerca insegnanti di inglese e di attività in genitore Telefonare 874 745.
SOCIETA' finanziaria importante nazionale ricerca per sede di Torino segretaria anche prima impiego settoriale per acquisizione 515 387 539 840 529 445 540 387
SOCIETA' settore grafica ricerca impiegato/a/operatrice computerizzazione pubblicitario. Indispensabile esperienza del settore. Scrivere: «Publikompass 8287 — 10100 Torino».
STUDIO professionale cerca esperta paghe e contributi Tel 539 871
STUDIO professionale cerca tecnici e ingegneri per pubblicazioni nella progettazione di impianti termici ed elettrici. Scrivere: Publikompass 8290 — 10100 Torino.

AZIENDA settore gomma vicinanze Lanzo cerca addetti reparto mescole. Telefonare dalle ufficio 968.1148.
CERCASI [illegible] tessitore ed [illegible] Tel 784 188.
CERCASI lavoratrice garantita [illegible] in proprio mio. Tel. 524 838.
CERCASI presso installazione autoradio, antifurti. Aura, corso Belgio 156, Tel 650 366

(continua)

La scuola al via con i problemi insoluti di sempre

Si è aperta la caccia: all'aula all'insegnante e al libro usato

Ma, nel complesso, pare che l'inizio sia più tranquillo degli anni scorsi: e nei prossimi giorni?

Un terzo dei 325.000 allievi di Torino e provincia hanno cominciato ieri l'anno scolastico, gli altri lo faranno entro una settimana. In provveditorato continuano le operazioni amministrativo-burocratiche per consentire un avvio non troppo macchinoso [illegible] lezioni. Un primo dato positivo. Nelle superiori l'[illegible] settore che ha avuto un incremento [illegible] popolazione, sono state autorizzate 35 classi in più [illegible] rispetto [illegible] scorso anno. Altre verranno concesse nei prossimi giorni.

Intanto per genitori e ragazzi si è aperta la caccia al libro di testo. Una spesa media di 200-300 mila lire che molti cercano di mitigare rivolgendosi all'usato. Un mercato che [illegible] sempre vivo tra polemiche e sospetti, ma che tuttavia consente un risparmio del 30-50 per cento e permette il riciclaggio dei libri che non servono più.

In piazza Carlo Alberto c'è il consueto e discusso «mercatino degli studenti». [illegible] vivaci proteste dei librai dell'usato e del nuovo, degli editori e anche degli acquirenti ingannati (edizioni vecchie e incomplete). Il Comune ha disposto che l'uso della piazza sia limitato allo scambio di libri tra studenti. Ma l'unico risultato sembra essere [illegible] disposizione più ordinata della merce dietro alle transenne oltre le quali non possono entrare né libri e i furgoni che un tempo servivano da magazzino.

Accanto agli studenti che cercano di vendere i libri propri e di qualche amico, ad alcuni rappresentanti della Gioventù studentesca cattolica venuti soprattutto per aprire un dialogo con gli altri ragazzi, perfino [illegible] mamma che ha portato i libri dei suoi figli che ormai lavorano, esistono vere e proprie organizzazioni commerciali non dichiarate.

Nell'ambiente dei librai circolano voci pesanti. Qualcuna confermata da mezze ammissioni poi subito ritrattate, altre confusamente smentite. Che cosa si dice? C'è chi racconta [illegible] avere fatto società con alcuni amici impegnando un paio di milioni per raccogliere l'usato dagli studenti [illegible] Torino, ma soprattutto [illegible] quelli della provincia (non importa se [illegible] edizioni sono superate), di aver ottenuto in prestito resi altri una bancarella sotto i portici di Palazzo Carignano. La speranza è [illegible] raddoppiare il capitale. E sembra ben riposta perché. [illegible] dice, l'unico [illegible] iniziativa [illegible] genere avrebbe fruttato 12 milioni. Nessuno [illegible] ammette, ma «avere in prestito» una bancarella costerebbe da 1 a 2 milioni [illegible] settembre [illegible] ottobre. I gruppi meglio organizzati ingaggerebbero studenti a 30 mila lire al giorno più una percentuale sulle vendite. Tuttavia anche in piazza Carlo Alberto, sapendo dove andare si possono fare buoni acquisti.

I più sospettosi si rivolgono alle librerie specializzate nell'usato. Casa del Libro in Galleria Subalpina via Tripoli 206. L'Arcolaio in via Ormea. Dicono alla Casa del Libro: «*Ogni anno dobbiamo combattere per difendere i nostri clienti, bloccati all'ingresso della Galleria da quelli di piazza Carlo Alberto. Vorremmo maggior sorveglianza*».

Maria Valabrega

Primo giorno di scuola, abito al fratellino, che è il più triste resterà a giocare da solo

Viaggio tra gli stands dei grossisti in via Giordano Bruno

Ai Mercati comanda il più forte

Nel secondo Ortofrutticolo d'Italia, [illegible] mila metri quadrati, regna l'anarchia - Una immensa area in cui prolifera lo sfruttamento [illegible] manodopera, l'evasione fiscale è generalizzata, si moltiplicano gli abusi, [illegible] condizioni igieniche [illegible] di sicurezza sono carenti - Le disfunzioni sono pagate a caro prezzo dai consumatori

Ai Mercati generali, come nel Far West, comanda il più forte. Questo perché nell'impianto [illegible] via Giordano Bruno, il secondo d'Italia, regna l'anarchia. Le leggi e i regolamenti ci sarebbero anche [illegible] antiquati ma ben pochi li rispettano.

I circa 120 mila metri quadrati [illegible] cui si contrattano ogni giorno, migliaia di quintali [illegible] di prodotti ortofrutticoli destinati a sfamare la città e la provincia sono diventati un immensa area in cui prolifera lo sfruttamento della manodopera, l'evasione fiscale, l'abuso [illegible] grossisti disonesti, la scarsa [illegible] e sicurezza.

Questo disordine si ripercuote non solo sui prezzi al minuto, ma anche sui grossisti [illegible] dei Mercati generali che lavorano onestamente e sulle circa 3000 famiglie che popolano il quadrilatero compreso fra via Giordano Bruno, via Turati, corso Bramante e [illegible] Giambone, e, soprattutto, su quelle che si affacciano su piazza Galimberti diventata ormai un'appendice caotica e pericolosa dei Mercati.

Abusivismo — Nel novembre scorso, dopo ben due anni dall'approvazione della delibera comunale e non poche resistenze, [illegible] costituite e convenzionate [illegible] il Comune una decina tra cooperative e consorzi [illegible] facchinaggio che avrebbero dovuto coprire interamente la movimentazione [illegible] merce scarico dei camion, trasferimento nei box dei grossisti e [illegible] quest'ultimi acquirenti.

Invece, ogni notte, una moltitudine di diseredati, quasi pari al numero dei cooperativisti s'introduce nei Mercati generali e lavora senza alcun controllo, per 6-7 ore in cambio di 30-40 [illegible] «*Tutto ciò provoca turbative, concorrenze sleali, abbattimenti illeciti dei costi [illegible] movimentazione e tutto [illegible] rappio dei lavoratori*» — spiega Alfredo Morabito, vicepresidente regionale della Lega delle cooperative — «*Se [illegible] potenziasse questa fenomenologia si potrebbero creare almeno 200 posti di lavoro*».

L'invasione degli [illegible] è possibile perché non esistono controlli agli ingressi (i [illegible] perativisti dovrebbero ma non avviene mai, esibire un tesserino e indossare la divisa) e perché i Mercati generali sono un struttura ormai obsoleta violabile da chiunque. «*Da anni, le tariffe [illegible] scarico sono bloccate* — ricorda [illegible] Morabito — *e ognuno s'arrangia come crede*. Alcune cooperative poi contribuiscono [illegible] all'abusivismo reclutando braccia proprio tra coloro che dovrebbero essere concorrenti.

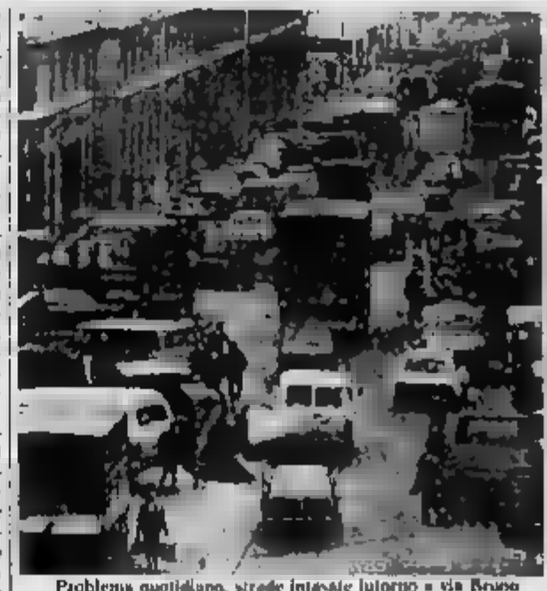
Evasione fiscale — Quando i camionisti entrano nei Mercati dovrebbero dichiarare la quantità di merce trasportata. Siccome ci si affida a ciò che essi dichiarano [illegible] un pezzo di carta consegnato alla porta, ecco che decine [illegible] tonnellate di prodotti ortofrutticoli riescono a sfuggire a qualsiasi controllo di natura fiscale. Qualcuno pensava di obbligare i camionisti a consegnare la bolla [illegible] accompagnamento.

Disonestà — Dentro i Mercati è vietata la contrattazione fra grossisti. Non tutti però i circa 250 commercianti che operano [illegible] via Giordano Bruno sono all'altezza della loro qualifica. Succede che grossisti con un piccolo giro d'affari si ritrovino fra le [illegible] che [illegible] sanno come vendere e altri invece, che di quella frutta e verdura avrebbero bisogno [illegible] così [illegible] super-grossisti che lucrano acquistando da una parte a prezzi di realizzo all'altra, senza, a volte nemmeno toccare [illegible] merce. La differenza di prezzo si ripercuoterà nella [illegible] minuto.

Gli scarsi controlli provocano un altra turbativa al mercato. Alcuni commercianti al minuto riescono a rubare [illegible] Mercati prima dell'orario stabilito riuscendo così [illegible] acquistare la merce migliore e buttandola sulla piazza prima degli altri.

Igiene e sicurezza — [illegible] mercati possono circolare solo autoveicoli con determinate caratteristiche. Ad esempio, non quelli con motore a scoppio, se non riconosciuti idonei dall'Usl. Invece per i Mercati girano gli autoveicoli più strani, alcuni ottenuti [illegible] smontando pezzi presi da automezzi diversi. I carrelli elettrici, per essere ricaricati devono andare fino in un'officina di via Taggia, con tutti i problemi che derivano alla circolazione. Molti [illegible] hanno [illegible] autorizzati e in caso d'incidente, è impossibile ottenere qualsiasi indennizzo.

Beppe Minello



Problema quotidiano, strade intasate intorno a via Bruno

«Circa [illegible] persone, [illegible] anni, convivono con i Mercati generali e i problemi che esso si trascina dietro. Sono problemi di circolazione, di sicurezza, di rumorosità che rendono infernale la vita per le 3000 famiglie che abitano fra via Giordano Bruno e via Tunisi.

Decine di camion, ogni notte e ogni giorno, intasano le strade. Di notte, i ruggiti dei Tir mettono a dura prova il sonno di tutti. D'estate poi, per mantenere la temperatura costante nei cassoni frigoriferi, molti camion sono obbligati a tenere il motore acceso.

«Il Comune [illegible] stanziato 500 milioni per sistemare piazza Galimberti — [illegible] presidente del quartiere, Aurelio Delicio — abbiamo ottenuto che venissero impiegati per studiare un progetto per intervenire non solo sulla piazza ma, contemporaneamente, anche all'interno [illegible]

Gli ultimi clienti erano rapinatori

Due banditi legano un medico e [illegible] derubano di 250 mila lire

Gli ultimi due clienti erano rapinatori. Il dottor Germano Cerio, 62 anni, via Abegg 4, se li è trovati improvvisamente di fronte poco prima di chiudere l'ambulatorio. Con il volto nascosto [illegible] un passamontagna, impugnando una pistola, hanno chiuso alle loro spalle la porta dello studio di strada Altessano [illegible] e hanno cominciato a cercare il denaro. Magro il bottino: 250.000 lire. Prima di fuggire, i due giovani rapinatori (probabilmente tossicodipendenti), hanno legato con una tenda il professionista che ha potuto dare l'allarme solo molto più tardi.

■ Antonio Meli, [illegible] anni, piazza Bottero 18, è stato arrestato da una volante della polizia. Deve scontare 2 anni e quattro mesi per detenzione e spaccio di stupefacenti.

■ Auto in fiamme, la [illegible] notte, in corso Giulio Cesare angolo corso Sempione. Dalla Bmw 318 appartenente a Maria Scamarcia, 43 anni, si sono levate fiamme, subito spente da vigili del fuoco e passanti. Forti i danni alla carrozzeria. Nessun dubbio circa il dolo dell'incendio: accanto alla vettura è stata infatti trovata una tanica, con residui di benzina.

■ Rapina all'agenzia immobiliare Rubiolo di corso Francia 124. Due giovani, mascherati ed armati, hanno bloccato il titolare Giovanni Rubiolo, 39 anni, e la moglie Germana Verrua, 35. Si sono impossessati del portafoglio dell'uomo e dei gioielli della donna: bottino, circa un milione.

■ L'orologio d'oro [illegible] Ornella Romagnolo, 25 anni, è il bottino di una scippo avvenuto alle 18,35 in via Chiabrera angolo via Marochetti. Responsabili due giovani, fuggiti a [illegible] di una Honda.

Frequentava i tossicomani [illegible] ha insospettito i carabinieri

Era un «artigiano dello spaccio» ma nascondeva un chilo di droga

In casa gli sono state sequestrate anche 85 carte di circolazione per motociclette false - Nel garage due scooter rubati - Un altro uomo, preso con lui, nascondeva l'eroina nella cintura

Da solo, Saverio Pugliese, [illegible] anni, aveva impiantato [illegible] lucroso commercio di droga per tutti i guai. In casa i carabinieri della compagnia San Carlo gli hanno trovato un chilogrammo d'hashish e un etto e mezzo d'eroina più il necessario per tagliare lo stupefacente e preparare [illegible] dosi.

[illegible] mascherario è stata la sua troppo assidua frequentazione dei posti battuti abitualmente [illegible] drogati: i giardini [illegible] piazza Cavour, i muraz[illegible], i Giardini Reali. I carabinieri del capitano Pinotti, da tempo impegnati [illegible] non a debellare, [illegible] ad arginare il fenomeno dello spaccio, l'hanno doiato più volte tra i giovani tossicomani.

Una volta fermato, i militari hanno perquisito l'alloggio di Saverio Pugliese in corso Unione Sovietica 211. La droga è saltata subito fuori. L'hashish [illegible] ottima qualità (fumo libanese) [illegible] insieme all'eroina a 100 grammi [illegible] fallosio (sostanza usata per il taglio) e a un bilancino.

Saverio Pugliese poi, nascondeva anche [illegible] carte di circolazione false che stava compilando con i [illegible] prezzi da un documento originale, ma rubato. Rubate erano anche una Vespa e un motocarro Ape che teneva nel garage.

■ mettere ulteriormente nei guai il Pugliese è stato il ritrovamento di un'agenda su cui l'uomo aveva annotato tutte le spese e le entrate legate al traffico della droga. Dal libretto i militari hanno appreso che per tutta [illegible] droga l'uomo aveva [illegible] 20 milioni. Dalla droga sequestrata l'arrestato poteva ricavare qualcosa come un miglaio di dosi di hashish e circa [illegible] eroina per un introito complessivo di circa 80 milioni.

A fare [illegible] spese [illegible] retata [illegible] cui è finito il Pugliese, è stato anche Giovanni Puro, 29 anni, [illegible] Belgio 124, anche lui [illegible] all'interno dei Giardini Reali. Addosso, i militari [illegible] hanno trovato 7 dosi di eroina. Al momento di rinchiuderlo nella cella [illegible] sicurezza, i carabinieri si sono fatti [illegible] la cintura e le stringhe delle scarpe: cucite [illegible] parte interna della cintura Giovanni Puro nascondeva altre 10 dosi di droga.

Per episodi avvenuti in classe un anno fa

Due maestre a giudizio Polemiche alla Coppino

Martedì il processo in pretura - Una delle insegnanti è accusata di abuso dei mezzi di correzione ai danni di una bimba handicappata

Una maestra a giudizio per abuso di mezzi di correzione ai danni di un'alunna handicappata, un'altra insegnante imputata [illegible] lesioni colpose nei confronti della prima: alla scuola elementare Coppino, alla Crocetta, c'è aria di burrasca. La vicenda, di un anno fa, pareva ormai dimenticata: la ripresa delle lezioni e soprattutto il processo fissato in pretura per martedì prossimo hanno rinfocolato polemiche in realtà [illegible] sopite.

La [illegible] ha origine il [illegible] settembre [illegible] anno. L'insegnante Angela Cecchetti, 58 anni sta spiegando la lezione alla scolaresca. Una ventina di valli inaspettati e fanciullesche, tra cui alcuni handicappati, del primo anno la seguono mentre si [illegible] tra i banchi. All'improvviso la maestra che, parlando, si sposta all'indietro incappa in qualcosa e cade. L'ostacolo è in realtà Cinzia, una bimba [illegible] 6 anni mongoloide che si è alzata e, forse per gioco le ha afferrato le gambe. La donna perde l'equilibrio e batte contro uno spigolo. 20 giorni di prognosi come recita il referto medico. L'incidente potrebbe chiudersi lì.

La maestra Cecchetti, invece, infuriata, se la prende con la collega Roberta Beretta, 30 anni, insegnante di sostegno che sta in classe [illegible] il compito preciso di sorvegliare gli handicappati: «*E' colpa tua che non hai badato a quello che faceva la bambina*». La Beretta replica. «*Stavi camminando all'indietro e non [illegible] sei accorta che [illegible] bambina era sdraiata per terra, come [illegible] fatto altre volte*». La giustificazione [illegible] convince la maestra Cecchetti che assistita dall'avv. Scalia presenta una querela in pretura [illegible] la collega. Quest'ultima difesa dall'avv. Perla viene accusata di lesioni colpose: era suo compito controllare la bimba e nell'occasione ha commesso un'imprudenza, una negligenza.

Il pretore Pignatelli che segue la vicenda sente Cinzia ed altre allieve e viene fuori la storia delle botte. Prima appena sussurrata poi spiegata nei particolari dalle alunne. Cinzia sarebbe stata [illegible] a schiaffi più volte nel [illegible] del 25 settembre prima cioè della caduta della maestra Cecchetti in aula. L'episodio almeno finora non ha avuto altre conseguenze le due [illegible] hanno continuato [illegible] insegnare alla Coppino.

■ Rapina in pieno giorno a Porta Palazzo. Paolo Oriedo, 19 anni via Parenzo 59, è stato aggredito da un giovane, armato di pistola, che gli ha strappato orologio, e la collana.

Temperatura di ieri

massima	+31
minima	+13,5
media	+21,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle [illegible] ore 20: pressione a livello del mare 1017 mb; umidità 66%. Temperatura: massima +29, minima +11,2; media +19,8. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona. Venti: deboli o calmi. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 7,05; tramonta alle 19,44. Temperatura delle acque a Torino: max +27 min. +12,5

Biglietti da 5 a 6 mila lire

Cinema più caro (dopo tre anni)

Il lunedì da tremila a tremilacinquecento - Una nuova multisala [illegible] Olimpia 2

Sono due le novità [illegible] settembre nel mondo dei cinematografi torinesi. La prima riguarda il prezzo [illegible] biglietti alla riapertura, dopo le ferie, tutte le sale hanno portato il prezzo d'ingresso da 5 mila a 6 [illegible] lire (da 3500 a 4000 i ridotti, lunedì da [illegible] a 3500).

«*All'Olimpia e al Lilliput il biglietto costava 6 mila lire già da qualche mese. Ora abbiamo adeguato quello del Reposi e lo stesso hanno fatto gli altri cinema*», spiega Amedeo Reposi, gerente delle tre sale. «*Il prezzo del biglietto era fermo almeno da tre anni* — continua — *I costi, intanto, crescevano: l'aumento era ormai improrogabile*».

Come hanno reagito gli spettatori? «*La novità non ha provocato particolari reazioni, non abbiamo registrato calli di persone o proteste*».

Seconda novità, comunicato ministeriale permettendo: tra qualche settimana a Torino si aprirà la terza multisala. L'Olimpia, infatti, ha acquistato ormai da mesi la licenza dell'Astor e ne ha chiesto il trasferimento in via Arsenale 31. I lavori per il nuovo locale, che avrà lo stesso ingresso dell'Olimpia, sono terminati in agosto. La domanda al ministero dello Spettacolo è [illegible] inoltrata in marzo. La Commissione si è costituita soltanto a fine luglio. Esaminerà la richiesta nella riunione del 30 settembre.

«*Abbiamo già tardato la commissione di ispezione a visitare il nuovo locale* — spiega il direttore Lorenzo Marangon —, *siamo a posto con le norme sulla sicurezza. Appena ricevremo il placet, inaugureremo*».

Olimpia 2 sarà un po' più piccola di Olimpia 1: avrà 350 posti contro i 500 della [illegible]-madre che l'affiancano [illegible] altre due multisale torinesi sono il Charlie Chaplin 1 e 2, in via Garibaldi. Eliseo Grande Eliseo rosso e Eliseo [illegible] in piazza Castello.

Settantamila doppiette pronte al fuoco

Domenica si apre in montagna la stagione della caccia - Obiettivo, camosci, lepri e fagiani - Sono stati condannati a morte anche 414 cinghiali - L'addestramento dei cani

Domenica si apre la caccia. Il silenzio [illegible] montagne e la vita dei boschi verranno violati dalle schioppettate e dall'abbaiare delle mute dei cani. Cominciano giorni duri per la fauna stanziale (per camosci, lepri cinghiali, pavoncelle e fagiani. Saranno 70 mila le doppiette puntate, pronte a scaricare pallini e pallettoni (e qualcuno finirà anche addosso a bersagli diversi, non compresi nelle specie abbattibili).

L'apertura della caccia in montagna, zona Alpi, è il clou di un rito già iniziato. Prima l'addestramento dei cani, poi la [illegible] a punto del fucile, quindi la ricerca della selvaggina, [illegible] accordi [illegible] gli amici per la battuta. Una preparazione cominciata da settimane, a volte buttando il sale sui passi dei camosci, il beccime per gli uccelli, il mangime per le lepri. Tanto per garantirsi il carniere.

Nei comparti alpini, sui bricchi oltre i 1800 metri, il bersaglio preferito [illegible] il camoscio. Nella sola provincia di Torino ufficialmente se ne potranno uccidere 312, i cinghiali condannati sono 414. Ma ufficiosamente i bracconieri che sparano col silenziatore, che mettono lacci e trappole per stambecchi e mufloni [illegible] e caprioli, non hanno [illegible] ancora.

In Piemonte i cacciatori sono 70 mila (meno 3 per cento rispetto all'anno precedente). Chi spara a camosci e [illegible] turnici? Per il 40 per cento i cacciatori [illegible] operai, altrettanti sono gli impiegati e i pensionati. Il 20 [illegible] cento commercianti, professionisti, industriali. Il 70 [illegible] cento ha almeno la licenza media.

Una modifica dell'aprile scorso [illegible] legge regionale sulla [illegible] ha scatenato polemiche. «E' un passo indietro — afferma Silvano Trasi vicepresidente nazionale della Protezione animali — [illegible] proteggono esemplari che [illegible] ci sono e si permette la caccia ad altri, come i fringuelli sulla neve. Bene invece vietare gli spari a 150 metri dalle piattaforme. Ora, [illegible] possibilità di cacciare a scopo alimentare tutto l'anno, crea confusione fra selvaggina e fauna. La disposizione [illegible] poter sparare in [illegible] comparti alpini è negativa».

I responsabili dei gruppi venatori vogliono un cacciatore più attento e legato all'ambiente. Cosa [illegible] dano i dirigenti delle [illegible] zioni plenilunali per l'apertura?

«Dovrà essere un comportamento intelligente — precisa il prof. Giorgio Pallavicini, presidente dell'Arcicaccia —, con molta attenzione a non distruggere quel patrimonio faunistico territoriale che produce i selvatici. Ci vuole un impegno perché si possano sviluppare al massimo le possibilità ambientali del territorio, poi molto rispetto per l'agricoltura».

Scrubano bronchi [illegible] polmoni

Oggi e domani un incontro di specialisti

I medici che si occupano del torace dal punto di vista medico e chirurgico si riuniscono oggi e domani nel Centro Internazionale della Cassa di Risparmio per il 3° Congresso nazionale della società Italiana di endoscopia toracica organizzato dall'ospedale [illegible] Luigi [illegible] Orbassano e dalla Regione. Il congresso, presieduto [illegible] professori Paletto e Orlandi, si dividerà in cinque «simposi scientifici».

Ecco i titoli delle sedute: Mediastinoscopia nelle situazioni particolari (presidente Ricci di Roma, moderatori Bazan di Palermo e Bruni di Roma); Toracoscopia nei versamenti pleurici maligni (presidente e moderatori Camiolti di Messina, Selle di Bologna e Alcaser di Genova); Dilatazioni esofagee (presidente e moderatori Vinora di Milano, Peracchia di Padova e Verne di Torino); Faccia a faccia di broncologia operatoria (presidenti Grassi di Siena e Valenti di Genova, moderatori Angeletti di Pisa, Bizzi di Napoli, Sarno di Genova); Fibroscopia e esplorazione funzionale (presidenti e moderatori Pasargiklian di Milano, Cutuna di Napoli e Palatroni di Siena). Sono annunciate circa cento relazioni.

Gli ultimi clienti erano rapinatori

Due banditi legano un medico e [illegible] derubano di 250 mila lire

Gli ultimi due clienti erano rapinatori. Il dottor Germano Cerio, 62 anni, via Abegg 4, se li è trovati improvvisamente di fronte poco prima di chiudere l'ambulatorio. Con il volto nascosto [illegible] un passamontagna, impugnando una pistola, hanno chiuso alle loro spalle la porta dello studio di strada Altessano [illegible] e hanno cominciato a cercare il denaro. Magro il bottino: 250.000 lire. Prima di fuggire, i due giovani rapinatori (probabilmente tossicodipendenti), hanno legato con una tenda il professionista che ha potuto dare l'allarme solo molto più tardi.

■ Antonio Meli, [illegible] anni, piazza Bottero 18, è stato arrestato da una volante della polizia. Deve scontare 2 anni e quattro mesi per detenzione e spaccio di stupefacenti.

■ Auto in fiamme, la [illegible] notte, in corso Giulio Cesare angolo corso Sempione. Dalla Bmw 318 appartenente a Maria Scamarcia, 43 anni, si sono levate fiamme, subito spente da vigili del fuoco e passanti. Forti i danni alla carrozzeria. Nessun dubbio circa il dolo dell'incendio: accanto alla vettura è stata infatti trovata una tanica, con residui di benzina.

■ Rapina all'agenzia immobiliare Rubiolo di corso Francia 124. Due giovani, mascherati ed armati, hanno bloccato il titolare Giovanni Rubiolo, 39 anni, e la moglie Germana Verrua, 35. Si sono impossessati del portafoglio dell'uomo e dei gioielli della donna: bottino, circa un milione.

■ L'orologio d'oro [illegible] Ornella Romagnolo, 25 anni, è il bottino di una scippo avvenuto alle 18,35 in via Chiabrera angolo via Marochetti. Responsabili due giovani, fuggiti a [illegible] di una Honda.

Un lettore [illegible] scrive da [illegible]

«*Ho letto su "La Stampa" del 6 settembre l'articolo "Anche due grattacieli nel futuro di Porta Susa". A mio modo di vedere, non si interviene affatto il bisogno [illegible] altri grattacieli, che andrebbero ad aggiungersi a quelli che già ci sono, col risultato [illegible] trasformare completamente la fisionomia del centro cittadino.*

«*Ma quello che più mi è spiaciuto è la conclusione "è importante che si cominci a pensare ai termini di futuro e non solo di imbalsamazione del passato".*

«*Un [illegible] che in materia di urbanistica aveva delle idee, parlo dell'on. [illegible] Passi (di cui è da poco ricorso il decimo anniversario della scomparsa) più [illegible] anni fa/anni proponeva di restaurare le vecchie mura della Torino romana, e questo a somiglianza [illegible] quello che fece Parigi, conservando quei quartieri caratteristici che col loro fascino inconfondibile sono l'attrazione dei turisti.*

«*E giorni fa proprio "La Stampa" faceva notare l'urgenza di restaurare il Vicolo di S. Maria, col ricordo secentesco della corporazione degli stipettai e dei [illegible] sieri.*

Corradino Agliemio

Specchio dei tempi

Non vuole i grattacieli a Porta Susa - Essere handicappato e senza un lavoro - E' fascista chi vuole treni in orario? - Deve essere più agevole uscire dallo stadio - Kafka [illegible] San Giovanni - Perché i bambini no?

Un lettore ci scrive

«*Siamo genitori, di [illegible] e [illegible] anni, sposati, felici e stanchi di lottare per trovare una sistemazione [illegible] nostro figlio 36enne portatore di handicap mentale desideroso [illegible] lavorare.*

«*Da diversi anni, era occupato presso una cooperativa affiancato a corsi professionali per ragazzi portatori [illegible] handicap che, grazie a una cattiva gestione, nel mese di luglio è fallita, lasciando [illegible] alunni [illegible] corsi, più i lavoratori di suddetta cooperativa e le loro famiglie nella disperazione.*

«*E' triste [illegible] noi genitori concludere la propria vita senza la consolazione di averlo almeno sistemato.*

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Mi riferisco all'articolo [illegible] Massimo Salvadori "Il vecchio dello Stato" comparso [illegible] in prima pagina de "La Stampa" del 6 settembre che denunciava il gravissimo stato di malcostume che investe il modo con cui siamo governati [illegible] amministrati.*

«*Speriamo che, come al solito, i nostri ineffabili politici [illegible] controbattano alle argomentazioni del giornale passando [illegible] accusati ad accusatori con lo sfruttato, trito e ritrito ritornello. "Ma che vuole costui? E' certo uno di quelli che preferiscono il fascismo"*

«*Dico questo perché giorni or sono, un impiegato [illegible] banca con il quale mi lamentavo per un grave errore [illegible] conteggio commesso a mio danno, per giustificarsi e mettermi a tacere non trovava [illegible] meglio che rivolgersi [illegible] colleghi esclamando: "Ragazzi, qui c'è un fascista: uno che vorrebbe che i treni marciassero [illegible] orario"».*

Gigi Gattino

Un lettore [illegible] scrive:

«*Sono rimasto stupito nel constatare che i responsabili dello Stadio comunale di Torino, i quali si adoperano per tutelare [illegible] sicurezza degli spettatori, non abbiamo visto qual è il più grave problema [illegible] problema centrale non è nel cuore dello stadio ma riguarda l'uscita dal medesimo.*

«*Se durante l'uscita dei diciotti centrali la folla [illegible] spaventasse succederebbe un massacro.*

«*La massa [illegible] migliaia [illegible] persone non deve subire tremendi [illegible] camminamenti percorsi per entrare. Siamo nel 1985, [illegible] dovrebbero fare porte elettriche [illegible] grandi aperture per agevolare l'uscita».*

Mario Revel

Una lettrice ci scrive:

«*Torino 6 settembre ore 8,45, sportello Accettazione richieste esami clinici Ospedale San Giovanni, piazza Cavour. Gente in attesa fra [illegible] molte persone [illegible] fuori Torino. Nessun orario appeso. Ore 8,30 ora presunta di apertura, lo sportello non [illegible] apre, la fila [illegible] ingrossa, ore 8,45 lo sportello continua a rimanere chiuso. Si chiede, [illegible] sembra sapere nulla, forse aprirà, quando?, chissà. Un signore con i baffi telefona, si sparge poi, alla segreteria [illegible] direttore sanitario. Forse arriverà qualcuno, il tempo passa. Ore 9,15 nessuno arriva, altra telefonata, [illegible] sempre più vaghe, inutile a rivolgersi al direttore.*

«*Per un dedalo di scalette arrivo con altre due signore all'ufficio del direttore: nessuno. Arriva la segretaria: dice di non sapere nulla. Risposte l'addetto non è venuto, non vi è chi passa informazioni [illegible] prenotazioni.*

«*Ritorniamo alla coda sempre più fitta in posizione attenta e riferiamo. Una vecchietta col bastoncino in una mano e la bottiglietta delle orine nell'altra si avvia mestamente verso l'uscita».*

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive

«*Da sposta alla casa di riposo di [illegible] Unione Sovietica [illegible] impedito [illegible] bambini [illegible] entrare nei reparti se hanno [illegible] di undici anni. Parlando con alcune ospiti ne ho colto la tristezza e l'amarezza che anche questo venga loro tolto. Hanno già così poco. Perché togliere anche questo?*

«[illegible] chi ha deciso questo dico, non togliete [illegible] sorriso di un bambino ad un anziano, non togliete [illegible] di un anziano ad un bambino: sarebbe insensibilità nei loro confronti, sarebbe povertà per tutti, sarebbe rubare [illegible] entrambi grandi momenti d'amore».

Loretta De Rossi

Una realtà che interessa 90.000 presenze all'anno

Donne al consultorio

L'identikit: tra i 25 e i 39 anni, sposata (poche le divorziate), madre di uno o due figli, casalinga o impiegata, istruzione media - Molto bassa la fascia delle ragazzine tra i 15 e i 17 anni - Diminuiti i casi di aborto grazie a una maggiore informazione

Un decennio di dibattito tra medici, donne, movimenti femminili, oltre otto anni di esperienza pratica, migliaia di visite e colloqui. Questo patrimonio di conoscenza accumulato dai consultori familiari offre una gigantografia dei comportamenti e dei problemi delle donne torinesi. Da alcuni anni inoltre il coordinamento dei consultori pubblica una relazione di attività frutto di un lungo lavoro di raccolta di dati elaborati dai Csc e dal centro di calcolo dell'Usl. E' un libretto nel quale medici, sociologi, politici leggere nude cifre possono interpretare necessità, ansie, richieste della popolazione femminile in età fertile.

Ogni anno nei consultori si registrano oltre 90 mila passaggi; una media di oltre ottomila al mese. Sono nella stragrande maggioranza donne che si consultano vanno sole; soltanto nel 25 per cento dei casi, infatti, sono accompagnate dal marito o dal fidanzato. E solo poco più di mille donne vengono segnalate da un luogo, ritenuto femminile per definizione, l'ospedale.

L'identikit della donna che si rivolge al servizio consultoriale non è sostanzialmente mutato nel corso degli anni: tra i 25 e i 39 anni, per lo più sposata (molto basso il numero di divorziate e separate, rispettivamente lo 0,6 e il 3 per cento del totale), madre di uno o due figli, casalinga o impiegata (33 e 28 per cento), con un'istruzione media (31 per cento elementare, 34 media inferiore, 27 media superiore). Le teenagers, comprese tra i 15 e i 19 anni, sono circa il 10 per cento. E' questa però una fascia di età che vive ancora in percentuale elevata problemi di sessualità e contraccezione.

Che cosa cercano nel consultorio le donne torinesi? In oltre il 60 per cento dei casi richiedono un metodo contraccettivo sicuro: il lavoro di prevenzione della gravidanza è quattro volte quello relativo all'aborto. Solo il 16 per cento delle donne che va al consultorio, infatti, richiede il certificato per l'interruzione volontaria di gravidanza (ivg). Il ricorso all'aborto sta diminuendo: nel '79 le ivg eseguite negli ospedali torinesi furono 8581, nell'80, 9077; nell'81, 9047; nell'82, 8685; nell'83, 8030. E anche i dati relativi allo scorso anno e al primo semestre '85 confermano la tendenza: a gennaio le richieste di certificato ai consultori sono state 410, a giugno solo 327.

L'aborto nelle donne in età fertile è stato dal 27,6 per mille dell'81 al 22,8 per mille dell'82 (è del 30 per mille negli Stati Uniti, del 16 in Ungheria, del 9 in Danimarca, del 6 in Olanda). Decisamente bassa la percentuale nella fascia di età 15-17 anni: 5,8 per mille (è del 9 in Usa, 8 in Ungheria, del 14 in Danimarca e Gran Bretagna).

Il 50 per cento delle donne che intendono abortire si rivolge al consultorio per ottenere il certificato per l'interruzione di gravidanza (nelle altre città italiane sono il 20 per cento) e il 51 per cento di quelle che hanno abortito, con il certificato ritorna per una visita di controllo e per accettare un metodo contraccettivo.

Nel campo della prevenzione, sia le donne che si rivolgono al consultorio per la contraccezione avere problemi di ivg sia quelle che vi tornano dopo, si orientano nel 68 per cento dei casi verso la spirale e nel 26 per cento verso la pillola con un netto decremento di questo metodo registrato negli ultimi anni.

Marina Cassi

Questi tutti gli indirizzi

Questo l'elenco dei consultori suddivisi per quartieri. L'orario è eguale per tutti: lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 17; il mercoledì dalle 11 alle 18 e il venerdì dalle 8 alle 16.

Quartiere 1, via Lagrange 14 (tel.54.16.71); **quartiere 2**, via Campana 6 (650.54.31); **quartiere 3**, via San Secondo 29 (51.83.40); **quartiere 4**, via Braccini 28 (335.05.12); **quartiere 5**, via Principi d'Acaja 14 (749.25.94); **quartiere 7**, via Vercelli 15 (28.48.41); **quartiere 8**, via Artisti 24 (63.17.28); **quartiere 9**, via Ventimiglia 119 (696.70.02); **quartiere 10**, via Montevideo 45 (696.70.93); **quartiere 11**, via Roveredo 70 (20.22); **quartiere 12**, via Rubino 57 (30.76.05); **quartiere 13**, via Monte Ortigara 95 (70.56.58); **quartiere 14**, via Carrera 83 (19.34.37); **quartiere 15**, viale dei Mughetti 6 (73.32.54); **quartiere 16**, via Coppino 152 (216.06.85); **quartiere 17**, via Seispello 139/a (216.51.16); **quartiere 18**, via Tamagno 5 (55.60.85); **quartiere 19**, via degli Abeti 16 (262.21.24); **quartiere 20**, via Maddalene 35/a (39.47.36); **quartiere 22**, corso Lanza 75 (65.70.29); **quartiere 23**, via Negarville 8 (347.09.58) e via Millefiori angolo via Pisacane (606.70.31).

Colonne soccorso sulla To-Savona

Colonnine di soccorso anche sull'autostrada Torino-Savona: entrate in servizio in questi giorni, sono sessantino, collocate a due chilometri di distanza l'una dall'altra. Consentono di segnalare eventuali panne meccaniche o richiedere l'intervento di ambulanze. Chi entra in autostrada riceve un pieghevole, in quattro lingue, che illustra il modo d'uso delle colonnine per richiesta di soccorso.

Eletto segretario degli edicolanti

Tommaso Cardona è stato eletto segretario responsabile degli edicolanti aderenti alla Sinagi-Cgil, mentre Giuseppe Beltramo sarà il segretario aggiunto. Il nuovo organismo dirigente, cui partecipano anche Giuseppe Naplone, Luciano Cagna-Broglio e Gianpiero Palumeri, è stato eletto l'altra sera nel corso del 3° congresso regionale degli edicolanti Sinagi-Cgil cui hanno partecipato i segretari nazionali Fabian e Costa.

Da domani in via Lagrange

C'è un negozio che ne vale 30

Botteghe specializzate in un'unica sede

A Torino c'è un nuovo modo di fare acquisti, un matrimonio tra la grande distribuzione e il negozio specializzato. Una iniziativa forse unica in Italia, nella quale si può fare acquisti senza interruzione (e nei settori più diversi) dal mattino alla sera. Magari con una sosta al bar o al ristorante e una pausa culturale, restando sempre nello stesso luogo.

L'idea si chiama *Lagrange 15*, e ha sede nei piani superiori della nascente di via Lagrange. Trenta negozi specializzati in un'unica sede: calzature, ottica, antiquariato, merceria intimo, mobili, pet, giocattoli, francobolli, oreficeria. I piani di vendita sono tre, con 2800 metri quadri di esposizione. L'impegno finanziario per la ristrutturazione e l'allestimento dei negozi è stato di circa 8 miliardi. L'amministrazione del commerciale è affidata dalla proprietà dell'immobile, l'*Italeuroinvest*, alla Ipi del gruppo Toro assicurazioni.

Tra le novità per la clientela, l'orario continuato, dalle 9,30 alle 19,30 (lunedì, 14,30-19,30). *Lagrange 15* è l'auspicio dei negozianti che l'hanno costituito, vuole essere anche un punto d'incontro sociale. Alcuni spazi dello *Shopping center* sono stati riservati a iniziative culturali. Un «sistema integrato» ha riscosso in Francia e in altre nazioni.

L'idea è unire un grande magazzino negozi più specializzati 4 anni fa da una collaborazione fra Comune, Ikeom Piemonte, Cta (Cooperativa commercianti torinesi associati) e filiale Rinascente. Ora si auspica la creazione un'area pedonale, come via Garibaldi. L'apertura quegli nuovi negozi domani spettacolo, protagonisti (dalle 10 alle 18) shandieratori, attori, pattinatori acrobati e mimi. Saranno aperte due mostre, una dello scultore Enrico Miglio, l'altra del fotografo Marcello Di Vicolo.

Oro piemontese Mostra a Tokyo

Dopo la positiva esperienza dell'anno scorso, un gruppo aziende di Valenza parteciperà alla mostre oreficeria in programma a Hong Kong dal 10 al 13 settembre e a Tokyo dal 24 al 26 settembre (l'iniziativa è della Promark, che si avvale dell'organizzazione dell'Ice, Istituto nazionale per il commercio estero).

Nel settore orafo i principali Paesi esportatori attualmente gli Stati Uniti d'America e gli emirati arabi, ma le aziende italiane conquistando nuovi mercati. Nell'84, in occasione della prima edizione delle di Hong Kong e Tokyo, gli orafi di Valenza hanno ottenuto risultati molto positivi per volume d'affari, per i rapporti commerciali stabiliti, che hanno permesso di gettare solide basi e orientare la produzione secondo i gusti degli operatori acquirenti.

La mostra di Hong Kong, le 33 ditte partecipanti esporranno la «*Italian Jewellery Collection*».

echi di

Studio professionale
Tenuta contabilità ordinaria fatturazione e relative denunce eseguo per artigiani commercianti modulino Tel 343.830 ore ufficio

Messaggi urgenti
mesi Noto studio cerca bambini per filmati pubblicitari di tenera pannolini. Provini merc. 18 e giov. 19 al Free Studio via Bologna, 220 (ml. 78. Telefonare per appuntamento al 88.58.58
pelliccia visone selvaggio, stupenda lunghezza, grigio, giacca volpe, vendo. Tel 383.956

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

ogni venerdì su
STAMPA SERA

otto pagine
STAMPA SERA

SETTIMANA SPORTIVA FORZE ARMATE

PROGRAMMA DI OGGI
PIAZZA D'ARMI
ore 9-12:
ore 15-18:
Criterium equitazione

PROGRAMMA DI DOMANI
STADIO COMUNALE
ore 15,30:
Cerimonia chiusura
Carosello e concerti
di Bande e Fanfare
Sbandieratori di Asti
Majorettes
Lanci di Paracadutisti
Gare di Atletica
Evoluzioni Frecce Tricolori
Saggio ginnico sportivo
unità Bersaglieri
e Granatieri.

LIBERO

Per pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass

Quasi pronta la pista che costeggia il fiume dalle Vallere a San Mauro

Lungo il Po a colpi di pedale

Venti chilometri attraverso alberi, prati e paesaggi suggestivi - Si può percorrere in bicicletta, anche a cavallo - L'assessore sicuro: «Questa volta non sarà un fallimento»

Ancora qualche settimana e poi la pista sarà pronta. Venti chilometri, sulla riva sinistra del Po, da Moncalieri alle porte di San Mauro, da percorrere in bicicletta, a piedi, sui pattini, a cavallo. Venti chilometri tra il verde, il silenzio e un paesaggio da cartolina illustrata.

I nostalgici, le persone abituate decenni orsono a frequentare il grande fiume, a bagnarsi nelle limpide acque e a prendere il sole sulle sue spiagge sabbiose, il ritorno sulla riva del Po restituirà profumi e suoni dimenticati con la riscoperta di squarci e angoli d'avvincente suggestione. La conferma viene dall'appezzamento lungo il percorso.

Punto di partenza, il parco delle Vallere, a Moncalieri. Il gruppo di persone in bicicletta è guidato dall'assessore comunale all'Ecologia, Marziano Marzano, un patito delle due ruote, naturista e naturalista convinto, padre putativo delle piste ciclabili lo è, rivelatesi un proficuo successo. C'è il rischio che abortisca anche questa nuova iniziativa?

«*Non confondiamo le due cose. Lo sfondo le piste ciclabili, anche alcuni tratti non sono risultati agibili del tutto per errori nostri, pregiudizi e per abitudini consolidate. Quella pollicabile in riva al Po ha un tracciato diverso, non deve scontrarsi con il traffico automobilistico, è più larga e affidabile, scorre lungo un itinerario che non ha paragoni per bellezza e suggestione. Non si tratta di una pista del tutto nuova, abbiamo soltanto collegato alcuni tratti preesistenti, allargato altri, eseguito lavori di consolidamento, recuperato parte delle sponde*».

Le Vallere, il gruppetto pedala lungo strada ghiaiosa fino alla passerella sul Sangone. Oltrepassata, ecco il tratto asfaltato

Lungo il Po, di fronte al Monte dei Cappuccini, uno degli angoli più suggestivi della pista

sino a Fabio Massimo. A sinistra i prati «*all'inglese*», sulla destra il pigro scorrere del Po, sullo sfondo la collina dagli intensi colori preautunnali. Lungo la sponda, squadre di operai ripuliscono, tagliano, sfoltiscono l'incolta vegetazione. Ancora qualche chilometro e si il ponte che collega corso Brunelleschi con piazza Mario Scevola.

Qualche pescatore scruta con trepidazione il galleggiante in acqua («*da qualche tempo non torniamo mai a mani vuote*»), pensionati passeggiano, scodinzolano in libertà cani e senza museruola.

Ancora un tratto non asfaltato prima del ponte Isabella con lavori in corso e poi il Valentino, il Borgo Medioevale, i Murazzi, l'attraversamento del ponte Vittorio Emanuele e giù sul Lungo fino alla Dora e Stura. Complessivamente una ventina di chilometri, non tutti agibili ancora per lavori di sistemazione in che al termine all'Amministrazione comunale di un centinaio di milioni.

Guido J. Paglia

Torino ha fatto centro

Lagrange 15

Sabato 14
dalle ore 10
grande festa
di inaugurazione

Scopri la nuova iniziativa che allinea Torino alle grandi metropoli europee: un grandioso centro commerciale inserito strategicamente nel cuore della città, aperto tutti i giorni per tutto il giorno. Sei piani di proposte dove trovare il dilettevole anche l'utile. Una vetrina di 12.000 metriquadri le ultime novità della Rinascente e di trenta negozi specializzati. Un punto di incontro privilegiato, con bar e tavola calda. Fai centro a LAGRANGE 15.

Orario continuato tutti i giorni 9,30-19,30; lunedì 14,30-19,30. Parcheggio coperto 330 posti auto.

Lagrange 15
Il primo centro commerciale di Torino
dal 14 settembre in via Lagrange 15

«Troppe tasse sui rifiuti»

Protestano gli ambulanti: «Eccessive le richieste del Comune per lo smaltimento» - La categoria versa ogni anno circa 3 miliardi

Ambulanti torinesi sul piede di guerra. Protestano per l'applicazione della nuova normativa in materia di smaltimento dei rifiuti: le richieste del Comune — dicono — sono eccessive. «*Meglio parlare di confronto* — spiega Alluto dell'Associazione nazionale venditori ambulanti — *fra le tariffe in vigore a Torino e nelle città dell'hinterland. Ad esempio, un ambulante alimentare paga 45.800 il metro quadrato l'anno contro le 6000 di Grugliasco, le 1570 di Orbassano, le 750 di Pianezza e le 448 di Rivarolo. L'abisso che divide Torino dagli altri comuni resta evidente anche quando si prendano in esame altri capoluoghi di regione: a Milano un ambulante paga 3200 lire al mq., a Genova, 720 e Bologna*».

A Torino un ambulante medio paga circa 600 mila lire annue per la sola tassa rifiuti. I commercianti della categoria versano ogni anno, sotto questa voce, circa 3 miliardi di lire.

L'Anva ha chiesto al comune di fornire una spiegazione per tale differenza o, per usare le parole di una sentenza del Consiglio di Stato, «*di dimostrare la proporzionalità e il rapporto del tributo alle dimensioni dei rifiuti prodotti dall'utenza*». L'Azienda municipale Rifiuti ha illustrato ai rappresentanti sindacali i costi, particolarmente elevati, necessari per un'adeguata pulizia dei mercati.

Le proteste della categoria hanno comunque ottenuto, l'anno prossimo, una riduzione del 30 per cento. I termini del problema restano comunque gli stessi: «Il mercato ambulanti copre a Torino una superficie di 60 mila mq e la quantità di rifiuti prodotta è di 80 tonnellate al giorno; le case di abitazione sono distribuite invece su 26 milioni di mq e producono circa 900 tonnellate di rifiuti al giorno. Come mai costa dieci volte di più smaltire un chilogrammo di rifiuti distribuito su 60 mila metri quadrati che non uno distribuito su milioni di metri quadrati?».

Fonte di polemiche è anche il rapporto stabilito fra commercio ambulante e commercio fisso: il primo produrrebbe rifiuti in misura tredici volte superiore al secondo. E di conseguenza viene tassato tredici volte di più.

Il cap. Pinotti lascia la S. Carlo

Il capitano Umberto Pinotti lascia oggi il comando della San Carlo, la più centrale delle compagnie cittadine dei carabinieri. Nei due anni trascorsi a Torino, il cap. Pinotti ha portato a termine continue di operazioni contro organizzazioni specializzate in traffico droga e di rapinatori.

Al cap. Pinotti, alla Scuola di guerra di Civitavecchia, subentra il capitano Pasquale Muggeo.

e previsioni sugli aeroporti

si conclude oggi a Caselle il convegno «*Studi e previsioni nella attività aeroportuali*». Ieri, il sindaco Giorgio Cardetti ha ricevuto un responsabili delle società gestione degli scali aeroportuali europei, riuniti sotto l'egida della sezione europea dell'Icao (International civil airport association).

«Due Ufo su Venaria»

Denuncia un medico Centro ufologico nazionale

«*Domenica abbiamo visto due strani oggetti circolari, a forma trottola, spesi in cielo. Era sera, in auto percorrevamo tangenziale, nel tratto tra Venaria e Pianezza la nostra attenzione stato attratto da quelle cose strane, immobili a bassa quota. Di sicuro non erano aerei*».

Questo il che due giovani, medico ed una ragazza, fatto Cun (Centro ufologico nazionale) di Torino. La testimonianza due, generalità non sono state rivelate, è stata molto circostanziata: «*Gli oggetti non identificati erano di colore grigio scuro, era abbastanza grande, l'altro di dimensioni più contenute*».

Il medico e la ragazza hanno aggiunto di aver notato anche un terzo oggetto, dalla forma simile ad un missile, allontanarsi e poi avvicinarsi alle «trottole». «*Dal "missile" s'è staccato un quarto oggetto, anch'esso delle stesse forme*».

Gli ufo sono scomparsi all'improvviso: «*I due che ricordavano dei missili sono scomparsi in colpo, le "trottole" si sono allontanate velocissime sparendo nell'oscurità*». Secondo Cun, che inviato altri eventuali osservatori a fornire qualsiasi informazione, si «*tratta di fenomeno di insolito complessità*».

A Experimenta 120.000 visitatori

Centoventimila spettatori per Experimenta. La mostra di «fenomeni ed esperienze del mondo della scienza tecnica», organizzata da Regione e Radiostaff nel parco di Villa Gualino, chiude i battenti domenica con un bilancio lusinghiero. Aperta a metà maggio. La rassegna ha attirato folle di visitatori provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa. Il segreto del successo sta nel ruolo nuovo del visitatore, chiamato a familiarizzare con le leggi che regolano i mondi dell'acustica, dell'elettromagnetismo, della fluidodinamica, della meccanica, dell'ottica e della osservazione astronomica.

Grande interesse hanno destato le serate di osservazione celeste curate dal gruppo astrofili William Herschel e dell'Associazione astrofili torinesi.

Experimenta, chiusa al pubblico lunedì 16, resterà comunque aperta per le scuole sino al 9 ottobre. Le scolaresche possono prenotare la loro visita al 656.1447.

[redacted] BMW la sicurezza non è privilegio delle auto più grandi.

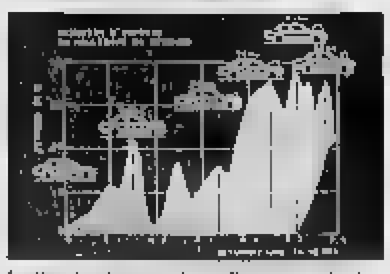
Anche la più "compatta" delle BMW nasce "grande".

Solo chi non pone limiti alle risorse può rendere così sicure vetture delle dimensioni [redacted] contenute.

Da tempo la BMW è impegnata nel campo della sicurezza, in particolare per quanto riguarda le sue auto "compatte". E le [redacted] Serie 3 rappresentano una sintesi ideale: non sono grosse, pesanti e impacciate, nè troppo piccole, leggere e malsicure. In questo senso le compatte BMW possono vantare una elevata sicurezza attiva, basata su un assetto eccellente e su una accelerazione pronta e brillante, che rende più agevoli sorpassi ed inserimenti nel traffico.
Ma non è tutto: la [redacted] ha rivolto la massima attenzione anche alla sicurezza passiva, raggiungendo un livello globale decisamente straordinario.

La sicurezza passiva delle BMW Serie 3: come migliorare la perfezione.

Chi tergiversa sulla qualità tecnica, ed è molto rigoroso nella scelta dei materiali, non corre rischi inutili in fatto di sicurezza. Le BMW della Serie 3 lo dimostrano brillantemente; questi modelli, infatti, dispongono di un abitacolo monoscocca, la cui solidità riduce al minimo le conseguenze di eventuali urti.



Inoltre, la struttura è studiata in modo da proteggere gli occupanti anche in caso di impatti asimmetrici (di sbieco) e laterali, con una resistenza verificata in una lunga serie di prove.
L'interno dell'abitacolo è equipaggiato con imbottiture di sicurezza, per essere perfettamente adeguato ai dati ricavati dalle ultime ricerche sulle collisioni; profili rigidi e spigoli vivi sono rivestiti da superfici ed elementi sagomati, destinati ad assorbire l'energia d'urto. I pannelli laterali e i rivestimenti delle portiere sono più voluminosi e profondi, per aumentare ulteriormente il grado di sicurezza passiva.

[redacted] nuove BMW [redacted] 3 [redacted] tra le auto più sicure: dinamismo e assetto garantiscono un'eccezionale sicurezza attiva. Nessun compromesso e nessuna economia: massima robustezza delle strutture.

Voi sapete perfettamente quanto vale la vostra sicurezza; perchè dovreste scendere a compromessi rischiosi?
Se vi interessano maggiori particolari sulla "filosofia della sicurezza" BMW, chiedete informazioni al più vicino Concessionario BMW.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

REMIND ricerca softwaristi per progettazione in settore automazione industriale erabusca. Tel 011 715 536

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda [illegible] operante nel settore registratori di cassa [illegible] cerca ambosessi da inserire nella propria organizzazione commerciale come funzionari di vendita. Si richiede disponibilità immediata età compresa tra i 22 e 32 anni [illegible]

AFFERMATA cartotecnica cerca agenti introdotti [illegible]

AFFERMATA industria specializzata [illegible]

AFFERMATA società [illegible]

AZIENDA articoli [illegible]

CONCEDESI rappresentanza Piemonte e Liguria prodotti [illegible]

CONCESSIONARIO personal computer IBM e APPLE cerca rappresentanti [illegible]

INGROSSO cartoleria cerca rappresentanti esperti per zone Cuneo Vercelli Aosta [illegible] Tel 011 484 030 ore ufficio

ISTITUTO professionale di informatica cerca venditori. Tel 488 904

LA CASIO Divisione registratori di cassa [illegible]

MULTINAZIONALE tedesca operante settore [illegible]

RAPPRESENTANTI settore macchine [illegible] Tel 707 1308 ore ufficio

SOCIETA' a livello nazionale ricerca per Piemonte Valle d'Aosta e Liguria agenti [illegible]

SOCIETA' importante [illegible] 011 876 787

VENDITORE introdotto fonderie [illegible] Scrivere «Publikompass 5452 — 10100 Torino».

11 Baby sitter

offerte

CERCASI baby sitter fissa o ore pomeridiane per 2 bambini 3 e 5 anni. Referenze. Tel 545 464

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuoristrada purchè non sinistrate. Cavalieri corso Turati 37, Torino. Tel 500 933 e via Bergamo 110 Torino, tel 233 732

A.A. AUTORIDCARCONS [illegible] Peugeot 205, Dyane 6 2 cv, Uno, 112 Elite, 126 P. Pronta consegna del nuovo Capiin, Peugeot, Renault, Lancia, Fiat. Corso Svizzera 65/76, tel. 745.213 - 761 943.

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massimo contanti. Piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto tel 730 23 64

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche sinistrata massima valutazione contanti [illegible] Tel 011 877 247

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia [illegible]

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5. Corso Rebaudengo 5, telefono 858 001

[illegible] concessionario Simoni corso Turati 53 tel 508 106

AUDI 80 [illegible] concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53 tel 508 106

BETA Coupè 2000, 1981, grigio metallizzato con condizionatore 17 mesi garanzia Lancar 751 666 corso Regina 270

ISUZU Trooper diesel [illegible] concessionario Simoni, corso Turati 53, tel 508 106

MASERATI [illegible] concessionario Simoni corso Turati 53, tel 508 106

OPEL Record 2300 D anno 81 colore metallizzato come nuova con garanzia Lancar corso Regina 270 tel 751 666

PANDA 30 S fine 83 [illegible]

PRIVATO vende Ford Fiesta Casual '83 rossa come nuova Tel ore pasti 730 746

RITMO 130 blu metallizzato 84 vende in garanzia Simoni corso Turati 53, tel 508 106

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw corso Rebaudengo 5 tel 858 001

134 [illegible] Simoni corso Turati 53 tel 508 106

18 Acquisto alloggi

A. SPOMNI acquistano libero Torino camera tinello cucinotto massimo L. 45 milioni contanti. Tel 740 6630

ACQUISTASI alloggio libero in Torino piccola metratura rapida definizione, contanti. Tel 006 887

ACQUISTASI in Torino libero piccolo alloggio pagamento per contanti. Tel 749 5067

ALLOGGETTO acquistasi libero anche novembre 55 mq in casa decorosa pagamento veloce. Tel 473 01 18

APPARTAMENTI, uffici, stabili, ville, cascine Casamercato. Paghiamo contanti. Aperto sabato pomeriggio (011) 5586 corso Massimo d'Azeglio 23 Torino

CASETTA o villetta acquisto libera Torino o vicinanze panoramica massimo L. 180 milioni contanti. Tel 749 2726

CERCASI per acquisto alloggi liberi ed occupati 1-2 camere tinello servizi. Tel 378 810

PRIVATO cerca alloggio a giorno precollina 250/300 mq anche in villa zona Gran Madre Monte Cappuccini. Tel ore pasti 638 35

SPOSI acquisterebbero 2 camere tinello cucinino libero in casa civile pagamento contanti. Tel 532 400

19 Vendita alloggi

A. CEDICASE 513 916 libero Parella in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi box auto L. 76 milioni

A. CEDICASE 513 916 libero corso [illegible]

A. CEDICASE 513 917 libero Crimea [illegible]

A. CEDICASE 513 918 libero corso G. Sesia [illegible]

A. CEDICASE 513 916 libero Collegno corso Francia recente 2 camere tinello cucinino servizi box L. 95 milioni

A. CEDICASE 513 916 libero Parella [illegible]

A. CEDICASE 513 916 libero adiacente corso Vittorio soggiorno 2 camere cucina servizi mq 97, L. 87 milioni

A. VENDESI corso Matteotti signorile nuovo 6 posti [illegible] Tel 504 249

A. Cambiano impresa vende villa bifamiliare [illegible] Tel 944 0661

AFFAIRE 518 588 libero adiacente corso Sebastopoli camera cucina bagno termo centrale posto auto L. 58 milioni

AFFAIRE 518 588 libero centrale via Juvarra in ottimo stabile 4 camere cucina doppi servizi termo ascensore

AFFAIRE 518 588 vende libero aperto [illegible]

AFFAIRE 518 588 libero recente Grugliasco soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ascensore box auto L. 98 milioni

AFFARE alloggio libero a Volpiano ottima posizione completo camera tinello ingresso angolo cottura. Tel 350 610

AFFARE privato vende a privato alloggio libero riviera Moncalieri-Vinovo [illegible] L. 42 milioni. No agenzie. Tel 781 133

AFFARONE villa nuova Settimo bifamiliare 280 mq abitabili L. 185 milioni. Tel 360 126

ALLOGGI signorili [illegible] Tel 707 0852

ALLOGGIO libero fronte Porta Nuova mq 125 2° piano ascensore adatto ufficio L. 85 milioni [illegible] Tel 526 1219

ATTICO

Nuovo adiacente Lungo Po Machiavelli via Buozzi camera cucinotto bagno terrazzo box. Gabetti 5787.

BORGO Vittoria libero via Roccavione 3 camere cucina servizi [illegible] Casamercato 752 661

BUTTIGLIERA [illegible]

CASABIANCA libero [illegible]

CASABIANCA libero [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASABIANCA 531 310 libero [illegible]

CASABIANCA 531 056 libero [illegible]

CASAMERCATO A 5586 [illegible]

CASAMERCATO B 5586 [illegible]

CASAMERCATO 5586 [illegible]

CASAMERCATO 5565 [illegible]

CASAMERCATO 5586 [illegible]

CASAMERCATO 5556 [illegible]

CASAMERCATO 5586 [illegible]

CASAMERCATO 5586 libero via Belfiore [illegible]

CASAMERCATO 5536 [illegible]

CASAMERCATO 5586 [illegible]

CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare [illegible]

CASAMERCATO 5586 libero via S. Marino [illegible]

CASTIGLIONE

Torinese

residenza La Rezza

proprietario vende direttamente ultimi appartamenti varie dimensioni in ville a schiera e palazzine, giardino privato, cantina, taverna, mansarda. Vetture di pregio. Sporting Club in proprietà per maggiore [illegible]

IVA 2%

mutui fondiari, dilazioni, permute

TEL. 960.5812

Visite anche festive

CENTRALE libero mansarda [illegible]

CENTRO CASA 513 831 [illegible]

CENTRO CASA 513 851 [illegible]

CENTRO CASA 513 831 [illegible]

CENTRO CASA 513 831 [illegible]

CENTRO via Cernaia vendo recente [illegible] Tel 490 435

CONSULEDILE A 533 322 [illegible]

CONSULEDILE 533 322 via Montebello [illegible]

CONSULEDILE 533 322 [illegible]

COOPERATIVA edilizia assegna alloggi in Alpignano, Venaria, Rivalta, Cascine Vica. Mutui agevolati. Informazioni in cantiere. Tel 949 5466 sabato compreso.

CORSO Cosenza libero [illegible]

CORSO Francia alloggio [illegible]

CORSO Peschiera libero 2 camere [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

CROCETTA libero due letti [illegible]

EDILCASE tel. 545 164 [illegible]

ESIM [illegible]

ESIM [illegible]

ESIM [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741 21 74 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741 28 74 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741 39 74 [illegible]

FIANO LIBERA

parte superiore di villa salone cucina 2 camere bagno box giardino in proprietà mq 530. Gabetti 011 5787.

[redacted] 5787

vende libero bivalori via Buttigliera casa 1971, panoramico camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni.

GABETTI 5787

vende libero Barriera Milano via Cuneo uso abitazione deposito camera cucina servizio

GABETTI 5787

vende libero adiacente via G. Vigliani via Pio VII ingresso 1 camera e mezza cucinino bagno.

GABETTI 5787

vende via Po liberi 3 alloggi mansardati abbinabili di camera cucina bagno per totale L. 45 milioni.

GABETTI 5787

vende libero v. Parini adiacente corso Matteotti salone camera cameretta cucina bagno in casa d'epoca.

GESTIM libero [illegible]

GESTIM libero [illegible]

GIARDINI Reali libero via Modena [illegible]

GIARDINI Reali libero in palazzo d'epoca [illegible] Tel 320 445

IMPRESA VENDE

a Borgaro alloggi e box nuovi. Prezzi interessanti, mutuo, facilitazioni, iva 2%, eventuali permute. Per appuntamento tel 749.8519

LA GINEVRA 447 5651 [illegible]

LA GINEVRA 447 5651 [illegible]

LA GINEVRA 447 5651 [illegible]

LIBERA [illegible]

LIBERO Barriera Milano [illegible]

LIBERO [illegible]

LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere [illegible] Lux Casa vende tel. 546 476

MERCATI GENERALI vendo libero [illegible] Tel 597 118

MONCALIERI [illegible]

PARELLA [illegible]

PERMUTIAMO [illegible]

PIAZZA [illegible]

PINO [illegible]

PINO TORINESE

villa libera bifamiliare adiacenze Ferrero mq 21 [redacted] 2 piani più box e giardino mq 1800. [redacted] 5787.

PIOSSASCO

v. D'Azeglio libero recente piano alto ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Gabetti 5787.

PRECOLLINA [illegible] Tel 650 7810

PRIVATO [redacted]

in via S. Domenico alloggi liberi ... [illegible] Tel 011 878 320.

S. SALVARIO libero casa del 1972 [illegible] Tel 320 445

S. SALVARIO vendiamo libero [illegible]

TAIT [illegible]

TAIT [illegible]

TAIT [illegible]

TAIT [illegible]

UTIP [illegible]

UTIP [illegible]

UTIP [illegible]

UTIP [illegible]

VIA Lanzo [illegible] Tel 526 125

VIA Pollone [illegible] Lux Casa vende. Tel. 546 476

VIA Vanchiglia libero 2 camere cucina bagno locale sgombero O.R. L'Immobiliare 379 0421 - 320 524

VILLA accuratamente rifinita impresa vende facilitazioni pagamento eventuali permute mutui. Tel. 600 3415

VILLA bifamiliare libera Candiolo salone 5 camere tinello biservizi box giardino Casamercato 752 666

VILLA collina Moncalieri salone cucina 5 letto triservizi lavanderia box giardino Torino Casa 841 838

VILLA

[illegible] Tel. 545 232

VILLA prestigiosa zona Crimea residenziale [illegible] Tel 853 327

839.7981 A. vi proponiamo una residenza di qualità e alloggi o imsieme a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cantiere in via Sestriere tra corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica.

839.7981 B vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A. LA MEDIM con massima serietà ricerca alloggi uso transitorio per propri clienti. Referenze documentabili. Tel 839 8453

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima collina per dirigenti [illegible] Tel 351 840

ABBISOGNAMO impiegati bancario in affitto appartamento centro semicentro contratto immediato. Tel 519.808

CENTRO CASA 513 831 ricerca in affitto abitazioni, uffici vuoti od arredati per propria selezionata clientela

GABETTI

per l'impresa 5787 ricerca in affitto per società forestiere ai titolari in case signorili arredati con arredamento assolutamente moderno.

MEDICO dentista e archivista cercano 3 camere cucina servizi. Tel 681 865 pasti

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI Crocetta stessa casa locale mq 120 più due uffici di 2 vani cucina anche in blocco Tel. 551 018

A. CEDICASE 513 916 affitta corso Inghilterra uso ufficio signorile salone 4 vani servizi mq 150 L. 850 mila mese

A. CEDICASE 513 916 affittasi corso Unione arredato uso transitorio camera tinello servizi L. 380 mila mensili

A. MONCALIERI villa vuota salone 3 camere tinello cucinotto 3 bagni lavanderia garage e giardino Tel 334 920

ABBIAMO arredato bene ingresso salone cucina tinello 2 camere doppi servizi cantina garage Tel 64 82 60

AFFITTASI a prossimi sposi 2 camere tinello servizi zona Collegno Tel 931 5161 mobilificio

AFFITTASI a studentesse non residenti elegante alloggio ammobiliato Tel ore ufficio 50 11 57 casa 51 85 37

AFFITTASI alloggio vuoto zona Centro cucinino transitorio immediato Tel 833 6409

AFFITTASI pied-à-terre soffitta arredato L. 80 mila, ingresso arredato L. 220 mila [illegible]

AFFITTASI pied-à-terre sport in Avigliana 2 camere soggiorno cucina bagno L. 180 mila Tel 320 543 mobilificio

AFFITTASI uso transitorio a studenti ammobiliato camera tinello servizi zona Torino Nord Tel 441 414

AFFITTASI uso transitorio appartamento vuoto arredato in Torino e cintura disponibile immediato Tel 2 A 591 436

AFFITTASI Valperga e Cafasse rinnovato nuovo appartamento salone due letto cucina abitabile box cantina 300 mila Tel 0141 939 163 - 971 221

AFFITTASI zona centrale stessa casa mansarda arredata uso pied-à-terre o lo [illegible] Tel 534 249

AFFITTO transitoriamente appartamento vuoto arredato stessa casa disponibilità immediata Tel 545 526

ALLOGGI vuoti e arredati e a equo canone stessa casa Presentarsi: Borgo Valentino, via E. Bava n. 35

COLLINA torinese in villa panoramica affittasi alloggio signorile con giardino. Tel mattino 32 53 00

DISPONIBILITA' di [illegible] Tel 55 811

MANSARDE arredate a nuovo prezzi [illegible] Tel 518 915

MOBILIFICIO affitta a prossimi sposi a Michele Coppino camera tinello cucina bagno piano rialzato L. 150 mila Tel 373 615

MOBILIFICIO affitta prossimi sposi in corso G. Agnelli 2 camere cucina servizi [illegible]

MOBILIFICIO affitta a prossimi sposi piccolo alloggio camera tinello cucinino bagno in zona Lingotto L. 130 mila Tel 393 815

RESIDENCE via Pisa 67, affitta monolocali arredati servizi alberghieri bilocali. Tel 345 8332

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex Vip-Do ore 8-20 sabato 8-12 Tel 557 5255

UFFICIO arredato 2 vani servizi pronto subito [illegible]

VIA Oberdan affitto signorile salone 2 camere cucina biservizi box piscina O.R. L'Immobiliare 379 0421

VILLA Valenara 4 camere salone doppi servizi terreno recintato arredata L. 660 mila/mese Tel 0141 931 142

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiano [illegible] Tel. 950 7414

CERCASI artigiano [illegible] Tel 691 5115

PADRONCINO [illegible] Tel 638 5125

33 Matrimoniali

DONNE diplomata [illegible] Scrivere «Publikompass 135 — 10100 Torino»

36 Nautica

AUTOMAR vende Gobbi 31 cabin TD '83, Gobbi 31 sport 83, posto barca permuto anche con immobili. Via Turati 50 tel 396 178

AUTOMAR vende Acquasport [illegible] Via Turati 50, tel 396 178

CANOTTI pneumatici riparazioni di tutte le marche manutenzioni invernali permute Fabbrica Gama via Aosta 5

37 Campeggio e sport

ROULOTTES

la Caravan Gili ne liquida limitato numero roulottes fine serie accessoriate sconti fino a lire 2 milioni 500 mila. Pagamento fino 60 mesi senza cambiali senza anticipo Caravan Gili corso Trieste 62 Moncalieri (Torino) tel 011 640 7767

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO [illegible] Tel 011 916 1602

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Romano Canavese cascina [illegible] Gestim 690 3053

A.A.A. A 18 km Torino rustico collinare camera stalla fienile 2000 mq terreno L. 44 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650 3053

A.A. CASTIGLIONE Casamercato 55 86 villa bifamiliare 1000 mq terreno 2 appartamenti ingresso salone 2 camere cucina servizi box 4 auto. Permutasi con appartamento Torino. Mutuo

A.A. LIRE 10 000 000 Montiglio Casamercato 55 86 in ottima posizione ampio monolocale cucinino bagno su box. Dilazioni anche senza anticipo

A.A. S. GERMANO CHISONE Casamercato 55 86 rustico con [illegible] terreno salone, camera, cucina, bagno, cantina, L. 60 milioni, minimo anticipo, dilazioni 20 anni.

A.A. VILLARDORA Casamercato 55 86 casetta indipendente abitabile subito soggiorno camera cucinino bagno terrazza cortile L. 41 milioni. Minimo anticipo, dilazioni 10 anni semestrali

A L'accomodo d'Asti in posizione collinare vendesi cascina 4 camere cantina fienile ampio porticato terreno Tel 0141 58 882

A L. 45.000.000

Il Parco Immobiliare vende rustico collinare abitabile 4 vani cantina terrazzo terreno adiacente, pagamento rateale Tel [illegible]

ABBIAMO da vendere in Oulx [illegible]

ABITAZIONE rustica Barge [illegible] Tel 0175 55 497 pasti.

ACQUISTO contanti casetta o rustico con terreno. Tel 638 7473

AFFARE a Montaldo impresa vende mini alloggi anche con mansarda, minimo anticipo, volendo mutuo. Visite in cantiere concordato Blinsinum. Tel 232 401

AGLIE' Bertolla casa rurale cintata indipendente 5 camere stalla tettoia porticati terreno adiacente mq 1400. Il Parco Immobiliare 011 835 544

AMPIO cascinale indipendente da riadattare in valle Po, terreno acqua luce L. 30 milioni. Tel 0175 75 110 ore pasti

ASTERIAS

via Chiappe e Lozio 13 - Ceriale

CASE AL MARE NELLA [redacted] LIGURE

alloggi 2/3 vani più [redacted] nel

BORGO DELLE VILLE

e nel

POGGIO DEL [redacted]

[redacted] CERIALE

Dilazioni e mutui fondiari

Tel 0182/90 039 - 011/293 501

BUSCA villa signorile salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda magazzino prezzo interessante. Tel 011 264 491

CANAVESE vendo casa abitabile acqua e luce L. 9 milioni 500 mila vera occasione Tel 0175 76 115

CANISCHIO

Cedesi villa bifamiliare mq 236 su 2 piani indipendente giardino box L. 65 milioni. Gabetti 011 5787.

CASA colline Astigiano splendida posizione possibilità bifamiliare giardino impresa vende Tel. 608 300

CASA panoramica collina Bricherasio Prarostino 4000 mq di terreno indipendente L. 78 milioni Tel 0121 71 821

CASA ristrutturata con terreno stupenda posizione panoramica collina Barge Envie vendo Tel 0175 75 545 ore pasti

CASA 10 vani 2 stalle fienile terreno e giardino e piazza e prato scuola adiacente cascina autostrada [illegible] L. 170 milioni Tel 0121 21 456

CASAMERCATO A (011) 5586 compravende rustici cascine terreni ville in ogni zona. Paghiamo contanti. Aperto sabato pomeriggio

CASCINA indipendente libera con 2 giornate terreno [illegible] Tel 0121 71 274,

CASETTA rustica Valdilanca d'Asti 3 camere cucina giardino, possibile affittare. Tel 011 330 829

CASETTA [illegible] L. 19 milioni 600 mila Tel 0175 36 945

CERIALE impresa Del Ca Be vende con pagamenti personalizzati alloggi al mare Tel 0182 931 928 - 90 932 - 02 539 7701 - 0131 443 929

CINAGLIO

libera villetta indipendente con giardino 6 camere cucine biservizi su due piani mutuo. [redacted] 011 5787.

COLLINA Ceriale vendo rustico con terreno casa posizione 40 km Torino L. 12 milioni Tel 0121 71.274

CUMIANA cascina intera o 2 parti da L. 52 milioni, villa con terreno L. 130 milioni, vendo. Tel 905 8205 ufficio

FENESTRELLE

16 km Sestriere ingresso bagno cucinotto soggiorno ripostiglio L. 35 milioni 600 mila. Per contanti regalo tutto l'arredamento. Tel 0121 81 078 - 0122 78 048 agenzia Bianc

GRAVERE di Susa vendiamo libero funzionale in palazzina monolocale mq 40 con angolo cottura, ingresso, bagno, terrazzo, cantina, ripostiglio L. 32 milioni con massime dilazioni. Tel 011 548.154

IM 511 382 - Aosta 0165 43 741, Courmayeur Entreves mansarda tutta arredata 6 posti letto L. 115 milioni

IM 511 382 - Aosta 0165 43 741. Saint Pierre bilocale con box auto, zona centrale ottima esposizione L. 48 milioni

LOANO impresa vende nuovi bilocali L. 58 milioni vista mare iva 2%. Tel 019 671 801 - 2.

MONTAGNA alloggi nuovi a prezzi scontatissimi Cesana Torinese località S. Sicario complesso «Il Borgo». Visite in loco sabato-domenica. SIG 011 519 977

MONTEROSSO collinare, nel parco regionale delle Cinque Terre piscina, tennis, campi gioco, verde, soluzioni individuali, ingresso indipendente, termoautonomo, posteggio, giardinetto. Soggiorno cucinotto, due camere, bagno, loggia 70.000.000 dilazionabili. Tel 0185/305.167.

NERVI splendida posizione fronte parco vista mare, vendiamo stesso stabile signorile con portineria 2 appartamenti liberi di mq 85 e 105. Efficasa 1piano tel 011 545 154

PRAGELATO

10 km Sestriere veramente bello vendiamo [illegible] L. 45 milioni [illegible] Tel 0121 81 078 - 0122 78.048

RIVAROLO casa indipendente abitabile 6 vani e terreno vendo L. 50 milioni Tel 0125 75 177 - 0124 31.201

S. STEFANO Mare impresa vende quattro locali signorili bilocali [illegible] Tel 019 30 250 - 30 410

SALICE d'Ulzio nuovo panoramico sul piano [illegible] L. 74 milioni. Arieli SIG 011 532 082 - 519 977

SANREMO impresa vende nuovi mono e bilocali L. 45-75 milioni, 100 mt mare tre minuti [illegible] Iva 2%. Tel 0184 883 154

SESTRIERE affare soggiorno letto cucina bagno terrazzo posto auto arredato L. 63 milioni SIG 011 519 977 - 532 082

TRINO Vercellese stora villa indipendente su 2 piani con ampio terreno, ottima posizione Tel 011 500.601

UTIP vende vicinanze Belvedere casetta con 5 vani accessori riscaldamento L. 43 milioni. Tel. 0141 65 575

UTIP vende vicinanze Villa San Secondo rustico ben tenuto 8 vani accessori terreno L. 65 milioni. Tel 0141 65 575

VAL di Lanzo Chialamberto nuovi alloggi, camera tinello servizi a prezzi eccezionali. Tel 011 [illegible] L. 16 milioni e L. 56 milioni dilazionati senza interessi. Informazioni e appuntamenti SIG 011 532 080

VENASCA

località Peralba casetta libera indipendente di mq [redacted] su 2 piani con terreno L. 53.000.[redacted]. Gabetti 5787.

VILLA da ultimare 25 km Torino nel Canavese vendo L. 85 milioni. Tel 0124 31 256 - 682 063 ore pasti

VILLA Moretta recente salone 3 camere cucina servizi giardino mq 1300 vera occasione. Tel 011 264 491

47 Alberghi, pensioni residence

SOGGIORNO [illegible] 0124 501 018 - 501 376

VILLA Gemma a Vovvara è una confortevole e serena casa di riposo per anziani. Tel 985 0940

49 Informazioni

ALLA Stega investigazioni controllo infedeltà indagini riservate. Via Lippi 26, telefono 650 4907

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 534 - 538.882.

52 Varie

A.A.A.A.A. OREFICERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel 334 832

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria, orologeria, gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel 478 327 via Mazzini 27

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziose per contanti valutando massimo. Via Rismondo 47, tel 631 0561

SGOMBERO alloggi cantine soffitte acquisto quadri tappeti oggetti vecchi e mobili 800 Tel 879 295 Pares

Mamoli la più grande azienda Italiana di robinetteria, dispone in tutta Italia di assistenza tecnica all'utenza.

MAMOLI ed hai scelto lo stile italiano

Se con il prodotto vuoi anche il servizio, il robinetto è Mamoli.

MAMOLI ed hai scelto lo stile italiano

UNO STUDIO DELLA BANCA D'ITALIA SUI LIBRETTI BANCARI

A Rivarolo i re del risparmio

I dodicimila abitanti della cittadina canavesana, con un deposito di quasi 19 milioni a testa, sono al primo posto nella nostra provincia e superano quasi otto milioni pro capite i torinesi - Quali ricchezze sommerse nasconde questo primato? «Nessuna, gente che vive in modo parsimonioso»

Nelle quattro agenzie bancarie di Rivarolo, alla fine dell'84, erano depositati 226 miliardi

Quali ricchezze sommerse nascondono gli abitanti di Rivarolo? La domanda sorge d'obbligo, visto che un recente studio della Banca d'Italia ha individuato questa cittadina canavesana l'ammontare di depositi, in proporzione s'intende, più alto della provincia di Torino.

C'è di più: in Piemonte fatto di meglio soltanto i biellesi, e altre città nell'intero territorio nazionale.

Le cifre forniscono una prima, importante indicazione: i 12 mila abitanti di Rivarolo avevano in deposito, il 31 dicembre '84, oltre 226 miliardi, quasi 19 milioni a testa. Più indietro, in questa statistica, figurano Ivrea (17,1), Cirié (13,4), Torino (11,6). Davanti Biella, sette centri lombardi (tra i Casteggio, 30 milioni pro-capite) ed uno toscano.

Ma naturalmente i numeri non spiegano tutto. Il deposito bancario non è fatto solo di risparmi, vanno considerati anche i movimenti delle aziende, nell'ordine di miliardi destinati a fermarsi sui conti correnti per pochi giorni. Una variabile che può influire insomma, ma che il tempo può essere riferita a tutti i centri presi in esame da Bankitalia (15 nella provincia).

Ed dunque che il dato diventa attendibile. Anche perché, ricordano i funzionari delle banche, il risparmio familiare (quello da zero a cinquanta milioni) costituisce il settanta per cento dei depositi.

Una semplice proporzione e il gioco è bell'e fatto: i rivarolesi hanno in deposito realmente circa 150 miliardi, dodici milioni e mezzo a testa.

Un primato di cui pochi a parlare volentieri, che risulta incontestabile. Da quattro cittadine) ha una sua teoria: «*Influiscono fattori. Innanzi tutto stanzialità popolazione residente. Il che significa case proprietà da decenni e quindi minori spese. La diffusione del lavoro part-time, presenza di micro-aziende agricole che producono da aggiungere a quello di altro lavoro. Ed ancora industrie familiari, con intere generazioni di imprenditori alle spalle. Industrie sane, che hanno superato la crisi e stanno riprendendosi investendo per migliorare produzione*».

Per Ferrero il Canavese è ancora il polmone industriale del Piemonte. Le altre «piazze», Cuorgnè e Castellamonte, potrebbero presto comparire nelle statistiche di Bankitalia.

La fotografia economica di Rivarolo presenta aspetti particolari: il terziario è cresciuto (322 esercizi commerciali), le industrie sono 616, le aziende agricole 633. Ma i disoccupati contano a centinaia e le prospettive di lavoro sono poche.

A Rivarolo c'è un cinema, una discoteca, pochi locali. La gente spende ma non spadroneggia, acquista auto di cilindrata, preferisce mettersi in mostra. Il «fieno in cascina» è al sicuro, nei forzieri delle banche: non a caso, secondo gli esperti ai lavori, è possibile che presto un quinto istituto di credito locale la sua comparsa in città.

Giampiero Paviolo

Stasera il Consiglio

Brandizzo accordo pci-psi

Sarà rieletto sindaco il comunista Bertetto

Si riunisce, stasera, il Consiglio comunale di Brandizzo per eleggere il sindaco e la giunta. L'accordo raggiunto nei giorni scorsi tra il pci e il psi porterà a una nuova maggioranza di sinistra guidata dall'ex sindaco, il comunista Oscar Bertetto che è anche presidente dell'Usl 39 di Chivasso, è composta da tre assessori e socialisti.

Le trattative hanno seguito tempi lunghi in quanto erano molti i dissidi tra comunisti e socialisti. Questi ultimi hanno infine dovuto recedere dalla poltrona perché il pci non era disponibile a questa soluzione. La maggioranza di sinistra così scaturita in un momento in cui pareva possibile la costituzione di un tripartito (dc, psi, pli).

«*Non si sono ufficialmente i motivi per cui non è realizzato un accordo dc-psi-pli* — dice il capogruppo dc, Renato Bressan — *in quanto i socialisti hanno operato la scelta di sinistra mentre erano in corso le trattative per costituire il tripartito, senza aspettare, né portare alcuna informazione a dc e pli. Brandizzo è uno dei pochi più disastrati della provincia Torino; pensare che dopo quarant'anni di governo pci-psi, manchi ancora via l'acquedotto che la fognatura, e riteniamo che riattivazione della giunta di sinistra sia un buon rimedio*».

★ Dopo l'elezione della giunta, il Consiglio comunale di Avigliana, presieduto dal nuovo sindaco socialista Paolo Amodeo, si riunisce per la prima volta questa sera

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 -
Abbonamenti La Stampa Tel.
Pubblicità Publikompass Tel. 43218
Copie arretrate Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 534.934
Specchio dei tempi Tel. 65641
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 547.958
Vendita (Edicola International) Tel. 534.914
Prenotazione biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6563.337

V. VESPUCCI 2
ang. c. Turati
Locale
LIBERO
su piani di mq
Vendesi o affittasi
Tel. 372.775 (ore serali)

Incontro in Provincia studenti insegnanti

Davanti al Barocchio una corsia «protetta»

Sarà realizzata in tempi brevi per tutelare i tremila allievi dei 3 istituti del complesso di corso Allamano

Con l'inizio dell'anno scolastico è ritornata di attualità la richiesta di allievi, genitori e docenti del liceo scientifico di Grugliasco, alla Provincia e al Comune, di una corsia preferenziale in corso Allamano. Dopo la tragica morte, il 21 maggio scorso, della studentessa Katya Lazzarotto, travolta da un'auto mentre attraversava corso Allamano per raggiungere il pullman che doveva riportarla a casa, i compagni avevano chiesto la realizzazione di una corsia privilegiata per i mezzi dell'Atl all'interno dell'istituto.

In via alternativa a questo provvedimento di emergenza, davanti alla scuola era stato installato un semaforo.

Per sollecitare l'esecuzione dei lavori, la preside dell'istituto, prof. Beneyton, una delegazione di insegnanti e studenti, gli assessori Serra e Crivelli di Grugliasco, hanno chiesto di essere ricevuti dal Provincia dal presidente Nicoletta Casiraghi. L'incontro è avvenuto ieri mattina presente anche l'assessore alla viabilità Borgogno.

«*L'installazione del semaforo* — ha spiegato Giuseppe Serra — *deve essere considerato un provvedimento provvisorio. Il grande traffico internazionale e la velocità dei mezzi che impegnano corso Allamano continueranno, specie durante il periodo delle nebbie, ad essere un pericolo per i nostri ragazzi. Il comune di Grugliasco chiede alla Provincia che venga attuata la decisione unanimemente presa a suo tempo da tutte le autorità davanti a tremila studenti: costruire una corsia preferenziale per i tre istituti del complesso Barocchio*». Il presidente Casiraghi e l'assessore Borgogno si sono dichiarati d'accordo in linea di massima con questa soluzione che dovrebbe essere attuata in tempi brevi.

Nel pomeriggio funzionari e tecnici del Consorzio Trasporti hanno fatto un sopralluogo confermando alla Provincia l'attuabilità del progetto.

★ Per la prima volta l'Istituto statale Albert di Lanzo organizza un corso annuale complementare per giovani già in possesso di diploma magistrale: dopo tale corso potranno iscriversi a qualsiasi concorsi come i diplomati di istituti a quinquennale. I complementari si tengono già da anni a Torino, ma ora i diplomati della vallata avranno la comodità di frequentarlo a Lanzo. Occorre affrettare le iscrizioni poiché i termini stanno scadere.

La Fim concorda sconti sui libri

La Fim, sindacato dei metalmeccanici, anche quest'anno ha stipulato un accordo con alcune librerie disponibili a concedere sconti ai propri iscritti nell'acquisto di libri. Presentando la tessera Fim, il prezzo di copertina dei testi scolastici sarà ridotto del 10 per cento, del 15 per gli altri volumi. Informazioni presso le sedi del sindacato.

Studente ruba alla visita di leva: preso

Convocato negli uffici del distretto militare per la rituale visita di leva, Giovanni Cellino, 18 anni, studente, via Cosmo 10, ha ceduto alla tentazione di impadronirsi di un cronometro lasciato incustodito. La sua mossa non è comunque sfuggita ad un carabiniere in servizio nei locali che lo ha arrestato.

★ Salvatore Silvestri, 18 anni, Settimo Torinese, corso Agnelli 45, attualmente in forza al quarto battaglione di fanteria «Ouastalla» di Asti è stato arrestato per furto. Si era impadronito, a Chieri, della 500 di Pier Angelo Civardi.

★ Evasione durata qualche metri quella di Angelo Manigrasso, anni, Nichelino, Cacciatori 21, arrestato una quindicina di giorni fa per un furto. Fuggito dall'ospedale Amedeo di Savoia, dove aveva ottenuto gli arresti domiciliari, è bloccato da una pattuglia dei carabinieri

Torinese in scontro

Maurizia Minore, 29 Torino, via Breglio 31, è stata l'altra nel violento scontro due sulla statale laghi Avigliana, in località Orociera (Barge). Viaggiava sulla Lancia Prisma guidata da Edda Ocelli Pecollo, 49 anni, di Saluzzo (sull'auto anche i due figli della Pecollo, Vera, 18 anni, e Ivo, 13). Per cause in di accertamento. La Prisma si è scontrata con la Ritmo di Mauro Barotto, 23 anni, Cavour.

Giorno per giorno

Corsa Fies

La (Federazione italiana sport), organizza, a partire dal 19 settembre presso l'Iset Torino in piazza 12, una scuola di preparazione al concorso di abilitazione in educazione fisica riservato ai diplomati. Per informazioni telefonare al 950.28.78, prof. Tartaglini.

Morale dell'amore

Cascina Archi, frazione Scalina di Murisengo. Costantino Ghiardi, psicanalista, e Bernardino Pratta, sociologo, domenicano, svilupperanno tre incontri, da domani, ore 16,30, lunedì e domenica pomeriggio, sul tema: «*Morale della legge e morale dell'amore*». Prenotazioni tel. 83.06.85.

in salita

Domenica, a Coassolo, località San Pietro, 9ª edizione della gara nazionale di motociclismo in salita organizzata dal motoclub Lanzo. Percorso km in ripetere due volte, dislivello di 100 metri. Prove ufficiali dalle 8.30 del mattino. Alle 11,30 e alle 15, la gara. Le moto saranno divise in otto classi di partecipazione. Una nona classe è riservata ai sidecar. Sono ammessi i conduttori in possesso di tessera Fmi di categorie Grand Prix e Junior nazionale.

Trial indoor

Casalborgone, ore 20,30, manifestazione di trial indoor a carattere organizzata dal Moto Club.

Concerto a Chivasso

Domani, Borgo Sud-Est di Chivasso, presentazione e concerto della neo-formata Borgo Sud-Est, diretta dal maestro Enrico Miuccio.

Torneo di calcio

Torneo quadrangolare di calcio domani e campo sportivo comunale di Montanaro. Partecipano: Montanaro, San Giorgio, San Giusto e Amicizia Chivasso; il calendario. Domani, ore 15, San Giorgio-San Giusto; ore 16,45 Amicizia-Montanaro. Domenica, ore 15, finale terzo e quarto posto, alle 16,45 quella per il primo e secondo posto.

Festa della collina

Festa della collina a San Raffaele Alto, fino al 16 settembre, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con le associazioni locali. In programma: un concerto per mandolini della banda musicale locale, gare a bocce, corsa podistica, sfilata di gruppi bandistici e majorettes, serate danzanti.

SETTEMBRE MUSICA

Pagine sacre poi Uto Ughi

Con il *Requiem tedesco* di Brahms (stasera al Teatro Regio, ore 21) prende il via per Settembre Musica una serie di appuntamenti musicali di grande rilievo. Milovan Horvath, che ricordiamo a Torino come direttore di *Fidelio*, guiderà l'orchestra e il coro del Regio; soprano Marion Verrette Moore, baritono Martin Egel.

Domani alle 11.30 (chiesa dello Spirito Santo, via Porta Palatina 9) gli allievi e i docenti dell'Istituto di Musica Antica «Stanislao Cordero di Pamparato» si esibiranno nel concerto finale del corso estivo che si tiene ogni anno nel Canavese. Nel pomeriggio (ore 16, chiesa dei Santi Martiri, via Garibaldi 23) l'Orchestra e il Coro dell'Accademia Stefano Tempia diretti da Alberto Peyretti offriranno al pubblico due grandi pagine sacre: il *De profundis* di Michel-Richard Delalande e il *Te Deum* di Marc-Antoine Charpentier (l'introduzione di quest'ultimo contiene a suscitare brividi di stupore in buona parte del pubblico, perché altro non è che la arcinota sigla televisiva dell'Eurovisione).

Alle 21 di domani (Auditorium Rai) uno degli appuntamenti più attesi, con i violinisti Uto Ughi e Marise Regard, il violista Dino Asciolla, i violoncellisti Franco Maggio Ormezowsky e Alfred Stengel. In programma due capolavori di Schubert: il *Quartetto in re minore «La morte e la fanciulla»* e il *Quintetto in do maggiore op. 163*.

Alla stessa ora (con ripetizione la domenica) musica unisce all'aperto con la sfida a bande in versione anglo-italiana: vi parteciperanno in piazza Castello, via Roma e piazza San Carlo i complessi inglesi The Irish Guards, The Welsh Guards, The Scots Guards, The Royal State Trumpeters diretti da Mick Lane e la Banda dell'Esercito Italiano diretta da Marino Bartoloni. l.a.

Sfila la banda

Oggi pomeriggio, alle 17.30, anteprima della sfilata di bande che si ripeterà domani e domenica sera: un gruppo di 16 lombardini e il coronamor del complesso bandistico inglese diretto da Mick Lane sfilerà suonando da piazza Castello a piazza Statuto.

SI RIPROPONE UN'ANTICA FESTA

La canapa dei seicento

Una chiesetta dei primi del [illegible], la [illegible] di una lotteria, una «pesta [illegible] canapa». Sono gli ingredienti della *Festa campestre* che domani faranno [illegible] rivivere a Borgonuovo (una piccola frazione di Ossasco) una antica usanza che si tramanda da trecento anni.

I seicento abitanti della comunità agricola sono molto legati alle proprie tradizioni e negli ultimi anni [illegible] hanno tentato un recupero «*Attraverso antichi documenti ritrovati nella casa parrocchiale* — spiega l'organizzatore Gianfranco Voglino — *siamo riportato alla luce la storia e la cultura di questi luoghi*».

A Chiusio domani una festa campestre vecchia di 300 anni

Ecco la vicenda della cappella campestre, fatta erigere dagli abitanti di Borgonuovo come ringraziamento per la scampata peste che imperversava verso la fine del '600. Ed ecco la rievocazione della festa del 1753: nel libro dei conti del «massaro» dell'epoca si legge l'istituzione di una lotteria con un cappello, un fazzoletto e una ventaglina come premi. Ed anche [illegible] narrazione dei tempi in cui il [illegible] Borgonuovo (uno dei pochi tuttora funzionanti) e la sua «pesta» (un attrezzo ormai rarissimo), lavoravano la canapa che veniva poi venduta nella vicina Pancalieri. *Pancalieri* venivano infatti chiamate le corde di canapa utilizzate dai velieri antichi.

Domani l'appuntamento, quindi, è con [illegible] tradizioni [illegible] Borgonuovo: alle 10, messa nella cappella ristrutturata per l'occasione; nel pomeriggio [illegible] caccia al tesoro per i ragazzi e giochi per i più piccoli. Alla sera, grigliata, «vin brulé» e, se si è fortunati, si può vincere uno dei premi della lotteria, appunto [illegible] cappello, un fazzoletto oppure una ventaglina. g. l.

Palio del sale a Pianezza

Un caratteristico cerimoniale, sfarzosi costumi, personaggi e giochi presi a prestito [illegible] tradizioni: questo è il «Palio di Bèmma-Sal» di Pianezza. La quarta edizione, a cura del «Gran Consej» presieduto dal «Gran Abà», al secolo Camillo Breto), del Comitato Tecnico e dei «Sei Cantoni», si svolgerà in due giornate: oggi e domenica 15 settembre. Stasera (ore 21) nella [illegible] consigliere verrà presentata una monografia sul patrimonio artistico di Pianezza, realizzata in occasione del millenario della città. «Luci d'arte a Pianezza» — Immagini dell'anima d'una città — è il titolo dell'opera; Donatella Taverna e Francesco De Caria sono gli autori.

Domenica 15 (ore 10) partenza dal Pilon ed Gorisa del corteo storico dei sei cantoni in gran tenuta. Alle 11, messa e benedizione alla chiesa Santi Pietro e Paolo e inizio della contesa (ore 15) al campo del palio in via San Bernardo.

Ezio Braschi un paninaro per il «Patio»

Un paninaro fra i paninari Ezio Braschi, il cabarettista che ha lanciato a «Drive In» [illegible] macchietta [illegible] «ragazzo dei fast-food» — completo [illegible] piumetto Moncalieri, scarpe Timberland [illegible] gergo [illegible] pilcemente «le Timbe»), cappello a spazzola, hamburger e walkman con cassette dei Duran Duran — domani pomeriggio sarà ospite del «Patio» di corso Moncalieri, la discoteca che gli autentici paninari di Torino hanno eletto a loro «covo».

A dire il vero Braschi, con il [illegible] «paninaro» sbruffone ha un po' calcato la mano: non tutti i diretti interessati sono stati al gioco e dicono che il cabarettista genovese, riconosciuto da un gruppo di paninari a Milano, non sia stato precisamente applaudito. Ma la maggioranza dei ragazzi s'è divertita ed è anche accaduto un fenomeno curioso: certi termini del paninaro televisivo — «cucare», ad esempio, che indica l'attività di chi rimorchia ragazze («Il pucador») — sono entrati nel gergo reale, cancellando espressioni precisatesi (prima, a Torino, si diceva «beccare», non «cucare»).

Adesso gli esperti di costume giurano che il genere paninaro è un po' in declino: a guardarsi attorno, però, non sembra. Stanno emergendo tribù (gli «afro», per esempio, con capelli lunghi e ricciuti e magliette strinderellate). fer.

RIVOLI

CORSO TORINO ANG. VIA MONCENISIO

LIBERI . PRONTA CONSEGNA . NUOVI

- SOGGIORNO - 2 CAMERE - CUCINA - DOPPI SERVIZI
- PANORAMICI ALLOGGI SU DUE PIANI DI SOGGIORNO - 3/4 CAMERE - CUCINA - DOPPI SERVIZI - TERRAZZO
- BOXES-AUTO
- RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
- DOPPI VETRI ATERMICI
- PORTE BLINDATE
- [illegible]

Impresa di costruzioni RIVOLI [illegible] s.r.l.

VISITE IN LOCO SABATO COMPRESO

RIVOLI 953.17.66 TORINO 650.31.71

SEMINARIO DELLA MUSONI AL NUOVO

Lei gioca con il mimo

Un corso di mimo per affrontare il capoufficio! «Certo — sostiene Alessandra Musoni — un [illegible] di mimo *per conoscersi meglio, per acquistare in sicurezza per coprirsi ed essere se stessi*».

[illegible] a Udine, ma abita a Torino, Alessandra Musoni è [illegible]: ha appena terminato di lavorare in *Ginger e Fred* con Fellini, comparirà in *Airport International*, serial tv della Rai, ha recitato nella *Mandragola* di Missiroli. Il mimo lo ha studiato [illegible] Hyland, Polivka e soprattutto con Lecoq a Parigi dove ha seguito [illegible] per professionisti di [illegible] ed espressione corporea.

Alessandra Musoni

Al Teatro Nuovo quest'anno Alessandra Musoni terrà un [illegible] annuale di mimo che incomincerà a ottobre: ma in questo mese di settembre [illegible] (a partire [illegible] lunedì 16) presenta un assaggio, un seminario indirizzato non a danzatori o attori, [illegible] a gente comune. Spiega Alessandra: «L'obiettivo di questo seminario è quello [illegible] offrire [illegible] panoramica [illegible] programmi del corso annuale e nel contempo dare un'occasione per capire personalmente come possa una esperienza di mimo essere utile alla vita di ogni giorno».

«*Essere ...in gioco*» è il titolo del seminario che si svolgerà in sette sedute, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 22 al Nuovo, tel [illegible]: è un titolo che Alessandra [illegible] spiega così: «*Se è vero che i rapporti di potere, di amore, [illegible] vita sono in qualche modo [illegible] grande gioco della vita, nel mimo possiamo sostenere anche i ruoli [illegible] consueti per noi e stupirci della ricchezza della nostra espressività*».

Per un po' quindi, Alessandra Musoni torna al suo primo amore, il mimo, che l'ha vista [illegible] perché convinta, sostiene, [illegible] sempre maggiore importanza di questo tipo [illegible] espressione corporea. sc. lr.

Lo Sporting fa maquillage per il tennis

Lo Sporting, sede estiva del Circolo della stampa (corso Agnelli 45) sta [illegible] biando volto in attesa dei campionati italiani di tennis che si svolgeranno da lunedì prossimo, 16 settembre, a sabato 21. Installate nuove tribune, preparate le sale di riposo per i giocatori e la sala stampa, in vendita gli abbonamenti (30 mila lire per sei giorni) mentre i biglietti saranno disponibili al botteghini.

Presenti Francesco Cancellotti, Claudio Panatta e il «ragazzo di casa» Gianni Ocleppo, che allo Sporting [illegible] intrapreso la carriera, e i migliori fra i giovani. Bella lotta nel torneo femminile: particolari [illegible] Laura Garrone, milanese diciassettenne, che pochi giorni or sono ha vinto a Flushing Meadows il campionato giovanile dell'Open Usa.

PER IL POPOLO DEL ROCK

Con Eros Ramazzotti stasera alla Pellerina

[illegible] grande concerto di un settembre intenso per il popolo [illegible] rock: stasera è di scena, alla Pellerina (ore 21.30, 10 mila lire) Eros Ramazzotti.

Piccolo mito dei [illegible] «di oggi», [illegible] cui ha raccontato le aspirazioni in «*Terra promessa*», raggiungendo il [illegible] una sola [illegible] Ramazzotti [illegible] provato a staccarsi di dosso l'etichetta di «figlio di Sanremo» con tutto ciò che comporta, presentando il suo primo Lp, «*Cuori agitati*», che è piaciuto, ha venduto bene e ha fatto del giovanotto romano un po' [illegible] grugnillo un «personaggio».

COSA HANNO IN COMUNE UN ART-DIRECTOR E UN PRODUCT-MANAGER?

UNA FRETTA INDIAVOLATA.

Tempi di lavoro sempre strettissimi, lotte quotidiane contro difficoltà e lentezze realizzative. Noi lo sappiamo bene e proprio per questo abbiamo istituito Graphic Designers, [illegible] servizio, il primo [illegible] Piemonte, specializzato esclusivamente in realizzazioni grafiche di qualsiasi genere: esecutivi vari, lay-out, mock-up/maquette...

Alla Graphic Designers, lavora un team composito, altamente specializzato, in grado di offrirvi realizzazioni professionali veloci, a costi equi. Telefonateci, mettetevi [illegible] contatto [illegible] noi e ricordatevi che la Vostra fretta indiavolata non ci stupirà.

Graphic Designers il "fast service" di [illegible] grafico

GRAPHIC DESIGNERS - Largo Re Umberto, 114 - TORINO - Tel. (011) 59.34.39

Il nostro Parnaso

Poesie della pace — Scade il 30 settembre l'invio di poesie sul [illegible] della pace che poi faranno parte di una mostra itinerante. Chi vuole partecipare deve inviare duplice copia della produzione al «Comitato per l'inchiesta e la documentazione delle [illegible] ve culture metropolitane - Laboratorio culturale della poesia».

A Riva di Chieri — Domani, alle 18.30, presentazione [illegible] «Creatività infantile e discorsi artistici». Alle 21 seguirà lo spettacolo [illegible] marionette «In generale, un naso» della Cooperativa della Scuola. Le manifestazioni si svolgono nel Palazzo Comunale in piazza Parrocchia.

Xilografie — Si chiude domani, alla libreria Agorà in via Pastrengo 9F, la mostra delle tavole xilografiche di «Gambedotti illustratore». Illustrano il volume «All'insorgere del Volgere, poeti santi e maledetti [illegible] Duecento». E' il primo titolo della [illegible] «Le edizioni del pavone» di Prioli e Verlucca.

Lingua francese — Al Centre Culturel di via Donizetti [illegible] le iscrizioni [illegible] corsi linguistici annuali, individuali, aziendali, accelerati.

Cultura russa — All'Associazione Italia-Urss, in via Lagrange 7, avranno inizio i corsi gratuiti di avviamento allo studio della lingua e della cultura russe. Per ulteriori informazioni telefonare a 547.180 o [illegible].100.

Una mostra — Domani, alla galleria Pirra Ceramiche, [illegible] Lungo Po Cadorna 1, l'inaugurazione della mostra [illegible] Carla e Leandro Lega (grès, porcellana, maiolica). I Lega sono di Faenza.

Novità a Chieri

Da domenica [illegible] settembre, a Chieri, la «ginnastica» diventa musica, colori, spettacolo. Il «Warm Up Studio», [illegible] di ginnastica aerobica [illegible] piazza Trieste 4, ha organizzato (nel cortile del Palazzo Comunale, alle 21), uno spettacolo di apertura dei corsi autunnali: la serata verterà [illegible] «Modo ballet», che, con la regia di Luciano Dalmazio e la partecipazione di Monica Poggini presenterà «Dante», performance mimata di danzatrici Jazz. Cavallo di battaglia di quest'anno del «Warm Up Studio», che si affiancherà ai già sperimentati corsi di ginnastica dimagrante, body building, break dance, danza moderna, è il «Jazzercise», ultima novità americana in Italia.

La miss «numero uno»

Nei luoghi [illegible] villeggiatura il rito [illegible] ripete puntualmente ogni anno e [illegible] le discoteche costituisce il piatto forte dell'estate. Si tratti di eleggere «Miss Ombe» o «Miss Simpatia», il concorso [illegible] bellezza [illegible] sempre [illegible] attualità. Al ritorno dalle vacanze, l'ennesima proposta arriva [illegible] Radio Number One di Moncalieri che dedica tre serate alla bellezza.

Domani sera, alle ore 21, sul piazzale di via Peschiera 19 a Moncalieri sfileranno belle figliole [illegible] ad aggiudicarsi il titolo di «*Miss Number One*». Il 21 si svolgerà la seconda serata ed il 28 settembre la premiazione. Le silhouettes e la simpatia delle concorrenti saranno giudicate dal pubblico, tramite un applausometro, e da una giuria specializzata.

«*I concorsi di bellezza hanno sempre attirato molto pubblico* — dice l'organizzatore, Antonio Orrù —, *per questo ho deciso di organizzarne uno, naturalmente in piccolo*». La formula di «*Miss Number One*» si basa sul tutto-gratuito: gratis è l'ingresso per il pubblico, gratis pure l'iscrizione al concorso (per informazioni, tel. 540.7306).

Unico problema: la manifestazione si svolge all'aperto: in caso di maltempo, quindi, il programma del concorso potrebbe subire [illegible] variazioni.

Televisioni in regione

Audrey Hepburn interprete [illegible] film «Gli inesorabili» (ore 20,30) [illegible] Telestudio

Grp

15 — Le ugie, telefilm
15.50 Tony e il professore, telefilm
16.40 Le cose dei barbari, telefilm
17.30 Ryu, Zambot 3, Il cartonissimo, [illegible] animati
18.30 S.O.S squadra speciale, telefilm
19 — O.R.P. Monitor
19.40 Doris Day Show, telefilm
20.30 Perché il dio lanciò contro se stesso un coltello, di Jim O'Connolly [illegible] Bryan Holiday, Jill Haworth
22 — Nagant, [illegible] Hervé Bromberger con Barbara Laage, Renato Baldini
23.40 O.R.P. Monitor, replica
0.30 Matondino, film
2 — La rivolta dei barbari, film

Videogruppo

14 — Il cacciatore, telefilm
15 — La sfida della settimana, mercato dell'auto
15.30 Non sparate baciami, film di [illegible] Arthur I Supertoys, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18.05 Andrea Celeste, telenovela
19 — Videonotizie, 2° edizione
19.10 Primo piano, attualità
19.15 Tremilaminuti, La città domanda risponde il sindaco
19.45 Tra l'amore e il potere, telenovela
20.05 I cento giorni di Andrea, telenovela
20.30 Andrea Celeste, telenovela
21.30 Il cacciatore, telefilm
22.15 Ruote in pista, motorismo sportivo [illegible] Auto della settimana, mercato dell'auto
23.15 Videonotizie, 3° edizione
23.20 Primo piano, attualità
23.30 La ninna nanna di Broadway, film

[illegible] Canavese

12.45 Canavese oggi
13 — Telefilm
13.30 New Scotland Yard, telefilm
14.30 Redazionale
16 — Film
17 — All Music
18 — Hanna & Barbera, cartoni
18.30 Hanna & Barbera, cartoni
19.15 Canavese oggi
19.45 Telefilm
20.15 Film
22.15 Canavese oggi
[illegible] New [illegible] Yard, telefilm
23.30 Redazionale
23.45 Film

Quarta rete

13 — Obey motori
14 — Hurricane Pelmar, cartoni
14.30 Le auto della settimana
15 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
15.30 Gli uomini della Mil, telefilm
16 — Un ambiente Shado, uccidete Straker, film
16.30 La [illegible] giorni felici, telefilm
19 — La auto della settimana
20 — Invadera, telefilm
21 — Bianchi in famiglia, film di F. Nucci con P. Mazzarella, F. [illegible] (comm.)
22.45 Sesso in testa, film
24 — Orson Welles, telefilm
1 — Nuda sopra la siepe, film
2.30 Le auto della settimana

Telecity

14 — Special Andrea Del Sarto
15 — Longridge Story, telefilm
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17.30 Viva [illegible] tv per ragazzi: Gastroman, [illegible] man, Trider G7
19 — Avventure in famiglia, telefilm
19.30 Special Andrea Del Sarto
20.20 Abbasso il risparmio, film
22.15 Tra l'amore e il potere, telenovela
23.15 Settimana in campionissimo, film

Telecupole

15.30 Selvaggio West, telefilm
16.30 La show del Banana Split, cartoni
17 — Boys and Girls, telefilm
17.30 Capitan America, cartoni
18 — Telefilm
19 — Documentario
19.30 Tg4. Il gazzettino di Telecupole
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20.30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21.30 Kodiak, telefilm
22 — Tra l'amore e il potere, telenovela
22.30 Giovane, lungo amore, film (1° tempo)
23.15 Tg4 (r.)
23.25 Giovane, lungo amore (2° tempo)
[illegible] Videocar, redazionale
0.45 Film

Quinta [illegible]

17 — Le ragazze del West, cartoni animati
17.30 Megaloman, [illegible] animati
18 — Don Chuck Story, cartoni animati
18.30 [illegible], novela
19 — Ellery Queen, telefilm
20 — Vita Paradise, novela
20.30 Tutti tu che tutti anch'io, ma il tragico sono io, film di Cliff Owen con Dick Emery, Doreen Nabbi
22.30 Diario proibito di un collegio femminile, film [illegible] Anthony Balch con Michael Gough, Robin Askwith
La notte dei diavoli, film di Giorgio Ferroni con Gianni Garko, Agostina Belli

Primantenna

14.30 Sir Francis Drake, telefilm
15.45 Pomeriggio insieme. Bisogno 3 Top secret film
18 — Angela e Sabrina, [illegible] animati
18.30 Furia, telefilm
19 — Videosera
19.30 Speciale Piemonte vacanze
20.30 Tempesta sul Congo, film di Henry Hathaway con Susan Hayward, Robert Mitchum
22 — Auto della settimana
22.30 Gli sbandati, telefilm
23.30 Una casa per tutti
24 — Enos, telefilm
1 — Auto della settimana
1.30 Buona [illegible]

Telesubalpina

17 — Canna intrecciata, film di Lesley [illegible] con Stirling Hayden, Yvonne De [illegible]
19 — Vita della Chiesa: i 400 anni della parrocchia di Pino Torinese
19.30 Il regionale, notiziario
19.55 Domani celebriamo
20 — I novellini, telefilm
20.30 Agente Joe Walker - Operazione Estrema Oriente, film di Gianfranco Parolini con Tony [illegible], Bill Harris
22.30 Documentario
23 — Il regionale, notiziario
23.25 Domani celebriamo
[illegible] Ellery Queen, telefilm

Videouno

15 — Run swat America, film con Jimmy Hendrix di Silvano Agosti
16.30 Telefilm
17.30 Le case nel bosco, telefilm
18.15 L'allegro [illegible] Yogi, cartoni animati
18.30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Settembre, andiamo è tempo di musica
19.15 Videouno notizie
19.45 La pagina dello sportivo [illegible]
19.50 Speciale: è la festa
20 — Le auto della settimana [illegible] La trappola originale accappatoio
21.30 Trip: viaggi [illegible] avventure
22.30 Tg Tuttoggi
22.40 Dance mania, [illegible]
[illegible] — Cronache del cinema
0.10 Speciale: è la festa
0.30 Week end
0.40 Videouno notizie

Erre Uno tv Svizzera

17 — Documentario
17.45 Tv ragazzi
18.45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 Delvin e Devlin, telefilm
21.20 Ora
22 — Telegiornale
22.10 Edoardo Bennato in concerto
22.55 Nascita di una nazione, film
Telegiornale

Rete Piemonte

14 — Il giorno della pecorella di Cristo, con Chris Sarandon, Barrie Houghton
15.[illegible] Accadde per caso, film di Timothy [illegible], con Jack Connors, [illegible]
17.30 La grande vallata, telefilm
18.30 La famiglia Hotvak, telefilm
19.30 La festa insonnia, cartoni
20 — Arrivano i Superboys, cartoni
20.25 Donne, film di George Cukor, con Norma Shearer, Joan Crawford
22.15 [illegible] famiglia Hotvak, telefilm
0.15 Nel dolce sol, film di Marino Girolami, con Walter Chiari, Delia Scala

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

FESTA DE L'UNITA

I programmi di oggi

Ore 21 «Quali giunte dopo il 12 maggio?». Partecipano Renato Zangheri, Felice Borgoglio
Ore 21 «Il cavaliere dei Rossomori». Partecipano Giuseppe Fiori, Massimo L. Salvadori, Aldo Agosti
[illegible] 21 «Codice Donna. Le leggi della nostra parte». Partecipano Angela Migliasso, [illegible] Bricco, Liliana Richetta
Ore 22 Felice Andreani, [illegible]

I programmi di domani

«Che tine ha fatto il sindacato?». Luciano Lama risponde alle domande di Silvestro Trapani, Bruno Ugolini, Guido Compagna
Ore 18 «Fame nel mondo. Cosa fa l'Italia?» con Francesco Forte, Dino Sanlorenzo
Ore 21 «La storia dell'UDI». Presentazione del libro. Partecipa Maria Michetti
Ore 22 Nicola Arigliano, Jazz Quartet
Ore 21 Style Council, in concerto a Nicola Arigliano al Parco della Pellerina, c.so Appio Claudio

Sapore di festa!

TORINO - PARCO RUFFINI - 6/22 SETTEMBRE 1985

VENDO A CUMIANA

Nella conca di Cumiana, in splendida posizione panoramica, vendo, completamente ristrutturata con acqua, strada, luce e telefono, un'abitazione di 5 camere e giardino piacevolmente incastonata in una tipica borgata. Prezzo molto interessante. Telefonare dopo [illegible] ore 17.00:

011/336921

Sabato e domenica: tel. 011/9058751

PRIME FILM: l'ultimo Patroni Griffi con Tony Musante e Florinda Bolkan

La Antonelli nella gabbia dell'amore

Un'opera nostalgica della nouvelle vague, in bilico tra clima elisabettiano e corpo erotico del cinema

LA GABBIA di Giuseppe Patroni Griffi, con Laura Antonelli, Florinda Bolkan, Tony Musante. Produzione italo-spagnola a colori. Nero erotico. Cinema Eliseo Rosso e Gioiello di Torino. Cinema Mediolanum di Milano.

In amore vince chi morde, ma chi è amato rischia la morte. Non c'è distacco in questo nuovo Patroni Griffi e i film che l'hanno con lunghi intervalli preceduto. L'amore è sempre una prigione violenta dove la complicità degli amanti non basta a se stessa, ma è guidata da una crudeltà esteriore che sfugge a ogni patto.

Diversi e vicissitudini hanno tenuto il sodiografo Patroni Griffi lontano dal cinema in questi anni (fu dieci anche l'ostilità della critica); ma è curioso ed è lodevole che egli sia rimasto coerente con i suoi temi e il suo sguardo geometrico (un'ombra persistente in nouvelle vague, il meccanismo del confronto teatrale).

Naturalmente sono cambiati intanto gli usi cinematografici e *La gabbia* nella fedeltà s'adegua, qualche esibizione dell'erotismo corrente perché il pubblico se l'aspetta, qualche tratto in più spesso perché Argento ha forse alterato i parametri. L'innocenza come maschera di violenza più profonda, un tema che il cinema ha frequentato volentieri negli anni recenti.

Tony Musante, che a Parigi ha appena intrecciato una relazione con Florinda Bolkan, ritrova la donna amata molti anni prima, Laura Antonelli che conserva ancora lo sguardo torbido e che abita, guarda sul pianerottolo la nuova amante. In assenza Bolkan perché negarsi un reviva? Tanto più che la Antonelli è disposta a perdonare d'essere stata un tempo abbandonata ed ora esibisce una figlia molto graziosa.

Ma dal confronto tra il vissuto della Antonelli e i flash back che la mostrano cedevole ragazzina lo spettatore capisce subito che cosa è avvenuto: Musante ha abbandonato una masochista, ritrova una sadica, vendicativa. Dopo somministrazione di champagne al sonnifero, l'incauto ex amante è nel letto di lei, nudo e i polsi fermamente legati alla testiera. Azzarda speranzoso: «Vuoi che ripetiamo i giochi di allora?».

Lei che ha avuto durante l'assenza di Musante anche un forte esaurimento nervoso) annuisce, ma aggiunge: a modo mio, potrai più fuggire. L'ampia casa parigina della Antonelli diventa una prigione e il d'amore è letto di contenzione.

Credete che Musante sarà sollevato fatto che la donna lo baci e lo strapazzi a suo piacere? E che sarà distratto celebrazioni in reggicalze dell'ex schiava e dalle impudicizie della figlia che occhieggia? vi diciamo andrà a finire (neanche il regista lo sa), tenete conto che: 1) la figlia è più crudele e possessiva madre; 2) ci sono nella casa prigione un rasoio e una pistola.

Non è lo spunto che interessava (la stessa idea era Gabbia Granier Defferre trasmessa anche in tv), ma il rientro in un regista abbastanza eccentrico (*Il mare*, *Il fratello crudele*) coi suoi corteggi di attori preferiti Laura Antonelli porta con cortese dignità il peso degli anni non ancora e usa biancheria con la perizia di sempre.

Più nella parte, magari più strafottenti, Musante e Bolkan, incombe la grazia acerba attrici più giovani. E Patroni Griffi, nelle pieghe scrupoloso compromesso tra anima elisabettiana del teatro e corpo erotico del cinema, par che sospiri ai preferiti: d'amore anche e consuma

Stefano Reggiani

Laura Antonelli: due anime nella «Gabbia», da masochista a sadica

Dopo S. Arcangelo il gruppo teatrale medita e cambia nome

I Magazzini Criminali in crisi «Quel cavallo ci ha travolti»

FIRENZE — *E' proprio vero: il teatro a volte fa male. Due anni dopo lo scandalo provocato dal cavallo ucciso, anzi macellato in scena al festival di Sant'Arcangelo, i Magazzini Criminali vivono nell'angoscia. La loro vita è cambiata, non solo a causa delle lettere, degli attacchi, degli insulti, dell'isteria incontrollata seguiti a quella rappresentazione speciale di Genet a Tangeri, ma per la crisi profonda che investe tutto il gruppo. Federico Tiezzi, Marion D'Amburgo e Sandra Lombardi oggi s'interrogano, vivono un di precarietà non solo psicologica. Intuiscono di dover proporre un mutamento, magari cominciando dal nome: chiameranno Magazzini Produzioni cui appliqueranno, con uguale evidenza, i loro tre nomi.*

Ma non fanno autocritica. Ammettono un errore di valutazione, esprimono una sgradevole sensazione fisica. Tiezzi fa il confronto con Pasolini (doveva provare la stessa angoscia quando vittima di questi linciaggi); ritorna ai detrattori, cita due versi di Sandro Penna: «Il mondo che vi pare di cacare è tutto è intessuto d'armonie profonde», per dire che vuole rinfocolare polemiche, che ce l'ha con nessuno; al massimo ce l'ha con Dario Fo: «Ha scritto su articolo agghiacciante. Mi hanno ferita molto la pervicacia e l'arroganza».

Uccidere un cavallo non è un fatto innocente né neutro. «Per doveva essere un simbolo — spiega Tiezzi —. Inserito in uno spettacolo sulla violenza, doveva ricordarci l'umile e quotidiana violenza che ci circonda, come hanno capito il pubblico e i critici presenti a Sant'Arcangelo. avevamo valutato il fatto che il cavallo è simbolo forte e nella mente delle persone, non avevamo previsto la che poi ci sono state, violenza, per essere cetista, dev'essere in cornice rituale, come nella corrida».

Invece le conseguenze sono state violentissime e hanno coinvolto anche l'attività artistica gruppo. L'episodio cavallo entrerà (sufficientemente, un pungolo dialettico, ne La vita immaginaria Uccello, lo spettacolo che conclude Trilogia della memoria fatti fanno parte Genet a Tangeri e Ritratto dell'artista giovane). debutto avverrà il 6 ottobre alla Biennale Teatro.

ice Tiezzi. «Al copione ho aggiunto non cui commettere», un falso storico, immagine che Paolo Uccello si dibattere la sua esperienza col Rinascimento. Per me, in questo momento, è importante che discuta col committente il proprio ruolo, senza giungere a una clusione».

E cambiare nome che significa? Il bisogno una nuova Cancellare passato? «Abbiamo preso il Magazzini Criminali' tre anni fa. L'avevamo da un momento Chandler: tito giocato sul bisticcio tra criminal- storer (magazzini criminali) e criminal stars (stelle criminali). Questo nome non corrisponde più come che facciamo. riferimento alla letteratura poliziesca di quei tempi è superata da tre anni, come si è concluso il richiamo all'America. Quando siamo nati, nel non volevamo dire i nostri nomi, ci presentavamo come Il carrozzone. Ora è cambiato tutto. Abbiamo lavorato anche singolarmente, abbiamo acquisito una coscienza individuale: per questo ci presenteremo con i nostri nomi».

Osvaldo Guerrieri

Con Tinto Brass si apre il teatro erotico a Roma

— Il sesso uso potere e l'erotismo ideologia ispirano la rassegna che si ai Belli e proseguirà fino al febbraio del 1986 dopo il discusso episodio della scorsa stagione, uno spettacolo di Antonio lines su «La philosophie le boudoir» altre curiosità e polemiche.

Oggi l'antico spazio Trastevere riapre con la ripresa — è di Tinto Brass — del fortunato «Frasne glia» che Roberto Lerici rappresentò per la prima volta nel 1974 con successo; il cast sarà il medesimo di undici anni (Balsimo Marcatali, Romoli, Leveratto, Fiore, Martinez, Sampavini) la sola aggiunta Roberta Lerici, la giovane figlia dello scrittore.

Il 15 ottobre debutterà «Il sofà» di Crebillon (nell'adattamento di Adriana Martino) regia di Marco Parodi e l'interpretazione di Giovanni Poggioli, Traversa e la stessa Martino. Il 25 novembre sarà la volta di «Il supermaschio» di Alfred Jarry con la regia di

Attorno al 22 dicembre seguirà «Il delle delizie» di Torino Conte con la compagnia della Torre Genova, spettacolo di florilegio di Kamasutra e dalle Mille e una notte. Per il 23 gennaio è poi previsto il debutto di uno spettacolo di Carlo Quartucci, «Flaville e Courval».

Con un film inedito

Raiuno: stasera l'unica intervista di Oliver Hardy

ROMA — La nona puntata di «Due teste senza cervello», il programma sulla vita e la carriera di Stan Laurel e Oliver Hardy Giancarlo Governi onda stasera Raiuno alle 20,30, presenterà due gustose rarità: l'unica intervista concessa da Oliver Hardy e un film muto mai proiettato in «Bacon Grabbers», acchiappamosche.

La puntata illustrerà due temi fondamentali della comicità di Stanlio e Ollio, quelli dell'«occhio per occhio» e quelli dei «cervelli per distruggere». vari spezzoni di film verrà mostrato come le loro gags fossero sul coinvolgimento dell'ambiente circostante: la piazza, la strada l'intero quartiere diventano teatri viventi per le loro risse scatenate magari per niente.

In programma ci sono brani di film fra i più famosi coppie: «Vita in campagna», «Pazzerella forcella»,

FILM TV: «Il giardino della violenza» di John Frankenheimer su Raiuno

Burt Lancaster nella malavita di New York

«Mio Dio sono caduta in basso» di Comencini su Retequattro - «Le più belle truffe del mondo» su Raidue, 4 episodi

Sophia Loren nel film «La bella mugnaia» di Camerini, su Retequattro alle 15,05

IL GIARDINO DELLA VIOLENZA *di John Frankenheimer (1961, Raiuno, ore 21,45). Malavita giovanile a New York: spunto è preso dalla cronaca. Per meglio conoscere i dirottori della metropoli, tre teppisti hanno ucciso un uomo, il magistrato istruttore improvvisa sotto mentite spoglie nei luoghi più malfamati, dove a sua volta subisce un'aggressione. Burt Lancaster protagonista*

HARLEM *di Carmine Gallone (1943, Montecarlo, ore 21,30). Ancora New York, però favolia, ossia rifatta a Cinecittà nel terzo anno di guerra. film, assai datato, sviluppa vicenda sportiva che al centro ha un pugile impersonato da Massimo Girotti.*

MIO DIO, COME CADUTA IN BASSO! *di Luigi Comencini (1974, Retequattro, ore 20,30). Nella rassegna «Divino creatura», dedicata a Laura Antonelli, la patetica storia una marchesina sposa e un giovane ignorando sua sorella. Folgorata dalla rivelazione il di delle nozze, ella solo di castità. Con l'Antonelli c'è Michele Placido*

LA BELLA MUGNAIA *di Mario Camerini (1955, Retequattro, ore 15,05). Nel 700 il governatore spagnolo della Campania corteggia la giovane moglie (Sophia Loren) d'un mugnaio che tace e acconsente alla tresca, vendicandosi delle corna col non pagare le tasse.*

IL TOCCO DELLA MEDUSA *di Jack Gold (1977, Italia 1, ore 20,30). Indagine poliziesca a Londra sullo strano caso d'uno scrittore giunto in coma all'ospedale. Chi l'ha colpito? Interpreti, come il regista, di proprata capacità: sono Richard Burton, Lee Remick, Lino Ventura*

I PIU' BELLE TRUFFE DEL MONDO *di Monicelli, Polanski, Orsyorelli, Chabrol (1964, Raidue, 16,35): Quattro episodi per altrettanti episodi dedicati alla gesta emeriti cavalieri d'industria e di ladri d'alto bordo.*

LA BELLA MUGNAIA *di Jean Renoir (1962, Raiuno, ore 13,45). Avvenente lavatrice americana (Angie Dickinson) che esercita la sua professione in un paesello siciliano, contro donne del luogo gelose di lei. Tra gli interpreti maschili Gabriele Ferzetti, Maurice Chevalier.*

FRA DIAVOLO *Hal Roach (1933, Canale 5, 9,30). Trasmissione mattutina d'una dei più famosi, e più visti, film di Stanlio e Ollio, che alla appaiono su Raiuno, ore 20,30.*

IL SARTO DI PANAMA *di Douglas Birk (1960, Retequattro, ore 22,30). Anziano e facoltoso d'affari solo mondo (Charles Coburn) si finge povero e si accasa pensionante i possibili eredi.*

Rock Hudson parlerà in diretta al galà organizzato contro l'Aids

LOS ANGELES — Per la prima volta dal giorno del suo dramma ricovero all'Istituto Pasteur di Parigi, in seguito al contagio di Aids, l'attore californiano Rock Hudson parlerà in diretta durante il gran galà organizzato Liz Taylor per raccogliere fondi a favore delle ricerche contro la terribile malattia.

Secondo quanto ha scritto ieri la «columnist» Liz Smith — la stessa che aveva annunciato che l'attore scrivendo un libro di memorie sua vita — Liz Taylor convinto Rock Hudson a rilasciare qualche dichiarazione attraverso uno speciale apparecchio telefonico posto nella camera da letto della sua casa di Hollywood, che sarà collegato ad amplificatori sistemati nel salone dove si svolgerà il galà.

Per divieto medici curanti, infatti, l'attore non può assolutamente uscire di casa, sempre secondo quanto scrive la Smith, ha accettato con entusiasmo l'invito di Liz Taylor a salutare in diretta tanti amici e colleghi di Hollywood.

Al gran galà, che avrà luogo giovedì settembre, prenderanno parte numerosi «big» del mondo dello spettacolo, i quali Burt Lancaster, Shirley MacLaine e Jack Nicholson.

Polemiche a Roma

Baglioni canta diretta Tv1 poi a Torino

— Claudio Baglioni terrà concerti allo dio Flaminio di Roma, il 19 e il 20, e quest'ultimo sarà interamente trasmesso onda, in diretta, da Raiuno, dalle 21,30 per due e mezzo. E' prima volta che grande rete della tv di Stato interamente in onda un concerto pop italiano, ma la decisione del Coni di concedere dopo anni di rifiuti il Flaminio ha suscitato polemiche.

Riccardo Carotenuto, della «Best events», che negli ultimi anni ha organizzato grandi concerti a Roma, è fra i più polemici: «E' imperdonabile — dice — che il Coni possa decidere di rifiutare la concessione del Flaminio ad organizzazioni con spalle anni e anni lavoro serio serie che hanno inaugurato i concerti di Springsteen e Dylan per concederlo invece, solo perché glielo chiede la Rai, e organizzatori grandi precedenti».

Claudio Baglioni anche deriso concerto allo Stadio di Torino, il 24 prossimo con Radiofreccia, «rimarcire» i fans torinesi della propria scarsa resa in scorso luglio, a causa di un forte raffreddore.

Liz, gli occhi, la bocca

Brillano ancora i mirici occhi viola di Liz Taylor (che l'attrice donerà): il primissimo piano è stato scattato a Deauville, dove si svolge la rassegna del cinema americano. Per una sua lieve indisposizione, è rimasta la consegna all'attrice dell'onorificenza di commendatore arti e lettere

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,35; 23,35
11,15 **Televideo**, pagina dimostrativa
13 — **Meridiana d'estate**, rassegna di danza, a cura di Vittoria Ottolenghi. Omaggio ad Alonso. «Giselle», coreografia Alonso da - Perrot. Musica di Adolphe Con il balletto Cuba. Orchestra nazionale diretta da Manuel Curan
13,45 Pomeriggio Jessica (1962) film Jean Negulesco, con Maurice Chevalier, Angie Dickinson, Gabriele Ferzetti e Antonio Cifariello
15,30 Il mondo di Obladì Obladà, Paolo Giaccio e Romano Frassa. Regia Ranuccio
16,20 **Le meravigliose storie del prof. Kitzel**, cartone animato: «Charles Lindbergh» - «Johann Gutenberg L'inventore della stampa»
16,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm: «Legato, ma...»
17 — pericolo, telefilm: «Honolulu cha passione»
17,50 **Al Paradise**, presenta Oreste Lionello, con Vivien Reed, il Quartetto Cetra, Bonnie Bianco, Arturo Brachetti, Michele Rudy, Livia Romano, Antonello Fassari, Emanuela Giordano, Massimo Wertmuller, Lee Anne Loomis
19,35 giorno dopo - Che tempo fa
20,30 & Hardy: teste senza cervello. vita e l'opera coppia più comica mondo (9ª puntata): «Occhio per occhio»
21,45 **Il giardino** (1961) film John Frankenheimer, con Burt Lancaster, Shirley Winters, John David Dina Merrill, Telly Savalas

RAIDUE

Telegiornale: 13, 19,45; 22; 24
11,15-13 **Televideo**, pagina dimostrativa
13,15 **Due e cinquella**: «La di moda»; «Il profumo Sceneggiatura e regia di Michel di e Grédy
14,05 **L'estate** un'avventura a cura Bruno Modugno e Sandro Spina. Nel programma. Towser e la magica. «Towser e il ficcanaso», dis. animati; «Il gatto Henry», animati. Il primo Mickey Rooney, telefilm: «La battaglia»
16,35 **Lo schermo in**: più belle truffe del mondo (1964) film e episodi di Roman Polanski, Chabrol, Hiromichi, Ugo Gregoretti quattro: J.P. Cassel, Catherine Deneuve, Giorgetti, N Kama, Mik Hama
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 strada Francisco, telefilm «Nessun distintivo per Benjy» - termine. **Meteo 2**, previsioni del tempo
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Teresa Raquin**, Emile Zola con Marina Maiatti, Varzolor, Corrado Tarantò; regia G. Cobelli (2ª e ultima parte)
22,10 **Bert D'Angelo superstar**, telefilm: «La lotta di Flannagan»
23 — Cronaca, rubrica realizzata con i protagonisti della realtà sociali. Europa. 40 milioni di poveri (2ª punt.): «Più Stato, meno Stato»

RAITRE

Telegiornale: 19; 23,30
11,15-13 **Televideo**, pagina dimostrativa
19,25 La pallone Il calciatore e Conduce in studio Licia Granello; regia di Sergio Arlotti. Il calcio in prima pagina (11ª
20 — **DSE: Il sistema zodiacale**
Dal Teatro Regio di Torino: **Tancredi**, di Rossini, con Gianna Rolandi, Lucia Valentini Terrani, Roberto Scandiuzzi, Lucia Rizzi. Orchestra e coro Teatro Regio di Torino. Direttore: Bruno Bartoletti Regia, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi. Regia televisiva Massimo Scaglione

Lucia Valentini Terrani in un momento del «Tancredi», l'opera di Rossini che va in scena su Raitre alle 20,30, nell'edizione realizzata al Regio di Torino. Dirige Bruno Bartoletti

Italia 1

8,30 **La casa nella prateria**, telefilm
9,15 donna film di L. Foster con D. Lamour
11 — **Gli eroi Hogan**
11,30 **Sanford and Son**
12 — **Cannon**, telefilm
13 — **Wonder** telefilm
14 — **Video Estate**
14,30 **Kung fu**, telefilm
15,30 **Gli eroi Hogan**
16 — Cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Fantasilandia**
20 — Cartoni animati
20,30 **Il tocco della me**, film di J. Gold R. Burton, L. Ventura
22,30 yards gioia, football americano
23 — **I servizi speciali di Italia 1**
23,30 piena luce, film di R. Day R. Boone
1 — **Mod Squad I ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5

8,30 **Galactica**, telefilm avventuroso
9,30 **Fra Diavolo**, film con S. Laurel, O. Hardy
11,10 **Lou Grant**, telefilm «Non molestare la donna altrui»
12,10 **Peyton Place**, telefilm con Ryan O'Neal, Mia Farrow
13,10 **Orazio**, telefilm
13,30 **Sentieri**, teleromanzo vita da vivere, teleromanzo
15,30 **La famiglia** Hogan, telefilm
16,30 **Natura selvaggia**, documentario
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Antologia di Jonathan** conduce Ambrogio Fogar
18 — **I Jefferson**, comico
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 **Festivalbar**, trasmissione musicale (seconda parte)
23,30 **La grande boxe**
0,30 **Al confini**, telefilm

Rete quattro

8,30 **Mi benedica pa**, telefilm
8,50 **Brazil**, novela
9,40 **paulista**
10,30 **Alice**, telefilm
10,50 **Mary Tyler Moore**
11,15 **Piume e paillettes**, novela
12 — **Febbre d'amore**
12,45 **Ciao ciao**
13,15 **Cartoni**
14,15 **Brazil**,
15,05 **La bella mugnaia**, film di M. Camerini
17 — **La squadriglia delle pecore**
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Avenida paulista**, novela
19,45 **Piume e paillettes**, novela
20,30 **Mio Dio, caduta in basso**, L. Comencini L. Antonelli
22,40 **Il capitalista**, D. Sirk con C. Coburn, S. Laurie
0,20 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
1,20 **Agente speciale**, telefilm

Eurotv

13,30 **Belle e Sebastien**
14 — **Innamorarsi**
14,45 **Speciale spettacolo**
18,30 **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni
19 — **Sam il ragazzo del West**, cartoni
19,30 **Belle e Sebastien**
20 — **Cuore selvaggio**
20,30 **Gli inesorabili**, film di John Huston
22,30 **Eurocalcio**

Rete A

14 — **Speciale Mariana estate**
15 — **Ti amo ancora**, film
17 — **The Doctors**
17,30 **Banana Splits**
18 — **Perdonami, se ho peccato**, film con Joan Fontaine
19,30 **The Doctors**, film
20 — **Aspettando domani**, sceneggiato **Speciale** patato
21,30 **Le memorie Don Giovanni**, film

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
18 — **Galaxi Express**
18,30 **Woobinda**, telefilm
19 — **Telemenù - Oroscopo**
19,25 **Capitol**
20 — **Da Napoli: Pallavolo**, mondiali juniores maschili. Urss-Cuba
22 — **Tennis**, torneo internazionale di Palermo

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22,30
18 — **Run Away America** con Jimmy Hendrix
17,30 **La casa nel bosco**
19,50 **Speciale Orecchiocchio**
20,25 **La trappola** originale, sceneggiato
21,30 **Trip: viaggi nei di**
22,40 **Dance mania**
23, **La dama di Monsoreau**

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 22; 0,15
17,45 **Children Express**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Devlin a Devlin**
21,20 **Oro, il gioiello**
22,10 **Bennato**
22,55 **nazione**, film

Alla radio

Cuccagna. 20,30 Astri e disastri; 21 Brocoli dorige Fanni; La telefonata. Stereouno. 15-24.

RADIODUE. Giornali radio 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,05 La scelata. 8,10 Tutta la parte; 11,45, 13,45, 15 Accordo perfetto; 15,37 La controra. 16,36 La strana casa della formica 17,32 dio alle armi; 18,50 sera jazz. 21 Piano, pianoforte; Stereodue. 15-24. Giornali 7,25, 11,45, 13,45, 18,45, 23,53 — 6,55-8,30-10,30 Il concerto del mattino: Ora O; 11,56 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso estate; 17-19 Spazio Tre; 21,10 Ernst Ansermet, direttore ed 21 Spaziolire opinione; 22,46 XXI Festival di Nuova Consonanza 1984; 23,10 Il jazz: racconto di mezzanotte. Stereo

RADIOUNO. Giornali radio 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 19, 21, 23 — 6 Le canzoni della mia vita. 11,30 Trenitalia training. 12,03 Le grandi 13,25 Master. 14,30 Dal Piccolo collezionismo. 15 the road. 19 Il pagellone Radiouno Jazz 19 Europa spettacolo varietà. 19,25 Musica Audiobox Lucca: 6

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Il cavaliere pallido, con Clint Eastwood, Michael Moriarty, Carrie Snodgress, colori. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.100) Porky's II la rivincita!, Dan Monahan Wyatt Knight, Tony Ganios. Or. 15,10; 17,45; 18,20; 20,55; 22,30. Ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.505). Pop corn e patatine, Nino d'Angelo (commedia). Or. 15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): I ragazzi della Luna, di D. Joselzlin con J. Pierre Bekrie, Christine Baily (Gran [illegible] Festival Venezia '84), commedia canterina, colori. Non visi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 6000, rid. Aiace 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 37/a, tel. 545.245) La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny [illegible] (ven. [illegible], sab. 15, [illegible] 19,35; 21,10; 22,45. La memoria di una nazione: 30 anni di cinema ungherese (in 40 film «Film di animazione 1970-1985» unica proiezione ore 18.15)

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245) Turk [illegible], di Bob Clark con Timothy Hutton, Kim Cattrall, Peter Boyle (musica '85) colori. Or. 15,30; 17,10; 19; 20,40; 22,40

CRISTALLO (via Goito 2, tel. 693.719) Mondo cane oggi (documentario) Colori. Vist. 18. Or. 16,30; 18; 19,35; 21,10; 22,40. Ingresso 5000

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.822) Sacco a pelo a tre piazze, John Cusack, Daphne Zuniga (commedia brillante). Or. 15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.532) L'amore e il sangue (Flesh and Blood) dolby stereo, di Paul Verhoeven con R. Hauer (Blade Runner). Col. Vietato 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30, ingresso 6000, rid. 4000.

[illegible] (piazza Sabotino, [illegible] 447.532) La donna [illegible] meravigliosa, di A. Bevilacqua con Ben Gazzara, Claudia Cardinale, Lina Santi. Col. Non vist. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30; L. 6000; rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241) La gabbia, di Pietro Di Grilli, con Laura Antonelli, T. Musante, F. Bolkan. Col. Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Il cavaliere pallido, [illegible] Clint Eastwood, Michael Moriarty, Carrie Snodgress. Colori. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760). La gabbia, di Patrick Grilli, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan. Col. Vist. 18, or. 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 531.4316) Tuo, a Hollywood degli assassini, Giuliano Gemma, William Berger, Carlo Mucari e con Flavio Bucci. Colori. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502) Sabato e la 120 giornate di Sodoma, di Pier Paolo Pasolini, colori. Orario 16; 18,15; 20,30; 22,45. Ingresso 5000. Aiace 3500. Vist. [illegible]

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford. Non vist. Or. 15,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 6000

LUX (Galleria [illegible] Federico, tel. 541.283): Inferno in diretta, Leonard Mann, Lisa Blount (avventuroso) Vist. 14. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Ingresso [illegible]

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 618.850): Nightmare dal profondo della notte, di Wes Craven Colori. Vist. 18. Or.: 16; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 6000, rid. [illegible]

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.446): Chi gia spende... più guadagna! Or. 15,30; 18,30; 20,30. [illegible] Ingresso L. [illegible]

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Dietro le maschere, di P. Bogdanovich, con Cher, Eric Stoltz, Sam Elliott. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.531) Era una notte buia e tempestosa..., di e con Sandro Isaverniti e Athina Cenci, M. R. Omaggio (divertentissimo). Colori. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000; Aiace 3500

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788) Rambo, Sylvester Stallone (avventuroso) Or.: 15,50; 17,35; 19,15; 20,55; 22,35. Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Cibrario, 69, tel. 749.2907) Prossima apertura.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cherasco dena Salute [illegible], tel. 297.197) Breakfast Club, di John Hughes con Emilio Estevez, Paul Gleason. Vist. 14. Ore 20-22.30 Sedus Alaca-Ags

FALCHIERA (via Tirreno 30, tel. 202.1665) oggi chiuso. Domani Lui è peggio di me.

FARO (via Po 30, tel. 832.714) Il piacere, Lilli Carati, Dagmar Lassan der. Col. Vist. 18. Ap. 20.30. Film 20.45 - 22.30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.550): Blade runner, un film di Ridley Scott con Harrison Ford. Ore 20,15. [illegible] Pid [illegible]

MASSAUA (parco Massaua 9, tel. 795.803) Il codice del silenzio, Chuck Norris. Ore 20,40. 22,30

SELENE d'Essai (corso Belgio 93, tel. 874.171) Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma con Craig Wasson, Greg Henry. Vist. 18, ap. 20, ult. 22.30. Ingresso 3000; ridotti 2000.

NUOVO ODEON (via Venaria 9, tel. 749.03.67) 48 ore, un film di Walter Hill con Eddie Murphy e Nick Nolte musiche di James Horner in dolby stereo dei high dynamic system, vietati 105. Ap. 20, ult. 22.30

BLUE (via San Donato 40, tel. 497.765) Pleasure Channel, con Laura Smith, Annette Haim, Paul [illegible] (American hard core) Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617) Bride nurse - Transex love. Novità Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22.30

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.383): Blackings, Jessy St. James, Paul Thomas. Col. Vist. 18 [illegible] 10, ap. 22,30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) Momenti caldi di una poliziesca. Vist. 18. No stop dalle ore 14 alle 24

[illegible]

CUORE (v. Nizza 30, tel. 657.668): «Il film di successo da vedere». L'uomo che sapeva troppo, James Stewart, Doris Day, regia di Alfred Hitchcock. Ore 18.30, 22.15

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Museo di Arte Contemporanea Internazionale Givedove. Orario continuato 10-19, venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547

GALLERIA DELLA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca). Tre big poster's show-room.

L'AFFICHE (via C. Alberto 30) L'alternativa intelligente per arredare uffici, negozi, abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini

LA FINESTRELLA Canelli 8-900

PROMOTRICE BELLE ARTI - Valentino (tel. 682 645): personale di Adriana Gioda 10-22/9. Orario 10-12; 15,30-18,30, domenica 10-12,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE MIDA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

VIOTTI: esposizione promozionale.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi). 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

ore 15

Concerto del gruppo vincitore la terza rassegna di giovani complessi di musica da camera

Premio «I solisti di Torino»

INGRESSO GRATUITO

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Regio
ore 21
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO
[illegible]
direttore
Brahms
Requiem tedesco
514 ingressi a sedere a lire 4000 dalle 20 al Teatro Regio

danza arlecchino
domani ore 21 RIAPERTURA
liscio per tutti
orch. ROCKY

Du Parc
Un giardino nel cuore di Torino
UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA - MINISHOW

PARCO DELLA PELLERINA
Venerdì 13 settembre
EROS RAMAZZOTTI
in concerto
Prevendita: Top music, New Fly music, Pietà subito, Baronio Hello, Arti, Rock and Folk, Marchio, Ricordi, Sarah and Jenny, Bene musica Alphaino, Bar Fata di Rivoli, Pantera di Settimo, Orsini bar di Carignano. Music shop Parera di Moncalieri. Vivi emozioni

GALLERIA la rocca
GLI ARREDAMURI
la rocca delle meraviglie
Via M. Vittoria ang. via della Rocca

Titanus
OGGI al CAPITOL
Ritorna Nino il cantante che vi farà sognare ancora una volta al ritmo travolgente delle sue magnifiche canzoni!
NINO D'ANGELO

Pop Corn e Patatine
A OL[illegible]
con LUCIO MONT
[illegible] GAS
NINO D'ANGELO - FRANCO CHIARIELLO
e la partecipazione straordinaria di MARIANO [illegible]

Inizio film: 15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre 1985 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Palazzo e della Vela d'Acaia, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti dei turni esauriti. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita

TEATRO REGIO TORINO: Biglietti. È in corso la prevendita dei biglietti per il balletto (Spettacoli dal 26/9 al 2/10) Posto unico numerato lire 20.000

AVION-CENTRO CULTURALE: Iscrizioni a corsi e stages di ginnastica dolce. Inf. (tel. 396 390

CENTRO DI PE[illegible] DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali Scuola di danza classica diretta da Monika Bessobrasova - Scuola di danza contemporanea diretta da Berta [illegible]rodi - Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscrizioni ore 9-12 e 18-19 da lun. a ven. c. D'Azeglio 17, tel. 650 668

CENTRODANZA ENRICA [illegible]: [illegible] di danza jazz contemporanea, allo dal 16 al 28 settembre Inf. tel. 546 173

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: lezione classica diretta da Tamara Tosco. Inizio corsi 16 [illegible] Inf. tel. 546 173

CENTRO FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI»: via Orvieto 10/12 tel. 535.420 - 839.8467. Da lunedì 16 iscrizioni ai corsi, or. 15-19

DANCE CENTER STUDIO: sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, cavaliere, moderna jazz, grahm. Iscrizioni in segreteria dalle 15 alle 19 C. Cosenza 58, tel. 309 723

GRUPPO DI RICERCA TEATRALE DEL BAGATTO in collaborazione con il Cabaret Voltaire-Torsett «Differenti sensazioni di Rassegna di teatro e di Arti Visive «Stalker, i segnavori della realtà» del G.R.T. del Bagatto, spettacolo a percorso in nove ambienti teatrali allestiti nelle sale comunali di Grugliasco - via Tiziano Lanza 31. Giovedì 19 e venerdì 20 settembre prima parte - durata due ore. Sabato 21 e domenica 22 settembre seconda parte - durata due ore. Giovedì 26, venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 settembre prima e seconda parte - durata quattro ore intere ore 20.30 - Posti limitati Prenotazione obbligatoria Per informazioni G.R.T. bel Bagatto tel [illegible] int. 298/223 ore 15-18.30

LABORATORIO DELLA DANZA: [illegible]sica, moderna jazz, aerobica, Stretching, hip hop. Iscrizioni c. Trapani 49, tel. 335.8147, via Stellone 14, tel. 337.913

MASSAUA TEATRO: [illegible]uola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro, ore 9 [illegible]17, tel. 795.803 oppure telefonando al 548 204

NUOVO - I SEMINARI DI SETTEMBRE: Danza classica con Susanna Dussor e Bernt Berg, Danza contemporanea con Carla Perotti, Teatro del Corpo con Claudia Attalla, Seminario di Mimo «Essere ... un gioco», con Alessandra Mazzini. Iscrizioni ore 9-12 e 18-19 da lun. a ven. C. d'Azeglio 17, tel. 650.668.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI BARA ACQUARONE: Iscr. dal 15-19 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 100, tel. 518.201.

TEATRO DLE MASNA' - Premio Torino che lavora '85 Scuola di danza classica. Sono aperte le iscrizioni.

TEATRO DLE MASNA' - Premio Torino che lavora '85 Scuola di musica (tutti gli strumenti). Sono aperte le iscrizioni - tel. 879 373

HOLIDAY ON ICE - Piazza d'Armi (Esposizioni) Tenda Palasport. Dopo tre anni torna a Torino la famosa «Rivista americana sul ghiaccio». Migliaia di costumi, stupendi scenari per tre ore di entusiasmante spettacolo. Dalla fantasia alla realtà «I pulli», sulla grande pista di ghiaccio. Strepitoso successo. Spettacoli tutte le sere ore 21,30. Il venerdì, sabato e domenica 2 spettacoli al giorno ore 17 e ore 21,30

Lunedì riposo. Prevendita biglietti e info [illegible] alle casse del Teatro Palasport, tel. 501.000 e al Salone La Stampa via Roma, 80 - tel 656.83.36 656.83.55. A tutti gli spettacoli i ragazzi fino a 14 anni pagano metà prezzo. Prezzi: Poltronissime 24.000 (12.000), Poltrone 20.000 (10.000); Tribuna C 14.000 (7000). Tribuna L. 8000 (4000)

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2) sala Bar. Musica anni 60, sala Rosa Bianca Discoteca

BELLE ARTI (tel. 857.228) ore 15.30 e 21 ingresso libero

CHALET: 21 I ragazzi del sole

CLUB 84: ore 15,30-21 danze

DU PARC: 21 Armandino - Refrane

FORTINO: ore 15,30 inizieranno Armando, ingresso libero; ore 21 serata elegante. Elisabetta delle gentilezze, sempre e con le sue famose un [illegible] gente pensiero

GARDEN: ore 15-19 discomusica inizio con Shimmy. Omaggi alle dame, ingresso libero a tutti; [illegible] 21 serata che si distingue. Dame e cavalieri abito libero e venerdì che piace a tutti. Fiori party, giochi

LA PERLA del Valentino: 21 Danze

LE PARADIS (5 Massimo 14, 830.775) gala di apertura, orch. Sera e la Nuova Rhorma

LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Mu[illegible]

ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.

A CA MIA: [illegible]a, strada Revigliasco 139, Moncalieri.

A CA MIA: Ristorante per l'invito importante

A CA MIA: Ristorante c'è tanta compagnia

A CA MIA: Ristorante, una ispica cucina piemontese

PERSONAL DISCOTECA - Divertimento: sabato ore 21, domenica ore 15, giovedì ingr. libero a tutti, venerdì e domenica pera cavalieri ingresso L. 3000, dame ingr. libero

RISTORANTE «IL PIRATA» (v. Cigna 93, tel. 521 1660) orch. I Santos.

S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino orch. Principe e Alberiana

SHAKER CLUB - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Piano Ottino, Gianni Panunzio, Nadia

SHAKER DISCOTECA: ore 21

EDEN ORE 21
Via Rismondo 10 tel. 60.50.301
revival di ACHILLE TOGLIANI
Prenotazioni telefoniche

ogni venerdì, sabato [illegible]e.
la POLENTERIA
Strada Barlotta 107 - Torino
C'è:
bruschetta e specialità [illegible] griglia, polenta e...
PREZZO CONTEN[illegible]
...TANTA [illegible]
l'orch. LES PREMIERS
Prenotazioni tel.a! 242 577

Prosegue al
FARO
Un film dal fascino languido e sensuale

il PIACERE
Regia di JOE D'AMATO

OGGI al MAFFEI
«Prima»
Jennifer e Elisabeth Bur in
FRENCH EROTIKA
Una ghiotta primizia vietata [illegible] 18 [illegible]

dice a Wall Street

Murdock diventa unico proprietario [illegible] Century Fox?

NEW YORK — Secondo indiscrezioni circolanti negli ambienti finanziari americani e raccolte dal Wall Street Journal di ieri, il finanziere Rupert Murdoch diventerà probabilmente l'unico proprietario dello studio hollywoodiano Century Fox, comprando l'altra metà del pacchetto azionario della società dal finanziere petrolifero Marvin Davis.

Gli studiosi di mercato danno il 60% di probabilità per la realizzazione del progetto di Murdoch. In marzo il finanziere acquistò una quota pari alla metà del pacchetto azionario della Fox per 250 milioni di dollari, dimostrando l'intenzione di ottenere il controllo di tutto lo studio cinematografico. A giugno Davis sembrava d'accordo nel cedere la sua parte, ma poi è rientrato nei suoi passi. Suo figlio è direttamente coinvolto nella gestione della società.

Premio Gemini per lo spettacolo

ROMA — A Ilaio Gemini, presidente dell'Agis dal 1945 al 1985, è stato deciso, ricorrendo il primo anniversario della sua scomparsa, di dedicare un premio destinato allo «Spettacolo Italiano». Lo ha annunciato il presidente dell'Agis, Bruno.

Il Premio [illegible] attribuito ogni anno [illegible] un massimo di nove personalità italiane che si saranno particolarmente distinte nel favorire l'evoluzione artistica, culturale, organizzativa e tecnologica delle attività dello spettacolo.

Nell'ambito del Premio, ogni anno, si attribuiranno anche, sino ad un massimo di sette, delle «Targhe Italo Gemini».

Hanno realizzato il film «Demoni», sfida all'invasione di Hollywood

Lamberto Bava e Dario Argento un «trust» per la gloria dell'horror

ROMA — Uno strano cinema dove le immagini d'orrore proiettate sullo schermo si mescolano a poco a poco con la realtà della platea: un'epidemia [illegible] che dilaga per le strade di una Berlino particolarmente sinistra; un eroe positivo, bello, forte e biondo che, tra colpi di scena, acrobazie e fughe disperate, cerca di salvare la vita a se stesso e ai suoi giovani amici. Il tutto nel nome di una profezia di Nostradamus che recita così: «*faranno del cimitero [illegible] le loro cattedrali e delle città le vostre tombe*».

Demoni, in uscita entro la fine del mese, è il nuovo film di Lamberto Bava, il figlio di Mario, autore negli Anni 60 di rari horror italiani che ebbero grande [illegible]cesso anche negli Stati Uniti. Prodotto [illegible] Dario Argento che con Daniano Sacchetti, Franco Ferrini e lo stesso regista ha partecipato alla stesura della sceneggiatura, [illegible] lavoro punta soprattutto [illegible] frenetico avvicendarsi di effetti speciali: tecnici, meccanici, [illegible] trucco, di trasformazioni.

«Ce ne sono più [illegible] 500 — ha spiegato ieri Bava, durante la [illegible]nza stampa di presentazione — *per realizzarli sono state necessarie diverse équipes e un periodo [illegible] lavorazione abbastanza lungo, quasi tre mesi*». Un cicottero che precipita in un [illegible], i mutamenti morfologici [illegible] personaggi (a via [illegible] demonizzazione (il contagio avviene attraverso le unghiate), le evoluzioni in motocicletta dei protagonisti. Urbano Barberini.

«*Primo [illegible] regista* — [illegible] Lamberto Bava — [illegible] *padre era un grosso tecnico, aveva preso da mio [illegible] Eugenio che fu uno dei primi in Italia ad occuparsi di effetti speciali*».

Il lavoro di Bava è stato facilitato [illegible] presenza sul set [illegible] un produttore amico e re[illegible] Dario Argento, che dice: «*Io e Lamberto ci conosciamo [illegible] molti anni: volevo che in Demoni [illegible] fuori la mia rabbia, la mia furia*». Argento, che ha già prodotto oltre al suo *Phenomena*, l'horror di Giorgio Romero, *Zombie* e sta ora pensando al nuovo film che [illegible] girare in giugno, è soddisfatto dell'esperienza: «*Credo che i registi possano essere degli ottimi produttori, capaci di rispettare il lavoro dell'autore*».

[illegible] cast [illegible] pellicola che è costata 4 miliardi e mezzo e ha il commento musicale [illegible] Claudio Simonetti, recitano Natasha Hoovey (la scoperta di Carlo Verdone che ha debuttato in *Acqua e sapone*) Nicoletta [illegible], Karl Zinny e Fiore Argento, tanto per confermare la passione di famiglia per il terrore.

Fulvia Caprara

Dario Argento, sua figlia Fiore, Urbano Barberini e il regista Bava durante le riprese del film

E' morto William Alwyn musicista di Carol Reed

LONDRA — Il compositore inglese William Alwyn è morto [illegible] un piccolo ospedale nei pressi [illegible] Ipswich. Aveva 80 anni. Nel [illegible] insignito dalla regina dell'onorificenza di «Commander of the british empire» per i «servizi resi alla musica».

Alwyn [illegible] professore [illegible] composizione alla Royal Academy of Music dal 1926 al 1953 scrivendo incessantemente musica fino a pochi anni fa, quando venne colpito [illegible] una grave forma [illegible] artrite. Tra le sue composizioni più note figurano cinque sinfonie, tre quartetti ad [illegible] l'opera «Miss Julie».

Alwyn scrisse i commenti musicali di numerosissimi film tra cui «The fallen idol» e «The odd man out». Fu tra i musicisti preferiti dal regista Carol Reed.

OGGI al ROMANO

Un film splendido!

DIETRO LA MASCHERA

Una Produzione MARTIN STARGER
un film di PETER BOGDANOVICH
"DIETRO LA MASCHERA" CHER-SAM ELLIOTT
e ERIC STOLTZ [illegible]
[illegible] ANNA HAMILTON PHELAN
[illegible] LASZLO KOVACS [illegible]
[illegible] MARTIN STARGER
[illegible] PETER BOGDANOVICH
La colonna sonora originale è incisa su dischi MCA-Duer WEA ITALIANA
UN FILM UNIVERSAL [illegible]

Orario spettacoli: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Nello splendore del DOLBY STEREO e con lo schermo maggiorato SUNNY SCREEN X ed i nuovi colori di sala, luminosi e sonoro [illegible] gratificano un [illegible] giusto per il ci[illegible]

SUCCESSO al LUX
3ª SETTIMANA
Nel cuore della foresta inesplorata dell'Amazzonia l'avventura più magica, impressionante e scioccante mai apparsa sugli schermi

INFERNO IN DIRETTA
un film di RUGGERO DEODATO
Regista di Cannibal Holocaust
Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

MASSAUA
In diretto proseguimento
CHUCK NO[illegible]
I FUOCHI DEL SILENZIO

OGGI al DORIA

Una spumeggiante e divertente «PRIMA»

...è fin troppo facile [illegible] una ragazza facile...
...ma diventa [illegible]illicitissimo con [illegible] ragazza difficile

sacco a pelo a 3 piazze
(The S[illegible]hing)
EMBASSY FILMS ASSOCIATES [illegible]
[illegible] MONUMENT PICTURES
ROB REINER "SACCO A PELO A 3 PIAZZE" [illegible] JOHN CUSACK - DAPHNE ZUNIGA
VIVECA LINDFORS [illegible] [illegible] NICOLETTE SHERIDAN [illegible] HENRY WINKLER
[illegible] ANDREW SCHEINMAN [illegible] TOM SCOTT [illegible] STEVEN L. BLOOM e JONATHAN ROBERTS
[illegible] ROGER BIRNBAUM [illegible] RUS REINER [illegible]

Orario spettacoli: 15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30

100% F.E. THE BEST

Attenzione OGGI all' HOLLYWOOD
Le due grandi febbre
con Marina Frajese
Superproduzione 85
Le ragazze [illegible]lolo nero
Partecipa HARD CORE
Oggi spettacoli continuati dalle ore 16 del mattino alle ore 3. Inizio primo spettacolo ore 14 Ingresso L. 4000

PRINCIPE
Due bocche di Marina
con Marina Frajese
Rocco Carnal Satisfaction
Superproduzione 85

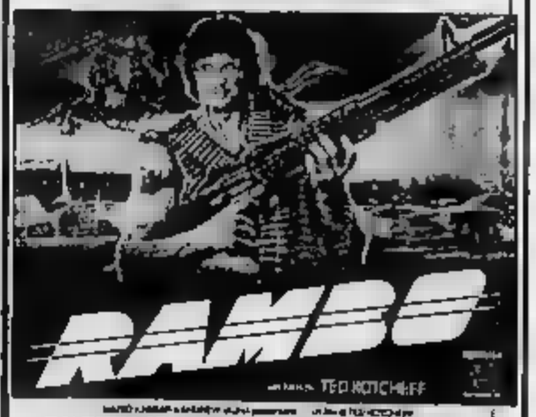
Il cinema non costa caro e vi sono cose per tutte le borse

[illegible] attesa di RAMBO 2 per l'ultima volta a Torino il film che creò [illegible] mito: [illegible] mito [illegible]

Oggi VITTORIA

QUESTA VOLTA COMBATTE PER LA SUA VITA.

MARIO KASSAR e ANDREW VAJNA presentano
SYLVESTER STALLONE



RAMBO
un film di TED KOTCHEFF
SYLVESTER STALLONE - RAMBO - RICHARD CRENNA

Orario: 15,50; 17,35; 19,10; 20,55; 22,35

«PRIMA» ASSOLUTA DELL'OPERA BUFFA AD ALESSANDRIA E «QUADERNI DI VIAGGIO» A STRESA

Il pop e Stravinsky nel «Mare» di Ferrero

Successo pieno per il complesso del Laboratorio Lirico diretto da Müller - Il libretto è una satira con battute e calembours

Un momento di «Mare Nostro» da sinistra Alfonso Antoniozzi, Gatti e Giuseppe Costanzo; scene di Barberis Corsetti

ALESSANDRIA — Successo pieno, ad Alessandria, dell'opera buffa di Lorenzo Ferrero presentata in prima dal complesso del Laboratorio Lirico la direzione spiritosa e sapiente di Edoardo Müller. Il libretto di Marco è una satira sui compromessi della vita pratica cui forzatamente soggetti anche i teorici della filosofia negativa: il Vinerbiut, che storpia Hegel, Nietzsche e Adorno, approdato nell'isola di Pigliatutto ruba una miracolosa macchina pigliapesci, ma viene alla fine condannato, insieme con i complici, a fare l'animatore in un villaggio turistico.

Scritto non una notevole ricchezza di lessico e indubbi padroneggiamento dei metri tipici della librettistica settecentesca. Il testo di Ravasini è un accumulo un po' asfissiante di anunciamenti, battute, calembours che riescono, talvolta, persino spiritosi. Offre alla musica un materiale letterario disponibile in fondo alle diverse soluzioni, senza vincolare il musicista a scelte precise, almeno sul piano drammaturgico: solo il netto e martellante dei versi ibunisa l'invenzione musicale entro binari obbligati.

Ferrero è gioco senza problemi, articolando una partitura fondamentalmente tonale secondo la tradizionale suddivisione di recitativi, arie e concertati. La linea portante è quindi quella stravinskiana, ma lo stile quasi totalmente. Affiorano nella partitura ricordi e citazioni musiche passate; ci sono Rossini, Verdi, Donizetti. Forse anche Bellini come modelli di stile, to alla sillabazione martellante, oppure cantabile.

Ma questi ricordi del passato non sono lenti stravinskiane dell'ironia neoclassica: vengono usati, con disinvoltura squisitamente postmoderna, senza alcun senso di dissidio storico: inattuali pronti, e non materiale archeologico da «montare» con un processo intellettualistico.

Il cemento tiene insieme questi elementi tradizionali provenienti pop contemporaneo: il procedimento dell'ostinato ritmico, condotto da Ferrero con notevole fantasia. Il filo trasmissione per convogliare ricordi rock, del jazz, del e del funky, assieme che potrà magari indisporre gli schizzinosi ma che ha un pregio abbastanza quello non annoiare e, sovente, di francamente divertire.

Non credo che Ferrero si sia prefissato mete più ambiziose: personaggi e situazioni sembrano interessarlo in modo particolare. Gli piace, invece, inventare di senso (ammesso che ne abbiano) per farne l'espressione teatrale d'un flusso di musica orecchiabile e allegramente ballonzolante sul battito della percussione, con questi motivetti che fondono Verdi rock e strappano sovente il sorriso al pubblico.

I suoni, inoltre, il sempre vario, movimentato; ora sapevolmente volgarotto nel «a-ha degli ottoni, più raffinato nell'uso dei legni e della percussione. Tra le pagine più allegre primo atto segnaleremo l'introduzione, il quartetto «*Il progetto di fare portento*», il coro «*Egregio Pigliatutto*», la scena della fattucchiera, l'aria di Pigliatutto «*Tremebili dogile lardigrade*» con sua buffa cabaletta; nel secondo la parodia «*Va pensiero*» nel coro d'inizio. Dopo che l'opera si fa un po' monotona e ripetitiva, per risollevarsi in due gradevoli pagine liriche: l'interludio sinfonico e l'aria Candeggina «*Freddo discende un brivido*».

Nei contrasti e nel taglio degli episodi Ferrero rivela, inoltre, un vero senso teatrale. L'esecuzione è stata assai buona, giusto al posto e all'esperienza di Edoardo Müller che guidato al l'orchestra, il coro dell'Ateneo, i cantanti del Laboratorio lirico 1985: Roberto Scandiuzzi, Ilaria Giuseppe Costanzo, Alfonso Antoniozzi, Maria Trabucco, Bojan .

Lo spettacolo, assai bello, firmato da Giorgio Barberio Corsetti (costumi di Stefania Sardillo), che appartiene ad uno dei gruppi punta dell'avanguardia teatrale italiana e si muove con spirito, fantasia, e un gusto pittorico nutrito di alta cultura figurativa: De Chirico, Savinio, Magritte, Ernst, sostanziano l'entroterra immaginario delle scene, (estremamente funzionalissime. Motivo di più per far scattare il successo.

Paolo Gallarati

Vasáry, umori di Liszt dipinti al pianoforte

STRESA — Un dorato tramonto nel maestoso e tuttavia struggente paesaggio del Lago Maggiore è un preludio quanto mai adatto al «Quaderni di viaggio» di Liszt; Tamás Vasáry, che è musicista di grande sensibilità, ci ha immerso subito prima affrontare il secondo quaderno, dedicato all'Italia, nel concerto al Palazzo dei Congressi Stresa per la centoquattresima edizione delle Settimane Musicali.

Mi dispiace di non aver sentito Michele Campanella che pochi giorni fa ha le stesse pagine a Torino; quanto Campanella e dai commenti che ho letto, credo che l'interpretazione di Vasáry sia stata del tutto differente, profittando di quella polivalenza di significati che distingue le pagine vitali.

Dove Campanella mette il rilievo plastico, la luminosità superba scultorea, Vasáry suggerisce sfumato, la poesia umbratile colore. Già il brano d'apertura, Sposalizio, dava ragione del clima preraffaellita, avvolto di incensi, individuato tanti anni fa da Sacheverell Sitwell; il cantare disteso, quasi il bel canto italiano, dominato i tre Sonetti del Petrarca, lasciando sullo sfondo il tormento preromantico delle armonie cromatiche; ma accenti ancora più personali il pianista ungherese ha immesso nell'affresco dantesco (Après une lecture de Dante), dove i singhiozzi sentitonali alcuni una palpabile evidenza a la fantasmaporta dell'insieme un gusto coloristico sobbo romantico.

La felicità della serata in sintesi dalla capacità di Vasáry di subito il tono generale del pezzo, forse pure lo statico e notturno Pensieroso o, all'estremo opposto, lieve Canzonetta di Salvator Rosa. Benissimo ci stavano anche due di Beethoven nella prima parte, l'op. 26 e l'op. 27 n. 2, l'altrocelebre «Chiaro di luna».

Ciao felice poter sentire nella stessa sera Marcia funebre dell'op. 26 e Il Pensieroso Liszt che no è un derivato; e anche il «Chiaro luna» sembrato anticipare qualcosa dell'entusiasmo lisztiano: l'Adagio sostenuto è stato uno dei momenti più intensi di tutto il concerto, per la trama di chiaroscuri; e più squarci di cantabilità quasi liederistica (per la prima volta mi sono accorto che una famosa modulazione nel Lied Il viandante di Schubert si trova identica nell'Adagio beethoveniano).

Il pubblico delle Settimane salutato molto calore il Vasáry, il quale è tornato più volte al pianoforte, visibile piacere, per vari pezzi fuori programma: uno ho ricordato perché gli è certamente e congeniale, parafrasi di Liszt sul Rigoletto, dove ci si può sfogare in cantabilità italiana e in estri e capricci ungheresi. Fra gente che sfollava, si sentiva qua e là canticchiare «Bella figlia dell'amore», segnale casalingo nella notte ormai buia, donne terrestre vendite.

Giorgio Pestelli

Il maestro parla della versione in scena alla Scala il 25

Nono: il mio Prometeo ascoltato

Rispetto all'opera andata in scena a Venezia, nel testo di Cacciari aggiunto un prologo da Esiodo

MILANO — *Nella raffinatissima degli Amici della Scala, in uno dei palazzi storici della Milano napoleonica, Luigi Nono è accolto un gruppo di rappresentanti della intellighentsia di punta e non soltanto italiana. Ci tra gli altri Gillo Dorfles, l'architetto Renzo Piano progettista del Beaubourg parigino e autore della «struttura scultorea» del «Prometeo», che verrà riproposto dalla Scala il settembre nello stabilimento Ansaldo.*

Naturalmente il teatro rappresentato dal sovrintendente Badini e dal direttore artistico Mazzonis. Tuttavia il maestro veneziano ha approfittato di questo «incontro» dell'associazione presieduta dalla signorile Anna Crespi come una conferenza stampa, ma sorta discussione e di riflessione massimi sistemi della musica e dell'ascolto oggi.

Sappiamo che, rispetto alla chiesa di San Lorenzo a Venezia dove «Prometeo» fu tenuto a battesimo esattamente un fa, ci saranno molti cambiamenti e infatti locandina parla «nuova versione».

Nono appare insofferente alle precisazioni e dice che spera sia tutto nuovo. Precisa comunque che nel testo di Massimo Cacciari c'è un prologo aggiunto tratto dalla «Cosmogonia» di Esiodo.

E poi scivola sulla tempesta delle ricerche musicali. Afferma che è ricreato recentemente della Spagna e stato folgorato cultura araba ed ebraica a Granada ed ha capito che abbiamo dimenticato molte cose che recuperare. Comunque la base sua sempre la musica tecnologia propriata dallo studio della fondazione Heinrich Strobel di Friburgo, che ha dato anche i e i .

L'orchestra «Sinfonia Varsovia» sarà diretta da Claudio Abbado che sarà accanto, a Venezia, Roberto Cecconi, e qui anche Peter Hirsch. Nono è affascinato dalla «grande importanza dell'informatica intuita — sottolinea — due uomini diversi come Berlinguer e Carlo Benedetti». «Siamo in un momento di svolta radicale per la musica, anche se i conservatori italiani non se ne sono accorti».

— Cosa pensa del pubblico e del successo?

«Non credo nella massificazione, nella musica negli stadi e nelle piazze. Penso che abbiamo bisogno gente, altrimenti diventiamo soltanto un fatto mondano. E trovo comunque alla fantastico rischiare senza garanzia del risultato».

A dispetto sue radici ideologiche, il musicista non è d'accordo col concetto neoluoghi-popolo l'uso mistificato che si fa di certi recuperi. Per esempio di Pier Paolo Pasolini. «Prefericesco cultura distrutta a quella al potere». «Comunque — conclude Nono — qui a Milano, più ancora che a Venezia. Prometeo ascoltato più che visto. Purtroppo invece la gente con i nuovi media televisivi si è disabituata ad ascoltare. Da qui la "tragedia"».

Luigi Rossi

Luigi Nono a Milano

«La Grande Ecurie et la Chambre du Roi» ha suonato Haendel a Settembre musica

Che sapore antico ha questa orchestra Sembra arrivare dalla corte di Francia

TORINO — Corni e trombe «naturali», cioè senza pistoni, flauto a becco, di foggia antica, violoncelli senza puntale da appoggiare tra le gambe sono comparsi mercoledì all'Auditorium Rai per il concerto di «Settembre Musica» dedicato a Haendel. Si eseguiva, oltre al *Concerto grosso in si bemolle op. 6 n. 7*, versione integrale di *Water Music* e il pubblico è accorso numeroso.

L'esecuzione era affidata a «La Grande Ecurie et la Chambre du Roi», il complesso francese fondato e diretto Jean-Claude Malgoire specializzato nella divulgazione di un repertorio che va da Monteverdi a Mozart.

Il gruppo è nato nel 1966 e ha preso il nome dalle due orchestre di cui re Francesco I suddivise i musici di corte: la «grande scuderie» formata dagli strumenti più sonori (trombe, oboi, percussioni) e la «camera del sovrano» formata da quelli più lievi (violini, flauti).

«Il suono della nostra orchestra — dice il maestro Malgoire, avignonese, viso arguto e grande brizzolato — *è particolare non solo perché abbiamo strumenti particolari, ma anche perché li suoniamo secondo i metodi dell'epoca. Con i violini e i violoncelli, per esempio, diamo archate ampie e energiche; il contrabbassista impugna l'archetto non all'italiana, ma sulla parte mediana, per ottenere suono più ovattato. Trombe e corni hanno pistoni, quindi l'esecutore si affida soltanto alle labbra e all'emissione del fiato».*

Va detto che questo sistema è molto suggestivo ma, soprattutto per i corni, comporta gravi problemi intonazione, e chi è avvezzo ad ascoltare Haendel strumenti moderni può storcere bocca.

Malgoire però ne cura. Settanta dischi incisi o un successo ultimo: *«Il nostro è un genere che incontra molta fortuna e soprattutto fra i giovani. Lo dimostra anche grande numero di studenti che frequentano le scuole specializzate, come quelle dell'A e di Basilea, dove imparano i segreti degli strumenti e della musicologia».*

Jean-Claude Malgoire si dedica ormai prevalentemente alla direzione d'orchestra, pur avendo percorso una lusinghiera carriera come oboista. Nel 1972 fu prescelto solista nell'Ensemble Européen de Musique Contemporaine da Bruno Maderna (che all'oboe ha dedicato un bellissimo concerto) e fu designato da Charles Münch leggio inglese nell'Orchestre de Paris.

Il complesso «La Grande Ecurie et la Chambre du Roi» partecipa assiduamente a manifestazioni specializzate, tra cui il Festival di Aix-en-Provence, il Festival estivo di Parigi, il Maggio di Versailles, il Festival del Marais e l'English Bach Festival.

Leonardo Osella

Marcel dedica Brahms

— Ecco il programma di oggi di «Settembre musica».

Alle 16, nella chiesa di Santa Teresa si svolgerà il concerto del gruppi vincitori del premio «I Solisti di Torino»: Trio di Brescia; Trio Stefanato - Petracchi - Prayer; Quartetto di Milano.

Alle 21, al Regio, Milan Horvat dirigerà l'orchestra e il coro Regio di Torino, nel «Requiem tedesco per soli, coro e orchestra op. 45» di Brahms. Marion Verrette Moore Martin Egel baritono, Fulvio Fogliazza maestro del coro.

ECCEZIONALE PROROGA FINO AL 30 SETTEMBRE

L'ESTATE *A112* CONTINUA A SPLENDERE.

Intramontabile, divertentissima, elegantissima, l'*A112* continua a stupire.

RIDUZIONE DI LIRE
700.000
SUL PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO IVA COMPRESA*

ALLA CONSEGNA
4.300.000
MENO IL VALORE DEL VOSTRO USATO.

SALDO NELL'OTTOBRE
1986
SENZA INTERESSI.

Il calendario dice che l'estate finisce settembre. Non per l'A112. L'eccezionale proposta estiva continua a splendere anche a settembre. Sì, perché i Concessionari Lancia vi applicano, fino al 30/9/85, una riduzione di 700.000 lire sul prezzo chiavi mano. Poi, per portarsi via un'A112 bastano appena 4.300.000 lire di anticipo alla consegna. E, se avete un'auto usata da dare in cambio, i Concessionari ve la valutano molto bene, e detraggono la cifra dall'anticipo. Se per esempio vostro usato vale 3 milioni, per avere subito un'A112 basterà 1.300.000 lire. Ma, e questa è la proposta più brillante, il conto lo salderete solo nel lontano ottobre 1986, dopo le prossime vacanze estive. E senza pagare una lira d'interessi. Grazie a ciò e alla riduzione iniziale, il saldo sarà di appena 3.505.000 lire. Se poi vorrete pagare tutto in contanti, o con le rate SAVA che arrivano anche a 48 mesi, i Concessionari vi manterranno comunque la riduzione di 700.000 lire.

MODELLO	ALLA CONSEGNA (meno il valore del vostro usato)	SALDO (ottobre 1986)
A112	4.300.000	3.505.

*Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano dell'A112 senza optional, in vigore dal 15/7/85, già ridotto di 700.000 lire. La proposta è valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari e non è cumulabile con altre eventuali iniziative in corso.

Presso tutti i Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Polonia già in Messico, la Francia rischia grosso

Boniek: «Forza Platini tornerai a sorridere»

Zibì consola l'amico Michel che ammette: «Abbiamo giocato male»

Platini e Boniek, leaders della Francia e Polonia, protagonisti del mercoledì internazionale

Dirai dalla campagna trasferimenti, e adesso anche dalla diversa situazione delle loro nazionali. Zibi Boniek sembra il ritratto della felicità dopo il pareggio della sua Polonia con il Belgio e la certa qualificazione al Mundial '86, mentre Michel Platini è platinato contrariato per la secca sconfitta della Francia a Lipsia, pur se dice: «Andremo lo stesso in Messico, credo, ma è nostro destino conquistare il passaporto in extremis. Questa sarebbe la terza volta».

Amici fraterni, non certo allontanati dal cambio di maglia di Boniek, i leaders di Polonia e Francia si sono come «parlati a distanza» al loro rientro in Italia dopo il mercoledì internazionale. Platini ha subito detto: «Complimenti a Zibi, beato lui che è già tranquillo sulla qualificazione. Io non ancora. Sono contento per lui, al merito di giocare al campionato del mondo».

Per Boniek la sconfitta di Platini è stata in una giornata felice. «Mi dispiace per lui però sarebbe assurdo addossare tutte le colpe a Michel. E' un fuori classe. Ma non è certamente un uomo solo che può risolvere i problemi della squadra. Tuttavia non darei per spacciata la Francia. Giocherà nel proprio stadio l'incontro decisivo contro la Jugoslavia. Non credo che i campioni d'Europa si faranno sfuggire l'occasione di acciuffare in extremis la qualificazione. Anche il mio amico Michel tornerà a sorridere».

Parlando del decisivo pareggio con il Belgio, Boniek ha detto: «E' stata dura ma ci siamo riusciti. Gli avversari ci hanno impegnato a fondo. Confesso di aver avuto paura. Se il mio tiro non fosse incredibilmente finito in palo, probabilmente sarebbe stato tutto più facile. Ma sono contento ugualmente soprattutto per i nostri tifosi per i quali la nazionale costituisce un grande motivo di orgoglio».

Michel Platini ha fatto una analisi cruda della partita: «Abbiamo giocato abbastanza male, senza riuscire a sfruttare le occasioni da gol pure siamo riusciti a procurarci. E ci siamo fatti bucare con troppa facilità il contropiede dei tedeschi. Non oggi non sappiamo difendere quando vogliamo punire al pareggio».

Circa la sua partita il bianconero non si è mostrato soddisfatto: «Ho giocato il primo tempo in posizione più arretrata, secondo esigenze di squadra, poi mi sono portato più avanti ma non ho ricevuto molti palloni giocabili. Del resto non è facile provvedere ai rifornimenti. Una volta in vantaggio i tedeschi hanno solo a spezzare le nostre manovre».

Il giudizio definitivo di Platini è onesto: «Come sempre il nostro limite lo si vede nelle gare fuori casa. I dello anno, meritati, sono quelle dovuti al fatto che abbiamo affrontato pochissime trasferte. E poi settembre è il mio mese negativo, da sempre. Ad ogni modo proprio perché le due partite che mancano alla fine del girone le giocheremo in Francia, sono fiducioso. Ce la faremo battendo la Jugoslavia, all'ultimo match». r. s.

Milan più Inter 56.000 abbonati

MILANO — Milan e Inter hanno superato complessivamente il traguardo dei 56 mila abbonati: un segno per tante città. Ieri il club rossonero ha staccato la tessera 21.210 mentre il Foro Bonaparte ne sono stati venduti Per il Milan si tratta di un incasso di quasi quattro miliardi e mezzo, l'Inter sta avvicinando i cinque miliardi in quanto i suoi abbonamenti costano di più. Da che il Milan cinque anni fa aveva 9000 abbonati, l'Inter 15 mila.

MOMENTO NO Anche Bersellini ammette i gravi problemi dei blucerchiati

«La Samp? E' cotta»

«Ma è una questione di mente, non di gambe» - «Abbiamo già sciupato tutto, dobbiamo reagire» - Il tecnico si affiderà a Lorenzo, autore di 5 gol nell'amichevole di ieri a Ovada

Roberto Mancini, uno dei problemi della Samp di Bersellini

DAL NOSTRO INVIATO

OVADA — *«Lorenzo è stato acquistato per il futuro ma se in questo momentaccio in cui, per fare un poi dobbiamo costruire azioni, è l'unico elemento che "trova" la porta, non guardo in faccia a nessuno, tolgo anche mia madre di squadra e metto lui».* Eugenio Bersellini conferma anche dopo l'amichevole di Ovada l'intenzione di utilizzare Pino Lorenzo, detto il "magnifico", a Marassi contro il Bari come titolare di partenza.

A Firenze, Lorenzo aveva sostituito un Francis irriconoscibile nell'ultima mezz'ora. Non era riuscito ad evitare la sconfitta ma; almeno, aveva dato segni di vitalità. Anche ieri, nell'amichevole con l'Ovadamobili, si è impegnato al massimo segnando ben cinque dei nove cui la Sampdoria ha battuto i dilettanti locali. Gli altri marcatori Bonnesa, Salsano e doppietta del «primavera» Codice.

Lorenzo ha piazzato a bersaglio tre sinistri e due colpi di testa sotto gli occhi di Mancini che, reduce dalla Under 21, è rimasto a riposo, sperando in un chiarimento sua situazione: domenica potrebbe anche tornare in panchina se Bersellini gli preferirà Vialli, ma venire utilizzato durante la partita e tacere una volta per tutte le voci su un suo possibile trasferimento. Dalla serie C alla massima divisione, un salto notevole per Lorenzo che viene preferito ad un fuoriclasse come Francis e allo stesso Mancini che scalpita e chiede giocare o di cambiare squadra.

«Le dichiarazioni di Mancini non mi disturbano anche perché ritengo sia utile alla Sampdoria, deve parlare poco e gonfiare rete», taglia corto Bersellini che ieri, oltre a Mancini, ha lasciato a riposo Vialli, Matteoli, Francis e Bordon.

— Dove è finita la bella Sampdoria di due mesi fa? Mi è sembrata sciupata e un po' «sbruffona» a Ovada...

«Somiglia alla sindrome di appagamento che colpisce chi vince lo scudetto — risponde —. *Noi però abbiamo vinto niente, a parte la Coppa Italia che appartiene già al passato. Non accetto la storia dell'imborghesimento, così come il nostro problema non è l'abbondanza o le scelte difficili».*

— Come rimediare per evitare la Sampdoria, reduce dalla passata stagione e indicata come una serie candidate al titolo, incappi in un clamoroso fallimento?

«Lavorando in campo con umiltà — ribatte Bersellini —. *C'è poi la questione psicologica che è la più importante. In Coppa Italia ho cercato di non cuocere la squadra, facendo ruotare un po' tutti, ma la Sampdoria dà l'impressione di essere "cotta" mentalmente, non nascondiamocelo. Purtroppo capita dopo aver ottenuto risultati brillanti, di adagiarsi. Noi abbiamo già sciupato tutto. Il Torino-scudetto aveva resistito due anni e solo la Juventus riesce ad essere costante nella voglia di vincere. Mi auguro che l'aver subito l'impatto con questo tipo realtà, ci faccia bene».*

— Siete a meno di una settimana dal debutto in Coppa delle Coppe. C'è il rischio che la squadra non sia pronta per la trasferta di Larissa?

«Quasi se la Sampdoria, la cui età media si è abbassata a 25 anni, lasciasse andare. Sarebbe un imperdonabile "suicidio". Ho già richiamato i blucerchiati alle loro responsabilità»

— Souness, che oggi andrà a Glasgow per i funerali di Jock Stein, che ha vinto tutto e continua di avere «fame» di successi, non è in grado di prendere per mano i giovani compagni, di scuoterli?

«Souness mi darà sicuramente un grosso aiuto sul campo — puntualizza Bersellini — *a condizione dalla partita il Bari, cliente scomodo, da battere a tutti i costi, anche non giocando bene, se è il caso».*

Bruno Bernardi

Il tecnico dimentica Udine e spera che l'austriaco risolva la sfida con la Fiorentina

Torino: Radice «perdona» Schachner

Domenica Zaccarelli ritrova Agroppi, il suo maestro - Conti: «Vittoria ad ogni costo»

L'austriaco Schachner

TORINO — *In giorni il Torino, squadra rivelazione scorso torneo, gioca la prima partita casalinga di questo campionato contro la Fiorentina e debutta Coppa Uefa con il Panathinaikos dopo cinque stagioni assenza dall'Europa. Parlare di primo momento decisivo per è pronosticare non ci sembra affatto esagerato.*

L'allenatore Radice è consapevole delle difficoltà cui va incontro squadra nei prossimi giorni: così, tra mercoledì mattina e ieri pomeriggio ha sottoposto tutta la a allenamenti. Con l'intermezzo, l'altra sera, della sfida con la Nazionale militare' para dove, sostiene Radice, il Torino ha risposto con continuità, ma con la solita grinta all'entusiasmo degli azzurri sotto leva.

In queste ultime 24 il tecnico ha avuto certamente risposte precise, come gli solo non si abbandona, preferendo tenere tutti in allarme. «Quasi sicuramente confermerò quelli Udine — promette — ma voglio attendere fino vigilia prima di decidere Schachner in campo. Ci mancherebbe altro, abbiamo dimenticato le cose delle a caldo, se fa un gol si galvanizza».

E magari, aggiungiamo, emette silenzio stampa. Il compagno di reparto, il giovane Conti reduce da un lieti di allenamento la Under 21 a Coverciano (insieme Francini e Cravero) spiega: «Schachner ha solo tanta sfortuna, anche a Udine s'è mossa molto bene. In quanto a me non sono in grado di giudicare le mie prime uscite. E' il primo anno che gioco con certa continuità a questi livelli, non posso sapere, mancandomi punti di riferimento, se sono già al massimo della forma o se, invece, sono ancora indietro».

Per il giovane attaccante — che ha l'occasione quest'anno di maturare anche a livello internazionale grazie alla Coppa Uefa e all'under 21 — con la Fiorentina fare i due punti a ogni costo. Un pareggio, anche se ben giocato, ci potrebbe bloccare psicologicamente in vista dell'incontro di mercoledì con il Panathinaikos e, sicuramente, potrebbe an impensierire i nostri tifosi ancora entusiasti per lo scorso campionato».

Cediamo allora la parola a capitan Zaccarelli che il torneo 1984-85 l'ha vissuto da protagonista (Conti ha giocato solo qualche spezzone di gara). Cos'è cambiato fra quello e quel arrivati Babato, Enzo Rossi e i giovani Pusceddu e Cravero ma le caratteristiche della squadra sono rimaste, fiduciose. Lo vedrete contro la Fiorentina del mio maestro Agroppi».

Renato Zaccarelli era infatti appena arrivato al Toro, nel 1974-75, quando Aldo Agroppi giocava le ultime partite maglia granata ha aiutato molto, soprattutto a stare in sotto calore della nostra curva Maratona. Ma poi dovrà a guidare la sua Fiorentina. E sappiamo che i viola la Sampdoria hanno disputato una partita oculata».

«Sarà un incontro difficile — conclude Zaccarelli — perché i hanno dimostrato di essere già a buon punto».

Franco Badolato

Juve: Como rientra Bonini

TORINO — Nella trasferta di Como, che precede il primo impegno di Coppa dei Campioni in Lussemburgo, la Juventus ripresenterà Bonini in linea al posto di Pin. La soluzione, già prospettata da Trapattoni dopo l'incontro con l'Avellino, sembra la più probabile, con conseguente avanzamento di Manfredonia.

LOMBARDIA, IL DERBY Atalanta-Inter inaugura sfide nella regione più ricca di formazioni A

Sonetti chiede ai suoi un riscatto immediato

BERGAMO — La sconfitta casalinga subita ad opera della Roma nella partita d'esordio e bruciata parecchio in casa atalantina e ancora se ne hanno gli echi. Si è trattato battuta d'arresto che nessuno accetta, in prima luogo l'allenatore Nedo Sonetti, non tanto per il risultato negativo in sé quanto per il modo cui è maturato ieri pomeriggio, prima scendere in per il allenamento al Comunale. Sonetti è stato esplicito: *«Non mi aspettavo un esordio così, una prova priva di nerbo e di carattere. Tre giorni prima la squadra aveva dato dimostrazione di ordine, determinazione, incisività ed soprattutto mostrato spirito agonistico. Ebbene domenica scorsa, tutto questo è mancato».*

Presentatisi con una formazione già ben impostata e coordinata, e tuttavia neppure irresistibile, i giallorossi di Eriksson hanno sì faticato ad imporsi, ma non si sono trovati di fronte l'Atalanta che — per intenderci — sfoderò la grinta e la determinazione mostrate a Genova contro la Sampdoria in Coppa Italia. Sonetti, da uomo pratico e obiettivo qual è, lo ammette senza indugi: *«La squadra è mancata come spirito e come carattere e questa è la cosa che mi piace di meno, al di là del risultato. Questi ragazzi si debbono dare una regolata, devono assolutamente reagire fin da domenica prossima, altrimenti il inceneritore. Si può perdere, come è successo con la Roma, si può perdere anche con un passivo maggiore, ma non come è accaduto nella partita d'esordio. Perdere così, proprio non mi va giù».*

I tifosi bergamaschi sentono l'incontro di domenica contro l'Inter un appuntamento doppiamente importante da una parte c'è l'interesse agonistico di un derby lombardo comunque ricco di fascino; dall'altra crescono le aspettative di un pronto recupero soprattutto psicologico della squadra.

Ma come stanno vivendo i nerazzurri questa vigilia? Risponde ancora Nedo Sonetti: *«Devo dire che la squadra sta vivendo momenti di tensione. E d'altro parte non può essere che i ragazzi hanno perso la strada giusta e la devono ritrovare ad ogni costo. Il derby, il valore di una squadra come l'Inter, il risultato, poco importano domenica, sul terreno gioco, deve emergere al di là di tutto lo spirito vero di questa Atalanta».*

a. p.

Milan più Inter 56.000 abbonati

MILANO — Milan e Inter hanno superato complessivamente il traguardo dei 56 mila abbonati: un segno per tante città. Ieri il club rossonero ha staccato la tessera 21.210 mentre il Foro Bonaparte ne sono stati venduti Per il Milan si tratta di un incasso di quasi quattro miliardi e mezzo, l'Inter sta avvicinando i cinque miliardi in quanto i suoi abbonamenti costano di più. Da che il Milan cinque anni fa aveva 9000 abbonati, l'Inter 15 mila.

Per Tardelli è Bergamo la prova del nove

«Troveremo un'avversaria molto caricata, questo collaudo ci farà capire le nostre possibilità nelle trasferte dure»

MILANO — *I complimenti di Bettega (...E' che possiede sempre tanti stimoli e tanta voglia giocare...) non piacere a Nando Tardelli, impegnato nella sua prima stagione nerazzurra. Un'avventura, quella milanese, interpretata da alcuni una fuga, mentre in realtà è stata una precisa scelta di vita», motivata ulteriormente da un robusto, chiarificatore così, ingaggio. Tardelli si è inserito con autorità in questa Inter: «Voleva vedere se succedeva il — scherza Nando — consapevole quali tutti i nerazzurri, buona parte di loro ho giocato in Nazionale. Con gli altri. Ugo Rummenigge, non sarebbero problemi per chiunque».*

Domenica, a Bergamo, Tardelli giocherà il primo dei derby lombardi previsti stagione, considerando le gare di andata e ritorno che coinvolgeranno nella regione più ricca di squadre di serie A l'Inter, il Milan, l'Atalanta e il Como. Giocherà su un campo difficile come quello Bergamo, dove domenica un bicchiere di pieno di sabbia ha colpito l'arbitro. Poi ci saranno altri derby, tipo quello di Como, dove ventenne esordì in serie B. Un anno dopo venne preso per mano da Beltrami ed accompagnato a Torino, in Dalla Serie C alla massima divisione, un salto notevole per Lorenzo che viene preferito ad un fuoriclasse come Francis e allo stesso Mancini che scalpita e chiede giocare o di cambiare squadra.

Il fatto di essere arrivato già l'Inter con una decina di anni di ritardo non modifica i pensieri Tardelli. Cioè la piena fiducia in se stesso e nella società che lo ha voluto tanto fermezza al punto da creare il giallo dell'estate con Aldo.

«A Bergamo — dice Tardelli — troveremo una squadra particolarmente caricata. La sconfitta interna la Roma indurrà uomini di Sonetti una pronta riscossa: noi sarà un grosso collaudo, prova del nove per quanto riguarda certe trasferte. In effetti la scorsa stagione l'Inter apparve corrente proprio lontano da San Siro, racimolando positivissimi punti. «Rummenigge ha ragione, dobbiamo essere positivi anche in trasferta, ma credo che quest'anno sarà un compito difficile per tutti. Ciascuna squadra di si è rinforzata, si prospetta un campionato equilibrato».

Cosa è cambiato nel Tardelli attuale rispetto a quello bianconero?

«Diciamo che ho ritrovato gran voglia di vincere, stessa che per tanti anni mi ha sollecitato la maglia bianconera. Ogni tanto cambiare fa bene: il periodo juventino non può essere dimenticato, ma io ci terrei che questa conclusione nerazzurro fosse altrettanto indimenticabile. Domenica scorsa contro il Pisa si è visto non solo il mio carattere ma quello della nostra squadra. Perdevamo i toscani per un'ingiustizia, perché Armenise si era aggiustato il pallone mano: abbiamo stretto i denti, siamo tornati campo con una carica tale che poche squadre, penso, avrebbero potuto resistere. In questo l'Inter assomiglia già alla mia vecchia Juventus».

Tardelli nei giorni scorsi è stato a cena Claudio Gentile ed orpite Paolo Rossi ad una trasmissione televisiva. Sono tutti ex che puntualmente si ritrovano per ricordare tempi non recenti. Gli anche che nelle conferenze stampa di Bettega, qualcuno ha chiesto a Bobby-gol se ritiene che anche Tardelli sia ormai nella parabola discendente: «E lui cosa ha risposto? Queste sono barzellette messe giro da chissà chi. Io non sono finito e lo dimostrerò, non è dire che chi lascia Juventus non abbia più stoffa dire in campionato io almeno sono intenzionato a dimostrare il contrario; mi ha detto le stesse cose. E se vincessi un altro scudetto con l'Inter?».

Giorgio Gandolfi

I dodici derby lombardi

Sono dodici i derby lombardi in programma quest'anno (tra parentesi le date degli incontri di ritorno):
15 settembre (12-1-86) ATALANTA-INTER
13 ottobre (16-2) MILAN-COMO
3 novembre (5-3) COMO-ATALANTA
1 dicembre (6-4) MILAN-INTER
15 dicembre (20-4) COMO-INTER
22 dicembre (27-4) ATALANTA-MILAN

Il tecnico parla della sua avventura romana: entusiasmo e voglia di vincere

Simoni e la Lazio, avanti con simpatia

ROMA — Oggi Simoni si è gettato con entusiasmo nella avventura romana. C'è un'aria carica di euforia che sembra aver fatto di colpo la Lazio ai tempi di Maestrelli.

Il primo successo in campionato ha consolidato i propositi della squadra di Chinaglia, che mira ad un campionato di testa. *«Credo che sia possibile arrivare fra i primi sei o sette* — dice il tecnico con il consueto tono misurato, come se volesse invitare tutti a non trascurare la realtà —: *il Palermo abbiamo visto soffrendo, avverrà per tutto l'anno in un campionato difficile quello di serie B».*

Superato il primo impatto, può già tracciare un consuntivo della squadra e del nuovo ambiente? *«La gente mi ha accettato simpatia* — replica soddisfatto Simoni —; *lavoro in un clima sereno, con giocatori seri che hanno tanta voglia impegnarsi. Arrei potuto rimanere in serie A. Ho preferito questa soluzione che mi dà la possibilità di costruire la squadra di una grande città, circondato da una tifoseria che aspetta da troppo tempo le soddisfazioni che merita. Spero di non deludere».*

Cosa le dà fiducia in questa Lazio che sta nascendo?

«I grossi preparati sul piano umano e del carattere. Sono basi importanti nel calcio. Ma non è tutto. Sotto il profilo tecnico mi soddisfano l'ordine e la disciplina. Tatticamente tutti i giocatori cercano di fare quello che chiedo».

Fiorini, che lei ha voluto nella Lazio, diventando l'idolo dei sostenitori biancocelesti. *«Un che segna i gol piace alla gente. Ma la simpatia nasce anche dal modo di combattere in ogni partita. Per Fiorini, una partita diventa sempre piccola battaglia».*

Il discorso sui centravanti ex rossoblù ripropone a Oggi Simoni vecchi ricordi dei tempi in cui guidava il Genoa. *«Ciò l'anno scorso avrebbe potuto centrare la promozione* — dice il tecnico riferendosi alla formazione ligure — ora al rinforzato notevolmente. E' sicuramente una delle più forti del campionato, può ripetere alla serie A. E' questo il mio augurio sincero, ne sarò contento se non parlerà più quasi alla Lazio».

Altre prevendenti al successo finale? *«Nel campionato cadetti è sempre difficile azzardare pronostici. E' una corsa lunga, piena di imprevisti. l'affronteremo pienamente coscienti delle difficoltà, a cominciare dallo scontro di domenica contro il Bologna».*

Mario Bianchini

Socrates, addio ieri definitivo

FIRENZE — Socrates è partito, stavolta definitivamente. Il brasiliano ha lasciato la villa di Grassina dopo aver trascorso tutta la notte in piedi, impegnato nella festa dell'addio. Al commiato non era stato invitato giocatore della Fiorentina.

Ieri mattina Socrates ha ricevuto una telefonata di Ferruccio Valcareggi e la visita dell'assessore allo sport di Bagno a Ripoli, dove sorge la dimora che l'ha ospitato. Il brasiliano si è fatto anche fotografare con la maglia del Flamengo per un settimanale sportivo. Ha detto: «Conserverò un buon ricordo dell'Italia».

Vietati i «regali d'oro» delle società agli arbitri

MILANO — Gli arbitri dei massimi campionati non potranno più ricevere «regali d'oro» parte delle società, secondo una tradizione ormai consolidata. Inoltre, da quanto è emerso dal consiglio di Lega presieduto ieri da Matarrese, è imminente il deferimento dinanzi ai presidenti, Farina e Pellegrini, coinvolti nel caso Serena, il giallo dell'ultimo mercoledì. Per Pellegrini deferimento davanti alla Corte federale trattandosi di un consigliere della Figc, per Farina sollo «ter» davanti alla Disciplinare.

ARBITRI — Nella prossima stagione il cassetto avrà in una sede federale, probabilmente quella di Coverciano. Così si eviteranno discussioni. Inoltre la Lega ha imposto alle società di inviare entro breve tempo in viale Filippetti l'elenco degli «omaggio» che intendono donare agli arbitri. Sono previsti controlli da parte della Can. Molte società hanno già risposto adeguandosi alla norma di «regali» il cui valore non supera le 100 mila lire. «Siamo d'accordo con Guzzanti — ha detto Matarrese —, il radano va modificato e reso più serio».

TRASFERIMENTI — «Occorrono limiti, sbarramenti per evitare casi come quelli verificatisi nell'ultima estate quando giocatori ancora senza contratto si sono allenati con alcune società. Il caso Rossi è emblematico sotto altri aspetti» ha detto Matarrese. Come si ricorderà la mancata presentazione del contratto di acquisto dell'attaccante da parte Milan ha costretto la Juventus a ricorrere a fidejussioni per la copertura del «buco» creato dal mancato pagamento da parte del Milan. Secondo in Lega fatti come quello non devono più

TORNEO — In concomitanza con la sosta anticipata dovuta al mondiale messicano, la Lega organizzerà tornei a Coppe le cui modalità verranno fissate dal direttore generale Barelli.

g. gand.

F 1 E SUD AFRICA Ecclestone è deciso a non cambiare programma, ma la Casa francese annuncia il boicottaggio

Renault [redacted] il fronte: no [redacted] Kyalami

Piquet con Ecclestone: il «patron» vuol andare a Kyalami

Telegramma per Rosberg «[redacted] corri, addio licenza»

FRANCORCHAMPS — Keke Rosberg è nei pasticci. Si era detto l'altro giorno che il ministro finlandese dello Sport [redacted] intenzione di chiedergli di non partecipare al G.P. [redacted] Sud Africa. Bene, ieri il pilota della Williams ha ricevuto un telegramma che conferma appunto [redacted] richiesta. Con una minaccia: la licenza di pilota gli verrà ritirata se andrà a Kyalami.

«A questo punto non so più cosa fare — ha affermato Rosberg —. Io moralmente sono d'accordo per il «no», ma devo tenere conto dei desideri della mia squadra. Sono un professionista, [redacted] pilota pagato per [redacted] e mi dispiace che succedano queste [redacted]. Speriamo [redacted] tutto si risolva prima del momento [redacted] correre questa [redacted]».

Accolto con un breve comunicato l'invito del ministro dello Sport: Tambay e Warwick non correranno - Balestre: «Si è già gareggiato a Buenos Aires circondati dai mitra»

DAL NOSTRO INVIATO

FRANCORCHAMPS — Il G.P. [redacted] Belgio è alle porte, [redacted] nel [redacted] della F.1 si parla più che altro di Sud Africa, cioè del sempre più contestato G.P. [redacted] programma il 19 ottobre a Kyalami, presso Johannesburg. Ieri Bernie Ecclestone, il boss inglese della Foca (e della Brabham), ha seccamente ribadito che non ci saranno boicot-[redacted] spostamenti, cambi [redacted] programma. Ma quasi contemporaneamente il fronte dei costruttori [redacted] è spezzato con [redacted] altrettanto [redacted] della decisione della Renault di non far correre a Kyalami i suoi piloti Tambay e Warwick.

Il breve comunicato dell'industria automobilistica fran[redacted] ha seguito dopo meno di ventiquattr'ore la sollecitazione al boicottaggio del ministro Alain Calmat: «*Il ministro [redacted] Gioventù e dello Sport* — recita il testo diffuso dalla Renault — *ha invitato squadre e piloti francesi a considerare [redacted] coscienza le implicazioni che comporterebbe la loro partecipazione al G.P. di Kyalami. La Régie Renault annuncia che [redacted] deciso di non impegnare le proprie vetture in questa [redacted]*».

Era peraltro abbastanza difficile che la Renault, azienda di Stato, ignorasse il richiamo governativo. Inoltre va considerato che in Francia c'è un movimento d'opi[redacted] anti-apartheid particolarmente vivace: il governo Mitterrand ha ritirato da Pretoria l'ambasciatore e vietato ogni rapporto commerciale col Sud Africa. La potente [redacted] antirazzista «Sos Racisme» ha organizzato manifestazioni con [redacted]naia di migliaia di partecipanti e, fra l'altro, ha scritto a Renault, Ligier, Prost e Alboreto [redacted] a boicottare.

La Renault non gareggiando a Kyalami perderà ogni diritto ai premi annuali della F.1. Altre «vendette» [redacted] potrà temere, perché ha già deciso di non schierare un proprio team nella prossima stagione.

Di tutt'altro avviso Bernie Ecclestone: «*Il Gran Premio del Sud Africa si farà regolarmente il 19 ottobre 1985. Questo è sicuro*». [redacted] vicino alla motorhome della scuderia Ram, malgrado un labbro [redacted]tto, ha parlato con disinvoltura e decisione. I problemi morali e [redacted] evidentemente non gli interessano. Oppure passano comunque in second'ordine rispetto a ciò che più gli preme, giacché è coinvolto economi[redacted] [redacted] prima persona nell'organizzazione della [redacted] Kyalami e desidera che tutto si svolga secondo i programmi. Sarebbe illogico aspettarsi da lui una presa di posizione diversa.

Lo [redacted] Ecclestone, in precedenza, quando gli era stato chiesto [redacted] della decisione del sindacato dei trasportatori australiani di [redacted] scaricare eventualmente il materiale [redacted] Formula 1 proveniente dal [redacted] Africa, [redacted] dichiarato: «*Quella gente si preoccupa di quanto succede in altri Paesi. Proprio loro parlano di razzismo, dopo che hanno sterminato gli aborigeni...*».

Non ci sono altre novità sul piano ufficiale. Indifferente alle prese di posizione di molte nazioni, anche solo alle obiezioni dei moderati, la Federazione internazionale non ha [redacted] il caso, benché la regolarità del mondiale [redacted] possa [redacted] compromessa. Il presidente Balestre, che a Zandvoort [redacted] chiarito la posizione [redacted] Fisa («*La corsa può essere cancellata solo su richiesta degli organizzatori*»), ieri ha affermato: «*Nessuna dichiarazione ufficiale. Se ne parlerà nella riunione prevista il 7 ottobre a Brands Hatch*». Un po' tardi per trovare una eventuale prova sostitutiva.

[redacted] ogni caso [redacted] il disagio per il problema [redacted] Africa. Al di là dei comunicati, dei discorsi fatti fra virgolette, si avverte una presa di coscienza. Ieri pomeriggio c'è stata una riunione inform[redacted] [redacted] e direttori sportivi. Sicuramente si è parlato anche di Kyalami, ma nessuno ha voluto spiegare in quali termini e con che obiettivi. Si ha l'impressione che molto dipenderà dall'evolversi delle condizioni in cui si potrà svolgere la gara e dalle [redacted]sioni politiche che verranno fatte ne[redacted] varie direzioni.

Balestre nei giorni scorsi [redacted] fatto sapere che «*la F.1 non si è tirata indietro quando il circuito di Buenos Aires era circondato da militari armati di mitra e il Rally di Corsica [redacted] è disputato regolarmente fra centinaia [redacted] bombe degli autonomisti locali*». La sua vuole essere forse una prova di forza e la sola speranza, affinché venga presa una decisione saggia, è che chi ne ha il potere [redacted] sentire la sua voce.

Cristiano Chiavegato

La Ferrari tenta il tutto per tutto O batte la McLaren o addio titolo

DAL NOSTRO INVIATO

FRA[redacted] — Sono passati 106 giorni da quando il Gran Premio del Belgio è stato sospeso per le pessime condizioni della pista e spostato a domenica prossima. [redacted] allora è cambiato tutto: il fondo stradale del circuito è stato completamente rifatto e sembra essere consistente e, soprattutto, la Ferrari che era in crescendo ed aveva conquistato con Michele Alboreto la pole position provvisoria del venerdì (1'56"046, davanti alle due Lotus di De Angelis e Senna) [redacted] appare in crisi.

La McLaren, allora, era nei guai. Il team britannico aveva toccato il fondo con Prost accreditato del penultimo tempo per la qualificazione e tre motori rotti in un giorno. E adesso sta dominando il campionato mondiale con il francese al vertice della classifica.

E' con grande curiosità dunque che si torn[redacted] a Francorchamps, una pista spettacolare ed anche, purtroppo, pericolosa. Per la scuderia di Maranello si tratta veramente dell'ultima spiaggia, parlando di titolo. Un'altra vittoria di Prost e se Alboreto non si piazza almeno terzo (nel caso venga annullata la prova del Sud Africa) il gioco per Alain è fatto, anche matematicamente.

La Ferrari arriva in Belgio ricca di una tradizione abbastanza favorevole (lo [redacted] anno Alboreto ottenne l'unica vittoria della stagione ma si correva a Zolder). Però, tecnici e piloti appaiono cauti per i continui cambiamenti sulle vetture e le prove interrott[redacted]. Qui ci sono tre «156/85», due nella versione più moderna con due aperture praticate nella parte anteriore [redacted] telaio, alettone posteriore biplano e scivolo tagliato. La terza pare essere la [redacted] di quella che aveva fatto ottenere il miglior tempo al pilota italiano il 31 maggio. Ci sono piccole modifiche nei dettagli, ma è chiaro che Maranello intende fare prove comparative per vedere quale strada prendere.

Per le altre scuderie non ci sono grosse novità. Alain Prost ostenta una certa sicu[redacted]: «Se vinco [redacted] — diceva ieri — tanto meglio. Ma non ho fretta, mi sento abbastanza tranquillo. Il ruolo di attaccante adesso spetta al mio rivale, con tutti i rischi che comporta».

C'è da tenere [redacted] considerazione, nel gioco delle parti, anche gli outsiders. I soliti Rosberg e Mansell con le Williams, Piquet con la Brabham, l'imprendibile Niki Lauda. E poi le Lotus che erano andate molto bene nelle prove di primavera. «Bisogna vedere — spiegava ieri un Ayrton Senna concentrato e [redacted] dopo avere fatto un giro di pista [redacted] una normale vettura — cosa è cambiato. L'asfalto è diverso, più scivoloso. In compenso ci sono meno gobbe. Può cambiare tutto».

Il pronostico è dunque aperto, anche se la McLaren è favorita. Ieri pochi piloti sono venuti al circuito, nessuno ha pensato di mettere un fiore nel punto, subito dopo i box, dove 15 giorni fa ha perso la vita in una gara dell'Endurance il giovane tedesco Stefan Bellof. Nella zona sono rimasti i guard-[redacted] appoggiati ad un muretto e ad un terrapieno. E' solo stata aggiunta una fila di pneumatici, per una ulteriore, aleatoria, protezione. Del resto a Francorchamps da maggio ad oggi sono morti anche tre motociclisti. Ma gli sport dei motori sono fatti così, viaggiano a 300 l'ora e dimenticano altrettanto velocemente.

c. ch.

RUGBY Da domenica il campionato: Padova difende il titolo, in sei retrocedono

Treviso e L'Aquila sfidano il Petrarca

Anche Parma [redacted] Rovigo fra le favorite - Uno straniero per formazione: parecchi [redacted] sudafricani

PESCARA — Prende il via domeni[redacted] prossima il 40° campionato di serie A [redacted] rugby, [redacted] formula dell'anno scorso, ma [redacted] un'importante variante: retrocederanno 6 delle 16 squadre partecipanti, perché dal 1986-87 avremo 12 formazioni di A1 e altrettante di A2. Il torneo che [redacted] per iniziare si svolgerà in due fasi: le 16 formazioni [redacted] divise in due gironi, le prime [redacted] di ogni girone parteciperanno alla poule scudetto, le altre alla poule salvezza.

Del girone A fanno parte il Petrarca Padova, campione d'Italia, Pa[redacted] Brescia, [redacted] Rovigo, Demalfi Piacenza, Amatori Milano e due neopromosse, Casone Noceto e Imeva Benevento. Nel girone B Scavolini L'Aquila, Fracasso San Donà di Piave, Rolly Go Roma, Mas Milano, [redacted]netton Treviso, Amatori Catania e altre due neopromosse, Eurobags Casale sul Sile e Doko Calvisano.

Tutte le formazioni hanno tesserato o stanno per [redacted] uno straniero, come consentito dal regolamento, ad eccezione dell'Imeva Benevento. Cinque sono le favorite per il titolo tricolore: Petrarca, Benetton, Scavolini, Parma e Deltalat.

Il Petrarca punta alla conquista del suo decimo scudetto — il terzo consecutivo — e quindi [redacted] stella di cui sinora si può fregiare solo l'Amatori Milano, che ha vinto 13 titoli. Alla guida tecnica è stato confermato Vittorio Munari, che dovrà rinunciare al trequarti-centro Stefano Barba, che è rientrato al Cus Roma, e al pilone della Nazionale, Renato De Bernardo, sottoposto a un delicato intervento alla retina. Ma potrà [redacted] contare sul prezioso apporto dell'apertura italo-australiana David Campese, che [redacted] rinunciato a passare [redacted] professionismo nel «rugby a 13».

Il Benetton Treviso ha ingaggiato l'apertura della Nazionale, Stefano Bettarello, specialista nei calci, giun[redacted] [redacted], e il pilone [redacted] Giancarlo Pivetta, proveniente dal Fracasso. Possibile [redacted] colpo clamoroso: l'arrivo della ventenne ala degli «All Blacks» John Kirwan, al posto di un altro neo-zelandese, il tre quarti centro John Boe, già ingaggiato, che verrebbe trasferito ad un'altra squadra. L'allenatore sarà ancora Enzo De Cristoforo.

Un nuovo tecnico ha invece [redacted] volini L'Aquila: è l'ex nazionale sudafricano Thie Burger, che tre anni fa [redacted] giocatore ha vinto uno [redacted]detto con [redacted] squadra abruzzese. La Scavolini ha praticamente conf[redacted] to lo schieramento dell'anno scorso. Lo straniero quasi certamente sarà il nazionale sudafricano Gavin Savage, mediano di apertura.

Anche il Parma ha la struttura della passata stagione e come tecnico Marco Pulli, ex [redacted] azzurro. L'unica novità di rilievo riguarda il ritorno, dopo due anni, dell'estremo degli «All Blacks» Kieran Crowley.

Il Deltalat Rovigo si presenta ringiovanito. [redacted] posto di [redacted] giocherà il nipote, Andrea Grimaldi azzurro della Nazionale giovanile che ha vinto il Trofeo Fira nel 1983. Altre due novità: l'arrivo di Peter Small, seconda linea della [redacted] sudafricana, e il ritorno del terza linea Narciso Zanella. Alla guida tecnica è stato confermato Raffaello Salva[redacted].

Il Brescia, [redacted] allenato da Elvio Simonato, avrà un nuovo straniero, l'estremo australiano Tony Muller e ha ottenuto dal Viadana il mediano di mischia Boccazzi. Franco Ascantini, ex tecnico federale, è il nuovo allenatore del Fracasso [redacted] Donà, che ha ingaggiato il seconda linea [redacted]fricano Liendberger e confermato l'ala Giorgio Sartoretto, il giocatore che ha realizzato il maggior numero di mete nello scorso campionato.

Delle due squadre milanesi, il Mas ha tesserato Michel Negro, terza linea centro, un italiano proveniente dallo Zimbabwe, e per il nono anno Paul Dodds, mediano di mischia australiano, [redacted] avvocato che ha aperto uno studio a Milano. L'Amatori ha ingaggiato il terza centro australiano Library, il tre quarti centro Limone dal Parma, l'apertura Albini [redacted] Lazio e l'ala De Briganti dal Mas.

L'Amatori Catania punta sui g[redacted]ni, cui [redacted] particolare cura [redacted] natore Giammellaro. Lo straniero è ancora il pilone rumeno Catalin Marculescu, mentre è giunto un altro pilone, Ambrogio Bona, ex capitano azzurro. Il Demalfi Pi[redacted] ha ingaggiato il neozelandese P.J. Murray. Nessuna novità finora nella Rolly [redacted] Roma, diretta da Paladini.

Tra le neopromosse l'Eurobags Casale, affidato a Gianni Franceschini, [redacted] il terza linea neozelan[redacted] Rich, che ha vinto uno scudetto con il Treviso nel '78. Neozelandese è [redacted] l'estremo del [redacted] Noceto, Harris, e anche il Doko Calvisano sta trattando in Nuova Zelanda.

Domenico [redacted]

David Campese è lo straniero [redacted] Petrarca. Il calendario della 1ª giornata (domenica, 15,30): nel girone A, Petrarca Pd-Casone Noceto, Parma-Imeva Bn, Brescia-Deltalat Ro, Demalfi Pc-Amatori Mi. Nel girone B, Scavolini Aq-Fracasso San Donà, Rolly [redacted] Roma-Doko Calvisano, Mas Mi-Benetton Tv, Eurobags Casale Sile-Amatori Ct.

TENNIS Il torneo di Palermo

Ocleppo fuori Cancellotti ok

PALERMO — Tutto come previsto per le teste di serie impegnate negli ottavi di finale della Nesima edizione dei campionati internazionali di [redacted]ia, in corso di svolgimento al circolo del tennis di Palermo. Il [redacted] tabellone, lo svedese Johakim Nystrom, si è sbarazzato con un perentorio 6-1 6-2 di Gianni Ocleppo, dal quale ci si attendeva qualcosa di più. Ocleppo era venuto a Paler[redacted] per cercare la condizione migliore sulla terra rossa in vista dei campionati italiani assoluti che si [redacted] a Torino (Circolo [redacted] Stampa-Sporting) a partire da lunedì prossimo.

Francesco Cancellotti, vincitore del torneo dell'anno scorso e testa di serie numero due, ha avuto la meglio sul connazionale Massimo Zampieri cedendogli però un set: 6-0, 3-6, 6-2. Cancellotti [redacted]bra il più in forma degli azzurri in vista degli assoluti, visto che Claudio Panatta era stato eliminato ancor prima di Ocleppo.

Qualificati anche l'uruguaiano Diego Perez (al sesto posto nel tabellone), che [redacted] aggiudicato l'incontro con lo spagnolo Tous per 6-7, 6-4, 6-2 e [redacted] jugoslavo [redacted]n Prpic, che [redacted] è imposto per 6-3 6-4 sull'argentino Bengoechea.

Oggi il programma dei quarti prevede questi accoppiamenti: Nystrom-Arguello; Prpic-Perez; Tulasne-Pistolesi; Muster-Cancellotti.

Lendl in testa alle classifiche

PARIGI — Dopo la vittoria [redacted] McEnroe [redacted] gli [redacted] fruttato il titolo dell'open americano, il cecoslovacco Lendl è ritornato in testa alla classifica mondiale dei tennisti pro[redacted].

Ecco la classifica dopo gli Internazionali degli Stati Uniti: 1. Lendl (Cec) 2. McEnroe (Usa) 3. Wilander (Sve) 4. Connors (Usa) 5. Curren (Usa) [redacted] Noa (Fra) 7. Jarryd (Sve) 8. Becker (Ger) 9. Nystroem (Sve) 10. Edberg (Sve) 11. Gomez (Ecu) 12. Mecir (Cec) [redacted] Teltscher (Usa) 14. Mayotte (Usa) 15. Davis (Usa) 16. Krick (Usa) 17. Smid (Cec) [redacted] Sundstroem (Sve).

OGGI in TV

RAI 3

Tennis - Ore 15-18: da Palermo, Internazionali di Sicilia

MONTECARLO

Pallavolo - Ore 20: da Napoli, Urss-Cuba (mondiali juniores maschili).

Tennis - Ore 22: [redacted] Palermo, Internazionali di Sicilia.

EUROPA 85

11° sal[redacted] internazionale caravan autocaravan [redacted] accessori

a calendario dell'european caravan federati[redacted] [redacted] la collaborazione dell'ANFIA

[redacted] TENDEUROPA85

3ª mostra internazionale tende, carrelli-tenda [redacted] accessori [redacted] campeggio

torino esposizioni
14-22 settembre 1985

pubblico: 14-15-19-20-21-22 settembre (orario 9,30-22)
operatori: 16-17-18-19 settembre (orario 9,30 - 19)

caravan europa
il momento delle scelte

BASKET Ai campionati europei femminili di Treviso

Le [redacted] hanno [redacted] da undici [redacted] medaglie

TREVISO — Le [redacted] hanno chiuso ieri la fase eliminatoria dei campionati europei di b[redacted]t perdendo con la Polonia, in una partita ormai del tutto ininfluente per il loro terzo posto garantito nel girone B.

La squadra di Vittorio Tracuzzi sta cercando di reagire alla batosta di mercoledì sera con l'Ungheria, che ha [redacted]so le [redacted] dalle semifinali per le medaglie. Oggi i campionati riposano, domani (semifinali) e domenica (finali) si concludono. L'Italia può ancora inseguire un quinto posto abbastanza prestigioso e non facile, visto che nel girone di Vicenza c'è [redacted] straordinario equilibrio e le avversarie che Gorlin e compagne affronteranno non saranno dunque molto [redacted] forti di quelle [redacted] avrebbero trovato nel gruppo dal 1° al 4° posto. La squadra non potrà inoltre far conto su Mali Pomilio, messa a riposo assoluto dopo il trauma [redacted] patito durante il match [redacted] l'Ungheria.

Ogni analisi sulla mancata medaglia è rinviata a fine manifestazione. Certo è strano e spiacevole che da undici [redacted] (Cagliari '74) le azzurre non riescano a salire su un podio europeo e che anche stavolta, in casa, siano destinate a raccogliere [redacted] risultato stridente col feller[redacted]mento delle squadre di club (che [redacted] vinto tre Coppe Campioni e una Coppa Ronchetti negli ultimi cinque anni) e delle Nazionali giovanili, puntualmente medagliate nei loro europei.

c. p.

Girone [redacted] (Vicenza) — 4ª giornata: Olanda-Romania 71-60, Bulgaria-Francia 60-64, Cecoslovacchia-Jugoslavia 82-70. 5ª giornata (ieri): Romania-Bulgaria 74-7[redacted] Cecoslovacchia-Olanda 65-64, Francia-Jugoslavia 74-60. Classifica: Jugoslavia, Bulgaria, Cecoslovacchia e Francia 6, Romania [redacted], Olanda 2.

Girone B (Treviso) — 4ª giornata: Spagna-Belgio 84-51, Urss-Polonia 77-65, Ungheria-Italia 61-65. 5ª giornata (ieri): Urss-Spagna 115-42, Ungheria-Belgio 83-60, Italia-Polonia 60-74. Classifica: Urss p. 10, Ungheria 8, Italia, Polonia e Spagna 4, Belgio 0.

Italia-Polonia 60-74 (33-32). Italia (il 11/17): Trampus 12, Gecchia 2, Gorlin 2, Fullin 12, Bastiani 13, Rossi 6, Pollini 11, Padovani, Tufano 7, Peruzzo 4, [redacted] Polonia (il [redacted]): Jaskuszynska 17, Starowitz 2, Pawlak 17, Kepk, Sewerin 14, Sedzyka 14, Janowska 10.

Roma aspetta la Coppa Europa [redacted] maratona

ROMA — Ottantadue atleti (di cui 24 donne) in rappresentanza di 15 nazioni, quattro postazioni mediche, [redacted] punti di ristoro energetico e spugnaggio, un migliaio di volontari, 34 mila litri d'acqua, 11 mila spugne: sono soltanto alcune delle cifre che illustrano [redacted] sforzi per organizzare la quarta edizione della maratona di Roma, in programma domenica nella capitale.

La competizione [redacted] valida per l'assegnazione della Coppa Europa, che i regolamenti limitano però ai settore maschile. Il [redacted] prevede inoltre una stracittadina per amatori. Primo Nebiolo ha presentato la manifestazione precisando che il percorso è lo stesso della maratona che chiuderà i mondiali di atletica del 1987.

La formazione [redacted] comprenderà Bordin, [redacted], Alessio e Osvaldo Faustini, Paniani, Denti in campo maschile; Fogli, Colombo, Moro e Scommich in campo femminile.

[redacted] Domani si corre un bel Giro del Lazio

Si rivede il [redacted] sprint [redacted] solo in [redacted] circuito

LARIANO — Giuseppe Saronni [redacted] alla [redacted] aggiudicandosi ieri il «circuito degli assi» che si è disputato a Lariano come prologo [redacted] Giro del Lazio di domani, con tutti i più qualificati reduci [redacted] recenti mondiali in Veneto.

[redacted] termine [redacted] sedici giri del circuito cittadino (per complessivi km 36,400), Saronni ha bruciato con una volata lunga un terzetto col quale si era avvantaggiato sul resto del [redacted]ppo. Un terzetto di tutto rispetto, [redacted] che [redacted] composto dal neocampione del mondo Joop Zoetemelk, decisamente all'altezza del suo titolo, e dagli italiani Marino Amadori e Stefano Allocchio.

Saronni si è imposto con [redacted] ventina di metri di [redacted]taggio, mentre con 10" di distacco si sono piazzati Baronchelli e Argentin. Leggermente più staccato il gruppo regolato da Petito. In coda è finito Silvano Contini, ma il vincitore della Coppa Placci [redacted] giustamente recriminare perché, dopo essere stato uno degli animatori della corsa, con Corti e lo stesso Zoetemelk, è finito attardato a causa [redacted] una foratura nel finale. Corti è stato inv[redacted] costretto al ritiro per la rottura del telaio.

Ordine d'arrivo: 1. Saronni, km 36,400 in 2h0', media km/h [redacted]; 2 Amadori; 3. Allocchio; 4. Zoetemelk (Ola); 5. B[redacted]helli a 20"; 6 Argentin; 7. Petito a 33"; 8. Cesarini; 9. Magrini; 10. Algeri; 11. Lemond (Usa)

Quattro mesi agli scippatori dell'Olimpico

ROMA — Quattro mesi [redacted] reclusione sono stati inflitti ai due tifosi laziali arrestati domenica scorsa allo stadio Olimpico durante la partita Lazio-Palermo e accusati di aver scippato [redacted] catenine d'oro. Si tratta di [redacted] Catanzaro e Lucio [redacted], entrambi diciottenni. [redacted] Catanzaro i giudici non hanno concesso le attenuanti generiche in quanto il giovane aveva già subito una condanna ad 1 anno e mezzo per un altro reato.

Al Ferrarini la pena è stata invece sospesa in quanto il giovane ha confessato il furto della collana in un momento di abbandono. La vittima, p[redacted] che intervenissero gli agenti, ha preso lo scippatore dalla reazione dei tifosi che volevano linciarlo. Entrambi i casi di scippo sono stati ripresi attraverso le telecamere a circuito interno.

NOTIZIE FLASH

• **Pallavolo:** a Reggio Calabria, nei mondiali femminili juniores, l'Italia ha battuto per 3-1 il Perù (15-8, 15-0, 12-15, 16-14).

[redacted] **Otis Howard**, pivot della Stefanel Trieste di basket, si è fratturato [redacted] zigomo sinistro durante [redacted] gara con il Sinudyne.

• **Ciclismo:** Chioccioli sarà il capitano della nuova formazione Alpilat con sede a S. Marino; suoi [redacted]pagni lo spagnolo Lejarreta e Amadori.

• **Pugilato:** il massimo Marvis Frazier, 24 anni, figlio di Joe ex campione del mondo, ha ottenuto la 18ª vittoria da prof battendo a [redacted] City Jose Ribalta.

• **Judo:** Gamba, Pazzi, Vismara, Daminelli, Rebella e Rosati fanno parte della nazionale che dal 25 al 29 settembre parteciperà ai mondiali di Seul.

• **La Sangiorgese** ha vinto il [redacted] dell'amicizia tra squadre di A2 di basket disputato a San Benedetto.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni [redacted]
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Paloschi

[illegible]

© 1985 Editr. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 750 DEL 6-12-1984

[redacted] pensi alla [redacted] casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi [redacted] subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30 minuti dal casello autostradale di Mondovì)

EDILFORM ARTESINA

NUOVI IMPIANTI SULLA TURA
NUOVI SENTIERI ALLA SCOPERTA [redacted] REGGI ALPINI

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE [illegible]
L. 10.000.000 - al compromesso
L. 15.000.000 - mutuo, [illegible] L. 1.367.000
L. 6.000.000 - in 24 rate da L. 250.000

BILOCALE [illegible]
L. 13.000.000 - al compromesso
L. 21.000.000 - mutuo, [illegible] L. 2.160.000
L. 7.440.000 - in 24 rate da L. 310.000

ATTICO - BILOCALE [illegible]
L. 15.000.000 - al compromesso
L. 24.000.000 - mutuo, [illegible] L. 2.500.000
L. 9.840.000 - in 24 rate da L. 410.000

[illegible] [redacted]

INFORMAZIONI Sede: SA[redacted] - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 01[redacted] 805831
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA-Frabosa Soprana (CN) - Tel. 0174/334175-334105

CHI HA VINTO NEW YORK CON BABY SHAMPOO JOHNSON'S ?

Stasera te lo dico... Stasera su Canale 5 non perderti l'ultima puntata del Festivalbar. Alle ore 23,15 annunceremo il nome del primo fortunato amico di Baby Shampoo Johnson's, vincitore di una splendida settimana a New York... Ma,... attenzione! Questo è solo l'inizio. Il concorso di Baby Shampoo Johnson's continua... Nei prossimi mesi, infatti, tutti gli amici di Baby Shampoo Johnson's hanno ancora tantissime possibilità di vincere fantastiche settimane a New York con visita agli Studios della CBS. Acquista subito Baby Shampoo Johnson's ■ preparati a partire. Per partecipare spedisci due prove d'acquisto di Baby Shampoo Johnson's alla Johnson & Johnson Casella Postale 749 20101 Milano entro e non oltre il 31/10/1985... e, buona fortuna!

VINCI NEW YORK E LA MUSICA CON BABY SHAMPOO JOHNSON'S. [illegible]

Johnson & Johnson

Una prestigiosa [illegible] facente parte di un gruppo internazionale ed operante nel settore elettromeccanico ci ha incaricati di ricercare

CAPO UFFICIO ACQUISTI

Il candidato ideale è [illegible] laureato [illegible] ingegneria o titolo equivalente di 32-38 anni che ha maturato una pluriennale esperienza di acquisti [illegible] componenti elettromeccanici-elettronici e/o di gestione materiali in aziende modernamente organizzate [illegible] che possiede, inoltre, spiccate doti di coordinamento [illegible] gruppi di lavoro diversificati e [illegible] gestire per obiettivi. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese. La posizione offre sicure prospettive professionali e di carriera in un ambiente dinamico e frequenti contatti [illegible] internazionale. Inquadramento e retribuzione sono [illegible] ai massimi livelli impiegatizi. Le sede [illegible] lavoro è Torino. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum [illegible] citando [illegible] sulla busta il Rif. 441.

CONSEA [illegible]

Una [illegible] azienda internazionale leader nel proprio settore si [illegible] impegnata di ricercare

ESPERTO IMPORT-EXPORT

Vogliamo entrare in contatto con diplomati di 28-34 anni che abbiano maturato esperienza nel settore import-export di medie aziende moderatamente organizzate e possiedano conoscenze di problemi valutari e di transazioni finanziarie. La posizione comporta anche la gestione delle banche. Si preferisce la conoscenza dell'inglese e/o francese. Inquadramento e retribuzione saranno commisurate alla effettiva capacità dei candidati. La sede di lavoro è nella cintura Sud-Ovest di Torino. Preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum indirizzato sulla busta il Rif. 440.

CONSEA [illegible]

Seagram Italia s.p.a.

Consociata italiana della Seagram Company Limited, [illegible] più grande Società del mondo nel settore delle bevande alcoliche e vini, distribuirice in Italia [illegible] prodotti leader tra cui:

GLEN GRANT - THE [illegible] LIVET - CHIVAS [illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible] BRANDY - FOUR [illegible] BOURBON - CASA VINICOLA BARONE RICASOLI

ricerca:

AGENTE
o
AGENTI

provincia [illegible]

Per una delle [illegible] divisioni di vendita.

Si richiede:
— capacità professionale organizzativa
— in produzione presso qualificata clientela anche [illegible].

Si offre:
— trattamento provvigionale [illegible] incentivi decisamente interessanti.

Gli interessati sono pregati [illegible] inviare dettagliato curriculum indicando anche un recapito telefonico a signor Mario Drudi, casella postale 5011 - 16154 Genova Sestri

Per una [illegible] **azienda alimentare con marchi di prestigio, ricerchiamo il**

direttore vendite

La Società ha un fatturato di circa 50 miliardi, opera sul mercato italiano e sta ulteriormente aumentando le proprie capacità produttive.

Il candidato ideale, di età intorno ai 35-40 anni, è un laureato [illegible] diplomato in possesso di una valida esperienza nelle [illegible] e nella conduzione di uomini maturata [illegible] [illegible] **alimentari significative,** abituato ad operare [illegible] zionalizzando i propri interventi su obiettivi diversificati [illegible] con sensibilità e cultura rivolte agli aspetti di marketing.

Riporterà [illegible] Direttore Generale e opererà [illegible] ampia autonomia organizzando e motivando la rete di vendita costituita da ispettori, agenti [illegible] concessionari.

Gradita la conoscenza dell'inglese.

E' prevista [illegible] **Dirigenza** ed una retribuzione nelle fasce alte del mercato.

[illegible] posizione [illegible] inoltre aperta [illegible] ulteriori sviluppi.

[illegible] **di lavoro in [illegible] capoluogo dell'Italia Nord-Occi-[illegible].**

La nostra veste professionale [illegible] garanzia della massima riservatezza. Inviare curriculum dettagliato indicando [illegible] recapito telefonico e citando chiaramente SP. T 708 S. alla:

Divisione Selezione [illegible] Personale dell'
ORGA S.r.l., 20129 MILANO, via Plinio [illegible].

PRODOTTI [illegible] INDUSTRIALI
Materie prime, additivi, specialità

Impresa commerciale distributrice di prodotti chimici, operante su tutto il territorio nazionale [illegible] clientela attiva in tutti i settori merceologici, tra i quali in particolare quello
alimentare - farmaceutico - materie plastiche e gomma - pitture, vernici, inchiostri [illegible] il potenziamento della propria rete [illegible] vendita

AGENTI - RAPPRESENTANTI

con buone caratteristiche tecnico-commerciali [illegible] quali affidare la promozione [illegible] vendite in ***PIEMONTE.***

La ricerca è indirizzata ad Agenti, Rappresentanti con introduzione in aziende operanti in una o più delle categorie merceologiche sopra esposte.
Verranno comunque esaminate [illegible] la massima attenzione le richieste dei candidati introdotti presso altre categorie di aziende utilizzatrici dei prodotti chimici di cui sopra.
[illegible] gradita la conoscenza della lingua inglese.
L'azienda curerà direttamente le fasi della selezione.
Inviare un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta AR 2567 ST alla:
***ATHENA Research**, via Visconti [illegible] Modrone 21, 20122 Milano, tel. 02/78.12.53.*

athena research

Importante società operante nel settore servizi per introduzione nuova offerta sul mercato ricerca

n. 1 Ispettore vendite per la provincia di **Torino**
n. 1 Ispettore vendite per la provincia di **Cuneo**

alle collabori direttamente con il responsabile capo area nell'addestramento e conduzione di una nuova rete di vendita.
Il candidato ideale deve possedere le seguenti caratteristiche:
[illegible] compresa tra i 25-35 anni, avrà preparazione culturale media superiore, esperienza maturata per almeno due anni nel settore vendita, capacità di leadership e forte motivazione a raggiungere traguardi importanti. Viene offerto un compenso decisamente interessante e reali possibilità di carriera nonché di operare in un ambiente giovane e stimolante.
Per colloqui preliminari [illegible] presso di residenza tel. al n. 011 745.604 il giorno 16-9-1985 dalle ore 8,30 alle 12,30.

Primaria Azienda Farmaceutica Internazionale con [illegible] italiana a Milano, ricerca:

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di Torino e provincia e parte [illegible] provincia di Cuneo.
L'Azienda è interessata ad [illegible] in contatto con candidati residenti a Torino, che abbiano preferibilmente maturato una precedente esperienza in analoga posizione e che posseggano [illegible] laurea in facoltà quali: Farmacia, Veterinaria, Scienze Biologiche e Chimica.
E' previsto dall'assunzione l'inquadramento al 7° livello del CCNL [illegible] tore farmaceutico, l'auto in leasing, diarie, premi, il [illegible] tutte le spese ed un livello retributivo [illegible] all'eventuale esperienza maturata.
Mentre assicuriamo la massima riservatezza, invitiamo gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum, indicando [illegible] recapito telefonico, citando sulla busta il riferimento MD 255 a:

iocap s.r.l. — Via S. Maria Valle, 2/A — 20123 Milano

IMPORTANTE INDUSTRIA BENI STRUMENTALI ELEVATO LIVELLO TECNOLOGICO [illegible] TORINO CERCA

GIOVANE [illegible]

da inserire previo addestramento nelle proprie strutture di Ricerca & Sviluppo Impianti ad elevata tecnologia

Richiedesi:
— Età 25-30 anni
— Conoscenza disegno tecnico, schemi elettrici, oleodinamici, pneumatici, tempi & metodi
— Attitudine [illegible] conduzione di piccoli gruppi di persone
— Conoscenza di una lingua straniera (inglese pref.)

Offresi:
— Inserimento [illegible] azienda moderna ed efficiente
— Reali possibilità di [illegible]
— Retribuzione adeguata alla mansione

Manoscrivere a:
Publikompass [illegible]08 — 10100 TORINO

Azienda [illegible] chimico-alimentare, sede Milano, con prodotti largamente affermati [illegible] mercato italiano, in fase di costante sviluppo

ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

regioni **Piemonte, Lombardia, Toscana, Liguria.**

Si [illegible]: età 30-40 anni, cultura media, dinamismo, grinta superiore alla media, a[illegible] e volontà di raggiungere [illegible] guadagni, parlando [illegible] un portafoglio ordini già consolidato.

E' previsto un adeguato periodo di addestramento spesato.

[illegible] prescelta dovrà essere in grado di intrattenere [illegible] rapporti [illegible] con grandi e piccole industrie che con laboratori artigiani. Inquadramento Enasarco.

Tel. (039) 737.512, ore 14-16

Primaria Azienda Farmaceutica Internazionale con [illegible] italiana a Milano, ricerca:

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di Torino e provincia e parte [illegible] provincia di Cuneo.
L'Azienda è interessata ad [illegible] in contatto con candidati residenti a Torino, che abbiano preferibilmente maturato una precedente esperienza in analoga posizione e che posseggano [illegible] laurea in facoltà quali: Farmacia, Veterinaria, Scienze Biologiche e Chimica.
E' previsto dall'assunzione l'inquadramento al 7° livello del CCNL [illegible] tore farmaceutico, l'auto in leasing, diarie, premi, il [illegible] tutte le spese ed un livello retributivo [illegible] all'eventuale esperienza maturata.
Mentre assicuriamo la massima riservatezza, invitiamo gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum, indicando [illegible] recapito telefonico, citando sulla busta il riferimento MD 255 a:

iocap s.r.l. — Via S. Maria Valle, 2/A — 20123 Milano

Gruppo internazionale attivo nella ricerca

agenti esclusivi monomandatari

per i settori di: Asti/Cuneo e Asti/Alessandria.
PROPONE:
— periodo di formazione di due mesi con stipendio base garantito e partecipazione alle spese
— lavoro in accordo di vendita organizzato per obiettivi
— ampio servizio clienti da implementare
— interventi di sconto mirati a quadri complessi
— sviluppo nel tempo
— inquadramento Enasarco

DESIDERA: persone in cerca di concreti sbocchi professionali, indipendentemente da precedenti esperienze di vendita, con ampia volontà e tenacia nel settore di competenza

[illegible] **Mefran Italia - Gruppo [illegible]**
Centro Direzionale Milanofiori Pal. F1
20090 Assago (MI)

Importante impresa costruzioni cerca:

GEOMETRA DISEGNATORE COMPUTISTA

età inferiore anni 30, diplomato a pieni voti, per ufficio tecnico in Torino. Referenziare.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 175 — 10100 TORINO

AZIENDA [illegible]

operante nell'informatica e altre, ricerca **personale maschile e femminile,**

automunito, anche non esperienza nel settore, da inserire nelle seguenti diverse funzioni (inquadramento Enasarco):

Macchine ufficio Informatica

Presentarsi lunedì 16 al Jolly Hotel Leonardo dalle ore 10 alle 15 oppure scrivere: Publikompass 8310 10100 Torino.

La Foote, Cone & Belding S.p.A.
Agenzia [illegible] Pubblicità e Marketing

Ricerca un

Account Executive

con esperienza nel settore pubblicitario e promozionale maturata presso Agenzia pubblicitaria e/o Azienda marketing oriented al quale affidare la responsabilità dell'ufficio [illegible] Torino.

Si richiede:
- Buona cultura generale e facilità nel contatto umano;
- Buona conoscenza di mezzi [illegible] comunicazione [illegible] produzione materiale pubblicitario;
- Interesse specifico nel mercato automobilistico;
- Disponibilità a viaggiare.

FCB

Si prega di non telefonare ma di inviare curriculum dettagliato specificando attuale posizione e retribuzione a:
Foote, Cone & Belding S.p.A. - Ufficio del P[illegible] Piazza Adriana, 12 - 00193 ROMA

Una società [illegible] Società [illegible] specializzata [illegible] produzione [illegible] [illegible] ricerca

RESPONSABILE CONTABILITA' INDUSTRIALE

[illegible]

tecnes Organizzazione aziendale
Via Andrea Doria n. 7 - 10123 Torino

Società leader settore prodotti e attrezzature di consumo per piscine, idromassaggi e comunità ricerca

VENDITORI/VENDITRICI

per Province sopra Piemonte e Valle d'Aosta
Si richiede: esperienza, cultura, telefono e auto propria capacità di vendita in prima visita
Si offre: inquadramento Enasarco, ricche provvigioni e incentivi, corso di training a spese dell'azienda
Telefonare oggi e domani alle ore 11 e 338 193 chiedendo del signor Garzetti oppure per giorno 19 al n° 011 - 9586 - 305 539

Industria conserviera abbigliamento ricerca giovane

ANALISTA TEMPI E METODI

Si [illegible] esperienza almeno biennale di analisi tempi e misurazione lavori.
Sede di lavoro: Torino cintura.

Manoscrivere curriculum professionale al «Publikompass 8327 - 10100 Torino».

English Mother-Tongue Secretary
(Marketing Department)

An International Company [illegible] the outskirts of Turin is seeking an English mother-tongue Secretary involved with translations into both languages English and Italian, drafting of tenders, secretarial duties.
The ideal applicant will [illegible] aged between 30-35 with a fluent knowledge of English and Italian, and should have a good cultural background.
Commercial English and typing skills are indispensable as also capacity to communicate at various levels.
Applications should be addressed to:
[illegible] **ASS 8328 - 10100 TORINO».**

IMPORTANTE [illegible] MANIFATTURIERA ricerca [illegible] il potenziamento [illegible] proprio organico EDP

a) ANALISTA PROGRAMMATORE

con esperienza almeno triennale e conoscenza del linguaggio RPG e del sistema IBM [illegible]

B) AIUTO PROGRAMMATORE

in possesso di diploma e minima esperienza specifica.

Inviare curriculum a: **Publikompass 8314 — 10100 Torino.**

Azienda [illegible] in media dimensione ricerca

Progettista meccanico

E' richiesta esperienza progettativa minima di 5 anni preferibilmente nel campo delle macchine di concetto e di processo.

E' indispensabile la capacità di realizzazione di complessi meccanici di notevole complessità in modo autosufficiente autonomo.

Inviare curriculum a: **PUBLIKOMPASS [illegible] — 10100 Torino.**

Dirigente 37enne ingegnere ottima esperienza [illegible] Italia/estero e amministrazione aziendale cerca

PICCOLA SOCIETA'

per partecipazione sia di capitale che operativa.

Scrivere: **«Publikompass [illegible] — 10100 Torino».**

Selezione per l'assegnazione [illegible] posti di

OPERATORE MECCANOGRAFICO
(Impiegato di 1ª categoria - grado 7° a del Ruolo Unico)

È [illegible] dall'Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino [illegible] selezione [illegible] l'assegnazione di [illegible] posti di Impiegato di 1ª categoria con mansioni di operatore meccanografico - grado 7° a, riservata ai residenti nella Regione Piemonte

Titoli [illegible] studio richiesti:
- maturità tecnica industriale, perito industriale [illegible] l'elettrotecnica, perito in elettronica industriale, perito in energia nucleare, perito tecnico informatica;
- [illegible] professionale: tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche;
- maturità scientifica.

Termine per la presentazione delle domande [illegible] partecipazione: [illegible] **settembre 1985.**

Gli avvisi [illegible] selezione, contenenti le modalità [illegible] partecipazione, potranno [illegible] ritirati presso le Filiali dell'Istituto operanti nella Regione interessata oppure richiesti all'Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino - Ufficio Assunzioni - [illegible] Lugaro 15 - 10126 Torino.

SANPAOLO [illegible]

Selezione per l'assegnazione di 5 posti di

TECNICO NEL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI
(Impiegato [illegible] 1ª categoria - grado 7° a del Ruolo Unico)

È indetta dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino una selezione per l'assegnazione [illegible] 5 posti di Impiegato [illegible] 1ª categoria con mansioni di tecnico [illegible] settore [illegible] telecomunicazioni - grado 7° a, riservata ai residenti nella Regione Piemonte.

Titoli [illegible] studio richiesti:
- maturità tecnica industriale: perito industriale [illegible] l'elettrotecnica, perito in elettronica industriale, perito industriale per le telecomunicazioni,
- maturità professionale: tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: [illegible] **settembre 1985.**

Gli avvisi [illegible] selezione, contenenti le modalità di partecipazione, potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto operanti nella Regione interessata oppure richiesti all'Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino - Ufficio Assunzioni - Via Lugaro 15 - 10126 Torino.

SANPAOLO [illegible]

Selezione per l'assegnazione di 15 posti [illegible]

PROGRAMMATORE
(Impiegato di 1ª categoria - grado 7° a del Ruolo Unico)

È indetta dall'Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino una selezione per l'assegnazione di 15 posti di Impiegato [illegible] 1ª categoria con mansioni [illegible] programmatore - grado 7° a, riservata ai residenti nella Regione Piemonte.

Titoli [illegible] studio richiesti:
- maturità tecnica industriale: perito industriale per l'elettrotecnica, perito in elettronica industriale, perito industriale [illegible] telecomunicazioni, perito industriale informatica;
- maturità professionale: tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche;
- maturità scientifica;
- laurea in: scienze dell'informazione, matematica, fisica, ingegneria elettronica, ingegneria elettrotecnica, ingegneria nucleare.

Termine per la presentazione delle [illegible] partecipazione; [illegible] **settembre** [illegible].

Gli avvisi di selezione, contenenti [illegible] modalità [illegible] partecipazione, potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto operanti nella Regione interessata oppure richiesti all'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Ufficio Assunzioni - Via Lugaro 15 - 10126 Torino.

SANPAOLO [illegible]

* Anno 119 Numero 200 *

LA STAMPA

* Venerdì 13 Settembre 1985 *

OGGI Tutto come

A PAGINA 5

Sinowatz a Roma: sull'Alto Adige sono sicuro di una rapida intesa

Il Cancelliere austriaco

Poveri e fasce fiscali in Italia

Uno Stato più magro

Come la Gallia antica, anche l'Italia di oggi sarebbe divisa in tre parti, con la differenza che la partizione di Giulio Cesare aveva il merito della [illegible] geografica, mentre quella escogitata dai nostri governanti è soggetta alle mutevoli ambiguità delle statistiche fiscali. Secondo l'annuncio che ieri è stato dato i cittadini verrebbero, infatti, ammessi o no ai servizi dello Stato sociale a seconda del reddito: fino ad 11 milioni d'imponibile tutto gratuito, da 11 milioni e una lira tutto a pagamento e da 22 milioni [illegible] su ognuno [illegible] arrangi individualmente (pur seguitando a pagare tasse e imposte, sia pure con qualche simbolica detrazione).

Ebbene, malgrado gli osanna ministeriali che questa «riforma» ha suscitato (perché, però, non chiamarla Controriforma, come meglio le si addice?) e malgrado le molte [illegible] che noi stessi abbiamo sparato per un drastico ridimensionamento [illegible] razionale del Welfare State, ci sembra che la strada seguita si presti a molte ingiustizie, [illegible] limita [illegible] poco gli sprechi.

L'approccio seguito è inoltre viziato dall'ansia contabile di limare in qualche modo il deficit e non di rivedere con un'ottica economica e culturale aggiornata i criteri dell'intervento pubblico nella sicurezza sociale. È forse proprio da questo rovesciamento logico nasce l'idea di applicare come unità di misura il reddito dichiarato: in [illegible] modo; grazie anche allo scivolamento di fascia» (lo stesso fiscal drag) provocato anno per anno dall'inflazione, quasi tutti i lavoratori dipendenti si troverebbero espulsi dal Welfare State, mentre le categorie [illegible] commercio, delle professioni, dell'artigianato, i cui redditi, malgrado la Visentini, seguitano a volteggiare statisticamente su medie [illegible] pochi milioni, godrebbero dell'ombrello protettivo, anche [illegible] sgangherato, delle prestazioni pubbliche.

Si dirà che non c'è altra strada per limitare all'Italia povera i benefici erogati ma, a parte la discutibilità [illegible] un principio che ci riporterebbe all'epoca delle suore di carità e non della sicurezza sociale, bisogna anche fare attenzione a non confondere la dichiarazione dei redditi con i risultati della Commissione Gorrieri che ha dedotto [illegible] conclusioni su tutt'altra base. Quel dato di dieci milioni [illegible] poveri e disagiati è, infatti, la proiezione dell'indagine che l'Istat e [illegible] Banca d'Italia hanno fatto sui consumi, il tenore di vita, le abitudini durante l'arco [illegible] un anno di un campione di circa 32.000 famiglie.

Poiché analoghi criteri non si potrebbero estendere ad [illegible] accertamento generalizzato e diretto, ne consegue che il collegamento che in questi giorni viene fatto tra l'inchiesta sulla povertà e l'introduzione delle tre fasce è sul piano pratico [illegible] tutto fantasioso.

Di contro l'indagine Gorrieri mostra l'esigenza di incrementare il Welfare State nei confronti di gruppi sociali in condizione penosa e insostenibile: vecchi la cui pensione è stata erosa dall'inflazione, famiglie numerose ma con [illegible] troreddito, soprattutto nel Mezzogiorno, giovani senza [illegible] uparione.

E' pur vero che le risorse non bastano e che molte voci [illegible] spesa hanno una dinamica incontrollata e spesso una produttività bassissima, ma proprio questo implica interventi diversificati [illegible] politicamente assai più coraggiosi delle sciabolate indiscriminate e velleitarie.

Perché, [illegible] esempio, prendersela solo con lo spreco dei medicinali quando più di due terzi [illegible] spesa sanitaria è assorbito dai [illegible] per il personale dipendente, dislocato in maniera esotica, assunto spesso per via clientelare, male [illegible] fazzato e sindacalmente superprotetto? E che senso ha fingere periodicamente di sorprendersi per il baratro dell'Inps ma rifiutarsi di fare i conti con la realtà affrontando il nodo di una riforma che assicuri a tutti una pensione minima e la possibilità di [illegible] integrative individuali?

La riforma [illegible] Welfare passa per strade difficili da percorrere [illegible] e non basta contrapporre il mercato allo Stato: non [illegible] Italia, come alcuni sembrano predicare; di tornare a prima di Bismarck, l'autoritario conservatore prussiano che introdusse in Europa la previdenza pubblica, o di cancellare ogni [illegible] del riformismo socialdemocratico e cristiano popolare.

Piuttosto bisognerebbe rendere più «magro», agile ed efficiente lo Stato sociale, liberarlo dalle forze di occupazione — partiti e sindacati — [illegible] dall'Inps alle Usl [illegible] hanno fatto un mastodontico punto d'appoggio, una fabbrica ad [illegible] tempo di consenso e di scontento. Certo è una impresa ardua, anche perché l'Italia, come illustri studiosi hanno osservato al recente Congresso mondiale di politologia, sta diventando una singolare variante nella tipologia dello Stato moderno: Partitocrazia, State of Parties, ovverosia Stato dei Partiti. Ne avremmo fatto volentieri a meno.

Mario Pirani

Le 3 fasce d'assistenza subito bloccate dalla [illegible]

ROMA — La proposta di Goria e De Michelis di dividere l'assistenza sanitaria in Italia secondo tre fasce di reddito dei contribuenti (i ricchi, il ceto medio e i poveri) sembra destinata a fallire ancora prima che venga definita nelle sue linee essenziali.

Il siluro più grosso al progetto è venuto dalla dc: il vicepresidente del gruppo alla Camera, Cristofori, ha fatto sapere che il Parlamento la riforma della sanità avrebbe avuto scarse possibilità di essere approvata.

Numerose le reazioni negative da parte delle forze sociali, sindacali e di categoria. C'è il diffuso timore che l'ipotesi delle fasce possa smantellare lo «Stato sociale» e snaturare completamente il Servizio sanitario.

Ma il ministro del Lavoro, in una intervista, [illegible] chiarito di non aver alcuna intenzione [illegible] demordere: «La discussione non è affatto chiusa neanche nel governo. M[illegible]edì ne riparleremo».

(Il servizio a pagina [illegible])

Lunedì o martedì tenteranno di superare il nodo dei decimali

Incontro Lucchini-sindacati dopo 19 mesi di black out

ROMA — Dopo un «black-out» di diciannove mesi, Confindustria e sindacati si incontreranno quasi certamente lunedì o martedì della prossima settimana per cercare di superare lo scoglio dei decimali [illegible] scala mobile e concordare le modalità di avvio della [illegible] sul costo [illegible] lavoro. Accogliendo il pressante invito rivolto [illegible] Craxi alle parti sociali, la giunta dell'organizzazione degli industriali privati [illegible] dato ieri ampio mandato [illegible] presidente Lucchini [illegible] «esplorare tutte le vie possibili in tempi brevi per l'apertura del negoziato» ed ha chiesto un incontro urgente al presidente del Consiglio per discutere i problemi economici più urgenti e di maggior rilievo nel quadro generale della legge finanziaria.

«A questo punto — ha dichiarato Lucchini al termine [illegible] riunione — tutto è possibile, tranne pensare che la Confindustria e il suo presidente possano perdere la faccia sulla questione dei decimali. Non li abbiamo pagati perché eravamo ricorsi dell'interpretazione [illegible] questo senso dell'accordo del 22 gennaio [illegible]. D'altra parte [illegible] gliano neanche che siano i sindacati a perdere la faccia; quindi, possiamo sederci con pari dignità al tavolo della trattativa, senza che nessuno si senta offeso, e cominciare a discutere».

Il terreno era stato accuratamente preparato. Dopo il colloquio «segreto» [illegible] martedì con Lama, Marini e Benvenuto, Lucchini [illegible] è sentito più volte con il ministro del Lavoro De Michelis e mercoledì [illegible] dopo il confronto governo-sindacati a Palazzo Chigi, ha [illegible] con lo stesso Craxi gli ultimi sviluppi della situazione e le probabili prospettive a breve scadenza. «La nostra — ha precisato il presidente degli industriali — è una apertura massima sia verso le forze sindacali, che nei confronti di quelle politiche. Per la trattativa sul costo del lavoro siamo molto più ottimisti rispetto [illegible] scorsi anche perché allora era inutile pensare ad un negoziato con sindacati profondamente divisi tra loro. Oggi che hanno ritrovato l'unità possiamo discutere».

Nella sua relazione [illegible] giunta, Lucchini non ha fatto nessun riferimento ad ipotesi di soluzione del nodo dei decimali. [illegible] ha osservato che «i temi concreti e i problemi aperti non possono essere affrontati da un dibattito sterile sulla cosiddetta pregiudiziale dei decimali». Di ipotesi, però, ne sono state predisposte diverse ed alcune sarebbero già state ventilate nel colloquio con Lama, Marini e Benvenuto. Quello che [illegible] di più in questa delicata fase è la [illegible] di disponibilità responsabile esposta [illegible] Lucchini e condivisa dalla giunta.

«La Confindustria — ha detto Lucchini — accoglie l'appello del presidente del Consiglio ad operare perché si arrivi il più rapidamente possibile, tra imprese e sindacati, ad una seria e concreta intesa, tale da risolvere in termini strutturali il problema del costo del lavoro e della dinamica salariale. Nello stesso tempo, sollecita il governo a fare la sua parte, dando esempi significativi di coerenza e di impegno e a contrastare i segnali economici negativi [illegible] presenti».

La produzione industriale, nel primo semestre del 1985, è, infatti, ferma ai livelli '84, il disavanzo commerciale con l'estero continua ad essere pesante, il tasso di occupazione [illegible] basso, l'inflazione è da molti mesi attestata sul 6%. Per questo gli industriali chiedono una politica economica coerente con [illegible] obiettivi prefissati. In particolare:

1) una politica fiscale che [illegible] sposti significativamente, nel segno dell'equilibrio, l'imposizione diretta a quella indiretta;

2) una politica industriale [illegible] di premiare gli investimenti.

3) il contenimento della spesa pubblica e un deciso rilancio di efficienza.

Le prime reazioni dei sindacati sono state positive, anche se caute. «La situazione — si è rivelato — è chiaramente in movimento». Si [illegible], invece, infittiti le critiche e i giudizi negativi sulle intenzioni [illegible] governo per i tagli alla [illegible] pubblica, peraltro tutte da verificare nei prossimi giorni.

Una [illegible] della Cisl conferma che le [illegible] confederazioni dei lavoratori hanno espresso «netto dissenso sugli orientamenti [illegible] ridimensionamento dello Stato sociale». Vigevani della Cgil sottolinea come l'ipotesi di riforma «nella migliore delle ipotesi è un abbaglio». Bugli della Uil insiste: «La proposta di De Michelis si scontra con limiti oggettivi, poiché [illegible] esistono per ora misuratori del reddito».

Gian Carlo Fossi

A PAGINA 11

Venerdì nero tutti assolti in Senato

di Stefano Lepri

Calvino s'aggrava

Italo Calvino a Parigi in un'immagine di due anni fa (Ursula Nerl)

SIENA — Le condizioni dello scrittore Italo Calvino, a sei giorni dall'emorragia cerebrale che l'ha colpito e dopo l'intervento chirurgico necessario a «chiudere l'aneurisma», si sono aggravate. Alterazione febbrile, 38 gradi, e un ulteriore spasmo cerebrale, sono stati i fatti clinici che ieri hanno reso più critico lo stato [illegible] paziente.

Alle 18 il professor Antonio Stanta, primario di Neurorianimazione dell'ospedale di Siena ha sottolineato che Italo Calvino era entrato in coma profondo e che purtroppo mancano terapie risolutrici per questo tipo di malattie.

[illegible] ore [illegible] lo scrittore è leggermente migliorato. Ha risposto agli «ordini semplici» che il medico gli impartiva ed ha mosso le braccia. Al suo capezzale vi sono la moglie Chichita e la figlia Giovanna.

Disastro ferroviario in Portogallo, 46 vittime

Tra i vagoni in fiamme

Lisbona. Sono quarantasei i morti e 150 i feriti nell'incidente ferroviario di mercoledì sera in Portogallo. Un treno internazionale non ha rispettato lo stop e si è scontrato frontalmente con un convoglio locale. Nella foto: una donna in stato di choc curata dalle squadre di soccorso (Il servizio a pag. 4)

Londra: rientra per avaria un Boeing 757 diretto [illegible] Roma

LONDRA — Un «Boeing 757» della British Airways diretto da Londra a Roma è rientrato ieri all'aeroporto di Heathrow poco dopo il decollo perché il pilota aveva avvertito «problemi di vibrazione» a uno dei motori. A bordo c'erano 194 passeggeri (fra i quali numerosi italiani) che hanno vissuto momenti di paura. L'aereo, diretto a Fiumicino, era decollato alle 9,21.

Dopo un'attesa di due ore allo [illegible] londinese di Heathrow, i passeggeri sono stati imbarcati su un altro «Boeing 757» della British Airways.

A Fermo dimenticano di aprire una scuola

FERMO — Alla scuola elementare statale «Sacri Cuori» di Fermo (Ascoli Piceno), l'inizio del nuovo anno scolastico non era previsto. Ieri mattina 50 bambini accompagnati dai genitori, e sette insegnanti, hanno trovato il portone della scuola sprangato perché il Comune si era dimenticato di aprire l'istituto.

Rintracciato le chiavi, gli insegnanti sono riusciti ad entrare ma fra i banchi hanno trovato alcune brande, ricordo dei militari.

La decisione quasi all'unanimità (24 sì e solo 3 astenuti)

Contro il pg Sesti il Csm avvia la procedura di trasferimento

ROMA — Franz Sesti, il procuratore generale di Roma, rischia di dover lasciare, contro [illegible] sua volontà, l'alto incarico che ricopre da quattro anni. Il Consiglio superiore della Magistratura, accogliendo [illegible] proposta formulata dalla [illegible] indagine, ha deciso quasi all'unanimità (24 sì e [illegible] astenuti) di aprire il procedimento per il trasferimento [illegible] ufficio.

Si è conclusa così la prima parte di una vicenda (seguirà ora l'inchiesta formale) che ha avuto come protagonista uno dei massimi rappresentanti della pubblica accusa, il titolare dell'ufficio del pubblico ministero più delicato del Paese. E la seconda volta che accade. Il precedente fu quello di Carmelo Spagnuolo, [illegible] predecessore negli Anni 70, uno dei pochi magistrati radiati dall'Ordine giudiziario.

Oltre alla eventualità di [illegible] trasferimento ad altro ufficio, [illegible] sottoposto a procedimento disciplinare [illegible] richiesta del ministro della Giustizia per il suo intervento nella istruttoria sulla «Sme». Questa seconda indagine procederà parallelamente e in maniera assolutamente autonoma. Il magistrato può evitare [illegible] prima «sanzione» chiedendo egli stesso di essere trasferito: in questo caso, la procedura si bloccherebbe. Per sottrarsi alla [illegible] richiesta disciplinare, Sesti dovrebbe dare le dimissioni dalla magistratura.

La decisione del Consiglio è venuta ieri sera al termine di un dibattito durato tre giorni, tra commissione ed aula e che ha visto impegnati quasi tutti i componenti laici e togati dell'organo di autogoverno. La seduta è stata pubblica e ciò ha [illegible] gli esatti contorni di una vicenda amara per tutta la giustizia [illegible] e che pone complessi problemi giuridici e morali.

L'apertura del procedimento è stata disposta sulla base di una [illegible] antica, declassificata [illegible] legislazione [illegible] moderna, e inspiegabilmente sopravvissuta alla [illegible] stituzione. Essa prevede l'[illegible] eccezione alla regola della inamovibilità del magistrato, cardine della indipendenza del giudice e della [illegible] autonomia. Essa consente il trasferimento [illegible] di un magistrato senza colpa, che abbia perso prestigio per responsabilità di altri.

Il dibattito pubblico di ieri sera ha dimostrato che nel [illegible] Sesti, se trasferimento ci sarà, se mutamento delle funzioni dovrà intervenire non sarà però per un fatto incolpevole. La commissione ha infatti enumerato gli addebiti che dovranno essere approfonditi per accertare se l'alto magistrato potrà continuare ad esercitare il [illegible] mandato con il [illegible] prestigio e con la fiducia che i cittadini devono poter riporre nell'Ordine giudiziario.

E' un elenco minuzioso e preciso che da [illegible] sì di [illegible] di quello che sarà il verdetto finale, appare idoneo a fare scattare la norma di legge del trasferimento incolpevole.

Questi i rilievi mossi a Franz Sesti dalla commissione di indagine: 1) aver «gravemente leso l'onorabilità dei suoi magistrati e il prestigio dell'ufficio nei loro confronti delle lupare bianca e il tentativo di un omicidio mediante linciaggio, per mezzo di una campagna finanziata e alimentata, per alcuni organi [illegible] stampa, [illegible] ignote persone»; 2) aver «prospettato la possibile commissione di un abuso di potere da parte del ministro della Giustizia»; 3) «aver dichiarato di rifiutare ogni condizionamento da parte di chi potrebbe raggruppare manovre politiche per il timore [illegible] interessati nelle sue eventuali malefatte», 4) aver «dichiarato come nessuno poco si sarebbe levato a suo sostegno chiudendo tale osservazione affer-

Roberto Martinelli

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

A PAGINA 4

Si avvia alla conclusione il processo ai generali-presidenti argentini

[illegible] Mimmo Càndito

Venticinque russi espulsi come spie dall'Inghilterra dopo le sue rivelazioni

Tradisce l'Urss il capo del Kgb a Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Sul fronte della guerra segreta delle spie, questa volta [illegible] l'Intelligence Service britannico a segnare un punto. Il capo della base londinese del *Kgb* ha chiesto asilo politico in Gran Bretagna: e grazie alle sue prime rivelazioni, il *Foreign Office* ha espulso 25 cittadini sovietici per spionaggio. Il clima negli ambienti governativi di Whitehall ieri sera era elettrizzato, quasi raggiante: a Londra si festeggia al miglior colpo messo a segno negli ultimi 15 anni, alla «vendetta» dopo il caso Tiedge. Ma si sottolinea anche che questa «*necessaria misura di sicurezza* — come ha detto il [illegible] stro degli Esteri Howe — *non deve intralciare il processo* [illegible] *miglioramento* [illegible] *rapporti* [illegible]*Est-Ovest, che Londra tiene a proseguire*».

Il transfuga è un consigliere dell'ambasciata sovietica, il sesto in ordine gerarchico: Oleg Gordievski, [illegible] anni, sposato, una già lunga carriera nel *Kgb* alle spalle, specialista nella raccolta d'informazioni [illegible] Scandinavia prima di essere dirottato, nell'82, a Londra sotto la consueta copertura diplomatica. Secondo quanto [illegible] rivelato un portavoce del *Foreign Office*, Gordievski [illegible] assunto la carica di capo del *Kgb* in Gran Bretagna soltanto recentemente. Fino all'anno scorso, responsabile dei servizi [illegible] di spionaggio era ritenuto Arkadi Gouk, primo segretario dell'ambasciata, anch'egli espulso.

Gordievski lo aveva scalzato, dunque, [illegible], [illegible] dicevamo ieri sera nei circoli governativi, era da tempo in contatto con l'*Intelligence* britannico, al quale potrebbe avere fornito la lista completa degli agenti in Inghilterra e forse anche utili indicazioni [illegible] rete spionistica in [illegible] Paesi dell'alleanza occidentale. La notizia della defezione [illegible] di ieri, ma non è stato specificato quando egli abbia cambiato [illegible] realmente campo. Fonti dei servizi informativi occidentali a Londra facevano l'ipotesi che, se Gordievski [illegible] già un «agente doppio», la fuga a Est dell'alto funzionario del controspionaggio tedesco Tiedge potrebbe aver consigliato Londra a recuperarlo «*prima che fosse irrimediabilmente* bruciato».

Le sue prime confidenze sono [illegible] quindi il rimpatrio affrettato di 25 sovietici: [illegible] diplomatici, quattro giornalisti, una decina [illegible] funzionari commerciali e altro personale dell'ambasciata. Tutti sono stati formalmente accusati di spionaggio e «*invitati*» a lasciare l'Inghilterra entro [illegible] settimane. La misura è stata notificata nella tarda mattinata da un [illegible] dirigente del *Foreign Office* all'incaricato d'affari Lev Parahin. L'ambasciata di Mosca nega, naturalmente, la fondatezza delle accuse, e ritorce sugli inglesi tutta la responsabilità del possibile deterioramento dei rapporti fra i due Paesi che, con la visita di Gorbaciov l'inverno scorso a Londra, e i calorosi incontri fra l'allora «delfino» di Cernenko e la signora Thatcher, avevano registrato [illegible] improvviso miglioramento.

Questo non aveva impedito al governo inglese di decretare, lo scorso aprile, l'espulsione di altre cinque spie russe che operavano in Inghilterra sotto copertura diplomatica o commerciale. Il disgelo anglo-sovietico aveva retto anche a quella prova, e alla rappresaglia di Mosca, che aveva cacciato alcuni rappresentanti britannici. Ma questa volta [illegible] scossone è più forte, la crisi potenzialmente più grave.

«*Per i servizi russi di spionaggio è un colpo tremendo*», ha commentato uno dei più quotati sovietologi inglesi, il professor Peter Reddaway. Anche se, ha precisato, quasi sicuramente Gordievski non era a conoscenza dell'identità dei colleghi dello spionaggio militare sovietico, il Gru, che pure opera in Inghilterra. Lo sconquasso nelle file della rete del *Kgb* [illegible] comunque tale che appare [illegible] bile una massiccia ondata di

Paolo Patruno

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Alle pagine di sport

Renault spezza il fronte: no al G. P. del Sud Africa

di Cristiano [illegible]

Le decisioni del Comitato prezzi in vigore da oggi

La benzina ribassata di 10 lire olio combustibile: prezzo libero

ROMA — Dalla mezzanotte il prezzo della benzina è diminuito di 10 [illegible] il litro. Lo ha deciso la giunta del Cip che ha anche «liberalizzato» il prezzo dell'olio combustibile, finora sottoposto a regime di sorveglianza.

[illegible] decisione di ieri, la quinta consecutiva in poco più di tre mesi, è stata presa dal Cip per allineare i prezzi petroliferi italiani ai prezzi medi europei. La liberalizzazione del prezzo dell'olio combustibile significa invece che, a partire da oggi, la determinazione del prezzo (come precisa lo stesso ministero dell'Industria) [illegible] in base alla trattativa tra venditori e consumatori.

La benzina super passa da 1330 a 1310 lire il litro; la normale da 1270 a 1260; [illegible] na senza piombo da 1345 a [illegible].

La liberalizzazione del prezzo dell'olio combustibile è stata decisa dal Cip in situazione di una delibera presa dal Cipe, il Co[illegible] interministeriale per la programmazione economica, nel luglio scorso. Cessano quindi di [illegible] essere «sorvegliati» e diventano liberi i prezzi degli oli combustibili densi (a basso e ad alto tenore di zolfo), mentre rimane sotto sorveglianza il prezzo [illegible] olio combustibile fluido, che varierà quando il prezzo medio in Europa presenti un divario, rispetto a quello interno, superiore alle sette lire il chilogrammo.

Con la liberalizzazione degli oli densi non ci sarà più un prezzo massimo [illegible] avvenuta finora.

La liberalizzazione, [illegible] do le compagnie petrolifere, dovrebbe consentire riduzioni dei prezzi di questi prodotti. Lo [illegible] Cipe [illegible] delibera di luglio osservava [illegible] «l'esistenza di un prezzo massimo, anche se non fissato direttamente dal Cip, ma pur sempre regolamentato da una procedura, tende ad introdurre elementi di rigidità sui prezzi reali del mercato che, in una situazione di forte concorrenza come quella attuale, non consente di trasferire ai consumi gli effetti di una abbondanza di offerta».

Pur con la liberalizzazione (che viene introdotta a titolo sperimentale per un anno) il Cip continuerà a svolgere un controllo a posteriori sull'evoluzione dei prezzi. Le compagnie, infatti, dovranno comunicare ogni mese allo stesso Comitato i prezzi praticati per gli oli combustibili e le quantità di prodotto vendute. Il Cip, inoltre, è autorizzato a intervenire «in [illegible] di urgenza» se si verificheranno sul mercato «tensioni riconducibili a manovre speculative».

Lo «Stato sociale» messo comunque alla prova dai costi crescenti dei servizi e dalle nuove crisi di consumi

Subito bocciate le tre fasce

Il progetto del governo sull'assistenza divisa in categorie (poveri, ceti medi e ricchi) trova reazioni negative nelle forze politiche e sociali - De Michelis però non demorde: «Ne discuteremo di nuovo mercoledì» - Avanzato anche il sospetto di illegittimità costituzionale - Dure proteste dei sindacati e delle organizzazioni di categoria

ROMA — Il progetto dell'Italia a tre fasce (poveri, ceto medio e ricchi) per l'erogazione dell'assistenza pubblica sembra già impallinato. La proposta di Goria e De Michelis sul nuovo stato sociale», appena abbozzata, è stata ieri sommersa da una valanga di critiche. E, fatto significativo, il siluro più grosso è partito dallo stato maggiore della dc. «Le schematizzazioni *affrettate* sono *pericolose*», ha dichiarato ai giornalisti il vicesegretario democristiano Vincenzo Scotti. Di rincalzo, il vicepresidente del gruppo dc alla Camera Nino Cristofori, si è affrettato a far sapere che la suddivisione in fasce di reddito non passerebbe in Parlamento.

Ma De Michelis non demorde. In un'intervista al «Manifesto» ha dichiarato che i sindacati sono d'accordo in linea di massima con la suddivisione. Come farete a stabilire le fasce in modo che gli è stato chiesto, se il fisco non riesce ad accertare nulla? Risposta: «E' vero. *Questo è un grande problema tutto aperto se il fisco non funziona.* Il sistema può diventare iniquo, per cui *tanti alti redditi che sfuggono al fisco potrebbero collocarsi nella prima fascia, e tutto continuerebbe a pesare sui lavoratori dipendenti. La discussione non è affatto chiusa neanche nel governo. Mercoledì ne riparleremo*». Anche Spadolini ha espresso perplessità sulla proposta del ministro del Lavoro; giovedì il pri invierà in sua vece Orsini.

Un «no» secco è venuto anche dai sindacati, dalle organizzazioni quadri e da diverse categorie che con questo tipo di riforma si vedrebbero privati dei servizi sociali gratuiti senza precise garanzie su come proteggersi ricorrendo *ricorso* al mercato. Perplesse infine tutte le altre forze politiche sulla pericolosità del progetto.

C'è pure un sospetto di illegittimità avanzato dal professor Zangari, docente di diritto del lavoro: «*La suddivisione in tre fasce sociali, commisurate a scaglioni di reddito, dei cittadini aventi diritto alle prestazioni del servizio sanitario nazionale (gratuite o semigratuite), suscita fondati dubbi di legittimità costituzionale per contrasto sia con l'articolo 3 della Costituzione che sancisce principi di eguaglianza, sia con l'articolo 53, dov'è stabilito che i cittadini devono concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva*».

A questo punto è utile riassumere brevemente i contenuti di questo progetto (peraltro, non c'è ancora niente di scritto) che punta a rivedere i meccanismi che garantiscono a tutti servizi a basso costo o addirittura gratuiti. In pratica, ai poveri e coloro che non hanno un reddito annuo superiore ad 11 milioni, verrebbe garantita completa assistenza gratuita. Il ceto medio ha un reddito tra i 12 e i 24 milioni annui godrebbe di una protezione parziale», ma vi rientrerebbe contributi parziali e pagherebbe più o meno i ticket. Ai benestanti (oltre i 24 milioni annui) verrebbe tolta ogni assistenza pubblica con inevitabile ricorso al settore privato (con parte delle prestazioni sanitarie o per l'integrazione della pensione con polizze volontarie (unico vantaggio, contributi sociali ridotti).

Duri anche i giudizi del sindacato che ha bollato la proposta come «inaccettabile». Per Vigevani della Cgil il progetto rappresenta «*nella migliore delle ipotesi* un abbaglio, *nella peggiore* a più terribile ipotesi, invece, un'operazione a favore di milioni di evasori fraudolenti e di legali fisco e solo ed esclusivo danno dei lavoratori dipendenti e dei pensionati». «Già ora è da moltissimi anni — ha osservato il sindacalista — esiste un sistema sotto da leggi Stato, enti locali, da amministrazioni centrali e periferiche della pubblica amministrazione grazie al quale esenzioni fiscali di fatti i tipi e privilegi vari sono determinati sulla base del reddito dichiarato, a vantaggio conseguente di unità sul, e son quattro quinti di evasori fiscali».

Preoccupazioni e proteste dalle confederazioni dell'artigianato, dei quadri e dei giornalisti, tutte categorie che verrebbero iscritte d'ufficio nella fascia dei ricchi e quindi private dell'assistenza.

Emilio Pucci

«Primi incontri positivi» dice la Uil

ROMA — La giudica positivamente l'inizio del confronto con il governo sulla legge finanziaria e lo Stato sociale per tre motivi: «*Il sindacato non si è tirato di fronte a posizioni precostituite e immodificabili; sono state escluse visioni demolitorie dello Stato sociale; entrano nel confronto politico in a pieno titolo temi come il fisco e l'occupazione*».

Il giudizio è del segretario confederale della Uil Silvano Veronese.

Dura reazione dei medici di famiglia

ROMA — «*Il piano del governo che tende a ridurre i cittadini italiani in base al reddito, è un preciso quanto deprecabile tentativo di annullare il Servizio sanitario nazionale*». Lo ha affermato Mario Boni segretario nazionale della Fimmg (Federazione medici di medicina generale).

«*Si distrugge così* — ha detto — *l'obiettivo fondamentale della riforma sanitaria che, tendeva a dare a la stessa assistenza sanitaria*».

In Italia con un solo reddito la famiglia rischia la povertà

Il rapporto Gorrieri denuncia che gli indigenti si trovano tra i pensionati, tra gli operai altre fonti di guadagno, tra le donne che vivono sole, tra gli immigrati

ROMA — Ci sono anche bambini. Il 70 per cento nel Mezzogiorno, tra i poveri portati a galla dal «rapporto Gorrieri» che il presidente del Consiglio Craxi intende commentare in una prossima conferenza stampa. I ragazzi tra i 6 e i 14 anni che stentano a campare sono 820.000, anche in questo caso gran parte vive nel Sud. E' l'Italia dimenticata, abbandonata, emarginata, che risparmia con la presentazione di qualche indagine interessante e che poi con la stessa velocità viene rimossa.

Ma le duecento pagine del rapporto — secondo il quale sei milioni e duecentomila italiani, pari al 10 per cento della popolazione, vive in condizioni di «disagio economico» — sono qualcosa di più di una fredda contabilità delle miserie nazionali. Buonanno come atto d'accusa a una classe politica e dirigente che in tutti questi anni è stata incapace di correggere le storture di una società che si è via via parcellizzata, dove gli interessi individuali e di gruppo hanno avuto il sopravvento, dove il *welfare State*, lo Stato del benessere, è stato preso d'assalto a danno dei più indifesi. Oggi un cambiato, razionalizzato, non smantellato, dice in sostanza il rapporto. Ma i poveri postindustriali non hanno molte armi: «*Perché non hanno né un sindacato né un partito* — si afferma nel documento — *capace di far valere l'urgenza e la gravità del loro disagio*». E di una coscienza collettiva impedisce all'inizio dei poveri di diventare un soggetto conta nell'attuale società dove solo il potere contrattuale ha valore. Insomma i poveri in non li difende nessuno, se non le poche strutture pubbliche e quelle private alimentate dal volontariato. A Roma è stato stimato che circa anziani non autosufficienti e hanno bisogno di assistenza domiciliare. Il fatto è che nel 1984 ne ha assistiti 3000 e altrettanti, si calcola, hanno usufruito della benevolenza di gruppi che si muovono con spirito caritatevole.

Crescono nuove povertà: la difficoltà a trovare un lavoro o anche il fiorire di lavori precari, l'inoccupazione, il lavoro nero. I lossedipendenti che al loro dramma uniscono quello delle loro famiglie trascinate nell'indigenza. I più colpiti sono gli anziani pensionati soli o le coppie di anziani, l'operaio con famiglia che vive con un solo reddito, le donne capofamiglia con un solo reddito, le famiglie degli operai agricoli. Senza contare che in Italia vive ormai un milione di immigrati soprattutto dai Paesi del bacino Mediterraneo: altri «clochard» che nessuna statistica può rilevare ma che contribuiscono ad acuire i problemi sociali soprattutto nelle grandi città.

Un fenomeno che rischia di aggravarsi con grande velocità. Da una parte il modello economico attuale tende a ristrutturarsi, a tagliare lavoro, dall'altra a richiedere professionalità sempre più elevate. I poveri del rapporto Gorrieri non oltre un terzo sono analfabeti o privi di qualsiasi titolo di studio, un altro 40 per cento ha solo la licenza elementare. Il legame istruzione-occupazione diventa un ulteriore elemento di discussione nel tipo di sviluppo economico che si vuole perseguire. Oggi, il consiglio di fondo che volteggia sul rapporto, l'unica soluzione è girare pagina. Il sistema non può più permettersi di sottrarre mila miliardi alla previdenza per l'assistenza, o meglio per l'assistenzialismo che procura consensi e voti a buon mercato. Un sistema che sconta ancora il fardello di 8 milioni e mila pensioni (6 milioni di invalidità sulle quali non si può più fare nulla o quasi, il peso di 140.000 prepensionamenti che per il periodo '91-'97 si tradurranno per l'Inps in un maggior onere di 6500 miliardi, l'esplosione della cassa integrazione che è scevra — sottolinea il rapporto — sovente a salvare le condizioni finanziarie imprese, agendo sul fronte del costo del lavoro, piuttosto che ad una loro reale ristrutturazione.

Un altro aspetto che viene fuori scorrendo il rapporto Gorrieri è la diseguaglianza caratteristica permanente, una disuguaglianza di reddito che si perpetua tra Nord e Sud e che sostanzialmente stabile nel tempo anche all'interno di una area geografica. In altre parole chi è povero non ha molte speranze di uscire da questa condizione. I figli restano gli imprenditori (è emerso chiaramente nella recente indagine Istat), i liberi professionisti, i dirigenti, i lavoratori autonomi, più fortunate le famiglie operaie e impiegatizie quando diventano bireddito.

Eugenio Palmieri

FRANCIA: in 4 livelli i sussidi di assistenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Nella Francia della crisi economica (più di 2 milioni di disoccupati), la «fascia della povertà» si è notevolmente allargata negli ultimi due anni. Alle 800 mila persone che sopravvivono con il sussidio concesso dallo Stato a chi non ha alcuna entrata (42 franchi al giorno, cioè poco più di 10 mila lire) si aggiungono ormai alcuni milioni di nuovi poveri.

In realtà, i dati dell'Insee (l'equivalente dell'Istat italiano) descrivono almeno quattro «cerchi» di povertà. Il primo è quello ufficialmente assistito a 42 franchi al giorno. Il secondo quello con un reddito da minimo garantito diviso, però, in un nucleo familiare composto da più di due persone. Poi vengono i disoccupati in cerca di primo lavoro (che ricevono 1200 franchi al mese se si iscrivono all'ufficio di collocamento) e i disoccupati che attingono dalla apposita Cassa (l'Unedic).

e. a.

GRAN BRETAGNA: benefits dallo Stato un inglese su 8

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Quanti sono gli inglesi «poveri»? E quale è la soglia che delimita effettivamente la «povertà» in questo Paese dalla marcatissime differenze sociali? La risposta varia a seconda degli interlocutori. Per un esponente dell'opposizione, che al tema ha dedicato un recente rapporto, Michael Meacher (ministro ombra per i Servizi sociali), un quinto della popolazione, cioè più di dieci milioni di abitanti, vivrebbe «in povertà».

I dati ufficiali provenienti da Whitehall indicano invece che venti milioni di inglesi, compresi gli otto milioni di pensionati, richiedono assistenza sociale sotto varie formule. Il «supplementary benefit», che costituisce il contributo elargito dallo Stato ai più poveri, è percepito attualmente da un ottavo della popolazione, cioè all'incirca sette milioni di inglesi. Il sussidio ammonta attualmente a 43,50 sterline alla settimana (circa 110 mila lire).

p. pat.

Perché è partito proprio dalla dc il primo siluro al progetto del governo

La rivolta bianca contro Goria

ROMA — Il timore di perdere voti e consensi, e la convinzione, che ha radici forti sione, che la dc è un partito popolare e non conservatore, ha prevalso a stragrande maggioranza decisione di bocciare il progetto di nuovo stato sociale. Per Goria è stato il giorno più amaro della sua esperienza di ministro. Nella dc, a difendere il progetto De Michelis-Goria dello «stato a tre fasce», dopo due giorni di dibattito acceso è rimasto solo l'ex ministro del Tesoro Andreatta. Qualcuno sostiene addirittura che le difese di Andreatta, come sempre energiche e brillanti, siano cadute già dal primo giorno, quando l'alta marea fatta di opinioni contrarie poteva diventare tempesta. La parola, sulla finanziaria tutta da rifare, passa ora alla direzione dc, che verrà convocata la prossima settimana in una riunione straordinaria.

«E' nato a pezzi», dicono alcuni leader dc alla fine dei summit del partito che ha demolito il progetto De Michelis-Goria dello «Stato a tre fasce». Tutti, al rifiutano però di identificare in Goria (o soltanto nel ministro del Tesoro) la vittima principale (e la più illustre) di questa «rivolta bianca» contro l'ormai famoso progetto di ristrutturare lo «Stato sociale» in poveri, meno poveri e ricchi.

Il vertice del partito. De Mita in testa, non vuol mettere sul banco degli accusati il ministro del Tesoro anche se le sue tesi «rigoriste», almeno per quanto riguarda il sempre più problema dell'assistenza pubblica, sono state travolte da tre completamente opposte delle quali si era già avuta una avanguardia significativa con un primo intervento, giorni or sono, del presidente del partito Piccoli.

Con forza ancora maggiore, tutti si rifiutano di identificare nel «no» di ieri un «no» al governo Craxi che, visto che viene dal partito più forte, determinante per qualsiasi equilibrio politico, potrebbe tradursi in una

Tutti, infine, dicono che al di là della bocciatura «dell'Italia in tre fasce» l'orientamento del partito rimane quello di sempre, favorevole ai tagli e all'austerità tanto che lo stesso Piccoli citando De Mita, ha indicato quella che è suo giudizio è la strada da seguire: «*La mia convinzione è che bisogna insistere nello stesso tempo della segreteria politica, modificando soprattutto le tariffe, i Bot, le tasse scolastiche*».

Per il presidente dc, che è stato il più intransigente del progetto De Michelis-Goria, «*sarebbe un gravissimo errore mirare ad introdurre nella legge finanziaria una arbitraria "riforma della riforma sanitaria" quale si manifesterebbe la proposta di tre fasce di utenti. A parte le storture della proposta stessa; in ogni caso significherebbe un intervento pesante ed arbitrario*».

Più cauto, deciso, almeno in parte, a scaricare dalle spalle di Goria alcuni dei tanti malumori, è il vice-segretario Scotti: «*Gli obiettivi più volte espressi da Goria in materia di contenimento della spesa pubblica e riduzione del fabbisogno hanno trovato la dc sempre perfettamente concorde e pronta a fare la sua parte. La dc ha avviato una ampia riflessione interna sulle scelte da adottare, che si svilupperà nei prossimi giorni e si concluderà nella direzione nazionale. Tutto questo per assicurare al governo, e in primo luogo al ministro del Tesoro, un sostegno coerente ed attivo in un passaggio certamente tra i più difficili sul piano politico*».

Il vice-presidente del gruppo della Cristofori ha invece messo il dito su una delle tante piaghe: «*L'obiettivo di riduzione del deficit annunciato da Goria è pienamente condivisibile ma gli strumenti per conseguirlo devono essere seri. Per ora non sono apparsi all'orizzonte. So comunque di certo che le proposte annunciate da De Michelis, se venisse portate in Parlamento, non passerebbe*».

Di una bocciatura senza appello, sono convinti anche i due capigruppo del partito, Rognoni e Marcora, ma, per annullare ogni traccia di incertezza, Cristofori ha rincarato la dose evocato la rivoluzione francese: «*Sembra di voglia formare, salvaguardati almeno per ora i diritti civili alla scenario della prerivoluzione francese. C'è una divergente ipotesi di ricostituire con qualche spostamento degli aggregati sociali gli stati generali sostituendo i tre ordini sociali di due secoli or sono della monarchia francese, poveri, benestanti, ricchi*».

Luca Giurato

Lista elettorale di soldati di leva (così ottengono licenza)

PALMI (Reggio Calabria) — Trenta giovani militari di leva si sono candidati alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Palmi (che si svolgeranno il 29 settembre), formando una lista che è stata chiamata «Giglio». «*Il fatto di essere candidati* — spiega il segretario comunale — *consente a questi giovani, i quali sono originari di Palmi e di altri comuni della provincia di Reggio Calabria e ora stanno facendo il servizio militare in varie parti d'Italia, di ottenere una licenza oltre al loro superiori stabilirne la durata; il permesso può anche essere negato per motivi di servizio*».

A scuola con il Presidente

Roma. Il Presidente della Repubblica Cossiga, il ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci ed il sindaco Signorello, fotografati ieri nella scuola Michele di Veroli. Si sono intrattenuti con gli alunni nel primo giorno dell'anno scolastico (Telefoto Associated Press)

Fantacronache di Stefano Reggiani

Rizzoli Rusconi o Goria?

Venerdì 6, un grande editore. Quando esce un libro nuovo, l'autore è conosciuto e l'editore importante, c'è un minimo di interesse tra i lettori potenziali. «*Vediamo cos'ha combinato Mondadori*». «*Oddio, c'è un altro Bevilacqua*». «*Forza, Adelphi*». Accade perché ci si aspetta sempre qualche buona sorpresa. Ma per i soldi non ci sono più molte sembrano sempre ristampe anche quando cambia il modello. Alle nuove diecimila lire, alle nuove cinquantamila occhiate feticiste prima di spenderle. «*Tah, è candidato il disegno*». «*Mah, sono sempre più piccoli*».

Eppure nessuno dubita che il ministro Goria sia il più importante editore italiano, anche se il più schivo. Si pubblicità. Le Officine della Banca d'Italia stampano le più diffuse edizioni tascabili, ma la tiratura in genere non viene denunciata (anche se ogni biglietto di banca ha il suo numero di serie). Goria preferirebbe vedere in azione le rotative di Rizzoli o di Rusconi, ma tutti lo guardano in modo francamente malizioso, come chi pensa: «*Si può discutere sui tagli irrazionali alla spesa pubblica, benissimo i Bot e i prestiti dall'estero, però quando la necessità preme bisogna ricorrere alle tasse*». Goria ha un bel gridare: «*Sarebbe meglio Rizzoli*». Non gli credono. (E adesso cerca vendetta).

Sabato 7, un Leone anche al governo. Mentre sfollano dal Lido i politici ospiti della premiazione alla Mostra del cinema, un ministro che vuol serbare l'anonimo commenta il Leone d'oro ad Agnès Varda per *Senza tetto né legge*. Loda la scelta della giuria e riflette sul significato del film: «*Mi pare una storia molto significativa, realistica. E' naturalmente una descrizione del nostro momento politico. Senza tetto di spesa né legge finanziaria*». (Riflessione se l'Italia è simboleggiata dalla vagabonda di Agnès Varda, ricordiamo che nel film la povera ragazza muore di freddo).

Domenica 8, Confusione e Liberazione. E' legittima la ricerca di slogan culturali, di figure simboliche per indicare le proprie scelte politiche e sociali. Ma forse il movimento di Comunione e Liberazione ha esagerato: ponendo al centro del proprio convegno di Rimini la scelta tra Parsifal, Superman e la Bestia e indicando in Parsifal l'eroe puro da preferire ha suscitato nei laici reazioni corrive e identificazioni equivoche. Si leggono interventi di cittadini che vorrebbero (ferocemente essere Superman (bella *forza*) o che pretendono all'originalità dichiarando la propria preferenza per la Bestia. Ma quale Bestia? Il ghiotto a dantesco, il smachoso latino, il materialista delle barzellette, il vecchio e caro positivista da retrobottega, l'evasore fiscale? Evocando troppi simboli Cielle ha confuso le idee anche ai suoi avversari e potrebbe sollecitarli a commettere qualche bestialità.

Lunedì 9, le salme risbiancate. Certi vizi hanno anime e l'interdetto femminista che aveva quasi annientato i concorsi di bellezza sembra caduto in prescrizione: sembra che i concorsi di miss riscuotano e acquistino favore anche tra le ragazze politicizzate. E in effetti non c'è nessuno scandalo in una miss comunista, se lei (come è accaduto) ci tiene consapevolmente il gioco guardonico. Tuttavia ci vorrebbe uno sforzo ulteriore, il passaggio dalle miss di luogo (Miss Ferrara, Miss Italia) e di pretesto (Miss Eleganza, Miss Sorriso) alle regginette ideologiche (Miss Socialdemocrazia, Miss Lib - Lab, Miss Critica Marxista). In questo modo la sponsorizzazione di alta qualità renderebbe più sana e più utile anche la solita frivolezza del mostrarsi e del guardare.

Martedì 10, in cerca di alibi. Aldo. «*C'è una venatura moralistica che ha colpito anche gli studiosi più seri, mentre cercando nella politica tra cause la fonte di ogni malattia*». «*Si discute se la tentata non sia avvenuta, ma intanto c'è allarme e paura. Come si fenderà?*» «*Non so pensando che la malattia è in aggiunta a tutte le attività spiacevoli o imposte, lavoro compreso. Il sesso non è obbligatorio e non è spiacevole, forse è ancora il meglio, il più bel rischio per chi è sano*».

Mercoledì 11, un padre da ricordare. Esce una raccolta di scritti di Giannino Zanelli che fu al *Resto del Carlino* maestro lungo gli anni di molti giornalisti bolognesi. In *Fili tempo che vita* (ed Compositori, Bologna) figurano racconti, prose liriche, incisivi ritratti e paesaggi. Dice Enzo Biagi nella prefazione-testimonianza: «*Era un fiorentino letterato, di gusto assai esigente e di cultura profonda... Quanti gli devono qualcosa della loro reputazione*». E' molto bello che il libro sia stato curato da Dario Zanelli, il legame col padri è così fragile, così indispensabile.

Giovedì 12, pensando al caso Tortora. Se un pentito mente, chi crederà a quelli che dicono la verità?

Tradisce l'Urss

(Segue dalla 1ª pagina)

espulsioni da Mosca, per ritorsione. «*Dopo questo nostro importante successo nella guerra segreta, i russi non potranno stare a guardare*», affermato un esponente del *Foreign Office*.

Il governo britannico sta cercando di circoscrivere questa prevedibile tensione, di non abbassare irrimediabilmente il livello politico dei rapporti bilaterali. Prova questa strategia «su due piani» è la conferma della prossima visita in Urss del ministro per gli Affari scozzesi George Younger, a capo di una delegazione commerciale. Toccherà a Mosca, se lo vuole, assumersi la responsabilità di cancellare questa missione.

I servizi hanno ripetutamente accusato Londra di «spionomania» nei loro confronti per minimizzare l'impatto delle ripetute espulsioni di loro agenti, culminate con la partenza in massa di 105 russi dall'Inghilterra nel 1971, dopo una misura di eccezionale durezza presa dall'allora ministro degli Esteri Lord Home. Nei mesi scorsi, un altro transfuga dall'Est aveva dichiarato che a Londra lavoravano quaranta spie russe. Adesso, dopo la defezione di Oleg Gordievski, è scattata la tagliola su 25. Come reagirà il Cremlino?

«*Gorbaciov è più combattivo dei suoi ultimi predecessori*», diceva ieri sera a Londra, aspettando segnali di tempesta da Mosca. Anche perché, dopo la fuga all'Est di Tiedge e la scoperta delle talpe infiltrate nell'amministrazione federale, ora i servizi occidentali sono alla controffensiva.

Paolo Patruno

Csm contro Sesti

(Segue dalla 1ª pagina)

mando e chi vuole intendermi, non aggiungendo altro per amor di patria, mi intendo»; 5) aver «*fatto intendere che avrebbe potuto procedere per abuso di ufficio nei confronti degli ispettori ministeriali ed attivare una procedura nei confronti del guardasigilli*», 6) aver, in passato, preso alcune iniziative che hanno dato luogo a contrasti con uffici o gruppi di magistrati romani e provocato una precedente ispezione ministeriale; 7) aver suscitato le critiche di 40 magistrati della di Roma per la rinuncia all'appello contro la sentenza di assoluzione dell'avvocato Vitalone e per il suo intervento nella istruttoria Sme.

La commissione ha rilevato che tutto può inciso sulla «*credibilità dell'esercizio, da parte del dottor Sesti, delle importanti e delicate funzioni di procuratore generale*» e che le precisazioni e le osservazioni da lui fornite successivamente valgono ad escludere *tale possibilità*». Per cinque ore il plenum del Consiglio ha discusso su questo documento e alcuni interventi degli oratori sono stati assai più duri nei toni e nei contenuti. Altri hanno cercato di giustificare parte dei comportamenti del magistrato, ancora si limitati a prendere atto di una situazione grave e sconcertante che ancora una volta ha investito gli uffici giudiziari della capitale.

Roberto Martinelli

ROMA — Il XXXI Congresso del partito radicale si svolgerà a Firenze, dal 30 ottobre al 3 novembre prossimi. A fine settembre, dal 27 al 30, si svolgerà a Chianciano una riunione del Consiglio

USA: a 20 milioni l'anno la «soglia» della miseria

DAL NOSTRO SERVIZIO

NEW YORK — La soglia ufficiale della miseria negli Stati Uniti scatta al di sotto di un reddito pari a 10.000 dollari annui, circa 20 milioni 700 mila lire al cambio attuale, per una famiglia media di quattro persone. Per la prima volta dopo cinque anni di continua ascesa, secondo le statistiche ufficiali, nell'84 la percentuale dei poveri è diminuita dell'uno per cento: sono ora il 14,4 per cento, cioè 33 milioni 700 mila persone, su una popolazione di oltre 231 milioni di individui.

La miseria, ovviamente, non colpisce nella stessa misura i diversi gruppi etnici degli Stati Uniti. I dati forniti nell'ingente rapporto del governo dicono che il 33,8 per cento dei poveri sono neri, il 28,4 sono ispano-americani (il loro reddito medio è di 8.000 dollari annui, meno di 19 milioni di lire, e il loro numero relativo è in aumento), il 11,5 sono bianchi. In generale, il 12,4 per cento dei poveri sono anziani, e il 24,5 per cento sono nuclei familiari senza padre.

Questa le cifre ufficiali. L'anno scorso uno studio dell'Ufficio ricerche del Congresso, il Parlamento americano, affermava che i tagli ai programmi sociali e assistenziali previsti dal bilancio 1981 (mancano i dati per anni successivi), primo anno della presidenza Reagan, avevano creato 557 mila «nuovi poveri», di cui 328 mila bambini.

USA: «aiuto sociale» al 3,5 % dei tedeschi

BONN — Due milioni e trecentomila tedeschi, il 3,5 per cento della popolazione, ricevono dallo Stato un «aiuto sociale». Anche la ricchissima Repubblica federale ha quindi i suoi poveri, in gran parte vittime della disoccupazione, gli aiuti di drammi personali.

Solamente i senzatetto sono novecentomila e il numero è forse più alto, in quanto non tutti si presentano alle autorità locali.

Oltre all'«aiuto sociale» — un sussidio fornito per «garantire l'esistenza minima», sulle condizioni personali e non legato a precisi limiti di reddito — il capofamiglia riceve marchi (circa 370 mila lire) al mese. Ogni altro membro della sua famiglia, fino ai 7 anni, ne riceve 190; tra gli 8 e gli 11 anni, 260; tra i 12 e i anni, tra i 16 e i 21, 360. Chi ha più di 21 anni, 320.

Non tutti godono, però, dell'intero sussidio, molti, un milione circa, ne ottengono soltanto uno parziale. Il calcolo è assai complesso, in quanto tiene conto di altri redditi, di altre assistenze, di molti fattori.

Metà circa dei beneficiari del sussidio «sociale» ricevono altresì il sussidio di disoccupazione. Questo è generoso all'inizio, quasi il 68 per cento dell'ultima remunerazione, ma cala al 58 durante il secondo anno, quando continua inoltre ad essere soggetto a varie e severe condizioni. Eventuali redditi della moglie o di un figlio sono detratti dal sussidio e se il beneficiario ha una casa, viene a venderla.

m. el.

«Mancanza di requisiti di moralità necessari per proseguire l'attività didattica»

Ordinata dal ministro la chiusura degli istituti Minerva e Europa

Istituto per geometri-ragionieri quello di Casale, linguistico l'altro di Alessandria, sono privati-parificati - Amari commenti di studenti casalesi e dell'ex preside Renato Cocito

ALESSANDRIA — Primo giorno di lezioni, ma non per i 300 studenti dell'Istituto «*Minerva*» di Casale e per i circa 70 del Liceo linguistico «*Europa*» di Alessandria: le due scuole private sono infatti state chiuse con un decreto del ministero della Pubblica istruzione, entrato in vigore martedì scorso e che interessa 10 istituti privati in Italia.

Dice il provvedimento: «*Mancanza requisito di moralità necessario per proseguire il regolare svolgimento dell'attività didattica*». Una motivazione che per il «*Minerva*» è legata ad un'inchiesta giudiziaria in svolgimento; mentre per l'«*Europa*» sarebbe conseguenza di una vicenda vecchia anni, quando l'Istituto aveva addirittura un'altra denominazione. Per questo i titolari hanno già deciso il ricorso al Tar del Lazio.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Casale Ugo Ricciardi da alcuni mesi indaga sul funzionamento degli istituti scolastici privati ed ha inviato una cinquantina di comunicazioni giudiziarie, ordinando l'arresto di 21 persone (tra cui il socio di maggioranza del «*Minerva*», Ignio Bonadeo) poi scarcerate. Sono indiziate di numerosi reati che vanno dall'interesse privato in atti di ufficio al falso ideologico.

La chiusura della scuola privata casalese ha già avuto una serie di ripercussioni: per gli insegnanti (circa 25) il personale non docente (quattro bidelli) si sono iniziate le procedure di licenziamento. Resta aperta solo la segreteria dove mattina si sono recati numerosi studenti per riscuotere il rimborso delle rette e ritirare i documenti.

Afferma uno dei professori: «*Mi è stato chiesto di stare, per insegnare nei prossimi corsi di preparazione all'esame di maturità, delle attività consentire all'istituto*». Aggiunge uno studente: «*Temo che non sarà facile farsi riconoscere l'idoneità per iscriversi in altri istituti o la partecipazione a concorsi*».

Una vicenda, quella del «*Minerva*», che ha un gran numero di persone, molto spesso incolpevoli: parliamo degli studenti che quest'anno hanno frequentato l'ultima classe ed hanno dovuto affrontare l'esame di maturità sotto di commissioni severissime per la provenienza dei candidati da una scuola «*chiacchierata*». I risultati sono eloquenti: solo 162 promossi su 355.

«*Dei pasticci amministrativi noi allievi non sappiamo nulla; so solo che il diploma mi lo sono sudato. Evidentemente gli esaminatori non hanno potuto basarsi anche sui giudizi espressi durante l'anno e quindi la nostra preparazione è stata sondata a fondo*», dice Vincenzo Turino, uno dei diplomati.

«*Una beffarda che forse avrebbe dovuto scoppiare alla fine dell'anno, quando ormai gli esami erano conclusi. Così siamo arrivati tutti a giugno con addosso un'ombra di sospetto che molti realmente non meritavano ed alla fine troppi hanno fatto le spese di questa situazione*», aggiunge Monica Tanari, un'altra delle promosse.

Fra i travolti dalla vicenda «*Minerva*» anche il professor Renato Cocito, alessandrino, preside della scuola (carica da cui si è dimesso sei mesi fa), anche lui arrestato e poi scarcerato. Uomo pubblico (era consigliere comunale del padli, oltre che insegnante di «*lunga militanza*», è stato segnato profondamente da questa vicenda. Il suo coinvolgimento nello scandalo ha stupito il mondo scolastico alessandrino dove resta molto stimato. A chi gli telefona risponde lapidariamente: «*Sono nauseato e angosciato. Non mi interessa più nulla di questa scuola che mi ha condotto in una situazione di cui ho colpa*».

r. a.

Vincenzo Turino — Monica Tanari — Renato Cocito

«Telefono amico»

Terzo corso volontari per l'aiuto a chi soffre

ALESSANDRIA — *Sarà tenuto nei prossimi giorni il terzo corso di formazione per i volontari di «Telefono amico», il servizio presente in città dal gennaio scorso e che ha già dimostrato in diverse occasioni la sua validità e utilità.*

Le iscrizioni sono aperte fino al 28 settembre e sarà possibile, a quanti sono interessati, far pervenire la loro adesione nella sede del Quartiere Centro, in via Venezia 7/9.

Gli uffici sono aperti al pubblico tutti i giorni, esclusi il sabato e la domenica, dalle 18 alle 20.

Il corso è completamente gratuito e patrocinato dal Comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale 70 di Alessandria.

Altre informazioni si possono ottenere anche telefonando al numero di «Telefono amico» che è il 32265).

c. re.

Successo alla prima dell'opera al Comunale

Applausi a scena aperta al cast di «Mare Nostro»

Alessandria. Tutto esaurito alla prima di «Mare Nostro». Il pubblico nella hall del teatro.

ALESSANDRIA — «*E' una storia diversente, con un lieto fine anche se per certi aspetti un poco amaro. C'è stato fanto entusiasmo, tra cantanti e musicisti, per preparare l'opera, spero che ci sia lo stesso entusiasmo fra chi verrà a sentirla*». Così Lorenzo Perrero, il giovane ma già affermato musicista autore delle musiche (il libretto è di Marco Ravasini) di «*Mare Nostro*», l'opera buffa presentata mercoledì sera al Comunale, in prima mondiale, dal Laboratorio lirico alessandrino diceva poche prima dello spettacolo.

L'entusiasmo, e applausi, non sono certo mancati tra il pubblico — per il giudizio rimandiamo i al servizio critico nella pagina degli spettacoli — accorso numeroso al Comunale. Applausi a scena aperta, ed al termine una lunga, ripetuta ovazione che ha richiamato più volte alla ribalta attori, autori, e il maestro direttore Edoardo Muller, come sempre eccellente.

Un quindi, a giudizio del pubblico, anche se naturalmente non sono mancati gli scontenti, i contrari al tipo di spettacolo, i critici ad ogni costo. Un successo che ripaga le fatiche di allievi e insegnanti del Laboratorio lirico alessandrino, un'iniziativa unica in Italia, che prepara le nuove forze del teatro.

Un'iniziativa che moltissimi, in Italia, invidiano ad Alessandria e che tanti alessandrini, invece, contestano a ogni costo, definendola uno spreco inutile. Accusa che i risultati ed i giudizi favorevoli venuti da moltissime parti a questa ed alle precedenti edizioni hanno dimostrato infondata.

«*Mare Nostro*» è un'opera buffa che utilizza il materiale tradizionale, cioè armonie e orchestrazioni tradizionali, accostato a temi di musica rock e a colonne sonore di film. Due ore di piacevole — almeno per i più è stato così — divertimento musicale.

La e le scene sono di Giorgio Barberio Corsetti, i costumi di Sordillo. I protagonisti: Roberto Scandiuzzi (Vinerbiut), Ilaria Galgani (Candeggina), Giuseppe Costanzo (Rimestino), Alfonso (Marchingello), Maria Trabucco (Astradivia), Bojan Sober (Pigiatutto) e Patrizia Schiesari (voce di Pigiarchella). Il è quello polifonico dell'Ata diretto da Gian Marco Sosio.

Successo e il merito certo va anche ai responsabili del Comunale e dell'Ata (azienda teatrale alessandrina). presidente Delmo Maestri e direttore Franco Ferrari.

f. m.

Le proteste del preside all'Amministrazione comunale

Il liceo di Novi è sovraffollato nei locali della vecchia fabbrica

Delegazione del Comune in visita alla scuola ha assicurato interventi

ALESSANDRIA — Si è iniziato ieri il nuovo anno scolastico per 19 mila alunni delle elementari e per 23 mila studenti circa delle medie inferiori (circa quindicimila) e superiori. Un inizio tranquillo, senza eccessivi problemi, almeno nella quasi totalità delle scuole elementari e degli istituti medi. Il calo della popolazione scolastica, nella fascia dell'obbligo, ha eliminato molti inconvenienti dovuti alla carenza di aule che si erano avuti negli anni passati, anzi accade ora il contrario, con abbondanza di spazio in certi istituti.

Quasi normale anche la situazione insegnanti: ci sono le nomine per i maestri, quasi tutte coperte le cattedre nelle medie dell'obbligo e superiori. Restano, purtroppo, alcuni edifici scolastici in precarie condizioni, perché ubicati in vecchi palazzi non sempre adattati in modo razionale al nuovo scopo, oppure in condizioni generali alquanto precarie.

Un caso in particolare viene denunciato dal prof. Enrico Mazzoni, preside del Liceo scientifico di Novi Ligure. «C'è un aumento di iscrizioni e quindi mancano le aule. Poi l'aula di fisica è troppo piccola, quella di chimica troppo grande e mal riscaldata. L'aula di lingue è sopra il locale caldaie, in teoria sarebbe quindi insgibile secondo le norme dei vigili del fuoco», afferma il preside.

Il Liceo scientifico è ospitato nella vecchia fabbrica di lampadine Nitens, un edificio cent'anni fa che, ovviamente, risente i mali del tempo. Dice il prof. Mazzoni: «Tra gli altri inconvenienti c'è l'acqua dei gabinetti che filtra nell'aula di fisica. Appena ti guardi attorno nascono i problemi. L'Usl, dopo un sopralluogo, aveva emesso il 2 luglio un documento indicendo la necessità di interventi, dal trattamento antimuffa alla tinteggiatura, all'adeguata protezione dell'impianto elettrico, alla riparazione di infissi in stato di degrado oppure alla parimentazione di numerose aule».

Una delegazione dell'Amministrazione comunale ha visitato la scuola, assicurando interventi. «Intanto riprendono le lezioni e mi trovo con una scuola inodolla, eppure solleciterò da mesi chi di dovere», conclude il preside Mazzoni.

f. m.

L'incidente è avvenuto sull'autostrada dei Fiori

Un morto, tre feriti, 20 contusi sul pullman che urta un camion

La vittima è un milanese - I feriti sono pellegrini diretti a Lourdes

OVADA — Un pullman carico di pellegrini milanesi diretti a Lourdes ha tamponato violentemente autocarro che lo precedeva.

Il bilancio dell'incidente è di un tre feriti, ricoverati all'ospedale, e una ventina di contusi.

La vittima è la guida turistica Luciano Abbondi, di 50 anni, abitante a Milano; feriti il conducente del pullman Giovanni Brambilla, di 42 anni, abitante a Ornago (Milano), il conducente dell'autocarro Pasquale Furlan di 55 anni, abitante a Dolcedo (Imperia) in piazza Doria 31-1, ed un viaggiatore, Roberto Cornati, di 21 anni, abitante a Carosello (Milano).

I due veicoli viaggiavano sulla corsia Sud, verso Genova, quando, giunti allo svincolo di Predosa, si sono tamponati.

Davanti c'era il camion carico di cassette d'uva, seguito dal pullman con le cinquanta persone a bordo. Ad un tratto, per cause da accertare, il pullman ha urtato violentemente contro la parte posteriore del camion ed i due veicoli hanno proseguito quasi agganciati per alcune centinaia di metri fino a quando Pasquale Furlan non è riuscito a fermare l'autocarro.

Luciano Abbondi, trasportato all'ospedale di Novi, vi è giunto cadavere per lo sfondamento del torace e dell'addome.

Giovanni Brambilla guarirà in sette giorni. Pasquale Furlan in 10, ed il giovane passeggero Roberto Cornati in tre. Gli altri pellegrini fra cui molte persone anziane, hanno subito contusioni. Sul posto è intervenuta la polizia stradale del distaccamento di Belforte Monferrato per gli accertamenti del

r. bo.

Alessandria — Si sono svolti pomeriggio i funerali di Silvio Gambarana, ex assessore comunale socialista, morto a 82 anni.

Murisengo — Al Centro sociale Archi della frazione Sorina domani e domenica incontri sulla «morale della legge e dell'amore» relatori lo psicoanalista Costantino Oliardi e il sociologo Bernardino Prella.

Novi Ligure — Il ten. col Otello Deluca è il nuovo comandante del 157° Battaglione Liguria. Sostituisce il ten. col Giuseppe Hoffman, da oggi capo dello Stato Maggiore della Brigata Cremona.

Sarà potenziato anche lo scalo merci

A Pozzolo si amplia la stazione ferroviaria

Cavalcavia sostituiti da sottopassaggi

POZZOLO FORMIGARO — Si sta ampliando la stazione ferroviaria e si potenzia lo scalo merci antistante, collegato alla zona industriale, sedime della via Roveri ruspe preparano il della massicciata destinata ad accogliere cinque nuovi binari. La strada viene spostata oltre il muro di contenimento.

L'edificio della stazione sarà completamente ristrutturato con nuovi automatismi, servizi tecnici, sale d'aspetto; i marciapiedi avranno le pensiline; il sottopassaggio che è adesso fino al secondo binario proseguirà fino all'incrocio di via Roveri e via Convento. Scomparirà così il maleodorante «*pontino*», un cunicolo buio e scoraggiante per oltre trent'anni ha fatto piegare la schiena a chi voleva passare dall'altra parte del paese.

Dei tre passaggi a livello resterà probabilmente solo il centrale, di via Alessandria; quello verso Tortona è chiuso e quello di viale Arnaldo sarà probabilmente sostituito da sottopasso ciclabile.

La nuova Amministrazione comunale ha avviato positivi contatti con le Ferrovie dello Stato che dovranno assumersi l'onere della realizzazione. Un'opera calcolata funzionale, secondo il sindaco Luigi Orlando, che unirà il paese ora spaccato in due e si inserisce nell'ambiente perché non si alza oltre la scarpata del Castello.

Un altro intervento riguarderà la tangenziale Ovest che dovrebbe andare in porto nella primavera o nell'estate dell'anno prossimo. Il Comune completerà la strada dal cavalcavia alla statale dei Giovi e l'Anas costruirà lo svincolo sulla statale della Lomellina.

p. g. c.

L'azienda di servizi agricoli al sobborgo Villa del Foro

Il passivo della cooperativa supera i due miliardi e mezzo

Come si è determinata la grave situazione economica - Aperta un'indagine

ALESSANDRIA — Ammonta a due miliardi e 600 milioni il passivo della cooperativa servizi agricoli del sobborgo Villa del Foro il cui futuro è compromesso e suscita notevoli apprensioni non solo fra i 250 soci. A tale somma se ne dovrebbe aggiungere una di poco inferiore da ripartire fra i soci stessi come pagamento del granoturco consegnato nel 1984 (circa 500 milioni) e del frumento e orzo 1985 (circa un miliardo e 700 milioni).

Il presidente della Cooperativa, dottor Renzo Bruno, ex consigliere comunale comunista di Alessandria, ha chiesto di essere sospeso dal pci. «*Fino a quando la vicenda non sarà conclusa*». Dal canto suo il gruppo consiliare della dc ha invitato al sindaco Giuseppe Mirabelli una interpellanza scritta. Denunciata la situazione che «*ha arrecato danno alla credibilità della funzione della cooperazione in agricoltura destinato a creare danni morali, sindacali ed economici a tutto il settore agricolo alessandrino*», il gruppo avanza alcune richieste. Deve essere resa nota al Consiglio comunale la disponibilità dell'Amministrazione «*di aiutare la Cooperativa nella soluzione dei rapporti bancari*». Inoltre deve essere «*fatta chiarezza sugli obiettivi della cooperativa, sorta sette anni per essiccazione, ammasso, stoccaggio del mais e vendita comune del frumento in ordine all'eventuale risanamento dell'impresa e ai problemi riguardanti il personale, perché tutto deve essere documentato al Consiglio comunale e ai soci*».

Anche la situazione debiti da rilevare però è alcuni dei numerosi soci della cooperativa avrebbero ricevuto un anticipo pari al cinquanta per cento sul costo del granoturco) secondo dc deve essere esposta «*al Consiglio comunale in termini estremi e indiscutibile chiarezza*».

Il deficit della Cooperativa sarebbe stato causato dai troppi investimenti realizzati senza tener conto dell'impossibilità di un «*rientro*» immediato delle spese. La situazione è precipitata nelle scorse settimane: il sindaco e l'assessore all'Agricoltura Ezio Querci ne hanno discusso durante un incontro con il Consiglio di amministrazione, le organizzazioni di categoria, i rappresentanti della Lega Cooperative. Intanto è in atto un'indagine di carattere economico e patrimoniale mentre sembra che il dottor Bruno abbia proposto ai soci di «*intervenire mediante una ricapitalizzazione per sostenere l'azienda*».

e. c.

IMPORTANTE SOCIETA'

con sede in Alessandria operante nel settore stampaggio materie plastiche, ricerca, per il proprio settore progettazione:

INGEGNERE MECCANICO

NEOLAUREATO O CON QUALCHE ESPERIENZA DI PROGETTAZIONE MECCANICA

La posizione prevede possibilità di rapido sviluppo di carriera in azienda in espansione

Inviare curriculum scolastico, con votazioni e specificare esperienze eventuali di lavoro e posizione militare a:

«Pubbliman 204 — 15100 Alessandria».

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Inferno in diretta.
AMBRA: Cotton Club.
COMUNALE: Il cavaliere pallido.
CORSO: Mondo cane oggi.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Il codice del silenzio.
MODERNO: Parlaci.

ACQUI TERME
ARISTON: Due vite di Mattia Pascal.
: Nightmare profondo della notte.
VITTORIA: Tex e Il signore degli abissi.

CASALE MONFERRATO
: Il color purpureo del
: Il piacere.

GAVI LIGURE
IL FORTE: Amadeus.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: C'era una volta in America.
ITALIA: Vacanze caste.
MODERNO: Il testimone.

OVADA
LUX: Cose in Hell Street.
MODERNO: Tarzan.
: Mondo cane oggi.

SERRAVALLE
LARA: Non ci resta che piangere.

TORTONA
MODERNO: Zaffiro pupo e parlante.
SOCIALE: Il testimone.
VERDI: La notte del terrore.

VALENZA PO
SOCIALE: Rocky III.

VOGHERA
: Nightmare della prima della notte.
ROMA: Codice del silenzio.
SOCIALE: Per piacere non salvarmi più la vita.

ALLE TV

TELECITY
20,20 Abbasso la ricchezza, film di G. Righelli con A. Magnani, V. De Sica — *Fruttivendole che fa la borsa* *arricchisce* (1972)
23,15 Solimano il conquistatore, di M. Tota con E. Purdon, D. Mori — *Obolrich e Ivan arrestano l'avanzata dei turchi, ma morto il condottiero Solimano il successore sferra un attacco nel quale muore Obolrich ma han ragione a salvare le donne e i bambini* (1961)

VIDEOUNO
20,25 La trappola originale, sceneggiato

Alessandria: Inverardi, v. Vochieri, notturna: Castoldi, v. Dante
Acqui: Caprioli, v. Garibaldi
Casale: Cucchiara, v. Manacorda
Novi: Giara, v. Girarengo
Tortona: Zerbo, v. Emilia
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi.
Voghera: Gregotti, p. Duomo.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti **Alessandria**: 42 241; **Acqui**: 57.775; **Casale**: 76 381. **Novi**: 77.71, **Ovada**: 81 771; **Tortona**: 813.961; **Valenza**: 952.601; **Voghera**: 41 520 (ambulanza: 210.636)
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (306 = numero interno)

MUSEI
: di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632

CIMITERO
Dalle 15 alle 19

BIBLIOTECA
Chiusa mattina e tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e 14,45 alle 18

BENZINAI
Notturni 22,30 alle 7,30)
Agip, v. Marengo 150; tp. v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (automatico); **Chevron**, c. Acqui.

IMPORTANTI VENDITE ALL'ASTA

Grand Hotel Nuove Terme
dal 14 al 22 settembre 1985

all'asta:
MOBILIO D'EPOCA - DIPINTI ANTICHI STAMPE - ARGENTI - PORCELLANE - ARREDI OROLOGI - TAPPETI PERSIANI ANTICHI COLLEZIONISMO

ESPOSIZIONE: *tutti i giorni 10-20*

ASTA:
sabato 14/9 ore 16 ed ore 21
domenica 15/9 ore 16

Tutti i beni verranno aggiudicati a libera offerta per l'immediato realizzo

L'eccezionale vendita terrà presso

Grand Hotel Nuove Terme
P.zza - ACQUI TERME (AL)
Telefono (0144) 521.06

Organizzazione e realizzazione
LOUIS ROBERT ITALIA srl

a Lavagna, Riviera di Levante

PARCO TIGULLIO

Appartamenti panoramici da 1-2-3 locali con terrazzi o giardini. Riscaldamento autonomo.

- Spiaggia e stabilimenti balneari: a 150 metri
- Porto turistico "Cala dei genovesi": vicinissimo
- Parco Centro Sportivo Comunale con piscina - palestra - tennis - pattinaggio bocce e giochi bimbi: sotto casa

Ufficio vendite:
Lavagna - Parco Tigullio
Tel. (0185) 391.971/2

GATES SpA

Preoccupante situazione nel mondo dei giornali

L'editoria locale dà segni di crisi

Ferme alcune testate - L'iniziativa dell'Istituto della Resistenza

ALESSANDRIA — Si assottiglia ■ presenza dei giornali alessandrini

Negli scorsi mesi, uno ■■ due settimanali locali ha chiuso i battenti: si tratta di «Gazette» che pure aveva saputo trovare uno spazio ■■■ in concorrenza con «Il Piccolo», l'■■■ bisettimanale rimasto.

Altre due testate sembrano, almeno per il momento, attraversare ■■ m■■■■■ ■ crisi.

«Il lunedì», sorto proprio sulla scissione della redazione del «Gazette», ■■■ ha ancora ripreso le pubblicazioni dopo la fermata estiva.

■ ■■■■■ è «La settimana», al quale aveva dato vita una cooperativa, voce della sinistra alessandrina: nel ■■■■■ uscito ieri annuncia la sospensione delle pubblicazioni per «una pausa ■ riflessione», ovviamente di carattere economico

Hanno ripreso invece dopo qualche settimana ■ ieri ■ altri due settimanali, «Cronaca e sport», ben deciso a dimostrare di avere spazio ■ occupare, e «La voce alessandrina», ricco ■ tradizione e legato ■■■ ■■■■.

Il drastico ridimensionamento dei mezzi d'informazione deve ■■ meditare sulla crisi dei giornali locali, dopo il boom ■ pubblicazioni che aveva fatto ben sperare.

Nella triste realtà dell'editoria alessandrina, ■■ piacevole novità. E' uscito il quindicesimo «Quaderno» edito dall'Istituto storico della Resistenza di Alessandria che si presenta notevolmente arricchito: con questo numero, infatti, si avvia la collaborazione con l'analogo Istituto di Asti. Un avvenimento importante, e interessante, nella crisi dei settimanali alessandrini.

Aprono il numero 15 del «Quaderno» la testimonianza di Marisa Ombra al Convegno sulla ■■■ libera ■ ■■■■ Monferrato e un ricordo del comandante partigiano Scrivia (Aurelio Ferrando) recentemente scomparso, curato da Giovanni Battista Lazagna

La prima sezione ■■■ «Quaderno» presenta indagini e proposte sulle strutture archivistiche e bibliotecarie, in particolare una prima analisi (Paola Lanzavecchia e Giancarlo ■■■ brero) dell'archivio storico della «Borsalino», donato alla città di ■■■■■■■■■■a, e un intervento di ■■■■ Ratti sul sistema bibliotecario provinciale.

La seconda ■■■■■ ospita osservazioni su libri ■ Franco Calamandrei e Massimo L. Salvadori ■■ Carlo Gilardenghi e Franco Livorsi), sul neofascismo (Italiano (di Marco Revelli), sulla riforma della media secondaria (di Giorgio Canestri) e sul film «The killing fields» (di Francesco Carcioffolo).

Nella terza ■■■■■■ schede di lettura, proposte didattiche per la geografia, riflessioni sull'educazione alla pace elenchi di materiali didattici utilizzabili nei due Istituti storici ■■ Alessandria e Asti. A conclusione resoconti di convegni, recensioni e notiziari

r. s.

■■■ medico

VALENZA — Antonio Cerra, 61 anni, abitante ad Alessandria, in via Foscolo 12, disoccupato, tossicodipendente, ha derubato un medico di un vaglia postale, cercando poi di incassare i soldi, ma è stato identificato e denunciato dai carabinieri per furto aggravato e falso su ■■■■ di credito.

Nei giorni scorsi l'uomo si era recato da un dentista valenzano, Carlo Rosso, con studio in via Dante 29, ed approfittando di un momento in cui era rimasto solo si era impadronito di un vaglia postale di 220 mila lire, custodito in ■■■ cassa della segretaria. Secondo l'accusa Antonio Cerra si era poi recato all'ufficio postale ■ Valenza ed aveva compilato il ■■■■■■ ■ delega (falsificando la firma del dottor Rosso), per cercare di incassare il vaglia.

Il suo modo di fare aveva però insospettito gli impiegati che avevano chiesto l'intervento dei carabinieri; Antonio Cerra è ■■■ così denunciato. L'uomo, che aveva iniziato a drogarsi dopo la morte della giovane moglie, affetta ■■ cancro, era già stato coinvolto in ■■■ analogo

(p. b.)

MANIFESTAZIONI IN PROGRAMMA DOMANI E DOMENICA

Funghi e fagioli, due inviti da Ponzone a Rocchetta

A Cantalupo chiude la festa patronale - Il «Settembre» di San Salvatore Monferrato

Folclore, musica, gastronomia, sport e danze sono gli ingredienti con cui sarà «condito» il fine settimana ■■■ alessandrini che, compilici le splendide giornate di sole, possono trascorrere ■■ campagna alcune ore ■■■■ a discutere.

Il fungo sarà il re incontrastato della quarta sagra-mercato ■■ Ponzone organizzata da Pro loco ed Ente turismo da sabato 22 settembre, anche per richiamare l'attenzione ■■■■ sulle molteplici possibilità offerte dalla zona collinare.

Tutte le sere si cena con piatti a base di funghi (meglio prenotare): ■■■■ aperti stand con vendita di prodotti gastronomici e manufatti artigiani e domenica pomeriggio sarà offerta a tutti polenta, ovviamente ■■■ sugo di funghi.

E' imperniata invece sulle fagiolate, cucinate secondo gustose ricette locali, la sagra — è alla quindicesima edizione — indetta domenica ■■■■ Pro loco a Rocchetta Ligure. Saranno distribuite gratuitamente dalle 15,30: si potranno acquistare prodotti locali e assistere, dalle ■, a un concerto di musica popolare piemontese proposto dal Gruppo «I Tre martelli». E' composto dagli alessandrini E■■■ Conti, ■■■■■ Otili, Renzo Ceroni, Andrea Sibilla, Bernadette Da Dalt, Gianni Ricci, Paolo Lodici, ha otto anni di vita, conta al proprio attivo centinaia di concerti eseguiti con strumenti anche del ■■■■ particolari, quali ghironda, tambas, mandoloncello, cucchiai

Rocchetta Ligure. Il gruppo «I tre martelli» con i suoi originali strumenti alla sagra dei fagioli

Una ■■■■■ danzante con l'orchestra-spettacolo «Gocce d'oro» e la partecipazione ■■ ragazzi della leva 1967, ■■■■ conclude sabato sera a Cantalupo, sobborgo ■ Alessandria. ■ manifestazioni per ■ festa patronale iniziatesi il 3 ■■■■ tembre

A Viguzzolo sabato e dome■■■ ■■ ■ «Settembre viguzzolese» proposto da Pro ■■■ e Comune, sono ■ programma numerose manifestazioni. Alle 21 di sabato nell'antica Pieve concerto del duo Liaini-Chiesa, mentre domenica al mattino si disputa la cicloturistica «Due Valli» e, al pomeriggio, la finale del torneo ■ calcio

Per il «Settembre sansalvatorese» a San Salvatore Monferrato sabato in piazza Moro ■■■■■ proiettate diapositive ■■■ più grandi imprese sportive; domenica alle 15 è in programma una cac■■ al tesoro automobilistica. ■■■ sera esibizione del gruppo ■■■■■■■■ «Città ■ Alessandria» in piazza Mazzini.

Da oggi a domenica grandi festeggiamenti a Solero per ■■■ Michele, con gara a bricola, a bocce, alla trottola libera, e poi torneo giovanile di calcio e tanti balli

In occasione della festa del quartiere ■■■ Paolo di Ova■■■ dove ■ sta costruendo il nuovo Santuario dedicato a San Paolo della Croce (il santo che nacque ■■ Ovada) la comunità parrocchiale organ■■■ per domenica una singolare ■■■■ dedicata al «dolce casalingo». Le donne del quartiere faranno a gara nel confezionare torte: canestrelli, specialità locali, andando a scovare anche vecchie ricette; tutti i dolci saranno poi messi a disposizione degli ■■■ ganizzatori che il ■■■■■■■■■■in■■ all'asta. Il ricavato, ovviamente, andrà a beneficio della costruenda chiesa

Nell'ambito della sagra si svolgerà anche la tradizionale corsa campestre non competitiva. I concorrenti partiranno dalla Chiesa di San Paolo dove è fissato anche l'arrivo.

A Ticineto la Pro loco propone domenica la nona fiera-mercato agricola e la quinta m■■■ del ■■■ e salame oltre a ■■ torneo ■ calcio e ■■■ serata danzante mentre ■■■■■ e domenica a Frassinello Monferrato ■ tiene la seconda ■■■■ dell'Amicizia con discoteca, esibizione ■■ majorettes e concerto del Coro Avis di La Monferrato.

c. c.

Una ■■■■■ danzante con l'orchestra-spettacolo «Gocce d'oro» e la partecipazione ■■ ragazzi della leva 1967, ■■■■ conclude sabato sera a Cantalupo, sobborgo ■ Alessandria. ■ manifestazioni per ■ festa patronale iniziatesi il 3 ■■■■ tembre

A Viguzzolo sabato e dome■■■ ■■ ■ «Settembre viguzzolese» proposto da Pro ■■■ e Comune, sono ■ programma numerose manifestazioni. Alle 21 di sabato nell'antica Pieve concerto del duo Liaini-Chiesa, mentre domenica al mattino si disputa la cicloturistica «Due Valli» e, al pomeriggio, la finale del torneo ■ calcio

Per il «Settembre sansalvatorese» a San Salvatore Monferrato sabato in piazza Moro ■■■■■ proiettate diapositive ■■■ più grandi imprese sportive; domenica alle 15 è in programma una cac■■ al tesoro automobilistica. ■■■ sera esibizione del gruppo ■■■■■■■■ «Città ■ Alessandria» in piazza Mazzini.

Da oggi a domenica grandi festeggiamenti a Solero per ■■■ Michele, con gara a bricola, a bocce, alla trottola libera, e poi torneo giovanile di calcio e tanti balli

In occasione della festa del quartiere ■■■ Paolo di Ova■■■ dove ■ sta costruendo il nuovo Santuario dedicato a San Paolo della Croce (il santo che nacque ■■ Ovada) la comunità parrocchiale organ■■■ per domenica una singolare ■■■■ dedicata al «dolce casalingo». Le donne del quartiere faranno a gara nel confezionare torte: canestrelli, specialità locali, andando a scovare anche vecchie ricette; tutti i dolci saranno poi messi a disposizione degli ■■■ ganizzatori che il ■■■■■■■■■■in■■ all'asta. Il ricavato, ovviamente, andrà a beneficio della costruenda chiesa

Nell'ambito della sagra si svolgerà anche la tradizionale corsa campestre non competitiva. I concorrenti partiranno dalla Chiesa di San Paolo dove è fissato anche l'arrivo.

A Ticineto la Pro loco propone domenica la nona fiera-mercato agricola e la quinta m■■■ del ■■■ e salame oltre a ■■ torneo ■ calcio e ■■■ serata danzante mentre ■■■■■ e domenica a Frassinello Monferrato ■ tiene la seconda ■■■■ dell'Amicizia con discoteca, esibizione ■■ majorettes e concerto del Coro Avis di La Monferrato.

c. c.

Rinnovata la segreteria

Nuove proposte dell'Arci Media

Tra poco si inaugura una libreria

ALESSANDRIA — E' pre■■■ per la fine ■ settembre l'apertura ■ ■■■ libreria specializzata. Il locale sarà ■■■ che un punto di diffusione video-musicale ed ospiterà ■ un ampio salone mostre, dibattiti e conferenze.

■■■ lo spunto ■■■ una ventata di rinnovamento nella cultura locale.

E' questa la novità più interessante ■■■■■■ emersa dal congresso ■■ Arci-Media che ha eletto anche la nuova segreteria. E' composta da Sergio Notti, presidente, Alberto Serrapiglio, vicepresidente, e da Marcello Furiani, Giorgio Boccassi e Gabriele De Ceccio.

La segreteria ha deciso di proseguire quanto fatto nel primo anno di vita di Arci-Media, allargando ■ ■■■■■■ ai vari settori della realtà culturale alessandrina

La libreria, che aprirà in via della Vittoria, oltre ad ■■■ un punto d'incontro, sarà anche ■ centro operativo, dicono all'Arci-Media, per il varo di una serie di progetti editoriali e teatrali.

Tra le linee operative stabilite dalla segreteria ■■■■■■ particolare rilievo il metodo da seguire.

■■■ Giorgio Boccassi: «*Nei nostri interventi ■ vari campi cercheremo di tenere presente la* ■■■■■ *differenziazione* ■■ *pubblico, senza imporre scelte e spettacoli pre-confezionati,* ■■■ *operando a contatto* ■■■ *l'ambito locale. E' in programma anche una serie di analisi sociologiche e ■ ricerche per inquadrare la realtà culturale della nostra città*».

«*Tutto questo non significa adesione passiva alle mode correnti per creare spettacoli "di successo", ma* ■■■ *sforzo nel prestare attenzione a quanto è realmente necessario in Alessandria*», osserva ancora Boccassi Un obiettivo individuato dai responsabili ■ Arci-Media come prioritario è la creazione di spazi per i giovani e ■■■ quanti ■■■■ interessati ■■ esprimersi in campo artistico, affinché la città diventi essa stessa un centro produttore di cultura.

■■■■ Sergio Notti: «*Siamo aperti a collaborazioni su un piano di parità con le istituzioni, in un clima di innovazione, di consenso e senza lottizzazioni, per creare iniziative in cui i soldi pubblici che, è utile ricordarlo, sono ■ tutti i cittadini, vengano spesi in modo proficuo e senza sprechi*».

c. re.

I vincitori della lotteria

ALESSANDRIA — Sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria organizzata in occasione del Festival dell'*Avanti!* Questi i numeri sorteggiati: 1) televisore a colori n. 0175; 2) videoregistratore n. 1283; 3) corredo Zucchi n. 0647; ■ ■■■■■■■■ da uomo n. 3575; 5) bicicletta ■■ donna n. 3910; 6) e 7) telefono da tavolo n. ■■■ e n. 2221; 8) tovaglia Zucchi n. ■■77; 9) e 10) cassetta ■■■ ■ 1000 e n. 1116; dall'11° al 13° orologio ■ quarzo n. 1140, n. 0683 e n. 0438; dal 14° al 20° grandi asciugamani da bagno n. 0610, n. 4820 e n. ■■■.

(c. re.)

Le gare amichevoli

Acqui battuta dalla Cairese e Libarna vittoriosa

Il derby amichevole della Valle Bormida, fra Acqui e Cairese, è stato appannaggio (3-0) ■■ liguri, neo promossi in C2, che hanno messo a segno tre gol nella ripresa quando i locali hanno rivoluzionato la formazione immettendo alcuni giovani. E' stata una gara piacevole, anche se un gruppo di giovani «ultras liguri ■■ cercato ■ ■■■■■■ ■ festa, con lancio di fumogeni ed epiteti vari

I bianchi hanno avuto alcune grosse occasioni ■■■ ■■docco, nel ruolo di incursore, ma il capitano ha clamorosamente fallito almeno due palle gol e non è stato comunque all'altezza di quel ruolo ■ regista che dovrebbe svolgere a centrocampo.

Alberti e Simoniello, i due giocatori-allenatori, hanno presentato qualche sorpresa come il neo-acquisto Cavalli con la maglia numero 4 e ■ ■■■■ Alberti ■■■ il numero 11. In realtà è stato solo una manovra tattica per rendere più fitto il centrocampo. Mo■■■ ■ ■■■ per novanta minuti, dimostrando di saper fare qualcosa di buono, ma una sola punta è troppo poco.

La Cairese è passata in vantaggio al 70' in contropiede, con Rigamonti; raddoppio dei liguri al 77' con un ■■ colpo di testa ■ Alberto e «gelo» a due minuti ■■ fischio di chiusura con Di Stefano ■■ punizione

Il Libarna invece è tornato alla vittoria battendo per 2-1 ■ amichevole il Lagaccio Genova, squadra del girone B della Promozione ligure, una vittoria continente soprattutto per l'autorevolezza con cui i serravallesi hanno tenuto il campo

Il Libarna è andato in gol ■■■ una prodezza del rientrante Subbrero che, benché ancora a corto di preparazione ■ è stato l'ispiratore di ogni manovra, e hanno raddoppiato con un rigore trasformato da Ponzano, dopo che lo stesso giocatore aveva colpito due clamorosi pali.

■■■ rigore anche la rete del Lagaccio, segnata a pochi minuti dal termine dalla stopper Parodi.

L'assenza dello squalificato centravanti Talarico (non giocherà ■■■■■ ■ Coppa Italia, col Vado) ha costretto mister Rovera a schierare il Libarna ■■■ uno solo punta, Ponzano. La squadra si è dimostrata comunque più compatta a centrocampo e in difesa, mentre Subbrero ha creato pericolosi varchi nella retroguardia avversaria. Tutto sommato un buon test per i serravallesi

r. s.

SOCIETA' - Deludenti prestazioni nelle amichevoli

Questa Ovadamobili non convince i tifosi

OVADA — Delle varie partite amichevoli, finora disputate dalla ■■■■■ Ovadamobili, una sola ha soddisfatto i tifosi: quella giocata al «Moccagatta» ■■■ l'Acqui

■■■■ altre la squadra ha lasciato molto a desiderare e anche contro formazioni di categoria inferiore non si è ■■■■ la padronanza ■ gioco che i biancorossi avrebbero dovuto dimostrare.

Una situazione che crea malumore e polemiche alla vigilia dell'inizio del campionato previsto per ■ 29 settembre, anche perché alcuni dirigenti hanno lasciato la società.

«Da tifoso devo dire che, ad eccezione della partita con l'Acqui, in pure finora ■■■■ abbastanza insoddisfatto», dice lo stesso direttore sportivo Andrea Sciutto

«Occorre tenere presente, però, che ■ una squadra quasi completamente rinnovata e composta da tanti giovani», conclude

Franco Canova

D'altra parte l'Ova■■■■ ha problemi finanziari e ■■■ poteva permettersi di acquistare giocatori si ■ primo piano ma troppo «esigenti».

Non ■ da escludere che ■ possa ancora «pescare» qualche elemento valido che non ha trovato ■ sistemazione desiderata, per inserirlo nella rosa che attualmente è ■■■■ mata da diciassette elementi Simo: Imperiale, Botto, Bedocchi, Cuttica, ■■■■, Core, Bistolfi, Silvestro, Benetrenga, Barisione, Baracco, Canevo, Grassi, Ferretti, Moltini, Zanetti e Dotto.

Quest'ultimo ■ in servizio militare ma in condizione ■ essere allenato

A questi giocatori vanno aggiunti cinque giovani del vivaio dell'Ovadamobili che, all'occorrenza, possono essere utilizzati da mister Favara

r. bo.

CALCIO - I giovani in campo

Spinetta: torneo dell'Accademia

Ancora tornei giovanili di calcio in provincia, quasi a far da degna cornice al titolato «Caligaris» ■ Casale. A Valenza ■ concludono sabato e domenica i due tradizionali appuntamenti per esordienti ed allievi, il «Campese» ed il «Morando», organizzati al campo della collinetta dalla gloriosa Fulvius, una società che ■ materia di «calciatori in erba» ■ tempo è fra le più interessanti della provincia

Accedono alle semifinali del «Morando» ■■■ programma domani, come quelle del «Campese», mentre le finali si disputeranno domenica: Valenzana-Derthona e Fulvius-Europa Una sorpresa è stata, nelle qualificazioni, l'eliminazione dei titolati allievi del Casale calcio, battuti seccamente (3-1) proprio da una rinnovata Valenzana

Tutto più regolare al «Campese», gli esordienti ■ Casale e Juniorcasale ■■■ giunti alle semifinali e ■ affronte■■■ in uno scontro diretto; mentre nell'altra partita ■ Fulgius se la vedrà con gli Orti Alessandria.

Da domani, invece, i giovanissimi sono di scena al centro sociale «Leone Dehon» ■ Spinetta Marengo, ■■ un torneo organizzato dalla neo-nata Accademia Calcistica Giovanile Sono sedici le squadre in lizza Sullo stesso terreno, e sempre per l'organizzazione dell'Accademia, si è iniziato il torneo notturno dei bar, a sette giocatori. Anche qui 16 le formazioni partecipanti suddivise in quattro gironi: i primi risultati, Pizzeria Tiratitu-Bar Nerco 1-3, Boja Spinetta-Pizzeria Bella Napoli 5-1

Martedì prossimo, alle 20, attesissimo debutto agonistico ■■ ■ promettenti mini-giocatori dell'Accademia.

p. b.

Grigi, quale futuro?

La formazione della squadra alessandrina: (in alto da sin.) Ferrarese, Pastra, G. C. Marchetti, Mor, Beccari, Lorenzo; (accosciati) Valeri, Scaramaglia, Cannelese, Brista e Manuel (Foto Zeta)

ALESSANDRIA — Mentre sta per concludersi l'avventura purtroppo sfortunatissima, ■ Coppa Italia (domenica i grigi giocano a Pavia) l'Alessandria edizione 85/86 sta già pensando all'inizio ormai imminente del campionato di C2, il 22 settembre ■ Montevarchi. Un campionato che ■■■ tutt'altro che facile se non si riuscirà a trovare una soluzione per dare alla società ■ via Gentilini una dirigenza dopo l'abbandono da parte del ■■■ di maggioranza, i ■■■■■ Marco e Giorgio Calleri della Mondialpol.

E' necessario ricostituire una società ■ grado di disporre ■ mezzi finanziari che ■■■ sentano di rafforzare l'organico della squadra, ridotto ormai al lumicino e imbottito di tanti giovani provenienti dalla Berretti. ■■■ organico che, come è emerso dagli incontri ■ Coppa Italia, ha pochissime possibilità di disputare un campionato quanto meno onorevole, riposte per il momento ambizioni e sogni di promozione in C1.

Dopo l'intervento del sindaco Giuseppe Mirabelli e dell'intera giunta comunale (proprio ieri sera il vicesindaco Andrea Foco ha ■■■■ un incontro con i rappresentanti ■■ vari club della tifoseria mandrogna) stanno proseguendo gli incontri tra alcuni imprenditori che sarebbero disposti a formare una «cordata» per assicurare una dirigenza stabile anche economicamente all'Alessandria, nulla comunque ancora di decisivo.

f. ma.

Il «giro del morto» sulle colline

ALESSANDRIA — Il «Giro del ■■■■ è ■■■ marcia podistica che avrà luogo domenica, con partenza (alle 9.30) ed arrivo al Camping Valmilana. E' organizzata dalle Associazioni Sai di Alessandria (si tratta del secondo «Gran Premio Sai») su ■■■ percorso di ■ chilometri

La singolare denominazione ■■■ deriva da un episodio accaduto qualche ■■■ fa: un ■■■■■ di amici percorreva, in pieno inverno, le innevate colline fra Valle San Bartolomeo, Pietramarazzi, Peccetto. Ad un tratto l'ultimo della fila cominciò a gridare «C'è un morto, c'è un morto», suscitando comprensibile scompiglio. Fu poi accertato che il «cadavere» non era altro che ■■■ sventatapasseri adagiatosi sulla neve, da allora però questa passeggiata è conosciuta popolarmente come «Giro ■■ morto».

Il percorso attraversa un paesaggio collinare veramente bello, proprio alle porte ■ Alessandria. L'iscrizione ■■■ sta 3 mila lire; medaglie d'oro ai primi tre arrivati e d'argento ai primi cinquanta; magliette «Sai» a tutti i partecipanti

Intanto a Voltaggio Gelin■ Bordin, della società Ecotasa ■ Verona, si è aggiudicato la quinta edizione del «Circuito di Voltaggio», ■■■ podistica a cui hanno partecipato i migliori atleti della specialità.

p. b.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

d.m. 23/3/72 Ministero Grazia e Giustizia - Direzione: via Faiano, 44 - Alessandria - tel. 31.163
Presso: Tribunale Alessandria - Tribunale Acqui Terme
Pretura Alessandria - Pretura Acqui Terme - Pretura Novi Ligure
Pretura Serravalle Scrivia - Pretura Ovada - Pretura Valenza - Pretura Nizza Mont.to - Pretura Acqui
Vendite Esecuzioni ■■■■■■ - Fallimentari - Amministrazioni controllate Immobiliari
Conto terzi per commissione

IMPORTANTE ASTA DI PELLICCE PIGNORATE

ordinata dal Pretore di Alessandria
Il giorno 14-9-85 - Ore ■
presso Palazzo Comunale «Galleria d'Arte» piano terra ex Foyer
Visoni - Persiani - Foca - Castoro - Agnello
A LIBERA OFFERTA
come «visto e piaciuto»
Inoltre, BENI FALLIMENTARI A PREZZO DI STIMA comprendenti:
Specchi - Oggetti in «Silver Plated» e bronzo
VISIONE: il giorno 14-9-85 con orario continuato dalle ore 9 in poi
ASTA: ore 21
Per informazioni:
Ufficio vendite giudiziarie Pretura Alessandria - Tel. (0131) 445.851
IL BANDITORE
(Mario Iacampo)

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC ■■■
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
Venerdì 13 settembre
BALLO LISCIO CON
JULIANO CAVICCHI
Tutti i GIOVEDI'
Ingresso libero ■ dame ■ cavalieri
DOMENICA SERA
Ingresso libero ■■■ dame

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 13
BALLO LISCIO ■■■
SANDRINO PIVA
SABATO (sera)
e ■■■■■■■■■■ (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. ■■■■■■ ■ MAURIZIO FARE'

PARADISO
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
■■ «DRIVE IN»
CABARET CON
PISTARINO

Importante ■ grande ■■■■■ commerciale ■■■■■ prima ■ ■■■ industriali in fase di costante sviluppo ■■ mercato nazionale
CERCA
per la provincia di Alessandria e capoluogo
AGENTE DI VENDITA MONOMANDATARIO
Il candidato ■■■ età 25-40 anni dovrà aver maturato precedente esperienza ■ vendita, con preferenza nel ■■■■■ meccanico siderurgico, disporre di ■■■ propria ■ risiedere ■■■ provincia di Alessandria. L'azienda offre un interessante trattamento economico con contratto Enasarco ■ provvigioni ai massimi livelli ■ mercato, ■■■ in esclusiva, notevole portafoglio clienti in continua espansione, un ambiente di lavoro dinamico e motivante. Assicurando la massima riservatezza si ■■■■ di inviare dettagliato curriculum professionale e personale ■■■ recapito telefonico scrivendo a: Publikompass 178 — 10100 Torino.

L'incontro tra Rollandin [redacted] gli abitanti di Valsavarenche

Parco, un nuovo decreto sul «caso» dei confini?

Proposto dalla Regione sulla gestione del «budello» - Le perplessità dei cittadini

Valsavarenche. La riunione sul Parco: chiede di intervenire Pino Dupont (De Tommaso)

DAL NOSTRO INVIATO

VALSAVARENCHE — Il «caso» pare non aver mai fine: le trattative, se mai ce n'erano state, fra il Parco nazionale del Gran Paradiso e [redacted] di Valsavarenche [redacted] ferme [redacted] tempo. Man mano che passano gli anni [redacted] scontro fra le parti è sempre più duro e [redacted] soluzioni sono «temporanee», «di ripiego», «in attesa di...».

Di mezzo c'è [redacted] sopravvivenza di [redacted] piccola comunità che non vuole accettare «alcun compromesso». Le posizioni sono rigide: da una parte il Parco, che ora vuole attuare la [redacted] del [redacted] ampliando i confini, dall'altra gli abitanti di Valsavarenche che vogliono il Parco, ma non [redacted] abitato.

Valsavarenche [redacted] un paese senza Consiglio comunale: il sindaco, Adriano Chabod, è ora commissario [redacted] elezioni [redacted] sono ancora state fatte per protesta contro [redacted] Parco («Vogliamo amministrare il nostro territorio [redacted] ingerenze») [redacted] la situazione [redacted] può durare all'infinito.

Mercoledì sera il presidente della giunta Augusto Rollandin ha detto: «Il peggior nemico [redacted] l'attesa, l'inerzia». Ad ascoltarlo c'era mezza Valsavarenche nella sala parrocchiale del piccolo centro. Con lui erano gli assessori regionali Cesar Perrin e Maurice Martin, e il deputato [redacted] Valle Cesare Dujany. Alla riunione sono intervenuti parecchi esponenti politici regionali.

Rollandin ha sottolineato più volte di [redacted] voler «imporre nulla, siamo qui per un confronto con coloro che ogni giorno vivono vicino al territorio del Parco». Ha proposto una soluzione del problema «perché adesso la situazione diventa pericolosa e dobbiamo muoverci per sgombrare il campo dagli equivoci, troppi in questa vicenda».

La zona del «budello» (fondovalle), [redacted] quella che è oggetto di contestazioni, potrebbe essere regolata da una specifica normativa. Il presidente ha parlato [redacted] un decreto [redacted] «che modifichi quello del 1977, del ministro Marcora», secondo il quale il fondovalle di Valsavarenche è da considerare Parco. L'Ente è intenzionato (nel [redacted] scorsi aveva già piazzato alcune paline) a allargare i confini proprio secondo la disposizione [redacted] [redacted] fa.

Il decreto proposto da Rollandin creerebbe una [redacted] forma di gestione del «budello», un [redacted] Parco-Regione in [redacted] le opere urbanistiche sarebbero regolate dal piano comunale. «Non ci sarebbe più bisogno delle autorizzazioni del Parco per costruire», ha detto il presidente [redacted] ha aggiunto: «Dobbiamo dimostrare che teniamo alla salvaguardia del nostro territorio e chi si [redacted] già scordato che nel 1976 la Regione aveva vietato caccia e [redacted] nel budello».

Le motivazioni [redacted] proposta, oltre a quella di tentare di mettere fine a [redacted] «guerra» [redacted] troppi anni, sono legate alle competenze di Regione e Comune per quanto riguarda il territorio. Ha detto Rollandin: «Valsavarenche deve avere gli stessi diritti degli altri 73 Comuni valdostani, l'uomo non deve scomparire [redacted] questa vallata e [redacted] Parco deve impegnarsi [redacted] gestire il territorio protetto garantendo uno sviluppo della zona».

[redacted] abitanti di Valsavarenche risponderanno fra una settimana [redacted] proposta del presidente della giunta. Hanno preso tempo, ma hanno anche dimostrato [redacted] non condividere una gestione del «budello» Regione-Parco.

I fratelli Pino [redacted] Vittorio Dupont, facendosi interpreti [redacted] pensiero dei loro concittadini hanno detto: «Le paline del confine non si toccano. L'ampliamento del Parco non deve avvenire [redacted] alcuna forma. Saremmo d'accordo soltanto se tutte le competenze passassero alla Regione». Poi i toni del dibattito si [redacted] inaspriti, fino [redacted] protesta degli abitanti nei confronti di Elio Riccarand, Nuova sinistra, che ha riconosciuto «valido e percorribile» il piano di zonizzazione sul Parco studiato due anni fa dalle Regioni [redacted] Piemonte [redacted] Valle d'Aosta e dall'Ente statale. In quel piano anche il «budello» [redacted] considerato Parco.

Enrico Martinet

Una cerimonia

L'Union compie 40anni

AOSTA — Ricorre oggi il quarantesimo anniversario dell'union valdôtaine, movimento regionalista di maggioranza relativa. Alle 16, in via Padre Lorenzo, dove si trovava la prima sede dell'uv (nel 1945), verrà scoperta [redacted] targa che porta i nomi dei fondatori. Durante la cerimonia [redacted] ricordati quarant'anni [redacted] storia, dalla giunta guidata da Severino Caveri (1949-1954) a quella attuale.

In un [redacted] reso ufficiale ieri l'union torna [redacted] anche a parlare del recente scandalo casinò, del problema del Parco [redacted] del Gran Paradiso, della situazione finanziaria, della drammatica crisi siderurgica.

Spiega il comunicato: «Gli errori che l'uv ha commesso hanno favorito i tentativi di destabilizzare [redacted] l'autonomia perpetrati per 40 anni da forze economiche e politiche esterne agli interessi della Valle; ma si è saputo anche rispondere con la forza delle [redacted], pur nei limiti di uno statuto ristretto e inapplicato. [redacted] infatti, le sue parti più qualificanti non sono ancora attuate».

Un'indagine dell'Usl sulle carenze igienico-ambientali

E la Centrale del latte rischia di essere chiusa

Lettera del sindaco [redacted] responsabili - Dovrà essere ristrutturata entro sei mesi

AOSTA — La «Centrale Latière d'Aoste» dovrà essere ristrutturata entro sei mesi, altrimenti sarà dichiarata inagibile. Questo, in sintesi, il contenuto di una lettera inviata [redacted] sindaco di Aosta, Edoardo [redacted], a responsabili della Centrale Latière, presidenza della giunta regionale, assessori all'Agricoltura a [redacted] alla Sanità e Assi[redacted] e Unità Sanitaria Locale.

L'intervento del sindaco è conseguente ad una relazione [redacted] della Unità sanitaria locale sulle condizioni igienico-ambientali della centrale [redacted] latte di Aosta. L'indagine, firmata dal responsabile dell'Unità operativa medica, Giorgio Montanera, denuncia «l'inadeguatezza strutturale» della «Centrale Latière d'Aoste» i cui locali non risul[redacted] conformi alle vigenti disposizioni di legge.

In particolare i pavimenti in grès [redacted] caseificio, sala [redacted] imbottigliamento della panna, locale [redacted] ricezione del latte [redacted] sala di pastorizzazione e imbottigliamento «sono [redacted] nesti» e favorirebbero l'accumulo di sporcizia e [redacted] infiltrazioni nella sottostante cantina usata per [redacted] stagionatura dei formaggi.

[redacted] in regola anche le pareti del [redacted] [redacted] cui il latte viene lavorato: risultano piastrellate in modo approssimativo e ricoperte di intonaco grezzo «che favorisce l'assorbimento [redacted] polvere e umidità», mentre il soffitto è [redacted]. Nell'indagine dell'Unità sanitaria locale è anche segnalata la mancanza dell'impianto di refrigerazione [redacted] [redacted] camion usati per il trasporto [redacted] latte.

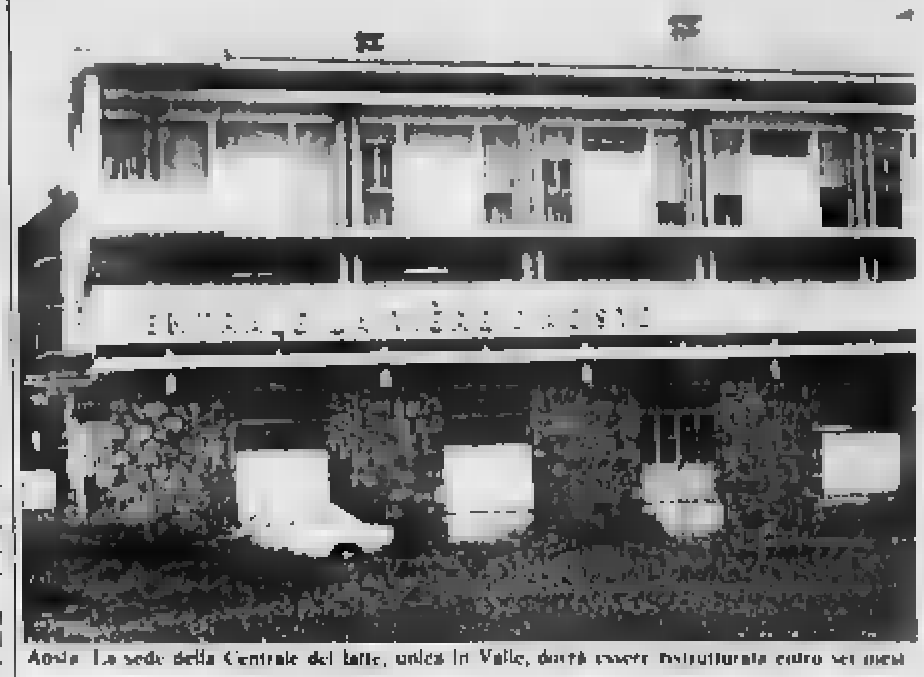
Spiega il responsabile dell'Unità operativa medica dell'Usl, Giorgio Montanera: «Alla Centrale del Latte, se perdura l'attuale situazione, sussiste il rischio della sua chiusura. Adesso la qualità del latte e degli altri prodotti caseari è garantita da assidui e severi controlli quindi non è il [redacted] di creare allarmismi».

Aggiunge Montanera: «Gli interventi di ristrutturazione della Centrale, oltre che previsti [redacted] legge, sono [redacted] sari [redacted] poter garantire la qualità [redacted] prodotti». La Regione, proprietaria per il [redacted] per cento della Centrale di Aosta (il restante 1,7 per cento [redacted] del Comune), ha espresso [redacted] anni la volontà [redacted] provvedere alla ristrutturazione dell'edificio.

Dice il presidente della Centrale Latière, Guido Je[redacted]: «Il consiglio [redacted] amministrazione della Centrale in[redacted] da tempo perché vengano fatti alcuni lavori e [redacted] scorsa primavera erano arrivate in questo senso assicura[redacted] dall'assessore all'Agricoltura Perrin. Si parlava [redacted] mesi [redacted] settembre-ottobre, poi i tempi [redacted] andati [redacted] le lunghe. Speriamo che questa sia [redacted] volta buona anche se ritengo che l'attuale situazione non giustifichi allarmismi».

Nella lettera del sindaco [redacted] elencati tutti i lavori necessari a rendere «idonea» dal punto [redacted] vista igienico la Centrale del latte di Aosta.

Beatrice Mosca



Aosta. La sede della Centrale del latte, unica in Valle, dovrà essere ristrutturata entro sei mesi

---

Richiesta agli amministratori del Monte Bianco

La Regione non vuole aumenti per il tunnel

Quest'anno vi [redacted] g[redacted] stati due ritocchi alle tariffe - I passaggi

[redacted] — La giunta regionale ha incaricato i [redacted] rappresentanti nel Consiglio di amministrazione del tunnel del Monte Bianco, Mario Rone e Silvano [redacted], di chiedere che vengano evitati nuovi aumenti (almeno a breve scadenza) delle tariffe. I pedaggi al traforo autostra[redacted] fra l'Italia e la Francia hanno subito un rincaro il primo gennaio di quest'anno e un secondo poche settimane fa.

L'ingegner Franco Cuaz, direttore di esercizio del tunnel, ha spiegato che «l'aumento di agosto [redacted] stato una scelta obbligata, alla quale non ci si poteva sottrarre».

Infatti l'articolo [redacted] del regolamento di esercizio prevede che in caso di modifica del tasso di cambio ufficiale tra la Francia e l'Italia superiore al 5 per cento vengano ritoccate le tariffe.

Il [redacted] del traforo aggiunge: «Con il venerdì nero della lira la svalutazione della nostra moneta [redacted] stata di fatto [redacted] 10 per cento». La giunta regionale ha preso atto degli eventi finanziari, ma ritiene opportuno (anche in considerazione [redacted] positivo andamento dei transiti) che gli [redacted] vengano «congelati» per parecchi mesi.

I passaggi nel tunnel sono aumentati nel mese di agosto del 3,45 per cento, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le statistiche differenziate per le varie categorie di veicoli mostrano come i transiti [redacted] vetture e motociclette si siano incrementati del 4,98 per cento, 6320 passaggi [redacted] media al giorno contro i 6020 dell'agosto [redacted].

I pullman hanno fatto registrare una media giornaliera [redacted] 131 (124 nel [redacted]: i passaggi [redacted] [redacted] saliti da 3829 a 4076 [redacted] [redacted] incremento di 247 unità [redacted] 6,45 per cento. C'è stato un calo invece per quanto riguarda i camion dove si [redacted] scesi da 22.551 passaggi a 20.361, con una media-giorno da 727 a 657 e un decremento percentuale [redacted] 9,71. In totale il numero di passaggi in più è stato di 7358 unità.

I dati sui passaggi [redacted] an[redacted] più confortanti confrontando il periodo dal primo gennaio al 31 agosto di quest'anno con gli stessi mesi dell'anno scorso. Gli incrementi percentuali sono del 3,73 per le vetture e le motociclette, [redacted] 12,39 per i pullman, dell'1,49 per i camion e del 3,21 considerando l'insieme di tutti i tipi di veicoli.

Dall'apertura al traffico del tunnel stradale avvenuta il 19 luglio del 1965 sono passati sotto il Monte Bianco 21 milioni 141.425 veicoli.

b. bas.

Aeromodelli al «Gex»

AOSTA — La sezione di aeromodellismo dell'Aero club della Valle d'Aosta organizza per il [redacted] settembre la terza manifestazione [redacted] volo di modelli radiocomandati.

[redacted] daranno appuntamento all'aeroporto Corrado Gex di Aosta oltre 40 fra specialisti ed appassionati del settore.

Per i giorni 21 e 22 settembre, [redacted] introduzione alla manifestazione, nel salone del Comité des traditions valdôtaines di piazza Chanoux ad Aosta, si terrà una mostra dei modelli radiocomandati.

Risolta, dopo la sentenza del Tar, una polemica per il centro storico

Ora l'ex cinema Italia di Aosta diventa una grande sala giochi

La licenza concessa alla società Svad - Nell'84 il sindaco aveva espresso p[redacted] negativo

AOSTA — L'ex cinema Italia, [redacted] in via Conseil des Commis, diventerà una sala giochi, con grande rammarico di molti abitanti del centro storico che vedono ulteriormente [redacted] pregiudicata [redacted] [redacted] quiete, soprattutto [redacted] e notturna.

[redacted] Comune ha già concesso alla società Svad [redacted] Silvestro Mancuso la licenza edilizia per la trasformazione dell'ex sala cinematografica. La notizia [redacted] stata confermata ieri dal sindaco di Aosta Edoardo Bich [redacted] archivia così una vicenda che si [redacted] trascinata a lungo [redacted] che è passata anche nelle aule del tribunale.

La [redacted] va raccontata. E' il 1984. La Svad presenta [redacted] Comune la domanda di concessione edilizia per trasformare il dismesso Italia in un «parco» di giochi elettronici per i giovani. La Commissione edilizia municipale [redacted] risce al sindaco [redacted] parere negativo e Bich, [redacted] [redacted] ottobre, con provvedimento 28.685, respinge [redacted] richiesta della società, spiegando, tra l'altro, che la documentazione esibita è carente: «Manca [redacted] relazione tecnica che dichiari il numero dei giochi installati, la presunta possibile utenza, gli eventuali accorgimenti naturali o meccanici per il ricambio d'aria del locale».

[redacted] sindaco dice poi che il progetto violerebbe l'articolo [redacted] del piano regolatore e aggiunge problemi di viabilità e parcheggio che deriverebbero nella zona dall'apertura di una grande sala giochi. Gli abitanti del centro sono rassicurati.

Ma nella primavera del 1985 la Svad ricorre al Tribunale amministrativo regionale e il Tar le [redacted] ragione, annullando il provvedimento di Bich. Il Comune potrebbe appellarsi al Consiglio [redacted] Stato, ma il legale [redacted]glia il passo. Mancuso reclama la licenza, e, naturalmente, l'ottiene; sono [redacted] cominciati i lavori di ristrutturazione.

Ma com'è giunto il Tar all'accoglimento del ricorso? La società Svad contestava al sindac[redacted] eccesso di potere per contraddittorietà, [redacted] travisamento e carenza [redacted] motivazione.

La chiave [redacted] volta è stata proprio l'articolo 9 del piano regolatore che dice: «Nelle zone A (centro storico) sono consentite destinazioni residenziali generiche, speciali, culturali (con esclusione di locali per spettacoli e riunioni superiori [redacted] [redacted] posti), professionali amministrative, commerciali al minuto, artigianali di servizio, turistiche e ricettive e servizi sociali (esclusi ospedali e nuovi grandi scuole superiori)».

Il collegio del Tar (presidente [redacted] [redacted], consigliere Ezio Maria Barbieri, primo referendario Mario Arosio) ha sottolineato che [redacted] le attività consentite [redacted] [redacted] quelle culturali, nelle quali sono comprese quelle in materia di spettacoli, «purché si tratti di locali con capienza [redacted] superiore agli 400 posti».

Per [redacted] tribunale la sala giochi è un locale d'intrattenimento «del tutto equiparabile a quello di spettacolo previsto dall'articolo 9 del piano regolatore». Quindi, al contrario di quanto affermato da Bich, l'attività proposta dalla Svad è compatibile con le destinazioni [redacted] dal piano regolatore per il centro storico di Aosta.

Il braccio [redacted] ferro tra il Comune e [redacted] società di Mancuso si è così concluso con la vittoria di quest'ultima. La Svad potrà realizzare il suo progetto [redacted] (sono previste opere di manutenzione ordinaria e straordinaria allo stabile di via [redacted] des Commis) avendo però cura di limitare la capienza della sala giochi a [redacted] persone, un «tetto», [redacted]munque, già molto elevato.

Dario Crestodina

[illegible] [illegible] ha il record del [illegible]

AOSTA — La regione che spende di più per il fumo è la Valle d'Aosta: 186 mila lire annue per abitante. Al secondo posto c'è il Lazio (145 mila lire), all'ultimo la Basilicata (83 mila lire).

Sono i dati forniti dall'Istat che indicano un costante aumento del consumo [redacted] tabacco.

La Collezione e i dipendenti della [illegible] di Aosta partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia dell'Ing. Giovanni Marchetti direttore dello stabilimento per la scomparsa del papà
Ferdinando Marchetti
— Aosta, 12 settembre 1985

[redacted] NARBONNE S.N.C.
Piazza Narbonne 12 - AOSTA
Tel. (0165) 44.[redacted]
CEDE
ATTIVITA' DI ABBIGLIAMENTO
Tab. 9 - 10 - 14
Centrale

«Vampyr», un film su Antenne [redacted]

Notte da incubo nel cupo castello

AOSTA — Prende il via questa sera (ore 22) su Antenne 2 un intere[redacted] ciclo di film dal titolo «Oeuvres intimes des grandes cinéastes». Il film d'apertura è «Vampyr ou l'étrange aventure de David Grey» (1931), capolavoro del cinema fantastico diretto dal maestro danese Carl Theodor Dreyer.

Il David Grey del titolo è un giovane che giunge una sera in un villaggio posto sulle rive di un fiume. Durante la notte egli riceve nella camera del [redacted] albergo una strana visita: [redacted] vecchio [redacted] consegna un plico su cui è scritto «Da aprirsi dopo la mia morte» e lo supplica di aiutarlo. Poi misteriosamente scompare.

Ricercandone le tracce, David, fra ambigue ombre premonitrici, giunge [redacted] castello dove l'uomo abita con le sue due figlie [redacted] è troppo tardi perché il vecchio muore sotto i suoi occhi. Aperto il pli[redacted], David si trova un antico libro sui vampiri e apprende che l'intero luogo è contaminato [redacted] presenza [redacted] una donna non-morta, che succhia il sangue delle fanciulle.

[redacted] questo breve [redacted] al contesto narrativo risulta chiaro l'intento onirico e allucinatorio dell'opera e la sensazione di assistere ad un incubo [redacted] occhi aperti. [redacted] proprio quanto voleva Dreyer [redacted] affermò durante le riprese del film: «Immaginiamo di trovarci in una stanza qualsiasi e che ci dicano a un tratto che c'è un cadavere dietro la porta. Di colpo la stanza ci apparirebbe completam[redacted] trasformata: tutto quello che [redacted] [redacted] trova assumerebbe un aspetto diverso. Anche la luce [redacted] l'atmosfera cambierebbero, pur rimanendo fisicamente identici. Perché noi saremmo cambiati e gli oggetti sono quali noi li concepiamo. E' questo l'effetto che vorrei produrre in Vampyr».

Tratto da un libro [redacted] Sheridan Le Fanu, «Vampyr», gi[redacted] [redacted] quasi integralmente in ambienti naturali e con [redacted]ri non professionisti, è [redacted] primo film [redacted] di Dreyer. Volendo utilizzare le nuove tecniche di registrazione, egli girò [redacted] tre versioni (inglese, francese e tedesca) [redacted] sequenze con testi e dialoghi.

La musica, appositamente affidata [redacted] musicista tedesco Wolfang Zeller, prese anch'essa posto sulla banda sonora. Così Dreyer inventò un'atmosfera acustica insolita e originale, che, insieme al tono grigiastro e flou della pellicola, contribuisce a creare [redacted] un clima di inquietudine suggestivo ed enigmatico.

l. b.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV

AOSTA

CORSO: 1997 Il principio dell'Arca di Noè, regia di Roland Emme[redacted], con R. [redacted], F. [redacted], A. Joel (Germ. [redacted] 1984) — In una stazione [redacted] intorno alla Terra si studiano le possibilità di influenzare il clima, un giorno arriva l'ordine di eseguire un folle esperimento.

GIACOSA: Inferno in diretta, regia di Ruggero Deodato, con L. Mann, L. Blount (Italia 1985) — Avventure e orrori nella foresta amazzonica, effetti truculenti e gratuiti.

[redacted] Breakfast Club, regia di John Hughes, con E. Estevez, J. Nelson, M. Ringwald (Usa 1985) — Cinque studenti [redacted] per punizione tra [redacted] un sa[redacted] nella biblioteca [redacted] scuola [illegible] e poi [redacted] interpreti bravissimi.

SPLENDOR: Film luce rossa. Vietato min. 18.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Innamorarsi, regia di Ulu Grosbard, con R. De [redacted] M. Streep (Usa 1984) — Lui e lei, entrambi felicemente sposati, si incontrano e si innamorano a New York.

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765 027.
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300 154.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.807.
Courmayeur: Superstrada [redacted] [redacted] Bianco 25 (0165) 84.100 - via Circonvallazione [redacted] (0165) 842.031.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Preille (0165) 93.088.
Valtournenche: Laz Clou (0166) 92.101.
Verrès: S.S. 26 Loc. Questaz (0125) 92.91.62.

[redacted]
17,10 Vala de la Vallée
14 — «Tra monti e campi»: presentazione [illegible]
14,30 Vala de la Vallée

RAITRE
19,05 Tg3 Regionale

TELERADIO VALLE AOSTA
12,30 Notiziario - Telegiornale 1
18,30 Telefilm
19,30 Notiziario - Telegiornale 2

RADIO VALLE D'AOSTA
[redacted] RETE
7,05 Il lunario
7,25 [redacted] delle stelle
8,15 Radio stori[redacted]
9 — L'isola in libertà
10 — Il supermattino [redacted]ca
10,30 Arte di vivere
12,30 Notiziario regionale del mattino
13 — Pomeriggio [illegible]
[redacted] — Shop music
15,30 Juke box
16,30 Rotative express
17 — Dee Jay Time
18,30 Lo specialista
19,30 Notiziario regionale della sera
20 — Il nostro [illegible]
21 — Una serata [illegible]
22 — Notturno
[redacted] RETE
9,55 Disco in pensiero
10,30 Notizie flash
12 — Seconda rete only music
15,03 Superpomeriggio
16,05 Superspazio giovane
16,35 Notizie flash
17 — Supermix
17,35 Supercompilation
17,55 Disco rete
18,05 Seconda rete musica

RADIO AOSTA REPORTER
11 — Self service
14 — Inventa un disco...
16,14 Moda e musica
18 — Self service
16,33 Il girandone
17 — Disco flash
18 — Spotlecch... Informazione
18,55 Un disco da ricordare

RADIO GAMMA
9,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
[redacted] — Gamma Borsa
18 — Gamma notizie
18,15 Per voi giovani

ANTENNE 2
8,30 La vie des autres
10,30 Antiope vidéo
12 — Midi informations
12,08 L'Académie des 9
12,45 Antenne 2 Midi
13,30 Histoire à suivre
14 — Aujourd'hui la vie
15 — La Vallée des Poupées
16 — Les plaisir de la vie
16,30 C'est la vie
16,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Divertissement
20 — Le journal
20,35 Marcheloup
21,35 Apostrophes
22,50 Edition de la nuit
23 — Ciné club. Vampyr

TV SUISSE ROMANDE
12 — Midi-public
13,25 L'Esclave Isaura
14 — A votre service
14,05 La Rose des Vents
15,30 Les petits plats dans l'écran
16,05 Vespérales
16,15 Tv-conseils
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Babibouchettes
18,10 Clocky
18,35 Mille francs par semaine
18,55 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,15 Tell Quel
21,35 Supersonic en Paris
23,10 Téléjournal
23,25 Première grande nuit [illegible] du rock

[redacted] AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI [redacted]
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi [redacted] norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di [redacted] DELLA FOGNATURA DI CHAMPOLUC (2° LOTTO) IN COMUNE DI AYAS.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 949.000.000.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera b) e del successivo [redacted] 2 della legge 2-2-1973, n. 14.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori cat. X di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 1.500.000.000.

Le imprese che intendessero concorrere dovranno [redacted] pervenire regolare domanda [redacted] bollo [redacted] le [redacted] 17,30 [redacted] giorno 27 settembre 1985 all'Assessorato ai LL.PP. dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

[redacted] AUTONOMA DELLA [redacted] D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
AVVISO [redacted] LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE DI UN PRIMO LOTTO DELL'ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE DI AYAS-BRUSSON.

L'importo dei lavori a [redacted] d'asta ammonta a L. 630.000.000.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera b) e del successivo art. 2 della legge 2-2-1973, n. 14.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori cat. E di cui [redacted] D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 750.000.000.

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le [redacted] 17,30 del giorno 27 [redacted] all'assessorato ai LL.PP. dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

La richiesta [redacted] invito non vincolerà in alcun modo l'amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE [redacted]
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori [redacted] COSTRUZIONE DEL 1° LOTTO DELL'ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE PONT-SAINT-MARTIN-DONNAS.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 800.000.000.

La [redacted] verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera b) e del successivo art. 2 della legge 2-2-1973, n. 14.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale [redacted] costruttori cat. X di cui [redacted] [redacted] 25-2-1982 per un importo minimo di L. 750.000.000.

Le imprese [redacted] intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le [redacted] 17,30 del giorno 27 settembre 1985 [redacted]'assessorato ai LL.PP. [redacted] l'amministrazione regionale [redacted] Valle d'Aosta.

La richiesta [redacted] invito [redacted] vincolerà in alcun modo l'amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

[redacted] AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
[redacted] AI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi [redacted] norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà ad una [redacted] privata per l'esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE GALLERIA PARAVALANGHE E [redacted] STRADALI SULLA STRADA RE[redacted]NALE DI RHEMES IN LOCALITA' MELLIGNON DALLA [redacted] 287 ALLA SEZ. 316.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.325 [redacted]

La gara verrà esperita con [redacted] di cui all'art. 1 lettera d) e del successivo art. 4 [redacted] Legge 2-2-1973, n. 14.

[redacted] rich[redacted] l'iscrizione all'Albo [redacted] dei costruttori cat. VI [redacted] cui al D.M. 25-[redacted] per un importo minimo di [redacted] 1.500.000.000.

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le [redacted] 17,30 del giorno 27 settembre 1985 all'Assessorato ai LL.PP. dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

La richiesta di invito [redacted] vincolerà in alcun [redacted] l'amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

Grappoli grandi e acini già vicini alla maturazione

Il 1985 è l'anno del vino? (vendemmia pare ottima)

Grazie al clima caldo-secco - «Vignerons» soddisfatti - Scongiurato il pericolo delle muffe

AOSTA — Il cielo sereno, le condizioni di alta pressione e la temperatura costantemente ai massimi valori della media stagionale che hanno caratterizzato gli ultimi giorni di agosto e la prima decade di settembre hanno favorito la maturazione delle colture in Valle. La [illegible] di precipitazioni sta, però, creando qualche difficoltà per i piazzaioli degli spiegi e costringerà forse gli allevatori di alcune zone ad anticipare di qualche giorno «la désarpa» prevista tradizionalmente per il 29 settembre, giorno di San Michele). Il bel tempo sta influenzando favorevolmente i frutteti (le mele in particolare) e soprattutto le viti, che si presentano in condizioni ottimali.

Dicono all'Associazione viticoltori di La Salle: *«Le nostre viti di Diane de La Salle sono addirittura quasi in anticipo sulla maturazione, raramente abbiamo già potuto gustare acini negli ultimi giorni di agosto, se continua così il vendemmio si farà non più tardi del [illegible] settembre»*.

Condizioni ottime anche dei vigneti dell'enfer ad Arvier. *«Non sarà un'annata eccezionale come quantità di produzione, ma certo dobbiamo aspettarci una più alta produzione»*, dicono i viticoltori.

Una sostanziale conferma anche da Aymavilles, dove Fédele Empereur, presidente della locale Associazione, dice: *«Quest'anno il clima è più secco del solito e gli acini sono meno ingrossati. Il [illegible] cariche di grappoli. [illegible] il tempo ci aiuta [illegible], avremo un ottimo petit rouge»*. Molti viticoltori raccolgono tuttavia per non aver irrigato il momento giusto le proprie vigne: il [illegible] di questa estate avrebbe richiesto l'intervento da parte [illegible] «vignerons».

Dice Benjamin Chamonin, di Aosta: *«Nel nostro podere a Busseyaz per fortuna abbiamo l'acqua che giunge senza difficoltà alla sommità della vigna e così abbiamo potuto irrigarla. Ora è in condizioni ottimali, mi aspetto un'ottima produzione»*.

Soddisfatto appare anche Erminio Neyror, esperto dell'[illegible]to all'Agricoltura e viticoltore a Chatillon: *«Posso affermare che la nostra vigna appare in condizioni eccezionali. I grappoli hanno [illegible] raggiunto una buona maturazione, soprattutto il müller [illegible] Chambave»*.

Più prudente invece Nello Riccarand, vice presidente delle Caves Cooperatives di Donnas: *«Non abbiamo [illegible] to danni [illegible] parte [illegible] grandine. In questa stagione, [illegible] non avremo una grande produzione. Contiamo però anche noi sulla qualità, perché l'uva al momento si presenta bene. Per dare un giudizio definitivo bisogna aspettare la seconda quindicina di settembre che è sempre quella decisiva per la maturazione dell'uva»*.

La «nemica» dei produttori, soprattutto in Bassa Valle, è infatti la muffa grigia, malattia che si manifesta più frequentemente sui grappoli pressoni alla maturazione già maturi, in [illegible] piogge persistenti, ma i viticoltori confidano sui trattamenti preventivi già effettuati [illegible] prodotti funghicidi classici o sistemici.

Per quanto riguarda la previsione per le vendemmie, se a La Salle e Morgex saranno i primi ad effettuarle, è indubbio che anche nel resto della [illegible] si dovranno svolgere molto prima rispetto allo scorso anno (nel [illegible] giunse anche a fine ottobre). Gli esperti della Scuola di agricoltura di Aosta invitano tuttavia come sempre a non essere frettolosi. Si affidarsi ai consigli [illegible] tecnici e a servirsi dei «test» sulla zuccherina per registrare il massimo grado di maturazione, soltanto così si può garantire una produzione ottimale, in linea con l'andamento stagionale.

m. r.

Integrazione ai lavoratori del turismo

[illegible] — Tutti i lavoratori del settore turistico avranno una integrazione economica dal 30 luglio al [illegible] dicembre [illegible], proporzionata al [illegible] effettivo lavoro.

L'integrazione, di circa 300.000 [illegible] medie parametrate, consente un recupero parziale del potere d'acquisto.

Le organizzazioni locali di categoria Cgil, Cisl, Savt e Uil hanno richiesto alle associazioni degli operatori turistici di invitare i propri associati al rispetto dell'accordo nazionale.

Venduto al Comune di Courmayeur

Il grande parco dell'hôtel Ange è verde pubblico

COURMAYEUR — Per il frequentatore abituale di Courmayeur la passeggiata in [illegible] è una piacevole consuetudine, consumata lentamente, lo sguardo sovente catturato dalle vetrine dei negozi [illegible] fianco di via Roma [illegible] una più elegante della cittadina.

Per una sosta più lunga i punti di ritrovo abituali sono due. Il primo è la piazza della chiesa, dominata dal suggestivo campanile romanico, luogo preferito dai bimbi e dal [illegible]. Il secondo è il vecchio giardino dell'hotel Ange, situato nel cuore del [illegible] storico e aperto per la prima volta al pubblico proprio quest'anno.

[illegible] tratta di un'area verde ombreggiata da grandi alberi, al centro della quale sorge uno chalet, un tempo sala danzante dell'albergo Nicola Ferrara, 58 anni, di Genova, viene ogni giorno a leggere il giornale e a scambiare due chiacchiere con gli amici. *«Del paese conosco fatto perché negli ultimi [illegible] anni le mie tecarace le [illegible] sempre qui e questo delizioso angolo [illegible] verde aperto al pubblico in pieno centro mi sembra un miracolo»*.

[illegible] non proprio di miracolo, si può parlare certamente di una circostanza fortunata. Infatti quest'area chiaramente appetibile da parte dei numerosi imprenditori edili, è stata invece acquistata dall'amministrazione comunale per la somma di un miliardo cento milioni, insieme a quella situata in via Marconi, dove un tempo sorgeva la lavanderia dell'albergo e [illegible] trasformata in parcheggio pubblico.

«Il giardino era inutilizzato ormai da anni e tra le varie offerte di acquisto, mi è sembrato giusto privilegiare quelle [illegible] dell'amministrazione [illegible] munale». Chi parla è Edmondo Peraldo, 77 anni, che, dopo la morte dei due fratelli Piero ed Ettore, è rimasto l'unico proprietario dell'hotel Ange, [illegible] alberghi più vecchi e famosi di Courmayeur, chiuso [illegible] cinque anni. Egli vive da [illegible] in un'ala [illegible] bellissimo edificio, dalle antiche volte.

L'attuale hotel Ange, infatti, ingloba i resti di una casaforte medioevale; appartenne ai nobili La Tour, che [illegible] cedettero a Giovanni Carron, nel XVIII secolo. [illegible] allora fu chiamata «maison [illegible]». [illegible] 1752 diverse proprietà dell'Ordine Mauriziano. Non [illegible] a quando risalga [illegible] trasformazione in ostello, [illegible] nel 1834, sulla «Gazette de Lausanne», apparve [illegible] annuncio che decantava la bellezza e la quiete [illegible] vacanza a Courmayeur, raggiungibile [illegible] carri e muli messi a disposizione dei clienti da un certo signor Mathey, di nazionalità svizzera, che gestiva, oltre all'Ange, anche l'Ecu du Valais [illegible] Aosta.

La famiglia Peraldo [illegible] è proprietaria [illegible] 1907. In questi 80 anni, i necessari ampliamenti e le modifiche eseguiti non hanno sostanzialmente intaccato la struttura architettonica originale.

m. r.

Il nuovo canile entrerà in funzione in autunno

«Alloggi» per i cani abbandonati o malati

Tre capannoni con moderni servizi - E' costato 870 milioni

Saint-Christophe. Il [illegible] moderno canile regionale costruito [illegible] dalla Croix Noire

AOSTA — In autunno entrerà in funzione il nuovo canile della Valle, situato in regione [illegible] Noire. Il [illegible] territorio [illegible] Comune di St. Christophe. Due capannoni [illegible] metri, composti ciascuno da 24 box, potranno ospitare 96 cani, distribuiti a due a due per ogni box. Un terzo capannone, di 17 metri, comprendente 12 box, è stato previsto per l'isolamento degli animali affetti da malattie contagiose.

Il presidente regionale dell'Enpa, Enrico Kaisermann, ha detto: *«La costruzione è una tutela per la salute dei cittadini in quanto potranno essere curati anche i cani malati e abbandonati»*.

Il complesso dei fabbricati, per i quali l'amministrazione regionale ha [illegible] 870 milioni, comprende anche un alloggio per il custode, con ufficio; [illegible] stabile [illegible] vari [illegible] visi, composto da [illegible] locale per il veterinario, un deposito, una cucina ed una doccia per i [illegible]. L'intera area è stata recintata con una ringhiera in ferro alta un metro e [illegible]. La strada di [illegible] disporrà di un parcheggio di 12 posti auto e la zona [illegible] delimitata da un'ampia area verde.

L'assessore regionale Fosson ha detto: *«Si risolve così un problema particolarmente sentito dagli enti protezionistici, soprattutto dall'Enpa, che più volte aveva richiesto un ricovero adeguato e confortevole per i cani»*.

Sia i dirigenti, infatti, sia gli iscritti, avevano inoltrato domanda, con numerose lettere, alle autorità preposte, affinché il vecchio canile di regione autoporto venisse sostituito. Il vicesindaco di St. Christophe, Ezio Pasquetta, ha detto: *«Il progetto di costruzione del nuovo canile era stato discusso, a suo tempo, in consiglio comunale ed aveva trovato la quasi unanimità dei consensi. Lo spostamento, infatti, [illegible] in Dora del fabbricato, apporta un notevole miglioramento sociale al nostro [illegible]. L'ubicazione del vecchio canile [illegible] viaggi a volti [illegible]»*.

s. l.

Terzo posto per i bocciofili a [illegible]

[illegible] — La formazione della bocciofila Aostana Valdufficio, composta da Claudio Maino e Luigi Gregorio, si è classificata al terzo posto nella gara nazionale a coppie disputatasi a Saluzzo e riservata a giocatori della categoria «A».

In semifinale i [illegible] giocatori del sodalizio valdostano [illegible] superati con il punteggio di 12-10 dai nazionali Amerio-De Petris (Bielle) [illegible] quali [illegible] poi il successo assoluto del trofeo.

[illegible] competizione hanno partecipato 45 squadre con la presenza di quasi tutti i più forti giocatori italiani.

Gli atleti [illegible] presenti [illegible] tutti i più importanti concorsi piemontesi

Primi passi dell'ippica aostana

Aosta. Joara Giovannini, su Liblanu, supera un ostacolo

AOSTA — La società ippica valdostana (*«A prezzo di grandi sacrifici»*, spiegano i suoi responsabili) è ormai una realtà. Sotto la guida del direttore tecnico [illegible] Barrovecchio gli atleti valligiani sono presenti a tutti i maggiori concorsi ippici del Piemonte e sempre più spesso riescono a conquistare posizioni di prestigio. Oraxie ai risultati ottenuti la società ha ricevuto l'aiuto di [illegible] sponsor, [illegible] Opti-moda [illegible] Torino.

Dicono i responsabili della Sie: *«Ci si rende perfettamente conto che qualsiasi atleta, [illegible] qualsiasi disciplina, per ottenere risultati deve sostenere alcuni sacrifici [illegible] indifferenti, a patto però, che [illegible] fornito [illegible] minimo indispensabile per la sua preparazione. La squadra di equitazione ha il [illegible] disposizione un ottimo campo per l'addestramento dei cavalli, ma tutto si ferma lì»*.

L'accenno è naturalmente riferito all'amministrazione pubblica. *«Per uno sport che non conosce festività e nel quale il cavallo [illegible] montarsi tutti i giorni risulta molto difficile effettuare una preparazione seria e adeguata nel periodo invernale. Così gli allenamenti vengono interrotti e in primavera è necessario ricominciare dal principio»*.

Continuano [illegible] i responsabili della società ippica valdostana: *«Per risolvere parte dei problemi [illegible] squadra agonistica sarebbe già sufficiente ottenere la [illegible] dei quattro riflettori, [illegible] promessi, agli angoli del campo di lavoro. Si è parlato molto, in questi mesi, di un maneggio coperto, ma la sua realizzazione sembra dover restare un sogno»*.

d. cr.

Presentati dirigenti e giocatori della squadra che giocherà in Prima categoria

Il Saint-Christophe punta [illegible] alla promozione

Il club vuole potenziare il settore giovanile - In programma la costituzione di un centro sportivo per società professionistiche

Saint Christophe. La squadra allenata da Gigi Danieli (ultimo a destra) mira alla promozione

SAINT-CHRISTOPHE — La Polisportiva Saint-Christophe [illegible] presentato organico e programma della [illegible] calcio. La prima squadra, affidata [illegible] tecnico Gigi Danieli, parteciperà al campionato [illegible] Prima Categoria che comincerà domenica 22 settembre.

Il presidente della squadra, Vittorino Floran, ha presentato i nuovi dirigenti e il programma dell'attività agonistica messo a punto dal direttore sportivo Gianni Filippini.

[illegible] detto Floriani: *«Siamo convinti che lavorando con impegno e serietà sapremo raccogliere nel volgere di poche stagioni i successi che ci permetteranno [illegible] tenere alti i colori ed il prestigio della nostra società»*.

Il direttore sportivo Gianni Filippini, che ha provocato all'interno della dirigenza societaria [illegible] autentica «scossa» manageriale, ha poi illustrato gli obiettivi che si intendono raggiungere nell'ambito di [illegible] lavoro triennale. *«Intendiamo creare una società solida, efficiente e organizzata, che [illegible] corra il rischio cioè di inseguire facili sogni senza il necessario supporto finanziario alle spalle. C'è [illegible] quindi un preciso lavoro di ricerca [illegible] uno sponsor a cui affidare l'immagine della squadra. Per quest'anno [illegible] l'hôtel Moulin mentre [illegible] stati avviati contatti concreti [illegible] un industriale aostano, che [illegible] nel settore automobilistico, per [illegible] prossima stagione»*.

Continua Filippini: *«Intendiamo perciò conseguire un rapido passaggio di categoria e raggiungere la serie superiore nel giro di poche stagioni, consolidando e potenziando il nostro [illegible] giovanile che è un po' il fiore all'occhiello della [illegible] e che è la nostra più importante garanzia per il futuro sportivo della squadra»*.

L'obiettivo finale è poi quello di costituire, in collaborazione con l'amministrazione locale e regionale, il primo centro sportivo in Valle d'Aosta [illegible] grado [illegible] accogliere [illegible] ospitare nel periodo pre-campionato squadre professionistiche di calcio.

«Grazie ad una sensibile collaborazione con l'ex [illegible] dell'Aosta, Gianni Misiich, sono state [illegible] già alcune importanti [illegible] anche ristrutturati gli impianti di Saint-Christophe», ha poi detto Filippini. Opere di ampliamento sarebbero così effettuate accanto all'attuale campo di calcio in modo da [illegible] un complesso sportivo che possa soddisfare le esigenze [illegible] tutte le società che hanno effettuato in queste ultime stagioni la preparazione estiva in regioni dell'arco centro orientale delle Alpi.

La società ha infine illustrato il [illegible] estivo sul fronte degli acquisti e delle vendite. Sono giunti nella squadra di Danieli: Fulvio Bosonin (provenienza Sant'Orso Endas), Adolfo Facchiodi (Oressan), Marco Calderaro (Partenope); [illegible] stati poi riscattati definitivamente Francesco Giangrasso (Sarre), Angelo Di Berardo (Saint Pierre).

E' stato acquistato nelle ultime ore anche Paolo Alvario (Sant'Orso), mentre sono stati ceduti a titolo definitivo: Claudio Arghittu e Stefano Borre, all'Olimpia; a titolo di prestito per una stagione sono stati trasferiti Nicola Grilli a Flavio Spalla al Saint-Pierre; Luciano Boccazzi allo Charvensod; Massimiliano [illegible] al Sant'Orso. Nel [illegible] di ottobre la squadra sarà poi presentata ai tifosi nel corso di una serata a cui ha [illegible] confermato la propria presenza Giacinto Facchetti.

Carlo Gobbo

In una amichevole

Il Sant'Orso ha steccato

SAINT CHRISTOPHE — Il Sant'Orso [illegible] superato per 4-0 il Saint-Christophe in amichevole. Il primo tempo era terminato con gli ospiti in vantaggio per 2-0.

Le reti sono [illegible] realizzate da Buscaglione, Avati e due (di cui una su rigore) da Monabreaz. Il Saint-Christophe, che ha giocato bene nei primi venti minuti, era privo [illegible] Jotaz, Bosonin e Facchiodi.

I due allenatori, Gigi Danieli e Paolo Bollier si sono detti soddisfatti del grado [illegible] preparazione raggiunto dalle rispettive formazioni.

[illegible] campionato comincerà il [illegible] settembre. Il Sant'Orso Endas esordirà al Fachez contro il Trino; il Saint-Christophe (compagine [illegible] Prima Categoria) giocherà in casa contro il Vigliano, squadra che concluse la scorsa stagione al terzo posto, alle spalle [illegible] Sant'Orso e Fénis/Ers. [illegible] Saint Christophe fu settimo con ventisei punti.

(c. g.)

Carretti, ai valdostani solo la medaglia d'argento

La coppia Trucco-Dufour ha perso il titolo italiano

AOSTA — Ermes Trucco, 23 anni, e Massimo Dufour, 24, della Associazione valdostana Lisarettoun hanno conquistato il secondo posto nel campionato italiano della categoria «carioli». E' un risultato di rilievo, il miglior successo mai ottenuto da un equipaggio valdostano [illegible] carretti. Ai giovani, però, rimane un po di amaro in bocca: hanno perso la medaglia d'oro per meno di quattro [illegible] (dopo cinque gare) e 5 punti in classifica generale.

Domenica [illegible] sono presentati a [illegible] Colombano (Lombardia) per l'ultima prova valida per il titolo tricolore. Erano in testa [illegible] classifica provvisoria. Dopo le due «manches» di [illegible] Trucco e Dufour sono però risultati soltanto quarti [illegible] a distacco di 3 secondi e 45 centesimi dai terzi.

Nelle gare dei «carretti» vengono assegnati [illegible] punti [illegible] primo equipaggio classificato, 30 [illegible] secondo, [illegible] al terzo, 25 [illegible] quarto. A Trucco e Dufour occorrevano 5 punti in più per vincere il titolo tricolore: bastava, dunque, un terzo posto a San Colombano e ce l'avrebbero [illegible] a conquistare il prestigioso [illegible] nazionale.

«E' stata comunque una grossa soddisfazione», hanno detto i due giovani valdostani. [illegible] vinto il titolo italiano l'equipaggio formato da Valter Foresi e Giuliano Platano [illegible] gruppo Carioli Macerata che si è piazzato [illegible] primo posto nella gara di San Colombano. Nella categoria «carioli» erano iscritti 32 equipaggi (oltre che della Valle [illegible] erano presenti atleti del Veneto, della Lombardia, delle [illegible], dell'Emilia Romagna, della Toscana e della Liguria).

Il tracciato [illegible] breve, 1 chilometro e 100 metri, con 150 metri di dislivello e [illegible] pendenza media, quindi, superiore all'11 per cento. [illegible] anche un percorso [illegible] tecnico, [illegible] impegnativa [illegible] partenza e una all'arrivo e con [illegible] lungo tratto nella parte centrale molto veloce, ma rettilineo. Il fondo stradale aveva 500 metri [illegible] «pavè».

Trucco e Dufour hanno detto: «Ha influito molto sull'esito della gara la scorrevolezza del mezzo. I nostri avversari corrono abitualmente [illegible] tracciati con meno curve, meno [illegible] di quelli valdostani. [illegible] acquisito una tecnica [illegible] messa a punto del mezzo che lo rende più veloce anche se meno governabile».

b. bas.

HI-FI CAR di SALVADORI DIEGO
antenne per autoradio e radiotelefoni
Hirschmann
INSTALLAZIONI AUTORADIO
[illegible], PIONEER, JENSEN
Installatore autorizzato ANTIFURTI GEMINI
Rivenditore BLITZ SAFE: «La cassaforte [illegible] autoradio»
AOSTA - Via Parigi 232 - Tel. 0165/551.783

CERCASI [illegible]
con conoscenza lingua inglese (anche scolastica) per compagnia bambini e piccoli lavori domestici disposta soggiornare e viaggiare per California presso famiglia di origine italiana.
Telefonare 0165 361.941.

Società a livello nazionale, ricerca per completamento proprio organico
Giovani venditori / trici
età 21-25 anni, residenti in zona Ivrea-Aosta, [illegible] propria, anche prima esperienza a cui offrire una zona esclusiva su cui operare. La vendita è esclusivamente destinata a negozi, con linea di prodotti fortemente pubblicizzata.
Il candidato, previo corso [illegible] formazione, [illegible] inserito a norma di legge con adeguata retribuzione.
Per appuntamento [illegible] telefonare 011 472.614 - 471.138.

centro disegno valico di Giovanna Perli
Via Ponte Romano [illegible]
11027 ST. VINCENT - Tel. 0166 [illegible]
[illegible] ELIOGRAFICHE - RADEX - P[illegible]
COPISTERIA - TESI DI [illegible]
FOTOCOPIE SU LUCIDO E OGNI [illegible] DI [illegible]
[illegible] E [illegible] IN SCALA
[illegible] CARTE [illegible] E [illegible] ILI
[illegible] - ARTICOLI [illegible] PER [illegible]

ENGLISH CENTRE OF AOSTA
Via Promis [illegible]
Tel. 0165 [illegible]
Le iscrizioni sono aperte

[illegible]
LINGUE [illegible]
Loc. GRAND CHEMIN 30
ST-CHRISTOPHE [illegible]
(accanto Hotel Valle d'Aosta)
INGLESE - FRANCESE - ARABO
TEDESCO - [illegible]
Per iscrizioni ed informazioni
Tel. (0165) [illegible]
dalle 9 alle 11

Sonia shop
merceria
accessori di abbigliamento
calze
intimo uomo-donna
AOSTA via Croce di Città 37

IMMOBILIARE SAN GRATO
VENDE il ROISAN
[illegible] un progetto di ristrutturazione [illegible]
Tel. 0165 41.867 - 32.840
Via Xavier De Maistre 16 - AOSTA

IMPRESA VENDE
[illegible]
ultimi alloggi in Aosta.
Per informazioni rivolgersi a:
Agenzia
«CAMPAGNOLO»
[illegible] Chambéry ang. via Chavanne
[illegible] 0165 32.679

[illegible]
arredamento [illegible]
3 posti di lavoro completi di: poltrone, specchiere, lavandini, rivestimenti in legno e [illegible] trattabili.
Telefonare 016 27.485 ore ufficio

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat [illegible]
Vendiamo VILLE
mono e bifamiliari in Aosta e dintorni pronta consegna e in costruzione.
Tel. 0165 43.621 - 34.553

OPERAZIONE AUTUNNO CALDO
14 settembre-19 ottobre 1985
Banca Popolare di Novara

Si è iniziato ieri in tutto l'Astigiano l'anno scolastico 85/86

I due scolari di Vaglio vanno a scuola a Nizza

Causa la chiusura delle elementari trasferito anche il sindaco-maestro

VAGLIO — Dopo ventidue anni, ieri, Vittorio Galleale, sindaco e maestro elementare di Vaglio, ha iniziato l'anno scolastico nella scuola di altro paese (quello di borgata San Vito di Calamandrana). La scuola elementare di Vaglio, paese di 293 abitanti, tra Nizza e Vinchio, da ieri è chiusa: il Provveditorato ha disposto la sua chiusura in base alla legge, per mancanza del numero minimo di iscritti (sei).

Gli scolari Marco e Silvia Dura, 8 anni, entrambi iscritti alla terza classe, continueranno gli studi a Nizza. «Purtroppo non è proprio nulla da fare: bambini in età scolare a Vaglio adesso non ce ne sono. Fino allo scorso anno c'erano sei bambini in quinta; ora sono rimasti in tutto e non era ovviamente possibile tenere in piedi la scuola solo per due alunni», commenta il sindaco-maestro Vittorio Galleale.

Vaglio, la prima scuola fu fondata nel 1825: allora il comune contava oltre abitanti. Poi il lento e progressivo declino, marcato negli ultimi anni, quando molte famiglie hanno scelto di trasferirsi nella vicina Nizza. Ma già ventidue anni fa la scuola di Vaglio rischiò di essere chiusa per mancanza di iscritti. Ricorda Galleale: «Era appena stato assegnato alla scuola del mio paese. Gli iscritti erano solo tre, ma all'inizio il Provveditore, Bernardino Alasia, mi fece coraggio. Poi improvvisamente, quando le lezioni erano già iniziate, arrivò l'ordine di chiudere. Mi misi in giro per le cascine perché avevo saputo che c'erano delle famiglie che, per motivi diversi, non avevano mandato i figli a scuola. Riuscii a convincerne ancora due che andano regolarmente ogni giorno a prendere in macchina, e la scuola di Vaglio fu salva».

Per il futuro però Galleale è speranzoso: «Fra tre anni forse potremo di farla riaprire: ci sono delle giovani fave che stanno crescendo». Ma la situazione di Vaglio, anche se è la più eclatante, non è certo l'unica. Nel solo distretto di Nizza è stata soppressa una sezione a Maranzana e un'altra nella scuola di Nizza. A Calamandrana la scuola di borgata San Vito avrebbe dovuto chiudere quest'anno, poi all'ultimo momento si è ottenuta una deroga.

Fulvio Lavina

«Carnaval de Rio» a Villafranca

VILLAFRANCA — Questa sera, alle edizione caratteristica «Carnaval de Rio (Triveras)», organizzato Pro Loco. L'originale manifestazione fuori stagione, in notturna, prevede la partecipazione di carri carnevaleschi e gruppi folcloristici.

Al termine del corteo, distribuzione di piatti tipici.

Il primo giorno

Ressa davanti scuole - Orari di lezione ancora ridotti

Asti. L'uscita dalle elementari di piazza Vittorio Veneto, al termine del primo giorno di scuola

ASTI — Primo giorno di scuola ieri anche per gli studenti dell'Astigiano. Si è trattato nella maggior parte dei casi di un approccio a orari ridotti. Le lezioni s'inizieranno con regolarità la settimana prossima. L'anno esordisce è destinato a passare alla cronaca per le crisi di allievi che ha investito le elementari. In molte scuole della città e della provincia operate soppressioni sezioni.

Nelle superiori, in particolare negli istituti tecnici e allo scientifico, ieri si parlava di sovraffollamento. Molte aule traboccano di studenti.

Per quanto riguarda le cattedre si prevede che saranno tutte coperte solo tra fine mese e primi di ottobre. La causa è il ritardo nelle nomine e ieri il sindacato Cisl ha fatto notare che «si sarebbe dovuto procedere alle nomine ai primi di agosto e a settembre. Si è perso tempo prezioso».

Sono anche scoperte quattro presidenze di scuole medie e due di superiori. Le nomine di ruolo hanno invece portato all'esaurimento di tutti i posti di insegnante di matematica inseriti nelle graduatorie. Si potrà così procedere alla nomina di nuove supplenze, offrendo possibilità di lavoro ad altri insegnanti. In totale sono 121 gli insegnanti nominati in ruolo.

f. c.

Prima estrazione del concorso «Scopri il tuo borgo»

Domenica al Palio gratis Ecco i cinquanta vincitori

Ogni sorteggiato avrà diritto a due biglietti tribuna

Ieri pomeriggio, nella sede de «La Stampa» a Torino, alla presenza del dottor Giampiero Maggiore, funzionario dell'Amministrazione finanziaria, si è svolta la prima estrazione dei tagliandi del concorso «Scopri il tuo borgo».

Sono stati sorteggiati i tagliandi, tra tutti quelli pervenuti entro le 12 di ieri, tenendo conto della data delle risposte.

Ciascun vincitore potrà ritirare, a partire dalle ore di questo mattina, presso la redazione di Asti de «La Stampa», via Massimo d'Azeglio (1° piano), due biglietti tribuna per il di domenica.

Ricordiamo che si possono ancora inviare o spedire i tagliandi fino al 19 settembre. Verrà poi effettuata una seconda estrazione dei favolosi montepremi, solo tagliandi con la risposta esatta.

Ecco l'elenco dei primi cinquanta vincitori di «Scopri il tuo borgo '85»:

Caterina ARMAO, mell 1, Asti; Claudio ARMOSINO, Silvio Morando 8; Graziella ANGELINO, via Garibaldi 4; Bruno ALCIATI, via Galileri 4; Paola ALIANELLI, Quarto d'Asti; Ernestina BORLA, via Don Testore 4, Costigliole; Maria BONA, viale Pilone 58; Enrica BINELLO, via Duca d'Aosta 1; Grazia BORGHI, via Massimo d'Azeglio 23; Anna BARBERO, via S. Francesco 5; Marco BAGLIONE, via Testa 59; Rosangela BARBERO, 7; Paolo BOSIA, via Bistolfi 28; Giorgio BELTRAME, via Rainero 5; Tiziana CERRATO, via Rotolario 4; Valerio COSSETTA, via Aprila 24; Maria CONTI, via Pascoli 8; Sandra CORRADIN, via Rainero 5; Cristina DELLA SALA, c. Alfieri 130; Marco DURETTO, via Canova 13; Rita DE ALEXANDRIS, via Mincio 12; Enzo FORLANO, via Torchio 20; Luciana FASANO, Castell'Alfero; Franca FOGLIO, via Brovardi 93; Carlo FANTINO, via Catalani 24, Adriana GHIA, c. 25 Aprile 60; Carlo GENTA, via Corridoni 31; Gerarda GERBASIO, via Graziano 5; Virginio MAZZETTI, via Marconi 13, Mombercelli; Giorgio MARELLO, via C. Verde 16; Fabio MONTALCINI, via Gobetti 15; Andrea MONGELLI, Cagna 20; PETRUCCELLI, Piazza Alfieri 3; Alma PENNA, Santo Stefano Canetto 67, Montegrosso; Carlo PENNA, via Cossa Badino 12; Luigi PAVESE, str. Valmanera 42; Guido PETRONIO, c. Einaudi 4; Carla ROSSO, via Petrarca 73; Anna RUSSO, via Catalani 56; Laura SOBRINO, via dei Vetrai 19; Fernanda SPASARO, via D'Acquisto 5; Pasquale SALVATORE, via Cossili 163, Quarto d'Asti; Andrea SICCO, via Sant'Evasio 1; Laura SALASCO, piazza 1° Maggio 31; Nicola SCORZINO, via E. Sanzio 21; Alda TEMPESTA, via Zara 24; Luisa I, via Conte Verde 2; Roberta BERTI, via Ricciardi 8; Nicoletta VILLAVECCHIA, v. Matteotti 68; CLARETTA VALENTE, Matteotti 84.

IN OMAGGIO POSTER
Domenica «La Stampa» in e provincia

Asti sconfitto al Comunale (1-3), escluso dalla Coppa Italia

La Sanremese ha dettato legge

ASTI — Le residue speranze di qualificazione dell'Asti al turno successivo di Coppa Italia sono mercoledì sera al Comunale, nella partita di recupero di fronte alla Sanremese. I «galletti» hanno subito un pesante passivo (1-3) riuscendo ad andare in rete soltanto su rigore Galeazzi.

Per trovare un curriculum di Coppa degli astigiani un risultato altrettanto negativo, bisogna tornare indietro di cinque anni, nel settembre del 1980, quando in un drammatico derby casalingo con l'Alessandria, l'Asti uscì sconfitto, per 4-2. Anche allora per una curiosa coincidenza l'Asti aveva segnato su rigore per ben due volte con Dario Toselli.

Il della Sanremese ha deciso quanto in classifica: i liguri infatti accedono alla fase seguente mentre Asti, Savona e Cairese risultano eliminate. Le partite di domenica prossima avranno quindi un valore puramente platonico. E infatti l'allenatore Lucio Mulesan utilizzerà la partita interna con la Cairese (ore 20.45) per sperimentare la formazione che domenica inizierà il suo cammino in campionato ospitando lo Spezia. Rientrerà tra l'altro in difesa Stefano Nari, dopo un infortunio.

Asti-Sanremese ha promesso in modo incomprensibile la compagine forte ed esperta».

Comunque da parte del tecnico nessun processo nonostante la sconfitta che ha amareggiato i circa mille spettatori presenti (il pubblico rispetto alla Coppa Italia 1984 è cresciuto). Afferma Mulesan: «Parliamo dei pregi. Ho visto un Asti grintoso e una buona tenuta atletica. Difetti? I giocatori devono capire che quando si gioca in notturna bisogna di più. Secondo è sfruttare di più le fasce. Contro difese coperte come quella Sanremese il contropiede accentrato è pieno, inoltre dovrò correggere la tendenza a giocare troppo in orizzontale a centrocampo».

E già da domenica di fronte alla Cairese Mulesan richiederà una più utilizzata. Un'ultima nota riservata al campo di gioco. L'illuminazione è pessima e qualcuno spiritosamente fatto notare che Asti le partite si giocano veramente in notturna. Si vede cioè o nulla. Fra i migliori dell'Asti: Cassano, Bellaccomo, Prevedini e Marchese.

Asti: Riccaranci; Loffredo, Cacciola (Zannino); Galeazzi, Prevedini, Castagna (Murdocca); Marchese, Bellaccomo, Padovano (Moncada), Cassano, Tronzano.

Classifica: Sanremese e Asti 5; Savona 4; Cairese 2, e matematicamente qualificata al turno successivo.

f. c.

Domenica il secondo trofeo bocce del barbera

CALAMANDRANA — Si svolgerà domenica il secondo Gran trofeo del Barbera, di bocce, gara individuale, riservata a giocatori di categoria C e liberi conosciuti. E' richiesto numero minimo di iscritti: l'iscrizione è di 15 mila lire.

Al vincitore andrà un lingottino d'oro dal peso di 10 grammi e il gran trofeo del Barbera consistente in quarto di brenta in legno pregiato, contenente barbera doc. Premi sino all'ottavo classificato e rimborso spese iscrizione sino al sedicesimo. L'anno scorso il trofeo aveva riscosso grande successo. *(f. la.)*

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Nazionale
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro centro. Diritto allo scioglimento.
Filiale di ALBA (CN) Tel. (0173) 30.533 ore ufficio. «TUTTI I GIORNI». Sede centrale NOVARA Tel. (0321) 453.333

IMPORTANTI VENDITE ALL'ASTA
Grand Hotel Nuove Terme
dal 14 settembre 1985
In asta:
D'EPOCA - DIPINTI ANTICHI
STAMPE - ARGENTI - PORCELLANE - ARREDI
OROLOGI - TAPPETI PERSIANI ANTICHI
COLLEZIONISMO
ESPOSIZIONE: tutti i giorni ore 10-20
ASTA:
sabato 14/9 16 ed ore 21
domenica 15/9 ore 16
Tutti i beni verranno aggiudicati a libera offerta per l'immediato realizzo.
L'eccezionale vendita terrà presso:
Grand Hotel Nuove Terme
P.zza Italia - ACQUI TERME (AL)
Telefono (0144) 521.05
Organizzazione e realizzazione I.LOUIS ROBERT ITALIA srl

Da domani mostra antologica del «pittore delle Langhe»

Canelli ricorda Giovanni Olindo

CANELLI — Giovanni Olindo, il «pittore Langa» scomparso la scorsa primavera, ricordato domani pomeriggio con mostra antologica organizzato nei locali della propria sede in via Roma, dal Circolo G. B. Giuliani.

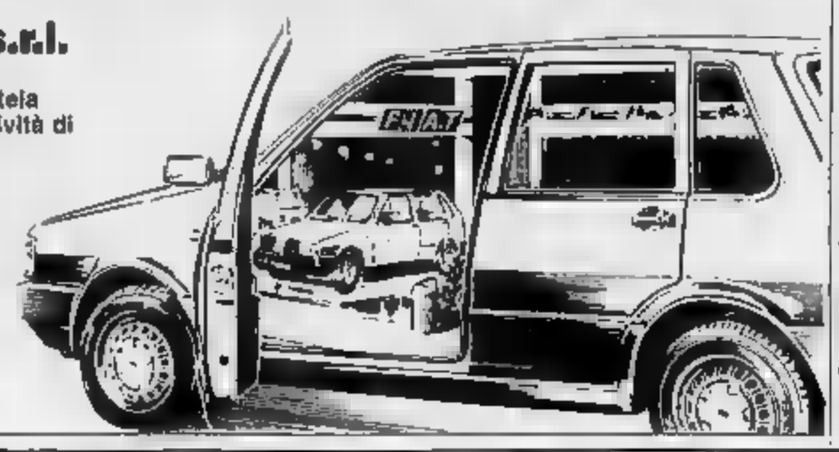
Saranno esposte ventina di opere, dalla prima, eseguita a soli dodici anni, all'ultima, una natura morta, che rappresentano tappe fondamentali del lavoro di Olindo.

Vincenzo Amerio, presidente del Circolo, spiega il significato dell'iniziativa: «Oltre che un doveroso omaggio a un concittadino, ad un artista di grande talento e sensibilità, questa mostra vuole un'occasione per far scoprire Olindo, un pittore conosciuto solo da chi intende d'arte, che non mai avuto la fama che si meritava. Questo solo prima iniziativa a cui ne seguiranno più avanti delle altre».

Di Olindo è conosciuto soprattutto per i suoi quadri ad olio, la propone opere ad acquarello, realizzate con tecniche sofisticate, disegni a matita e Le tematiche sono quelle della tradizione popolare e contadina langarola, così i paesaggi sono quelli delle colline intorno a Canelli. La Mostra, che sarà inaugurata 17, rimarrà aperta sino a fine mese tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 16 alle 24.

Sempre a Canelli sta svolgendo la mostra «Testimonianze d'arte» che propone opere dei maggiori pittori piemontesi e mostra aperta nei della Galleria «La finestrella» in via Alfieri. Tra gli artisti, Quaglino, Valinotti, Zolla, Mus, Morando. *(f. la.)*

ENTRA ANCHE TU IN UNA NUOVA FIAT
AUTOVAR s.r.l.
comunica Clientela l'inizio della sua attività di Concessionaria Fiat
Corso Torino n. 177
Tel. (0141) 219570
ASTI



3×2
sconto 33
PRENDI 3 PAGHI 2
DAL 13 SETTEMBRE 1985
Canelli - P.zza Unione Europea
Boglietto Costigliole - Via Cora 5
S. Damiano - P.zza Camisola 1
Bra - Via Piumati 1
Savigliano - Via Roma
Saluzzo - Via Torino
Racconigi - Via S. Domenico
ESAURIMENTO SCORTE

TUTTI AL SUPER A&O
... ECCO ALCUNI DEI 100 PRODOTTI

Latte GIOLIO P.S. lt. 1 - 1 pezzo L. 990 - 3 pezzi 1.980 al lt. L. 660
Yogurt GIOLIO frutta gr. 125 x 2 - 1 pezzo L. 1.320 - 3 pezzi 2.640 al Kg. L. 3.520
Burro MERLO gr. 250 - 1 pezzo L. 1.440 - 3 pezzi 3.660 al Kg. L. 4.907
Margarina STAR ORO gr. 250 - 1 pezzo L. 1.176 - 3 pezzi 2.340 al Kg. L. 3.120
Form. MILKANA cra/cra gr. 200 - 1 pezzo L. 1.600 - 3 pezzi 3.200 al Kg L. 5.334
Fette LE RUCCHE al Parmigiano gr. 200 - 1 pezzo L. 2.160 - 3 pezzi 4.320 al Kg L. 7.200
Uova gr. 50/58 conf. 6 pz - 1 conf. L. 720 - 3 conf 1.440 al Kg L. 1.440
Mustel SU' gr. 100 4 pz - 1 conf. L. 550 - 3 conf. 1.100 al Kg. L. 3.667
Insalata Russa VOGLIAZZI gr. 90 - 1 pezzo L. 660 - 3 pezzi 1.320 al Kg. L. 4.889
Capricciosa VOGLIAZZI gr. 180 - 1 pezzo L. 2.150 - 3 pezzi al Kg L. 7.965
Gnocchi FIORAVANTI gr. 500 - 1 pezzo L. 1.290 - 3 pezzi 2.580 al Kg L. 1.720
Pisellini Natura BRINA gr. 800 - 1 pezzo L. 2.000 - 3 pezzi al Kg. L. 3.067
Nasellini sutil BRINA gr. 600 - 1 pezzo L. 3.300 - 3 pezzi 6.600 al Kg L. 3.667
Bocconcini Merluzzo BRINA gr. 300 - 1 pezzo L. 2.850 - 3 pezzi al Kg L. 6.334
Patatine SU' gr. 200 - 1 pezzo L. 990 - 3 pezzi 1.980 al Kg L. 1.375 - sgocciolato
Piselli VALFRUTTA medi gr. 410 - 1 pezzo L. - 3 pezzi 1.520 il Kg. L. 1.876 - sgocciolato
Insalatina DIVITA gr. 314 - 1 pezzo L. 1.000 - 3 pezzi 2.120 al Kg. L. 4.417 - sgocciolato
Olipak 1 pezzo L. 590 - 3 pezzi 1.180 al Kg L. 3.934 - sgocciolato
Peperoni Fette SACLA' gr. 700 - 1 pezzo L. 2.190 - 3 4.380 al Kg. L. 3.744 - sgocciolato
Olive intere SACLA' gr. 700 - 1 pezzo L. 2.190 - 3 pezzi 4.380 al Kg. L. 3.477 - sgocciolato
Olive snocciolate SACLA' gr. 700 - 1 pezzo L. 2.190 - 3 pezzi 4.380 al Kg. L. 4.295 - sgocciolato
Cipollina SACLA' gr. 700 - 1 pezzo L. 2.190 - 3 pezzi 4.380 al Kg. L. 3.315 - sgocciolato
Olive CARAPELLI lt. 1 - 1 pezzo L. 3990 - 3 pezzi 7.980 al lt. L. 2.660
Salsatonné LIEBIG gr. 200 - 1 pezzo L. 1.860 - 3 pezzi 3.760 al Kg L. 6.267
Riso RISE GALLO gr. 950 - 1 pezzo L. 1.930 - 3 pezzi 3.860 al Kg L. 1.353
Pasta VOIELLO Nidi gr. 500 - 1 pezzo L. 1.290 - 3 pezzi 2.580 al Kg. L. 1.720
Pancarré FIOCCO BARILLA 20 f. gr. 330 - 1 pezzo L. 840 - 3 pezzi 1.680 al Kg L. 1.697
Crackers LIEVE BUITONI gr. 500 - 1 pezzo L. 1.480 - 3 pezzi 2.960 al Kg L. 1.974
Bisc. NONNA PAPERA T. 1850 gr. 360 - 1 pezzo L. 1.820 - 3 pezzi 3.640 al Kg. L. 3.370
Biac. TOGO PAVESI - 1 pezzo L. 1.240 - 3 pezzi 2.480 al Kg 8.702
Saccottino MULINO T. 3150 fam. - 1 pezzo L. 2.880 - 3 pezzi 5.860 al Kg. L. 4.987
Crostatina MULINO BIANCO T. 2150 fam. - 1 pezza L. 2.080 - 3 4.160 al Kg L. 4.127
Tortolina MULINO BIANCO T. 3150 fam. - 1 pezzo L. 2.880 - 3 pezzi 5.860 al Kg L. 5.519
Confet. FRUTTAVIVA ZUEGG gr. 450 - 1 pezzo L. 1.780 - 3 pezzi al Kg. L. 2.605
Cacao Zuccherato NESTLE' gr. 75 - 1 pezzo L. 570 - 3 pezzi 1.140 al Kg. L. 5.067
NUTELLA FERRERO bicch. bibita gr. 165 - 1 pezzo L. 2.200 3 pezzi 4.400 al Kg L. 7.902
Cacao. gr. 150 - 1 pezzo L. 1.280 - 3 pezzi 2.560 al Kg. L. 5.690
Zucchero Kg. 1 Mattino 3 Kg pkt oberta - 1 pezzo L. 1.270 3 pezzi 2.540 al Kg. L. 847
CRISTALLINA FERRERO 10 b. - 1 pezzo L. 795 - 3 pezzi 1.590 al Kg. L. 5.300
Acqua min. LEVISSIMA pic lt 1.5 - 1 pezzo L. 540 - 3 pezzi 1.080 al lt L. 240 (piccolo)
Gnocchi frutta ZUEGG bsk ml. 200 x 3 - 1 pezzo L. 1.350 - 3 pezzi 2.700 al lt. L. 1.500
ORANGOSODA/LEMONSODA lat. cl. 33 - 1 pezzo L. 460 - 3 920 (piccolo)
ESTATE' FERRERO 1 pezzo L. 430 2 pezzi 860 al lt. L. 1.792
COLA, FANTA, SPRITE cc 200 conf. 6 pz - 1 conf. L. 2.450 3 conf. 4.900 al lt. L. 1.361
Birra GREHER V.P. cl 66 - 1 pezzo L. 1.030 - 2 pezzi. 2.060 al lt. L. 1.040
Birra VON WUNSTER lat. cc 500 - 1 pezzo L. 890 - 3 pezzi 1.780 al lt. L. 1.187
Carta lg. SCALA 4 rot. - 1 pezzo L. 1.450 - 3 pezzi
Sapon. MIRA AMBRA 2 pz - 1 pezzo L. 1.490 - 3 pezzi 2.980
Bagno schiuma FELCE AZZURRA cc 400 - 1 pezzo L. 3.850 - 3 pezzi 7.700
Borotalco ROBERTS Barat. g 100 - 1 pezzo L. 1.480 - 3 pezzi 2.960
Dentifricio COLGATE gigante - 1 pezzo L. 1.950 - 3 pezzi 3.900
Alcool lt. 1,5 - 1 pezzo L. 2.690 2 pezzi 5.380
Pelliviro JUMBO 1 pezzo L. 1.580 - 3 3.180
Det. CALINDA 1 pezzo L. 1.060 - 3 pezzi 2.120
Det. LANZA Piatti E/S 1 pezzo L. 1.550 - 3 pezzi 3.700
Det. LANZA Lav. 1 pezzo L. 2.980 - 3 pezzi 5.960
Det. LANZA Buc. E/S 1 pezzo L. 1.980 - 3 pezzi 3.960
Alluminio CUKI mt. 9 1 pezzo L. 1.960 - 3 pezzi 3.920
Pellicola CUKI mt. 12 1 pezzo L. 1.310 - 3 pezzi 2.620
Fustino SCALA LAVAT. 1 pezzo L. 10.450 - 3 pezzi 20.900

Ecco chi sono i fantini che correranno domenica il Palio

Senesi e astigiani la sfida si accende

Oltre al grande «Aceto» (Tanaro) ci numerosi toscani - La risposta dei piemontesi

ASTI — gia chi ha ristretto la lotta per la conquista del Palio 1985 a due borghi, Tanaro (i colori saranno difesi «Aceto») e Santa Maria Nuova, che ha ridato a Peppino Pes, lui pure senese. Secondo alcuni, però, Pes difficilmente potrà avere ragione malizie e delle allegrezze del titolato Ma quanti altri saranno disposti a fare semplicemente da contrafigure?

Dietro le quinte il Palio sta tessendo la sua tela segreta che si dipanerà, magari con qualche ulteriore sorpresa non prevista vigilia, soltanto domenica nel clou della corsa.

E' un Palio milionario, perché i fantini per competitivi pretendono sempre più, e con l'aggiunta di qualche curiosità che ha già offerto il fianco alle più rite supposizioni di intrighi e complotti. Corrono come lo scorso anno due fratelli, Bizzo e Michele Ascolese e, ben più grave secondo i malpensanti, due cugini senesi, Mario Vigni (San Secondo) e Silvano Vigni (San Lazzaro). Ma ecco in dettaglio gli schieramenti dei tredici rioni, salvo improvvisi cambiamenti delle ultime ore.

San Martino-San Rocco: lo anno vinse un «Aceto», ma per l'edizione 85 è tornato all'antico, scegliendo la «monta» ad Asti. Si tratta di Mario Cottone («Trucciolo») che ha già corso a Siena, ma ad Asti non ha mai vinto. I maligni dicono però che Trucciolo sia quest'anno entrato «staff» di Aceto. vedrà in campo.

Santa Maria Nuova: fantino Peppino Pes («Il Presse»); in agosto a Siena complicò non poco corse «Aceto» ritardando la partenza alla rincorsa. Caduto il però, concluse poco. «Signora» vuole Palio e Pes secondo indiscrezioni' una borsa adeguata per tentare il colpaccio.

San Pietro: dopo 17 anni, torna rossoverde un fantino senese, Adolfo Manzi («Ercole»). La speranza è che ripeta quanto «Aceto» aveva drappo.

Lazzaro: Silvano Vigni da Siena, in arte «Bastiano», 29 anni. E' cugino Vigni che correrà per San Secondo, ma il rettore Franco Serpone giura che un particolare trascurabile: «E' il più acerrimo antagonista di Aceto, vinto quattro volte a Siena e perché dovrebbe fare passerelle col parente? Anche Sinonzazi un tempo dava quattro o cinque cavalli e non è detto che corressero per uno».

San Silvestro: ha provato a vincere nell'84 con Bazzino senza rimanere. Ritorna così al fantino made in Asti con Pino Serratore Cattedrale.

Torretta: fiducia a Mariolino Beccaris, uno fantini più quotati del (e più costosi, si dice). Afferma il rettore Giancarlo Fassone: «L'avvento dei senesi ha fatto salire il dei fantini astigiani, almeno dei migliori. Nessun calmieramento, anzi è avvenuto l'esatto contrario».

«Aceto» in campo quest' per il borgo Tanaro-Trincere-Torretta, dopo aver vinto nell'84 a San Martino-San Rocco, il fantino Siena vuole fare il bis (archivio La Stampa)

Spiga, detto Spingarda, (prima a sinistra) in un'immagine del Palio '84: è il capofila scuola astigiana dei fantini che si opporrà domenica alla «invadenza» dei senesi (Telefoto)

Vistosto: in groppa il terribile Rinaldo Spiga («Spingarda»), astigiano tra i più grintosi e temibili, autore lo scorso di batteria manuale.

Don Bosco: i giallobiù puntano ancora su Mimmo Cinosa di Asti, vincitore due or sono per San Pietro.

Santa Caterina: viene Novara i paggio del cenesi, Fabio Molinaro, noto ad

San Paolo: il nomignolo di «Oboppio» della Michele Ascolese, confermato dai giallorossi.

Tanaro: «Aceto», ed è tutto detto. Lo scorso anno dopo la vittoria per San Rocco, Tagli regalò il proprio come primo patto alleanza. Si dice che correrà per 50 milioni a vincere (ed puntualmente smentita): l'intero borgo spera dopo oltre cinquant'anni attesa.

Cattedrale: correrà l'altro Ascolese, Elia anche lui con soprannome da volatile, «Il Nibbio». un giovane grintoso: «Non ho paura di nessuno e di Aceto e dei suoi amici» ha dichiarato ufficialmente in questi giorni.

Secondo: Mario Vigni («Castoro»), senese, cugino di Silvano Vigni. Cura però il rettore Marco Merlo: «Correrà per noi e solo per noi e saremo dolori per tutti». Questa risposta alle immancabili illazioni. f. c.

Quattro Comuni al Palio di Asti

Vogliono portare il prezioso drappo fuori dalla città

Le speranze di Moncalvo, San Damiano, Montechiaro (vincitore nell'81) e Nizza

ASTI — Fra i quattro comuni che domenica prenderanno parte alla corsa del Palio (Moncalvo, San Damiano, Montechiaro e Nizza Monferrato) sarà proprio Moncalvo il primo «provinciale» ad inserirsi nel corteo rioni cittadini, sfilando al numero quattro, grazie al quarto piazzamento ottenuto la edizione. Il Comune bianco e rosso, che ha ripreso a partecipare dal 1980, ma che già nella storia antica manifestazione numerose presenze, non ha mai vinto. Domenica sarà in campo un intento ben preciso: piazzarsi almeno in finale, ripetendo la buona prova dell'84. Le fortune paliotte di Moncalvo affidate al medesimo cavallo che giunse quarto: Iris II, della scuderia Semeraro Asti. Lo monterà Deledda, ventiduenne che abita a Roma, alla sua prima esperienza Palio.

Al Comitato affermano che il fantino, privo pronostici, è tuttavia fornitissimo di grinta e di qualità tecniche. Deledda è arrivato dalla capitale mercoledì, ed attualmente alleneràdori, fuori paese. corteo storico proporrà un episodio del gennaio 1397: la riunione parlamento Marchesato concedere a Teodoro II, marchese Moncalvo e altri feudi, nobile belligerante e guerrafondaio, il «donativo» frisacustione sui propri sudditi di trentamila fiorini d'oro, per rimpolpare le disanguate

Per San Damiano, nona in ordine sfilata, il comitato scelto le ultime ricerche sulla scelta del fantino: a difendere i colori rosso e blu del Comune chiamato, come già preannunciato, «Lince», il macellaio Giulio Franco, di San Martino Alfieri, un metro e ottantatré di statura, al suo primo Palio ma già esperto corse e concorsi. «Lince» ha ottenuta di correre sul suo cavallo: monterà un puledro comperato dal Comitato, proveniente Vinovo, fresco di successi ippici.

Per Montechiaro, l'unico che, dopo Canelli nel '74, è riuscito a portare il drappo fuori Asti, ripresa poi, vincendo nel 1981, tornerà a il fantino trionfo biancoceleste, il «Biondo», Renato Magari, veterano di palii. Ancora molto mistero sul cavallo, proveniente dalla scuderia di Montafia, che sarà scelto nelle ultimissime ore oltre che dal «Biondo», dagli esperti commissione: Luigi Grandi, Renzo Rozzano, Renato Varesio. Negli ambienti più appassionati di corse, desidera che, qualunque sia il cavallo scelto, il nome lo stesso che portò Montechiaro alla vittoria: Capriccio, magari «secondo». Come al solito, è stata prestata molta attenzione alla sfilata storica: verrà presentato l'episodio del 27 febbraio 1228, allorché Gregorio IX, vescovo di Savona, speciale bolla concedeva a Montechiaro, fondato nel 1200 circa, di essere dal Capitolo della Cattedrale Asti, dopo dispute e contese annosissime. Sfileranno coi uomini di Chiesa e di Stato, podestà e solenni vescovi. Per gli sbandieratori, dopo il drastico «ringiovanimento» attuato negli ultimi anni, comitato «rispolverato» alcune vecchie glorie locali, che porteranno maggiore esperienza alla compagine. Decimo posto ordine sfilata.

Infine Nizza, quattordicesima comparsa nel corteo. Il giallo e rosso Comune, che non ha mai vinto, sarà difeso «Noce», fantino Legnano, 37 anni, di secolo Luigi Croci, nuovo per il Palio di Asti ma già esperto quello della sua città e della giostra di Nizza. «Noce» monterà «Sir Edward», il baio arrivato secondo, l'anno scorso, Maria Nuova, di sua proprietà. curiosità per la sfilata: presenterà figuranti tutti uomini, riproponendo l'episodio del pernottamento, sul finire del Quindicesimo secolo, re Francia Carlo VIII, diretto regno Napoli. Narrano le storie che fu ospitato, a Nizza, presso antico convento di frati. Per il Comune la partecipazione Palio, dopo anni di delusioni, rappresenta il segno di entrare almeno in finale.

Laura Bosia

Oggi sull'anello di Campo del Palio un'attesa «anteprima» della corsa

ASTI — S'inizia oggi lunga vigilia che precede Palio di prossima.

Ad Asti stanno giungendo a centinaia i turisti, mentre nei tredici borghi e nei quattro comuni che daranno vita alla storica rievocazione, fervono gli ultimi preparativi.

L'appuntamento più importante di oggi è con prove cavalli sull'anello di Campo del Palio. I fantini cominceranno ascendere in pista alle 17. Proveranno sino alle 19. Poi domani alle 8 nuovamente al campo per gli ultimi «collaudi». All'anteprima della corsa assistono da centinaia di persone, spinte dalla curiosità di carpire gli ultimi segreti

★ In serata, sotto i portici di piazza Secondo (lato farmacia Baroncini) aprirà il mercatino Palio. I rioni e i Comuni espongono sulle bancarelle addobbate i colori dei borghi, oggetti, bandiere, soprammobili. Quest'anno sono presenti anche le città gemelle di Valenza e Biberach che presentano prodotti tipici del loro artigianato.

Per ingraziarsi la sorte, i borghi, vuole la tradizione, inaugureranno questa sera le cene propiziatorie a Invitati tutti i borghigiani e ovviamente il fantino. Nel rione San Paolo si cena in via Cavour (ore 20,30) prezzo di 9000 si potranno gustare salumi e sottoli, agnolotti, peperonata e costine, dolce, vino, e l'alfiere Graspanera che «sponsorizza» il cavallo della contrada. Si fa festa anche Torretta (ore 20) in piazza Nostra Signora di Lourdes. Cena, complesso rock, più la premiazione del bambino del rione vincitore del concorso «scegli un nome per il cavallo» costituisce il programma del biancorosso-blu.

Santa Caterina, sempre stasera, presenta invece in anteprima il corteo storico (ore con partenza da piazza Santa Caterina). Il tema sfilata è incentrato «sull'assenso papale per costruzione monastero delle Clarisse in Santa Caterina». Anche San Secondo come avviene ormai da anni, presenta in anteprima nel cuore del borgo, sfilata di domenica (ore 21). Il tema è: «penitenze e salmi San Secondo».

Nel palazzo civico prosegue invece la mostra di Guido Tulelli su studi e disegni preparatori per il Palio d'Asti. A Montechiaro continua la mostra «Arte Palio». Infine anoggi con orario dalle 9 12 e 16 alle e aperta biglietteria del Palio in via Cesare Battisti (palazzo Ach). I prezzi dei biglietti sono i seguenti: tribuna coperta 40.000, tribuna Solaro Roero tribune scoperte 15.000, parterre 5000. f. c.

Villa S. Secondo concerti di vendemmia

VILLA SAN SECONDO — Domani sera (sabato) prende il via il programma dei «concerti della vendemmia», stagione musicale indetta da Comune e Pro

L'inaugurazione calendario, che durerà fino ottobre, è alle ore 21,15, nella chiesa dei santi Matteo e Secondo. La flautista Fiorella Sobve, Incisa Scapaccino, accompagnata dal pianista Roberto Massimi, di Asti, eseguirà brani di Mozart, Bach, Donizetti, Casella, Milhaud, Rousel. L'ingresso gratuito. (l. b.)

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Un corpo da spiare (drammatico), Kristel.
POLITEAMA: Porky's III, la rivincita (commedia), D. Monahan.
RITZ: L'ultimo drago (avventura), J. Carry.
Vidose in chiave (erotico).
VITTORIA: I favoriti (una (commedia), di O. P. Beeviai, G. Bailly.

CANELLI

VERDI: Vacanze calde (erotico).

AURORA: Schiave bianche violenza in Amazzonia (avventura).
LUXI: Maledenna (commedia)
SOCIALE: Tinylation (erotico).
VERDI: La casa del delirio (horror)

FARMACIE DI

Asti: diurna Caterina, corso Torino Pietro, corso Alfieri 1.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Tanino, piazza Gen.
Nizza: Dova Boschi, Pio Corsi

REALE MUTUA ASSICURAZIONI
MODERNA PER TRADIZIONE - DAL 1828
Agenzia Principale di:
NIZZA MONFERRATO
Via Tripoli 52 - Tel. 0141 726.495
ACQUI TERME
Corso Dante 16 - Tel. 0144 2408 2409
Agenti Capo Procuratori
PASTORINO ANDREA e RICCI CARLO

AGENZIA PRINCIPALE di:
MONCALVO: Piazza Carlo Alberto 6
Tel. 0141 91.430 - 91.136
Agente Capo
CAVALLOTTO GIANFRANCO

Dal mosto al vino in bottiglia senza problemi con
TURBOCOLD
Una realizzazione esclusiva DES Progetti
Centralina automatica in acciaio inox per il raffreddamento e il riscaldamento dei mosti e dei vini
— CONTROLLO TEMPERATURE FERMENTAZIONE
— ACCELERAZIONE FERMENTAZIONE MALOLATTICA
— STABILIZZAZIONE TARTARICA
des
PROGETTI s.a.s.
REFRIGERATION ENGINEERING
Via Mazzini, 11
(0141) 58210 - 14100 ASTI (ITALY)
IMPIANTI E CENTRALI FRIGORIFERE PER L'INDUSTRIA ENOLOGICA

Pubblicità

FOTO COLLETTI NIZZA

Per i tuoi anziani... un po' di riposo
VILLA CERRETO
NIZZA MONFERRATO
Str. per Alessandria - Tel. 0141 721.480
In mezzo al verde alla tranquillità della pineta ambiente moderno elegante; le camere spaziose sono dotate di servizi sono a 1-2-3 letti. Personale qualificato

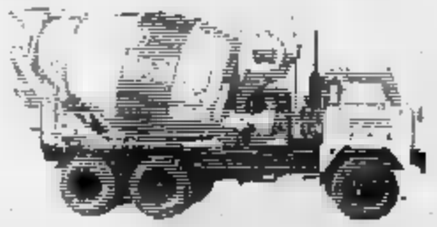
VENETA ASSICURAZIONI
Una corretta informazione
Agente generale **Porcellana Elidio**
Corso Alfieri 234 - ASTI - Telefono 55.135

vignale system
COMMERCIONARIA **Jacorossi**
CONCESSIONARIA Agip
NIZZA (AT)
Ufficio e deposito
S.S. Nizza-Asti km. 26,057
Tel. (0141) 72.61.15
BORGOVERCELLI (VC)
Ufficio e deposito
Vercelli - (0161) 72.215 (2 linee)
ASTI - Ufficio commerciale
Corso Alessandria, 121
Tel. (0141) 27.19.59
LIGURE
Ufficio commerciale
Via Pietro Isola, 10
Tel. (0143) 74.13.89
15100 ALESSANDRIA
Ufficio e deposito
Via Palermo, 38
Tel. (0131) 51.265 - 55.265

E' con voi... ... in ogni lieta ricorrenza

Giordanino
Pasticceria Piemontese
con originali specialità di Asti
Corso Alfieri 254 - ASTI
Tel. 0141 53.802

CM
calcestruzzi s.n.c.
di Marmo Roberto & C.



UFFICI
STABILIMENTO:
Reg. DOTA - Tel. 834.105

Rinviato al 23 il blocco della statale del valico

C'è un'alternativa per la Maddalena?

Molti dubbi sulla possibilità di utilizzare, per i veicoli pesanti, la strada militare - Trasbordati i passeggeri bus

CUNEO — Tutto dipende dalla strada militare che sulla destra Stura passa a lato di Demonte: se ritenuta agibile (ma esistono, in proposito, legittime perplessità e fondate incertezze), il problema transito da e per il valico Colle della Maddalena degli autocarri durante i lavori di costruzione delle fognature in Demonte sarà risolto.

Altrimenti, lunedì 23 settembre, e per due mesi, i Tir e gli altri camion pesanti oltre 35 quintali dovranno rinunciare a transitare quel valico internazionale, con gravi ripercussioni economiche per centinaia aziende della «Granda».

La decisione rinviare il «blocco» 23 settembre stata presa dopo la riunione svoltasi in Provincia, cui hanno partecipato rappresentanti dell'Anas, della Prefettura, dei comuni della Valle Stura, dell'Aci, del Consorzio trasporti, dell'Unione Industriale, della Camera di Commercio e Comprensorio. Si è convenuto che nel frattempo l'Amministrazione provinciale tenterà di migliorare in qualche modo le condizioni della strada militare, che (pur essendo ora di proprietà del Demanio militare): dubbio, tuttavia, che possa essere utilizzata per il traffico pesante, sia pure adottando il sistema del senso unico alternato.

Della questione è stato interessato il prefetto, Leonardo Musumeci, affinché si possa ottenere un intervento anche del ministero della Difesa e, quindi, del Genio militare.

Per quanto concerne i pullman di linea, invece, il «blocco» di Demonte sarà superato con l'inevitabile dei passeggeri — che dovranno compiere un breve tragitto a piedi per non più di 350 metri — sugli autobus-navetta proseguiranno per tutti gli altri centri dell'Alta Valle Stura.

I lavori per la costruzione delle fognature di Demonte sono indispensabili e non procrastinabili. Spiega l'assessore comunale Corrado Dovero: *«Il tratto di strada interessato è lungo circa 250 metri: prima interamente sbancato dall'Anas e poi l'impresa appaltatrice scaverà fino a 4-5 metri di profondità per installare le tubazioni. Seguirà, quindi, il rifacimento nuovo dell'intera strada. andrà bene almeno due mesi di tempo».*

In ogni caso il problema traffico autocarri per di (il valico della Maddalena transitano ogni anno circa trentamila) potrà essere risolto definitivamente soltanto con costruzione della tanto invocata circonvallazione esterna, che rientra nel piano regionale trasporti programmi dell'Anas, che ha ottenuto anche i finanziamenti.

E' un'opera da sempre è stata indicata come assolutamente prioritaria e la cui realizzazione non può essere ulteriormente rinviata: il valico internazionale del Colle della Maddalena è il più importante provincia per il traffico le con la Francia.

Giorgio Ravasi

ANCHE A CUNEO L'ANNO SCOLASTICO SI E' INIZIATO CON QUALCHE POLEMICA

Primo giorno sui banchi qualche classe è stretta

CUNEO — Primo giorno di scuola nella per ottantamila tra alunni, studenti delle secondarie, insegnanti, personale non docente.

Un esordio nel della tranquillità e con i problemi di: qualche «mugugno» per classi ridotte o un po' affollate, la carenza del professore di ruolo, per l'edificio che deve ospitare più scuole, ma anche molta soddisfazione in Provveditorato «per cuneese che è sempre più matura, con tanta voglia di impegnarsi».

Un'unico neo: la prolungata vacanza per gli alunni dell'Istituto per geometri «Galilei» di Cuneo. Per scuola, a causa lavori ancora da ultimare, si inizierà soltanto mercoledì 25 settembre.

Nella foto (Bedino): le ultime raccomandazioni di una mamma davanti alla porta della scuola.

Proteste a Cuneo: è chiuso il «micro-asilo» di via Pellico

Dicono sindaco e le vigilatrici: «C'erano poche iscrizioni, ma decisione non irrevocabile» - Da lunedì le mense

CUNEO — Per i consiglieri comunali una decisione «grave»; per l'amministrazione comunale atto dettato da necessità economiche e razionalità. 3 settembre non ha i bambini un altro asilo nido, il «micro» Pellico e i consiglieri di opposizione protestano.

Dice Flavia Salvagno, pci: *«La mancata convocazione del Consiglio sta causando ai problemi . A farne le spese sono soprattutto i sociali e educativi. Ad esempio nei giorni scorsi stato chiuso, sordino e senza richiedere il parere dei comitati gestione, micro-nido, dopo che appena due sono stato chiuso nido del centro storico».*

Quello degli asili nido è un problema che città sueida tempo molte una parte le richieste genitori, dall'altra c'è il deficit oltre un miliardo di lire che l'amministrazione deve sopportare mantenere aperto questo servizio. Dice Flavia Salvagno: *«Quest'anno iscrizioni state numerose, aumento rispetto scorso. Eppure se ne è chiuso uno».*

Per il Guido per il capo delle vigilatrici, Venturina Ansaldo, i motivi esclusivamente due: *«Innanzitutto micro-nido è stato chiuso perché iscrizioni non erano molte e la struttura è stata assorbita accorpata l'asilo numero , che da tempo lo ospita. Il personale del "micro" poi, che non accoglie più di diciotto bambini, utilizzato negli altri quattro».*

E aggiungono: *«decisione della chiusura non è però irrevocabile, anche in considerazione del fatto che sono aumentate notevolmente le richieste per gli asili nido nel concentrico, a discapito di quelli delle frazioni».*

Gli asili che hanno i battenti 2 settembre (ma quello di via Silvio Pellico ha funzionato anche per tutta l'estate, per venire incontro alle genitori che non hanno lasciato città nel mese di agosto) sono quattro: due centro (in via Tornaforte 10, oltre che in via Silvio Pellico) e due nelle frazioni (a Borgo San Giuseppe e a Madonna dell'Olmo), per un totale di oltre posti.

Precisa responsabile delle vigilatrici: *«Quest'anno, però, le preferenze degli utenti sono andate i due nidi del concentrico, unitamente per problemi lavorativi dei genitori. Molti, dalle frazioni, infatti, vengono a lavorare in centro e preferiscono così parcheggiare i loro bambini. Per questo, forse, il micro-nido sarà riaperto».*

Inoltre partito comunista, con un documento anche dai consiglieri Ugo Giuliese, Piero Dadone e Mauro Manfredi, sostiene che *«è messo in forse il funzionamento delle mense scolastiche, soprattutto per le classi elementari a tempo pieno, quest'anno più numerose in città e il cui orario scolastico rende indispensabile l'utilizzo della mensa».*

Replica il sindaco: *«Non assolutamente vera le apriranno lunedì, regolarmente nelle elementari, mentre sono già in funzione alle materne. Incominciamo servizio lunedì perché abbiamo voluto conoscere il numero dei ragazzi che avrebbero frequentato le mense scolastiche cittadine».*

Luigi Sugliano

Donna di Diano è gravissima per un incidente

DIANO — Silvia Obialero, 25 anni, commerciante, abitante a Diano d'Alba in via Farinetti 12 è rimasta gravemente ferita un incidente stradale. Alla guida della sua Fiat 127 stava viaggiando da Grinzano quando, per cause ancora in via di accertamento, è uscita di strada in località Cristina, precipitando in un vigneto.

Dapprima trasportata all'ospedale San Lazzaro è stata poi trasferita Cto di Torino. La prognosi è riservata. Illesa, invece, figlioletta Daniela di 5 anni che viaggiava con la madre.

L'operaio Antonio Pregnan, 42 anni, di Dolo (Venezia) abitante a Guarene in gravissime condizioni per colpo di arma fuoco al

proiettile partito dalla sua pistola gli ha trapassato la fronte. stanno svolgendo indagini per stabilire partito colpo dall'arma che il Pregnan maneggiando. g. f.

Incidente sulla statale Cuneo-Cavour

Scontro Crocera giovane

BAROE — Una donna di 22 anni, Maurizia Minore, abitante a Torino in via Breglio 33, è morta l'altra sera in un violento scontro tra auto sulla statale nei pressi della località Crocicra.

La Minore viaggiava Lancia Prisma guidata da Occelli Pecollo, anni, residente a Saluzzo in via dei Caminì 7. Sull'auto c'erano anche i due figli della Pecollo: Vera di 19 anni e Ivo di 13.

Per cause in accertamento da parte dei carabinieri, la Prisma che era diretta verso Cavour si è scontrata frontalmente con la Ritmo di Mauro Barotto, 22 anni, abitante a Cavour in Gerbidi che procedeva senso contrario.

L'urto stato molto violento: tentativo di evitare la Ritmo, Pecollo ha sterzato così Maurizia Minore, che le viaggiava accanto, si è trovata completamente esposta nello . Le condizioni sono subito apparse gravissime: da un'ambulanza della Croce Verde è morta poco dopo all'ospedale di Saluzzo.

Ricoverati anche gli altri passeggeri, tutti contusi: Edda Occelli ha una prognosi di dieci giorni, i figli Vera e Ivo rispettivamente di sessanta e giorni. Otto i giorni di prognosi emessa dai sanitari per

a. ge.

Pensionato investito

BORGO SAN DALMAZZO — In un incidente all'incrocio tra via don Minzoni e via Matteotti è rimasto gravemente ferito pensionato Matteo Risso anni, abitante in via Vecchia Cuneo, località Bidolfi.

Il Risso, che viaggiava a bordo di un motorino, è stato investito dalla Mercedes guidata Giovanni Giordano, 27 anni, di Boves, frazione Fontanelle 73. (g. p. f.)

Protesta in relazione alla vicenda dell'esplosione (due morti) all'ospedale

Il Comune non sarà parte civile I liberali disertano il Consiglio

MONDOVI' — Solo uno degli otto consiglieri liberali, Beppe Ballauri, era presente al Consiglio comunale svoltosi martedì e, dopo spiegato che *«l'assenza è un gesto di protesta per il comportamento della giunta sulla vicenda dell'esplosione all'ospedale»*, ha abbandonato l'aula.

I liberali da mesi chiedono che il Comune di Mondovì (in qualità proprietario dell'ospedale) si costituisca parte civile processo che svolgerà a ottobre undici presunti responsabili dell'esplosione all'ospedale che, il giorno di Santo Stefano dell'81, causò la morte di due operai, il ferimento di altri sette, e oltre un miliardo. Richiesta che, quando facevano ancora parte della maggioranza, i liberali presentarono in giunta e che è stata ripresa dal rappresentante della civica, Sergio Bruno, con una interpellanza.

L'argomento è inserito all'ordine del giorno del Consiglio. Di qui la decisione dei liberali di *presentarsi alla seduta per sottolineare il comportamento ingiustificato della giunta».*

Il sindaco, Luciano Mondino, ha commentato: *«Non all'ordine del giorno l'argomento non può essere discusso».*

sarebbe dovuto parlare in riferimento interpellanza presentata (con della civica, arrivata con un giorno di ritardo e risponderò a queste interpellanze nel prossimo Consiglio» ha sostenuto Mondino.

Ieri mattina il consiliare della democrazia cristiana ha diffuso comunicato in cui si dice tra l'altro: *«Appare estremamente discutibile il titolo del Comune per intraprendere tale azione giuridica. Si ricorda che di norma gli enti pubblici sostengono e difendono i propri amministratori e dipendenti che, agendo in dell'ente, incorrono in responsabilità di tipo colposo».*

Tra gli imputati per l'esplosione c'è infatti anche un assessore comunale, la signora Luisa Billo che se il Comune si costituisse parte civile si troverebbe in una difficile posizione.

I liberali avevano presentato un'altra interrogazione in cui si sostiene che *«negli anni dal all'83 da parte di funzionario del Comune sono favoriti indebitamente taluni privati nell'espletamento pratiche per il rilascio licenze o autorizzazioni edilizie».* Domandavano inoltre sindaco se *«risultì che talune licenze state rilasciate senza il pagamento prescritti oneri di urbanizzazione».*

Luciano Mondino ha risposto: *«Ho chiesto ai liberali che forniscano il nominativo di questo funzionario e l'elenco di questi presunti illeciti.*

Gianni Martini

Un dibattito sul tartufo coltivabile

LA MORRA — «Il tartufo d'Alba è coltivabile. Proposta una coltivazione ecologica e razionale a salvaguardia della specie botanica e dell'economia locale». Con titolo preannuncia un incontro su un tema interessante domani sera (14 settembre) a «La Cà di amis» a La Morra. A trattare l'argomento interverrà il noto studioso e esperto in tartuficoltura, il professor Oliviero Giovannetti del centro di micologia Cnr Torino e membro centro colture sperimentali.

l'occasione sarà offerta ai presenti possibilità di prenotare piante micorizzate con il bianco d'Alba (tigli, pioppi, tigli, cerri) al centro colture sperimentali di Torino. (g. f.)

Preoccupazione Bastia Mondovì

Fonderia: 80 su 92 in cassa integrazione

BASTIA MONDOVI' — Cassa integrazione a zero ore per 80 dei 92 dipendenti; sospensione totale dell'attività produttiva e rischio di chiusura entro pochi giorni: è questa la drammatica situazione delle «Fonderie Sabaudine», più grande azienda di .

La Finanziaria Piemontese, sede a Torino ed è la maggiore azionista, non sembra disposta a un'operazione di salvataggio dell'azienda che nell'ultimo anno avrebbe accumulato un deficit due miliardi. Negli Anni Settanta questa fonderia, che produce pezzi in ghisa per auto, circa 200 operai ma è poi stata costretta a drastica mente gli organici arrivando agli attuali livelli: 92 dipendenti di cui un'ottantina gli operai e gli altri tra impiegati e dirigenti.

All'inizio dell'estate ci furono i primi di crisi denunciati dalle organizzazioni sindacali che chiesero chiarimenti alla proprietà. Della vicenda venne investito il sindaco Giuseppe Ferrero che organizzò una serie di incontri tra le parti. La Finanziaria voler cedere il pacchetto azionario ed ebbe inizio una serie trattative con altri gruppi finanziari del Bergamasco e una ditta di Fossano. L'accordo non venne siglato, così la proprietà chiesto e ottenuto la cassa integrazione.

Una decisione definitiva verrà presa entro la prossima settimana. g. m.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate. Purché commerciabili. Presentarsi con libretto e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot Corso Europa 17 Alba - telefono telefonate CEDESI licenza ambulante Tab VII merceologia gelati-panini-bibite posto fisso su Fiera Torino e principali Fiere piemontesi Tel. Susanna 0172 30.443.
RAGIONIERA neo diplomata offresi impiego parte lavoro

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: La gabbia.
: Tex, Il signore degli abissi.
ITALIA: Piaceri innocenti.

ALBA
CORSO: Star lover.
EDEN: Tex, Il signore degli abissi.
COMUNALE: Il mistero del scomparso.

VAGIENNA
ALL'APERTO: riposo.

BRA
Perfect.
VITTORIA: Barbara.

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo.

CEVA
DORIA: riposo.
: Ridere per ridere.

FOSSANO
POLITEAMA:
: Il pianeta.
ITALIA: Il cavaliere pallido.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: riposo

Cuneo: Comunale 2. Bongiovanni 42
Alba: Moretta, corso Langhe 1. Bianchi, Vitt. Emanuele 149
Cavallermaggiore: Gallina, piazza Marenco 21
Fossano: Bernocco, viale Regina E. 15.
Mondovì: Trivaglio, S.M Maggiore 7.
Saluzzo: Deriaggi, Italia 55.
Savigliano: Bonetti, via 49.

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39, tel. 57.048

ALLE TV PRIVATE

ERRE TV
20,30 Bonifacio & Bonifacio, telefilm
21,30 Oro, documentario
22 — Telegiornale
22,10 Eduardo Bennato in concerto
22,55 Nascita di una nazione, film di D. Wark Griffith con M. Marsh, H. B. Warner — Uccise Lincoln il potente Stanton incita un organizzare pressione (1915)
0,15 Telegiornale

TELECUPOLE
20,30 Venezia il volto dell'acqua
21,30 Kodiak, film
22 — Fra e il potere
23,30 luogo amore, di S. Stern V. Bertinelli, T. Hutton — Invito sguardi di provincia convive con una evidente ragazza la buona borghesia (1° po)
23,30
23,40 Giovane luogo film (2° tempo)

G. R. P.
20,30 Perché il dio Apicio perdiamo uccidere, film di J. D'Connolly con B. Holiday, J. Haywrth — Gruppo di piloni si su un'i al largo costa (1972)
22 — Nigeria, film di H. Bromberger con B. Lugo, R. Baldwin — Medico di pochi scrupoli organizza spedizione in Africa con la copertura degli aiuti sanitari (1954)
0,30
2 — La rivolta dei barbari, film di G. Malasomma con M. G. Spina, R. Carey — Condannato romano viene sotto altre vesti in provincia scoprire finiscono paghe dei soldati (1965)

RETE
20,30 Alle alle, in base, film di L. Comencini con L. Antonelli — siciliani si scoprono fratello e (1974)

Società distributrice in esclusiva di: fiscali, elettroniche, arredamenti negozi
RICERCA AGENTI
per le seguenti zone: Alba, Fossano, Savigliano, Mondovì, Saluzzo, Cuneo.
richiede auto propria ottime provvigioni interessanti possibilità di crescita aziendale. Parco macchine già .
Telefonare per appuntamento
0172 421.367 - 423.529.

UN LAVORO
Nuove tecnologie, nuove professioni: vuoi diventare programmatore/trice di computers nella città di Cuneo
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona
Per appuntamento a Cuneo tel. 02 870.0789 02 804.3386 oppure scrivere
INFORMATICA SOLEDIL
via Palestrina 36 - 20124 Milano.

Azienda produttrice prefabbricati in cemento armato e precompresso con stabilimento in Piemonte cerca abile
VENDITORE
esperto del .
Si assicura retribuzione adeguata capacità, inquadramento al livello impiegatizio, auto aziendale in dotazione.
Scrivere a: PUBLIKOMPASS 182 — 10100 TORINO

Azienda metalmeccanica leader nel settore delle macchine per l'edilizia
RICERCA
IMPIEGATO/A
Ufficio commerciale
Si richiede: Ottima conoscenza delle lingue francese-inglese, esperienza pluriennale in mansioni analoghe.
Inviare curriculum a: Bertolino Pubblicità sas Fossano

Importante azienda produttrice prefabbricati cemento armato normale e precompresso per edilizia industriale ricerca
AGENTE DI VENDITA
per provincia Cuneo.
— Contratto Enasarco.
— Si garantiscono adeguate provvigioni.
Scrivere a: PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI SERA
L'ALTRO MONDO
RIAPRE IL CHIUSO!!

CRAZY BOY
SERA CON LA DISCO-CRAZY-DANCE DI
RAFFA
E NELLA DEL LISCIO SERA
FRANCO BAGUTTI
LA SUA GRANDE
DOMENICA CON IL LISCIO DI
DINO de LUCA

AZIENDA
carattere internazionale dispone posti lavoro
Esamina 21-45enni
Telefonare ore ufficio
0172 61.969

AZIENDA metalmeccanica leader nel settore macchine per l'edilizia ricerca
TECNICO
: pluriennale ufficio tecnico. Inviare a avviso n. 12045 Fossano.

Impresa industriale
CERCA
Telefonare
(0172) 21.354
ore 20-21

MARISA
PELLICCERIA
del cav. PIETRO BRUNO
Laboratorio Proprio di Alto Artigianato
Esclusivista:
Christian Dior
Fourrures
Breco's Shearling
Donna - Uomo
ti offre:
CREDITO PERSONALE
gratuito
UNICA SEDE CUNEO
Via IV Reg. Art. Alpina 12 - 12100
a 100 m dallo stadio comunale
Tel. 0171 55.479
Ditta autorizzata
ITALIANA PELLICCERIA

è in edicola
L'ALTRO Piemonte
Alba
Storie di trifole e trifolao
Saluzzo
Il grande settembre saluzzese
Inchiesta
In Piemonte muoiono troppi neonati?
Grande servizio
Il Palio di Asti
è una realizzazione Glamour

BASKET - Novità nella squadra albese

Giornalino più giovane ricomincia l'avventura

Rinuncia a Carucci e Colucci - La «rosa» di Guido Tassone

ALBA — Agli ordini di Guido Tassone, il coach confermato per il terzo consecutivo alla guida del Giornalino, la formazione cestistica albese ha iniziato la preparazione in vista del prossimo campionato di B.

Della squadra che lo scorso anno fallì l'ingresso ai play-off mancheranno Carucci, Colucci, Bologna e Acchiardi mentre sono arrivati i nuovi Schiavi e Mangini.

La società albese ha operato delle scelte importanti e forse anche dolorose durante l'estate decidendo di privarsi di due giocatori come Carucci e Colucci che erano un po' i punti di forza della formazione: Carucci tiratore implacabile e giocatore di grande livello tecnico; Colucci uno dei migliori pivot piemontesi, giocatore di grande grinta e di indubbio peso caratteristico.

A essi va aggiunto il tiratore Bologna che nell'ultima stagione era stato un po' chiuso da Carucci e il funambolico play-maker Acchiardi che è rientrato alla Berloni per fine prestito ed è poi finito in un vorticoso giro di giocatori al San Paolo di Torino insieme con Colucci. Bologna invece giocherà ad con il Perlino e Carucci vestirà la maglia dell'Aosta.

Proprio da Aosta arriva uno dei volti nuovi del Giornalino, Andrea Schiavi, 22 anni, guardia che ha mostrato nelle prime amichevoli ottime doti tecniche e una grande voglia di ben figurare. Altro arrivo importante quello di Alex Mangini per il quale dovrebbe parlare di ritorno in maglia albese poiché il giocatore aveva già militato nell'allora Olimpo, ai tempi di Boero.

Mangini arriva da Trapani (serie B) ed era stato l'anno prima capocannoniere della serie cadetta quando giocava a Firenze. L'organico della formazione è completato dal recuperato Marisio, da Ronco, Fissore, Duffaut, Gangi, Barberis, Agnese e Calestani. Una squadra molto ringiovanita che punta soprattutto su elementi locali ai quali si chiede di compiere il salto di qualità in una stagione che può essere molto importante per il futuro.

Il Giornalino parteciperà infatti a quella che sarà l'ultimo torneo di C1; poi con la riforma dei campionati verranno istituiti una B1 e una B2 seguite da una sola serie C. Al termine del campionato che s'inizierà ad ottobre la prima classificata accederà direttamente alla B1, la seconda parteciperà ai play-off, le classificate dal terzo al decimo posto si collocheranno in B2. Le ultime sei retrocederanno in serie C. L'obiettivo degli albesi è la conquista di uno dei primi dieci posti per ottenere nell'anno prossimo una collocazione nell'elite del basket nazionale.

Aldo Scavino

Saluzzo: torneo alle finali

SALUZZO — Saluzzo e Busca sono le finaliste della prima edizione del torneo calcistico «Laprata coppa» organizzato da formazioni di prima, seconda e terza categoria del comprensorio saluzzese.

Si contenderanno il successo nella finale in programma per domenica, ore 17, sul campo comunale di Saluzzo, via della Croce. *tp. p. l.j*

PALLAVOLO - Dopo il «ritiro» a Serra Pamparato

Trasferta in Polonia per il Valeo Mondovì

La squadra di Sasso parteciperà a un quadrangolare - Ferrua nella Nazionale juniores - Domani sera incontro a Ceva

Gli stranieri Halanda (a sinistra) e Baranowicz e (nel riquadro) il nazionale juniores Francesco Ferrua (Telefoto Cuneo)

NOSTRO SERVIZIO

MONDOVI' — *Dieci giorni nel fresco della Val Casotto, poi il ritorno a Mondovì, soltanto per preparare i bagagli: si parte per la Polonia, a scuola di grande volley.*

Il Vbc Valeo ha cominciato la preparazione per il campionato nazionale di serie A2 di pallavolo nel ritiro di Serra Pamparato: nei boschi, qualche partitella nella palestra di Roburent, in tranquillità di un incantevole ambiente naturale.

Il raduno collegiale è stato praticamente "autogestito" dai giocatori per la carenza di fondi nelle casse della società — *spiega il presidente del Vbc Mondovì, Nino Manera* —. Tutti i ragazzi si sono adattati bene alla sistemazione un po' spartana».

Unico assente, della «rosa» che affronterà da fine ottobre il campionato italiano, l'ex Francesco Ferrua, che mercoledì sera ha esordito a Bologna nella Nazionale italiana contro l'Argentina nella partita inaugurale dei Mondiali juniores.

L'allenatore Mario Sasso — da molte stagioni alla guida del Vbc — ha avuto a disposizione nel ritiro di Serra anche il cecoslovacco Halanda e il polacco Baranowicz, i due stranieri che sono stati confermati per l'85.

Nella formazione esordirà quest'anno Ugo Bellardone, trentaduenne «centrale» che proviene dal Lasalliano Torino.

Vbc Valeo, capitanato da Beppe Carlevaris, conta inoltre su Ferrua, Zangrossi, Ferrero, Garello, Arnaldi, Banelli, Borello e Zucco.

«Adesso ci prepariamo alla tournée in Polonia, dal 17 al 26 settembre — *continua il presidente* —. Parteciperemo a un quadrangolare con Olsztyn, nel nord del paese, a Danzica, e Baranowicz non vede l'ora di respirare l'aria di casa».

Il Valeo, prima dell'impegnativa trasferta, sosterrà un ultimo collaudo domani sera (ore 21) nel palazzetto sport di Ceva, in un incontro con il Vbc Mondovì (serie C2).

Al ritorno dalla Polonia, cominceranno le partite di Coppa Italia. «Nel nostro girone ci sono l'Asti (serie A1), il Mantova-Carpi e il Vallesoppani di Sesto Fiorentino (A2) — spiega Manera —. Abbiamo la possibilità di superare il turno».

Il campionato s'inizierà il 26 ottobre con un impegnativo incontro casalingo: al Pala Ilariè arriverà l'ex Americani-Padova che, retrocesso, punta a tornare subito fra i grandi della pallavolo.

Giuseppe Grosso

Serata di «body building» in discoteca

Entracque: culturismo sullo schermo gigante

Attività sportiva in crescente successo nel Cuneese

CUNEO — *Fino a qualche anno fa, era vista con ironia. Poi, il «body building» — che nella sua accezione agonistica è più noto sotto il termine culturismo — è fatto strada a passi rapidi e oggi le palestre attrezzate per il lavoro fisico con i pesi faticano a soddisfare le richieste. C'è chi pratica il body building per il solo piacere di fare sport, chi per cura del proprio corpo, chi per trovare la miglior condizione atletica. Uomini e donne, pressochè in pari misura, seguono questa affascinante disciplina importata dall'America e ormai un migliaio, in Cuneo, a praticarla. Jimi Marcolin, direttore della palestra cuneese «John Vigna», ne spiega così il*

«Offre programmi individuali, che possono essere praticati in qualsiasi orario e questo è il vantaggio vincente. Rispetto ai tradizionali corsi di ginnastica».

Questa sera, la palestra cuneese organizza, alla Discoteca Pinky di Entracque, una serata tutta dedicata al body building. Sui maxi-video del Pinky, saranno proiettati due filmati di particolare interesse. Il primo, propone un allenamento di Arnold Schwarzenegger (il protagonista di «Conan» barbaro» e di «Terminator») e della modella Rachel Mc Lish, tra i più avvenenti del culturismo; il secondo, riguarda «Mister Olimpia 1984».

Dice Marcolin: «Ci aspettiamo un pubblico di giovani, anche se al body building si avvicinano un po' tutti, dai bambini agli uomini e donne di mezza età». *La conferma Livio Curotti, delle palestre «Full Contact Karate Institute» e «Muscle e Fitness»:* «L'esempio viene da un cuneese di 60 anni, Lorenzo Griffa, che pratica, ogni giorno, due ore di cultura fisica, il che gli ha consentito, quest'estate, di salire alla ventina di volte in bici il Santuario di Valmala di Vinadio, senza problemi». **gi. f.**

Fenoglio al Giro di Sicilia

CUNEO — Valter Fenoglio, portacolori della Valeo Mondovì, ha colto in Sicilia la più bella affermazione della stagione: il ciclista di Marsaglia si è infatti imposto per il secondo anno consecutivo nel Giro dell'isola.

Ottime anche le prestazioni degli altri corridori cuneesi: Claudio Mattio, recente vincitore del Giro delle Valli Cuneesi si è classificato al quinto posto assoluto, seguito da Giovanni Tuselli mentre Giuseppe Olivero si è aggiudicato la seconda frazione della corsa siciliana.

La squadra di Ciravegna sponsorizzata dalla San Miguel

E il Bra brinda in Coppa con una birra spagnola

Domenica l'undici giallorosso scenderà in campo contro la Valeo

NOSTRO SERVIZIO

BRA — Il Comitato permanente Federcalcio dice derby cuneese: domenica al Comunale di Madonna dei Fiori si affronteranno così Bra e Valeo per la partita di andata del secondo turno di Coppa Italia.

Il Bra ha superato il primo turno della manifestazione nazionale eliminando i torinesi del Borgo Urbia. Una rete a zero nell'incontro d'andata a Bra, 1-1 nella partita di ritorno, con il gol della qualificazione messo a segno dai giallorossi di Giuliano Ciravegna solo nel finale.

La Valeo invece ha passato la prima fase alla grande. I verdi aziendali di Bruno Cavallo hanno superato di slancio una spenta Saviglianese: hanno vinto in trasferta 4-2 e poi hanno regolato gli avversari in casa con il più classico dei risultati: 2-0.

L'accoppiamento ha soddisfatto l'allenatore della Valeo Bruno Cavallo, un po' meno Giuliano Ciravegna. Dice Cavallo: «*Se avessi potuto decidere avrei scelto ancora il Bra perchè sono certo che domenica i tifosi delle due squadre potranno assistere ad una partita di buon livello tecnico e sicuramente molto sportivo. La Valenzana c'è ancora un po' di ruggine da grattare via e la partita di Coppa avrebbe anche potuto degenerare. Il ritengo soddisfatto della scelta della Federcalcio*».

Giuliano Ciravegna aveva puntato sulla Valenzana: «*Sì, avrei preferito incontrare la formazione di Franco Delle Piane. La partita sarebbe servita per fare finalmente la pace dopo le "scintille" della campionato. Comunque anche con il Valeo l'impegno dei ragazzi non mancherà*».

Domenica Comunale di Bra ci saranno tre impegni da rispettare: la partita di Coppa, la presentazione ufficiale del nuovo sponsor e l'inaugurazione degli spogliatoi. L'abbinamento pubblicitario del giallorossi è con la «San-Miguel». La birra spagnola fra le più vendute nel mondo e ora anche importata in Italia dalla Lile Sommariva Perno, un'industria specializzata nella lavorazione della frutta. E' il primo lancio promozionale della «San-Miguel» in Italia.

Dice il direttore sportivo del Bra, Piero Reviglio: «*La nostra squadra rappresenta il trampolino di lancio di questo prodotto. L'abbinamento pubblicitario è ortamente di carattere sperimentale. Sia la Life di Sommariva, la San-Miguel, intendono in questo modo verificare il grado di penetrazione del marchio nel difficile settore calcistico*». E' la prima volta che una grande azienda estera entra come sponsor nel mondo calcistico dilettantistico italiano.

Sempre domenica al Comunale verranno inaugurati ufficialmente i nuovi spogliatoi, progettati da tecniche d'avanguardia. Dice ancora Piero Reviglio: «*Con l'apertura dei nuovi spogliatoi il Comunale Madonna dei Fiori fa un grande salto di qualità. Si può dire a questo punto che è stadio braidese è fra i più funzionali della provincia*».

Fiorenzo Panero

Il bomber Adriano Sinopoli

CAOJ'AMIS

di CLAUDIA FERRARESI
Via Vittorio E. 8
LA MORRA (CN)
(0173) 50.230

Sabato 14 settembre, ore 21,30
IL TARTUFO D'ALBA E' COLTIVABILE
Proposta di una coltivazione ecologica e razionale a salvaguardia della specie botanica e dell'economia locale

Ne parleranno al pubblico:
— il dr. prof. GIUSTO GIOVANNETTI, del Centro di Micologia C.N.R. a Torino, nonché membro del Centro Colture Sperimentali della stessa città;
— CARLO CERRATO, giornalista Rai-Tv;
— l'ing. FRANCO NEGRI, ricreatore teorico e pratico di questa nuova sperimentazione.

Per la prima volta sarà, in detta occasione, offerta ai presenti la possibilità di prenotare specie (talee, piccoli, etc.), qualità (selvatici, domestici), e numero di piante micorizzate con il tartufo bianco d'Alba, nonché singolarmente tutelate da garanzia scritta del Centro Colture Sperimentali di Torino.

Un incontro al quale siete tutti attesi.

Calosso la tua sala d'arte ti invita al settembre Calosso

per offrirti □ mobili d'arte nello stile che più ti piace □ mobili scelti fra i migliori pezzi d'artigianato o realizzati su misura □ un'ampia possibilità di valutazioni e confronti □ i consigli e la consulenza di esperti artigiani ed arredatori □ cucine, tende, tappeti, boiseries, lampadari e altri complementi d'arredamento scelti su misura per te.

PALAZZO CALOSSO
Via Torino, 41
Tel. (0175) 43333

APERTURA DOMENICALE
DAL 1 AL 29 SETTEMBRE

CALOSSO SALUZZO

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizie Matrimoniali
Siete soli? disperati!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro.
Diretto da alla pubblicazione
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 30.503 ovvero ufficio «TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 452.313

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in ore - mutui su auto
Rete concessionari per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/510.221 - 517 005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

LE CUPOLE
BALLO E BUONA MUSICA
UN DELICATO LE CUPOLE NON MAI PRESO ALLA LEGGERA
QUESTASERA
I
NOVELLI
BRAVISSIMI!!!
Le piscine sono aperte

Kinnocio
PESIO - CN
0171-734580
salotto del liscio
...Te lo dò io Il BALLO LISCIO...
DOMANI SERA
FAVOLOSA SERATA DI BALLO CON
MARIO PIOVANO
DOMENICA 15
I REVIVAL 70

Dà sempre di più
al Venerdì sera LUCE ROSSA
SI BALLA AL
VENERDI' - SABATO - DOMENICA
LISCIO
I PEONES
al MODERNO
DISCOTECA
Albergo Ristorante Discoteca
Niella Tanaro (CN)

TUTTI AL SUPER A&O

... ECCO ALCUNI DEI 100 PRODOTTI

PRENDI 3 PAGHI 2

DAL 13 SETTEMBRE 1985

Canelli - P.zza Unione Europea
Boglietto di Costigliole - Via Cora
S. Damiano - P.zza Camiscia 1
Bra - Via Piumatti 1
Savigliano - Via Roma 30
Saluzzo - Via Torino
Racconigi - Via S. Domenico

SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Latte GIGLIO P.S. lt 1 - 1 pezzo L. 990 - 3 — 1.980 al lt L. 660
Yogurt GIGLIO frutta gr. 125 x 2 - 1 pezzo L. 1.320 - 3 pezzi — 2.640 al Kg. L. 3.520
Burro MERLO gr. 250 - 1 pezzo L. 1.840 - 3 — 3.680 al Kg. L. 4.907
Margarina ORO gr. 250 - 1 pezzo L. 1.170 - 3 — 2.340 al Kg. L. 3.120
Form. MILKANA arc/blu gr. 200 - 1 pezzo L. 1.600 - 3 pezzi — 3.200 al Kg L. 5.334
Fette LE RICCHE al Parmigiano gr. 200 - 1 pezzo L. 2.160 - 3 — 4.320 al Kg L. 7.200
Uova gr. 60/65 cont. 6 pz. - 1 conf. L. 720 - 3 — 1.440 al Kg. L. 1.540
Wurstel GU' gr. 100 x pz - 1 conf. L. 550 - 3 conf. — 1.100 al Kg. L. 3.667
Insalata Russa VOGLIAZZI gr. 90 - 1 pezzo L. 660 - 3 pezzi — 1. al Kg. L. 4.889
Capricciosa VOGLIAZZI gr. 180 - 1 pezzo L. 2.150 - 3 pezzi — 4.300 al Kg. L. 7.963
VVI gr. 500 - 1 pezzo L. 1.290 - 3 pezzi — 2.580 al Kg. L. 1.720
Piselli Natura BRINA gr. 500 - 1 pezzo L. 2.300 - 3 pezzi — 4.600 al Kg. L. 3.067
Nasellini gusti BRINA gr. 800 - 1 pezzo L. 3.300 - 3 pezzi — 8.600 al Kg. L. 3.667
Bocconcini Merluzzo BRINA gr. 300 - 1 pezzo L. 2.850 - 3 pezzi — 5.700 al Kg. L. 6.334
Pelati GU' gr. 500 - 1 pezzo L. 990 - 3 pezzi — 1.980 al Kg. L. 1.379 - sgocciolato
Piselli VALPRUTTA medi gr. 410 - 1 pezzo L. 760 - 3 pezzi — 1.520 al Kg. L. 1.878 - sgocciolato
Insalatina DIVITA gr. 314 - 1 pezzo L. 1.060 - 3 pezzi — 2.120 al Kg. L. 4.417 - sgocciolato
Olive Olipak SACLA' 1 pezzo L. 580 - 3 pezzi — 1.160 al Kg. L. 3.634 - sgocciolato
Peperoni Fette SACLA' gr. 700 - 1 pezzo L. 2.190 - 3 pezzi — 4.380 al Kg. L. 3.744 - sgocciolato
Olive Intere SACLA' gr. 700 - 1 pezzo L. 2.190 - 3 pezzi — 4.380 al Kg. L. 3.477 - sgocciolato
Olive snocciolate gr. 700 - 1 pezzo L. 2.190 - 3 pezzi — 4.380 al Kg. L. 4.295 - sgocciolato
Cipolline SACLA' gr. 700 - 1 pezzo L. 2.190 - 3 pezzi — al Kg. L. 3.319 - sgocciolato
Filo Oliva CARAPELLI lt 1 - 1 pezzo L. 3990 - 3 pezzi — 7.980 al lt L. 5.650
Estathé LIEBIG gr. 200 - 1 pezzo L. 1.880 - 3 pezzi — 3.760 al Kg. L. 6.267
Riso ROSE GALLO gr. 950 - 1 pezzo L. 1.900 - 3 pezzi — 3.960 al Kg. L. 1.356
Pasta VOIELLO Nidi gr. 500 - 1 pezzo L. 1.290 - 3 pezzi — 2.580 al Kg. L. 1.720
Pancarré BARILLA 20 f. gr. 330 - 1 pezzo L. 840 - 3 pezzi — 1.680 al Kg. L. 1.697
Crackers LIEVE BURTONI gr. 500 - 1 pezzo L. 1.480 - 3 pezzi — 2.960 al Kg L. 1.974
Riso NONNA PAPERA T. 1050 gr. 360 - 1 1.820 - 3 pezzi — 3.640 al Kg. L. 3.379
Riso TOGO PAVESI gr. 95 - 1 pezzo L. 1.240 - 3 pezzi — 2.480 al Kg. 8.702
Soccottine MULINO BIANCO T. 2150 fam. - 1 pezzo L. 2.980 - 3 pezzi — 5.960 al Kg. L. 4.967
Crostatine MULINO BIANCO T. 2150 fam. - 1 pezzo L. 2.080 - 3 pezzi — 4.160 al Kg. L. 4.127
Trebbiana MULINO BIANCO T. 3150 fam. - 1 pezzo L. 2.980 - 3 pezzi — 5.960 al Kg. L. 5.519
Confet. FRUTTAVIVA ZUEGO gr. 450 - 1 pezzo L. 1.760 - 3 pezzi — 3.520 al Kg. L. 2.608
Cacao Zuccherato NESTLE' gr. 75 - 1 pezzo L. 970 - 2 pezzi — 1.140 al Kg. L. 5.067
NUTELLA FERRERO bicch. bibita gr. 165 - 1 pezzo L. 2.200 3 pezzi — 4.400 al Kg. L. 7.802
Camm. SPERLARI gr. 150 - 1 pezzo L. 1.250 - 3 pezzi — 2.580 al Kg.
Zucchero Kg. 1 Massimo 3 Kg. per cliente - 1 pezzo L. 1.270 3 pezzi — 2.540 al Kg. L. 847
CRISTALLINA FERRERO 10 b. - 1 pezzo L. 795 - 3 — 1.590 al Kg. L. 5.300
Acqua min. LEVISSIMA pva lt 1,5 - 1 pezzo L. 540 - 3 pezzi — 1.080 (lt L. 240 (piccolo)
Biscotti frutta ZUEGO brik nt. 200 x 3 - 1 pezzo L. 1.350 2 pezzi — 2.700 al lt L. 1.500
ARANBODA/LEMONSODA latt cl. 33 - 1 pezzo L. 460 - 3 pezzi — 920 (piccolo)
PATATE PENNERO 1 pezzo L. 430 3 pezzi — 860 al lt L. 1.792
COCA COLA, FANTA, SPRITE cc. 200 cont. 6 pz. - 1 conf. L. 2.450 3 conf. — 4.900 al lt L. 1.361
Birra DREHER V.P. cl. 66 - 1 pezzo L. 1.030 - 3 pezzi — 2.060 al lt L.
Birra VON WUNSTER latt. cc. 500 - 1 pezzo L. 890 - 3 pezzi — 1.760 al lt L. 1.187
Carta ig. SCALA 4 rot. - 1 pezzo L. 1.450 - 3 pezzi — 2.900
Sapon. MIRA AMBRA 2 pz. - 1 pezzo L. 1.400 - 3 pezzi — 2.980
Sapone schiuma FELCE AZZURRA cc. 400 - 1 pezzo L. 2.850 - 3 pezzi — 7.700
Dentifricio ROBERTS Bentat. g 100 - 1 pezzo L. 1.480 - 3 pezzi — 2.960
Dentifricio gigante - 1 pezzo L. 1.950 - 3 pezzi — 3.900
Alcool lt. 1,8 - 1 pezzo L. 2.690 3 pezzi — 5.360
Polivetro JUMBO 1 pezzo L. 1.590 - 3 pezzi — 3.180
1 pezzo L. 1.060 - 3 — 2.120
Det. LANZA 1 pezzo L. 1.550 - 3 pezzi —
Det. LANZA Lav. E/S 1 pezzo L. 2.980 - 3 pezzi — 5.960
Det. LANZA Buc. E/S 1 pezzo L. 1.980 - 3 pezzi — 3.960
Alluminio CUKI rot. 8 1 pezzo L. 1.960 - 3 pezzi — 3.920
Pellicola CUKI rot. 12 1 pezzo L. 1.310 - 3 pezzi —
Pastine SCALA LAVAT. 1 pezzo L. 10.450 - 3 pezzi — 20.900

OGGI ENTRA NEL VIVO LA QUARANTADUESIMA EDIZIONE DELLA SAGRA

Grande festa a Carrù per l'uva

Domenica sfilata ■ bande, gruppi folcloristici e carri allegorici - Particolare rilievo avrà il gruppo di twirling, tra i più agguerriti del Piemonte - Musica, cabaret, mostre d'arte ■ ■ vecchie fotografie, pallone elastico

CARRU' — Entra oggi nel vivo la quarantaduesima edizione della «Sagra dell'uva». I carrucesi, però, sono in festa già da domenica scorsa quando la società operaia cittadina ha chiamato a raccolta tutti i soci e gli anziani per la tradizionale merenda. Sempre nei giorni passati ha preso il via il torneo di pallone elastico con la prima semifinale che ha visto di fronte la Cassa Rurale di Caraglio (Rivoira-Alma) e la Maglianese di Magliano Alfieri (Voglino-Sardi).

Il torneo proseguirà martedì 17 settembre con la seconda semifinale tra la Peveragnese (Muratore-Fenocchio) e la Subalpina di Cuneo (Pettavino-Biglia) mentre la finale si svolgerà giovedì 19, alle 15.

Dopo la proclamazione della reginetta dell'uva 1985, che avviene questa sera alle 21,30, nella sala del liscio, si vive domani una delle giornate più intense della sagra.

Alle 8, infatti, nel centro storico si apre la fiera del «rabadan», una simpatica tradizione che a Carrù sta prendendo sempre più piede. Alle 10,30, il gruppo carrucese dei donatori ■ sangue ricorda il venticinquesimo anniversario della fondazione e, subito dopo, nella sede degli «Amis 'd Carù», in piazza della parrocchia, si apre la ■stra «Ceravamo tanto amati» nella quale vengono esposte decine di fotografie (alcune delle quali risalgono alla fine del secolo scorso) che immortalano l'evoluzione del costume o del modo di essere durante ■ cerimonie nuziali. La mostra rimarrà aperta ■■o a domenica ■ settembre.

Sempre domani, nel pomeriggio, si svolge un raduno di cicloamatori promosso dal locale gruppo patrocinato dalla Cassa Rurale, con centinaia di turisti provenienti da ogni dove. Fino a domenica 29, la sagra offre d'altra parte manifestazioni di ogni tipo.

Commenta il cavalier Angelo Fabiani, presidente della Pro loco: «*Abbiamo lasciato da parte le serate con artisti di grido per orientarci invece su un programma che tende a valorizzare quanto di valido c'è nella nostra zona e propo■ manifestazioni che hanno riscosso negli anni passati un notevole successo*».

Così al centro della festa vi è ancora la sfilata di ■■ allegorici, bande musicali e gruppi folcloristici, che si svolgerà domenica 22, ■■ inizio alle 15 e alla quale prenderanno parte, oltre al gruppo carrucese del twirling e alla banda musicale cittadina, la Filarmonica di Morozzo, la banda ■■■■ ■ Mondovì, il gruppo in costume di Pollenzo e una decina di carri.

La banda ■■■■■ «O■■■na» avrà un momento tutto per sé con il concerto che terrà venerdì 20, ■■ ■, in piazza Dante.

Non mancano, inoltre, gli spettacoli di puro divertimento. S'inizia lunedì 16 con una serata di musica e cabaret a cura di Radio Stereo 5. Si prosegue, per i più piccini, ■■ ■■ spettacolo di burattini (martedì 17, ore 21) a cura della compagnia «Il melarancio» che rappresenta «C'era una volta il fantasma di Canterville». Ancora musica giovedì 19 alle 21, con il complesso «Step 5» che presenta le canzoni di casa nostra e infine, tutti insieme, nella serata denominata «Manigluma ■ baluma» che si svolgerà lunedì ■ settembre, alle 20,30.

L'ala del mercato di Carrù. Il paese vive in questi giorni l'atmosfera della festa annuale

Sempre per quanto riguarda la tradizione, ■ in programma giovedì 19 il consueto mercatone della sagra con decine e decine di bancarelle ■ ogni tipo, che fanno sia all'esposizione di macchine agricole.

La sagra dell'uva è però anche un'occasione culturale. ■■ apre infatti questa sera, nella bottega d'arte, una mo■■■ retrospettiva delle opere ■ Sandro Vacchetti, illustre ceramista e pittore carrucese, autore di suggestivi paesaggi dedicati alla sua città e ai suoi viaggi.

La mostra rimane aperta fino a domenica 29 settem■■■. Domenica 22, subito dopo la sfilata dei carri allegorici, vi sarà anche la premiazione del concorso di poesie «Carù porta d'la Langa» e ■■ consegna di 25 borse ■ studio offerte dai lettori del quotidiano «Corriere di Carrù» agli studenti che hanno conseguito la licenza di scuola media e intendono proseguire gli studi.

Il programma della stessa domenica prevede anche l'inaugurazione ■■■ nuova sede dell'Associazione commercianti ■ via Zavattari. Gli appassionati di pittura locale potranno infine ammirare le opere di Burot (al secolo Francesco Russo). Bruno Bianco e Guido Bergietti che saranno esposte durante tutto il periodo della sagra.

Ultima, ma non in ordine di importanza, la parte dedicata allo sport che, a Carrù, è molte volte twirling. Le ragazze si esibiranno infatti una prima volta da sole mercoledì 18, alle 21. Ripeteranno le loro evoluzioni domenica 29, alle ■, in occasione del primo incontro di twirling ■■■ vedrà ■ loro fianco altre rappresentative piemontesi di prestigio. Saranno infatti presenti le squadre di twirling di Volpiano, Volvera, Casalette, Rondissone, Nichelino e Torino, una ottantina di ragaz■■ fra le quali ■■■■ veramente abili.

Commenta il presidente del «twirling» di Carrù, Domeni■ Oreglia: «*E' un'iniziativa che abbiamo organizzato soprattutto ■ scopo promozionale, nell'intento cioè, di aumentare il numero delle nostre aderenti e di far capire a quanti ■ verranno a vedere che twirling è soprattutto esercizio sportivo*».

Andrea Coraglia

CARRU' 42ª SAGRA PROVINCIALE dell'UVA

8-29 settembre 1985

— sabato 14: ore 21,30 serata danzante, nomina Reginetta Uva
— domenica 15: ore 8 apertura Fiera dei Rabadan; ore 14 raduno cicloamatori
— lunedì 16: ore 21 serata di musica e cabaret
— martedì 17: ore 21 teatro di Burattini della Compagnia «Il Melarancio»
— mercoledì 18: ore 21 spettacolo di Twirling
— giovedì 19: ore 21 serata musicale
— venerdì 20: ore 21 grande concerto della banda musicale di Carrù
— domenica 22: ore 15 grande sfilata carri allegorici, bande musicali e gruppi folkloristici
— lunedì 23: ore 20,30 mangiuma e baluma
— domenica 29: incontro di twirling «Carrù»

E' Carla Meliano, ■ anni, ■ presceita dalla Pro loco

La «reginetta» è chimico e le piacciono i cavalli

CARRU' — Si chiama Claudia Meliano la reginetta dell'uva che verrà proclamata ufficialmente questa sera nella sala del liscio. Ha compiuto 19 anni domenica scorsa e, per avendo la qualifica di analista ■■■o conseguita a Mondovì, aiuta in questo momento il padre Domenico, che fa il gommista, in attesa di trovare un'occupazione consona alle sue preferenze.

Figlia unica, ha ■ madre, Anna Serra, pittrice dilettante ma lei preferisce seguire gli hobbies del padre che ha un maneggio con alcuni cavalli alla periferia ■ Carrù.

La sua passione è, infatti, salire a cavallo ogni volta che le è possibile. E' però praticamente appassionata di tutti gli sports ma, nel contempo, le piace leggere di tutto e, anche scrivere «racconti» che però non vuole svelare.

E considera questo titolo come una nuova esperienza, ■■ vivere in positivo come tante altre.

a. c.

Claudia Meliano è la reginetta della «Sagra dell'uva»

Le attività sportive più diffuse nella zona di Carrù

Il calcio, poi le bocce e il tennis ma appassiona anche il twirling

CARRU' — Costruzione di ■■vi impianti sportivi e migliore utilizzo di quelli esistenti: questi gli obiettivi dell'amministrazione comunale per una città dove lo sport è praticato da un buon numero di appassionati.

«C'è ■■■ ■■■■ ■ calcio», l'Ac Carrù con due squadre maggiori, che partecipano rispettivamente al campionato ■ Terza categoria e a quello dilettanti del Csi, e varie formazioni minori raggruppate nell'Intigriand, la compagine che riunisce ragazzi della zona servita dalla Cassa Rurale (sponsor ■■ l'iniziativa). Ma non vi è solo il calcio. Esistono anche una società tennistica, che in questi ultimi tempi ha incrementato il ■■■■ ■■■ aderenti, una società bocciofila, che ha a disposizione due campi e, naturalmente, l'Associazione sportiva twirling, che ha raggiun■ negli anni scorsi notevoli risultati nel campo del volteggio del bastoncino.

Spiega l'ex assessore Domenico Oreglia: «*Finora, in regione Nicoletta, c'erano un campo ■■ calcio e un terreno per il tennis, mentre i terreni per le bocce sorgevano in altre zone. Non ■■ era quindi ■■ collegamento razionale fra le varie attività*».

Così, sempre in regione Nicoletta, nei prossimi giorni dovrebbe iniziare la costruzione ■ un bocciodromo coperto, a forma di piramide, con quattro campi per poter permette■■■ tutti gli appassionati ■ poter giocare.

Su una delle pareti di questa costruzione verrà ■■■■■ una tribuna coperta che ■■■ utilizzata dagli spettatori delle imprese calcistiche carrucesi. In prossimità dovrebbero anche trovar posto spogliatoi e servizi per coloro che intendono praticare sia calcio che tennis o bocce.

Prosegue Domenico Oreglia: «*Non potremo però limitarci a una razionalizzazione, occorrerà anche un ampliamento delle strutture esistenti per permettere ■ ■■ ■■■■■ maggior ■■■■■ ■ carrucesi di accedere allo sport*». Così, se da un lato si punterà ■ miglioramento dell'attuale campo di calcio (il cui fondo, in terreno argilloso, crea notevoli problemi in ■■■ di pioggia), in ■■ futuro abbastanza recente dovrebbe nascere, sempre in regione Nicoletta, un secondo campo, anche se di dimensioni ridotte, da utilizzare soprattutto per gli allenamenti delle squadre maggiori e per gli incontri dei ragazzini dell'Intergianga. Inoltre verrà creato un ampio parcheggio a servizio ■ tutta la zona.

Resistono invece gli «assalti» degli appassionati le ■■■ palestre ■■■ elementari ■ delle medie. Forse avrebbero bisogno di maggior spazio le ragazze del twirling ma l'Associazione per ora si accontenta. Conclude l'ex assessore, che è anche presidente del twirling carrucese: «*Il nostro obiettivo attuale è quello di avere ■■■■ adesioni facendo comprendere alle famiglie che twirling non è sfilata e esibizione, ma ■■■ vera e propria attività sportiva che richiede assiduo impegno, ma dà anche molte soddisfazioni*».

a. c.

NUOVA GESTIONE «DA ROBERTA»
MODA IDEA 2
E...

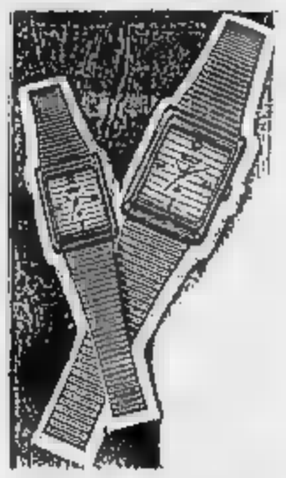
...apprezzare la taglia grande del suo regalo
TI VESTIRAI GIOVANE
P.zza Caduti Libertà 12 CARRU' - 0173 75.259

Mobili Arredamenti
cillario
ESPOSIZIONE LABORATORIO ARTIGIANALE STUDIO AMBIENTI
Tel. (0173) 75.213 CARRU' (CN) Via Circonvallazione, ■■

STOFFE LORELLA MELANI
Via Roma, 1 Tel. (0173) 75.01.89 Carrù
Entrata ■■■■

GIEMME Leasing S.P.A.
Locazioni autovetture, macchinari, attrezzature macchine e arredamenti per ufficio.
C.so Luigi Einaudi 2/B - CARRU' - Tel. 0173 750.014

AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
TopService di MASSIMINO G. & C. SNC
Corso Luigi ■■■■ 2/e - Tel. (0173) 73.350 - ■■■■■


Orologeria - Oreficeria
Cristalli - Argento
RIZZI
vendita e riparazioni
Un contatto d'oro...
Piazza Perotti 43 - CARRU' (CN)
Tel. 0173 750.607

■■■AZIONI TV-ELETTRODOMESTICI
CASA DELL'AUTORADIO
LELIO BOTTERO
PERITO ELETTRONICO - RADIOTECNICO DIPLOMATO
INSTALLAZIONE ANTENNE
VIA TORINO, 18 CARRU' TEL. 0173/75067

BARALE GIUSEPPE ■ FIGLI s.n.c.
Sabbiature di qualsiasi genere e superficie su ferro - cemento - legno in stabilimento e a domicilio
Vetrificazione vasche
Verniciature industriali
manufatti in fibre resine
Strada Bene Vagienna, 12 - Tel. (0173) 75.315 - CARRU'

C.M.I.
di Fia Pier Giuseppe
Impianti industriali
ELETTRICI
PNEUMATICI
AUTOMAZIONI
IMPIANTI COMPLETI
CHIAVI IN MANO
Viale Vitt. Veneto - CARRU' - Tel. (0173) 750.567

SIPA
Mobil calore
servizio riscaldamento
□ carburanti
□ lubrificanti
□ oli combustibili
□ gestione calore
□ controllo combustione
□ assistenza termotecnica

SIPA
RISPARMIO E/M
risparmio con: E' POSSIBILE? COME?
- Il servizio «gestione calore»: il caldo giusto senza problemi di combustibile ed assi■■■
- Il ■■■'rio riscaldamento in ■■■■■ combustibile più assistenza impianti
- cont■■■lle e regolazione continua dell'impianto per ottenerne il ■■■■■ rendi■■■■
- Termocontrollo di centrale ■■■ sistema esclusivo ■ ponte radio tra ditta e fabbricato
CENTRO GESTIONE RISCALDAMENTO

CARRU' - CASELLO AUTOSTRADA - TEL. (0173) 75.689/4
CUNEO - C.SO MONVISO, 8 (PIAZZA STAZ. - TEL. (0171) 64.464/5
Chiedeteci un preventivo senza impegno - Operiamo in ■■■■ provincia di Cuneo

FORT
ZOOTECNICI
BENE VAGIENNA
Tel. 0172 65.238
0173 65.025

LUBATTI GIUSEPPE
— Mobili in stile
— Lampadari
CARRU'
V. Bene Vagienna 9 - V. S. Giuseppe
Tel. (0173) 75.374

MORRA dal 1885 in CARRU' orologi e gioielli

SILA LEASING s.r.l.
Locazioni autovetture, macchinari, attrezzature macchine ■ arredamenti per ufficio.
Corso Luigi Einaudi 2/B - CARRU' - Tel. (0173) 750.014

salumeria gastronomia
Chiapella
MACELLAZIONE DI SUINI ■ PRODUZIONE PROPRIA DI SALUMI E PROSCIUTTI
V. Mazzini 1 tel. 0173-75144 CARRU'

Floorings s.p.a. pavimenti in legno
CARRU' (Cn) - Via Langhe 161 D - Tel. (0173) 75.612

Si è iniziato ieri in tutto l'Astigiano l'anno scolastico 85/86

I due scolari di Vaglio vanno a scuola a Nizza

Causa la chiusura delle elementari trasferito anche il sindaco-maestro

VAGLIO SERRA — Dopo ventidue anni, ieri, Vittorio Gallesio, sindaco e elementare di Vaglio, ha iniziato l'anno scolastico nella scuola di un altro paese (quella di borgata San Vito di Calamandrana). La scuola elementare di Vaglio Serra, paese di 283 abitanti, tra Nizza e Vinchio, da ieri non esiste più: il Provveditorato ha disposto la sua chiusura in base alla legge, per za del numero minimo di iscritti (sei).

Gli scolari Marco Adorno e Silvia Dura, 8 anni, entrambi iscritti alla terza classe, continueranno gli studi a Nizza. «Purtroppo c'era proprio nulla da fare: bambini in scolare a Vaglio adesso non ce . Fino allo scorso anno c'erano sei bambini in quinta; ne sono rimasti due in tutto e usati ovviamente possibile tenere in piedi la scuola solo per due alunni», commenta il sindaco-maestro Vittorio Gallesio.

A Vaglio, la prima scuola fu fondata nel allora il paese contava oltre 600 abitanti. Poi il lento e progressivo declino, più marcato negli ultimi anni, quando molte miglie hanno scelto di trasferirsi nella vicina Nizza. Già ventidue anni fa la scuola rischiò di essere chiusa per mancanza di iscritti. Ricorda : «Ero appena stato assegnato alla scuola mio paese. iscritti solo tre, ci l'allora il Provveditore, Bernardino Alasia, il suo benestare. Poi improvvisamente, quando le lezioni erano già iniziate, arrivò il contrordine. misi a girare per le cascine perché avevo saputo che c'erano delle famiglie che, per motivi diversi, non avevano mandato i figli a scuola. Riuscii ad iscriverne ancora due andare regolarmente ogni giorno a prendere macchina, e la scuola di Vaglio fu salva».

Per futuro però Gallesio speranzoso: «Fra tre anni forse potremo cercare di farla riaprire: ci della giovani leve che stanno crescendo». Ma situazione Vaglio, anche se è la più estenuante, certo l'unica. Nel solo distretto di Nizza è soppressa una sezione a Maranzana e un'altra scuola di Nizza. A Calamandrana la stessa scuola di borgata San Vito avrebbe dovuto chiusa quest'anno, all'ultimo momento si è ottenuta una deroga.

Fulvio Lavina

«Carnaval de Rio» a Villafranca

VILLAFRANCA — Questa sera, 21. nona edizione del caratteristico «Carnaval de Rio (Trivetsa)», organizzato dalla Pro Loco. L'originale manifestazione fuori stagione, notturna, prevede la partecipazione di molti carri carnevaleschi e gruppi allegorici.

Al termine corteo, distribuzione piatti tipici.

Il primo giorno

Ressa davanti alle scuole - Orari di lezione ridotti

Asti. L'uscita dalle elementari di piazza Vittorio Veneto, al termine del primo giorno di scuola

ASTI — Primo giorno scuola ieri anche per gli studenti dell'Astigiano. Si è trattato nella maggior parte dei casi un approccio a orari ridotti. Le lezioni s'inizieranno con regolarità settimana prossima. L'anno scolastico 1985/86 destinato a passare alla la crisi allievi che ha investito le elementari. In molte scuole della città e della provincia operate soppressioni sezioni.

superiori, in particolare negli istituti tecnici e allo scientifico, ieri si parlava di sovraffollamento. Molte aule trabocc studenti.

Per quanto riguarda le cattedre si prevede che saranno tutte coperte solo tra e primi ottobre. La causa è il ritardo nomine e ancora ieri il Cisl ha fatto notare che «il dovuto procedere alle nomine primi di agosto non a settembre. perso tempo oso».

Sono anche scoperte quattro presidenze di scuole medie due di superiori. Le nomine in ruolo hanno invece portato all'esaurimento tutti i posti di insegnante di matematica inseriti nelle graduatorie. Si potrà così procedere alla nomina nuove supplenze, offrendo possibilità di lavoro ad altri insegnanti. In totale sono 121 gli insegnanti nominati in ruolo.

f. c.

Asti sconfitto al Comunale (1-3), escluso dalla Coppa Italia

La Sanremese ha dettato legge

ASTI — Le residue speranze qualificazione dell'Asti al turno successivo di Coppa Italia sono svanite mercoledì sera al Comunale, nella partita di recupero fronte alla Sanremese. I «gialletti» hanno subito pesante passivo (1-3) riuscendo ad andare in soltanto su rigore con Galeazzi.

Per trovare curriculum di Coppa degli astigiani un risultato altrettanto negativo, bisogna tornare indietro cinque anni, nel settembre del 1980, quando in un drammatico derby casalingo l'Alessandria, l'Asti era sconfitto per 4-2. Anche allora per una curiosa coincidenza l'Asti seguito su rigore per ben due volte con Dario Tosetti.

Il della Sanremese ha deciso tutto quanto in classifica: i liguri infatti accedono fase seguente mentre Asti, Savona e Cairese risultano eliminate. Le partite di domenica prossima quindi valore puramente platonico. E infatti l'allenatore Lucio Mulesan qualificherà la partita, interna con la Cairese (ore 20,45) sperimentare la formazione domenica 22 inizierà il suo cammino in campionato capitando la Spezia. Entrerà fra l'altro in difesa Stefano Neri, dopo infortunio.

Asti-Sanremese ha promesso in modo inaccettabile compagine più forte ed esperta.

Comunque da parte del tecnico nessun processo nonostante la sconfitta che ha amareggiato i circa spettatori presenti (il pubblico rispetto alla Coppa Italia 1984 cruciato). Affermia Mulesan: «Parliamo dal pregi. Ho visto Asti grintoso una buona tenuta atletica. Difetti? I giocatori devono capire che quando si gioca in notturna bisogna tirare da lontano. Secondo è necessario sfruttare di più le fasce. Contro difese coperte quella della Sanremese controproducente accentrare il gioco. Inoltre dovrà correggere la tendenza a giocare troppo in orizzontale a centrocampo».

E già domenica di fronte alla Cairese Mulesan richiederà una manovra più verticalizzata. Un'ultima nota riservata al campo di gioco. L'illuminazione è pessima e qualcuno spiritosamente ha fatto notare che ad partite giocano veramente in notturna. vede cioè poco o nulla. Fra i migliori dell'Asti: Cassano, Bellacosmo, Prevedini e Marchese.

Asti: Riccarand; Lolliredo, Cacciola (Zannino); Galeazzi, Prevedini, Castagna (Murdocca); Marchese, Bellacosmo, Padovano (Moncada), Cassano, Tronzano.

Classifica: Sanremese 5; Savona 4; Cairese 2. La Sanremese è matematicamente qualificata turno successivo.

f. c.

Domenica il secondo trofeo bocce del barbera

CALAMANDRANA — Si svolgerà il secondo Gran trofeo del Barbera, di bocce, gara individuale, riservata a giocatori categoria C e liberi conosciuti. E' richiesto un numero minimo di 64 iscritti: l'iscrizione è di mila lire.

Al vincitore andrà un lingottino d'oro dal peso di 10 grammi e il gran trofeo del Barbera consistente in quarto di brenta in legno pregiato, contenente barbera doc. Premi all'ottavo classificato e rimborso spese iscrizione sino sedicesimo. L'anno scorso il trofeo aveva riscosso grande successo. *(f. la.)*

Prima estrazione del concorso «Scopri il tuo borgo»

Domenica al Palio gratis Ecco i cinquanta vincitori

Ogni sorteggiato avrà diritto a due biglietti tribuna

Ieri pomeriggio, de «La Stampa» a Torino, alla presenza dottor Giacomo Maggiore, funzionario dell'Amministrazione finanziaria, è svolta prima estrazione dei tagliandi concorso «Scopri il tuo borgo».

Sono stati sorteggiati tagliandi, tra tutti quelli pervenuti entro 12 di , tener conto della esattezza delle risposte.

Ciascun vincitore potrà ritirare, a partire dalle ore 9 di questa mattina, presso la redazione di Asti de «La Stampa», via Massimo d'Azeglio 28 (1° piano), biglietti di tribuna per il Palio di domenica.

Ricordiamo che si possono ancora imbucare o spedire i tagliandi fino settembre. Verrà poi effettuato uno scrutinio con l'assegnazione dei favolosi montepremi, ma solo tagliandi la risposta esatta.

Ecco l'elenco dei primi cinquanta vincitori di «Scopri il tuo borgo 85»:

Caterina ARMAO, via Manneli 1, Asti; Claudio ARMOSINO, Silvio Morando 8; Graziella ANGELINO, via Garibaldi 4; Bruno ALCIATI, via Galileri 4; Paola ALIANELLI, Quarto d'Asti; Ernestina BORLA, via Don Testore 4, Costigliole; la BONA, viale Pilone 56; Enrica BINELLO, via Duca d'Aosta 1; Grazia BORGHI, via d'Azeglio 23; Anna BARBERO, via S. Francesco 5; Marco BAGLIONE, via Testa Rosangela BARvia Grilli 7; Paolo BOSIA, via Giorgio BELTRAME, Rainero 5; Tiziana CERRATO, via Rotario 5; Valerio COSSETTA, via 25 Aprile 24; CONTI, via CORRADIN, via Rainero 5; Cristina GALA, c. Alfieri 120; Marco DURETTO, via Canova 8; Rita DE ALEXANDRIS, via Mincio 12; Enzo FORLANO, via Torchio 8; Luciana FASANO, Castell'Alfero; Franca FOGLIO, via Brovardi 93; Silvio FANTINO, via 24, Adriana GHIA, c. 25 Aprile 60; Carlo GENTA, via Corridoni 21; Gerarda GERBASIO, via Graziano 5; Virginio MAZZETTI, via Marconi 13, Mombercelli; Giorgio MA- C. Verde 76; Fabio MONTALCINI, via Go- Andrea MONGELLI, via Cagna 28; Giovanna PETRUCCELLI, Piazza Alfieri 1; Alma PENNA, Santo Canetto 87, Montegrosso; Carlo PENNA, via Cossa Badino Luigi PAVESE, str. Valmanera 42; Guido PETRONIO, c. Einaudi 6; Carla via Petrarca 73; Anna RUSSO, via 54; Laura SOBRINO, via del Vetral 13; Fernanda SPASARO, via D'Acquisto 5; Pasquale SALVATORE, via Cesari 163, Quarto d'Asti; Andrea SICCO, via Sant'Evasio 1; Laura SALASCO, piazza 1° Maggio 11; Nicola SCORZINO, via S. Sanlo 21; Alto TEMPESTA, via Zara Maria Luisa ZOFFI, via Conte Verde 2; Paolo ZIBERTI, Ciardi 8; Nicoletta VILLAVECCHIA, c. Matteotti 88; CLARETTA VALENTE, c. Matteotti

UN POSTO DEL PALIO

Domenica «La Stampa» in Asti e provincia

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Non disperate!
Noi troviamo la soluzione giusta al vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro.
Diteglielo no alla solitudine
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 30.333 orario ufficio.
«TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321)

IMPORTANTI VENDITE ALL'ASTA
Grand Hotel Nuove Terme
14 al 22 settembre 1985
In asta:
MOBILIO D'EPOCA - ANTICHI
STAMPE - ARGENTI - PORCELLANE - ARREDI
- TAPPETI ANTICHI
COLLEZIONISMO
ESPOSIZIONE: *tutti i giorni ore 10-20*
ASTA:
sabato 14/9 ore 16 ed ore 21
domenica 15/9 ore 16
Tutti i beni verranno aggiudicati a libera offerta per l'immediato realizzo.
L'eccezionale vendita si terrà presso:
Grand Hotel Nuove Terme
P.zza - ACQUI TERME (AL)
Telefono (0144) 621.06
Organizzazione e realizzazione
LOUIS ROBERT ITALIA srl

Da domani mostra antologica del «pittore delle Langhe»

Canelli ricorda Giovanni Olindo

CANELLI — Giovanni Olindo, il «pittore delle Langhe» scomparso la scorsa primavera, sarà ricordato domani pomeriggio con una stra antologica organizzata nei locali della propria sede, in via Roma, dal Circolo G. B. Giuliani.

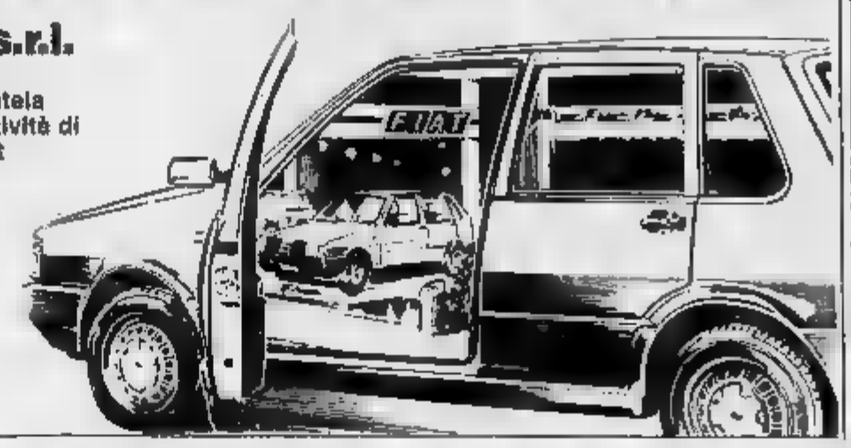
Saranno esposte una ventina a soli dodici anni, all'ultima, una natura morta, rappresentano tappe fondamentali del lavoro Olindo.

Vincenzo Amerio, presidente del Circolo, spiega il significato dell'iniziativa: «Oltre che un doveroso omaggio a un canellese, un artista di grande talento e sensibilità, questa mostra vuole un'occasione per far scoprire Olindo, un pittore conosciuto solo tra chi si intende d'arte, ma che ha mai avuto fama che si meritava. Questa è solo una prima iniziativa a cui ne seguiranno più avanti delle altre».

Olindo è conosciuto soprattutto per i suoi quadri ad olio, la mostra propone opere ad acquerello, realizzate con tecniche sofisticate, disegni a e a china. Le tematiche quelle tradizione popolare e contadina langarola, così come i paesaggi sono quelli delle colline intorno a Canelli. La Mostra, che sarà inaugurata alle 17, rimarrà aperta sino a fine tutti i giorni, tranne il lunedì, 15 24.

Sempre a Canelli si svolgendo la «Testimonianze d'arte» che propone opere dei maggiori pittori piemontesi dell'800 e . La è aperta nei locali della Galleria «La finestrella» in via Alfieri. Tra artisti, Quaglino, Valinotti, Zolla, Mus, Morando. *(f. la.)*

ENTRA ANCHE TU IN UNA NUOVA FIAT
AUTOVAR s.r.l.
comunica alla Clientela l'inizio della attività di Concessionaria Fiat
Corso Torino 177
Tel. (0141)



FIAT

TUTTI AL SUPER A&O
... ECCO ALCUNI DEI 100 PRODOTTI

PRENDI 3 PAGHI 2
DAL 13 SETTEMBRE 1985
- P.zza Unione Europea
Boglietto di Costigliole - Via Cora
Damiano - P.zza Camisola 1
Bra - Via Piumalti 1
Savigliano - Via Roma 80
- Via Torino 44
Racconigi - Via S. Domenico 16
UNO AD ESAURIMENTO SCORTE

Latte GIGLIO P.S. lt 1 - 1 pezzo L. 990 - 3 pezzi 1.980 al lt. L. 660
Yogurt GIGLIO frutta gr. 125 x 2 - 1 pezzo L. 1.320 - 3 pezzi 2.640 al Kg. L. 3.520
Burro MEALO gr. 250 - 1 pezzo L. 1.640 - 3 al Kg. L. 4.907
gr. 350 - 1 pezzo L. 1.170 - 3 pezzi 2.340 al Kg L. 3.120
Form. MILKANA orz/blu - 200 - 1 pezzo L. 1.600 - 3 pezzi 3.200 al Kg L. 5.334
al Parmigiano gr. 200 - 1 pezzo L. 2.160 - 3 pezzi 4.320 al Kg. L. 7.200
Uova gr. 50/55 conf. 6 pz - 1 conf. L. 720 - 3 conf. 1.440 al Kg. L. 1.540
Wurstel SU' gr 100 x 6 pz - 1 conf. L. 650 - 3 conf. 1.100 al Kg. L. 3.667
Insalata Russa VOGLIAZZI gr. 90 - 1 pezzo L. 660 - 3 pezzi 1.320 al Kg. L. 4.889
Capricciosa VOGLIAZZI gr. 180 - 1 pezzo L. 2.150 - 3 pezzi 4.300 al Kg. L. 7.960
Gnocchi FIORAVANTI gr. 500 - 1 pezzo L. 1.290 - 3 pezzi 2.580 al Kg. L. 1.720
Pisellini Natura BRINA gr. 500 - 1 pezzo L. 2.300 - 3 pezzi 4.600 al Kg. L. 3.067
Pisellini puliti BRINA gr. 600 - 1 pezzo L. 3.300 - 3 pezzi 6.600 al Kg. L. 3.667
Bocconcini Manzuza BRINA gr. 300 - 1 pezzo L. 2.850 - 3 pezzi 5.700 al Kg. L. 6.334
Pelati SU' gr. 800 - 1 pezzo L. 8 pezzi 1.980 al Kg. L. 1.375 - sgocciolato
Piselli VALFRUTTA fondi gr. 410 - 1 pezzo L. 7 - 8 pezzi 1.520 al Kg. L. 1 - sgocciolato
Insalatina DINTA gr. 314 - 1 pezzo L. 1.060 - 3 pezzi 2.120 al Kg. L. 4.417 - sgocciolato
Olive Oliper SACLA' 1 pezzo L. 590 - 3 pezzi 1.180 al Kg. L. 3.934 - sgocciolato
Peperoni Fette SACLA' gr. 700 - 1 pezzo L. 2.190 - 3 pezzi 4.380 al Kg. L. 3.744 - sgocciolato
Olive intere SACLA' gr. 700 - 1 pezzo L. 2.190 - 3 pezzi 4.380 al Kg. L. 3.477 - sgocciolato
Olive snocciolate SACLA' gr. 700 - 1 pezzo L. 2.190 - 3 pezzi 4.380 al Kg. L. 4.295 -
Cipolline SACLA' gr. 700 - 1 pezzo L. 2 3 pezzi 4.380 al Kg. L. 3.819 - sgocciolato
Olio Oliva CARAPELLI lt. 1 - 1 pezzo L. 3990 - 3 pezzi 7.980 al lt. L. 2.660
Minestrone LIEBIG gr. 200 - 1 pezzo L. 3 3.780 al Kg. L. 6.267
Riso GALLO gr. 950 - 1 pezzo L. 1.900 - 3 pezzi 3.860 al Kg. L. 1.355
Pasta VOIELLO Nidi gr. 500 - 1 pezzo L. 1.290 - 3 pezzi 2.580 al Kg. L. 1.720
Pancarré FIOCCO BARILLA 20 f. gr. 330 - 1 pezzo L. 840 - 3 pezzi 1.680 al Kg. L. 1.697
Crackers L BUITONI gr. 300 - 1 pezzo L. 1.480 - 3 pezzi 2.960 al Kg. L. 1.974
Biscotti NONNA PAPERA T. 1 gr. 350 - 1 pezzo L. 1.620 - 3 pezzi 3.840 al Kg. L. 3.370
Biscotti TOGO PAVESI gr. 95 - 1 pezzo L. 1.240 - 3 pezzi 2.480 al Kg. 6.702
Saccottino MULINO BIA T. 3150 farm. - 1 pezzo L. 2.980 - 3 pezzi 5.960 al Kg. L. 4.967
Crostatina MULINO BIANCO T. 2150 farm. - 1 pezzo L. 2.080 - 3 pezzi 4.160 al Kg. L. 4.127
Tortolina MULINO BIANCO T. 3150 farm. - 1 pezzo L. 2.980 - 3 pezzi 5.960 al Kg. L. 6.519
Confett. FRUTTAVIVA ZUEGG gr. 450 - 1 pezzo L. 1.760 - 3 3.520 al Kg. L. 2.606
Cacao Zuccherato NESTLE' gr. 75 - 1 pezzo L. 570 - 3 1.140 al Kg. L. 6.067
NUTELLA FERRERO bioch. bibita gr. 188 - 1 . 2.200 3 pezzi 4.400 al Kg. L. 7.802
Carom. SPERLARI gr. 150 - 1 pezzo L. 1.280 - 3 pezzi 2.560 al Kg. L. 5.600
Zucchero Kg. 1 Massimo 3 Kg. per cliente - 1 pezzo L. 1.270 3 pezzi 2.540 al Kg. L. 647
CRISTALLINA FERRERO 10 fr. - 1 pezzo L. 795 - 3 pezzi 1.590 al Kg. L. 5.300
Acqua min. LEVISSIMA pvc lt. 1,5 - 1 pezzo L. 540 - 3 pezzi 1.080 al lt. L. 240 (piccolo)
Succhi frutta ZUEGG brik ml. 200 x 3 - 1 pezzo L. 1.380 3 pezzi 2.700 al lt. L. 1.500
ORANSODA/LEMONSODA latt. cl. 33 - 1 pezzo L. 460 - 3 pezzi (piccolo)
ESTATE' FERRERO 1 pezzo L. 430 2 pezzi 860 al lt. L. 1.792
COCA COLA, FANTA, SPRITE cc. 300 conf. 6 pz. - 1 conf. L. 2.450 2 conf. 4.900 al lt. L. 1.361
Birra DREHER V.P. - 1 pezzo L. 1.030 - 3 pezzi 2.060 al lt. L. 1.040
Birra VON WUNSTER latt. cc. 500 - 1 pezzo L. 890 - 3 pezzi 1.780 al lt. L. 1.187
Carta ig. SCALA 4 rot - 1 pezzo L. 1.450 - 3 pezzi
Bagno. MIRA AMBRA 2 pz. - 1 pezzo L. 1.490 - 3 pezzi 2.980
Bagno schiuma FELCE AZZURRA cc. 400 - 1 pezzo L. 3.650 - 3 pezzi 7.700
Bocciaico ROBERTS Barat. g - 1 pezzo L. 1.480 - 3 pezzi 2.960
Dentifricio COLGATE gigante - 1 pezzo L. 1.950 - 3 pezzi
Alcool lt. 1,5 - 1 pezzo L. 3 pezzi 5.380
Polivetro JUMBO 1 pezzo L. 1.590 - 3 3.180
Det. CALINDA 1 pezzo L. 1.060 - 3 pezzi 2.120
Det. LANZA Piatti E/5 1 pezzo L. 1.850 - 3 pezzi 3.700
Det. LANZA Lav. E/5 1 pezzo L. 2.980 - 3 pezzi 5.960
Det. LANZA Bucato E/5 1 pezzo L. 1.960 - 3 pezzi
Alluminio CUKI mt. 8 1 pezzo L. 1.960 - 3 pezzi 3.920
Pellicola CUKI mt. 12 1 pezzo L. 1.310 - 3 pezzi
Paolino SCALA LAVAT. 1 pezzo L. 10.450 - 3 pezzi 20.900

Presentato dall'assessore alla Sanità, Josi

Un piano della Regione per l'ospedale S. Martino

Dopo uno studio affidato a società specializzate sul più grande complesso ligure - Disservizi e disagi per gli utenti

GENOVA — Forse, con la spesa di circa sei miliardi per un acquisto programmato di calcolatori elettronici, microe nuove tecnologie, sarà possibile migliorare l'organizzazione dell'ospedale di San Martino, in pratica coincidente con la XIII Usl della Liguria, che ha oltre 8 mila posti letto e 5800 dipendenti effettivi (e un organico di poco più di 6 mila). Inoltre, occorrerà, con un programma diluito in cinque anni, razionalizzare quanto è affidato al caso o alla buona volontà, con una spesa di pochi miliardi.

Questo consentirà, forse, risparmi del 10-12 per cento della contabilità corrente che supera oggi i 200 miliardi. San Martino infatti è un elefante che ha tecnologie e strutture: c'è il moderno monoblocco, ci sono i vecchi edifici sparsi per la collina, ci sono le cliniche universitarie. Le «entrate» sono decine, i portieri quasi un centinaio, i centri di accettazione e di decisione si accavallano uno sull'altro, la «produttività» del personale è molto bassa in termini di un'azienda privata chiaramente intollerabile.

Questi i risultati della ricerca-progetto affidata dalla giunta regionale a due società di professionisti (la Automa e la Praxi) che saranno resi noti prossimamente e che costituiranno la base della ristrutturazione del maggior ospedale regionale.

Il vecchio e nuovo San Martino è stato, sin dallo scorso anno, oggetto di accuse e di polemiche: c'è stata, è tuttora in corso, un'inchiesta severa della magistratura sulle disfunzioni organizzative e strutturali. I pretori e la procura della Repubblica hanno contestato in troppe occasioni disfunzioni non solo amministrative, ma anche nei settori più specifici dell'assistenza e del servizio di ricoveratti, emettendo decine di comunicazioni giudiziarie.

«In parte — dice l'assessore regionale alla Sanità Giuseppe Josi — è dovuto, se mi è consentita l'affermazione, alle carenze di strutture informatiche e alla mancanza di ingegneri, molte volte a livello di vertici mancano informazioni precise e memorizzate. Ed sono invece, reparto per reparto — sono ben 128 a San Martino — piccole strutture informatiche, quasi di uso personale, che messe insieme non risolvono la vita d'una "città" come il nostro maggior ospedale».

Ha aggiunto l'assessore: «Dallo studio delle società che adesso il nostro possesso, emerge come i servizi di ogni genere dipendono rigidamente da settori amministrativi diversi, non tutti coordinati fra loro, e che attività ausiliarie, indispensabili, come la cucina o la lavanderia sono decentrate, reparto per reparto, con enormi dispersioni di spesa. Ci si orienta, come sperimento di massima, verso una politica di appalto esterno di servizi, al fine di incrementare la produttività del personale interno, che per ovvi motivi non deve aumentare di numero e deve essere riciclato, e semmai redistribuito».

I tempi tecnici, in una prossima amministrazione regionale passerà il progetto, dovrebbero essere racchiusi in cinque-sei anni. La spesa è più sostenibile: quindi San Martino, gigante dall'affanno, ma polmone insostituibile della sanità della Liguria potrà essere organizzato sulla base della moderna informatica, come un'azienda privata, retto dalla medesima logica di razionalizzazione, produttività e di servizio.

p. l.

A Genova sette secoli di monete

GENOVA — E' stata inaugurata, la mostra di rappresentanza della Cassa di risparmio di Genova e Imperia, che mostra «Genova e il Mediterraneo (i) sette secoli di monete».

La mostra presenta al pubblico monete di Genova e della Liguria che costituiscono una selezione significativa dell'importante raccolta acquisita dall'istituto nel corso degli anni. La monetazione genovese è infatti un documento insostituibile per testimoniarne, fatti ed eventi economici di fondamentale importanza.

Dopo una serie di accertamenti della Guardia di Finanza

Tre enti pubblici di Genova in un elenco di evasori fiscali

Sono l'Azienda municipale gas e acqua, il Consorzio italiano per il commercio estero e l'Istituto di credito fondiario ligure - Il caso sollevato da un gruppo di senatori del pci

GENOVA — Tre enti pubblici genovesi nella rete della Guardia di Finanza. L'Azienda municipale gas e acqua, il Consorzio italiano per il commercio e l'Istituto di credito fondiario della Liguria sono stati accusati di irregolarità fiscali insieme ad altri undici enti (fra cui anche direzioni generali del ministero dei Trasporti e di quello dei Lavori pubblici).

Il caso è stato sollevato da un gruppo di senatori comunisti (Giura Longo, Pollastrelli, Bonazzi, Vitale, Bega). Con un'interrogazione al ministro delle Finanze Visentini hanno chiesto chiarimenti su una serie di controlli della Guardia di Finanza su un gruppo di circa 13 mila dichiarazioni dei redditi nel periodo gennaio-novembre 1984.

Gli accertamenti avrebbero permesso di scoprire numerose e sospetta evasione fiscale, per un importo complessivo di oltre duemila miliardi. Ma quel che più stupiva i parlamentari comunisti era la presenza nell'elenco dei presunti evasori anche di 14 enti di diritto pubblico, di qui la richiesta di conoscerne l'identità e l'ammontare dei tributi che sarebbe stato pagato da ciascuno.

ENTE	VIOLAZIONE	IMPORTO
Azienda municipale gas e acqua	Ricavi sottratti	251.330.744.761
	Costi indeducibili	
	Tributo relativo (Iva)	1.370.330.670
	Tributo dovuto (Iva)	417.326.203
Consorzio italiano commercio estero	Costi indeducibili	130.661.363
	Ritenute non versate	665.867
	Tributo relativo (Iva)	219.455
	Tributo dovuto (Iva)	1.199.187
	Altri tributi evasi	186.000
Istituto di Credito Fondiario Ligure	Costi indeducibili	1.495.813.535
	Ritenute non operate	1.896.617

Il ministro Visentini ha fornito un elenco completo, pubblicato sugli atti parlamentari del Senato. Vi figurano, fra l'altro, la direzione generale per la motorizzazione civile del ministero dei Trasporti e quella per le opere marittime del ministero dei Lavori pubblici. Per quanto riguarda Genova, l'Amga (Azienda municipale gas e acqua) è considerata evasore.

Il rapporto della Finanza parla di ricavi sottratti per quasi 322 miliardi, di costi indeducibili per oltre 10 miliardi di violazioni in materia di Iva per più di un miliardo. L'Istituto di credito fondiario della Liguria avrebbe dedotto irregolarmente nella propria dichiarazione dei redditi costi per circa un miliardo e mezzo. Più contenuta la presunta evasione del Consorzio italiano per il commercio estero di Genova: quasi 150 milioni di costi indeducibili e altre piccole violazioni in materia di Iva e di altri tributi.

Visentini, rendendo pubblico l'elenco, ha sottolineato che gli atti della Guardia di Finanza hanno «natura istruttoria». Ma chiarito che «non si può parlare di evasione fiscale fino a quando non sarà finito il contenzioso sui singoli casi». Ma macchia resta.

Gli enti presi di mira si difendono non risparmiando frecciatine polemiche ai finanzieri. All'Istituto di credito fondiario della Liguria, ad esempio, fanno notare che «i funzionari della tributaria pretendono i nostri commessi si rechino a spese proprie dal centro alle delegazioni periferiche e impongono, per il recupero del costo del biglietto dell'autobus, un'autorizzazione preventiva del direttore accompagnata da una successiva ratifica».

I dirigenti dell'Amga chiariscono: «La Guardia di Finanza ci ha definiti evasori totali perché non abbiamo presentato una dichiarazione dei redditi autonoma. Ma noi non riteniamo di essere tenuti a questo obbligo, perché il nostro ente non ha personalità giuridica e quindi non può avere la qualifica di soggetto d'imposta, come del resto tutte le altre aziende municipalizzate».

Linee di difesa condivise da altri enti compresi nell'elenco, che si apprestano ora a iniziare la lunga trafila dei ricorsi previsti dalla giustizia tributaria, nella speranza di evitare la «patente» di evasore fiscale.

Dario Cervadoro

Acque inquinate a Imperia

Spiaggia d'oro da ieri vietato tuffarsi in mare

IMPERIA — Dopo le avvisaglie dei giorni scorsi, anche nel golfo della «Spiaggia d'oro» è scattato ieri il divieto di balneazione. L'ordinanza, firmata dal sindaco Bartagalio, è stata recapitata ai titolari degli stabilimenti pochi minuti dopo le 14. Ieri, nell'ora di punta, erano presenti quasi bagnanti, compresi numerosi stranieri. Nella zona sono state contate circa cento vetture con targhe tedesche e svizzere.

Gli stabilimenti della Spiaggia d'Oro, sono tra i più noti e antichi (l'inaugurazione risale al 1913) di tutta la Riviera. Il piccolo golfo sottostante il promontorio di Porto Maurizio comprende, a partire dal levante, un tratto di spiaggia libera, il corridoio dei windsurfi, gli stabilimenti «Spiaggia d'Oro», «Mare», «Oneglia».

Ora giorni scorsi, il presidente della società che gestisce la «Spiaggia d'oro» e i due alberghi «Corallo» e «Croce di Malta», comm. Athos Oitibalbi, non aveva escluso la possibilità di avviare un'azione legale contro il Comune, per una richiesta di risarcimento danni: «Come sarebbe successo se il divieto fosse scattato a luglio e a Ferragosto? Garantire un regolare funzionamento della rete idrica e fognaria è uno dei compiti principali che un Comune deve svolgere. In questo settore, le spese previste a bilancio sono notevolissime. In caso di gravi inconvenienti è evidente che dev'essere il Comune a pagare eventuali danni».

L'ordinanza di divieto ha provocato polemiche e discussioni anche sulla spiaggia. «Il mare, in questi giorni, è cristallino. Sembra proprio che si sia trattato di un'ordinanza a "scoppio ritardato". La gente è disorientata», ha detto un bagnino.

In pochi, però, hanno rispettato l'ordinanza. Tra i trasgressori, anche alcuni medici. Altri commenti raccolti sulla spiaggia tra i bagnanti: «E' un divieto che ha senso, due settimane fa l'acqua era molto più sporca». «E' una vergogna che succedano certe cose in una città con ambizioni turistiche».

L'assessore all'Ecologia, Gerolamo Saglietto, ha osservato: «Con la guerra dei prelievi e il valzer dei collettori non si risolve nulla. La rete dei controlli, organizzata in questo modo, presenta dei punti deboli».

Nella zona di Imperia, dal Cavalluccio Marino alla Marina, i punti di prelievo (in base alla «mappa» messa a punto dalla Regione) sono 8. Aggiunge Saglietto: «Non intendo assolutamente mettere in discussione la buona fede e la professionalità dei tecnici, ma il sistema presenta grosse lacune: in base all'orario, alle correnti, alla forza del mare, si possono verificare differenze notevoli, da prelievo a prelievo. Inoltre, dopo un esito negativo, i controlli si possono avvenire a distanza di diversi giorni».

Da indiscrezioni, sembra ad esempio che, dopo un precedente esito positivo effettuato il 13 agosto scorso nel tratto di Porto Maurizio, gli esami successivi siano stati compiuti il 19, il 21 e il 23. Se il livello di inquinamento fosse stato molto alto, le conseguenze avrebbero potuto essere molto gravi.

Maurizio Fico

Un'altra giornata difficile per i mezzi della protezione civile

Riviera ancora in fiamme molti incendi sono dolosi

Canadair e G222 in azione a Taggia - Situazione d'emergenza nello Spezzino

GENOVA — Stato di allerta anche ieri per gli uomini della Guardia Forestale, impegnati a domare numerosi focolai lungo tutto l'arco ligure, fra mercoledì e giovedì. Il fatto immediatamente apparso l'incendio di maggiori proporzioni, quello di Taggia.

Le fiamme hanno bruciato circa 30 ettari di macchia mediterranea, pini e castagni. Divampato intorno a mezzogiorno di mercoledì, per cause che secondo esperti non possono essere che dolose, l'incendio ha investito i comuni di Taggia, Castellaro e Pompeiana, in valle Argentina. Dopo aver minacciato la centrale Enel lungo la statale il fuoco ha raggiunto il crinale della montagna.

Sono stati necessari vari interventi dei Canadair, che ha sganciato sulla zona migliaia di litri d'acqua di mare, e anche lanci di liquido ritardante da parte di due G222 in volo da Pisa.

Sempre nell'imperiese, alcune decine di ettari di macchia mediterranea, uliveto e orti per il pascolo sono andati distrutte alle pendici del monte Faudo, nel territorio di Pieve. Anche in questo caso, l'origine dell'incendio che è stato spento verso le 8 di ieri mattina, è considerata di natura dolosa. Sempre nella zona di Imperia, gli allarmi sono scattati a Borgo d'Oneglia, S. Agata, Ranzo, Pontedassio, a Caravonica (colle S. Bartolomeo).

Allarme anche a Ventimiglia. Nell'Albenganese e nell'estremo ponente la provincia di Savona la situazione è di pericolosità, per la presenza di vari focolai, che possono facilmente trasformarsi in roghi di vaste dimensioni. Volontari impegnati anche a Deiva e Bocca di Magra, nello Spezzino, dove sono andati distrutti 35 ettari di bosco.

L'incendio che ha maggiormente impegnato le squadre di volontari si è sviluppato ieri sera sul versante di Villanova del monte della Madonna della Guardia, che è stato domato nella giornata di ieri.

Le fiamme sono state segnalate a Conscria e Deiva. Sempre a ponente, fiamme ai Piani d'Invrea, a Varazze, hanno minacciato alcune abitazioni.

A Levante, le maggiori preoccupazioni provengono dallo Spezzino. Qui è stato richiesto l'intervento aereo per un vasto incendio che si è sviluppato nel territorio di Follo, una dozzina di chilometri da La Spezia, in località Crocetta di Ballemoli. Fiamme anche a Riomaggiore, nella frazione Maggiolo in provincia di Genova e nella riviera di Levante, la situazione sembra sotto controllo.

Nei dintorni del capoluogo, l'unico incendio segnalato era a Mele. Nel Tigullio e Golfo Paradiso i danni maggiori sono stati registrati a Né, nell'entroterra chiavarese, in località Campo, dove bruciati circa quindici ettari di bosco, a Moneglia, in Lemeglio, a Megli, frazione collinare di Recco. Qui, l'altro, era stato richiesto l'intervento aereo, ma l'incendio di Taggia ha avuto la precedenza.

Andrea Piebe

Lo stabilimento dichiarato fallito da più di un anno

Cotonificio di Varazze all'asta le tre centrali

Gli impianti a Sassello, Urbe e Tiglieto - Chiusa anche la cartiera

VARAZZE — Prosegue il progressivo smembramento del Cotonificio Ligure di Varazze, dichiarato fallito dal tribunale di Savona da più di un anno.

Il 5 ottobre sarà indetta l'asta per la vendita delle tre centrali idroelettriche di proprietà della società fallita. Il prezzo base è di 850 milioni e i rialzi dell'offerta non dovranno essere inferiori a 5 milioni.

Le tre centrali si trovano nei comuni di Sassello, Urbe e di Tiglieto, in provincia di Genova. Oltre agli impianti saranno vendute anche dighe e terreni, oggi in uno stato di completo abbandono.

Le procedure fallimentari scandiscono dunque l'agonia di un'azienda che una volta dava lavoro a più di 400 persone. Le linee elettriche prese la diga di Urbe non hanno destato l'interesse di nessuno, almeno per il momento: le ultime aste sono andate infatti deserte.

I giudici avevano cercato di ritardare sino all'ultimo la liquidazione dello stabilimento per permettere una ripresa produttiva. Oggi le ultime speranze sono definitivamente svanite. Si parla ormai di riutilizzare le aree per altri insediamenti industriali (se verranno) ed artigianali.

A Varazze l'industria è stata cancellata: dopo i «Bagietto» che stanno tentando faticosamente di recuperare terreno dopo il fallimento, dopo il Cotonificio, chiude anche la cartiera del lungo Teiro che occupava 60 persone. L'azienda è morta perché gli impianti sono ormai obsoleti, non assicurano più la produzione.

La chiusura della cartiera per quanto prevedibile, costituisce l'ultimo capitolo della crisi di Varazze nel settore delle piccole imprese già sparite le Conserie Rocca e la Fonderia di Donato, trasferita in Bormida.

Oggi è compito della nuova amministrazione affrontare questi problemi e si ricomincia da zero. Chi aveva puntato sull'industria si ritrova completamente fuori gioco. E il sindaco Giorgio Cravioto, dc ha annunciato che Varazze punterà sul turismo, cercando di favorire le attività produttive già consolidate sul mercato.

Un'altra miriade di piccole imprese artigianali, legate per esempio ai cantieri Baglietto ed al Cotonificio (alcune vantano crediti di decine di milioni nei confronti delle aziende fallite) dove affrontare sempre maggiori difficoltà. L'elenco dei fallimenti rischia di aumentare ancora.

m. ma.

Ritratto (non d'autore) a Chiavari

Chiavari. Davanti ai portici c'è chi si mette in posa per il ritratto. Gli amici osservano divertiti il lavoro del disegnatore

Corsi sospesi tornano a casa 1500 studenti

GENOVA — I sindacati della scuola Cgil-Cisl-Uil hanno inviato una polemica lettera aperta alla giunta regionale per protestare contro la disorganizzazione dei corsi professionali che avrebbero dovuto iniziare ieri.

Invece oltre 1500 studenti, che ieri mattina si sono presentati regolarmente a scuola, sono stati rimandati a casa. La Regione non avrebbe completato le pratiche burocratiche necessarie per garantire la ripresa dei corsi, al centro di uno scandalo giudiziario.

Dice il responsabile regionale dei docenti Cisl Giovanni Piero Borreani: «Abbiamo detto agli allievi e alle loro famiglie di attendere gli eventi. Tra loro ci sono 170 portatori di handicap ai quali avevamo fiduciosi di poter iniziare regolarmente la scuola». (m. nu.)

Un vertice per la giunta e i «corsi»

GENOVA — Il 19 settembre prossimo si svolgerà una riunione dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale della Liguria «allargata» ai capigruppo.

La riunione ha diversi obiettivi: il primo è mettere in condizione, se vi saranno già le segnalazioni dei nominativi da parte dei partiti, di funzionare la commissione d'inchiesta sullo scandalo dei corsi professionali.

Il secondo motivo, forse più delicato, è di regime, nel caso fosse pervenuto l'accordo definitivo, la proposta di riunire il Consiglio la settimana successiva al fine di eleggere la nuova giunta regionale. (p. l.)

«Fantalandia» un raddoppio del capitale

— L'assemblea dei soci dell'immobiliare Zaffiro, società genovese che intende costruire a Sestri Levante un grande parco divertimenti, «Fantalandia», ha approvato il raddoppio del capitale sociale che è stato portato a due miliardi.

E il secondo raddoppio nel giro di pochi mesi, a testimonianza, dice Enrico Carbone, presidente della società d'intenti della società, ma anche concreti passi avanti compiuti nel lungo iter burocratico.

Proprio in questi giorni, infatti, il progetto esecutivo del parco e del reparto attrazioni (dalla Genova del '600 al mondo dello spazio, dal percorso del corpo umano all'età della pietra, dal mondo fiaba a quello del futuro) è arrivato all'esame della commissione edilizia. (m. r.)

Lavagna, il Comune è alla ricerca di una nuova sede per i corsi

Chi ospiterà la scuola alberghiera?

Soltanto due alberghi hanno offerto la loro disponibilità - Finanziamento regionale

LAVAGNA — Tra i primi compiti della nuova giunta comunale di Lavagna ci sarà la scelta della nuova sede della scuola alberghiera di Cavi, ospitata fino allo scorso anno dall'albergo «Villa Luisa». Una scuola professionale molto importante, che si occupa della formazione di cuochi e camerieri di sala: in Liguria ne esistono in tutto quattro. Le altre a Levanto, a Varazze e a Imperia. Una quinta scuola, il Marco Polo di Genova, è a indirizzo tecnico.

Dei sessanta tra alberghi e ristoranti di Lavagna e Cavi a cui, tempo fa, il Comune aveva inviato una circolare chiedendo la disponibilità ad ospitare, eventualmente, i corsi, soltanto due hanno fatto pervenire entro i termini risposta positiva. Si tratta dello stesso albergo Villa Luisa e dell'Hotel Doria, sempre di Cavi.

La giunta, dopo un eventuale sopralluogo nei locali, che è stato suggerito dal direttore amministrativo della scuola, rag. Luigi Carlucci, dovrà prendere una decisione. E potrebbe anche scegliere nessuno dei due alberghi, visto che al è trattato, spiega il sindaco, «di una para informale, che non risolve in nessun modo l'amministrazione».

Le offerte circa il canone d'affitto sono risultate analoghe, 4 milioni e trecento mila lire al mese. Tra le caratteristiche che gli esercizi devono avere, la disponibilità di una cucina piuttosto ampia, in grado di ospitare almeno 15 ragazzi oltre agli istruttori, per la cucina (fredda, le preparazioni di pasticceria).

«Ancora non sappiamo — spiega Carlucci — se ci sarà possibile, come l'anno scorso, dare ospitalità ai ragazzi che vengono da più lontano e per i quali era stato istituito uno speciale servizio».

I corsi sono finanziati dalla Regione. Nell'84 lo stanziamento previsto fu di 256 milioni; la stagione costò invece solo 240 milioni che tra l'altro furono anticipati dal Comune. «Attendiamo il saldo dalla Regione» spiega ancora Carlucci.

La scarsa adesione da parte degli alberghi lavagnesi, che sono una quarantina, è presto spiegata: ospitare la scuola vuol dire, al, incassare una quarantina di milioni all'anno, ma poter far funzionare l'albergo solo in giugno, luglio e agosto, quando i corsi vengono sospesi. E moltissimi alberghi locali aprono il sabato e la domenica, oppure ospitano comitive di «turismo della terza età», oppure ancora funzionano in periodi particolari come Natale o Pasqua. E ben pochi sono disposti a rinunciare a questi introiti.

Interpellanze dei comunisti a Recco

RECCO — Il gruppo consiliare comunista ha rivolto una serie di interpellanze al sindaco di Recco. I comunisti chiedono in particolare informazioni sul piano di edilizia residenziale e pubblica, sulle iniziative per «Grandi e ricorrenti crisi idriche», sull'impianto di depurazione.

(m. r.)

Al momento della votazione ci potrebbero essere sorprese

Consiglio comunale a Lavagna ma poche speranze per la giunta

LAVAGNA — Domani sera Consiglio comunale a Lavagna, il primo a quattro mesi dalle elezioni. Il pentapartito, che sembrava anche per Lavagna la soluzione ideale, è naufragato da tempo per il distacco dei socialisti, che nella passata giunta avevano cinque consiglieri e tre assessori, e che pur perdendo un consigliere avrebbero chiesto che i rapporti di forza in giunta non mutassero.

La risposta della dc è stata negativa e c'è stata una rottura tutto sommato clamorosa, anche perché a Lavagna si pensava ad una continuità della linea politico-amministrativa.

Anche il quadripartito composto dc (14 consiglieri), pri, psdi e pli (un consigliere ciascuno) non sembra particolarmente solido, tanto che c'è il rischio — paventato dallo stesso segretario scudocrociato, Paolo Nassano — che, almeno per i primi tempi, Lavagna possa essere governata da un monocolore sostenuto da astensioni.

La dc e il pri facevano parte della precedente giunta, che era stata più volte, e duramente, attaccata dagli esponenti liberali e socialdemocratici che ora si sono trasformati in alleati. Tra il pubblicano Roberto Curotto e il psdi Mistrangelo (ex pri) non è mai corso buon sangue e ancora adesso, a livello di segreterie, la polemica è aperta.

Anche perché, per aderire a una maggioranza tutto sommato risicata (17 consiglieri su 30), Mistrangelo chiede un assessorato e al limite un'importante delega. E' un po' la posizione che il partito di Pietro Longo ha fatto registrare a Chiavari, dove alfatto il psdi sembra destinato a restare all'opposizione.

Entro stamattina alcuni nodi dovrebbero essere sciolti. Sono previsti tra l'altro incontri anche tra le posizioni pci, msi e gli stessi socialisti.

Ma per avere la conferma di tutto, ovviamente, occorre attendere il Consiglio, che inizia alle 21. Lunedì sera, invece, riprende il Consiglio comunale di Chiavari.

m. r.

Le celebrazioni a S. Salvatore per il «miracolo»

SAN SALVATORE DI COGORNO — A 150 anni dal «Miracolo delle Rondini», che scongiurò il terribile minaccia del colera, la parrocchia di S. Salvatore vive sino a domenica ad una serie di celebrazioni religiose straordinarie. Parteciperà il vescovo di Savona e Noli, monsignor Giulio Sanguineti.

Tra i momenti principali delle celebrazione, l'Ordine degli Infernal, pomeriggio. (a. pi.)

TRIBUNALE DI SAVONA

Concordato preventivo Camoirano Antonio

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO DI

Si rende noto che il giorno 15-10-1985 alle ore 12 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Savona si procederà a vendita con incanto dei seguenti beni immobili siti in Cairo.

Lotto A): casa ad uso negozio nel caseggiato avente accesso dal civico n. 153 di via Padre Garello, della superficie reale di mq 210 circa, censito al N.C.E.U alla partita 987, foglio 6 mappale 686 sub 1, via Padre Garello 57, p.t., Cat. C/2, classe unica, mq 212 R.C. L. 1569, occupato.

Lotto B): intero fabbricato corredato di cortile col civico n. 143 di via Padre Garello, composto da due piani, attualmente descritto al N.C.E.U alla partita 71 foglio 2, con mappali n. 29 sub 1 (via Padre Garello 50, p.t., Cat. C/2, classe 1°, mq 45, R.C. L. 267); 29 sub 2 (via Padre Garello 50, p.t., Cat. C/2, classe 1°, mq 34 R.C. L. 224); 29 sub 3 (via Padre Garello 50, piano 1°, Cat. A/3 classe 1°, vani 8 R.C. L. 1416); comprendente piano seminterrato composto da un unico locale adibito ad autorimessa della superficie di mq 72 circa (non occupato), piano terra composto da ingresso vano scala di accesso al piano primo, locale cottura, due vani adibito ad ufficio e altri due vani adibiti a magazzino della superficie lorda complessiva di mq 207 circa e appartamento di civile abitazione al piano primo composto di quattro camere, cucina, bagno, ingresso e veranda, della superficie lorda complessiva di mq 207 circa, previsto di usufrutto in misura del 50% in favore di De Castelli Paola, nata a Murialdo il 16-2-1908, occupato da Camoirano Antonio.

Prezzo base: per il lotto A) L. 76.800.000; per il lotto B) L. 76.800.000;

Cauzione da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita: per il lotto A) L. 7.680.000 e per il lotto B) L. 7.680.000;

Spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita: per il lotto A) L. [illegible] e per il lotto B) L. 11.520.000;

Aumenti minimi offerte: per il lotto A) L. 1.000.000 e per il lotto B) L. 1.000.000; Versamento del prezzo entro venti giorni dall'aggiudicazione definitiva; spese successive dell'aggiudicatario.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare.

IL [illegible]

Qualificazione e una prestazione convincente per la Sanremese

Fontana promosso in Coppa va a caccia di altre rivincite

Il tecnico: «Un'utile preparazione per il campionato» - Conferme da Fantinato e Oddone - Domani a Savona esperimenti e rincalzi in campo - Critiche all'arbitro

SANREMO — Elvio Fontana ha vinto il primo round. Tra lo scetticismo di tutti ha centrato, con la sua Sanremese, la qualificazione in Coppa Italia con un'autorità e una tranquillità rare nelle ultime stagioni. E per il discusso e contestatissimo mister biancazzurro è stata una prima rivincita, anche se i suoi biancazzurri hanno dimostrare il loro valore soprattutto il 22 settembre quando gli avversari cominceranno a chiamarsi Rimini, Parma, Legnano e così via. La più classica delle C1 insomma. Sarà l'esame che conta.

Ad Asti, mercoledì sera, i biancazzurri hanno iniziato i padroni di casa con baldanza: una doppietta di Fantinato, confermatosi efficace bomber d'estate, e un gol di Oddone, anche qui con un vago sapore di rivincita visto che le critiche non erano state risparmiate all'ex imperiese dopo le sue prime apparizioni in biancazzurro.

Sanremese, quindi, pronta per il campionato? «Alla qualificazione ci tenevo, anche se questa Coppa Italia non interessa al pubblico e mi correrà rischi di infortuni e squalifiche. La squadra mi ha soddisfatto. La Coppa è stata un'utile preparazione in vista del campionato», dice Fontana.

Fantinato (due gol) e Profumo protagonisti della vittoria ad Asti

Anche ad Asti il tecnico ne ha approfittato per qualche esperimento tattico: una punta sola (Fantinato), un centromediano metodista (Oddone, che probabilmente resterà in biancazzurro), schieramento prudente e abbottonato, votato al contropiede. Il risultato gli ha dato ragione. La Sanremese ha funzionato e, probabilmente, il modulo ad una punta quello che esordirà in campionato a Rimini anche perché, con tutta probabilità, l'unico disponibile Bizzarri, che Fantinato, dopo l'espulsione patita ad Asti, è in odor di squalifica.

Oli esperimenti, c'è da crederlo, continueranno domani sera a Savona in un match ormai senza storia visto che la qualificazione per i maturiani è cosa fatta: mister Fontana già annunciato che utilizzerà i panchinari e farà giocare qualche titolare in modo inedito proprio per verificarne la duttilità in vista del campionato.

Difficilmente ci saranno bizzarri Fontana non vuol fargli correre rischi inutili in vista del via di C1.

Dal match astigiano anche le prime recriminazioni antiarbitri: l'espulsione di Fantinato e il rigore concesso ai padroni di casa sono stati contestati dai dirigenti biancazzurro. «Fantinato ha tenuto sotto pressione la difesa dell'Asti per tutto il primo tempo. Dopo il primo poi hanno cominciato a picchiarlo. Lo hanno provocato ma ha finito per essere espulso. Così, probabilmente, dovremo iniziare senza di lui il campionato», spiega Fontana.

In tribuna ad assistere c'era anche Nicola Ferrari, il mediano stalliantino, finalmente approdato a Sanremo ma avolto anche da una leggera seduta di allenamento. Da stamane, a Camporosso, sarà regolarmente a disposizione di Fontana. Fra un mese e mezzo potrà scendere in campo.

b. m.

L'Entella segna 3 gol a Sarzana

SARZANA — L'Entella ha battuto 3-0 la Sarzanese nell'incontro amichevole disputatosi ieri allo stadio «Miro Luperi».

Per l'Entella si è trattato di un utile galoppo infrasettimanale e le tre reti biancocelesti portano la firma di Spalletti, Benedetti, e Prata. Domenica prossima l'equipe di Ventura sarà di scena in terreno della Carrarese per l'ultimo match della prima fase della Coppa Italia.

(a. c.)

L'arco di Elena ancora a segno

Maria Elena Ardoino campionessa di tiro con l'arco

IMPERIA — Maria Elena Ardoino, di San Bartolomeo al Mare, «azzurra» juniores di tiro con l'arco, ha nuovo migliorato il proprio record personale: dai 1104 punti collezionati due settimane fa agli Europei di Arcachon (Francia), è salita a quota 1115. Il brillante risultato è stato realizzato nel «Trofeo Agnesi».

Particolarmente interessante la sfida tra le «frecce» locali e i «Robin Hood» della Costa Azzurra.

Questi i vincitori: Silvia Cresta, Monaco, pt. 1185 (classe maschile); Madeleine Quilico, Nizza, pt. 1174 (classe femminile); Jean Nasci, Antibes, pt. 1181 (veterani); Riccardo Ficicoli, Imperia, pt. 361 (maschile A.N.); Davide Dalbecco, Imperia, pt. [illegible] (juniores maschile); Maria Elena Ardoino, San Bartolomeo, pt. 1115 (juniores femminile); Corrado Capacci, Imperia, pt. 1117 (allievi); Dolores Ferruccio, Finale Ligure, p.883 (allieve); Luca Culotta, Sanremo, pt. 864 (ragazzi); Stefania Fanaro, Imperia, pt. [illegible] (ragazze); Diego Ardoino, San Bartolomeo, pt. [illegible] (giovanissimi); Daniela Goriero, Imperia, pt. 428 (giovanissime).

m. f.

PALLAVOLO - Il team chiavarese si rafforza

La Faccioli regista della nuova Levante

L'allenatore Russo: «Siamo una squadra valida» - Dovrebbero [illegible] anche Bubu Costi e un'altra forte giocatrice genovese

CHIAVARI — La nuova Levante Chiavari ha messo a segno il primo colpo di mercato: la società del presidente Flavio Oremiglio (in questi giorni attivissimo) ha ingaggiato la forte giocatrice Elisabetta Faccioli consentendo alla squadra femminile di fare un bel salto di qualità. Nella stagione '84/'85 la diciottenne alzatrice genovese ha militato in A1 nelle file del Cassano d'Adda acquisendo un notevole bagaglio d'esperienza a fianco della star jugoslava Zrilic: adesso Elisabetta è rientrata a Genova ha accettato con grande soddisfazione la sua sistemazione ad un passo da casa.

«Con l'arrivo della Faccioli — dice mister Massimo Russo — la nostra formazione diventa sicuramente più valida e può affrontare il campionato cadetto con una certa fiducia. Insieme ad Elisabetta ci sarà mia moglie Jaroslava Vlcova, Bregante, Cecchetti, Rossi, Macchiavello, Ferrando, Raffo, Bacchelli e vorrebbe adesso l'arrivo di qualche altra giocatrice per allargare la rosa e renderla competitiva al massimo».

Rispetto alla passata stagione mancano infatti Furgna (passata Lavagna), Olivo (Oeopeette Lavagna), Cicala (Cep San Salvatore), ma dovrebbe vestire la casacca biancorossa Bubu Costi (Vbc Genova): insieme a lei potrebbe arrivare compagine genovese un'altra forte giocatrice (per i dirigenti chiavaresi la sua identità è top-secret, ma nell'ambiente della pallavolo si sussurra insi[illegible] il nome Maragliano), mentre è definitivamente [illegible] la trattativa con Laura Costi (Amatori Rivarolo).

«Siamo in attesa dei movimenti del mercato genovese — ammette Oremiglio — e ci regoleremo [illegible] della fusione tra il [illegible] e l'Erg: infatti le giocatrici che non trovassero posto nella squadra genovese, potrebbero [illegible] noi».

Infine per quel che riguarda il settore [illegible] la formazione della regionale verrà affidata a mister «Zizi» Gramaglia (fresco sposo la giocatrice Furlani) che si affiderà principalmente ai giovani: tra gli altri sono sul piede di partenza Fabio Porro (destinazione Olympia Voltri), Walter Volta (Migliarina) e Andrea Pico (Sanastrek Moneglia).

«Il programma tecnico della società — [illegible] Oremiglio — è legato indissolubilmente alla risoluzione del problema-sponsor: è chiaro che se troveremo un buon aiuto avremo la possibilità di impostare [illegible] stagione d'avanguardia, in caso contrario invece le nostre ambizioni verrebbero drasticamente ridotte».

In questi giorni è venuto a galla il nome della Lalka Caravana di Genova, ma proprio ieri sono state intavolate trattative con la Fideuram Chiavari per una discreta collaborazione: la Levante Chiavari continua a m[illegible] al con volontà e gli appassionati rivieraschi di volley sperano naturalmente che gli sforzi della società biancorossa vengano adeguatamente premiati.

n. c.

Garibotti arbitro [illegible] di ju-jitsu

GENOVA — [illegible] lo stage di Beauvallon-sur-Mer, l'insegnante genovese di ju-jitsu Franco Garibotti è stato abilitato giudice sportivo e arbitro internazionale. Per l'atleta della Cristoforo Co[illegible] è un grande (ricordiamo che [illegible] è cintura nera-secondo dan), ottenuto dopo sette di attività.

Cinque a [illegible] per i rossoblù ieri al «Macera»

Il Genoa travolge il Rapallo con una tripletta di Marulla

Scatenato il centravanti nella prima mezz'ora - Folto pubblico

RAPALLO — Nel segno di Marulla il Genoa ha facilmente avuto ragione del Rapallo (5-1) nell'amichevole giocata ieri al «Macera». Un pubblico discretamente numeroso fatto da cornice ad un [illegible] giocato a buon ritmo, ma senza grosse emozioni.

Il bomber Cosentino ha aperto le marcature al 15' quando, messo in movimento da Tacchi, ha freddato il portiere rapallese con un preciso diagonale rasoterra. Si è ripetuto poi al 20' scattando sul filo del fuorigioco ed è andato a segno quattro minuti dopo quando su battuto da Mauti ha spedito in rete dopo un'uscita avventurosa di Sonvico. Sorvegliato speciale ora Graziano Bini, il libero ingaggiato per far dimenticare Onofri al genoani, ha preso con un affaticamento generale dovuto alla durissima preparazione imposta da Burgnich. L'ex interista non ha dovuto certo spaimonarsi per chiudere agli attaccanti del Rapallo sempre piuttosto evanescenti.

Bini comunque a fine partita ha tranquillizzato tutti: «Un lavoro particolarmente impegnativo ed il clima molto caldo cui sono abituato, ha detto, mi hanno un po' affaticato. Questi giorni di riposo concessimi da Burgnich sono stati un toro toccasana. Adesso mi sento bene e mi [illegible] a disposizione per [illegible] trasferta di Vicenza: se il mister vuole sono pronto a scendere in campo».

Il tecnico rossoblù si è riservato di decidere all'ultimo momento, ha tirato comunque un sospiro di sollievo: il problema [illegible] avviato a felice soluzione. Del resto a Burgnich le preoccupazioni non mancano certo: Testoni, operato di ernia del disco, starà fuori un bel po'; ieri mattina in allenamento Marini, su cui Burgnich aveva fatto un pensierino per Vicenza, si è procurato una contrattura e sicuramente non parteciperà alla prima trasferta di campionato.

«Ho gli uomini veramente contati — ha detto alla fine Burgnich — questa è una realtà che ho fatto presente al presidente Spinelli». Burgnich ha negato comunque di avere richiesto il fiorentino [illegible].

Il primo tempo s'è concluso con un bel colpo di testa del rapallese Limetti, parato plasticamente da Cervone e con una gran bordata di Miceli dal limite dell'area respinta bene da Sonvico.

Al 47' la squadra di casa ha segnato il gol della bandiera: in sgusciante Palmiere ha bruciato Torrente e ha battuto [illegible]. Infine il rigore su Policano.

Stefano Bonati

Rapallo: Sonvico (46' Marocchi); Melillo (70' Bernardi), Pierluigi (63' Sabino); Palmonzo, Gandolfi, Trentarossi; Grosso (46' Bonatti), Ninivaggi, Limetti, Piazza, Melita (46 Palmiere).

Genoa: Cervone (46' Favaro); Torrente, Trevisan (46' Faccenda); Boscolo (46' Policano), Eranio; Guerra, Miceli, Marulla (46' Butti), Mauti, Tacchi.

Arbitro: Cardella.

Reti: 15', 21' e 24' [illegible], 46' Palmiere, [illegible] Tacchi, 67' Miceli su rigore.

Grande attesa per la classica «Coppa Challenge Dorin Sangermani»

Vele in mare a Lavagna con tante primedonne

Tra i favoriti «Marina» di Gavino e «Vezzi mieli» di Tosi - Forse al via anche Falck

LAVAGNA — Ancora un fine settimana da non perdere per gli amanti della vela: dopo le riuscite «Coppa Monzino» e «Coppa Città di Lavagna» il calendario propone altri due appuntamenti degni d'interesse e lo spettacolo tecnico dovrebbe essere garantito.

Si comincia domani a Rapallo (ore 10) con la prima regata del Campionato zonale riservato ai timbercanti della classe Europa: la manifestazione è organizzata dal Circolo Nautico Rapallo, si articola complessivamente in due regate (la [illegible] è in programma domenica con lo stesso orario) e sarà sicuramente caratterizzata da una buona partecipazione di concorrenti e di pubblico.

L'appuntamento clou comunque in programma domenica a Lavagna con la disputa dell'ormai tradizionale «Coppa Challenge Dorin Sangermani»: la competizione organizzata dal Circolo Lavagna in collaborazione con lo Yacht Club Portofino è quest'anno alla tredicesima edizione e dovrebbe ripetere il successo ottenuto sinora. Si tratta di una regata costiera che si svolge sul percorso Lavagna-Portofino-Sestri Levante-Lavagna (triangolo olimpico di quattordici miglia marine) ed è riservata a tutti gli yachts stazzati International Offshore Rules (classi A-VII).

Domani a Rapallo e Lavagna un'altra giornata con un fitto calendario di regate (Telefoto)

Sono in gara anche i monotipi [illegible] stazzati for (classi libere) con lunghezza al galleggiamento superiore a sei metri che si contendono la «Coppa Yacht Club Portofino». Le iscrizioni devono essere notificate alle due circoli organizzatori entro le ore 18 di domani: il Circolo Nautico Lavagna è in via del Devoto 129 (tel. 0185/301534), lo Yacht Club Portofino in piazza Martiri dell'Olivetta 31 (tel. 0185/69503).

Per le classi for vigono i regolamenti di regata Iyru e Cim (oltre alle regole speciali per l'equipaggiamento minimo e le sistemazioni standard dell'Orc per le regate di terza categoria), per le classi libere invece valgono quelli Iyru e Cim sperimentale per le barche non stazzate for (edizione [illegible]. Nell'albo d'oro della manifestazione troviamo imbarcazioni molto note come la «Cometa» di Bianchi Romanenpo (vincitrice dell'edizione inaugurale del '73), il «Moby Dick» di Bortolotti (primo nel '75), il «Chaplin» di Novi ('76) e poi ancora il «Liliput» di Gaia ('77) e il «Viola» di Carriero ('79).

Ma chi sono i favoriti di quest'anno? C'è incertezza: l'«Articolo V» di Sangermani, che s'è imposto già nell'84, e insieme a lui troviamo i «Vezzi miei», di Tosi ('83) e il «Marina» di Gavino. Oggi o al massimo domani dovrebbero garantire la loro adesione anche il «Primadonna» (vincitore nell'82), il «Gipsy» Rigo ('81) e il [illegible] ione «Guia» e [illegible] che ha recentemente trionfato nella «Coppa Monzino».

Ricordiamo infine che la giuria presieduta da Ettore Sangermani redigerà la classifiche complessiva tempo corretto ria per le classi for che per quelle non stazzate for e la premiazione avverrà in serata (ore 18) nei locali del circolo lavagnese.

a. c.

GOLF - Trentasei buche formula medal

«Coppa Paola Patrizia» già oltre 120 iscrizioni per una classica ruentina

RAPALLO — Domani e domenica tutti al Golf Club Rapallo per la «Coppa Paola Patrizia». Da vent'anni questa manifestazione si svolge puntualmente green del ruentino e richiama sempre un folto numero di appassionati.

Per l'edizione già raccolte [illegible] adesioni, ma gli iscritti sono destinati a salire ancora.

La «Coppa Paola Patrizia» si disputa sulla distanza delle trentasei buche e la formula è medal: i giocatori sono ripartiti dall'handicap in due categorie (prima categoria handicap da zero a dodici, limitato; seconda categoria handicap oltre dodici). E' una competizione molto dura ed impegnativa visto che richiede due giorni di assoluta concentrazione: «Forse sono proprio le difficoltà — spiega il segretario Caputto — a conferire fascino alla Coppa Paola Patrizia e ad attirare partecipanti così numerosi».

In prima categoria i favori del pronostico vanno a Luigi [illegible], vincitore del «Trofeo delle Nazioni» e «French Juniors». Saint Nom La Breteche, ma bisogna tenere in considerazione anche le candidature di sua sorella Marina, di Augusto Sposetti e del nazionale azzurro Marco Durante (Golf Club Pevero).

In [illegible] categoria [illegible] contenderà il [illegible] Taragoni, primo classificato al torneo del Golf Cervino, Sally Setton, autrice della bella doppietta nel «Trofeo Jean Lassale» e nel «Trofeo Dilorenzo». Tea Vaccari, Luca e Nicolò De Ferrari.

Nei due giorni di gara si comincia a giocare intorno alle 8 e le prove dovrebbero concludersi entro le ore 15.30; la premiazione avverrà domenica [illegible] al circolo ruentino (ore 20).

Chi volesse ancora iscriversi dovrebbe rivolgersi alla segreteria del [illegible] Rapallo in via [illegible] 377 (tel. 0185/57187 oppure 50210).

a. c.

Un raduno regionale per arbitri

LAVAGNA — Da oggi a domenica si svolge a [illegible] di [illegible] il raduno precampionato a base regionale per gli arbitri liguri che operano nei campionati di Promozione e Prima categoria.

Il meeting è organizzato dal Comitato regionale arbitri in collaborazione con il Comitato regionale ligure della Federcalcio e si tiene presso il Grand Hotel Astoria in via Aurelia [illegible].

(a. c.)

I CALENDARI Il comitato regionale della Figc ha reso noto ieri il cammino dei dilettanti: si parte il 29 settembre

Derby di Lavagna alla settima

1ª giornata
Bogliasco-Pontedecimo
Fossese-Ceparana
Levanto-Cap
Fratelli Signani-Lagaccio
Rivarolese-Monterosso
Molassana-Lavagnese
Fivizzanese-Sestri Levante
Balardo-Canaletto

2ª giornata
Pontedecimo-Balardo
Ceparana-Bogliasco
Cap San Salvatore-Fossese
Lagaccio-Levanto
Monterosso-F. Signani
Lavagnese-Rivarolese
Sestri Levante-Molassana
Canaletto-Fivizzanese

3ª giornata
Fossese-Bogliasco
Levanto-Pontedecimo
[illegible] Signani-Ceparana
Rivarolese-Cap
Molassana-Lagaccio
Fivizzanese-Monterosso
Canaletto-Lavagnese
Balardo-Sestri Levante

4ª giornata
Bogliasco-Balardo
Pontedecimo-Fossese
Ceparana-Levanto
Lagaccio-Rivarolese
Cap S. Salvatore-Signani
Monterosso-Molassana
Lavagnese-Fivizzanese
Sestri Levante-Canaletto

5ª giornata
Pontedecimo-Ceparana
Bogliasco-S. Salvatore
Fossese-Lagaccio
Levanto-Monterosso
Fratelli Signani-Lavagnese
Rivarolese-Sestri Levante
Molassana-Canaletto
Balardo-Fivizzanese

6ª giornata
Ceparana-Balardo
Cap-Pontedecimo
Lagaccio-Bogliasco
Monterosso-Fossese
Lavagnese-Levanto
Sestri L.-F. Signani
Canaletto-Rivarolese
Fivizzanese-Molassana

7ª giornata
Ceparana-S. Salvatore
Pontedecimo-Lagaccio
Bogliasco-Monterosso
Fossese-Lavagnese
Levanto-Sestri Levante
Fratelli Signani-Canaletto
Rivarolese-Fivizzanese
Balardo-Molassana

[illegible] giornata
Cap S. Salvatore-Balardo
Lagaccio-Ceparana
Monterosso-Pontedecimo
Lavagnese-Bogliasco
Sestri Levante-Fossese
Canaletto-Levanto
Fivizzanese-F. Signani
Molassana-Rivarolese

9ª giornata
San Salvatore-Lagaccio
Ceparana-Monterosso
Pontedecimo-Lavagnese
Bogliasco-Sestri Levante
Fossese-Canaletto
Levanto-Fivizzanese
Fratelli Signani-Molassana
Balardo-Rivarolese

10ª giornata
Monterosso-Cap
Lavagnese-Ceparana
Sestri L.-Pontedecimo
Canaletto-Bogliasco
Fivizzanese-Fossese
Molassana-Levanto
Rivarolese-Fratelli Signani

11ª giornata
Lagaccio-Monterosso
S. Salvatore-Lavagnese
Ceparana-Sestri Levante
Pontedecimo-Canaletto
Bogliasco-Fivizzanese
Fossese-Molassana
Levanto-Rivarolese
Balardo-Fratelli Signani

12ª giornata
Monterosso-Balardo
Lavagnese-Lagaccio
Sestri Levante-Cap
Canaletto-Ceparana
Fivizzanese-Pontedecimo
Molassana-Bogliasco
Rivarolese-Fossese
Fratelli Signani-Levanto

13ª giornata
Monterosso-Lavagnese
Lagaccio-Sestri Levante
S. Salvatore-Canaletto
Ceparana-Fivizzanese
Pontedecimo-Molassana
Bogliasco-Rivarolese
Fossese-Fratelli Signani
Balardo-Levanto

14ª giornata
Balardo-Lavagnese
Sestri Levante-Monterosso
Canaletto-Lagaccio
Fivizzanese-Cap
Molassana-Ceparana
Rivarolese-Pontedecimo
Fratelli Signani-Bogliasco
Levanto-Fossese

15ª giornata
Lavagnese-Sestri Levante
Monterosso-Canaletto
Lagaccio-Fivizzanese
Molassana-Cap
Ceparana-Rivarolese
Pontedecimo-F. Signani
Bogliasco-Levanto
Fossese-Balardo

Cerreghino (Fossese)

Seghezza (Fossese)

Via con Carlo Grasso-Riva

1ª giornata
Anpi Casassa-Cosmos
Carlo Grasso-Riva Trigoso
Veronesi Doria-Cavese
Carasco-Rupinarese Leivi
Monegliese-Robino
Borgoratti-Ligorna
Albaro-Fontanabuona
[illegible] Recco-S. Fruttuoso

2ª giornata
Cosmos-Pro Recco
Riva Trigoso-Anpi [illegible]
Cavese-Carlo Grasso
Rupinarese Leivi-V. Doria
Robino-Carasco
Ligorna-Monegliese
Fontanabuona-Borgoratti
Nuova S. Fruttuoso-Albaro

3ª giornata
Carlo Grasso-Anpi Casassa
Veronesi Doria-Cosmos
Carasco-Riva Trigoso
Monegliese-Cavese
Borgoratti-Rupinarese L.
Albaro Athletic-Robino
San Fruttuoso-Ligorna
Pro Recco-Fontanabuona

4ª giornata
Anpi Casassa-Pro [illegible]
Cosmos-Carlo Grasso
Riva Trigoso-Veronesi D.
Rupinarese L.-Monegliese
Cavese-Carasco
Robino-Borgoratti
Ligorna O.-Albaro Athletic
Fontanabuona-S. Fruttuoso

5ª giornata
Cosmos-Riva Trigoso
Anpi Casassa-Cavese
Carlo Grasso-Rupinarese
Veronesi Doria-Robino
Carasco-Ligorna O.
Monegliese-Fontanabuona
Borgoratti-S. Fruttuoso
Pro Recco-Albaro Athletic

6ª giornata
Riva Trigoso-Pro Recco
Cavese-Cosmos
Rupinarese L.-Anpi
Robino-Carlo Grasso
Ligorna O.-Veronesi Doria
Fontanabuona-Carasco
San Fruttuoso-Monegliese
Albaro Athletic-Borgoratti

7ª giornata
Riva Trigoso-Cavese
Cosmos-Rupinarese Leivi
Anpi Casassa-Robino
Carlo Grasso-Ligorna O.
Veronesi D.-Fontanabuona
Carasco-S. Fruttuoso
Monegliese-Albaro Athletic
Pro Recco-Borgoratti

8ª giornata
Cavese-Pro Recco
Rupinarese Leivi-Riva T.
Robino-Cosmos
Ligorna O.-Anpi Casassa
Fontanabuona-Carlo G.
S. Fruttuoso-Veronesi D.
Albaro Athletic-Carasco
Borgoratti-Monegliese

9ª giornata
Cavese-Rupinarese Leivi
Riva Trigoso-Robino
Cosmos-Ligorna O.
Anpi C.-Fontanabuona
Carlo G.-S. Fruttuoso
Veronesi D.-Albaro
Carasco-Borgoratti
Pro Recco-Monegliese

10ª giornata
Rupinarese L.-Pro Recco
Robino-Cavese
Ligorna O.-Riva Trigoso
Fontanabuona-Cosmos
N. S. Fruttuoso-Anpi C.
Albaro A.-Carlo Grasso
Borgoratti-Veronesi Doria
Monegliese-Carasco

11ª giornata
Rupinarese Leivi-Robino
Cavese-Ligorna O.
Riva T.-Fontanabuona
Cosmos-San Fruttuoso
Anpi Casassa-Albaro
Carlo Grasso-Borgoratti
Veronesi Doria-Monegliese
Pro Recco-Carasco

12ª giornata
Robino-Pro Recco
Ligorna O.-Rupinarese
Fontanabuona-Cavese
Nuova [illegible] Fruttuoso-Riva T.
Albaro Athletic-Cosmos
Borgoratti-Anpi Casassa
Monegliese-Carlo Grasso
Carasco-Veronesi Doria

13ª giornata
Robino-Ligorna O.
Rupinar. L.-Fontanabuona
Cavese-San Fruttuoso
Riva Trigoso-Albaro A.
Cosmos-Borgoratti
Anpi Casassa-Monegliese
Carlo Grasso-Carasco
Pro Recco-Veronesi Doria

[illegible] giornata
Pro Recco-Ligorna O.
Fontanabuona-Robino
S. Fruttuoso-Rupinarese
Albaro Athletic-Cavese
Borgoratti-Riva Trigoso
Monegliese-Cosmos
Carasco-Anpi [illegible]
Veronesi D.-Carlo G.

15ª giornata
Ligorna O.-Fontanabuona
Robino-San Fruttuoso
Rupinarese Leivi-Albaro
Borgoratti-Cavese
Riva Trigoso-Monegliese
Cosmos-Carasco
Anpi Casassa-Veronesi D.
[illegible] Grasso-Pro [illegible]

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 383.241): Sempre bella in auto. Vm 18. L. 6000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 358.810): La gabbia. Ch.: 15; 16,30; 18,10; 20,30; 22,20. L. 6000
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.668): Oggetti del desiderio.
[illegible] (via Innocenzo IV, tel. 540.418): I lenzuoli della luna.
DORIA (via Colombo 11, tel. 365.588): Giochi carnali in libertà. Vm 18
GRATTACIELO (p. Dante): Missing in action.
IDEAL (corso Montegrappa, tel. 883.340): Rambo
ODEON (corso Buenos Aires 83/, tel. 268.298): L'ultimo drago.
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 541.419): Il cavaliere pallido
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.949): Tex
PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 585.512): Dietro la maschera.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 703.744): Amateur love.
SUPERSEXYMOVIES (via Cagnoni 6r, tel. 892.738): Jessica spa. Vm 18
UNIVERSALE (via XX [illegible] 210r, tel. 542.312): Portos (R.
VERDI (via XX Settembre 39, tel. 562.137): Chi più spende più guadagna. Vm 18. Or.: 15; 16,35; 18,50; 20,55; 22,40 e 0,00

PROSEGUIMENTI

[illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.300): Avventurosi - Bellezze.
CRISTALLO (largo Zecca): Giochi pericolosi

Settembre verde Oggi si parte

SAVONA — S'inaugura oggi, alle 15,30, la fiera di San Bartolomeo del Bosco, il fiore all'occhiello di «Settembre Verde». Durerà sino a domenica. Oggi saranno aperti gli stands di macchinari e attrezzature agricole, prodotti tipici dell'artigianato, specialità gastronomiche, mostra di pittura. Alle 16 esposizioni di cani da caccia, più seguiti sia da ferma, sia da cerca alla cartellina». Infine, alle 21, concerto della Corale alpina savonese.

Domani, alle 15,30, ripresa della manifestazione. Alle 16 proiezione di audiovisivi sugli interventi a salvaguardia del bosco, alle 21 spettacolo musicale e ballo, con ingresso libero.

Domenica la «Fiera di [illegible] Bartolomeo» aprirà i battenti alle 9 del mattino [illegible] già naturalistica lungo i sentieri e l'esposizione tradizionale del bestiame. Alle 11 deposizione di corone alla stele [illegible] caduti partigiani. Nel pomeriggio [illegible] di cavalli da lavoro, dimostrazioni di pronto soccorso organizzata dalla Croce Bianca di Savona; in serata, infine, spettacolo musicale e ballo.

MANN (corso Armellini 4, tel. 881 002): La rosa purpurea del Cairo.
SUPERBA: Bocche perlustrari e bagnanti

[illegible]

CLUB PRIVE': La bottega di Pompeo.
SAMPIERDARENA
A.B.C.: Labbra rosse - Bocche aperte.
ASTORIA: Il piacere.
ELDORADO: Sempre bello in cella.
SPLENDOR: Faremo ad io.
[illegible]: La lobbia delle pelle - Femmine nude in magazzino.
SESTRI PONENTE
VERDI: Immorale.
PEGLI
[illegible]: Scuola di polizia
NERVI
SANREMO (via La Chiesa 5): Lui è peggio di lei.
[illegible]
ITALIA: Chino Man
CHIAVARI
ASTOR: Il nostro dei piccoli.
[illegible]: Ufficiale e gentiluomo.
MIGNON: La carriola.
NUOVO: Vivi sei gomma.
RAPALLO
GIFFONE (via Monchi 42, tel. 50.751): Beverly hills cop.
ITALIA: Il cavaliere pallido.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: [illegible]
LUZZI riposo

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Il cavaliere pallido.
DIANA: Party's in
ELDORADO: Rosa purpurea del Cairo.
JOLLY: La lobbia di Venezia.
ARIS: Cadice del silenzio.
ALASSIO
CONCORDE: Tex e Il signore degli abissi.
RITZ: La rivincita del forte.
ALBENGA
ASTOR: Sempre bello in cella
AMBRA: Bohemian con il fuoco.
CRISTALLO: Film e luce rossa.
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Le spade di
CAIRO MONTENOTTE
ARIA: Fisarmonica
CERIALE
CORSO: A lui per la
FINALE LIGURE
IDEAL: College
CINEMA: Il filino della giungla
VITTORIA: La chiesa di Sely
LOANO
LOANESE: Inferno.
PERLA: Tex e Il signore degli abissi.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il Chino e la Bionda.
SPOTORNO
ARISTON: Non c'è due senza quattro.
VARAZZE
TEMPO: Riposo

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Millenovecento.
DANTE: L'inferno la storia
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Venerdì 13, capitolo finale
ARMA DI TAGGIA
[illegible]: Dominatori
BORDIGHERA
[illegible]: Mani in pasta
RIVA LIGURE
CORALLO: riposo

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 24, tel. 71.501): Il cavaliere pallido
CENTRALE (via Matteotti): Tex e Il signore degli abissi.
CENTRO (corso Matteotti 150, tel. 82.333): Film a luci rosse
RITZ (via Matteotti): La casa in Nel Bronx.
SANREMESE: Due Barbare. Vm 18

Incontro [illegible] il protagonista [illegible] l'autore del film tratto [illegible] fumetti di Bonelli

Gemma e Tessari a Genova per Tex Il regista: «Farei un film sui Turchi»

GENOVA — Tex Willer ha abbandonato le Montagne Rocciose. Ieri sera, la famosa «bistecca alta tre dita» con l'altrettanto [illegible] «montagna di patatine fritte» è venuta a gustarsela nell'assolato piazzale della Fiera di Genova, ospite della festa provinciale dell'Unità.

[illegible] «sciami di cavallette affamate» [illegible] attenderlo [illegible] una piccola folla [illegible] fans incuriositi dalla trasposizione cinematografica della celebre «striscia» di Giovanni Bonelli e di Aurelio Galeppini realizzata dal [illegible] genovese Duccio Tessari e interpretata da Giuliano Gemma.

E' stato proprio Tessari, accompagnato dagli autori, a far gli onori di casa a Gemma, che ha appena smesso gli abiti del fattore innamorato nel nuovo film di Mario Monicelli «Speriamo che sia femmina», [illegible] a Catherine Deneuve, Liv Ullman, Giuliana De [illegible] e Philippe Noiret.

«Un ruolo completamente diverso da Tex Willer e lontano anni luce dal prossimo, che dovrebbe essere legato invece ad una storia di spionaggio industriale ambientata in Giappone», puntualizza Giuliano Gemma per allontanare i sospetti di un suo ritorno al genere western.

«Il cow-boy cinematografico — continua Gemma — *è ormai sfruttato fino all'osso, mi spiace per Clint Eastwood e per tutti coloro che ancora ci credono. Tex rappresenta qualcosa di nuovo, non fosse vero per la fedeltà dimostrata da Duccio Tessari al fumetto originale. Tex [illegible] è neppure Indiana Jones, non ne ha i crismi, anche se il filone [illegible] appartenenza è sicuramente quello fantastico-avventuroso»*

«Tex Willer e il principe degli abissi è semplicemente un film [illegible] avventura che dovrebbe piacere a tutti per l'onestà [illegible] in quale è stato realizzato», spiega Gemma.

Anche [illegible] Tessari, tornato a Genova dal Festival del Cinema [illegible] Venezia, non sembra disposto a lasciare sui suoi passi, a Ringo e compagni, per intenderci

Giuliano Gemma in una scena di «Tex», il film di Duccio Tessari tratto dai fumetti e presentato all'ultimo festival di Venezia

«Preferirei fare un film sulla Congiura dei Fieschi — dice Tessari — *da girare in questa città, visto che sono genovese, ma ho qualche dubbio sulla buona riuscita. Io, a differenza di Adriano Celentano, non vedo — e mi scuso in anticipo — Genova una città così appetibile dal punto di vista cinematografico. Celentano, invece, qui in zona, è il caso di dirlo, Gerù. Gli faccio tanti auguri di buon lavoro. Io il prossimo film vorrei farlo in Germania. Ho in mente una storia sulla comunità turca che lavora in quel Paese»*, racconta Tessari.

In serata Giuliano Gemma e Duccio Tessari hanno assistito alla proiezione del loro film al cinema Orfeo.

m. b.

Ad ottobre torna la compagnia di Conte

La Tosse all'Alcione affronta [illegible] Jarry [illegible] d'appello

GENOVA — *Il 19 ottobre si aprirà la stagione della Cooperativa della Tosse sul palcoscenico tradizionale [illegible] dell'Alcione, vecchio teatro malandato, recuperato fortunatamente [illegible] compagnia dopo che era stato dato per certo lo sfratto definitivo.*

Quello dell'Alcione resta un piccolo, innocente giallo sfratto sul serio, sfratto simulato, oppure recupero del Comune in extremis [illegible] un affitto promesso [illegible] parola dalla giunta rossa uscente e ancora da verificare dalla prossima probabile pentapartitico? Chissà. Il giallo farà da sfondo alla stagione, annunciata già nei [illegible] di agosto.

In occasione del decimo anniversario della compagnia e della cooperativa, Tonino Conte si «interferirà» (tutti i registi ormai lo fanno e non c'è nulla di male) con una riedizione del tema di Ubu re da Alfred Jarry che s'intitolerà Uburlesque. Il 29 novembre ci sarà — e questa è una sorpresa — il divano delle delizie, indicato come «Racconti erotici d'Oriente» tratti dal Kamasutra e dalle Mille e una notte. Si tratta d'un collage, presumibilmente sul gratteschi e sul comico, di Tonino Conte e Franco Carli [illegible] produzione interna si concluderà in maggio, data da destinarsi, [illegible] La fiera di [illegible] Bartolomeo di Ben Jonson.

[illegible] «riprese» della [illegible] stagione [illegible] quelle già annunciate la scorsa primavera Bimorg e il Piero d'Angera di Dario Fo. Il cartellone comprende anche [illegible] spettacoli per ragazzi Sganarello medico per forza e i Paladini di Francia. Questo recente spettacolo vedrà l'esordio in regia di Enrico Campanati, l'attore più brillante e sensibile della compagnia.

Ci [illegible] poi iniziative culturali collaterali, tra cui un progetto di [illegible] ancora in divenire d'un film televisivo sul tema di Ubu e la presentazione d'un volume curato dal critico Mauro Manciotti di rievocazione della esperienza teatrale della «Borsa di Arlecchino» a Genova dove, alla fine degli Anni Cinquanta e all'inizio degli Anni Sessanta, lavorarono con maturismo Aldo Trionfo, Lele Luzzati e il giovanissimo Tonino Conte.

I progetti e gli entusiasmi, come capita sempre in autunno, non mancano. Sarebbe importante che non mancassero i risultati. Tonino Conte ha fatto, in dieci anni, cose egregie e ha anche stufo alcune intuizioni brillanti come impresario, recuperando spettacoli e artisti spesso fuori dai circuiti tradizionali. D'un teatro alternativo Genova, coi poveri di spettacoli, ha bisogno perché altrimenti ci si autoflagellerebbe nel monopolio pubblico del Teatro [illegible] di Ivo Chiesa.

C'è da aggiungere però che accanto ai buoni risultati la Tosse ha segnato qualche volta il passo con spettacoli francamente sconcertanti. E vero che le giuste basse sono state in parte causate da problemi endemici [illegible] finanziamento e da mancanza di strutture adeguate (cioè di attori validi), ma non va dimenticato che, bene o male, si [illegible] denaro pubblico. Tonino Conte, se vuole, [illegible] risorse di fantasia e di vitalità, persino [illegible] esuberanza. Ancora una volta lo attende un anno «d'appello».

p. l.

APPUNTAMENTI MUSICALI

A Genova Kid Creole con le sue Coconuts

SESTRI LEVANTE — Sarà ciclista, questa [illegible] al Grand Hôtel dei Castelli [illegible] fotomodella dell'anno. Al concorso si sono iscritte trentasei ragazze di età compresa fra i quindici e i vent'anni, provenienti da tutte le regioni italiane.

GENOVA — Domani [illegible] (ore 21,30) al Palasport, nell'ambito [illegible] Festival provinciale dell'Unità, si svolgerà [illegible] concerto [illegible] «Kid Creole [illegible] Coconuts». Il biglietto di ingresso è fissato in quindicimila lire. La prevendita [illegible] effettuata a Genova (Liguria libri e dischi, via XX Settembre; Cinema Universale, via XX Settembre; Discoclub, via S.Vincenzo; Ellepi, via Cairoli; Libreria Roncallo, via Rolando; Viviani sport e musica, via Molassana; Biglietteria Ente Fiera, piazzale Kennedy). [illegible] Santa [illegible] gherita (Discoclub, via Sollmano). [illegible] Rapallo (Il tempio della musica, via Sant'Anna) e a Chiavari (Good Music, porto turistico o Radio Alderaan, viale Tappani).

GENOVA — Villa Grimaldi a Nervi ospita in questi giorni la Mostra Antologica della raccolta Frugone.

ALASSIO — Organizzata dalla città di Alassio si svolge questa sera alle 21,15, presso la sala Hanbury (prezzo lire 5000) la rappresentazione teatrale «La [illegible] Bebé-Feydeau messa [illegible] scena — col patrocinio dell'amministrazione provinciale — [illegible] l'Atelier Duellese (Centro culturale polivalente del Savonese).

BASTIA D'ALBENGA — E' ormai tradizionale la «chiusura» della stagione con la «Sagra di fine estate» organizzata ogni anno, verso metà settembre, dall'Unione sportiva di [illegible] che trae dall'iniziativa le risorse finanziarie per sostenere la squadra di calcio. La festa, che [illegible] svolge nell'oasi dell'A-[illegible], [illegible] articola in tre appuntamenti: il primo, stasera alle 19: l'apertura degli stands gastronomici dove è possibile degustare i ravioli alla campagnola (di sole erbe). Domani esibizione delle ginnaste del «Lene Olimpia Club» di Albenga. Domenica sarà invece [illegible] volta delle ballerine del «Centro ligure amatori danze» di Ceriale. La sagra sarà conclusa con uno spettacolo pirotecnico (ore 21 circa).

BADALUCCO — Ospite d'eccezione, questa sera, alla sagra [illegible] stoccafisso di Badalucco: il calendario prevede anche l'esibizione del cantante Giorgio Consolini (inizio ore [illegible]). Molto noto negli Anni 50, Consolini è reduce [illegible] una serie di serate a Saiea, nell'entroterra di Albenga, dove si è svolta la tradizionale sagra del Pigato.

Kid Creole e le sue Coconuts

Le televisioni in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15 Runaway, film, 16,50 Telefilm; 17,30 La casa nel bosco, telefilm; 18 Yoghi, cartoni; 19,30 Skippy il canguro, telefilm; 19 Liguria notizie; 19,10 Vanardi sport; 19,50 Speciale Orecchiocchio; 20,25 La trappola originale, sceneggiato; 21,30 Trip Viaggi nel divertimento; 22,40 Condominio, musicale; 23,40 La dama di Monsoreau, telefilm; 24 Il mostro della strada di campagna, film

[illegible]

UHF 35, 40, 42 — Ore 6,55 Cartoni; 9 Medical Center, telefilm; 11,55 Tra l'amore e il potere, telefilm; 12,15 Buongiorno amici; 12,45 I cento giorni di Andrea, telefilm; 13,15 Redazionale; 13,45 Pronto stregatico; 13,45 Tra l'amore e il [illegible], telefilm; 13,15 I cento giorni di Andrea, telefilm; 13,40 Prima visione; 13,45 Cartoni; 14,40 Andrea Celeste, telefilm; 15,35 Redazionale; 18 Movie; 18,30 Il volto del fuggiasco, film (1969 avv.); 18,10 Redazionale; 18,20 Andrea Celeste, telefilm; 19,15 Prima pagina; 19,20 Speciale spettacolo; 19,30 Ugo re del judo, cartoni; 19,50 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 20,15 Redazionale; 20,25 A viso aperto, film (1972, western); 22,10 Sesto senso, telefilm; 23 Movie; 23,30 Stasera Alazzone; 1 Longstreet, 1,50 Medical Center, telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, [illegible] — Ore 7 Il [illegible] magia, telefilm; 7,30 Avventure in famiglia, telefilm; 8 Gschumen, cartoni; 8,30 Ugo il re del judo, cartoni; 9 La [illegible] del [illegible], film; 11 Occhio al prezzo, varietà; 12 Lenny [illegible] Story, telefilm poliziesco; 13 Phantomas, cartoni; 15,30 Trider G7, cartoni; 14 Tra l'amore e il potere, telenovela; 14,30 Luisana mia, telenovela; 15 Speciale Andrea del Bosco...; 16 I detectives, telefilm; 17 Il mondo della magia, [illegible], 17,30 Viva, spazio TV [illegible] i ragazzi; Gschuman - Phantasmen - Trider G7, cartoni; 18 Avventure in famiglia, telefilm; 19,30 Speciale Andrea del Bosco; 20,20 Abbasso la ricchezza, film; 22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela; 23,15 Solitario il conquistatore, film + Sogno con stop.

PRIMOCANALE

UHF [illegible] 23, 25, 27 — Ore 9 Mogalaman, cartoni; 9,30 Principessa Zaffiro, cartoni; 10 Videoshop, proposte d'acquisto; 10,30 Not New Darling, film; 12 La gang degli orsi, telefilm; 12,30 Arrivano le spose, telefilm; 13,30 Nana Linda, telenovela; 14,30 Insieme al cinema; 15,15 Capitan e re, sceneggiato; 17,30 Magalaman, cartoni; [illegible] Don Chuk Story, cartoni; 18,30 La gang degli orsi, telefilm; 19 Principessa Zaffiro, cartoni; 19,30 Nana Linda, telenovela; 20,30 L'arte d'amare, film (1985, comm.); 22,15 Mannix, telefilm; 23,15 I filibustieri, film (1957, drammatico)

[illegible]

UHF 32, 34, 36, 38, 41, 48, 60 — Ore 9 Mattino con Canale 7; 11 Appuntamento con il giallo, telefilm; 12 Ilem, cartoni; 12,30 Spider Woman, cartoni; 13 Da qui all'eternità, sceneggiato; 14 Adolescenza inquieta, telenovela; 14,45 Gli emigranti, telenovela; 15,30 Guerra dei nervi, film; 16,30 Il cavaliere solitario, telefilm; 17 Ilem, cartoni; 17,30 Spider Woman, cartoni; 18 Barnaby Jones, telefilm; 19 Eco malvagio, film; 20 Adolescenza inquieta, telenovela; 20,45 Gli emigranti, telenovela; 21,30 Gli invasori, telefilm; 23 Barnaby Jones, telefilm; 24 Intermezzo di mezzanotte; 0,05 Film non disp.

TELE T.R.I.L.

UHF 27, 34, 49, 62, 68 — Ore 12,30 S.W.A.T., telefilm; 13 Notiziario turistico; 13,10 Cartoni; 14 Rabatino, cartoni; 14,30 Occhio per occhio, dente per dente... nel tragico Cobra, film; 16 L'artiglio mortale del Ta-kang, film; 17,40 Musicale; 18,15 Cartoni; 19,05 Rabatino, cartoni; 19,30 S.W.A.T., telefilm; 20,25 Notiziario turistico; 20,30 Programma musicale; 23 Notte, dopo notte, dopo notte, film; 0,30 Follie, 1 film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — [illegible] 12,15 Telefilm; 13,15 Zoom Tg-Pomeriggio; 13,30 Banana Split, [illegible]; 14 Speciale Mariana Estate, telenovela; 15 Ti amo ancora, film, commedia; 16,30 Aspettando il domani, telenovela; 17 [illegible] Doctors, telefilm; 17,30 Banana Split, cartoni; 18 Perdonami se ho peccato, film, drammatico; 18,25 Zoom Tg-Pomeriggio; 19,40 [illegible] Doctors, telefilm; 20,05 Aspettando il domani, telenovela; 20,30 Speciale Mariana Estate, telenovela; 21,30 Le memorie di un danglereux, film, [illegible]; 23,05 Parola [illegible] pista, settimanale di automobilismo; 23,30 Zoom Tg-Pomeriggio; 23,45 [illegible] mia donna è un angelo, film, commedia

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 51, 57, 63 — Ore 12,30 Doppio Sandwich; 13 Tg-Trio; 13,30 Rubrica; 15,30 Bruce [illegible] terrestre ancora l'Occidente, film; 17 Cartoni; [illegible] donne; [illegible] Bartering; 20 [illegible]; 20,30 Telefilm; 21 Omicidio al 17° piano, film - Non stop.

[illegible] - [illegible]

UHF 31, 42, 21, 22 — [illegible] 20 Johnny il fantasmatico, telefilm; 20,30 Supercilindrico Show; 21,30 Selvaggio West, telefilm; 21,50 Gli angeli fracassano cool, film

PAN TV

UHF 64 — Ore 8 Le avventure di Penelope, Betty & Lillibit, cartoni; 8,30 Cowboy in Africa, telefilm; 9,30 Le più belle favole [illegible] mondo, cartoni; 10 Natura canadese, documentario; 10,30 Super Galliger, Supermach 5, cartoni; 11 Boys & Girls, telefilm; 11,30 The Great Detective, telefilm; [illegible] Larry, un con; 12,45 Best squadra speciale, telefilm; 13,30 Scuola, Il piccolo Ninja, cartoni; 14 Il ragazzo che sapeva amare, film; 15,30 Le più belle [illegible] del mondo, cartoni; [illegible] Cowboy in Africa, telefilm; 16,45 Supercar Galliger, Supermach 5, cartoni; 17,15 Boys & Girls, telefilm; 17,45 Betty & Lillibit, le avventure di Penelope, cartoni; 18,00 Natura canadese, documentario; 18,45 Best squadra speciale, telefilm; 19,30 Scuola, Il piccolo Ninja, cartoni; 20 The Great Detective, telefilm; 21 Il figliuolo del Padrino, film; 22,30 Hello Larry, [illegible], comm.; 23 I giallo di E. Wallace, telefilm; 24 [illegible] d'amore sul filo di una lama film

TV FRANCESI

FR 1

Ore 10,45 Antiope 1, 11,15 [illegible] une chez vous, 11,30 Jeu Les jours heureux; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal, 13,50 Série La lumière des justes; 14,45-16,50 Temps Forts à la Bretagne, 16 Série Au nom de la loi; 17,10 La maison de Tit; 17,30 Le chance aux chansons, 18 Salut les petits loups, 18,30 Mini-journal pour les jeunes, 18,45 Feuilleton [illegible] ça suit; 19,15 [illegible] Anagram, [illegible] Cocoricocoboy, 20 Journal, 20,35 Le jeu de la vérité Serge Lama, 22,05 Téléfilm l'Oreille; 0,05 Journal; 0,15 Tapage nocturne.

A 2

Ore 9,45 Télématin; 10,30 Antiope; 11,30 Les rendez-vous d'Antenne 2; 11,35 Magazine, Terre des bêtes; 12 Journal et météo; 12,10 Jeu L'académie des neuf, 12,45 Journal, 13,50 Feuilleton Histoires à suivre; 14 Aujourd'hui la vie; 15 Série La valise des poupées; 16 C'est encore mieux l'après-midi; 17,10 Cyclisme Tour de l'Avenir; 17,30 Récré A2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu Des chiffres et des lettres; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Jeu La trappe, 20 Journal, 20,35 Feuilleton Marcheloup, 21,35 Apostrophes, Magazine littéraire Sur le thème [illegible] d'influence; 22,50 Journal; 23 Ciné-club. Vampyr ou l'étrange aventure de David Gray, film.

FR 3

[illegible] 17 Télévision régionale; 18,55 Dessin animé, Il était une fois l'homme; 20,05 Les jeux; 20,30 D'accord pas d'accord

---

Hanno realizzato il film «Demoni», sfida italiana all'invasione di Hollywood

Lamberto Bava e Dario Argento un'alleanza a gloria dell'horror

ROMA — Uno strano cinema dove le immagini [illegible] proiettate sullo schermo si mescolano a poco a poco con la realtà della platea: un'epi-[illegible] demoniaca che dilaga per le strade [illegible] una Berlino particolarmente sinistra; un eroe positivo, bello, forte e biondo che, tra colpi di scena, acrobazie e fughe disperate, cerca di salvare la vita a se stesso e ai suoi giovani amici. Il tutto nel nome di una profezia di Nostradamus che recita così: *«faranno dei cimiteri le loro cattedrali e delle città le vostre tombe»*.

Demoni, in uscita entro la fine del mese, è il nuovo film di Lamberto Bava, il figlio di Mario, [illegible] negli Anni 60 di cari horror italiani che [illegible] bero grande [illegible] anche negli Stati Uniti. Prodotto da Dario Argento che con Dardano Sacchetti, Franco Ferrini e lo stesso regista ha partecipato alla stesura della sceneggiatura, il lavoro pun-[illegible] soprattutto [illegible] frenetico avvicendarsi di [illegible] speciali: tecnici, meccanici, [illegible] trucco, di trasformazioni.

«Ce ne sono più di 500 — ha spiegato ieri Bava, durante la conferenza stampa [illegible] presentazione — *per realizzarli sono state necessarie diverse équipes e un periodo di lavorazione [illegible] lungo, quasi tre mesi*». Un elicottero che precipita in un cinema, i mutamenti morfologici dei personaggi in via di demonizzazione (il contagio avviene attraverso le unghiate), le evoluzioni in motocicletta del protagonista, Urbano Barberini.

Dario Argento, [illegible] Fiore, Urbano Barberini e il regista Bava durante le riprese del film

«Prima di [illegible] regista — [illegible] Lamberto Bava — mio padre [illegible] un grosso lecalo, aveva preso da [illegible] nonno Eugenio che fu [illegible] dei primi in Italia ad occuparsi di effetti speciali».

Il lavoro di Bava è stato facilitato dalla presenza sul set di un produttore amico e regista, Dario Argento, [illegible] dice: *«Io e Lamberto [illegible] conosciamo da molti anni; volevo che fu Demoni venisse fuori [illegible] una robba, fi sun furla»*. Argento, che ha già prodotto oltre al [illegible] *Phenomena*, l'horror di Giorgio Romero *Zombie* e sta ora pensando al nuovo film che comincerà a girare in giugno, è soddisfatto dell'esperienza: *«Credo che i registi possano [illegible] degli ottimi produttori, capaci [illegible] rispettare il lavoro dell'autore»*.

[illegible] cast della pellicola che è costata 4 miliardi e mezzo e ha il commento musicale di Claudio Simonetti, recitano Natasha Hoovey (la scoperta di Carlo Verdone che ha debuttato [illegible] *Acqua e sapone*) Nicoletta Elmi, Karl Zinny e Fiore Argento, tanto per confermare la passione di famiglia per il terrore.

Urbano Barberini, scelto per il ruolo della riscossa grazie ai tratti teutonici da angelo sterminatore, ha raccontato che i parenti non approvavano la sua decisione di fare [illegible], ma che lui, [illegible] stanta questo, continua a prendere lezioni di recitazione e a studiare contemporaneamente storia dell'arte in una scuola americana. Bava, che aveva firmato i suoi ultimi due lavori *Macabro* e *Shark: rosso nell'Oceano* con lo pseudonimo [illegible] dal padre, John Old, punta molto su *Demoni*: *«Sono ottimista: credo che questo sia uno dei pochi film italiani in grado di starà al passo con le produzioni americane»*.

Fulvia Caprara

Il drammaturgo ha pubblicato da Garzanti le versioni di cinque commedie, tra cui «Pseudolo» e «Casina»

Com'è robusto Plauto, tradotto da Vico Faggi

GENOVA — *Vico Faggi, pseudonimo di Alessandro Crespo, 62 anni, magistrato di Cassazione, figure d'origine e emiliano d'adozione sino al rientro a Genova trent'anni fa, ha goduto d'un periodo di notorietà come commediografo, legando il proprio [illegible] alla ricostruzione teatrale di fatti storici, collaborando [illegible] «drammaturgo» con Luigi Squarzina, quando quest'ultimo era direttore artistico e regista stabile del Teatro di Genova.*

Nel contesto degli Anni Sessanta e Settanta, [illegible] sono nate: il processo di Savona, Cinque giorni al porto e Rosa Lussemburgo. *Ora, un po' defilato rispetto alla produzione corrente e forse nelle obiettive difficoltà di tutti gli autori di teatro italiani, Vico Faggi recupera l'amore per la cultura classica. Per la verità Faggi ha sempre avuto, come suo bagaglio personale, una cultura letteraria, storica, filosofica profonda e meditata [illegible] qui, prima a quattro mani con Umberto Albini, [illegible] solo, deriva una serie [illegible] traduzioni dei testi greco e latino.*

Traduzioni quanto [illegible] puntuali e anche necessarie, perché [illegible] classici, [illegible] confronti almeno in prima di teatro estivo all'aperto ci si ribellano, esigono tutt'una arcaiche, per non dir censurate, versioni.

Così *Vico Faggi*, per Garzanti, *ha ora tradotto e pubblicato in un unico volumetto in versione elegante ed economica cinque commedie [illegible] Tito Maccio Plauto: Anfitrione, Bacchidi, Chatina, Menecmi e Pseudolo.*

Vico Faggi, nelle versioni, ha scelto con molta eleganza ora l'endecasillabo, per i proemi, ora la prosa parlata, ritmato al neologismi e alla caduta troppo discorsiva di tono. Una via [illegible] meno per rendere scorrevole e robusta la frase latina, senza dimenticare gli obiettivi ammiccamenti che la messinscena dell'epoca offriva a un pubblico di palato forte.

Ecco dunque cinque [illegible] già pronti per essere ripresi e recitati nei teatri greci e romani per le prossime stagioni.

p. l.

Festeggiamenti al Santuario [illegible] Poggio

SANREMO — Sabato e domenica si concluderanno al Santuario [illegible] Guardia, sul promontorio di Poggio, i festeggiamenti religiosi [illegible] Maria. Per tutta la settimana la chiesa ed i giardini, che si vedono da tutte le passeggiate a mare di Bordighera, sono illuminate a giorno.

Per sabato pomeriggio (ore 14,30) è in programma una [illegible] per ciclomotori.

Savona '85-'86

Al Chiabrera il «Tasso» di Donizetti

SAVONA — Non ci sarà [illegible], ad inaugurare la stagione teatrale [illegible] Chiabrera, i «mostri sacri» del calibro di Gassman e Carmelo Bene. L'85-86 sarà, almeno per la [illegible] abbastanza convenzionale anche se gli spettacoli [illegible] egualmente di ottimo livello.

Ma vediamo gli spettacoli più importanti del cartellone: ci sarà la prima mondiale dell'opera «Torquato Tasso» di Donizetti e il «Temporale» di August Strindberg, l'autore di «Inferno», già conosciuto dal pubblico savonese che ebbe modo di vedere anni fa, in prima nazionale, la rappresentazione di una sua opera, «Il Padre», messa in scena [illegible] compagnia di Gabriele Ferzetti. «Il Temporale» è stato invece realizzato [illegible] Piccolo di Milano, con la regia di Giorgio Strehler.

In Comune spiegano il perché del mancato arrivo dei «mostri sacri». L'ambizione del direttore [illegible] era infatti quella [illegible] portare al Chiabrera Gigi Proietti, per aprire la stagione alla grande. Purtroppo l'agenda dell'attore era già [illegible] d'impegni.

[illegible] fissato il primo appuntamento musicale: il 16, 17, [illegible] ottobre ci [illegible] come si è detto, la prima nazionale del «Torquato Tasso» di Donizetti, a cura del «Teatro dell'Opera Giocosa» [illegible] Genova. L'esordio mondiale coinciderà con la realizzazione, proprio la sera della prima, di un disco edito dalla Fonit-Cetra.

Contemporaneamente sarà organizzato un convegno di studi cui parteciperanno critici e studiosi, come Guido Tartarini e Rodolfo Celletti. Di [illegible] illustre anche il nasi degli artisti: Luciana Serra, Simon Alaimo ed Ernesto Palacio.

Ric. Ins.

PRIME FILM: l'ultimo Patroni Griffi con Tony Musante e Florinda Bolkan

La Antonelli nella gabbia dell'amore

Un'opera nostalgica della nouvelle vague, in bilico tra clima elisabettiano e corpo erotico del cinema

LA ... di Giuseppe Patroni Griffi, con Laura Antonelli, Florinda Bolkan, Tony Musante. Produzione italo-spagnola a colori. Nero erotico. Cinema Eliseo Rosso e ...lo di Torino, Cinema Mediolanum di ...

In ... vince chi morde, ma chi è amato rischia la morte. Non c'è distacco tra questo ... Patroni Griffi e i film che l'hanno ... lunghi intervalli preceduto. L'amore ... una prigione violenta dove ... complicità ... amanti non ... a se stessa, ma ... guidata ... crudeltà esteriore che alugg... a ogni passo.

Diversi ostacoli e vicissitudini hanno tenuto il commediografo Patroni Griffi lontano dal cinema ... questi anni (tra ... anche l'ostilità della critica): ma ... curioso ed è lodevole che egli sia ri... coerente con i suoi temi ... col ... sguardo geometrico (un'ombra persistente di nouvelle vague, il meccanismo del confronto teatrale).

Naturalmente sono cam... intanto gli usi cinematografici e *La gabbia* nella fedeltà s'adegua, qualche esibizione dell'erotismo corrente perché il pubblico ... l'aspetti, qualche tratto di ... più spesso perché Argento ... ... alterato i pa... L'innocenza come maschera ... violenza più profonda, ecco un tema che il cinema ha frequentato volentieri negli ... recenti.

Tony Musante, che a Parigi ha appena intrecciato una relazione ... Fiorinda Bolkan, ritrova ... donna ... molti anni prima, Laura Antonelli che conserva da allo... lo sguardo torbido e che abita, guarda caso, sul pianerottolo della nuova amante. In assenza della Bolkan (perché negarsi un revival? Tanto più che ... Antonelli appare disposta a perdonare d'essere ... un tempo abbandonata ed ... esibisce una figlia molto graziosa.

Ma dal confronto tra ... viso contrito della Antonelli e i flash back che la mostrano ... cedevole ragazzina lo spettatore capisce subito che cosa ... avvenuto: Musante ha abbandonato una ... chiata, ritrova una sadica, ... vendicativa. Dopo somministrazione di champagne al ...ino, l'incauto ex amante è nel letto di lei, nudo e i polsi fermamente legati alla testiera. Atroce sperranzoso: «*Vuoi che ripettiamo i giochi ... allora?*».

... (che ha ... durante l'assenza di Musante anche un forte esaurimento nervoso) annuisce, ma aggiunge: ... modo ...lo, non potrai più fuggire. L'ampia casa parigina della Antonelli diventa una prigione e il letto d'amore un letto di contenzione.

Credete che Musante ... sollevato ... fatto ... la donna lo baci e ... strapazza a suo piacere? E che sarà distratto dalle esibizioni in reggicalze dell'ex schiava e dalle impudicizie ... figlia che occhieggia? Non vi diciamo come andrà a finire (neanche il regista ... sa), ... tenete conto che: 1) la figlia è più crudele e possessiva della madre; 2) ... sono nella casa prigione un rasoio e una pistola.

Non è lo spunto che inte... (la stessa idea ... ... *Gabbia* ... Granier-Defferre trasmessa anche in tv), ma il rientro di un regista abbastanza eccentrico (*Il mare, Addio fratello crudele*) col suo corteggio ... attori preferiti. Laura Antonelli porta ... cortese dignità il ... degli anni che non ha ancora e una ... con ... perizia di ....

Più affondati nella parte, magari più stratificati, Musante e la Bolkan incombe la grazia acerba delle attrici più giovani. E Patroni Griffi, nelle pieghe ... suo scrupoloso compromesso tra anima elisabettiana ... teatro e corpo erotico del cinema, par che sospiri ai suoi preferiti: d'amore anche ci si consuma.

Stefano Reggiani

Laura Antonelli: due anime nella «Gabbia», da masochista a sadica

Dopo S. Arcangelo il gruppo teatrale medita e cambia nome

I Magazzini Criminali in crisi «Quel cavallo ci ha travolti»

... — *E' proprio ... il ... a volte fa ... Due mesi dopo ... scandalo provocato dal cavallo ucciso, anzi macellato in scena al festival ... Sant'Arcangelo, i Magazzini Criminali ... nell'angoscia. La loro vita ... cambiata, non solo ... delle lettere, degli attacchi, degli insulti, dell'isteria incontrollata» seguiti a quella rappresentazione speciale di Genet ... Tangeri, ... per ... profonda che ... investito tutto il gruppo. Federico Tiezzi, Marion D'Amburgo ... Sandro Lombardi oggi s'interrogano, vivono un ... precarietà non solo psicologica, intuiscono ... ... proporre un mutamento, magari cominciando ... nome: si chiameranno Magazzini Produttori cui aggiungeranno, ... uguale evidenza, i loro tre anni.*

Ma non fanno autocritica. Ammettono un ... di salutarione, esprimono ... «gradevole sensazione fisica». Tiezzi fa il confronto ... Pasolini («doveva provare la mia stessa angoscia quando era vittima ... questi linciaggi»); rivolto ai detrattori, cita due versi di Sandro Penna: «Il mondo che vi pare di catene / tutto è intessuto d'armonie profonde», per dire che non vuole rinfocolare polemiche, che ... l'ha con ... punto; al massimo ce l'ha con Dario Fo: «Ha scritto ... di ... articolo agghiacciante. Mi hanno ferito molto la sua pervicacia e l'arroganza».

... *uccidere un cavallo ... è un fatto innocente né neutro. «Per noi doveva essere un simbolo — spiega Tiezzi —. Inserito in ... spettacolo ... violenta, doveva ricordarci l'umile ... quotidiana violenza che ci circonda. ... hanno capito il pubblico ... e i critici presenti a Sant'Arcangelo. Non avevamo valutato il fatto che il cavallo è un simbolo forte e presente nella mente delle persone. ... avevamo previsto le conseguenze che poi ci sono state. La violenza, per essere accettata, dev'essere inserita ... una cornice rituale, ... nella corrida».*

Invece le conseguenze ... violentissime e hanno coinvolto anche l'attività artistica ... gruppo. L'episodio del cavallo entrerà trasfigurato, come un pungolo dialettico, ne La vita immaginaria di Paolo Uccello, lo spettacolo che conclude ... Trilogia della memoria (di cui fanno parte Genet a Tangeri e Ritratto dell'artista da giovane). Il debutto avverrà ... 6 ottobre alla Biennale Teatro.

Tiezzi: «Al copione ... aggiunto ... scena in cui, commettendo un falso storico, immagino che Paolo Uc... si trovi a dibattere la sua esperienza artistica coi Magnifico. Per me, in questo momento, ... importante che l'a... discuta coi committente il proprio ruolo, senza giungere tuttavia a una ...clusione».

E cambiare nome che significa? Il bisogno di una nuova identità? Cancellare il passato? «Abbiamo preso il nome di Magazzini Criminali sette anni fa. L'avevamo tratto da un ... di Chandler (tutto giocato sul bisticcio tra criminal ... (magazzini criminali) e criminal stars (stelle criminali). Questo ... non corrisponde più alle cose che facciamo. Il riferimento alla letteratura bassa di quei tempi è superato da tre anni, così ... si è concluso ti richiamo ... Quando siamo nati, nel '72, ... volevamo dire i nostri nomi, ci presentavamo come Il carrozzone. Ora è cambiato tutto. ... lavorato ... che singolarmente, ... acquisito una ... individuale: per questo ... presenteremo con i nostri nomi».

... Guerriori

Con Tinto Brass si apre il teatro erotico ... Roma

... — Il sesso come ... potere e l'ar... come ideologia ispirano la rassegna che si apre ... al Belli e proseguirà fino al febbraio del 1986 dopo ... discusso episodio ... ... stagione, quando uno spettacolo di Antonio Salines su «La philosophie ... le boudoir» ... ... attirò cu... e polemiche.

Oggi l'antico spazio di ... riapre con la ripresa — la regia ... di Tinto ... — del fortunato «Frasne di famiglia» che ... Lerici rappresentò per la prima volta nel 1974 con successo; il ... ... il medesimo di ... anni fa (Salines, Marcatali, Rossoli, Levaratto, Fiore, Martinez, Bonavrini) con la sola aggiunta ... ... Lerici, il giovane figlio dello scrittore.

Il 18 ... «Il sofà» di Crebillon (nell'adattamento ... Adriana Martino) con la regia di Marco Parodi e l'interpretazione di Giovanni Poggiali, ... Traversa e la stessa Martino. Il 25 novembre ... la volta di «Il supermaschio» di Alfred Jarry con la regia di Salines.

Attorno al 22 dicembre seguirà «Il divano dalla delizie» di Torino ... ... la compagnia della Tosse di Genova, spezie di florilegio tratto dal Kamasutra e dalle ... e ... notte. Per il 27 gennaio è poi previsto il debutto di uno spettacolo di ... Quariacci, «Florville e Courval».

Con un film inedito

Raiuno: stasera l'unica intervista di Oliver Hardy

... — La nona puntata di ... tante ... cervello», il programma sulla vita e la carriera di Stan Laurel e Oliver Hardy ... ... Giancarlo Governi in onda stasera su ... alle ... presenterà ... gustose rarità: l'unica ... intervista ... da Oliver Hardy e ... mai proiettata ... in Italia, «Bacon Grabbers», acchiappamosche.

La puntata illustrerà due temi fondamentali della ... di Stanlio e Ollio, quelli dell'«occhio per occhio» e quelli dei «cervelli per distruggere». Attraverso vari spezzoni di film ... mostrerà come le ... fossero fondate sul coinvolgimento dell'ambiente circostante: la piazza, la strada l'intero quartiere diventano teatri viventi per le loro ... scatenate magari per niente.

... programma ci ... brani di film ... i ... famosi della coppia: «Vita in campagna», «Pan per focaccia».

FILM TV: «Il giardino della violenza» di John Frankenheimer ... Raiuno

Burt Lancaster nella malavita di New York

«Mio Dio come sono caduta in basso» di Comencini su Retequattro - «Le più belle truffe del mondo» su Raidue, 4 episodi

Sophia Loren nel film «La bella mugnaia» ... Camerini, su Retequattro alle 15,05

**IL GIARDINO DELLA ... di *John Frankenheimer (1961, Raiuno, ore 21,45). Malavita giovanile e New York: lo spunto ... preso dalla cronaca. Per meglio co... i bassifondi della metropoli, ... tre teppisti hanno ucciso un uomo. Il magistrato che istruisce il processo ... sotto mentite spoglie nei luoghi più malfamati, dove ... cerca subitee un'aggres... Burt Lancaster il protagonista*

**HARLEM ... *Corrine Calloway (1943, Montecarlo, ore 21,30). Ancora New York, però fasulla, alla rifatta a Cinecittà nel terzo anno di guerra. Il film, ... datato, sviluppa una vicenda sportiva che al centro ... un pugile impersonato da Massimo Girotti.*

... ... COME SONO CADUTA IN BASSO! *di Luigi Comencini (1974, Retequattro, ore 20,30). Nella rassegna «Divina creatura», dedicata a Laura Antonelli, la patetica storia di una marchesina sposata a un giovane ignorando di essere sua ... Fotografata dalla rivelazione ... di delle nozze, cita fa ... di castità. Con l'Antonelli c'è Michele Placido.*

... BELLA MUGNAIA *di Mario Camerini (1935, Retequattro, ore 15,05). Nel '700 il governatore spagnolo della Campania corteggia la giovane moglie (Sophia Loren) d'un mugnaio che fa e acconsente alla tresca, vendicandosi delle corna col non pagare le tasse*

IL TOCCO DELLA MEDUSA *Jack Gold (1977, Italia 1, ore 20,30). Indagine poliziesca a Londra sullo strano ... d'uno scrittore giunto ... all'ospedale. Chi l'ha colpito? Interpreti, ... il ... gista, ... prepotente capacità: ... Richard Burton, Lee Remick, Lino Ventura*

LE PIU' BELLE TRUFFE DEL MONDO *di Horikawa, Polanski, Gregoretti, Chabrol (1964, Raidue, ... 16,35). Quattro registi per altrettanti episodi dedicati alle gesta di esperti cavalieri d'industria e di ladri d'alto bordo.*

JESSICA *di ... Negulesco (1962, Raiuno, ... 13,45). Avvenente levatrice americana (Angie Dickinson) che esercita ... ... professione in ... paesello siciliano, ha contro la ... dei luoghi ostile ... lei. Tra gli interpreti maschili Gabriele Ferzetti, Maurice Chevalier.*

FRA DIAVOLO *Hal Roach (1933, Canale 5, ... 9,30). Trasmissione mattutina d'uno dei più famosi e più visti film di Stanlio e Ollio, che alla sera appaiono su Raiuno, ... 20,30.*

... *di Douglas Sirk (1960, Retequattro, ore 22,30). Amiano ... facoltoso ... d'affari solo al mondo ... (Charles Coburn) ... finge povero e ... accasa ... pensionante presso i possibili eredi*

Rock Hudson parlerà in diretta al galà organizzato contro l'Aids

LOS ANGELES — Per la prima volta ... giorno del suo drammatico ricovero all'Istituto Pasteur ... Parigi, in seguito al contagio di Aids, l'attore californiano Rock ... ... il silenzio: terrà un breve discorso in di... durante il ... galà organizzato da Liz Taylor per raccogliere fondi a favore delle ricerche contro ... terribile malattia.

... quanto ha scritto ieri la «columnist» ... Smith — la stessa che ... annunciato che l'attore ... scrivendo un libro di memorie sulla sua vita — Liz Taylor ha convinto Rock ... ... a rilasciare qualche dichiarazione attraverso uno speciale apparecchio telefonico posto nella camera da letto ... sua ... di Hollywood, che ... collegato ad amplificatori sistemati nel salone dove si svolgerà il galà.

Per divieto dei medici curanti, infatti, l'attore non può assolutamente uscire ... casa. Ma, sempre secondo quanto scrive la Smith, ... accettato ... entusiasmo l'invito di Liz Taylor e saluterà in diretta tanti amici e colleghi ... Hollywood.

Al gran galà, che avrà luogo giovedì 19 settembre, prenderanno parte numerosi «big» del mondo dello spettacolo, tra i quali Burt Lancaster, Shirley MacLaine e Jack Nicholson.

Polemiche a Roma

Baglioni canta in diretta ... Tv1 e poi ... Torino

... — ... Baglioni terrà due concerti ... Circo Massimo ... Roma, il 19 e il 20, e quest'ultimo sarà interamente mandato ... onda, in diretta, da Raiuno, dalle 21,30 per due ore e un quarto. E' la prima volta che ... grande ... della tv di Stato manda interamente in ... un concerto pop italiano, ma la decisione del Coni di concedere dopo ... ... rifiuti ... Flaminio ha suscitato polemiche.

... Carotenuto, ..., che negli ultimi anni ha organizzato grandi concerti a Roma, è fra i più polemici: «E' imperdonabile — dice — che il Coni possa decidere ... rifiutare la concessione dei ... ... organizzazioni con alle ... anni e anni di lavoro serio ... quelle che hanno organizzato i concerti ... Springsteen e Dylan per concederla invece, solo perché glielo chiede la ..., a organizzatori senza grandi precedenti».

Claudio Baglioni ha anche deciso ... ultimo concerto ... ...dio ... Torino, ... 24 prossimo con Radioflash, per «risarcire» i fans torinesi ... propria scarsa resa lo scorso luglio, ... di un ... ...

Liz, gli occhi, la bocca

Brillano ancora i mitici occhi ... di Liz Taylor (che l'attrice donerà): il primissimo piano ... stato scattato a Deauville, dove si svolge la rassegna del cinema americano. Per una sua lieve indisposizione, è stata rinviata la consegna all'attrice dell'onorificenza di commendatore delle arti ... lettere

In televisione

...

Telegiornale: 13,30, 20; 22,35; 23,35
11,15 **Televideo**, pagine dimostrative
13 — **Mariano d'estate** rassegna di ..., a ... Vittoria Ottolenghi. Omaggio ad Alicia Alonso: «Giselle», coreografia di Alicia Alonso ... Coralli - Perrot. Musica di Adolphe Adam. Con il balletto di Cuba. Orchestra nazionale ... da Manuel Duchesne Cuzan
13,45 **Pomeriggio al cinema**: ...saica (1962) film di Jean Negulesco, con Maurice Chevalier, Angie Dickinson, Gabriele Ferzetti e Antonio Cifariello
15,30 **Il ... di Obladì Obladà**, di Paolo Giaccio e Romano Frassa. Regia di ...nuccio Sodi
16,20 **Le meravigliose storie del prof. Kitzel**, cartone animato: «Charles Lindbergh» - «Johann Gutenberg: L'inventore della stampa»
16,30 **Tre nipoti e ... maggiordomo**, telefilm. «Legato, ma ...»
17 — **Professione: pericolo**, ... «Honolulu che passione»
17,50 ... **Paradise**, presenta Oreste Lionello, ... Vivien Reed, il ... Cetra, Bonnie Bianco, Arturo Brachetti, Michelle Rudy, Chris Romano, Antonello Fassari, ...anuela ... Massimo Wertmuller, Lea Anne ...
19,35 **Almanacco** ... giorno dopo - Che tempo fa
20,30 **I ... Hardy: due teste senza ...le**, la vita e l'opera della coppia più comica del mondo (8ª puntata): «Occhio per occhio»
21,45 **Il giardino della violenza** (1951) film di John Frankenheimer, con ... Lancaster, Shelley Winters, John David Chandler, Dina Merrill, Telly Savalas

...

Telegiornale: 13; 19,45; ... 24
11,15-13 **Televideo**, pagine dimostrative
13,15 **Due e simpatia**: «La donna ... moda»: «Il profumo ... successo». Sceneggiatura e regia di Michel Boisrond da un'idea di Berliet e Grédy
14,05 **L'estate è un'avventura** a cura di Bruno Modugno e Sandro Spina. ... programma: Towser e la ... magica: «Towser e ... ficcanaso», dis. animati; «Il gatto ... Henry», dis. animati; Il primo Mickey Rooney, telefilm: «La battaglia»
16,35 **Lo schermo in casa: Le più belle truffe del mondo** (1964) film a episodi di Roman Polanski, Chabrol, Hiromichi, Ugo Gregoretti ... quattro ...: J.P. Cassel, Catherine Deneuve, G. Giorgetti, H. Karen, Mié Hama
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Le strade di S. Francisco**, telefilm. «Nessun ... distintivo ... Benly» - Al termine ...lo 2, previsioni del tempo
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Teresa Raquin**, ... Emile Zola con ...arina Maltauti, Elsa Vazzoler, Corrado Tarsetto; regia di G. Cobelli (2ª e ultima parte)
22,10 **Bari D'Angelo superstar**, telefilm: «La flotta di Flanagan»
23 — **Cronaca**, rubrica ... i protagonisti delle realtà sociali. Europa: ... milioni di ... (2° punt.): «Più Stato, meno Stato»

RAITRE

Telegiornale: 19; 23,30
11,15-13 ...ideo, pagine dimostrative
19,25 **La ... ... pallone**. Il calciatore nuovo tra mito e realtà. Conduce in studio ... Granello; regia di Sergio Ariotti. Sbatti il calcio in prima pagina (1° puntata)
20 — ... **Il sistema zoologico**
20,30 **Dal Teatro Regio di Torino**: Tancredi, di Rossini, con Dalmacio Gonzales, Gianna Rolandi, Lucia Valentini Terrani, Roberto Scandiuzzi, Lucia Rizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio di Torino. Direttore: Bruno Bartoletti. Regia, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi. Regia televisiva di Massimo Scaglione

Lucia Valentini Terrani in un momento del «Tancredi», l'opera di Rossini che va in scena su Raitre alle 20,30, nell'edizione realizzata al Regio di Torino. Dirige Bruno Bartoletti

Italia 1

8,30 ... casa nella pra... ...
9,15 **La donna ombra**, film di L. Foster ... ... Lamour
11 — **Gli eroi di Hogan**
11,30 **Sanford and ...**
12 — **Cannon**, ...
13 — **Wonder Woman**, telefilm
14 — **Video Estate '85**
14,30 **Kung fu**, ...telefilm
15,30 **Gli eroi di Hogan**
16 — **Cartoni animati**
18 — **La ... nella prateria**, telefilm
19 — **Fantasilandia**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il tocco della medusa**, film di J. ... con ... Burton, L. Ventura
22,30 **100 yards** ... **gloria**, football americano
23 — **I servizi speciali** ... 1
... **In piena luce**, film di R. Day ... ... Boone
1 — ... **Squad I ragazzi** ... **Greer**, telefilm

Canale 5

8,30 **Galactica**, telefilm avventuroso
9,30 **Fra Diavolo**, ... con ... Laurel, O. Hardy
11,10 ... **Grant**, telefilm «Non molestare ... donna altrui»
12,10 **Peyton ...**, ...film ... Ryan O'Neal, Mia Farrow
13,10 **Orazio**, telefilm
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
15,30 **La famiglia Holvak**, telefilm
18,30 **Natura selvaggia**, documentario
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Antologia** ... **Jonathan** conduce Ambrogio Fogar
19 — **I Jeffersen**, ... comico
19,30 **Love boat**, ...
20,30 **Festivalbar**, trasmissione musicale (seconda parte)
23,30 ... **grande Boxe**
0,30 ... **confini dell'Arizona**, telefilm

Rete quattro

8,30 **Mi benedica padre**, telefilm
8,50 **Brazil**, novela
9,40 **Avenida paulista**
10,30 **Alice**, telefilm
10,50 **Mary Tyler** ...
11,15 **Piume e paillettes**
12 — **Febbre d'amore**
12,45 **Ciao ciao**
13,15 **Cartoni animati**
14,15 **Brazil**, ...
15,05 **La bella mugnaia**, film di M. Camerini
17 — **La squadriglia delle pecore** ...
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Avenida paulista**, novela
19,45 **Piume e paillettes**, ...
20,30 **Mio Dio, come ... caduta** ... film di L. Comencini con L. Antonelli
22,40 **Il capitalista**, film di D. Sirk con C. Coburn, P. Laurie
0,20 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
1,20 **Agente speciale**, telefilm

Eurotv

13,30 **Bello e Sebastien**
14 — **Innamorarsi**
14,45 **Speciale spettacolo**
16,30 **Il ritorno dell'uomo ...** cartoni
19 — **Sam il ragazzo del West**, cartoni
19,30 **Bello e Sebastien**
20 — **Cuore selvaggio**
20,30 ... **Inesorabili**, film di John Huston
... **Eurocalcio**

Rete A

14 — **Speciale Mariana** ...
15 — **Ti amo ancora**, film
17 — **The Doctors**
17,30 **The ... Spitfire**
18 — **Perdonami, se ho peccato**, film ... Joan Fontaine
19,30 **The Doctors**, film
20 — **Aspettando domani**, sceneggiato
20,25 **Speciale Mari... estate**
21,30 ... **Memorie di un Don Giovanni**, film

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
19 — **Galaxi Express**
19,30 **Woobinda**, telefilm
19 — **Telemenù - Oroscopo**
19,25 **Capitol**
20 — ... **Napoli: Pallavolo, mondiali juniores maschili: Urss-Cuba**
22 — **Tennis**, torneo internazionale di Palermo

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22,30
18 — **Run Away America** con Jimmy Hendrix
17,30 **La ... ... bosco**
18,50 **Speciale ... chiacchio**
20,25 ... **trappola originale**, sceneggiato
21,30 **Trip: viaggi** ... **di...** ... ...
23,40 ... ... **Monte...**

Svizzera

Telegiornale: 18,45; ... 22; 0,15
17,45 **Children Express**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Devlin &** ...
21,20 **Oro, Il gioiello**
22,10 **Edoardo** ...
22,55 **Nascita** ... ... **nazione**, film

Alla radio

... di Cuccagna: 20,36 Astri e disastri; ... Brodway Bingo Fanni; 23,05 La linea telefonica; Stereonotte ...

RADIOUNO. Giornali radio 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 19, 21, ... — 9 Le canzoni della notte ... 11 I Barconi; ... Trentatrè ...; ... Legame; ... Master; 14,30 Dee; Piccolo ...; ... On the ... 16 Il pagellone; 17,30 Radiouno jazz '85; 18 Europa spettacolo varietà; 18,25 Musica sera: ...; 19,30 Audiobox Lucus; 20 Il tennis; 22,45 Tuttitalia...; ... Accordo perfetto; 18,27 La controra; 18,35 La straordinaria storia della formica nera; 17,32 Addio ... anni; ... Radiotre sera jazz; 21 ... la sorpresa; 21,40 Piano, pianissimo. Stereodue 19-24. ... Giornali radio: 7,25, 8,45, 11,45, 18,45, 20,45, ... — 6,25-8,30-10,30 Il concerto del mattino; 10 Ora ... 11,32 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso esiste; 17-19 Spazio Tre: 21,10 Ernest Ansermet, direttore eclettico; 22 Spazione opinione; 22,45 XII Festival di Nuova Consonanza 1984; 23,10 Il jazz; 23,40 Il racconto ... mezzanotte. Stereo...

Presentato dall'assessore alla Sanità, Josi

Un piano della Regione per l'ospedale S. Martino

Dopo uno studio affidato a società specializzate sul più grande complesso ligure - Disservizi e disagi per gli utenti

GENOVA — Forse, con la spesa di circa sei miliardi per un acquisto programmato di calcolatori elettronici, memorie e nuove tecnologie, sarà possibile migliorare l'organizzazione dell'ospedale di San Martino, in pratica coincidente con la XIII della Liguria, che ha oltre 6 mila posti letto e 5500 dipendenti effettivi di un organico di poco più di 6 mila). Inoltre, occorrerà una programma diluito in cinque anni, razionalizzare quanto è affidato al caso o alla buona volontà, con una spesa di pochi miliardi.

Questo consentirà, forse, risparmi del 10-15 per cento sulla contabilità corrente che supera oggi i 230 miliardi. San Martino infatti è un elefante che ha diverse unità e strutture: c'è il moderno nosocomio, ci sono i vecchi edifici sparsi per la collina, ci sono le cliniche universitarie. Le «entrate» sono decine, i portieri quasi un centinaio, i centri di accettazione e di decisione si accavallano uno sull'altro, la «produttività» del personale è molto bassa: termini di un'azienda privata chiaramente intollerabile.

Questi i risultati della ricerca-progetto affidata dalla giunta regionale a due società di professionisti di Autema e la Praxi) che hanno resi noti prossimamente e che costituiranno la base per la ristrutturazione del maggior ospedale regionale.

Il vecchio e nuovo San Martino è stato, sin dallo scorso anno, oggetto di discussioni e di polemiche: c'è stata, ed è tuttora in corso, un'inchiesta assai severa della magistratura sulle disfunzioni organizzative e strutturali. I pretori e la Corte della Repubblica hanno contestato in troppe occasioni disfunzioni non solo amministrative, ma anche nei settori più specifici dell'assistenza e del servizio di ricoveranti, smettendo decine di comunicazioni giudiziarie.

«In parte — l'assessore regionale alla Sanità, Giuseppe Josi — è dovuto, se mi è consentita l'affermazione, alla mancanza di strutture informatiche e alla mancanza di ingegneri; molte volte a livello di vertici mancano informazioni precise e memorizzate. Esistono invece, reparto per reparto — sono ben 118 a San Martino — piccole strutture informatiche, quasi di uso personale, che messe insieme risolvono la vita d'una "città" come il nostro maggior ospedale».

Ha aggiunto l'assessore: «Dallo studio della società che abbiamo in nostro possesso, emerge come i servizi di ogni genere dipendono ciascuno da settori amministrativi diversi, non coordinati tra loro, e che attività sussidiarie, ma indispensabili, come la cucina o la lavanderia sono decentrate, reparto per reparto, con enormi dispersioni di mezzi. Ci si orienta, come esperimento massimo, verso una politica di appalto esterno di tali servizi, al fine di incrementare la produttività del personale interno, che per ogni posto letto non deve aumentare di numero e dell'essere riciclato, e semmai redistribuito».

I tempi tecnici, se con la prossima amministrazione regionale passerà il progetto, dovrebbero essere racchiusi in cinque-sei anni. La spesa è più sostenibile: quindi San Martino, gigante con l'affanno, ma polmone insostituibile della sanità della Liguria potrà essere organizzato sulla base della più moderna informatica come un'azienda privata, retta dalla medesima logica di razionalizzazione, di produttività e di servizio.

p. l.

A Genova sette secoli di monete

GENOVA — E' stata inaugurata, presso il salone di rappresentanza della Cassa di risparmio di Genova e Imperia, la mostra «Genova e il Mediterraneo in sette secoli di monete».

La mostra presenta al pubblico monete di Genova e della Liguria che costituiscono una selezione significativa dell'importante raccolta acquisita dall'istituto nel corso degli anni. La monetazione genovese è infatti un documento per la storia marinara, fatti ed eventi storici ed economici di fondamentale importanza.

Dopo una serie di accertamenti della Guardia di Finanza

Tre enti pubblici di Genova in un elenco di evasori fiscali

Sono l'Azienda municipale gas e acqua, il Consorzio italiano per il commercio estero e l'Istituto di credito fondiario ligure - Il caso sollevato da un gruppo di senatori del pci

GENOVA — Tre enti pubblici genovesi nella rete della Guardia di Finanza. L'Azienda municipale gas e acqua, il Consorzio italiano per il commercio estero e l'Istituto di credito fondiario della Liguria sono stati accusati di irregolarità fiscali insieme ad altri undici enti (tra cui anche direzioni generali del ministero Trasporti e di quello dei Lavori pubblici).

Il caso è stato sollevato da un gruppo di senatori comunisti (Maura Lonza, Pollastrelli, Bonazzi, Vitale, Begal). Con un'interrogazione al ministro delle Finanze Visentini hanno chiesto chiarimenti su una serie di controlli fatti dalla Guardia di Finanza su un gruppo di circa 12 mila dichiarazioni dei redditi nel periodo gennaio-novembre 1984.

Gli accertamenti avrebbero permesso di scoprire 6 casi di sospetta evasione fiscale, per un importo complessivo di oltre duemila miliardi. Ed è quel che più stupisce: i parlamentari comunisti non la presenta nell'elenco dei presunti evasori anche di 14 enti di diritto pubblico. Da qui la richiesta di conoscerne l'identità e l'ammontare dei tributo che non sarebbe stato pagato da ciascuno.

Il ministro Visentini ha fornito un elenco completo, pubblicato sugli atti parlamentari del Senato. Vi figurano, fra l'altro, la direzione generale per la motorizzazione civile del ministero dei Trasporti e quella per le opere marittime del ministero dei Lavori pubblici. Per quanto riguarda Genova, AMGA (Azienda municipale gas e acqua) è considerata evasore totale.

Il rapporto della Finanza parla di ricavi sottratti per quasi 6 miliardi, e costi indeducibili per oltre 10 miliardi, di violazioni in materia di Iva per più di un miliardo. L'Istituto di credito fondiario della Liguria avrebbe dedotto irregolarmente dalla propria dichiarazione dei redditi costi per circa un miliardo e mezzo. Più contenuta la presunta evasione del Consorzio italiano per il commercio estero di Genova: quasi 6 milioni di costi indeducibili e altre piccole violazioni in materia di Iva e di altri tributi.

Visentini rendendo pubblico l'elenco, ha sottolineato che gli atti della Guardia di Finanza hanno «natura istruttoria». Ha chiarito che «non si può parlare di evasione fiscale fino a quando non sarà finito il contenzioso sui singoli casi». Ma la macchia resta.

Gli enti presi di mira si difendono non risparmiando frecciatine polemiche ai finanzieri. All'Istituto di credito fondiario della Liguria, ad esempio, fanno notare che «i funzionari delle tributarie pretendono che i nostri commessi si rechino a spese proprie al centro alle delegazioni periferiche e impongono, per il recupero del costo del biglietto dell'autobus, un'autorizzazione preventiva del direttore accompagnata da una successiva ratifica».

I dirigenti dell'Amga chiariscono: «La Guardia di Finanza ci ha definiti evasori totali perché non abbiamo presentato nostra dichiarazione dei redditi autonoma. Ma noi riteniamo di essere tenuti a questo obbligo, perché è stato fatto ha personalità giuridica e quindi non può avere la qualifica di soggetto d'imposta, come del resto tutte le altre aziende municipalizzate».

Sono linee di difesa condivise anche dagli altri enti compresi nell'elenco che si apprestano ora a iniziare la lunga trafila dei ricorsi previsti dalla giustizia tributaria nella speranza di evitare la «patente» di evasore fiscale.

Dario Corradino

Acque inquinate a Imperia

Spiaggia d'oro da ieri vietato tuffarsi in mare

IMPERIA — Dopo le avvisaglie dei giorni scorsi, anche nel golfo della «Spiaggia d'oro» è scattato ieri il balneazione. L'ordinanza, firmata dal sindaco Barbagallo, è stata recapitata ai titolari degli stabilimenti pochi minuti dopo le 14. Ieri nell'ora di punta, erano presenti quasi mille bagnanti, compresi numerosi stranieri. Nella zona sono state contate circa cento vetture con targhe tedesche e francesi.

Gli stabilimenti della Spiaggia d'Oro sono tra i più noti e antichi (l'inaugurazione risale al 1913) di tutta la Riviera. Il piccolo golfo sottostante il promontorio di Porto Maurizio comprende, a partire da levante, un tratto di spiaggia libera. Il cartello vandalizzato gli stabilimenti «Spiaggia d'Oro», «Manè-Oneglia».

Gli ultimi giorni scorsi, il presidente della società che gestisce la «Spiaggia d'oro» e i due alberghi «Cornilo» e «Croce di Malta», comm. Athos Giribaldi, non aveva escluso la possibilità di avviare un'azione legale contro il Comune, per una richiesta di risarcimento danni. «Cosa sarebbe successo se il divieto fosse scattato a luglio o a Ferragosto? Garantire un regolare funzionamento della rete idrica e fognaria è uno dei compiti principali che un Comune deve svolgere in questo settore, le spese previste a bilancio sono notevolissime. In caso di gravi inconvenienti è evidente che dovranno il Comune e pagare eventuali danni».

L'ordinanza di divieto ha provocato polemiche e discussioni anche nella famiglia. «Il mare in questi giorni, è cristallino. Sembra proprio che si sia trattato di un'ordinanza a "scoppio ritardato". La gente è disorientata», ha detto un bagnino.

In pochi, però, hanno rispettato l'ordinanza. Tra i trasgressori, anche medici. Altri commenti raccolti sulla spiaggia fra i bagnati: «E' un divieto che non ha senso: due settimane fa l'acqua era molto più sporca». «E' una vergogna che succedano certe cose in una città con ambizioni turistiche».

L'assessore all'Ecologia, Gerolamo Baglietto, ha osservato: «Con la guerra dei prelievi e il calare delle colibatteri non si risolve nulla. La rete dei controlli, organizzata in questo modo, presenta diversi punti deboli».

Nella zona di Imperia, dal Cavalluccio marino alla Gallezza, i punti di prelievo (in base alla «mappa» messa a punto dalla Regione) sono 23. Aggiunge Baglietto: «Non intendo assolutamente mettere in discussione la buona fede e la professionalità dei tecnici, ma il sistema presenta grosse lacune. In mare all'orario, alle correnti, alla forza del mare, si possono verificare differenze notevoli, da prelievo a prelievo. Inoltre, dopo un esame con esito negativo, i successivi possono arrivare a distanza di giorni».

Da indiscrezioni, sembra ad esempio che, dopo un prelievo con esito positivo effettuato il 13 nel Porto Maurizio, gli esami successivi siano stati compiuti il 19, il 21 e il 23. Il tasso di inquinamento fosse stato molto alto, le conseguenze avrebbero potuto essere molto gravi.

Maurizio Fiore

Un'altra giornata difficile per i mezzi della protezione civile

Riviera ancora in fiamme molti incendi sono dolosi

Canadair e G222 in azione a Taggia - Situazione d'emergenza nello Spezzino

GENOVA — Stato di allerta anche ieri per 200 uomini della Guardia Forestale, impegnati a domare numerosi focolai lungo tutta l'arco ligure. Nella notte fra martedì e giovedì, intorno alle 23 è stato completamente spento l'incendio di maggiori proporzioni, quello di Taggia.

Le fiamme hanno bruciato circa 30 ettari di macchia mediterranea, pini e castagni. Divampato intorno a mezzogiorno di mercoledì, per cause che secondo gli esperti non possono essere che dolose, l'incendio ha interessato i comuni di Taggia, Castellaro e Pompeiana, in valle Argentina. Dopo aver minacciato la centrale Enel lungo la statale 1 il fuoco ha raggiunto il crinale della montagna.

Sono stati necessari vari interventi del Canadair, che ha sganciato sulla macchia migliaia di litri d'acqua e anche lanci di liquido ritardante da parte di due aerei G222, alzatisi in volo da Pisa.

Sempre nell'Imperiese, altri decine di ettari di macchia mediterranea, uliveto e prati per il pascolo sono andate distrutte alle pendici del Monte Faudo, nel territorio di Pieve. Anche in questo caso, l'origine dell'incendio, che è stato spento verso le 4 di ieri mattina, è considerata di natura dolosa. Sempre nella provincia di Imperia, gli allarmi sono scattati a Borgo d'Oneglia, S. Agata, Ranzo, Pontelungo, a Caravonica (colle S. Bartolomeo).

Allarme anche a Ventimiglia. Nell'Albenganese e nell'estremo ponente della provincia di Savona la situazione è di pericolosità per la presenza di vari focolai, che possono facilmente trasformarsi in roghi di vaste dimensioni. Volontari impegnati anche a Diano in località Elrole dove bruciano 25 ettari di bosco.

L'incendio che ha maggiormente impegnato le squadre di volontari si è sviluppato l'altra notte sul versante di Villanova del monte della Guardia, che è stato domato nella giornata di ieri.

Le fiamme sono state segnalate a Onzaria e Diano. Sempre a ponente, fiamme ai Piani d'Invrea, a Varazze, hanno minacciato alcune abitazioni.

A Levante, le maggiori preoccupazioni provengono dallo Spezzino. Qui è stato richiesto l'intervento aereo per un incendio che si è sviluppato nel territorio di Polo, una dozzina di chilometri da La Spezia, in località Crocetta di Bastremoli. Fiamme anche a Sarzana, nella frazione Maggiolo in provincia di Genova e nella riviera di Levante, la situazione sembra sotto controllo.

Dintorni del capoluogo l'unico incendio segnalato era a Mele. Nel Tigullio e Golfo Paradiso i danni maggiori sono stati registrati a Né, nell'entroterra Recco, in località Campo, dove sono bruciati circa quindici ettari di bosco, a Moneglia in località Lemeglio, e Megli, frazione collinare di Recco. Qui, ieri l'altro era stato richiesto l'intervento aereo, ma l'incendio di Taggia ha avuto la precedenza.

Andrea Fiebe

Lo stabilimento dichiarato fallito da più di un anno

Cotonificio di Varazze all'asta le tre centrali

Gli impianti a Sassello, Urbe e Tiglieto - Chiusa anche la cartiera

VARAZZE — Prosegue il progressivo smembramento del Cotonificio Ligure di Varazze dichiarato fallito dal tribunale di Savona da più di un anno.

Il 5 ottobre è indetta l'asta per la vendita delle tre centrali idroelettriche di proprietà della società fallita. Il prezzo è di 850 milioni e i rialzi dell'offerta non dovranno essere inferiori a 10 milioni.

Le tre centrali si trovano nel comune di Sassello, a Urbe e a Tiglieto, in provincia di Genova. Oltre agli impianti saranno vendute anche dighe e terreni, oggi in uso al complesso idroelettrico.

Le procedure fallimentari scandiscono dunque l'agonia di un'azienda che una volta dava lavoro a più di 1000 persone. Le linee elettriche presso la diga di Urbe erano bloccate dall'interesse di Enel, almeno per il momento: le ultime aste sono andate infatti deserte.

I giudici avevano cercato di ritardare sino all'ultimo la liquidazione dello stabilimento per permettere una ripresa produttiva. Oggi le ultime speranze sono definitivamente cadute. Si parla ormai di riutilizzare le aree per altri insediamenti industriali (che verranno) ed artigianali.

A Varazze l'industria è praticamente cancellata: dopo i «Baglietto» che stanno tentando faticosamente di recuperare terreno dopo il fallimento, dopo il Cotonificio, anche la cartiera Mira lungo Teiro che occupava 12 persone. L'azienda è scomparsa perché gli impianti sono vecchi, obsoleti, non assicurano più la produzione.

La vicenda della cartiera per quanto prevedibile costituisce l'ultimo capitolo della crisi di Varazze nel settore delle piccole imprese: erano già sparite le Cotterie Rocca e la Fonderia di S. Donato, trasferita in Valle Bormida.

Oggi il compito della amministrazione affrontare questi problemi e ai ricomincia da zero. Chi aveva puntato sull'industria si ritrova completamente fuori gioco. Il neo sindaco Giorgio Cravioto, dc, ha promesso che Varazze punterà sul turismo, cercando di favorire le attività produttive già consolidate sul mercato.

Un'altra miriade di piccole imprese artigianali, legate per esempio ai cantieri Baglietto ed al Cotonificio (alcune vantano crediti di decine di milioni nei confronti delle aziende fallite) dovranno affrontare sempre maggiori difficoltà. L'elenco dei fallimenti rischia di aumentare ancora.

m. ma.

Ritratto (non d'autore) a Chiavari

Chiavari. Davanti ai portici c'è chi si mette in posa per il ritratto. Gli altri osservano divertiti il lavoro del disegnatore

Un vertice per la giunta e i «corsi»

GENOVA — Il 19 settembre prossimo si svolgerà una riunione dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale della Liguria «allargata» ai capigruppo.

La riunione ha diversi obiettivi: il primo è mettere in condizione, se vi saranno già le segnalazioni dei nominativi da parte dei partiti, di funzionare la commissione d'inchiesta sullo scandalo dei corsi professionali.

Il secondo motivo, forse più delicato, è di registrare, nel caso fosse sopravvenuto l'accordo definitivo, la proposta di rinviare il Consiglio la settimana successiva al fine di eleggere la nuova giunta regionale. (p. l.)

«Fantalandia» un raddoppio del capitale

GENOVA — L'assemblea dell'immobiliare Zaffiro, la società genovese che intende costruire a Sestri Levante un grande parco divertimenti, «Fantalandia», ha approvato il raddoppio del capitale sociale che è stato portato a due miliardi.

E' il secondo raddoppio nel giro di pochi mesi, a testimoniare, dice Enrico Carbone, presidente della Zaffiro, «della serietà d'intenti della società, ma anche del sensibili passi avanti compiuti nel lungo iter burocratico».

Proprio in questi giorni, infatti, il progetto esecutivo del parco è del reparto sistemazioni idrauliche della Regione del '900 al mondo dello spazio, dal percorso del corpo umano all'età della pietra, dal mondo della fiaba e quello del futuro) è arrivato all'esame della commissione edilizia. (m. r.)

L'attrice nella giuria che premierà la più bella utilitaria

Sandra Milo e le «500» a Garlenda

La manifestazione domenica indetta dalla Pro Loco - Presenti l'ingegner Giacosa e Walter Molino

GARLENDA — Sarà l'attrice Sandra Milo a giudicare (con i membri della giuria) le più belle utilitarie che prenderanno parte domenica al «Secondo raduno nazionale della Fiat 500».

La rassegna, che intende «salutare cordialmente una piccola grande macchina cui va la gratitudine di molti italiani» sta assumendo dimensioni di livello nazionale. Verrà inaugurata sul campo sportivo un'esposizione di ferro, del peso di quattro quintali, dello scultore torinese Murri che ha al suo attivo opere e rassegne in Italia ma soprattutto all'estero.

E' stato avviato il concorso «Io e la 500», riservato alle coppie e alle famiglie, dal quale uscirà interessante materiale per ricostruire un importante momento della nostra storia recente. La Milo ha accettato l'invito degli organizzatori di Garlenda perché considera la «500» «uno dei capolavori dell'arte italiana. Se anche fosse ritenuta da qualcuno superata, direi che è la "Gioconda" del design motoristico, in cui vibra esaltata l'arte italiana di saperci applicare. Una creazione formidabile che neppure i giapponesi sono ancora riusciti ad imitare».

Con la Milo — che consegnerà i premi nel pomeriggio di domenica — ci saranno l'ingegner Dante Giacosa, che ha progettato i vari modelli della 500 dal dopoguerra al 1974, ultimo anno di produzione; e anche Walter Molino, il noto disegnatore, presidente della giuria.

La Milo in una delle prime immagini pubblicitarie dell'«Fiat» per lanciare l'utilitaria

Corsi sospesi tornano a casa 1500 studenti

GENOVA — I sindacati della scuola Cgil-Cisl-Uil hanno inviato una polemica lettera alla giunta regionale per protestare contro la disorganizzazione dei corsi professionali che avrebbero dovuto iniziare ieri.

Invece 1500 studenti, che ieri mattina si sono presentati regolarmente a scuola, sono stati rimandati a casa. La Regione non avrebbe completato le pratiche burocratiche necessarie per garantire la ripresa dei corsi, al centro di uno scandalo giudiziario.

Il responsabile regionale dei docenti Cgil Giovanni Piero Borreani: «Abbiamo detto agli allievi ed alle loro famiglie di attendere gli eventi. Tra loro ci sono 170 portatori di handicap che attendevano fiduciosi di poter iniziare regolarmente la scuola».

m. ma.

L'Osservatorio di Imperia prevede giorni di bel tempo

In Riviera per il meteorologo l'estate non è ancora conclusa

IMPERIA — Previsioni sempre ottimistiche di bel tempo per la Riviera dei Fiori: «Avremo un tempo quasi estivo ancora per diversi giorni, salvo annuvolamenti stagionali, con massime giornaliere sui 26-27 gradi e minime notturne sui 18-19». Ha detto Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia.

Contrariamente a ciò che molta gente crede, Bini ha escluso che il 1985 possa essere considerato un anno di siccità: «Nel 1985 abbiamo avuto 494 millimetri di pioggia, rispetto ad una media pluriannuale di soli 631 millimetri. La sola anomalia è costituita dai primi giorni di settembre, che sono stati costantemente sereni quando invece, in tale periodo, in media, si hanno le prime piogge. Probabilmente queste avranno inizio in ottobre per intensificarsi, come sono, in novembre».

Secondo il direttore dell'Osservatorio i casi di mancanza d'acqua per alcune località non derivano dall'andamento meteorologico, che può essere considerato normale: «Si concentra troppa gente, soprattutto nel periodo critico, in una zona, quella ligure, territorialmente troppo ristretta».

Questa stagione settembrina, mentre è gradita dai turisti, soprattutto tedeschi e svizzeri che affollano ancora le spiagge, dove la temperatura è oggi sui 32 gradi, costituisce invece un pericolo per quel che riguarda gli incendi boschivi. Il gruppo consiliare comunista in seno alla amministrazione provinciale ha inviato al presidente Luciano De Michelis una interpellanza firmata da Francesco Rum e Adolfo Bacci.

Chiedono che la Provincia, in collaborazione con gli altri enti incaricati della Protezione civile, svolga una azione «maggiormente incisiva per fare fronte all'opera di prevenzione e lotta degli incendi onde alleviare i danni di ciò che rappresenta, ormai, una sorta di disastro ecologico».

b. v.

E' uscito dall'ospedale il presunto sequestratore

IMPERIA — Eugenio Todarello, 44 anni, di Torino, l'uomo arrestato d'aver rapito Antonella Basilicata, 18 anni, sua ex-convivente, è stato trasferito dall'ospedale di Imperia alle carceri di Sanremo.

Nel primo pomeriggio di mercoledì, giorno dell'arresto, Todarello era stato colpito da una crisi di nervi, mentre si trovava ancora nei locali della direzione di polizia.

(f. d.)

TRIBUNALE DI SAVONA

Concordato preventivo Camolrano Antonio

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO DI IMMOBILI

Si rende noto che il giorno 15-10-1985 alle ore 12 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Savona si procederà a vendita con incanto nei seguenti lotti in Cengio:

Lotto A): locale ad uso negozio nel caseggiato sito nel civico n. 153 di via Padre Garello, della superficie reale di mq 210 circa, censito al N.C.E.U. alla partita 887, foglio 8 mappale 886 sub 1, via Padre Garello 57, p.t., Cat. C/3, classe unica, mq 212 R.C. L. 1399, occupato.

Lotto B): intero fabbricato contraddistinto col civico n. 143 di via Padre Garello, composto di due piani, attualmente accatastato al N.C.E.U. alla partita 71, foglio 2, con mappali n. 28 sub 1 (via Padre Garello 50, p.t., Cat. C/2, classe 1°, mq 46, R.C. L. 297), 28 sub 2 (via Padre Garello 50, p.t., Cat. C/2, classe 1°, mq 34, R.C. L. 224), 28 sub 3 (via Padre Garello 50, piano 1°, Cat. A/3, classe 1°, vani 6, R.C. L. 1418); attualmente piano seminterrato composto da un unico locale adibito ad autorimessa della superficie di mq 72 circa (non accatastato), piano terra composto da ingresso, vano scala di accesso al piano primo, locale caldaia, due vani adibiti ad ufficio e altri due vani adibiti a magazzino della superficie lorda complessiva di mq 207 circa e appartamento di civile abitazione al piano primo composto di quattro camere, cucina, bagno, ingresso e veranda, della superficie lorda complessiva di mq 207 circa, gravato da usufrutto in misura del 50% in favore di De Castelli Paola; nata a Murialdo il 16-2-1908, occupato da Camolrano Antonio.

Prezzo base: per il lotto A) L. 76.800.000; per il lotto B) L. 76.800.000;

Cauzione da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita: per il lotto A) L. 7.680.000 e per il lotto B) L. 7.680.000;

Spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita: per il lotto A) L. 11.520.000 e per il lotto B) L. 11.520.000;

Aumenti minimi delle offerte: per il lotto A) L. 1.000.000 e per il lotto B) L. 1.000.000; Versamento del prezzo entro venti giorni dall'aggiudicazione definitiva; spese a carico dell'acquirente.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare.

IL CANCELLIERE

Ne faranno parte quindici Comuni del comprensorio sanremese

Quasi pronto il consorzio per lo smaltimento rifiuti

A dicembre scadono le concessioni per le discariche della zona - L'assessore all'Igiene di Sanremo: «C'è la volontà politica risolvere l'annosa questione»

SANREMO — Sta prendendo forma il Consorzio tra i quindici Comuni del Comprensorio sanremese (da Ospedaletti a Santo Stefano, con relativo entroterra) per lo smaltimento rifiuti urbani. Un problema dal punto di economico, politico ed ecologico, e che richiede una soluzione urgente: il 31 dicembre prossimo le concessioni per tutte le discariche autorizzate della . Forse la Regione concederà una proroga di pochi mesi, dopodiché non si sapra più scaricare le tonnellate di spazzatura prodotte ogni giorno nei centri urbani.

«*Con costituzione del Consorzio vogliamo dimostrare che c'è volontà politica di risolvere l'annosa questione*», dice Carlo , assessore sanremese all'Igiene. Nei giorni scorsi Conti ha riunito i sindaci (tutti i quindici Comuni e il presidente della Comunità montana delle Argentina e Armea.

E stata esaminata una bozza di statuto già preparata nel 1982 e poi dimenticata. amministratori avranno un settimana tempo per valutarla, poi torneranno ad incontrarsi giovedì prossimo, sempre Palazzo Bellevue, preparare la stesura definitiva che dovrà essere approvata dai singoli Consigli comunali.

In effetti solo negli ultimi tempi, soprattutto a Sanremo, è capito quanto sia urgente indispensabile trovare una soluzione comune problema dello smaltimento rifiuti. Le vecchie discariche «controllate» (ma nella realtà cresciute in modo abnorme alcun criterio) hanno ormai oltrepassato i livelli di guardia. Soprattutto, sono superate.

Oggi si cercano altre soluzioni (riciclaggio, incenerimento, compostaggio) che non abbiano effetti inquinanti sull'ambiente, secondo una coscienza ecologica ai-trove ormai affermatasi. La provincia di Imperia è rimasta in questo settore piuttosto indietro.

La formazione del Consorzio è solo il primo passo. Poi, bisognerà subito fare le due scelte più importanti: il tipo di impianto e la zona dove realizzarlo. «*Avremo bisogno della consulenza tecnici esperti, e di fare tesoro magari delle esperienze altri comprensori* — prosegue Carlo Conti —, *tutto o tempi brevissimi*».

Dibattiti, discussioni e polemiche soluzione pratica non manchino, in gioco notevoli interessi. Economici, perché un privato gestire discarica comprensoriale rappresenterebbe un affare di due miliardi l'anno, frutto del canone che i Comuni pagherebbero per scaricare l'immondizia; politici, visto che si tratta di un'operazione complessa e costosa, molto sentita dagli abitanti e dalle amministrazioni locali; ecologici, perché sono in ballo il futuro igienico del comprensorio e la tutela del territorio (chi può accettare di buon grado una discarica di rifiuti?).

Paradossalmente, le uniche due proposte concrete fino ad oggi sul tavolo sono state avanzate privati e prevedono la di enormi discariche. La ditta di ha chiesto al Comune di Castellaro (che riceverebbe in cambio milioni l'anno) di utilizzare un'area di oltre 200 mila metri quadrati in Valle Argentina, dove raccogliere tutti i rifiuti del comprensorio.

Un altro progetto è stato firmato a Badalucco dalla società , che chiede avere a disposizione la zona del Vallone dei Morti. questo caso i rifiuti sarebbero sottoposti a compostaggio, cioè pressati e interrati.

Le rispettive amministrazioni comunali hanno dato parere favorevole e nel caso di Castellaro tale decisione ha sollevato un mare di proteste. Qualsiasi soluzione dovrà comunque avere l'autorizzazione della commissione ambiente della Regione. «*L'impianto dovrà essere all'avanguardia. Il semplice accumulo dei rifiuti mi sembra un metodo superato*», conclude Conti.

Claudio Donzella

Distrutto il «Winston Churchill Pub» nell'entroterra di Porto Maurizio

In fiamme una birreria di Imperia i danni superano i trecento milioni

Forse l'origine è dolosa - I vigili del fuoco hanno lavorato per oltre tre - Intervenute cinque autobotti - dato l'allarme un dipendente del locale che abita piano superiore

Imperia. L'interno del «pub» devastato dall'incendio: le fiamme hanno risparmiato poco

IMPERIA — Superato i trecento milioni i danni causati da un violento incendio che, la notte, ha quasi completamente distrutto la birreria «Winston Churchill», via G. Airenti, nell'immediato entroterra Porto Maurizio. Per circoscrivere il rogo, che minacciava estendersi ad alcune abitazioni vicine, i vigili del fuoco di Imperia (intervenuti con autobotti) hanno lavorato per oltre tre .

A dare l'allarme, intorno alle 4, è stato Vittorio Alessandria, 30 anni, un dipendente del locale. L'uomo stava dormendo nell'alloggio sovrastante e ha fatto appena in tempo a mettersi salvo. posto sono intervenute anche alcune «volanti» della squadra mobile. L'arredamento caratteristico locale, sofisticato, era realizzato in gran parte in legno e le perizie dei tecnici, per tentare di accertare risultano difficili. «*Non è rimasto quasi niente, guardando all'interno è difficile riconoscere sagome dei . In pochi minuti le fiamme distrutto tutto*», hanno detto alcuni vicini di casa.

Le indagini, affidate alla squadra mobile, seguono diverse piste zona, nessuno ha segnalato presenza di individui sospetti, né finora sono stati trovati elementi che lascino pensare all'eventualità di un incendio doloso. Racket, vendetta personale o altro? possibilità è presa in considerazione dagli inquirenti.

Il «*Winston Churchill*» è di proprietà Giuseppe , 28 anni, di Torino, in vacanza fuori Imperia. Da lunedì l'esercizio era chiuso per ferie.

Situato una zona piuttosto fuorimano, oltre il vincolo dell'autostrada, il pub è stato diverso tempo uno dei principali punti riferimento per molti giovani di Imperia. Aperto circa tre anni fa, aveva subito ingranato proponendo un ambiente caratteristico e raffinato.

Fra le altre iniziative promosse in passato dalla direzione del pub, c'era stata anche un'interessante rassegna di video-proiezioni all'aperto, nel giardino attiguo alla birreria. Il locale, abitualmente aperto fino a tarda ora, è stato a lungo il luogo d'incontro di alcuni gruppi di giovani tifosi dell'Imperia calcio.

Il «*Winston Churchill*» nell'intero periodo d'attività è stato centro un'unica vicenda rilievo erano registrate lamentele da parte di un gruppo di abitanti di via Airenti per una frangia di clienti del pub ritenuta un po' troppo «*fracassona*» nelle ore notturne. L'episodio non aveva alcuno strascico.

f. d.

SANITA' IN CRISI — PROBLEMI PER IL SOCCORSO E SCONTRI POLITICI

Sanremo, vie ostruite dalle auto ostacolo in più per le ambulanze

Un'ambulanza della Croce Rossa bloccata da un'auto

SANREMO — Nella sede della Croce Rossa di piazza Cassini arriva una chiamata urgente. Parte un'ambulanza, ma trova la strada ostruita da un'auto parcheggio «selvaggio». Per liberare la carreggiata viene richiesto l'intervento carabinieri e un carro attrezzi, si perde tempo prezioso.

È una scena che purtroppo si ripete spesso. Ma, fino oggi, le continue sollecitazioni al Comune affinché in qualche modo provveda ad eliminare questi gravi inconvenienti non hanno ottenuto risultato.

«*Non chiediamo molto* — dicono alla Cri —. *Sarebbe sufficiente un controllo da parte vigili ogni due-tre ore. Invece piazza Cassini nonostante sia pieno centro, è dimenticata*».

Da anni i responsabili della Croce Rossa inviano lettere all'amministrazione comunale, facendo presente le difficoltà che incontrano le ambulanze.

Spiega Pierino Garaldi, segretario Croce Rossa: «*Auto parcheggiate in modo selvaggio, motorini, ragazzi che giocano a pallone rendono problematico il passaggio delle ambulanze*».

Il problema riguarda sia piazza Cassini che l'attigua piazza Nota, che mette in comunicazione galleria Francia. Spesso i mezzi devono seguire percorso molto più lungo, attraversando via Matteotti, perché la via verso il tunnel bloccata.

c. d.

Spagnesi lascia: l'Usl n. 2 aspetta il nuovo presidente

SANREMO — Giorgio Spagnesi, presidente dell'Usl 2, sta preparando la valigia. Il comitato di gestione dell'ospedale è scaduto da mesi. Entro settembre, dopo mille rinvii, dovrebbero esserci le nuove nomine e da quanto si sente dire a palazzo Bellevue al timone dell'Usl sanremese arrivare un democristiano o un socialista.

perché Spagnesi abbia lavorato male, anzi — la spiegazione — *ma perché al momento non rappresenta nessun partito. Anni fa era stato eletto presidente quando il gruppo indipendente di Nuovo Sanremo, cui faceva parte, aveva ben altro peso politico*». La futura presidenza sarà infatti il risultato di accordi precisi presi dal pentapartito a livello di segreterie provinciali.

La «*spartizione*» generale è già stata . Delle tre Unità sanitarie locali della provincia (Imperia, remo e Ventimiglia) al partito scudocrociato toccherebbero due presidenze, al psi una. Restano da definire i dettagli: stabilire cioè quali le Usl rette da uomini dc e quale quello del partito del garofano.

Voci di corridoio sino a ieri dicevano che il comprensorio Ventimiglia Imperia dovevano diventare feudi degli uomini di De Mita, Sanremo ai socialisti. Oggi però questa «*geografia politica e di potere*» sembra essere messa in discussione. Perché? psi avrebbe fatto un pensiero sull'ex democristiano Piero Parise quale uomo di fiducia da mandare al vertice dell'Usl 2 posto di Spagnesi.

La candidatura non sarebbe però gradita un'ala scudocrociata. Di qui, forse, la necessità di rivedere certi accordi anche esponenti hanno fatto sapere che nelle loro scelte non permetteranno «*nessuna interferenza*».

Tutti i nodi, comunque, dovrebbero essere sciolti tra pochi L'on. Gino Napolitano, presidente dell'assemblea dell'Usl 2, ha infatti dichiarato di avere già «*convocato l'organismo per la fine di settembre. Al primo punto dell'ordine del giorno il rinnovo del comitato di gestione dell'ospedale, che da mesi sta operando in "prorogatio" essendo scaduto il 3 marzo di quest'anno*».

r. b.

Stasera chiude la rassegna alberghiera di Sanremo

«Idea hotel» pensa già a un'edizione europea

— Alle 22,30 si spegneranno i riflettori sulla seconda edizione di Idea Hotel, la vasta rassegna sulle «attrezzature e l'alimentazione alberghiera per ristoranti e pubblici esercizi». Una fiera per «addetti ai lavori» che sta diventando, visto il un punto riferimento ben preciso per albergatori ed operatori del solo della Riviera, ma anche della Costa Azzurra.

Oltre 50 gli stands presenti, più di duemila i visitatori, affari conclusi per centinaia milioni. «*Per il prossimo anno* — ha annunciato Antonio , responsabile della rassegna — *grande richiesta abbiamo intenzione organizzare almeno un polo di voli charter da Madrid e Berlino per portare all'esposizione sanremese anche potenziali clienti spagnoli e tedeschi. Nel 1987, visto poi che l'attuale sede del mercato di piazza Colombo ci è dimenticata stretta e siamo costretti respingere richieste di espositori, cercheremo trovare più vasto*».

Idea Hotel ha messo in vetrina la migliore tecnologia alberghiera, le ultime novità nell'arredamento, vini vecchi e nuovi, la cucina.

Attrezzatissimo e completo lo stand di Firpi impianti-grandi . «*Lasciato lo Zanussi quest'anno presentato a Sanremo* — ha dichiarato Corrado Firpi — *con costruttori italiani leader europei nel campo del lavaggio stoviglie e lavatazzine bar come la Comenda, Olis Italia Aziende che più 70 anni vendono in Germania, Francia, Svizzera, Austria, Olanda, Inghilterra*».

La «vetrina» di Firpi sembra un carosello televisivo. Ci sono tutti: dal gelataio Sinac all'amburgatrice Aurea, dagli aspiratori alla Quanta 900 della Olis, o la Linea snack. Interesse hanno destato gli stands Matuta (dove si ammirano tra l'altro tutte le birre del mondo), Scullino (cucine, affettatrici), Mariani (arredo bar). Di Meco (mobili), Hotel (cristalleria), Fratelli Cornio (grandi impianti).

Tra le molte curiosità della Rassegna meritano menzione particolare l'alimentazione mediterranea e il vino. Allo stand imperiese Co.Pr.Al. per esempio, in mezzo a bottiglie d'olio o acciughe di Paolo Berio, lunghi, pasta Voiello, linea Palmolive o vino Dolceacqua ci sono piramidi di scatolette di «Tonno Coalma». Le confezionano in Sicilia, a Palermo.

«*Però* — ha giurato il rappresentante — *è tutto tonno pescato nel tratto di mare tra Savona, Sanremo Ventimiglia*».

Tra le decine e decine di qualità di vino esposte due hanno fatto discutere. Un vino antico, Ficolit, uno moderno, Verginello. Il primo si gusta nello stand «Vini friulani». Una bottiglia costa 35 mila lire.

r. b.

Un monumento per i caduti

MONTALTO LIGURE — Domenica sarà inaugurato a Montalto Ligure (Alta Valle Argentina) un monumento eretto per ricordare don Stanislao Barthus ed il chierico Mario Bellini, trucidati, assieme ad altri, il 17 agosto fascisti.

L'iniziativa è stata presa dall'Istituto Caritas di Imperia, popolazione e dalla parrocchia Montalto. Alla cerimonia, che avrà inizio 15, sarà presente il vescovo mons. Alessandro Piazza. Dopo il saluto del sindaco le figure delle vittime saranno rievocate da don Luigi Morelati, del Caritas. Seguiranno concerto della banda musicale di Ceriana un rinfresco. (b. v.)

Cipressa: grottesca cattura di un ladro disinvolto

Svaligia due alloggi è sorpreso nel bagno

CIPRESSA — Dopo aver svaligiato due appartamenti, si è messo tranquillamente a cenare «*saccheggiando*» anche la dispensa. Quando ha sentito i carabinieri si è rifugiato nella toilette dove lo ha colto, probabilmente per la paura, improvviso bisogno fisiologico. Un «*infortunio*» fatale: i militari non hanno avuto una difficoltà ad arrestarlo.

Protagonista dell'episodio è stato Gianluigi Pagliardi, anni, di Magherno (Pavia), ieri è già comparso, nel processo per direttissima, fronte al pretore di Imperia che lo ha condannato a quattro mesi di reclusione 80 mila lire di multa, per furto. L'imputato, pregiudicato per analoghi episodi, ha beneficiato della condizionale e resterà in carcere.

L'altra sera l'uomo è entrato, forzando finestra, in secondo suo all'interno residence «*Vecchio Angolo*» in via Aurelia 13 a Cipressa, appartenente a Gianfranco Rossi, turista di Mondovì.

Ha preso un televisore, argenteria, altri oggetti preziosi, è introdotto in un alloggio sottostante, di proprietà Daniela , di Pantelleria. Ha potuto agire con tutta tranquillità, perché il residence in questo periodo è quasi deserto.

Dopo aver svaligiato anche il secondo appartamento, è tornato nel primo e si è concesso una ricca cena. Mentre ancora a tavola, nell'alloggio hanno fatto irruzione i carabinieri Santo Stefano, avvertiti un abitante che aveva sentito alcuni rumori sospetti.

I militari, dopo un rapido controllo, hanno forzato la porta del bagno che stata chiusa a chiave e hanno sorpreso l'incauto e imbarazzatissimo ladro seduto sul water, con i calzoni , ovviamente con poche possibilità di fuga. Gianluigi Pagliardi aveva raccolto la refurtiva in un angolo e si stava preparando a portarla via.

c. d.

A Camporosso arriva la sagra del «Barbagiuai»

SANREMO — Per «20ª» del «Barbagiuai», ligiche frittelle di verdura dell'entroterra, domenica saranno mobilitate le massaie di Camporosso. 16,30, piazza principale del piccolo Comune alle spalle di Bordighera e Ventimiglia, si inizierà la distribuzione ai turisti dei piatti tipici. è tradizione un posto d'eccezione toccherà «Barbagiuai», frittelle dal nome quasi impossibile per chi non è dei luoghi (frittelle dello zio Giovannin), dal sapore meraviglioso. Ingredienti? I camporossini sono gelosi della ricetta. Ammettono solo che alla ci sono le belle zucche gialle degli orti.

Appalti per lavori a Sanremo

SANREMO — L'amministrazione comunale ha indetto una gara d'appalto per il convogliamento delle acque piovane nella mulattiera Ospedaletti-Rio Crosa. La spesa prevista è 1 milioni e mezzo di lire.

L'intervento necessario per evitare pasanti: spesso dopo le piogge la strada impraticabile.

Un'altra gara effettuata per assegnare i lavori di sistemazione diurno di via Monsignor Stefano Rossi, sotto piazza San Sebastiano, nella frazione di Coldirodi. Il Comune stanziato per quest'opera sette milioni. L'appalto avverrà tramite licitazione privata. *(c. d.)*

Dio salvi la regina.
Ma diamogli una mano.

LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI
Viccolo S. Tiburzio 5 - 43100 Parma

INGRESSO

In viaggio nel mondo ma dietro l'obiettivo

IMPERIA — raccoglitrici di *tè Ceylon, le iguane del Messico, caratteristiche spiagge Zanzibar,* sono queste alcune immagini più suggestive presentateci nella rassegna organizzata dall'«AM Club Imperia», l'associazione che raccoglie gli appassionati di viaggi della zona.

La mostra verrà inaugurata sabato alle 17 alla galleria «Il Rondò» di Piazza Dante. Prende spunto dal tema dei viaggi in località esotiche e presenta una interessante particolarità: le fotografie sono una quarantina e rimarranno esposte sino a mercoledì 25, mentre le diapositive, oltre un migliaio, cambieranno di giorno in giorno.

Spiegano Alberto Molaro e Maurizio Temesio, responsabili dell'Associazione: «*Si è dato uno spazio particolare a volti, personaggi, usanze e folclore di Paesi lontani come Cina, Perù, Messico ed Egitto. Lo scopo di questa iniziativa è di diffondere e far conoscere gli aspetti più interessanti della 'cultura del viaggiare'*». f. d.

Tra i locali Imperia sfida per buongustai

IMPERIA — «Pizze a go-go» per imperiesi, anche mattinata: da qualche anno si è andata intensificando, a metà mattino, l'abitudine di recarsi al bar non più per prendere il solo caffè, o l'aperitivo, anche per mangiare pizza, sia essa alla «onegliese», con tanta bagna di pomodoro sopra, quanto alla «portorina», più secca. Una abitudine che non tocca soltanto impiegati, insegnanti o studenti, anche casalinghe e professionisti.

Ne è derivata una gara bar, pizzerie e caffè, per offrire il prodotto migliore. Oneglia, nei pressi delle scuole largo Ghiglia, il «Brasil» offre due tipi di pizza: quella tradizionale ed un'altra al formaggio. Controbatte, a Porto Maurizio, il in via Matteotti dove Lisetta mette a disposizione una duplice serie di pizze.

Lo stesso avviene al bar Riviera, di via Ospedale, alla Riviera, di via Matteotti, all'Hobo'a, di Borgo Marina.

b. v.

Per fare pubblicità LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

20133 Milano — Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.96
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 59.25.60/59 56 33
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.210/38.64.95
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel (0183) 27.33.71
18038 Sanremo — Via Goberti 47 - Tel (0184) 88.49.49/88 49.40

PK publikompass

SPECIALE CON
NAMBERTO ALLE
dal 3 al 10 novembre 1985
Lire 740.000
La quota di partecipazione comprende: Transfer in pullman per l'aeroporto di Genova e ritorno - Aereo Genova/Las Palmas/Genova - Trasferimento Aeroporto/Las Palmas/Hotel e ritorno - Sette giorni in mezza pensione Hotel **** sulla «Las Palmas 100» in cabina doppia di 1ª Categoria, tutte dotate con servizio privato, aria condizionata, telefono, radio, terrazzo vista mare, bustini per 1ª e 2ª colazione, 2 bar, piscine climatizzata, tennis, bridge, piano-bar - Cocktail di benvenuto
VIAGGI NAMBERTO - Ufficio di Sanremo - via Aurelia 97 - Tel. 0184 [illegible]

UN LAVORO
Nuove tecnologie, nuova professioni. Vuoi diventare programmatore/trice di computers nella tua città. Addestramento e frequenterai nella tua zona.
Per appuntamento nella tua città tel. 02 [illegible] 02 [illegible] oppure scrivete.
INFORMATICA SOLEDIL
via Palestrina 36 - 20124 Milano

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 1
Telefoni 511.02[illegible] - 538.[illegible]

Casa pericolante

Sgombero per l'ufficio delle tasse

Sono troppe le pratiche negli uffici

SAVONA — Il pretore ha ordinato all'Ufficio imposte di sgomberare parzialmente i [illegible] che [illegible] in via Don Bosco, dove le tonnellate di pratiche accumulatesi nel corso [illegible] anni minacciano di provocare un crollo.

A luglio vi era già stata qualche avvisaglia, con una relazione dell'ufficio tecnico erariale: «*Numerose [illegible] in cemento armato presentano lesioni di taglio e di flessione; alcuni solai presentano segni [illegible] distacco tra elementi contigui e disfacchi [illegible] caduti di intonaci; alcune murature interne presentano lesioni*».

Un bilancio poco rassicurante. [illegible] far temere addirittura conseguenze per l'intero edificio.

I proprietari, che tra l'altro [illegible] creditori [illegible] mensilità arretrate d'affitto, si sono rivolti alla magistratura, per [illegible] tutelati da tanta incuria. E' anche un problema di interesse pubblico: la richiesta di un certificato, di una qualsiasi documentazione richiede tempi lunghi proprio a [illegible] delle pessime condizioni degli uffici.

Il pretore Traverso, considerata «*l'urgenza di decidere quanto meno sulle misure minime proposte e con riserva di modificarle e integrarle in seguito*», ha ordinato all'Ufficio distrettuale delle imposte di «*provvedere immediatamente ad alleggerire il "carico" attualmente esistente negli immobili occupati in via Don Bosco*».

Il magistrato ha affidato all'ingegner Rocco Peluffo il compito [illegible] controllare le operazioni [illegible] alleggerimento e ha convocato una [illegible] udienza, per mettere completamente [illegible] la situazione [illegible] per mercoledì [illegible].

Il pretore ha chiesto, inoltre, di poter esaminare l'intero rapporto dell'ufficio tecnico erariale, che documenta le condizioni estremamente precarie degli uffici [illegible] via Don Bosco, sovraccarichi [illegible] pratiche burocratiche.

Il problema, [illegible] sarà risolto solo il giorno in cui tutti gli uffici finanziari [illegible] città potranno essere accorpati in un unico, funzionale [illegible] edificio. Il ministero in passato aveva promesso anche dei finanziamenti, poi non era stata identificata l'area più opportuna.

Adesso tutti gli sforzi sembrano puntati sul vecchio Bati [illegible] in corso Italia, ma quando l'ospedale [illegible] davvero trasferito a Valloria?

l. p.

Come sta cambiando l'economia in provincia di Savona

Piccola impresa: è il futuro?

Danno lavoro a più [illegible] seimila addetti - Sono in aumento le richieste di finanziamenti per l'aggiornamento tecnologico - Sambin: «Bisogna sfruttare il decentramento attuato dai grandi complessi»»

SAVONA — C'è voluto tempo per assorbire i tremendi colpi della crisi, che si sono abbattuti con violenza sull'apparato industriale di Savona: molte grandi aziende come l'ex Ilva, la Fiat, la Montecatini hanno chiuso le loro filiali. Il futuro sembra nelle mani dei piccoli e medi imprenditori.

A Savona c'è aria di ripresa in questo settore. [illegible] voglia di [illegible] di aumentare la produttività e il fatturato e di [illegible] rizzarsi in modo redditizio, [illegible] con [illegible] numero di dipendenti «*il più basso possibile*». Ma il [illegible] del lavoro non è immobile: per i giovani [illegible] laureati con spirito [illegible] iniziativa e per i «quadri» già esperti ci [illegible] ancora spazi, interessanti possibilità di inserimento.

Una volta c'era [illegible] [illegible] frenetica ai posti nelle multinazionali, oggi si è capito che si lavora meglio nelle piccole industrie. Si è più responsabili del processo produttivo, si impara [illegible] più. L'effetto [illegible] eventuali ed errate decisioni si verifica immediatamente.

Ecco cosa dice il presidente della piccola e media industria Stanislao Sambin: «*Non [illegible] può dire che il nostro settore ha salvato l'economia. Costituisce un ponte importante per il futuro, per mantenere intatti i livelli occupazionali e per sviluppare i redditi. Oggi si cerca di spostare il nostro [illegible] do quello [illegible] grandi complessi. Questo non può dire che ci sia dualismo [illegible] [illegible] componenti più importanti dell'economia. I piccoli e medi imprenditori hanno la necessità di adeguarsi alle esigenze dei grandi. E questo è un fatto nuovo: la tendenza, da parte delle aziende, di decentrare al massimo i servizi, di affidare ad imprese esterne parti anche importanti delle produzioni. [illegible] va sottovalutato*».

Fra gli imprenditori savonesi, in modo graduale e senza strappi, si [illegible] verificato un [illegible] ricambio generazionale. Oggi i manager sono in larga parte giovani e [illegible] idee precise [illegible] come sviluppare [illegible] proprie attività.

Oggi sono circa [illegible] e danno lavoro a più di 6 mila persone. La cassa integrazione non ha fatto ancora la [illegible] comparsa nel settore e [illegible] crisi non ha frenato la crescita del [illegible].

Savona. Le piccole imprese operano soprattutto nell'edilizia

La maggioranza delle imprese lavora nel settore [illegible] ed edilizia; tante le alimentari. Poche, [illegible] qualificate, quelle ad [illegible] tasso tecnologico, soprattutto elettroniche. L'idea [illegible] ristrutturazione, di acquistare impianti [illegible] sofisticati e redditivi si [illegible] facendo strada anche [illegible] Savona: [illegible] 30 [illegible] sono fatte avanti per avere finanziamenti agevolati dalla legge «183» da destinare a miglioramenti [illegible] nuovi impianti e più in generale all'organizzazione del lavoro.

Conclude il presidente: «*Le imprese [illegible] difese e [illegible] telle per [illegible] disperdere [illegible] patrimonio tecnologico ed occupazionale. Forse [illegible] questi ultimi mesi la tendenza negativa [illegible] che ha contraddistinto gli ultimi anni si sta attenuando. Le piccole e medie imprese continuano a tenere il passo, ad inseguire la ripresa. Domani potremmo fare anche meglio di oggi*».

Massimo Numa

Albenga, una soluzione ai problemi di spazio

Con le ex case Cichero l'ospedale sarà ampliato

Vi si trasferiranno il reparto [illegible] ortopedia e il centro [illegible] igiene mentale

ALBENGA — Dopo la radicale ristrutturazione del plesso ospedaliero di Alassio (i cui lavori sono stati terminati proprio in questi giorni), dopo [illegible] decisione [illegible] trasferire l'emodialisi dal sottotetto dell'ospedale albenganese a Villa Flora [illegible] Alassio, dopo la progettazione e il finanziamento dello spostamento del pronto [illegible] (che verrà portato sul Lungocenta Trento), l'Usl 8 ha deciso di [illegible]re la ristrutturazione [illegible] «*Ex case Cichero*» che si affacciano [illegible] lungo fiume e che serviranno per completa[illegible] [illegible] struttura del nosocomio.

Si tratta di una abitazione (formata da [illegible] corpi contigui, [illegible] [illegible] livelli leggermente sfalsati) che [illegible] a monte dell'edificio ospedaliero [illegible] tutto circa [illegible] metri quadrati fra piano terra e i tre piani. La destinazione (decisa [illegible] linea [illegible] massima dal Comitato [illegible] gestione nella [illegible] sua ultima riunione [illegible] proposta dell'architetto Murialdo) prevede l'uso del piano terra per il completamento del pronto [illegible] [illegible]cente, l'uso del primo piano [illegible] la divisione di ortopedia, del [illegible] ed ultimo piano per ricavare sei minialloggi protetti per il centro di igiene mentale.

Il costo dei lavori si aggira sui [illegible] milioni di lire, suscettibili [illegible] [illegible] qualche aumento, poiché si tratta di ristrutturare vecchi edifici la cui solidità dovrà essere accertata in via definitiva. La somma per finanziare l'intervento è disponibile e i lavori dovrebbero pertanto avviarsi e concludersi senza intoppi.

«*L'intervento di ristrutturo-risanamento conservativo delle ex [illegible] Cichero* — dice Walter Ansaldi, presidente della Usl albenganese — *consente di dare respiro e funzionalità a quello che [illegible] l'ospedale impiano non appena effettueremo i trasferimenti [illegible] pronto [illegible] nel lungo fiume. Con questo lavoro la gestione 80-85 dell'Usl si presenta con un consuntivo di radicale ristrutturazione e scopi funzionali del complesso plurisino e albenganese. Ora dovremo dibattere sulla costruzione, seppure nei tempi non brevi, [illegible] nuovo ospedale unico del [illegible] comprensorio*».

A proposito [illegible] costruzione del nuovo ospedale va ricordato che, in linea di principio, tutte le forze politiche si erano dichiarate favorevo[illegible].

Per quanto riguarda i finanziamenti [illegible] potranno venire dallo Stato che considera la Liguria la Regione a più alto rapporto [illegible] posti letto e residenti. Non rimane quindi che cercare i fondi nella vendita [illegible] proprietà degli ex ospedali passate ai Comuni. Anche se praticabile, non è una strada facile. Non tutte le proprietà [illegible] immediatamente [illegible]ificabili ed il costo del nuovo ospedale dovrebbe aggirarsi i [illegible] miliardi di lire.

r. sr.

Lavori nei boschi a Calice

FINALE LIGURE — La Comunità Montana del Polcevera [illegible] per dare il via [illegible] un nuovo intervento di sistemazione idraulico-forestale in località «Carbuta-Ciapassa», situato nel territorio [illegible] Comune [illegible] Calice Ligure.

L'area interessata [illegible] questo nuovo intervento è [illegible] proprietà del Comune di Calice Ligure ed in essa verranno [illegible] realizzati rimboschimenti, ricostituzioni di boschi danneggiati da incendi e apertura di viali tagliafuoco. Il costo previsto per la realizzazione del progetto è di circa 150 milioni.

fa. d. f.

Indagini dopo l'arresto di un corriere [illegible] Celle

Una sigla svelerà la via dell'eroina?

E' stampigliata sull'involucro [illegible] droga - Una complessa organizzazione

SAVONA — Una sigla stampigliata sull'involucro contenente il mezzo [illegible] di droga sequestrato due giorni fa a Franco [illegible], il «corriere» di eroina arrestato dal capitano Cesare Cassone, è l'unica traccia sulla quale [illegible] lavorare gli investigatori per tentare di identificare committenti e fornitori della «morte bianca».

Si tratta di poche lettere [illegible] stampatello che rappresenterebbero il codice per inviare [illegible] verso la Riviera [illegible] Ponente: forse una località ed un destinatario precisi. Facile dedurne che non [illegible] trattava di una fornitura occasionale. Il mezzo chilo di eroina proveniva da un «grossista», fornitore abituale dell'uomo o dell'organizzazione [illegible] avrebbe assoldato come corriere, [illegible] un milione a viaggio, secondo le [illegible] dichiarazioni, Franco Bua.

Non si esclude che, dopo gli ingenti quantitativi [illegible] eroina sequestrati dai carabinieri [illegible] [illegible] e [illegible] sezione anticrimine di Genova nel Ponente Ligure, qualche [illegible] [illegible] del traffico di stupefacenti [illegible] cercato [illegible] inserirsi su questa «piazza» particolarmente redditizia.

Forse l'iniziativa ha suscitato contrasti che hanno permesso agli inquirenti [illegible] intensificare controlli attenti, anche [illegible] discreti, [illegible] momento più opportuno.

Il maresciallo Devola, comandante della stazione carabinieri [illegible] Celle presso il cui casello autostradale è stato intercettato il Bua, sembra fosse al corrente che doveva «succedere qualcosa» in quella zona. Il sottufficiale è stato pronto a precludere [illegible] fuga all'arrestato e [illegible] raccogliere il pacchetto con l'eroina di cui Bua cercava di disfarsi.

Sembra che anche il capitano Cesare Cassone, [illegible] comandante [illegible] compagnia [illegible] carabinieri di Savona, [illegible] sulle tracce [illegible] persone sospettate di essere coinvolte in un massiccio traffico [illegible] eroina. La conferma indiretta viene [illegible] perquisizioni disposte dall'ufficiale, contemporanee all'arresto di Franco Bua. Sono continuate anche ieri ma, per il momento [illegible] hanno dato alcun esito.

Restano sempre [illegible] nome «l'amico occasionale» [illegible] avrebbe assoldato il [illegible] riere dell'eroina e il misterioso «individuo sconosciuto» che avrebbe consegnato il mezzo chilo di droga a Bua.

h. h.

Cairo, auto contro albero un morto

CAIRO M. — Incidente mortale, ieri [illegible] a Cairo Montenotte in frazione Villa. Mario Turello, 62 anni, di Caletta Ussone (Cuneo) è morto a suo figlio Luciano, 23, il ricoverato al pronto soccorso [illegible] S. [illegible] [illegible] prognosi di 15 giorni.

L'auto condotta da Luciano Turello, che aveva a fianco il padre, si è schiantata contro un albero.

L'incidente sull'Autostrada dei fiori tra Andora [illegible] S. Bartolomeo

Tamponamento in galleria muoiono marito e moglie

Le vittime, francesi, stavano rientrando in patria - Ferito un [illegible]

ANDORA — Due morti [illegible] un ferito sono il tragico bilancio di un incidente avvenuto ieri pomeriggio sull'Autofiori, nel tratto fra San Bartolomeo al [illegible] e Andora. Nello scontro sono rimaste coinvolte [illegible] vetture e un'autocisterna.

A perdere la vita sono stati i coniugi francesi André Negrel, 63 anni, e Janine Maurizette Cluzita, 60 anni, di Lourgue, dove risiedevano [illegible] place Francois [illegible].

Il ferito, unica persona della zona coinvolta nell'incidente, è Ferruccio Sappia [illegible] 50 anni, da Sanremo. Le sue condizioni non sono preoccupanti: ha riportato la frattura di una costola ed ematomi in varie parti del corpo. L'uomo, trasportato da un'autolettiga della Croce Bia[illegible] all'ospedale di Imperia, è stato giudicato guaribile [illegible] 15 giorni. In un primo tempo sembrava fosse rimasto ferito piuttosto gravemente.

Alla guida dell'autocisterna contro cui si [illegible] schiantata la vettura [illegible] coniugi francesi, si trovava Tommaso Calderara, [illegible] anni, originario di Bari e residente a Monopoli.

La dinamica dello scontro non è ancora stata ricostruita [illegible] esattezza. In base ai primi [illegible] pare che nel primo tratto della galleria Colledico (1620 metri) l'auto dei francesi abbia tamponato l'autocisterna che viaggiava a velocità ridotta, nel medesimo [illegible] marcia.

I coniugi francesi erano a bordo di una [illegible] 2400, nella quale è andata a [illegible] trarsi la «Peugeout» di Ferruccio Sappia. Il tamponamento a catena ha coinvolto anche una [illegible] «Regata». I cui occupanti, [illegible] [illegible] si conoscevano le generalità, sono rimasti illesi.

L'autocisterna e le vetture viaggiavano [illegible] direzione della Francia. L'incidente è accaduto pochi metri dopo l'area di servizio di Andora, all'imbocco del tunnel Colledico, in un tratto dove la strada è leggero falsopiano e nel [illegible] meriggio, in pieno controluce, per chi giunge da [illegible] [illegible] traffico dell'Autofiori in direzione ponente è rimasto a lungo bloccato e anche nel [illegible] pomeriggio si sono registrati forti rallentamenti. Sul posto, superando gravi difficoltà, si sono portate anche squadre dei vigili del fuoco di Imperia e Albenga.

L'operazione di soccorso è stata coordinata dalla centrale operativa dell'Autofiori, in diretta collaborazione con il distaccamento di polizia dell'autostrada [illegible] Imperia Ovest.

Quello avvenuto ieri pomeriggio è il primo grave incidente dell'estate in questa zona, in passato teatro di gravi [illegible] Proprio [illegible]teriormente la direzione dell'Autofiori aveva deciso di avviare una serie [illegible] lavori [illegible] rivernic[illegible]atura, [illegible] una speciale scolanza bianca, dell'imbocco del tunnel, per attenuare il cosiddetto «colpo [illegible] buio», probabilmente [illegible] [illegible] anche di questo incidente.

Tutte le persone coinvolte nel tamponamento sono state soccorse e trasportate all'ospedale di Imperia, da autolettighe della Croce Bianca.

f. d.

La polizia e l'Aids [illegible] Savona

[illegible] — Il questore di Savona Pietro Sgarra, nell'ambito [illegible] prevenzione [illegible] l'Aids e l'epatite virale, ha organizzato una conferenza nella caserma di corso Ricci tenuta dal dottor Marco Furfaro, vice direttore sanitario del S. Paolo.

Al centro dell'attenzione il virus dell'Aids che colpisce, soprattutto in Italia, i tossicomani. Ogni giorno i poliziotti delle volanti e della mobile si trovano a contatto con queste persone, considerate [illegible] «soggetti a rischio». D'ora in avanti, nei casi più «difficili», verranno utilizzati guanti e [illegible] siringhe verranno rinchiuse in contenitori di plastica a chiusura ermetica.

(m. nu.)

Stasera nuova illuminazione [illegible] Savona

SAVONA — Entra in [illegible]zione [illegible]stasera la nuova illuminazione [illegible] di via alla Rocca, alla periferia di Savona. Il Comune, con una spesa di 54 milioni, ha [illegible] all'impresa Rebaglioli il compito di installare 42 punti luce, 24 sono da 125 W, gli altri [illegible] 18 a 250 W. Si tratta di lampade [illegible] mercurio, già installate in altre [illegible] della città con buoni risultati.

[illegible] da completare alcune aree [illegible] periferia, soprattutto nei quartieri nuovi di Legino.

(m. nu.)

Record di visitatori alla rassegna

La mostra di Calice a quota sessantamila

Il giro [illegible] ha superato i due miliardi

CALICE LIGURE — E' stato l'anno del record. Il [illegible] per la mostra-mercato «Centro Val Pora», giunta alla sua XI edizione. Oltre 60.000 persone (il 15% in più dell'edizione record dello scorso anno) ed [illegible] giro d'affari che [illegible] toccato i 2 miliardi.

Spiega il sindaco Luigi Bianchi): «*Ora appena archiviata questa edizione studieremo le misure per migliorare sempre più il funzionamento della rassegna. In programma il reperimento di [illegible] nuova grande area di parcheggio all'ingresso del paese ed eventualmente studiare una fattibilità alternativa*».

Sono stati una sessantina i giovani impegnati nei vari servizi (viabilità, parcheggio, sorveglianza notturna e pulizia).

Il settore-guida ancora una volta è [illegible] quello gastronomico. Quasi [illegible] miliardo gli incassi dei vari stand, e spesso in qualche stand è [illegible] parso anzitempo il [illegible] «tutto esaurito».

Ma anche negli altri settori [illegible] sono certo mancati gli affari: gli [illegible] giorni della rassegna di Calice sono serviti soprattutto per i contatti che si concluderanno [illegible] [illegible] prossimi giorni. Ancora una volta dunque la fiera «Centro Val Pora» ha [illegible] nel segno portando in tutta [illegible] vallata una ventata di iniziative, di richiamo turistico e di incremento delle varie attività, soprattutto artigianali [illegible] agricole, della zona.

«*Oltretutto tra giovani, molti [illegible] quali disoccupati, persone occupate negli stand [illegible] personale [illegible] supporto oppure nell'esercizio della propria attività* [illegible] — ha aggiunto Luigi [illegible] — almeno un [illegible] della popolazione di Calice Ligure [illegible] stata impegnata, traendone un beneficio economico diretto, nella mostra-mercato».

Non tutto ha funzionato alla perfezione: oltre agli ingorghi nelle ore [illegible] punta, qualcuno ha criticato i prezzi degli stand gastronomici piuttosto elevati.

Ma indubbiamente il bilancio è stato positivo anche nelle iniziative collaterali alla rassegna. Il convegno-dibattito della Comunità Montana sulle attività agricole della vallata, la rassegna [illegible]ta dal Cai [illegible] Loano sul [illegible] dell'entroterra e la mostra sulla civiltà contadina della pallapostiva risaltese, sono [illegible] tre motivi di attrazione che [illegible] hanno mancato di richiamare molto pubblico.

a. d.

Iniziativa per finanziare la ricerca contro il cancro

Savona: una passeggiata ecologica con la bicicletta

Domenica alle otto davanti al San Paolo - Possono partecipare tutti

SAVONA — *Settembre, tempo di passeggiate. Domenica prossima [illegible] potrà fare una «organizzata», [illegible] bicicletta, all'insegna dell'ecologia, anzi [illegible] solidarietà. «Mille lire [illegible] tro il cancro»: è lo slogan della prima passeggiata ciclistica ecologica in programma sulle strade savonesi.*

L'appuntamento è per le otto di domenica in corso Mazzini, davanti all'ospedale San Paolo. La partenza avverrà alle 9,15 col seguente percorso: Savona, Zinola, Vado Ligure, Valleggia, Quiliano (rifornimento offerto dalla Società Operaia Cattolica [illegible] Quiliano), ritorno a Savona.

L'iniziativa è della sezione provinciale della Lega per [illegible] lotta contro i tumori, [illegible] [illegible] quale collaborano i gruppi sportivi Genova [illegible] Savona, Udace Csi, e Società operaia cattolica [illegible] Quiliano. Le iscrizioni sono già aperte, [illegible] ricevono alla Croce Verde [illegible] Albisola Superiore, alla Croce Rossa [illegible] Savona, alla Croce Rossa di Vado Ligure, alla [illegible] sezione Lega per la lotta ai tumori di Savona, [illegible] Italia 184.

L'incasso [illegible] interamente devoluto alla Lega per la lotta [illegible] i tumori e alla passeggiata [illegible] bici potranno prendere parte tutti, come dicono gli organizzatori «dai 6 ai [illegible] anni».

Le adesioni stanno fioccando, quasi certamente vi prenderanno parte, con gesto pieno di significato, le centinaia [illegible] concorrenti che stanno prendendo parte [illegible] «Giro della provincia [illegible] Savona» per cicloturisti.

l. p.

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

[illegible]

FINALE LIGURE — Si [illegible] inaugurata presso [illegible] galleria Ghigliero la collettiva «Autunno 85». [illegible] rassegna opere [illegible] Berni, Cannistrà, Chapel, Contrada, Dal Bon, Gagino, Grosso, Marro, Poggi e Polleri. La collettiva terminerà il [illegible] Settembre.

Giannucci

FINALE LIGURE — Continua presso lo [illegible] Regia la personale del pittore Gianni Celano Giannucci, un pittore che [illegible] colloca nell'area della transavanguardia e che ha allestito [illegible] in molte località d'Europa.

[illegible]

CERIALE — A Raimondo [illegible]adirame è a[illegible] il primo premio [illegible] concorso di pittura «Cara Liguria» indetto nella Fiera del Libro della Liguria tenutasi a Pegna di Ceriale. Dopo il vincitore si [illegible]no classificati nell'ordine: Ohlaffredo Chapel, Marino Boltro, Pietro Mesante, Bru[illegible] Guarise e Rita Spirito. Alla rassegna hanno partecipato 54 pittori [illegible] tutto il Ponente.

Koumentakis

ALBISSOLA M. — Alla Galleria d'arte «Eleutheros» in via Colombo 22, continua l'esposizione delle opere [illegible] Joannis [illegible]kis, pittore e scultore cretese. Molto conosciuto ed apprezzato in tutta Europa per le sue sculture ed i dipinti, Koumentakis vive a Torino, alternando l'attività di scultore a quella [illegible] architetto. La mostra prosegue fino [illegible] [illegible] settembre. Orari: 16-19,30 - 20,30-24.

[illegible]

MALLARE — Continua, nei locali [illegible]a Pro Loco [illegible] via Cattanco a Mallare, la mostra [illegible] pittore Giovanni Pascoli, savonese [illegible] nascita [illegible] oggi residente a Cairo Montenotte. Espone una serie di quadri dipinti ad olio, acquerelli e ceramiche. Ha partecipato a importanti concorsi e rassegne nazionali ed internazionali ed ha [illegible] numerose personali nelle principali [illegible]tà italiane. L'esposizione al [illegible] [illegible] [illegible] settembre.

Un corso per medici

PIETRA L. — [illegible] inizierà il prossimo 19 settembre, presso l'ospedale [illegible] S. Corona, il [illegible] d'aggiornamento professionale nel settore della nefrologia, urologia e ginecologia.

Il [illegible] si concluderà il [illegible] dicembre ed è [illegible] organizzato dall'Ordine dei medici di Savona, dall'Associazione sindacale giovani medici ed ha il patrocinio della Federazione [illegible] degli Ordini dei medici e dell'università di Genova e della Regione.

Conferenza [illegible] don [illegible]

SAVONA — Monsignor Riboldi, il vescovo anticamorra, terrà una conferenza a Savona il prossimo 25 [illegible]tembre. La manifestazione è stata organizzata [illegible] (Associazione volontari ospedalieri) e coinciderà [illegible] l'avvio del corso per la formazione del volontariato.

Il tema del colloquio [illegible] Riboldi sarà: «*Motivazioni [illegible] volontariato*». Le iscrizioni ai corsi si effettuano alla sede di corso Mazzini 84r.

(m. nu.)

Dite la vostra.

Non vi chiediamo niente di diverso da quello che già state facendo in questo momento. Certo, state leggendo il vostro quotidiano.

[illegible] sapete anche che leggere vuol dire fare esperienze, prendere parte [illegible] tutto ciò che accade intorno [illegible] voi [illegible] ricavarne stimoli per le vostre idee.

In altre parole, quando leggete siete diretti protagonisti [illegible] non semplici spettatori.

Fate sapere anche agli altri quanto sia piacevole leggere e sentirsi attivi.

Spiegate loro le vostre buone ragioni. Nessuno può conoscerle ed esprimerle meglio [illegible] voi.

Questo è un annuncio Pubblicità Progresso.

Leggere è un piacere diverso, tutto vostro.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Qualificazione e prestazione convincente per la Sanremese

Fontana promosso in Coppa va a caccia di altre rivincite

Il tecnico: «Un'utile preparazione per il campionato» - Conferme da Fantinato e Oddone - Domani a Savona esperimenti e rincalzi in campo - Critiche all'arbitro

Fantinato (due gol) e Profumo protagonisti della vittoria ad Asti

SANREMO — Fontana ha vinto il primo round. Tra scetticismo di tutti ha centrato, con la Sanremese, la qualificazione in Coppa Italia con un'autorità e una tranquillità rara nelle ultime stagioni. E per il bisbetico e contestatissimo mister biancazzurro è stata una prima rivincita, anche se i suoi biancazzurri dovranno dimostrare il loro valore soprattutto dal 22 settembre quando avversari cominceranno a chiamarsi Rimini, Parma, Legnano e così via. La più classica delle prove insomma. Sarà l'esame che conta.

Ad Asti, mercoledì sera, i biancazzurri hanno infilzato i padroni di casa con Fantinato: doppietta di Fantinato confermatosi efficace bomber d'estate, e un gol di Conti, anche qui con un vago sapore di rivincita visto che le critiche erano state risparmiate all'ex imperiese dopo le sue sporadiche apparizioni in biancazzurro.

Sanremese, quindi, pronta per il campionato? *«Alla qualificazione ci tenevo, anche questa Coppa Italia non interessa al pubblico e fa correre rischi inforiuni e squalifiche. La squadra mi ha soddisfatto. La Coppa è stata un'utile preparazione in vista del campionato»*, dice Fontana.

Anche il tecnico ha approfittato per qualche esperimento tattico: punta sola (Fantinato), centrocampo melodiato (Oddone, che probabilmente resterà biancazzurro), schieramento prudente a bottonato, votato al contropiede. Il risultato gli ha dato ragione. La Sanremese ha funzionato e, probabilmente, il modulo ad una punta sarà quello che ricorderà in campionato a Rimini anche perché, con tutta probabilità, l'unico attaccante disponibile sarà Bizzarri, visto che Fantinato, dopo l'espulsione patita ad Asti, è in odor di squalifica.

Gli esperimenti, c'è da crederlo, continueranno domani sera anche a Savona in un match ormai senza storia visto che la qualificazione per i matuziani è fatta: mister Fontana ha già annunciato che utilizzerà i panchinari e farà giocare qualche titolare in ruoli inediti proprio per verificarne la duttilità in vista del campionato.

Difficilmente ci sarà Bizzarri. Fontana non vuol fargli correre rischi inutili in vista del via di C1.

Dal match astigiano anche le prime recriminazioni antiarbitri: l'espulsione di Fantinato e il rigore concesso ai padroni di casa hanno contestati dal clan biancazzurro. *«Fantinato ha tenuto sotto pressione la difesa dell'Asti per tutto il primo tempo. Dopo il primo gol hanno cominciato a picchiarlo. Lo hanno provocato ed è finito per essere espulso. Così, probabilmente, dovremo iniziare senza di lui il campionato»*, spiega Fontana.

In tribuna ad Asti c'era anche Nicola Ferrari, il mediano atalantino, finalmente approdato a Sanremo. Ha svolto anche una leggera seduta di allenamento. Da stamane, a Camporosso, sarà regolarmente a disposizione di Fontana. Fra mesi e mesi potrà scendere in campo.

b. m.

L'arco di Elena ancora il segno

Maria Elena Ardoino campionessa di tiro con l'arco

IMPERIA — Maria Elena Ardoino, di San Bartolomeo al Mare, juniores di tiro con l'arco, ha di nuovo migliorato il proprio record personale: dai 1184 punti collezionati due settimane fa agli Europei di Arcachon (Francia), è salita a quota 1226. Il brillante risultato è stato realizzato nel corso del «Trofeo Agnesi».

Particolarmente interessante la sfida tra le «frecce» locali e i Robin Hood della Costa Azzurra.

Questi i vincitori: Gilles Cresto, Monaco, pt. 1195 (classe maschile); Madeleine Quilico, Nizza, pt. 1176 (classe femminile); Jean Nesci, Antibes, pt. 1191 (veterani); Riccardo Piccioli, Imperia, pt. 361 (maschile A.N.); Davide Dulbecco, Imperia pt. 1085 (juniores maschile); Maria Elena Ardoino, San Bartolomeo, pt. 1115 (juniores femminile); Corrado Capacci, Imperia, pt. 1117 (allievi); Dolores Ferruccio, Finale Ligure, p.880 (allieve); Luca Culotta, Sanremo, pt. 844 (ragazzi); Stefania Panaro, Imperia, pt. 655 (ragazze); Diego Ardoino, San Bartolomeo, pt. (giovanissimi); Daniela Gueiero, Imperia, pt. 625 (giovanissime).

m. f.

Fissati i gironi e le date di inizio del campionato

Tante stelle ai nastri una Seconda di fuoco

Si parte il 6 ottobre - Carlin's e Riviera le nel girone A - La Partenope Albenga inserita a sorpresa nel girone B

Il Comitato Regionale della Federcalcio ha reso noto la composizione dei gironi di Seconda categoria e le date d'inizio dei campionati. Molte conferme da tempo note, qualche sorpresa e particolarità, tanto che val la pena dare uno sguardo alla nuova geografia del calcio minore.

Intanto le date. I tornei di Promozione e Prima categoria partiranno domenica 29 settembre, la «Seconda» il 6 ottobre. Inizialmente era stata di iniziare il 22 settembre come nel resto d'Italia, ma la visita di Papa Giovanni Paolo II a Genova proprio in quella data ha consigliato la Federazione a spostare di una settimana il «via» ai campionati.

Poche le novità nel girone A di Seconda Categoria, che resta prettamente di Ponente, con squadre da Albenga a Vallecrosia. Sono: Alassio, Aurelium, Camporosso, Carlin's Boys, Laigueglia, Leca, Pontelungo Latina Renana, Riviera dei Fiori, S. Ampelio, S. Giorgio, S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Vallecrosia e Vecchia Laigueglia.

Le nuove sono Carlin's Boys, retrocessa dalla Prima categoria, e Riviera Fiori, promossa dalla «Terza».

Novità invece nel raggruppamento «B». Sono la promossa Alba Docilia Albisola il Celle Ligure, e soprattutto la Partenope Albenga, che dopo il ripescaggio ha dovuto l'inserimento in un girone per lei inusuale, quello della Riviera Savonese. Le altre: Borgio, Sciarborasca, Bosco, Fornaci, Lavagnola 78, Legino, Nolese, Pietra Sport, Portovado, Spotornese e Zinola.

Volti nuovi nel girone C, quello che in teoria era riservato alla Val Bormida. Ci sono finite la Primar, scesa dalla Prima categoria (ma d'altronde già due anni fa i prossimi giocavano qui), la S. Cecilia Albisola, ripescata B e inumessa nel C, e la neopromossa Sabazia Vado. E poi il S. Nazario, che è in pratica l'Alpicellese della scorsa stagione.

Ecco le altre. Cadibona, Camerana Balleto, Cosseria, Dego Ferrando's Mobili, Villetta, Ferrania, Letimbro, Quiliano, Rocchettese e Villapiana. Questa che sia per cominciare è, come noto, l'ultima stagione con tre gironi. Dal prossimo campionato si tornerà a due, e quindi si rendono quattro retrocessioni per girone.

Intanto, lunedì inizia, sul campo del Santuario, la terza edizione del dei Quartieri Savonesi calcio. In palio il primo Trofeo Ugo Rossi. Dieci le squadre al via: nel girone A Don Bosco, Fornaci, Il Nuraghe, Legino e Letimbro. Nel B, Lavagnola 78, Primar, Villapiana, Villetta e Zinola.

Si inizia alle 19.30 di lunedì con Il Nuraghe-Letimbro e Don Bosco-Legino a seguire. Si va in campo sempre al Santuario per la fase eliminatoria ancora il 17, 19, 21, 23, 25, 26, 28 e 29 di questo mese. Il 1° il 2 ottobre sono in programma tutte le finali, nono e primo posto, forse e Bacigalupo sarà disponibile, altrimenti ancora al Santuario.

r. bg.

Genoa club di Imperia

— Giovanni Franco Rusconi è il nuovo presidente del Genoa Club di Imperia, sodalizio, che conta circa 150 soci, recentemente ha rinnovato il direttivo.

La carica di presidente onorario è stata affidata a Renato Martini. Vicepresidenti sono Gabriele Verda e Liliana Laura (settore giovanile). Fanno inoltre parte del consiglio Marco Castelli (tesoriere), Bruno Iridini ed Eraldo Tomatis.

(l. d.)

Cinque per i rossoblù ieri al «Macera»

Il Genoa travolge il Rapallo con una tripletta di Marulla

Scatenato il centravanti nella prima mezz'ora - Folto pubblico

RAPALLO — Nel segno di Marulla il Genoa ha facilmente avuto ragione del Rapallo (5-1) nell'amichevole giocata ieri al «Macera». Un pubblico discretamente numeroso ha fornito come ad un incontro giocato a buon ritmo, ma senza grosse emozioni.

Il bomber Cosentino ha aperto le marcature al 15' quando, messo in movimento da Tacchi, ha freddato il portiere rapallese con un preciso diagonale rasoterra. E è ripetuto poi al 20' scattando di filo del fuorigioco e ancora andato a segno quattro minuti dopo quando su corner battuto da Mauti ha spedito in rete dopo un'uscita avventurosa di Sonvico. Sorvegliato speciale era Graziano Bini, il libero ingaggiato per far dimenticare Onofri ai tifosi genoani, alle prese con un affaticamente generale dovuto alla durissima preparazione imposta da Burgnich. L'ex interista non ha dovuto certo spolmonarsi per chiudere sugli attaccanti del Rapallo sempre piuttosto evanescenti.

Bini comunque a fine gara ha tranquillizzato tutti: *«Un lavoro particolarmente impegnativo ed il clima molto caldo cui non sono abituato. Ma detto, mi hanno un po' affaticato. Questi giorni di riposo concedimi da Burgnich sono stati un vero toccasana. Adesso mi sento bene e mi metto a disposizione per la trasferta a Vicenza se il mister vuole sono pronto a scendere in campo»*.

Il tecnico rossoblù si è riservato di decidere all'ultimo momento, ha tirato comunque un sospiro di sollievo: il problema Bini sembra avviarsi a felice soluzione. Del resto a Burgnich le preoccupazioni non mancano di certo. Testoni, operato di ernia del disco, starà fuori ma lo si: ieri mattina in allenamento Marini, su cui Burgnich aveva fatto un pensierino per Vicenza, si è procurato contrattura e sicuramente parteciperà alla prima trasferta di campionato.

«Ho gli uomini veramente contati — ha detto alla fine Burgnich — *questa è una realtà che ho fatto presente al presidente Spinelli»*. Burgnich ha negato comunque di avere richiesto il fiorentino Mos.

Il primo tempo s'è concluso con un colpo di del rapallese Limetti parato plasticamente Cervone e con una bordata di Miletti dal limite dell'area respinta bene da Sonvico.

Al 47' la squadra di casa ha segnato il gol della bandiera lo sgusciante Palmiere bruciato Torrente e ha battuto Favaro. Inutile il rigore su Policano.

Stefano Bonati

Rapallo: Sonvico (46' Marocchi), (70' Bernardi), Pierluigi (63' Subino), Pannuzzo, Gandolfi, Trentalange, Orosco (46' Bonatti), Ninivaggi, Limetti, Piazza. Molfa (46' Palmiero).

Genoa: Cervone (46' Favaro), Torrente, Trevisan (46' Faccenda); Boscolo (46' Policano), Bini, Eranio, Guerra, Miletti, Marulla (46' Butti), Mauti, Tacchi.

Arbitro: Gardella.

Reti: 15', 21' e 34' Marulla, 46' Palmiere, 70' Tacchi, 82' Miletti su rigore.

L'Entella segna 3 gol a Sarzana

SARZANA — L'Entella ha battuto per 3-0 la Sarzanese nell'incontro amichevole disputatosi ieri allo stadio «Miro Luperi».

Per l'Entella è trattato di un utile galoppo infrasettimanale e le tre reti bianconeresi portano la firma Spalletti, Benedetti, Di Fraia. Domenica prossima l'equipe di Ventura scenderà in campo in terreno della Carrarese per l'ultimo match della prima fase della Coppa Italia.

(a. c.)

BOCCE Giovani alla ribalta e un ricco calendario di appuntamenti

Le promesse savonesi sfiorano la Coppa Italia

Secondo posto alle spalle del Torino - A La Familiare il meeting dell'amicizia

Ottima prestazione dei giovani savonesi impegnati di loro sarà impegnata per la stagionale, quest'anno in programma sui campi della Saviola Bocce o Lavagnola. Si inizia alle 14,30.

Spettacolare, infine, l'impegnativo che inizia lunedì sera a La Familiare. Si del primo Meeting bocciofico dell'Amicizia, una doppia poule notturno e quadrette per giocatori serie B e C.

Queste le squadre della «B». La Familiare: Vignolo, Giubergia, Patrone, Rossi. Elettra Nardi Valleggia: Ferraro, Ferraro, Bruzzone, Nardi Agenzia Spiga Spotorno: Perata, Alfonso, Becco, Velert. Natalio Varasse: Giori, Siri, Taliano, Buffa

Letimbro Sofina, Migliardi, Corso, Candelliero Maruzzello Pizzeria S. Giuseppe di Cairo: Minerrino, Molinari, Berta, Bonifacino Savo Stucchi Savona Fazio, Vernazza, Chieso, Beccoria/ Drogheria Confetteria Maria Vado: Scarsa, Tomberli, Martaldo, Crimeni

Per serie C altre otto compagini. Eccole: Familiare con Piccinino. Nigro, Boschi e Sartione. Valdora Lavorazione Piombo Lavagnola: (Trezza, Zappa, Mistrangelo, Valdora). Crai Regoliati (Risso, Delnatti, Valdora, Devodier).

Da Costa Mobili Albisola (Calcagno, Spotorno, Giuliano, Da Costa). Criffa Market Tabacchi Bergeggi: (Baboni, Dagnino, Vinotto, Bruno) Lavanderia Il Ponte Zinola (Toresan, Alazia, Croveri, Botto) Cassa Risparmio Varazze: (Ottonello, Bonifacino, Parodi, Pastorino)

r. bg.

Sanremo, perplessità sulla rosa dei convocati del comitato imperiese

SANREMO — E' ripresa l'attività dei bocciati del Comitato Ubi-Sezione di Imperia.

Il primo ordine di tempo è la Coppa Italia le categorie e C, che andranno domenica a Chiavari per la prova di selezione valida per l'ammissione alle finali di Genova e .

Martedì sui campi dell'Unione Bocciofila Sanremo, si è svolto un proficuo allenamento tra i convocati del Comitato imperiese: si bordi dei campi un folto pubblico, che commentava (non sempre favorevolmente, per la verità) il gioco di questo o quel giocatore, giudicando le scelte effettuate dai sabili non proprio tra le più felici.

Questi, comunque, i giocatori B che difenderanno i colori imperiesi della prova di Chiavari: Giacomo Antonsi, Assogna e Frontero (Società Sportiva Armese), Spataro e Rosa (Bianchieri e Muller Bordighera), Ugo Bianchi e Bonati (Roverino di Ventimiglia), Palmero (Ventimigliese). Per la categoria C gareggeranno: Cortellini e Ferrato (Sanremo), Ianni e Viale (Ventimigliese), Damiano (Dianese), Germano (Roverino) e Boggione (Imperiese).

Sul campi della UB Sanremo si sono svolte le finali provinciali del campionato «Cui e Lei», valevoli per l'assegnazione del Carciofino d'Argento. Cynar' nelle il di Rosa e Guglielmi (Bordighera).

Il «Primo Trofeo Agostino Pesce», organizzato dall'Armese e memoria di un coscienziosissimo giocatore di Arma di Taggia recentemente scomparso, è stato vinto da una formazione della ciela organizzatrice composta da Angelotto Rolando e Mauro Arnaldi.

g. l.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

● **Bocce** — Il bocciodromo sanremese delle Carnelliane ospiterà il e 22 settembre il campionato italiano a quadrette di categoria e saranno ammessi i giocatori qualificati nelle varie selezioni regionali, provinciali e locali. Contemporaneamente alla gara, che è organizzata dall'Unione Bocciofila Sanremo, sabato 21 settembre, dalle ore 14 in poi, disputato il «Trofeo Città di Sanremo» gare individuali a coppie e per quadrette.

● **Pesca** — Una trentina di pescatori hanno dato vita al Trofeo Claudio Lodio, dedicato alla memoria dell'assicuratore tragicamente scomparso quasi due anni fa durante una battuta di pesca tra Celle e Varazze. Ha vinto Luigi Bresciani della società Agonisti Savonesi Brueter Mitchell, battendo il compagno di società Bruno Oribasi e Carlo Forchieri.

● **Calcio** — Un quadrangolare di calcio in notturna si svolgerà, il 14 al 22 settembre, al campo di San Lorenzo Mare. Parteciperanno quattro squadre che intendono prepararsi in vista dei prossimi campionati e prima e seconda categoria prima giornata giocheranno San Lorenzo contro Polisportiva alle 20, e contro S. Stefano, inizio 21,30.

● **Calcio** — Bruno giocatore di Sanremese, Ventimigliese, Andora, Alassio e lo scorso anno in forza al Calizzano Bardineto, è il allenatore del Leca, squadra imagnese che prende parte al girone A di categoria. Pistone, anni, succede nell'incarico a Giuseppe Secco.

● **Motocross** — Si chiuderà, dopodomani, domenica 15 settembre, la stagione del motocross di Sassello. Sulla pista Giardinetti e Monte Gippon, infatti, è in programma il quarto e ultimo appuntamento estivo organizzato dal Moto Club Sassello. Si tratta del Trofeo Maccio-Trofeo Anni Verdi, coi cadetti della classe ottanta centimetri cubici impegnati nelle prove alle 10 e in gara vera e propria con inizio 15.

I CALENDARI Il comitato regionale della Figc ha reso noto ieri il cammino dei dilettanti: si parte il 29 settembre

Subito scontro Diano-Ventimiglia

1ª giornata
Ovadamobili-Ceriale
Carcarese-Sestrese
Taggese-Cengio
Dianese-Ventimiglia
Libarna-Argentina Arma
Varazze-Sanremo 80
Audace C.-Veloce
Sampierdarenese-Vado

2ª giornata
Ceriale-Sampierdarenese
Sestrese-Ovadamobili
Cengio-Carcarese
Ventimiglia-Taggese
Argentina Arma-Dianese
Sanremo 80-Libarna
Veloce-Varazze
Vado-Audace C.

3ª giornata
Carcarese-Ovadamobili
Taggese-Ceriale
Dianese-Sestrese
Libarna-Cengio
Varazze-Ventimiglia
Audace C.-Argentina Arma
Vado-Sanremo 80
Sampierdarenese-Veloce

4ª giornata
Ovadamobili-Sampierd.
Ceriale-Carcarese
Sestrese-Taggese
Ventimiglia-Libarna
Cengio-Dianese
Argentina Arma-Varazze
Sanremo 80-Audace C.
Veloce-Vado

5ª giornata
Ceriale-Sestrese
Ovadamobili-Cengio
Carcarese-Ventimiglia
Taggese-Argentina Arma
Dianese-Sanremo
Libarna-Veloce
Varazze-Vado
Sampierd.-Audace

6ª giornata
Sestrese-Sampierdarenese
Cengio-Ceriale
Ventimiglia-Ovadamobili
Argentina Arma-Carcarese
Sanremo 80-Taggese
Veloce-Dianese
Vado-Libarna
Audace C.-Varazze

7ª giornata
Sestrese-Cengio
Ceriale-Ventimiglia
Ovadamobili-Argentina
Carcarese-Sanremo 80
Taggese-Veloce
Dianese-Vado
Libarna-Audace C.
Sampierdarenese-Varazze

8ª giornata
Cengio-Sampierdarenese
Ventimiglia-Sestrese
Argentina Arma-Ceriale
Sanremo 80-Ovadamobili
Veloce-Carcarese
Vado-Taggese
Audace C.-Dianese
Varazze-Libarna

9ª giornata
Cengio-Ventimiglia
Sestrese-Argentina Arma
Ceriale-Sanremo 80
Ovadamobili-Veloce
Carcarese-Vado
Taggese-Audace C.
Dianese-Varazze
Sampierdarenese-Libarna

10ª giornata
Ventimiglia-Sampierd.
Argentina Arma-Cengio
Sanremo 80-Sestrese
Veloce-Ceriale
Vado-Ovadamobili
Audace C.-Carcarese
Varazze-Taggese
Libarna-Dianese

11ª giornata
Ventimiglia-Argentina
Cengio-Sanremo
Sestrese-Veloce
Ceriale-Vado
Ovadamobili-Audace
Carcarese-Varazze
Taggese-Libarna
Sampierdarenese-Dianese

12ª giornata
Argentina Arma-Sampierd.
Sanremo 80-Ventimiglia
Veloce-Cengio
Vado-Sestrese
Audace C.-Ceriale
Varazze-Ovadamobili
Libarna-Carcarese
Dianese-Taggese

13ª giornata
Argentina Arma-Sanremo
Ventimiglia-Veloce
Cengio-Vado
Sestrese-Audace C.
Ceriale-Varazze
Ovadamobili-Libarna
Carcarese-Dianese
Sampierdarenese-Taggese

14ª giornata
Sampierdarenese-Sanremo
Veloce-Argentina Arma
Vado-Ventimiglia
Audace C.-Cengio
Varazze-Sestrese
Libarna-Ceriale
Dianese-Ovadamobili
Taggese-Carcarese

15ª giornata
Sanremo 80-Veloce
Argentina Arma-Vado
Ventimiglia-Audace C.
Varazze-Cengio
Sestrese-Libarna
Ceriale-Dianese
Ovadamobili-Taggese
Carcarese-Sampierd.

Marcellini (Varazze)

Curti (Ventimiglia)

Finale a Mallare, derby a Calizzano

1ª giornata
Mallare-Finale Ligure
Bragno-Bastia
S. Filippo Neri-Pietra L.
S. Bartolomeo-Bordighera
Millesimo-Albisola
Borghetto-Loanesi
Pinalborghese-Boys Vado
Calizzano-Altarese

2ª giornata
Finale Ligure-Calizzano
Bastia-Mallare
Pietra Ligure-Bragno
Bordighera-S. Filippo
Albisola-S. Bartolomeo
Loanesi-Millesimo
Boys Vado-Borghetto
Altarese-Finalborghese

3ª giornata
Bragno-Mallare
S. Filippo Neri-Finale L.
S. Bartolomeo-Bastia
Millesimo-Pietra Ligure
Borghetto-Bordighera
Finalborghese-Albisola
Altarese-Loanesi
Calizzano-Boys Vado

4ª giornata
Mallare-Calizzano
Finale Ligure-Bragno
Bastia-S. Filippo Neri
Bordighera-Millesimo
Pietra L.-S. Bartolomeo
Albisola-Borghetto
Loanesi-Finalborghese
Boys Vado-Altarese

5ª giornata
Finale Ligure-Bastia
Mallare-Pietra Ligure
Bragno-Bordighera
S. Filippo Neri-Albisola
S. Bartolomeo-Loanesi
Millesimo-Boys Vado
Borghetto-Altarese
Calizzano-Finalborghese

6ª giornata
Bastia-Calizzano
Pietra Ligure-Finale L.
Bordighera-Mallare
Albisola-Bragno
Loanesi-S. Filippo Neri
Boys Vado-S. Bartolomeo
Altarese-Millesimo
Finalborghese-Borghetto

7ª giornata
Bastia-Pietra Ligure
Finale Ligure-Bordighera
Mallare-Albisola
Bragno-Loanesi
S. Filippo-Boys
S. Bartolomeo-Altarese
Millesimo-Finalborghese
Calizzano-Borghetto

8ª giornata
Pietra Ligure-Calizzano
Bordighera-Bastia
Albisola-Finale Ligure
Loanesi-Mallare
Boys Vado-Bragno
Altarese-S. Filippo Neri
Finalborghese-S. Bartolomeo
Borghetto-Millesimo

9ª giornata
Pietra Ligure-Bordighera
Bastia-Albisola
Finale Ligure-Loanesi
Mallare-Boys Vado
Bragno-Altarese
S. Filippo-Finalborghese
S. Bartolomeo-Borghetto
Calizzano-Millesimo

10ª giornata
Bordighera-Calizzano
Albisola-Pietra Ligure
Loanesi-Bastia
Boys Vado-Finale Ligure
Altarese-Mallare
Finalborghese-Bragno
Borghetto-S. Filippo Neri
Millesimo-S. Bartolomeo

11ª giornata
Bordighera-Albisola
Pietra Ligure-Loanesi
Bastia-Boys Vado
Finale Ligure-Altarese
Mallare-Finalborghese
Bragno-Borghetto
S. Filippo Neri-Millesimo
Calizzano-S. Bartolomeo

12ª giornata
Albisola-Calizzano
Loanesi-Bordighera
Boys Vado-Pietra Ligure
Altarese-Bastia
Finalborghese-Finale L.
Borghetto-Mallare
Millesimo-Bragno
Bartolomeo-S.Filippo

13ª giornata
Albisola-Loanesi
Bordighera-Boys Vado
Pietra Ligure-Altarese
Bastia-Finalborghese
Finale Ligure-Borghetto
Mallare-Millesimo
Bragno-S. Bartolomeo
Calizzano-S. Filippo Neri

14ª giornata
Calizzano-Loanesi
Boys Vado-Albisola
Altarese-Bordighera
Finalborghese-Pietra L.
Borghetto-Bastia
Millesimo-Finale Ligure
S. Bartolomeo-Mallare
S. Filippo Neri-Bragno

15ª giornata
Loanesi-Boys Vado
Albisola-Altarese
Bordighera-Finalborghese
Borghetto-Pietra Ligure
Bastia-Millesimo
Finale L.-S. Bartolomeo
Mallare-S. Filippo Neri
Bragno-Calizzano

Altri problemi di sicurezza dopo la tragica frana di fine agosto

Val Formazza, adesso c'è pericolo anche sulla strada che sale in paese

Stanno cedendo i muri di sostegno in pietra che delimitano la parete rocciosa - La Provincia ha deciso di intervenire subito - A Monte Castello non sono cominciate le operazioni di bonifica: si attende il sopralluogo del magistrato

FORMAZZA — Sono sorti altri problemi di sicurezza sulla provinciale in Valle Formazza. Questa volta riguardano i ripidi tornanti alle «casse» prima di arrivare in paese. I muri di sostegno in pietra stanno cedendo.

Il fenomeno sarebbe in atto da tempo ma ora, dopo la tragedia di Sottofrua, sta togliendo il sonno agli amministratori. I tecnici dell'Amministrazione provinciale avevano installato alcune «spie», piccole strisce di cemento, per valutare appunto la pericolosità della situazione. Il cemento si è sgretolato, segno che i muri stanno lentamente «gonfiandosi» probabilmente a causa del forte incremento di traffico pesante che si è registrato negli ultimi anni sull'arteria. Sarebbe imminente un provvedimento da parte dell'Amministrazione provinciale di limitazione del transito ai grossi automezzi, corriere escluse.

Il presidente della Provincia, Franco Fornara, ha comunque annunciato che non si perderà tempo e inizieranno subito i lavori di rafforzamento dei muretti lungo le rampe delle curve. Saranno utilizzati i fondi che erano destinati alla costruzione del muraglione di contenimento di Sottofrua: sembra ormai certo che l'opera, che si è rivelata inadeguata a contenere il movimento franoso, sarà definitivamente abbandonata. Lungo la parete del Monte Castello, dalla quale si è staccata la frana che ha provocato tre morti e sei feriti, non sono ancora cominciate le operazioni di bonifica in attesa del sopralluogo della magistratura che ha aperto un'inchiesta sulla sciagura.

Sul costone roccioso si sono ancora grossi macigni in bilico che potrebbero venire giù da un momento all'altro. In ogni caso, la strada che sale alla Cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa, non potrà comunque essere riaperta presto. Si deve ancora individuare una soluzione tecnica definitiva che dia complete garanzie di sicurezza. A questo proposito, ci si sta muovendo per fare in modo che la strada diventi statale. Una delle condizioni è che ci sia almeno una prospettiva di collegamento internazionale con la Svizzera attraverso il Passo San Giacomo. Un tema che figura, con carattere di assoluta priorità, nell'agenda dell'assemblea della Comunità del San Gottardo, un organismo promozionale italo-svizzero che si propone appunto di migliorare le vie di comunicazione fra i due Paesi ed è presieduto dall'avvocato Giuseppe Brocca di Domodossola. «*L'apertura del San Giacomo* — ricorda Brocca — *è uno dei principali cavalli di battaglia della nostra Comunità da decenni. Non abbiamo mai mancato di insistere su questo tasto e i fatti hanno ora dimostrando che non eravamo dei visionari. Della questione ho parlato anche al presidente della Confederazione elvetica la scorsa primavera. Sono convinto che finora il collegamento del San Giacomo non sia stato realizzato da parte svizzera più per questioni finanziarie che per il vincolo militare*».

Un'auto schiacciata, un'immagine di quel tragico giovedì

All'assemblea della Comunità del San Gottardo, che si terrà ad Olivone, una ridente località del Canton Ticino, interverrà anche il presidente della Provincia di Novara Fornara. Ci saranno parlamentari e amministratori del Canton Ticino che dovrebbe farsi promotore di una nuova, pressante richiesta al governo federale.

Lunedì 23 settembre il ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi si incontrerà invece a Novara con gli amministratori della Regione Piemonte e della Provincia per fare il punto della situazione, anche alla luce delle eventuali novità che si attendono dalla Svizzera.

Adriano Velli

Valle Strona presto i lavori (tre miliardi)

VALSTRONA — Saranno appaltati a fine mese i lavori per eliminare il pericolo di frane in Valle Strona. Sono stati stanziati tre miliardi dal ministro della Protezione civile Zamberletti.

Il finanziamento ministeriale costituisce un notevole apporto alla soluzione dei gravi problemi derivati dalle calamità naturali.

Vi sono preoccupanti pericoli di caduta massi, punti insicuri, possibilità di frane e smottamenti incombenti sulla viabilità che potrebbero tra l'altro causare pericolosi invasi nell'alveo del torrente Strona. Si è data la priorità a una trentina di interventi considerati di particolare urgenza, una dozzina, per una spesa di un miliardo 535 milioni, e riguardano il pericolo della caduta massi, tra cui quelli che incombono sull'abitato di Prelo dove, dalla sovrastante regione Tensa.

a. m.

A Novara primo giorno di lezioni in 1674 classi

Suona la campana nelle scuole qualche intoppo alle superiori

Solo nelle scuole elementari tutti gli insegnanti al loro posto - Un piccolo «esercito» all'asilo

NOVARA — Avvio senza intoppi dell'anno scolastico '85-86. Ieri dalle pluriclassi elementari dei piccoli centri montani ai grandi istituti cittadini gli studenti hanno trovato ad attenderli i loro insegnanti e l'inizio delle lezioni è stato regolare.

Si può parlare di cento per cento di cattedre coperte nelle elementari, di 90 per cento nelle medie inferiori, mentre per le superiori le ultime convocazioni di docenti da sistemare erano in programma ieri negli uffici del Provveditorato e già questa mattina è prevista una presenza di insegnanti superiore all'80 per cento.

Qualche apprensione fra gli addetti ai lavori era stata provocata dalle indicazioni fornite dall'assessorato all'istruzione del Comune di Novara circa il «calo» progressivo degli studenti determinato dalla diminuzione delle nascite negli Anni 70 che ha provocato un effetto negativo nelle iscrizioni alla prima elementare.

In Provveditorato al proposito a questo proposito che nessuna maestra è rimasta senza posto. E' vero che le classi sono diminuite rispetto all'anno scorso da 1735 a 1674 in conseguenza al calo degli studenti che ha superato le 2 mila unità in tutta la provincia, ma per gli insegnanti non ci sono stati contraccolpi. Sono semmai aumentate le destinazioni al «tempo pieno» e alle «attività integrative» e questo è un dato che migliora la qualità dell'insegnamento.

Novara. In attesa di entrare in classe, qualcuno riesce a ridere, è il primo giorno di scuola

Sempre per quanto riguarda le elementari da segnalare l'apertura a Novara della nuova scuola del Cascinone a S. Agabio. Si tratta di un istituto «modello» con undici aule, ampia palestra, locale mensa e cucine e aule per il tempo pieno. Accanto alla nuova scuola, che ha cominciato a funzionare ieri in coincidenza con il primo giorno dell'anno scolastico '85-86, stanno sorgendo anche un campo di calcio e una pista sportiva polivalente.

Consolidata in questo nuovo anno scolastico una caratteristica della città di San Gaudenzio: qui è come se l'obbligo scolastico anziché a nei anni iniziasse a tre. Infatti il 95 per cento dei bambini in età prescolare frequentano la «materna» che a Novara è molto ben organizzata.

Intanto l'ufficio progetti del Comune sta lavorando per predisporre la ristrutturazione della scuola elementare Bollini, mentre prosegue l'opera di sistemazione dell'Istituto professionale di Stato per il commercio «Ravizza».

Riferendosi alla nuova scuola comunale del Cascinone l'assessore all'istruzione Guido Pezzana dice: «*Probabilmente si tratta dell'ultima realizzazione nella fascia dell'obbligo, almeno nel medio periodo, in considerazione del progressivo calo della popolazione scolastica e costituisce la risposta mancante in città in termini quantitativi*».

Secondo Pezzana l'alleggerimento delle presenze nelle scuole non è un dato negativo perché consentirà di «*intensificare gli sforzi per i miglioramenti qualitativi legati anche alle nuove esigenze didattiche*».

Marcello Sanzo

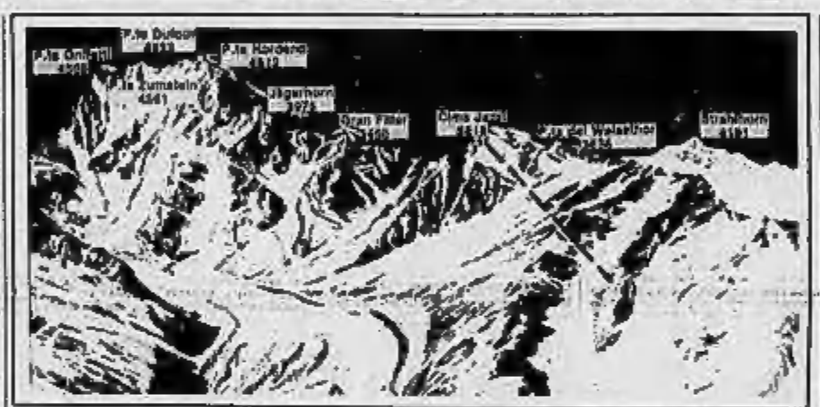
L'ossolano Fabio Jacchini, presto guida alpinistica, è riuscito in sei ore

Da solo sfida il triangolo del Rosa

Il ragazzo, 18 anni, è arrivato sotto la Cima Jazzi - Non è nuovo a imprese del genere, in luglio scese dalla montagna con gli sci

MACUGNAGA — Nuova impresa di Fabio Jacchini, il diciottenne di Macugnaga che agli inizi di luglio aveva sbalordito il mondo sportivo scendendo con gli sci lungo la parete Est del Monte Rosa. Il giovane, che intende intraprendere la carriera di guida alpina e sembra voler emulare le gesta dei rocciatori che hanno fatto la storia dell'alpinismo novarese, ha compiuto nei giorni scorsi la prima ascensione solitaria del triangolo della Cima Jazzi sul massiccio del Rosa.

Si tratta del nucleo centrale della parete della Jazzi che ha appunto la forma di un grande triangolo roccioso: parte da 2800 metri di quota e arriva fino a 3600, poco sotto la vetta. La parete di roccia, che presenta difficoltà di quinto e sesto grado, era stata scalata per la prima volta da una cordata che comprendeva Mario Bisaccia, accademico del Cai di Varese, morto qualche anno dopo sui monti del Caucaso, e la guida di Macugnaga Ettorino Jacchini, padre del giovane Fabio. Anche allora l'impresa fece epoca perché fu una delle prime volte in cui vennero superate difficoltà di sesto grado. La via tracciata da questa prima cordata era stata poi percorsa da altri alpinisti: finora, però, nessuno si era mai avventurato da solo sul triangolo roccioso.



Ci è riuscito il giovane Fabio che è partito dal rifugio «Eugenio Sella» alle sei ed è arrivato alla sommità dopo sei ore di scalata. Durante l'ascensione si è sempre mantenuto in contatto radio con Andrea Vittore che ha seguito minuto per minuto tutta l'impresa dal rifugio.

«*E' stata davvero dura* — ha detto Fabio Jacchini—, *in alcuni passaggi temevo di non farcela*». Durante l'estate il giovane, che è uno degli atleti di punta dello Sci club agonistico Valdossola, aveva compiuto altre imprese alpinistiche lungo le vie più impegnative del Rosa assieme al fratello Luca, 20 anni, che attualmente è militare e a Maurizio Vittoni, veronese, di Bannio Anzino.

Le nuove leve dell'alpinismo ossolano stanno dunque emergendo prepotentemente, sulla scia della storia tracciata dagli Zurbriggen, dagli Oberto, dai Pala e, in tempi più recenti, da Bettineschi e Schranz. Fabio Jacchini dovrebbe essere ammesso entro primavera ai corsi di preparazione per diventare guida alpina.

n. v.

Una campagna contro le sigarette

La Lomellina detiene il primato del fumo

VIGEVANO — Una campagna contro il fumo è stata decisa dall'Usl 78 competente per il territorio della Lomellina dopo che l'Istituto centrale di statistica ha rivelato che i fumatori sono oltre il 40 per cento della popolazione (un primato rispetto alla media nazionale). Dai dati risulta che su 100 maschi, 56 sono fumatori (54 media nazionale), e la media delle fumatrici è pari al 33 per cento (7 punti in più rispetto alla media nazionale).

Secondo la Regione Lombardia, su 100 lomellini, 68 soffrono di bronchite cronica, 30 di malattie cardiovascolari. I casi di tumore polmonare sono poi in lieve aumento rispetto a tutti gli altri tipi.

Queste le direttive: tutti i medici e paramedici non dovranno più fumare durante i colloqui con i pazienti e i loro familiari e nelle corsie degli ospedali o case di cura. Stesso divieto vale per i visitatori dei ricoverati.

Gli insegnanti sono invitati a non più fumare in classe e durante agli alunni e ai genitori, e le aziende private a vietare al personale dipendente di fumare nei locali esposti al pubblico. Per impedire infrazioni l'unità sanitaria istituirà un numero telefonico che ogni cittadino potrà comporre per segnalazioni.

DISEGNATORE PARTICOLARISTA
offresi
anche part-time
Tariffa oraria
interessante
Tel. ore pasti
al 0322 497.724 - 45.536

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni vuoi diventare programmatore/trice di computers nella città di Novara e Sicilia
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona
Per appuntamento a Novara o Sicilia tel. 02 678.0789 02 804.5368 oppure scrivere
INFORMATICA SOLEDIL
via Palestro 30 - 20124 Milano.

PALLANZA
(ex Cinema Italia)
MOSTRA del FUNGO
14-15 SETTEMBRE
Orario:
dalle ore 10 alle ore 22

AFFITTIAMO
In Novara capannoni di mq. 500 - 700 - 1200 ed uffici di varia metratura.
Corso Della Vittoria adiacenze autostrada To-Mi.
Tel. (0321) 24.436

EVEREST
NOVARA VIA BELTRAMI affittasi capannone mq 300 con tettoia, cortile. Possibilità carico e scarico, L. 900.000 mensili.
NOVARA VIA TORELLI affittasi uffici mq 93 - 95 - 118.
0321 45.80.85

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
OLEGGIO
STABILE DEL 600
completamente libero, frazionato in 8 unità indipendenti, divise da letto e terra, alcune con il giardino proprio. Prezzi a partire da L. 18.000.000 detrazionabili.
Possibilità box in abbinamento alle unità abitative.
Tel. 0322 3707 - 46.384

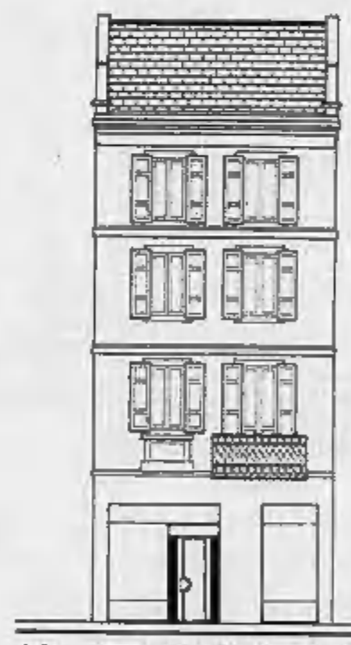
Il tappeto giusto nel posto giusto....
M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147
Tel. 0163 / 22.289
GIUSTO ANCHE NEL PREZZO!
ECCO ALCUNI ESEMPI:
DIS. BIDJAR 170x240 pura lana vergine L. 140.000
DIS. ISPAHAN 125x180 pura lana vergine L. 150.000
DIS. KESHAN 200x290 pura lana vergine L. 295.000
PARURE DIS. ORIENTALE (tre pezzi) L. 65.000
... e dall'Oriente misterioso,
TAPPETI AUTENTICI ANNODATI A MANO
a prezzi che solo l'importazione diretta può dare.
Dal lunedì al venerdì 8/12 - 14/19
Sabato 8/12 - 15/19,30

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 13
BALLO LISCIO con
SANDRINO PIVA
SABATO (sera)
e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

MUSIC HALL **Jambo**
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320
VENERDI' 13 SETTEMBRE
BALLO MELODICO con
EASY CONNECTION
SABATO SERA e
DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA
DOMENICA 15 SETTEMBRE
BALLO LISCIO con
JULIANO CAVICCHI

Venerdì 13 settembre
APERTURA
Nuovo
Black Jack
DISCOTECA
a SIZZANO (No)
APERTO TUTTE LE SERE
(Martedì, mercoledì, giovedì: Piano bar)
Chiusura lunedì

cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendita - finanziamenti - permute
vende
In Novara
APPARTAMENTI NUOVI
C.so della Vittoria adiac.
2 - 3 - 4 locali + servizi semplici e doppi; cantina e box; riscaldamento autonomo; ottime finiture; porte blindate.
Prezzo da L. 680.000 mq.
Mutui al 50%.
Ritiriamo permute in conto pagamento


RENZO BORDONI
Da settembre un nuovo incontro con la moda: le pelletterie e gli accessori per l'abbigliamento firmati
Nazareno Gabrielli
a Novara in corso Italia 26
tel. 0321/28810

SCOPPIA LA POLEMICA NEL NOVARA DOPO LA SCONFITTA

Omegna. Biffi alle prese con Zardi nel derby vinto dai rossoneri

«Io lavoro con quello che passa la società»

A dieci giorni dall'inizio del campionato Maroso non ha trovato l'assetto definitivo - Incoraggianti, invece, i progressi dell'Omegna

NOVARA — La Coppa Italia, in apertura di stagione, con squadre e giocatori ancora in rodaggio, è competizione classica per fornire impressioni e giudizi contrastanti, anche a tre giorni di distanza. E' il caso tipico di Novara ed Omegna: domenica scorsa si sono imposti gli azzurri, piuttosto nettamente; mercoledì i rossoneri si sono riscattati vincendo con il minimo scarto ma facendo registrare progressi incoraggianti rispetto all'esibizione novarese.

Da questo doppio confronto, guardando ai rispettivi programmi delle due squadre novaresi in campionato, emerge che entrambe necessitano di ritocchi anche se l'Omegna, in questo momento, sembra abbia maggiori possibilità di salvarsi di quanto il Novara possa invece puntare a un campionato ambizioso di vertice.

I frettolosi giudizi negativi espressi da qualche dirigente novarese nei confronti dei «cugini», dopo la sconfitta di domenica, avranno anche stimolato la reazione e il desiderio di riscatto degli uomini di Bergamasco ma [illegible] è sufficiente a spiegare la magra rimediata dagli azzurri al «Liberazione».

Per tutto il primo tempo le due squadre si sono affrontate a livello amichevole con l'Omegna preoccupata di coprirsi maggiormente le spalle e il Novara incapace di «pungere» in attacco per l'assenza ormai cronica di goleador. Eppure sono stati i padroni di casa ad andare più vicini al gol, in contropiede, con Boi e Rambaudi ai quali si è opposto da campione Santucci. Maroso, per questo ruolo, può star tranquillo: il portiere c'è ma è ben magra consolazione rispetto agli altri problemi insoluti.

Nella ripresa poi, constatato che l'avversaria non era propriamente irresistibile, Falsettini e compagni hanno preso progressivamente fiducia attaccando coraggiosamente il Novara fino a tratteggerlo con Rambaudi riuscendo poi a contenere la reazione degli azzurri che, solamente nell'ultima mezz'ora, hanno dimostrato di volersi battere per il risultato.

Bergamasco a fine partita annetteva che ci sono ancora parecchie cose da rivedere e reparti da ritoccare magari con l'arrivo di qualche rinforzo, fra gli altri si fa il nome del novarese Gloria. «*Siamo stati più furbi e smaliziati del Novara* — diceva il tecnico cuneano — *e abbiamo vinto la partita ma non illudiamoci: il campionato sarà altra cosa*».

Gli faceva eco il presidente Penna: «*Abbiamo solamente dimostrato che l'Omegna non è squadra da retrocessione e anche il Novara ha i suoi problemi*».

Maroso invece era nero. Lui a perdere non ci sta mai anche se il suo presidente dice che la Coppa Italia non gli interessa. Il tecnico, invece, a superare il turno ci teneva eccome. «*Ma sono costretto a lavorare con quel che mi passa la società. La doppia squalifica di Scala ci mette ancor più in difficoltà. Dovevo collaudare la formazione da opporre al Treviso quando Scala non ci sarà anche se l'ex juventino, da solo, non può risolvere certo i nostri problemi. Qualche giocatore poi non ha rispettato le disposizioni e qualche altro mi ha deluso. Non faccio nomi ma la partita l'avete vista anche voi*».

A dieci giorni dall'esordio in campionato Maroso dunque non ha ancora trovato l'assetto definitivo della squadra e la società non interviene. L'arrivo di Formoso è definitivamente tramontato.

Renato Ambiel

PROMOZIONE Come si preparano le protagoniste del campionato

Il Borgomanero rivuole l'Eccellenza Si rafforza e punta tutto sui giovani

BORGOMANERO — Settanta gol segnati, 48 punti e addirittura «più tre» di media inglese. Questo l'invidiabile marcia del Borgomanero l'anno scorso in Promozione. Invidiabile, ma non sufficiente a vincere il campionato che fu appannaggio della Juve Domo con un punto di vantaggio sul rossoblù. Ricorda il presidente Fedele Margaroli: «*Su trenta partite ne perdemmo una sola: proprio quella con gli ossolani. Eravamo addirittura in vantaggio per 1-0 fino a pochi minuti dal termine, poi la nostra difesa commise due errori e fu la fine*». Una stagione stregata quella '84-85.

Si riparte: la Promozione sta stretta al vecchio «Borgo» veterano della quarta serie. Dopo epiche stagioni in quella che una volta era la serie «D» (paragonabile alla C-2 dei giorni nostri), due anni fa la squadra borgomanerese ebbe la stagione più nera della sua gloriosa storia e venne retrocessa.

Nessuno a Borgomanero intende però adattarsi a questo torneo e dopo il tentativo dello scorso anno Margaroli (nella società da ben 40 anni) vuole riportare la squadra nella categoria superiore. Per questo ha operato durante l'estate una campagna di rafforzamento non indifferente.

I «nuovi» rossoblù sono Trivelli, attaccante, Cagnoli, [illegible] di provata esperienza, Sacco, centrocampista, e Ravoini, difensore. In più la rosa è stata infoltita da alcuni giovani dell'ultimo [illegible] fra i quali Riva e Paracchini, ragazzi di sicuro avvenire.

I «partenti» sono stati due: l'anziano Bobice e l'attaccante Giuliano che era stato il capocannoniere della stagione scorsa. Margaroli è comunque sicuro che la squadra non soffrirà per l'assenza del goleador: «*Abbiamo già nell'aspettativa dell'anno scorso elementi in grado di andare a rete e non dimentichiamo l'arrivo di Trivelli. A mio giudizio il Borgomanero edizione '85-86 è più forte di quello dell'anno scorso*».

Sulla panchina rossoblù un esordiente: Roberto Bacchin, un giocatore del Novara che ha appena superato il corso per allenatori di Coverciano. «*Abbiamo molta fiducia nel giovane trainer* — afferma il presidente — *e siamo certi che condurrà la squadra col necessario polso. Su che puntiamo al successo finale e intende iniziare la carriera con una promozione*».

Le avversarie più temibili? «*Borgosesia, Grignasco, Indi Gravellona e anche la matricola Sunese che ha dirigenti competenti ed appassionati* — dice Fedele Margaroli —; *sarà a queste squadre che dovremo chiedere il lasciapassare per l'Eccellenza. E continuo di convincerle con i risultati*».

m. s.

Gara di golf tra Italia e Svizzera

VERBANIA — Un centinaio di concorrenti italiani e svizzeri si contenderanno domenica il XXIV Trofeo Internazionale di golf su pista organizzato dal Minigolf Club Eden Verbania.

Tra i club presenti quelli di Yverdon, Château d'Oex, Versasca, Losanna, Locarno, Bellinzona; Monza, Milano Lido, Castellanza, Lecco, Vergiate, Bovisio, Sebino, Arenzano, Del Cam e del Club organizzatore.

Si gareggerà dalle 7 per tre giri del campo pari a 54 buche. La premiazione è prevista attorno alle 18.

Novara: Premio Varzi al pilota De Angelis

Un'immagine di Varzi

NOVARA — Elio De Angelis è il vincitore della seconda edizione del «Premio Achille Varzi», istituito dall'Automobile Club di Novara per onorare in modo degno la memoria del grande pilota novarese.

Il Premio, che con l'edizione di quest'anno assume una precisa cadenza biennale, è destinato a «*un affermato pilota italiano dell'ultima generazione che si sia particolarmente distinto o si avvicini, per tecnica e carattere, il più possibile ad Achille Varzi*».

l. l.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Dolce Alice.
CUCCIA: La gabbia.
ELDORADO: Perfect.
FARAGGIANA: Inferno in diretta
VITTORIA: Tex e il signore degli abissi.
S. CUORE: 45 ore.

ARONA

MODERNO: Scuola guida.
ROMA: Il codice del silenzio.

BORGOMANERO

MODERNO: Colpi di luce.
NUOVO: La femme publique.

DOMODOSSOLA

CINE 1: Starman.
CORSO: Guerrieri nel vento.

OMEGNA

SOCIALE: Marina Pin Pos.

TRECATE

VITTORIA: Witness il testimone.

VERBANIA

APOLLO: Possiedimi intensamente.
ARISTON: La donna delle meraviglie.
VIP: Ghostbusters.
SOCIALE (Intra): Colpi di luce.
SOCIALE (Pallanza): Porky's III. La rivincita.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Il codice del silenzio.
ASTORIA: Colpi di luce.
CAGNONI: L'ultimo drago.
MARCONI: Nightmare.

TURNI FARMACIE

NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Vescovile, piazza Erbe.
Dalle 8,45 alle 20,15: Nigri, corso Risorgimento.

TURNI FARMACIE IN PROVINCIA

ARONA: Manzoni.
POMBIA: Perotti.
LESA: Passirani.
DOMODOSSOLA: Sarnonini.
PREMOSELLO: Rosso.
MACUGNAGA: Grandi.

OSPEDALI

Novara (0321) 3701; Galliate (0321) 91064; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 82022; Belgirate (0322) 77606; Verbania (0323) 502321; Pramosello (0324) 88219; Domodossola (0324) 45451; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 782121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848599; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61900; Pramosello (0324) 88108; Trecate (0321) 74222; Verbania (0323) 51000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455565; Vigili urbani 459252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21627; Gas 402401; Enel 33281; Sip 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. 28759; Stazione Nord Milano 474004.
Autostazione 21150; Taxi 21755.

LA DISCOTECA
MANIA CLUB
MEINA Piazza Carabelli

E' lieta di annunciare che oggi offrirà ai propri amici invitati un Cocktail con buffet freddo, nell'occasione della riapertura per la stagione 85-86.

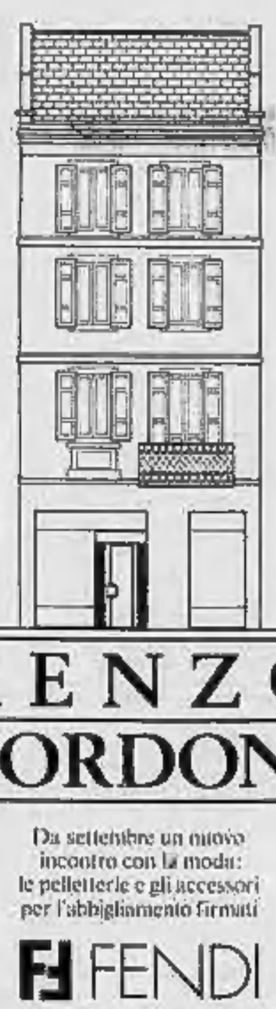
Da Sabato 14,
la discoteca Mania Club sarà aperta tutte le sere eccettuato il lunedì.

Disc Jockey Roby De Lisa
Gian Paolo Bertolotti
Danny Dj

DISCOTECA
MANIA CLUB
MEINA (Lago Maggiore - No) Piazza Carabelli
L'ingresso è condizionato dalla discrezione della Direzione.

A SIGNORE
cultura medio superiore
con disponibilità di 3 ore giornaliere
OFFRIAMO
un lavoro part-time nella zona di residenza
Per appuntamento tel. 0321 392.770.

Industria metalmeccanica ricerca
CAPO SQUADRA DI PRODUZIONE
(sede di lavoro in zona di Novara)
La differenziazione dei prodotti, la fabbricazione di serie con significativo impiego di manodopera, l'innovazione tecnologica dei mezzi di produzione costituiscono le caratteristiche principali della lavorazione.
Il candidato ideale è un diplomato di scuola media superiore di circa 28-30 anni, ha operato in contesti aziendali organizzati, è dotato di capacità nella gestione dei rapporti interpersonali.
Costituisce elemento preferenziale l'esperienza maturata nel settore della verniciatura e della componentistica di interni per autoveicoli. Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum, indicando il recapito telefonico, indirizzato a: «Publikompass 184 — 10100 Torino».



RENZO BORDONI
Da settembre un nuovo incontro con la moda: le pelletterie e gli accessori per l'abbigliamento firmati
FENDI
a Novara in corso Italia 26
tel. 0321/28810

DANCING DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Programma settimanale:
mercoledì, venerdì, sabato, domenica,
3 SALE
LISCIO DISCOTECA ROCK
tutte le domeniche pomeriggio
DISCOTECA E ROCK
Servizio pullman gratuito da Verbania e Omegna

PROPOSTE COMMERCIALI
NOVARA licenza e avviamento con attrezzature di negozio cine-foto. Zona centrale di intenso passaggio. L. 40.000.000.
NOVARA cedesi trattoria. Posizione di intenso passaggio. Ottimo avviamento. L. 80.000.000.
NOVARA licenza e platestico per vendita ambulante bigiotteria e chincaglieria. Tab. XIV. Reddito elevato. Avviamento pluridecennale. L. 20.000.000.
NOVARA licenza e avviamento negozio di merceria. Tab. XIV. Ottima posizione di intenso passaggio L. 25.000.000.
Grimaldi Novara Via Andrea Costa, 42 Tel. 392.601

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimoniale
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Non siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Darà no alla solitudine.
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 453.333
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.394

VENDESI:
VIA ARBOGNA: libero appartamento in palazzina di recente costruzione mq 110 ca. in signorile costruzione: soiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripost.; terrazzo, cantina e box. L. 76 milioni.
VIA MORANDI: libero appartamento mq 110 ca. in signorile costruzione: soiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripost.; terrazzo, cantina e box. L. 87 milioni.
GEFIM - 0321 34.203

ECONOMICI
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali
A proprietari immobili anticipiamo 20% loro valore su incarico di vendita. Studio Casa Novara 0321 20.755.

3 Aziende, negozi
ISTITUTO di bellezza parrucchiere con licenza di profumeria tendesi o affidasi Novara. Tel. 0321 78.282.

5 Locali e negozi
CEDESI bimale pasticceria gelateria, negozio più laboratorio e alloggio. L. 40.000.000. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

7 Offerte lavoro e impiego
AZIENDA specializzata installazione apparecchiature elettroniche ricerca n. 1 installatore e n. 1 tecnico elettronico per propria sede in Novara. Tel. 0321 [illegible] 375 solo mattino.

ISTITUTO di informatica, contabilità, lingue selezione per corsi in Novara, Pavia e dintorni n. 3 docenti di contabilità, n. 3 insegnanti di programmazione, n. 5 agenti. Per informazioni tel. 0323 61.800.
PERITO meccanico, militi esentio, rispdiplomato, industria metalmeccanica dintorni Novara, assume. Scrivere: «Publikompass 17 P — 20123 Milano».
STAMO interessati a contattare maggiorenne con cultura medio-superiore per eventuale inserimento in azienda affermata. Offriamo stipendio più incentivi con inquadramento di legge. Gli interessati sono pregati di presentarsi il 16 settembre alla sede in vicolo Canonica 3, scala B, Novara. Chiedere sig.na Filippa.

21 Offerte affitto
AFFITTO perché? Con minimo contanti e rata come affitto puoi acquistare la tua casa. Tel. 0321 20.755 - 0323 61.313.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-ved.
OMEGNA casetta indipendente soleggiatissima di 4 ampi vani scala interna corte e giardino recintato. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
VERBANIA centrale villetta indipendente: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, ampia autorimessa, giardino. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

ISTITUTO SAN GIUSEPPE LICEO LINGUISTICO
legalmente riconosciuto di CRUSINALLO DI OMEGNA
organizza in Novara
Corsi programmazione
Corsi contabilità
Utilizzo pacchetti applicativi
Per informazioni ed iscrizioni dal 16-9-85 rivolgersi S.p.A. (Servizi professionali aziendali) - via Canobio, 16/A - NOVARA - Tel. 0321/29.316

DISEGNO E PITTURA
Corsi diurni e serali
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via Dei Caccia 5
Via Negri 4
Tel. 22.371 - 22.094

VENDIAMO
NOVARA - via Piave: libero in roqito ampio box al piano terreno. Lit. 12.500.000.
NOVARA - zona S. Giuseppe: appartamento composto da ingresso - ampio soggiorno - camera - cucina abitabile - servizio - due balconi - ripostiglio e cantina. L. 39.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Sacro Cuore: libero completamente ristrutturato ed arredato (facoltativo) - ingresso - tinello - angolo cottura - 2 camere - servizio - balcone - cantina e solaio. L. [illegible] possibilità dilazioni.
NOVARA - via Slorzesca, [illegible] semindipendente su due piani; P.T. - ingresso - soggiorno - cuc[illegible]abile - servizio - 1° P. - due camere e servizio. Ampio box e giardino di oltre 200 mq. L. 53.000.000 dilazionabili.
VEVERI - libero appartamento, completamente rimesso a nuovo, così composto: ingresso - soggiorno - due camere - cucina - servizio - balcone - cantina. L. 59.500.000 dilazionabili (possibilità box a L. 9.000.000).
NOVARA - v.le Piazza d'Armi: libero in stabile signorile appartamento mai abitato composto da: ingresso - soggiorno - due camere - cucina abitabile - servizio - 3 balconi e cantina. L. 63.000.000 dilazionabili. Possibilità box.
SanMarco Immobiliare
MUTUO BANCARIO A TASSO AGEVOLATO E FINANZIAMENTI FINO ALL'80%
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

VENDITA ALL'ASTA
tavolo (Novara) 9 km da Borgomanero, strada Arona (vicino Lago Maggiore), via Italia 11, presso Aula G. Curiani
Arredi antichi vari lascito ad ente morale
— Credenze, Tavoli, Comò maggiolinati, Ribalte, ecc. dal '500 all'800;
— Dipinti antichi vari di scuola italiana ed europea dal '600 all'800;
— Sculture, Tappeti persiani antichi, Argenti e Smalti antichi europei, ecc.
— Curiosità varie d'epoca
Oggi asta ore 21
Asta: Sabato 14 settembre ore 15 ed ore 21
domenica 15 settembre ore 16 ed ore 21
lunedì 16 settembre ore 21
Lascito ad ente morale, commitenza
Inf. anche per la vendita dell'immobile
Ilr Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie, Novara, tel. 0322 65.337 - 011 495.338 - 482.822
Catalogo in sede

DAL 7 SETTEMBRE SCONTI FINO
80%
MASPI
GATTINARA
Giacche uomo da L. 19.000
Abiti uomo lana e pura lana da L. 59.000
Impermeabili uomo garantiti pura lana da L. 55.000
Impermeabili rovesci abili L. 135.000
Jeans - abiti donna - pantaloni - camicette - giubbotti da L. 5.000
Impermeabili - cappotti uomo, donna e bambini da L. 25.000
Giacche a vento e giubbotti pura lana da L. 35.000
Giubbotti vera pelle, imbottiti, maniche staccabili L. 159.000
Montone rovesciato uomo Shearling da L. 450.000
e vastissima scelta di altri capi delle migliori marche e prezzi scontati
Assortimento montoni rovesciati donna
Solo per tre settimane SCONTI sull'acquisto di pellicce da L. 150.000 a L. 405.000
DOMENICA 15 SETTEMBRE 1985 APERTO SOLO ORE 15
DEI BIANI DELLA SERA L'ENTRATA LIBERA
MASPI

Accusata di irregolarità insieme ad altri tredici enti pubblici

L'Azienda delle farmacie comunali nei guai con il fisco per 10 miliardi

Spiegano gli amministratori: «I tributi li abbiamo pagati, le contestazioni sono soltanto formali»

VERCELLI — L'Azienda farmaceutica municipale nella rete della Guardia di Finanza. L'ente è stato accusato dalle Fiamme Gialle di irregolarità fiscali insieme ad altre tredici amministrazioni pubbliche.

Il caso è stato sollevato da un gruppo di senatori comunisti (Giura Longo, Pollastrelli, Bonazzi, Vitale, Segre). Con un'interrogazione al ministro delle Finanze Visentini hanno chiesto chiarimenti su una serie di controlli fatti dalla Guardia di Finanza su un gruppo di circa 14 mila dichiarazioni dei redditi nel periodo gennaio-novembre 1984. Gli accertamenti avrebbero permesso di scoprire numerosi casi di sospetta evasione fiscale, per un importo complessivo di oltre duemila miliardi. Ma quel che più stupiva i parlamentari comunisti era la presenza nell'elenco dei presunti evasori anche di 14 enti di diritto pubblico. Da qui la richiesta di conoscerne l'identità e l'ammontare del tributo che non sarebbe stato pagato da ciascuno.

Il ministro Bruno Visentini ha fornito un elenco completo, pubblicato sugli atti parlamentari del Senato. Vi figurano, fra l'altro, la direzione generale per la motorizzazione civile del ministero dei Trasporti e quella per le opere marittime del ministero dei Lavori pubblici. Due le municipalizzate: l'Azienda gas e acqua di Genova e, appunto, le quattro farmacie comunali di Vercelli. Per queste ultime i rapporti dei finanzieri parlano di «ricavi sottratti» per quasi 6 miliardi e di «costi indeducibili» per circa 4 miliardi e mezzo. Le violazioni sono tutte in materia di imposte sui redditi.

Il ministro Visentini, rendendo pubblico l'elenco, ha sottolineato che gli atti della Guardia di Finanza hanno «natura istruttoria». Ha chiarito che «non si può parlare di evasione fiscale fino a quando non sarà finito il contenzioso sui singoli casi». Ma la macchia resta.

L'Azienda farmaceutica di Vercelli è composta da quattro farmacie ed ha un ufficio centrale con un'unica impiegata. Presidente pro-tempore è Vanni Marchi, che ha sostituito dopo le dimissioni Giovanni Socco; direttore è il dottor Camillo Bigaudo.

«Intanto — precisano i dirigenti dell'azienda — desideriamo chiarire che non ci sono stati resi di evasione o illeciti fiscali e che il rilievo della Guardia di Finanza è basato sul tipo di contabilità e di registrazioni tenute, quindi su aspetti solamente formali e non sostanziali».

Questi «aspetti formali» riguardano principalmente una divergenza nell'interpretazione della legge tra la Tributaria e i responsabili delle municipalizzate, alcune delle quali non presentano una dichiarazione dei redditi autonoma perché, non avendo personalità giuridica, non possono essere soggetti d'imposta.

«Comunque — aggiungono all'Azienda farmaceutica — per quanto riguarda il periodo di gestione per il quale ci è stato fatto il verbale, occorre precisare che sono stati regolarmente pagati al fisco i tributi dovuti per legge». Infine, visto quel che era accaduto «più dello scorso anno l'Azienda farmaceutica ha provveduto a ristrutturare la propria gestione contabile in ossequio agli indirizzi dati dalla Guardia di Finanza».

Che cosa accadrà ora? Tutto dipende dagli uffici finanziari che si occuperanno del caso. Ma l'ipotesi più probabile, visto quel che sta accadendo anche per gli altri enti compresi nell'elenco, è che la pratica verrà archiviata.

Dario Corradino

I quattordici enti sotto accusa

ENTE	VIOLAZIONE	IMPORTO
Azienda farmaceut. municipale Vercelli	Ricavi sottratti Costi indeducibili	5.965.645.683 4.418.912.800
Comune di Carpeneto Piacentino (PC)	Ricavi sottratti Tributo relativo (Iva) Tributo dovuto (Iva)	111.280.800 24.334.000 21.427.000
Azienda municipale gas e acqua di Genova	Ricavi sottratti Costi indeducibili Tributo relativo (Iva) Tributo dovuto (Iva)	321.928.744.161 18.178.616.695 1.270.339.678 411.338.395
Consorzio italiano commercio estero Genova	Costi indeducibili Ritenute non versate Tributo relativo (Iva) Tributo dovuto (Iva) Altri tributi evasi	159.491.393 485.957 210.553 8.109.187 100.000
Ente naz. d'azione sociale di Ivrea	Ritenute non versate o non operate	525.000
Ente auton. teatro Verdi di Trieste	Ritenute non versate o non operate	44.895.843
Azienda autonoma di soggiorno Trieste	Ritenute non versate o non operate	3.911.200
Ministero Trasporti Direzione generale Motorizzazione civile	Ritenute non versate o non operate	34.166.128.489
Ministero LL.PP. Direzione generale Opere marittime	Ritenute non versate o non operate	731.515.291
Ente autonomo Teatro San Carlo di Napoli	Ritenute non versate Rit. versate in ritardo Tributo relativo (Iva) Tributo dovuto (Iva) Altri tributi evasi Altro	22.102.705 497.020.466 32.376.330 21.296.455 11.296.415 4.492.476.701
Istituto di Credito Fondiario Ligure	Costi indeducibili Ritenute non operate	1.406.013.530 1.606.417
Associazione mutilati e invalidi di guerra di Ferrara	Ricavi sottratti Tributo relativo (Iva) Tributo dovuto (Iva)	13.360.000 2.087.680 2.087.680
Assessorato turismo sport e tempo libero Comune di Milano	Ricavi sottratti Costi indeducibili Ritenute non operate	830.967.000 645.938.485 17.035.500
Comune di Campione d'Italia	Ricavi sottratti Costi indeducibili Ritenute non operate	2.272.136 1.971.878.489 843.908.515

Forse entro oggi il «sì» all'avvio dei corsi di Ingegneria

Università, giorni decisivi

Proseguirà anche Medicina, dove però non saranno più accettate iscrizioni al primo anno - Tutte le lezioni si svolgeranno sotto forma di seminari - Il preside Filogamo garantisce: «Sarà fornita una preparazione sufficiente per affrontare gli esami»

VERCELLI — *Oggi, alle 15, riunione decisiva in Provincia per i nuovi seminari di Ingegneria. Il Comitato per l'Università a Vercelli (Comune, Provincia, Cassa di Risparmio, Camera di commercio, Usl) ha delegato l'assessore provinciale alla scuola Antonino Filiberti a trattare con la commissione del Politecnico per far decollare i nuovi corsi che si svolgeranno sotto forma di seminario.*

Intanto la Provincia sta seguendo l'evoluzione del corso di Medicina: da quest'anno a Vercelli non verranno più accettate le domande di iscrizione al primo anno, ma proseguiranno i corsi dal 2° al 6° anno.

Gli studenti che hanno già iniziato negli anni precedenti medicina a Vercelli hanno avuto l'altro pomeriggio, in Provincia, un incontro con il preside della facoltà di medicina dell'Università di Torino, professor Ugo Filogamo, il quale li ha rassicurati sulla validità didattica di questi seminari, sul fatto che potranno continuare le cosiddette «mille ore» all'ospedale di Vercelli (sono lezioni nei reparti di medicina, podiatria, chirurgia e ginecologia) e così pure il tirocinio. Inoltre Filogamo ha detto agli studenti che questi corsi seminariali daranno loro modo di prepararsi agli esami.

Una delle novità di rilievo dei seminari al posto dei liberi corsi è rappresentata dal fatto che si potrà accedere chiunque, anche non iscritto all'Università. Osserva l'assessore Filiberti: «L'augurio dell'Università di Torino è proprio quello di avere molto pubblico alle lezioni pomeridiane quando l'argomento in questione sarà di interesse non solo didattico ma soprattutto divulgativo».

La delegazione degli studenti che si è incontrata con il professor Filogamo ha preso atto delle novità (che saranno probabilmente discusse in assemblea) e chiesto alla Provincia di provvedere al regolare inizio dell'attività.

Spiega Antonino Filiberti: «Gli studenti vogliono due aule all'ospedale Sant'Andrea e ci metteremo il più presto in contatto con l'Usl per ottenerle, e la disponibilità di un paio di proiettori».

Aggiunge l'assessore provinciale alla scuola: «Inoltre, ci è stato richiesto di garantire l'apertura della segreteria. A questo proposito, stiamo pensando di istituire un ufficio di segreteria unico nei locali della Provincia che serva sia medicina sia ingegneria».

Se medicina ha individuato le aule al «Sant'Andrea», per ingegneria la scelta deve ancora essere discussa. Fra le (poteri possibili, quella di un'aula all'Istituto tecnico industriale, attrezzato di tutto punto con i laboratori in grado di supplire alle esigenze didattiche.

Per avviare ingegneria, la Provincia dovrà comunque contrattare con il Politecnico di Torino quando la commissione nominata dal rettore Lelio Stragiotti avrà dato parere favorevole sull'attuazione dei corsi seminariali a Vercelli. Anche di questa convenzione si parlerà nella riunione odierna.

Enrico De Maria

Truffato di 10 milioni pensionato di Gattinara

GATTINARA — Un pensionato di Gattinara sono stati truffati 10 milioni: mettendo in scena una finta compravendita di medaglie d'oro false, tre truffatori sono riusciti a farsi consegnare tutti i soldi risparmiati.

E' accaduto a Nicola Pellicino, 63 anni, residente a Gattinara.

Il fatto si è svolto sotto i portici di corso Valsesia. Mentre il pensionato stava tornando a casa gli si è avvicinato un uomo di età compresa tra i 45 e i 50 anni che gli ha chiesto l'indirizzo di un certo Patriarca, un fantomatico negoziante in mobili antichi e numismatica. Contemporaneamente è arrivato un secondo uomo che dopo aver detto di conoscere il commerciante ha offerto 60 milioni per le medaglie che il falso antiquario aveva da vendere, anticipandogli una caparra di un milione. In quel momento si è presentato un terzo uomo, che ha convinto il pensionato a fare con lui un affare che avrebbe fruttato almeno dieci milioni da dividere in due. Si trattava semplicemente di comprare la serie delle medaglie per 30 milioni e rivenderla a 40 al primo acquirente.

Attirato dal facile guadagno Pellicino si è affrettato a consegnare i soldi al socio improvvisato. In cambio ha avuto le medaglie dalle quali avrebbe dovuto ricavare la cifra pattuita, ma quando si è presentato all'appuntamento per ritirare i soldi si è trovato solo.

(g. p. v.)

Prime novità per gli scolari della provincia all'inizio delle lezioni

Nuove linee di bus per studenti

Sono state istituite dalla Gestione diretta trasporti - Tutti gli orari

VERCELLI — Una volta li chiamavano i «remigini» perché la scuola s'apriva rigorosamente il 1° ottobre. Il termine è rimasto, anche se l'inizio delle lezioni è stato via via sempre più anticipato, per indicare gli scolari di prima elementare, al loro battesimo didattico. Ieri, a Vercelli, i «remigini» erano 375.

Un avvio dell'anno scolastico tutto regolare ieri a Vercelli e in provincia anche nelle medie di primo e di secondo grado. Fra le novità per così dire para-scolastiche vanno segnalate le nuove linee di pullman che la Gestione diretta trasporti della Provincia ha istituito per venire incontro alle esigenze degli studenti.

L'elenco si apre con la Vercelli-Tricerro-Trino che parte ogni mattina alle 8,30 dal capoluogo; quindi la Vallemosso-Pettinengo-Callabiana che si avvia il pomeriggio alle 17,10 da Vallemosso; poi la Trivero-Cossato che parte alle 8 da Trivero e alle 10,50 da Cossato e che tocca i Comuni di Soprana, Mezzana, Crosa e Lessona.

Vercelli. Alunni delle elementari all'uscita da scuola dopo il primo giorno di lezione (Foto Greppi)

Quindi la Veglio-Mosso (ore 8)-Cossato (10,50) che interessa i centri di Camandona, Callabiana, Pettinengo, Biogio, Valle San Nicolao e Quaregna.

Sulla Biella-Candelo sono state istituite diverse corse: da Candelo partono alle 6, alle 9 e alle 11 (e passano da Sandigliano), da Biella alle 10,20. La Ponderano-Vagli Colma si avvia alle 12,55 e alle 16,35 da Biella e alle 8,10, alle 12,10 e alle 19,10 da Vagli Colma). Infine la Crescentino-Vercelli, con partenza da Crescentino alle 7.

e. d. m.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La danza: l'importanza di scegliere

Una scuola con insegnanti abilitati

Dove si impara oggi la danza in Italia? Domanda all'apparenza inutile, visto il proliferare di centinaia di scuole in tutt'Italia. Ma, appunto, visto che c'è scuola e scuola, sarà bene chiarire le cose a tutti coloro — le famiglie in particolare — che hanno intenzione di promuovere un primo approccio verso l'affascinante mondo del balletto.

E' vero, in Italia danza si può imparare ovunque: all'Accademia nazionale di Roma, alle scuole di ballo degli Enti lirici (Milano, Roma, Napoli), alle scuole dirette da insegnanti abilitati dal ministero della Pubblica Istruzione e anche alle scuole private con insegnanti non abilitati.

Dunque: Milano, Roma e Napoli. E nella nostra provincia? A Vercelli e Biella ci sono due scuole, l'«Accademia di danza Città di Vercelli» nel capoluogo di provincia, e «L'Arabesque» nel capoluogo laniero, che garantiscono quei requisiti di professionalità che dovrebbero essere invocati da tutti i genitori desiderosi di inoltrare i loro figli lungo la strada della danza.

L'«Accademia» vercellese e «L'Arabesque» sono le uniche due scuole della provincia ad essere dirette da insegnanti abilitati dal ministero della Pubblica Istruzione: Pilar Sampietro (la direttrice di Vercelli) ha ottenuto l'abilitazione in forza del titolo equipollente conseguito in Spagna (è allieva della grande Maria De Avila); Paola Olivero (la direttrice de «L'Arabesque») ha conseguito invece il diploma in Inghilterra, con il Royal Ballet.

Le due scuole, che seguono vie e finalità didattiche parallele, oltre alla danza classica, distinguendosi nelle specializzazioni: folclore spagnolo e flamenco per Pilar Sampietro, danze di carattere e mimica per Paola Olivero, sono così in grado di fornire agli allievi — soprattutto ai neofiti — un'assistenza speciale che consenta ai giovanissimi di non danneggiare lo sviluppo osseo.

Purtroppo, è questo il rischio cui vanno incontro i bambini affidati ad insegnanti inesperte, non abilitate e di scarsa esperienza.

Alcune famiglie sottovalutano questo pericolo, ma sono sempre più, fortunatamente, coloro che pretendono di affidare i loro figli a chi, in forza dei titoli conseguiti, può garantire loro la massima tranquillità.

La bambina, il maschietto, vengono seguiti passo passo nella loro formazione fisica culturale e artistica e, a poco a poco, anche le famiglie si accorgono che la fiducia accordata a scuole specializzate quali l'«Accademia Città di Vercelli» e «L'Arabesque» di Biella è ben riposta.

Genitori e bambini imparano subito, a contatto con queste realtà inappuntabili sotto il profilo professionale, che la danza è un'attività fisica e formativa affascinante, soprattutto se sfrondata dai soliti luoghi comuni: quello di essere costosa, troppo impegnativa, di incentivare la calvizie delle ragazze.

La fase di preparazione prevista dalle due scuole per ogni nuovo allievo mette subito le famiglie al riparo da illusioni o ambizioni sbagliate: prima di ogni altra cosa, l'insegnante accerta la predisposizione fisica, la musicalità, la passione e quindi destina gli allievi ai corsi amateur o professionali. Così, fin dall'avvio, la famiglia sa che cosa potrà aspettarsi dal bambino, dalla fanciulla che iscrive ai corsi. E questo approccio è un'ulteriore garanzia di serietà che dovrebbe essere richiesta anche a tutti coloro che, pur non avendone i titoli, si arrogano il diritto di insegnare danza, oggi, in Italia.

PATTINAGGIO - Nuova attività per la società gialloverde

Dopo l'hockey, ora l'Amatori vara una sezione «artistica»

E' composta da una quarantina di giovani atleti provenienti dal Cnp

Trivoni allenerà i giovani pattinatori della sezione artistica

VERCELLI — *L'Amatori Maglificio Anna ha fondato una sezione di pattinaggio artistico, che si affiancherà così a quella hockeystica.*

E' stato il presidente della società gialloverde, Giuseppe Domenicale, a dare la notizia con i suoi più stretti collaboratori: la presentazione della nuova sezione si è svolta al Modo Hotel.

Ha detto Domenicale: «L'idea di attivare il pattinaggio artistico ci era venuta qualche anno fa. Poi, tutti presi dall'hockey, l'avevamo accantonata. In questi giorni, su sollecitazione di alcuni amici e appassionati, abbiamo deciso di riprendere l'iniziativa e stavolta l'abbiamo condotta felicemente in porto».

E' successo, in sostanza, che una larga fetta di dirigenti, di tecnici e di atleti della sezione di pattinaggio artistico del Circolo Nuovo Piemonte si è staccata dalla società di corso Rigola, chiedendo di entrare nell'Amatori. Così, il Club gialloverde si è trovato servito, sul classico piatto d'argento, una sezione già collaudata e soprattutto affollata di praticanti (una quarantina, dai 5 ai 15 anni). Una sezione, soprattutto, già ricca di allori: ad esempio, i quattro titoli provinciali conquistati negli ultimi Giochi della gioventù.

Ha spiegato l'addetto-stampa Alberto Fodio, durante la presentazione: «La sezione è nata nel 1981 e, nell'83, dopo due anni di rodaggio, ha incominciato l'attività in piena regola». *Ha aggiunto il presidente Pietro Broglia:* «Con i dirigenti ed i giocatori sono arrivati all'Amatori anche due preparatori di prim'ordine: l'allenatore federale ed ex campione italiano di pattinaggio Carlo Beltrame e Roberta Quacchio, che frequentano i corsi per ottenere il brevetto di allenatrice».

La dirigenza della nuova sezione è composta, oltre che da Broglia e da Fodio, da Claudio Alessio, Mario Le Rose, Mario Bona e Antonio Beltrame. Sono stati avviati contatti con l'americano Jimmy Trussel, del Maglificio Anna, che metterà la sua esperienza di pattinatore al servizio della sezione.

f. l.

PALLAMANO - In attesa dei campionati

I primi allenamenti per lo Csen Sportime

VERCELLI — Riprende oggi, alle 17, la preparazione dei giocatori della formazione di pallamano dello Csen Sportime.

Gli allenamenti, in attesa dell'assegnazione definitiva di una palestra da parte dell'amministrazione comunale, si svolgeranno sul campo di handball all'aperto del Liceo scientifico, il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 19.

Nella prossima stagione agonistica il Csen Sportime parteciperà ai campionati per le categorie «ragazzi» e «allievi».

Per la prima volta, inoltre, schiererà una formazione seniores che prenderà parte al torneo di serie D.

Questa squadra avrà come punti di forza quattro atleti provenienti dalla serie C1.

Osserva Giuseppe Arcona, uno dei responsabili del sodalizio: «Non è escluso anche la nostra partecipazione al campionato juniores. Ci stiamo muovendo dando il via per avvicinare sempre più giovani a questa disciplina sportiva».

«I primi risultati — prosegue Arcona — sono stati incoraggianti. Abbiamo mandato un nuovo esponente al Trofeo Interamnia, Salvatore Tribero, mentre al Trofeo delle Regioni hanno partecipato Marco Chiabotto, Christian Gerbiero, Maurizio Comello, Enrico Frezziello, Gianluca Lobascio».

«Inoltre — conclude il presidente del sodalizio vercellese —, l'Handball Club ha inviato alla competizione per regioni Ezio e Fabio Baronchelli, Gianluca Ceratti e Claudio Rutigliano».

f. l.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Film vietato ai minori

NUOVO ITALIA: La gabbia.

PRINCIPE: Chi più spende più guadagna.

VIOTTI: La casa di Holt Street.

GATTINARA

ITALIA: Feeling.

MUSEI

Borgogna: chiuso.

Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 3, via Lagrange 10.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 96.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Ivrea** (0161) 921.486; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service

Servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto.

ALLE TV

PRIMANTENNA

12,15 **Destinazione Mongolia**, film
14 — **Auto della settimana**
14,30 **Sir Francis Drake**, telefilm
15 — **Stazione 3 Top secret**, film
16 — **Archie e Sabrina**, cartoni animati
18,30 **Furia**, telefilm
19 — **Videosera**
19,30 **Speciale Piemonte vacanze**
20,20 **Tempesta sul Congo**, film
22 — **Auto della settimana**
22,30 **Gli sbandati**, telefilm
23,30 **Una casa per tutti**
24 — **Emo**, telefilm
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buona notte con...**

TELECITY

20,20 **Abbasso la ricchezza**, film di G. Righelli con A. Magnani, V. De Sica — *Fruttivendola che fa la borsa nera si arricchisce* (1972)
23,15 **Salmace il conquistatore**, film di M. Tota con E. Purdon, G. Moll — *Olovirch e Ivan arrestano l'avanzata dei turchi, ma morto il condottiero Soliman il successore sferra un attacco nel quale muore Olovirch ma Ivan riesce a salvare le donne e i bambini* (1961)

TELECUPOLE

20,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
21,30 **Kodiak**, telefilm

VENDITA ALL'ASTA

Invorio (Novara) 8 km da Borgomanero, strada Arona (vicino Lago Maggiore), via Italia 11, presso Aste G. Curiani

Arredi antichi vari lascito ad ente morale

— Credenze, Tavoli, Comò maggiolinati, Ribalte, ecc. dal '500 all'800;
— Dipinti antichi vari di scuola italiana ed europea dal '500 all'800;
— Sculture, Tappeti persiani antichi, Argenti e Smalti antichi europei, ecc.
— Curiosità varie d'epoca

Oggi asta ore 21

Asta: Sabato 14 settembre ore 15 ed ore 21
domenica 15 settembre ore 15 ed ore 21
lunedì 16 settembre ore 21

Lascito ad ente morale, committenze
Int. anche per la vendita dell'immobile

Il Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie, Novara, tel. 0322 35.337 - 011 485.338 - 482.222
Catalogo in sede

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI

VENERDI' 13
BALLO LISCIO con
SANDRINO PIVA
SABATO (sera)
e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

Nuova gestione al
RISTORANTE Jaculin
Via Roma 15 - MUZZANO - Graglia
Telefoni 015 63.192 - 63.527

- Ampio salone per banchetti con capacità sino a 300 posti
- Salette riservate
- Cucina tipica piemontese e pesce su prenotazione

CHIUSO AL MARTEDI'

Se alla buona cucina ti vuoi accostare, da JACULIN devi andare!

Sabato 14 settembre
in corso Libertà 82
TANGÖ
vi invita al rinfresco di apertura (alle ore 18,30)
TANGÖ *CALZATURE*
Per sentirsi di punta
Corso Libertà 82 - VERCELLI

Un assurdo «lancio» a due giorni dall'apertura della stagione venatoria

Mille fagiani allevati in gabbia per 13 mila fucili a ripetizione

Gli animali hanno il becco tagliato: se non verranno uccisi dalle doppiette moriranno di fame

Alessandro Lombardini

Corradino Panzeri

Biella. I fagiani chiusi in contenitori di cartone prima del «lancio» (Foto Federico Mosca)

BIELLA — Grandi fermenti ieri mattina in corso 53° Pantera per l'arrivo di alcuni camion di selvaggina (1300 fagiani e 500 starne) che tra oggi e domani saranno lanciati nelle zone di caccia del Biellese per l'apertura della stagione venatoria, stabilita per l'alba di domenica.

Millesettecento animali allevati in cattività come i polli, «insetonati» e distribuiti alle associazioni venatorie per ripopolare la zona, ma che domenica sera saranno tutti morti. E i pochi che dovessero scampare alle 13 mila doppiette della provincia, moriranno ugualmente entro poco tempo, perché questi animali non sono abituati a vivere allo stato selvaggio. Non sanno procurarsi il cibo sia perché sono abituati ad essere imboccati dall'uomo, sia perché hanno il becco tagliato.

Dice un anziano cacciatore di Netro, Corradino Panzeri: «*E' un espediente degli allevatori per evitare che i fagiani rinchiusi nelle gabbie si ammazzino tra di loro*».

Non tutti però sono d'accordo che il taglio del becco sia una inutile crudeltà. Tra i cacciatori c'è chi sostiene che l'operazione si rende necessaria, in quanto in cattività il becco dei fagiani, non logorandosi per beccare, cresce sproporzionatamente, costituendo alla fine un ingombro per l'animale.

Comunque un lancio di selvaggina a due giorni dall'apertura della caccia e una azione di ripopolamento fasulla. Dice Carlo Ganni dell'Italcaccia: «*Siamo noi i primi a renderci conto della ilnutilezza di questa operazione. Il ripopolamento è stato tentato prima, quando a gennaio sono stati immessi lepri e fagiani di cattura che è quanto mi risultato si sono riprodotti. Questa non è vera selvaggina, ma d'altra parte bisogna fare i conti con una situazione ambientale gravissima. Se solo avessimo lanciato questi animali un mese fa, non ne sarebbe sopravvissuto più del 10 per cento per colpa dell'inquinamento e della massiccia presenza in zona di volpi, cani e gatti rinselvatichiti*».

Aggiunge Alessandro Lombardini dell'Enal Caccia: «*Quello dell'inquinamento è un problema gravissimo. Non siamo noi cacciatori a distruggere la fauna ma i veleni presenti ovunque. Solo qualche giorno fa sono morti quattro cani da caccia che probabilmente avevano bevuto dell'acqua inquinata*».

Si prospetta quindi una apertura della caccia tra mugugni e polemiche. E a conferma di un certo malcontento tra i cacciatori c'è da registrare un calo tra gli appassionati che hanno rinnovato i permessi. Lo scorso anno le «doppiette» locali erano 7 mila. Quest'anno sono circa 6200. Molti quindi hanno preferito restarsene a casa.

E tra questi Arnildo Grosso di Sagliano che con le sue 66 licenze è uno dei più anziani cacciatori della zona. Dice: «*La caccia ormai è finita. Non si va più in giro con la cartuccera, ma con un borsello pieno di ricevute di tasse, regolamenti e permessi*».

Grosso poi aggiunge: «*E a proposito dei fagiani con il becco tagliato, non è una novità. Quando tre anni fa denunciai l'abuso, tutti mi diedero torto. I fatti invece mi hanno dato ragione*».

«*Ma di problemi ce ne sono anche di più gravi*», interviene Carlo Ganni, che prosegue: «*Siamo arrivati all'apertura della caccia senza che siano stati costituiti i comparti alpini. C'è un sovraffollamento di cacciatori che noi avevamo cercato di evitare proponendo una percentuale di un cacciatore ogni 90 ettari. Oggi il rapporto è di uno a 30. Inoltre, mi hanno segnalato che nella zona di Coggiola è stato trovato un camoscio morto di tubercolosi. A poche settimane dall'apertura della caccia al camoscio qual è la salute della fauna alpina?*».

«*C'è troppa consanguineità tra gli animali*», sostiene Pier Angelo Grupallo di Pettinengo che aggiunge: «*Dovrebbero mescolare ai nostri cervosi altri animali di altre regioni. Perché non copiano dalla Jugoslavia dove ogni capo abbattuto è verificato da degli esperti per scoprire per tempo l'insorgere di eventuali malattie*».

Maurizio Alfisi

Primo giorno tranquillo

Biella. Il primo giorno di scuola alle elementari «De Amicis» (Foto Federico Mosca)

BIELLA — Tutto bene per l'inizio dell'anno scolastico in città, e all'assessorato della pubblica istruzione hanno tirato un sospiro di sollievo.

Tre erano infatti i problemi che fino all'ultimo hanno rischiato di creare qualche complicazione: il ridimensionamento della media di Pavignano e le ristrutturazioni della scuola media Salvemini e della materna di San Paolo.

A Pavignano c'era del malumore per la perdita dell'autonomia della media. La gente, però, alla fine ha capito la situazione e dato l'impegno formale assunto dal comune di avviare immediatamente la procedura per l'ottenimento dell'autonomia alla scuola, non c'è stata contestazione.

Anche se all'ultimo secondo, l'anno scolastico ha potuto prendere il via anche alla sezione staccata della media Salvemini, che ha trovato posto nell'ex istituto Crivelli. Dice l'assessore Gian Luca Susta: «I lavori di ristrutturazione sono stati in corso ma siamo riusciti ad allestire in tempo le aule. Così è successo anche alla scuola materna San Paolo che trova posto nello stesso edificio delle elementari».

Tutto o.k. anche per quanto riguarda le scuole materne e gli asili che hanno preso a funzionare già a pieno ritmo. Le mense, in accordo con le varie direzioni, inizieranno a funzionare da lunedì anche per avere un quadro più esatto delle frequenze.

Conclude Susta: «Direi che siamo soddisfatti per come sono andate le cose. Tutto ha funzionato, compresi i trasporti dei bambini, e non ci sono stati intoppi di rilievo. La popolazione scolastica, per quanto riguarda le elementari, è risultata in pratica inalterata. In generale c'è stata una riduzione di alcune classi, ma con il maggior impiego di insegnanti per il tempo pieno e la scuola integrativa, non c'è stata riduzione nei posti di lavoro che, anzi, sono aumentati».

m. al.

Cerimonia sul Rosa

Il Cristo delle nevi ha 30 anni

Appuntamento domenica

ALAGNA — Da trent'anni il «Cristo delle vette» risplende su una delle cime del Rosa, riflettendo il sole e guardando le lunghe file di alpinisti che salgono alla capanna Regina Margherita e alla Gnifetti. Dal 6 settembre 1955, nel silenzio della montagna, è il faro della speranza e dell'amore che lega fra loro i protagonisti dell'affascinante mondo che vive sopra i 4 mila metri.

Domenica, organizzato dalla sezione del Club alpino di Varallo, sarà celebrato l'anniversario della posa della statua, al quale parteciperanno i nomi più illustri dell'alpinismo italiano ed i rappresentanti dei centri del Rosa e delle loro sezioni alpinistiche. Saranno presenti anche 50 sottufficiali della Scuola militare alpina di Aosta, il nucleo che trent'anni fa portò il Cristo sul Balmenhorn, la vetta di 4167 metri che lo ospita.

Una messa durante la quale saranno ricordate tutte le vittime del Rosa (un accenno particolare andrà ai cinque morti di domenica scorsa) si svolgerà alle 11. Sarà concelebrata dal parroco di Alagna e da altri sacerdoti, alcuni dei quali in rappresentanza dei seminari di Novara. Contemporaneamente avverrà la benedizione del rifugio che sarà dedicato a Felice Giordano, una guida di Alagna morta nel 1988 durante le operazioni di recupero di un tedesco.

Spiega Ezio Camanchella, rappresentante del Cai e tra gli organizzatori del programma: «*Abbiamo invitati i nomi più significativi dell'alpinismo italiano di trent'anni fa. Fra gli altri ci sarà Fulvio Campiotti, il giornalista che seguì una tappa dopo l'altra la lunga storia della statua*».

L'idea di posare il Cristo sulla cima di una montagna, che all'inizio avrebbe dovuto essere il Cervino, fu dello scultore Alfredo Bai, comandante durante la Resistenza di una formazione partigiana in Valle Orco. Negli anni della lotta di Liberazione l'artista fece voto di innalzare una statua di Cristo, dedicata ai caduti di tutte le guerre. Immediatamente dopo la fine del conflitto mondiale non riuscì però a trovare i finanziamenti per poter mettere in pratica i suoi propositi. Grazie ad una sottoscrizione organizzata dai giornali alcuni anni più tardi la cifra necessaria a sviluppare il progetto è così nel 1955, nel primo decennale della fine della guerra, iniziò a modellare lo stampo che sarebbe poi diventato il Cristo delle vette.

In soli sei mesi Alfredo Bai terminò l'opera che venne trasportata da Torino a Gressoney per poter essere issata sulla cima del massiccio del Rosa. Il 1° agosto del 1965 il nucleo speciale di truppe di montagna, comandato dal capitano Costanzo Picco, della Scuola militare alpina di Aosta, assunse l'incarico di far salire ad oltre 4 mila metri i pezzi smontati della gigantesca statua, alta 3 metri e 80 centimetri.

Trentacinque alpini iniziarono il 4 agosto la faticosa operazione di risalita che durò circa una settimana. Un pezzo dopo l'altro la statua fu posata sulla cresta del Balmenhorn, dove venne definitivamente issata il 3 settembre di quell'anno.

Gianni Perino Vaiga

La battaglia dei pendolari

Denunciati gravi ritardi sulle linee Biella-Novara e Biella-Torino

BIELLA — La battaglia dei Biellesi contro l'isolamento ferroviario è ripresa l'altra sera in Comprensorio, dove il presidente Franco Bietti e il parlamentare comunista Wilmer Ronzani avevano convocato i pendolari per una prima valutazione della situazione.

Il quadro che ne è uscito è stato sconfortante. Tutte le più nere previsioni formulate all'inizio dell'estate al ministero dei Trasporti dalla delegazione biellese si sono puntualmente verificate. I pendolari infatti hanno denunciato gravi ritardi sui collegamenti Biella-Novara e Biella-Torino.

Ma si è sentito parlare di viaggi particolarmente disagevoli per l'affollamento (e mancano ancora gli studenti e gli universitari) e di soste lunghissime nelle stazioni intermedie.

Alla fine è stato deciso di iniziare immediatamente a raccogliere tutta una serie di osservazioni che saranno aggiunte alle precedenti richieste del Comprensorio biellese, finora inascoltate, e che si possono definire come il rispetto delle previsioni del piano di sviluppo che fa delle ferrovie l'asse portante della zona.

In particolare, quindi, si insisterà per ottenere il rifacimento della linea Biella-Novara (da quando è stata inaugurata nel '39 non sono stati mai sostituiti i binari), l'automazione dei passaggi a livello, il raddoppio e l'elettrificazione della linea.

Sintetizza Ronzani: «Vogliamo evitare che con la scusa dei tagli ai rami secchi fra alcuni anni il Biellese si trovi senza sistema ferroviario. Le linee della nostra zona sono dei rami secchi solo perché le ferrovie non le vogliono rimodernare impedendo così che una zona industriale importante come la nostra, possa adeguatamente utilizzarle».

m. al.

Domenica la solidarietà di Mongrando per la lotta ai tumori

Uniti contro il male del secolo

Tutti gli abitanti del paese si sono tassati - Le offerte al fondo Edo Tempia

MONGRANDO — Un paese contro i tumori, così potrebbe essere definita la manifestazione che si concluderà domenica con una marcia della solidarietà, alla quale parteciperanno tutti gli abitanti di Mongrando.

Il sindaco, Massimo Quabello, guarda il lungo elenco del comitato promotore e commenta: «*E' una cosa fantastica. Tutti gli enti, le parrocchie, le associazioni, i comitati carnevaleschi, indipendentemente dalla fede politica o religiosa si sono uniti per dare vita a questa iniziativa. Già solo questo fatto è un grande successo perché dimostra che quando lo scopo è giusto e sentito ogni barriera cade e la fratellanza torna ad essere un sentimento reale*».

Aggiungono Bernardino Debernardi e Carlo Vercellino del comitato organizzatore: «*Questa iniziativa ha già ottenuto l'innegabile successo di un eccezionale momento di concordia fra le varie forze socio-culturali, riunite dal comune obiettivo di promozione umana. E' altrettanto significativo, però, che questa occasione di incontro sia scaturita da uno spontaneo e genuino moto di volontà popolare*».

La regia, comunque, è stata perfetta. Nei giorni scorsi sono state distribuite 1700 buste, tante quante sono le famiglie del paese. Su ognuna c'è il simbolo dell'iniziativa, la figura stilizzata di un uomo.

In queste buste gli abitanti di Mongrando metteranno le loro offerte in denaro destinate alla fondazione Edo Tempia, per la lotta contro i tumori. L'istituto è voluto dall'onorevole Elvo Tempia, «Jim», in memoria di suo figlio Edo morto giovanissimo di cancro nella speranza di contribuire a sconfiggere il «male del secolo».

Le offerte, tutte in buste anonime, saranno raccolte nelle parrocchie di Mongrando o nei negozi di generi alimentari del paese entro questa sera.

Alle 21 il professore Emanuele Ciamberlotti, primario del centro tumori dell'ospedale di Biella, terrà, nella Casa della Gioventù di Curanuova, una conferenza sul tema «*Problemi di diagnosi precoce dei tumori maligni*».

La marcia di solidarietà è in programma domenica. La partenza è alle 9 dalla piazza della chiesa parrocchiale di Curanuova. Gli abitanti della frazione con in testa le loro associazioni punteranno verso Ceresane, poi S. Lorenzo e Ruta dove alle 10,30 sarà celebrata la messa. Quindi la marcia proseguirà per San Michele dove è previsto il pranzo al sacco. Passando di frazione in frazione, le file dei marciatori si ingrosseranno, e gli organizzatori raccoglieranno le offerte che a conclusione della giornata saranno consegnate ai rappresentanti della fondazione Tempia.

m. al.

CAMPIONATO A — 10: LE SQUADRE BIELLESI GIOCANO LE ULTIME PARTITE AMICHEVOLI

Cavagnetto contro Cavagnetto: vince Ezio

La Biellese ha giocato l'altra sera in amichevole a Viverone contro la squadra di «patron» Cesare, fratello del bomber bianconero - Dice il presidente: «Le nostre speranze sono durate 45 minuti»

BIELLA — La Biellese ha superato per 5 a 2 il Viverone nell'amichevole di mercoledì sera. Il derby Cavagnetto-Cavagnetto (Cesare è il presidente del Viverone; il fratello Ezio è il «bomber» della Biellese) si è concluso a favore del Cavagnetto bianconero.

Dice Cesare scherzando: «*Le nostre speranze sono durate 45 minuti. Poi Ezio ci ha affondato*».

Infatti i ragazzi di Sergio Caligaris, scesi in campo in formazione tipo con i rientri di Morone e Scaramuzzi, leggermente infortunati, sono andati in vantaggio subito con Ezio Cavagnetto e Vagliotti. Il Viverone, però, ha saputo impegnare a fondo i giocatori lanieri e prima ha accorciato le distanze con Cresto, e poi ha pareggiato sul finire del primo tempo con Oliaro.

Ezio Cavagnetto

Nella ripresa, in apertura, un errore del portiere del verdi Bordogni ha consentito ad Ezio Cavagnetto di realizzare il 3 a 2. Quindi è andato a segno anche il giovane Pupillo. La serie dei gol è stata chiusa ancora da Cavagnetto.

Alla fine, comunque, tutti soddisfatti: Cesare Cavagnetto perché la squadra di cui è presidente si è dimostrata un undici competivo che potrà disputare un buon campionato in seconda categoria; l'allenatore dei bianconeri Sergio Caligaris per il proficuo allenamento disputato dai suoi ragazzi, e infine il pubblico, numeroso.

Dice Sergio Caligaris: «*Anche se l'illuminazione del campo era un po' scarsa e il terreno di gioco un po' stretto, siamo riusciti a far vedere un po' di buon calcio. Il Viverone, poi, è una buona squadretta e lo spettacolo quindi non è mancato. Direi che siamo pronti per il via in campionato*».

La Biellese rifinirà la preparazione partecipando domani e domenica al torneo di Mongrando. Una presenza inedita che «Caliga» spiega così: «*Avevamo chiesto di poter giocare domenica in Coppa Italia. Invece siamo rimasti al palo. Non avendo trovato nelle vicinanze nessuna squadra per una amichevole, abbiamo deciso di partecipare a questo torneo*».

m. al.

Prima sorpresa: il Carisio batte il Borgosesia

COSSATO — L'impatto con il girone A del campionato di Promozione (ma è stato solo a metà) ha portato fortuna al Carisio che ha incamerato il primo importante successo del precampionato a spese del Borgosesia, una delle squadre più in forma del momento.

Tre a uno il punteggio finale a favore della grintosa «matricola», a conclusione di una gara che però ha lasciato molto a desiderare.

Il Borgosesia di mercoledì sera, infatti, è stato un test parzialmente indicativo a causa delle molte assenze. Mister Pagani ha preferito tenere a riposo qualche giocatore (Alessandro Gallina, Teraroli, Barletta) e ha dovuto fare a meno di Marola, assente per motivi di lavoro e dell'infortunato Rabbi.

Anche tra i padroni di casa mancavano due giocatori di spicco come Dossena e Picciati.

Il Carisio ha comunque mostrato più determinazione dei valsesiani e trascinato da Barcellari e Festa, un duo che saprà farsi rispettare in campionato, a metà del primo tempo è andato a segno con il contravanti, molto bravo a sfruttare una indecisione della difesa granata.

Nella ripresa i valsesiani hanno reagito e al 12' con Vendramin etto su rigore sono pervenuti al pareggio a suggello di un periodo di superiorità.

Ma il gol degli ospiti ha spinto il Carisio a prendere nuovamente in mano le redini dell'incontro e dopo alcuni provvidenziali interventi di Mancin, l'opportunista Festa ha realizzato il gol del 2-1, favorito da un grossolano errore della difesa valsesiana.

La terza marcatura porta la firma di Ferraris che con un gran tiro all'incrocio dei pali ha fissato il punteggio finale.

Ha detto negli spogliatoi mister Pier Antonio Calliera: «*Abbiamo fatto un passo in avanti sul piano della condizione e dell'intesa*», mentre poco distante Gianni Pagani, allenatore del Borgosesia, sottolineava «*Siamo scesi in campo deconcentrati e solo a tratti siamo entrati in partita*».

r. cyn.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: chiuso.
MAZZINI: Perfect.
ODEON: L'ultimo drago di Barry Gordy.
SOCIALE: chiuso.

BORGOSESIA

LUX: Starman.
SOCIALE: Mondo senza veli.

CANDELO

ITALIA: L'amour à mort di A. Resnais.

COGGIOLA

ITALIA: Amadeus
ENNIO: Piaceri perversi e lascivi.
RADAR: Star Track III.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Marina e la sua banda.

PRAY

EXCELSIOR: Una poltrona per due.

SERRAVALLE

CORSO: Schiave bianche: violenza in Amazzonia.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Comunale, via Rosselli 104, tel. 402.351 - **Tollegno, Occhieppo Sup., Candelo.**
Usl 48 - Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 510.211. **Mottalciata, Ponzone.**
Usl 49 - Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910; **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 89.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 66.69.13; **Trivero** 75.65.68; **Valdengo** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

Si elegge il sindaco

BORGOSESIA — Si riunisce questa sera per la prima volta, dopo il voto del 12 maggio, il consiglio comunale. Durante la seduta sarà eletto il sindaco designato nel corso delle trattative che hanno impegnato per oltre tre mesi i partiti cittadini.

Marcello Longhi, 37 anni, esponente del psi, assumerà formalmente la carica di primo cittadino.

(g. p. v.)

Di corsa per 460 chilometri da Gaglianico a S. Gimignano

Parte stasera dal paese biellese la staffetta podistico-culturale

OGLIANICO — Questa sera, alle 20, il sindaco Mario Novaretti, 43 anni, insegnante, partirà per la prima frazione della staffetta podistico-culturale Gaglianico-San Gimignano, in provincia di Siena.

E' questo il terzo anno consecutivo che il piccolo centro alle porte di Biella, si impegna in una manifestazione del genere. La prima volta fu nell'83 quando i gaglianichesi raggiunsero, a piedi, Venezia. Poi l'anno scorso fu la volta di Avignone, la «città dei papi», e ora è la volta della terra degli Etruschi.

Mario Novaretti, impugnando il testimone cavo che custodisce il gagliardetto di Gaglianico (opera dell'artigiano Giovanni Piana di Mongrando), percorrerà circa un chilometro. Toccherà quindi il posto agli altri frazionisti tra cui figurano molti assessori, con al seguito una carovana di una trentina di auto. E' stato stabilito che in media ogni frazionista dovrà percorrere circa tre chilometri, dopo di che salirà su uno dei mezzi al seguito.

Sono quindi 124 gli atleti che senza interruzioni correranno fino a San Gimignano, coprendo una distanza di 460 chilometri, superando il temuto passo della Cisa sugli Appennini. Ma in totale saranno oltre 250 gli abitanti di Gaglianico che a piedi o in pullman (ne sono stati organizzati due per chi vuole visitare anche Volterra e Pisa) raggiungeranno la Toscana.

L'ultima frazionista, quest'anno sarà una donna, Paola Chiocchetti, 18 anni, ragioniera. Dice il sindaco Novaretti: «*Visto che la precedente edizione ci aveva dato l'onore di entrare in città ma sempre toccato ad un uomo, era giusto che ci fosse un avvicendamento*».

Ad accogliere Paola Chiocchetti domenica mattina a San Gimignano ci saranno i sindaci e due paesi con la banda musicale. Dopo lo scambio ufficiale di doni, prenderanno il via i festeggiamenti in onore degli ospiti biellesi.

m. al.

Bertaggia al meeting di Cagliari

BORGOSESIA — Danilo Bertaggia, il velocista valligiano portacolori delle Fiamme Gialle, è stato convocato per il meeting di atletica leggera tra Italia e Polonia, in programma la prossima settimana a Cagliari. L'atleta borgosesiano correrà la gara individuale dei 400 metri e farà parte della staffetta 4x400.

Domani e domenica, gareggerà invece a Perugia, per la disputa dei campionati italiani juniores per società. Si schiererà ai blocchi di partenza per correre i 200 e i 400 metri.

Ultimamente il giovane, promosso della velocità italiana, si è piazzato quinto nei 400 nella gara dei campionati europei di categoria, che si sono svolti a Lotthus, in Germania. (g. p. v.)

caravel COSSATO telef. 93.315 922.349
Venerdì 13 settembre FRANCO BAGUTTI
Sabato 14 settembre LISCIO FANTASIA
Domenica 15 settembre CAMILLO SANTAMARIA

OPERATRICI IBM SU DISCO
Corsi diurni e serali
ISTITUTO ESPERIA
Viale Garibaldi 15
VERCELLI
Tel. 0161 64.674

AFFITTASI - VENDESI IN BIELLA corso Risorgimento due vani uso ufficio. Tel. 015 61285
VENDESI CHIAVAZZA VIA GIOBERTI casa indipendente con due alloggi magazzino, locali autorimessa, cortile + superficie coperta mq 220 L. 92.000.000.
Tel. 015 61.285

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni, vuoi diventare programmatore/trice di computer nella città di Biella e dintorni
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona
Per appuntamento a Biella e Novara tel. 02 670.8728 02 364.3386 oppure scrivere
INFORMATICA SOLEDIL via Palestrina 28 - 20124 Milano

NIGHT CLUB CHIQUITO
TUTTE LE SERE SPETTACOLI E ATTRAZIONI CON ORCHESTRA
CHIUSO IL LUNEDI'
Viale Varallo, 141 BORGOSESIA Tel. 0163 23957